Anno 117 Numero 225

LA STAMPA

Venerdì 23 Settembre 1983

A PAGINA 2

Longo: escluse nuove tasse

di Emilio Pucci

Pietro Longo

A PAGINA 12

Pensioni e assegni. Scontro tra sindacati e De Michelis sui tagli

di Gian Carlo Fossi

Gianni De Michelis

Distrutto il deposito munizioni della Folgore, evitato di misura un massacro

Proiettili (drusi) sui parà italiani Jet francesi bombardano lo Chouf

Il generale Angioni: «Neppure un ferito, è un miracolo, ma i nostri dispositivi di sicurezza hanno funzionato» - Ripresa in pieno la battaglia per Suk-el-Gharb, tenuta dall'esercito regolare libanese - Sei legionari francesi feriti: di qui la reazione degli aerei della Foch - Anche le navi Usa ieri intervenute nella battaglia

DAL NOSTRO INVIATO

BEIRUT — Poteva essere la tragedia. Oltre quattrocento paracadutisti della Folgore sono stati investiti dalla spaventosa esplosione della santabarbara del reggimento, accampato da mesi alla periferia meridionale di Beirut, la più esposta al fuoco dell'artiglieria drusa. Il deposito è stato colpito ieri mattina da due proiettili da 130 mm. Venti, forse venticinque tonnellate di munizioni che esplodono in aria per due interminabili ore sulle teste dei nostri soldati accucciati nei ricoveri, distanti meno di cento metri dagli scoppi, senza che uno solo di essi rimanga ferito. Anzi, non vi sarà nemmeno un graffio da curare sulla pelle dei parà, al massimo qualche divisa sbrindellata. «*Chiamatelo pure come volete, ma nella disgrazia abbiamo avuto un colpo di fortuna incredibile*», ammette con sollievo il generale Franco Angioni, comandante del contingente italiano in Libano. «*Sento ancora e credere che sia finita così, neanche l'ombra di un ferito, insomma, bisogna dirlo: è più di un miracolo. Certo i nostri sistemi di sicurezza, organizzati in previsione di simili eventualità, hanno funzionato egregiamente*».

Nel giro di ventiquattr'ore la situazione a Beirut è virata di centottanta gradi. La battaglia dello Chouf, che si trascina con fasi alterne da più di tre settimane, sembra trasferita ormai in città. Da ieri vengono segnalati dappertutto intensi cannoneggiamenti, nella banlieue non esiste più praticamente blocco di edifici risparmiato dai tiri dei socialisti-progressisti. Decine di colpi d'artiglieria sono stati segnalati attorno al Museo nazionale, al palazzo di giustizia, al comando della polizia libanese.

Una salva di razzi Grad ha raggiunto un bivacco di legionari francesi nel Parco dei Pini. Ieri mattina gravemente quattro. Altri due sono stati raggiunti dal lancio di una granata a mano mentre transitavano nella zona di Furn-el-Khebac e sono stati trasferiti in gravissime condizioni sulla portaerei *Foch*, ancorata nella rada di Beirut.

La risposta francese è arrivata a metà pomeriggio: cinque *Super-Etendard* della portaerei *Foch*, che nei giorni scorsi avevano già sorvolato la città, in missione di ricognizione, questa volta hanno bombardato le formazioni druse che assediano Suk-el-Gharb. Da Parigi rimbalzava un secco comunicato del ministero della Difesa: «*Secondo le istruzioni del governo, il ministro della Difesa Charles Hernu ha dato ordine di fare uso del nostro diritto di legittima difesa e di ritorsione contro batterie che avevano preso di mira obiettivi francesi a Beirut*».

E' così la prima volta che un contingente della Forza multinazionale in Libano impegna l'aviazione contro una delle parti in lotta, sia pure in un'azione di «risposta». Gli «*obiettivi francesi a Beirut*», di cui parla il comunicato di Parigi non erano soltanto i parà. Due colpi di mortaio erano caduti mercoledì nel giardino della residenza dell'ambasciatore di Francia e alcune schegge avevano danneggiato il suo appartamento privato.

Da registrare anche, per quanto riguarda la Francia, il «severo ammonimento» che ieri mattina Parigi aveva rivolto alla Siria, che sostiene, almeno logisticamente e con armi, le forze druse di Jumblatt.

La battaglia a Suk-el-Gharb è cominciata nella notte. Secondo fonti militari i guerriglieri drusi si sono lanciati per tre volte all'assalto, avanzando con blindati e carri armati dalle loro posizioni ad Aley e Kefloun. L'esercito libanese è riuscito a respingerli e afferma di avere inflitto loro dure perdite.

Intanti i cannoni dei drusi e dei loro alleati siriani sparavano su Beirut, da dove l'esercito rispondeva al fuoco con tutte le sue armi. Secondo la radio falangista la capitale è stata presa di mira da ben 427 pezzi di artiglieria pesante. Il fuoco era particolarmente intenso nei dintorni del palazzo presidenziale a Baabda, dove si trova anche una base di artiglieria dell'esercito. Per due volte, a mezzanotte e poi all'una, sono entrati in azione i cannoni delle navi americane *Virginia* e *John Rodgers*, che hanno preso di mira i drusi a Khandoum e Aley.

Beirut. Soldati italiani tornano al campo dopo essersi riparati in un rifugio durante il bombardamento del deposito di munizioni

Quanto sia diventato precario circolare per Beirut lo dimostrano numerosi episodi che hanno coinvolto dei giornalisti. Le truppe della Radio e della televisione italiana, sono rimaste «piantate a terra» per oltre un'ora dietro a un muretto sull'*Avenue Chevrolet*, mentre tentavano di raggiungere Baabda, per filmare l'intervista che il presidente Amin Gemayel doveva concedere alla stampa italiana. Con alcuni colleghi siamo finiti in bocca ai cecchini sciiti mentre scorrazzano in auto verso Aznieh. «Bahafi», abbiamo urlato. «Siamo reporter stranieri». Hanno sospeso le fucilate giusto in tempo per farci passare.

Sembrano intanto appartenere a un altro pianeta, almeno viste da qui, le informazioni giunte da Damasco sull'incontro che dovrebbe essere risolutivo fra l'inviato americano in Medio Oriente, Robert McFarlane e il capo dei drusi Walid Jumblatt con cui si tenta di riaprire il dialogo interrotto con il «pourparler» libanese.

Domani è preannunciato l'arrivo nelle acque territoriali della corazzata americana *New Jersey* ed entro la fine della settimana dovrebbe materializzarsi anche l'attesa copertura aerea italiana affidata a sei F-104 *Starfighter*, destinati alla base inglese di Akrotiri, a Cipro.

Piero de Garzarolli

Lunedì, dopo tre mesi, riprende a Roma il processo al «7 aprile»

Negri si farà arrestare? Pannella sa dove si trova

«Non è fuggito, per ora non c'è la notifica formale del mandato di cattura» - Non ha però escluso che possa consegnarsi alla polizia di un Paese europeo e chiedere asilo

ROMA — A due giorni dalla decisione della Camera di autorizzare l'arresto di Toni Negri ancora nessuna notizia certa. Le voci che lo vogliono rifugiato in Francia, in attesa di consegnarsi con un atto clamoroso, si fanno sempre più fitte, ma nessuno le mantiene con sicurezza. A sapere esattamente dove si trova sono in pochissimi, e uno di questi è certamente il leader radicale Marco Pannella. Ieri, da Berlino, dove si era recato per partecipare ad un'assemblea dei Paesi in via di sviluppo, Pannella ha fatto sapere: «*Sono in contatto permanente con Toni Negri, e so dove si trova, ma per il momento non intendo dare nel modo più assoluto indicazioni in proposito*».

«*Ci riserbiamo* — ha aggiunto — *di presentarci insieme nei prossimi giorni alla stampa. Negri non è fuggito, per ora non c'è infatti alcuna notifica formale del mandato di cattura*».

Al ministero dell'Interno fanno sapere che le ricerche continuano in tutta Italia ed anche all'estero, sebbene fino a ieri l'Interpol non fosse stata ancora incaricata di rintracciarlo. Anche al Viminale si ha l'impressione che Negri non abbia scelto la latitanza, ma una specie di breve «*libertà provvisoria*», che nei prossimi giorni (la ripresa del processo «7 aprile» è fissata per lunedì) saranno lui e il partito radicale a decidere come e dove concludere.

Le ipotesi restano quelle avanzate nei giorni scorsi: una costituzione, magari con una buona dose di pistralità a Parigi, o a Strasburgo, alla Corte europea. Da Berlino Pannella non ha escluso nessuna delle due soluzioni, e non ha smentito né confermato la voce secondo la quale potrebbe trovarsi in Francia. Il leader radicale non ha neanche scartato l'ipotesi che Negri possa limitarsi arrestare e poi chiedere asilo politico in un Paese europeo «la cui magistratura non potrebbe, senza coprirsi di ridicolo, concedere l'estradizione». Per mettere in evidenza, attraverso il caso Negri, il problema della carcerazione preventiva, Pannella ha aggiunto che i radicali useranno «tutti i mezzi», non esclusa una candidatura di Negri al Parlamento europeo.

Mercoledì ogni notizia sul luogo in cui il docente si è rifugiato, impossibile per ora è anche capire come abbia fatto, se lo ha fatto, ad attraversare la frontiera. Su questo punto, ieri, i missini Franchi e Servello hanno presentato un'interrogazione, chiedendo anche se Negri abbia avuto dei complici e se fra essi non possa essere inserito un parlamentare. Il riferimento al fatto che Pannella sa e non vuol dire appare evidente.

Resta da capire, per il momento, cosa significa la fuga di Negri per il processo che dopo tre mesi di sospensione si avvia a riprendere, nell'aula del Foro Italico. Le ipotesi dipendono tutte da quello che sarà accaduto di qui a lunedì prossimo. Se entro quel giorno il docente padovano si sarà fatto arrestare, il processo non dovrebbe subire alcun contraccolpo (se si esclude la possibilità di un nuovo rinvio in attesa del rientro in Italia dell'imputato). Al contrario, se dovesse consegnarsi o essere catturato in un periodo successivo, sarebbe la corte d'assise a dover decidere (magari su iniziativa del pm o dei difensori) se e per quanto interrompere il dibattimento.

In questo caso, certamente, lunedì prossimo al Foro Italico il pubblico ministero Antonio Marini chiederà la declaratoria di contumacia. L'interrogatorio di Negri, che si era interrotto al momento dell'elezione a deputato, a questo punto si esaurirebbe anziché ai confronti con una

Ruggero Conteduca

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

A PAGINA 2

Ai commissari della P2 aperti gli elenchi dei massoni

Oltre i casi del prof.

La soluzione alla Camera del caso Negri ha dato la stura a dibattiti infuocati; e il fatto è comprensibile. Ma ci pare che oggi i cittadini debbano andare al di là della valutazione del caso specifico e ricondurre la discussione sul terreno del diritto (e della storia). Siano dunque consentite alcune brevi considerazioni, lasciando fuori ogni passione politica di parte.

Al fondo della questione ci sono alcuni problemi generali, di carattere permanente. Prima di tutto, sono tornate a galla, nel modo più clamoroso, le storture a cui dà luogo (e non solo da oggi) l'istituto della immunità parlamentare: che non è già — e su questo ha ragione da vendere Andrea Manzella, e con lui la migliore dottrina costituzionalista — un privilegio accordato ai deputati, in spregio del principio di eguaglianza dei cittadini, bensì una «prerogativa» che cui pure inferita alla singola persona del parlamentare, aggiungiamo noi), è volta a proteggere la piena libertà del Parlamento sovrano.

Ora è chiaro che non soltanto la Camera ha fatto più volte un uso abnorme e distorto della facoltà di non concedere l'autorizzazione a procedere nei confronti dei suoi membri (perfino in casi come la truffa e la bancarotta, e altri comportamenti che nulla avevano a che fare con l'attività politica del parlamentare), ma che si è giunti al punto di portare in Parlamento un individuo solo per salvarlo dalle conseguenze di un processo iniziato ben prima della sua candidatura (e il caso Negri, tutti lo sanno, non è il solo).

Il che è un assurdo; e lo è a pugni non solo con la logica più elementare, ma con le stesse origini storiche dell'istituto. Il quale fu introdotto, in base ai precedenti già accolti in Inghilterra, dall'Assemblea costituente in Francia nel 1789, come protezione del Parlamento di fronte al monarca, titolare del potere esecutivo e di quello giudiziario. E a questo principio si ispirava lo Statuto albertino del 1848.

Di fronte a queste gravi (ma, allo stato delle cose, purtroppo inevitabili, anche se deprecabili) deviazioni dalle ragioni storiche della immunità parlamentare, non resta, mi pare, che auspicare una riforma dell'art. 68 della Costituzione, an

A. Galante Garrone

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

LIBANO: «piccola» guerra che coinvolge il mondo

Un maledetto imbroglio

Il sanguinoso imbroglio libanese è un modello di crisi del nostro tempo. Esso ha le radici in una storia remota, nei contrasti feudali e religiosi di quella dozzina di etnie, sette e tribù che formano il Libano. Queste antiche rivalità sono ancora vivissime e non non possiamo scandalizzarcene: un Paese europeo, l'Irlanda, si dissangua da anni per cause del tutto simili; la sola differenza è che il Libano è in una regione del mondo — l'Europa Occidentale — oggi pacifica, anzi rimasta. Quegli odi feroci, quei massacri, appaiono a noi assurdità arcaiche. Ma i libanesi sembrano del tutto convinti che la guerra, un'orribile guerra civile, sia un mezzo razionale di far politica, in alternativa o in parallelo con la diplomazia. Questo a noi fa orrore; ma la storia, anche la nostra, fino a ieri era tutta così.

Il fatto nuovo nel mondo contemporaneo è che conflitti che sono per loro origine e natura puramente locali (questo libanese riguarda pochi milioni di persone), coinvolgono tutto il «*sistema mondiale*», tanto da rendere reale il pericolo che ne scaturiscano confronti diretti tra le superpotenze. Questo genera i conflitti locali con una certa cautela, badando a evitare i possibili scontri diretti. Ma in epoca d'armi atomiche il solo pericolo di un tale scontro basta per fare tremare il mondo; anche perché le guerre locali sono numerosissime. Quando sembra evidente che uno di questi conflitti è stato isolato da un tacito «*cordone sanitario*», il mondo se ne disinteressa: vedi l'orrendo massacro tra iraniani e iracheni, che «*non fa più notizia*» almeno finché non ne vengono minacce per il nostro petrolio. Ma il caso libanese non può assolutamente essere isolato.

Il caso libanese è come un complicato giuoco di scatole cinesi; dentro la prima scatola si battono e dissanguano le tribù e le sette libanesi in ripetuti accessi di follia suicida. Ma questa scatola è rinchiusa in un'altra più grande che è quella del complesso conflitto arabo-israeliano; e questa in quella ancor più vasta e incomprensiva che copre il mondo intero con lo storico confronto tra democrazie e Unione Sovietica, tra Usa e Urss. Il Medio Oriente è troppo vitale, in termini d'economia e di geopolitica, e i legami tra il fratricidio libanese e la questione israelo-palestinese sono troppo fitti, perché il mondo possa disinteressarsi della sorte della lunga guerra civile tra libanesi.

Ma come si può mettere ordine in questo tragico imbroglio? Come definire le linee di un'azione politica? Inutile dire: «*Ci pensi l'Onu*», perché l'Onu è quasi un'astrazione. Il problema va alla radice, e la radice è nella natura stessa del Libano, nella sua composizione etnica e religiosa, nella sua storia.

Arrigo Levi

(Continua a pagina 2 in settima colonna)

Intervista con il finanziere in carcere sul «memoriale della verità»

Pronto un libro-bomba di Sindona «Voglio guadagnarci tanti soldi»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Michele Sindona sta per pubblicare un memoriale-bomba. Ha consegnato un dattiloscritto di 700 pagine circa, a propria firma, a un ristretto numero di case editrici, in America e in Europa, col compito di cederne il *copyright* in tutti i Paesi del mondo, Italia compresa. Abbiamo verificato la notizia con il banchiere di Patti, in carcere a Otisining, presso New York, in attesa della revisione del processo di due anni fa, e ce l'ha confermata.

— Di che cosa parla il memoriale?

«*Soprattutto dell'economia e della politica italiane nei 18-12 anni antecedenti il mio arresto: dell'associazione che io ho avuto con l'establishment dei partiti, dei miei rapporti col Vaticano e con uomini come Calvi e come Gelli*».

— Si tratta di "no"?

«*No: una parte è dedicata alla bancarotta della mia banca americana, la Franklyn, e agli eventi successivi, comprese la misteriosa morte di Calvi e la fuga di Gelli dalla prigione*».

— Può anticiparne qualche punto?

«*Preferirei evitarlo. Le posso dire che è una cronaca accurata di eventi cruciali e un ritratto fedele di personaggi importanti nelle recenti vicende del nostro Paese. La sua pubblicazione avrà sicuramente grosse ripercussioni in Italia*».

— Prevede sconvolgimenti politici o economici?

«*Non m'interesso. Non voglio vendicarmi né provocare scandali. Voglio riferire la verità. Se poi la verità scoppia come una bomba, è per un fatto obiettivo*».

— Non teme che un libro-verità si ritorca contro di lei?

«*Perché? Se come dicevano da noi: "male non fare, paura non avere". Io non minaccio e non ricatto nessuno. Io sono una vittima: mi hanno condannato ingiustamente a 25 anni di carcere. Ho rifiutato il perdono e mi batto per il ricorso*».

— Quando ha finito il memoriale?

«*Oh, qualche tempo fa. Ma i miei editori mi hanno costretto di recente ad aggiungere alcuni capitoli, chi vuole di più sulla parte italiana o europea, chi di più su quella americana*».

— Chi lo pubblicherà in Italia?

«*Non ho ancora firmato nessun contratto. Ho detto alle case interessate che firmerò col migliore offerente. Non escludo qualche anteprima sui giornali, sempre a pagamento. Spero anche che il memoriale serva per un film*».

— Fa delle rivelazioni su Calvi e Gelli?

«*Dico delle cose sulla loro attività. Ma sulla morte dell'uno e la fuga dell'altro ho solo delle ipotesi. E poi, crede che se sapessi davvero che cosa è successo lo racconterei?*».

— Su quali altri nomi si concentra nel memoriale?

«*Guardi, non voleva che la notizia della pubblicazione saltasse fuori così presto. Mi scriva di permettere ai miei amici di correre ai ripari. Come immagina, ci sono nomi celebri della finanza e dell'industria, della Chiesa e della politica*».

— Parla delle loro finanziamenti ai partiti?

«*Parlo di tutto, anche della fuga d'Italia, della Cia, i servizi segreti americani, dei conti in banca in Svizzera, dell'America Latina. Ma non mi chieda altro*».

Michele Sindona ha chiuso il colloquio a questo punto. Ha dichiarato di non essere in buona salute, di trovare il carcere pesante, anche se con la buona condotta potrebbe essere rilasciato tra quattro anni circa.

Ennio Caretto

A PAGINA 9

Scalfaro propone «De Francesco diriga da Roma la lotta alla mafia»

di Guido Ranzoli

Per la prima volta una notizia sui dispersi italiani del Don

In un cimitero russo 64 dell'Armir

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRESCIA — Ora la pietà ha un nome: Kirsanov. E' una cittadina agricola russa di 25 mila abitanti, circa 300 chilometri a Est del Don, dove giacciono in un piccolo cimitero militare 64 soldati italiani dell'Armir. Per la prima volta dalla fine della guerra — e sono passati 38 anni — i sovietici hanno fornito al nostro governo una lista di nomi, con data di nascita e di morte, indicando dove essi sono sepolti. Sono il, appunto, a Kirsanov, poco distante da Tambov, dove erano in ritirata dell'Armata Rossa. La documentazione esiste — e ci si potrebbe domandare perché Mosca abbia ignorato tanto a lungo gli appelli del nostro governo e delle famiglie dei caduti — in quanto c'era nella cittadina un ospedale per i feriti fatti prigionieri durante la controffensiva sovietica. Quando morivano, il loro nome veniva registrato. I 64 italiani fanno parte di un gruppo di mille morti: in gran parte soldati tedeschi, addirittura qualche giapponese, in tutto 23 nazionalità.

Il documento, consegnato all'ambasciatore italiano Giovanni Migliuolo poco meno di un mese fa, è ora nelle mani del ministero degli Esteri, che ha avviato le indagini necessarie per ritrovare i familiari dei caduti. Non è stato possibile avere l'elenco a Mosca: spetterà a Roma renderlo di pubblico dominio. Quello che si può per ora sapere è che i 64 italiani sono tutti morti fra il '42 e il '43, cioè dopo la battaglia del Don.

Tre dei 64 caduti giacciono in tombe individuali, senza lapidi con il nome, ma indicate con precisione sulla base dei documenti forniti dai sovietici. Gli altri sono, a gruppi di tre, di quattro, di cinque, in alcune delle quali duecento fosse comuni. Il cimitero, che dista meno di un chilometro dalla città, misura circa 50 metri per 60. Le tombe, leggermente rialzate, sono rivestite di cemento e separate da aiuole sempreverdi. Al centro c'è una croce di pietra, alta circa due metri e mezzo, su cui è sovrimposto il volto di Cristo. I sovietici dicono che fu costruita da un gruppo di italiani, nel 1917: un'indicazione — ma è impossibile avere conferme più particolareggiate — che già durante la prima guerra mondiale quello di Kirsanov era un ospedale militare.

L'edificio è distante qualche centinaio di metri, e oggi è ridiventato una scuola, come era in origine. I feriti arrivavano non solo dal Don (l'area della battaglia è a Sud-Ovest), ma anche da Mosca (450 chilometri a Nord-Ovest) e dal fronte meridionale. Ciò spiegherebbe la presenza, fra i soldati che vi sono sepolti, di numerosi tedeschi e di militari di altre nazionalità.

Accanto al cimitero in cui giacciono i 64 italiani (ignora i sovietici avevano fornito una lista di circa 700 nomi, ma senza indicare il luogo di sepoltura) ne c'è uno civile russo, separato da un fossato, nella pace della profonda campagna. Entrambi sono curati, lindi. Ci sono già state alcune delegazioni tedesche; vendevano senza commenti i nomi di chi lì è sepolto. Per gli italiani ci sarà un elemento in più.

Fabio Galvano

A Palermo dopo una sparatoria: forse ricercato per l'omicidio Dalla Chiesa

Mafioso liberato da donne e parenti

PALERMO — Un «latitante» l'hanno preso, l'altro è fuggito. Liberato da un nugolo di donne urlanti con i loro bambini, dagli amici degli amici, dai parenti, da giovani sfaccendati. I poliziotti l'avevano già caricato su una «volante», lui e altri tre, dopo una sparatoria, e gli si erano messi intorno, quando è arrivata questa folla vociante, che mostrava i pugni, o li picchiava sul tetto dell'auto.

Alcuni minuti è durato l'assedio e alla fine, si racconta, gli inquirenti, solo uno dei quattro è riuscito a scappare, quello che sembrava il meno offensivo, piegato in due per una ferita allo stomaco. Se l'è data a gambe tra i campi che stanno fra Acqua dei Corsari e Ficarazzi, due paesini a pochi chilometri da Palermo. L'uomo ha imboccato una strada fra due file di case, il mare già in fondo da una parte e, dall'altra, la terra secca e aranceti. Forse s'è rifugiato da qualche amico, in una delle tante case di campagna della zona. Ha una brutta ferita, dicono gli agenti, «e lontano non può essere andato».

Un boss, comunque, l'hanno preso. E non è uno da poco: Antonino Vernengo, 46 anni, un capo nel giro della droga, ricco fascicolo in questura, mandati e ordini di cattura in serie, l'ultimo dei quali gli contesta vari delitti commessi tra il 1981 e il 1982. Il suo nome figura anche nel famoso elenco dei 162 mafiosi accusati di associazione per delinquere. Egli era poi il «gestore» — con altri del clan familiare — di una raffineria di droga scoperta dai carabinieri lo scorso anno a Palermo in via Messina Marine (durante l'operazione vennero sequestrati ottanta chili di morfina base). Un «pesce da seconda», dunque, uno di quelli che contano.

Ma dei Vernengo quello più temuto e ricercato è il fratello Pietro: 42 anni, superlatitante della mafia, un mandato di cattura per l'assassinio dei coniugi Dalla Chiesa e dell'agente di scorta. Pietro Vernengo è un boss della mafia vincente e, forse, proprio lui, è l'uomo che è riuscito a scappare dalle mani della polizia.

E' qualcosa di più che un sospetto. In questura sono stati portati Ciro, il figlio di Antonino, e Gaetano Savoca, 18 anni. Erano tutti sull'auto la Fiat «500» fermata dagli agenti. Con loro, fanno capire nei corridoi della questura, c'era di sicuro un altro uomo della famiglia.

Assieme ai tre sono state fermate altre venti persone, quelle che hanno inscenato la cagnara per liberare il quarto uomo della «500». Moltissime donne, qualche bambino, tutti comunque componenti del «clan» dei Vernengo.

Antonino e gli altri erano stati notati dagli agenti della squadra mobile vicino alla sua abitazione, sul litorale tra Acqua dei Corsari e Ficarazzi. Antonino Vernengo era al volante dell'auto bloccata dai poliziotti dopo una breve sparatoria. I quattro sono stati fatti salire sulle volanti ammanettati. A questo punto, richiamati dagli spari e dalle urla, sono arrivati parenti e amici.

Antonino, il figlio Ciro, e Gaetano Savoca erano sia sull'auto e non sono riusciti a liberarsi. Ce l'ha fatta invece il quarto uomo.

ALLE PAGINE SPORTIVE

Il cinese Zhu record nell'alto a m 2,38

ALLE PAGINE SPORTIVE

Coppa America Australia raggiunge Liberty. Decisiva l'ultima regata

Con tredici voti (dc, pci e msi) su 20, dopo un acceso dibattito

Aperti ai commissari della P2 gli schedari di tutti i massoni

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Quattro ore di confronto durissimo, di dibattito acceso, di profondi contrasti: alla fine, con tredici voti su venti, la commissione parlamentare d'inchiesta sulla loggia P2 ha deciso ieri mattina di rendere accessibili a tutti i suoi componenti gli schedari delle varie «obbedienze» massoniche d'Italia, che erano stati sequestrati alcuni mesi fa. Questa importante conclusione, destinata indubbiamente a scatenare nuove polemiche, ha trovato l'approvazione di democristiani, comunisti e missini. Contro, hanno votato i tre rappresentanti del pli e del pri. Si sono astenuti i tre commissari socialisti, non ha votato il radicale Massimo Teodori.

Sull'opportunità di mettere a disposizione di tutti i commissari elenchi che non si riferiscono alla «P2» ma ad altre logge segrete, sulla cui attività la commissione deve stranamente indagare (trasmettendo gli atti alla magistratura, nel caso in cui dovesse rilevare altre irregolarità) anche i democristiani si sono divisi, almeno in un primo tempo. Contrario, per esempio, si era mostrato l'onorevole Padula.

Lo stesso presidente, Tina Anselmi, aveva fino all'ultimo momento sostenuto la necessità di nominare un comitato ristretto: ogni commissario, attraverso il comitato, avrebbe potuto chiedere qualsiasi tipo di lettura dei documenti, senza però prenderne visione diretta. Nelle intenzioni della Anselmi, il comitato avrebbe dovuto costituire un filtro, un argine contro la possibilità di fughe di notizie e di indiscrezioni.

Polemici con la proposta sono stati però il capogruppo repubblicano Adolfo Battaglia e il liberale Bastianini. Il primo, dopo aver osservato come per la prima volta i partiti della maggioranza si fossero nettamente divisi in commissione, aveva segnalato un grosso rischio. «*E' inevitabile* — aveva detto — *che, invece di chiarire all'opinione pubblica i veri nodi della "P2", si apra d'ora in poi una grande caccia agli iscritti alla massoneria di ingiustificata memoria. Ed appare quasi altrettanto inevitabile che tale questione finirà col coprire, con chiara strumentalizzazione, la maggior parte degli altri importanti problemi su cui invece sarebbe necessario richiamare l'attenzione*».

Per il liberale Bastianini, la decisione presa ieri servirà «solo ad evocare un clima settecentesco. *Non a caso* — ha spiegato — *una maggioranza composta da fascisti, comunisti e democristiani ha messo in minoranza le forze laiche*». Su posizioni opposte, naturalmente, il missino Giorgio Pisanò. «*Finalmente* — ha detto — *la nostra commissione potrà indagare sulle origini e i fini delle logge segrete, e sulle eventuali commistioni fra queste e la P2 di Licio Gelli*». Di questo argomento martedì saranno sentiti il giornalista Fabiani e due «gran maestri» della massoneria, Marino e Valenza. Ciascuno toccherà ad altri due «gran maestri», Cecovini e Ferrari.

Ieri pomeriggio, intanto, i commissari della «P 2» hanno ascoltato a Palazzo San Macuto per oltre tre ore e mezzo il giornalista Giorgio Zicari, il cui nome compare negli elenchi di Gelli. Si sarebbe dovuto parlare dei rapporti tra «P 2» e mondo dell'editoria; ma, secondo quanto riferito da alcuni commissari, Zicari avrebbe negato ogni addebito e sarebbe stato avaro di notizie.

In particolare, il teste avrebbe detto di non essere stato lui a mettere in contatto il petroliere Attilio Monti con Licio Gelli. Sempre secondo indiscrezioni, Zicari avrebbe smentito di aver mai fatto parte dei servizi segreti, o di avere avuto collegamenti con il mondo terroristico. Il giornalista avrebbe invece ammesso di aver conosciuto Pumagalli, affermando fra l'altro che si sarebbe trattato di persona vicina agli ambienti massonici.

Il democristiano Garocchio, al termine dell'interrogatorio, ha parlato di «scarsa collaborazione» e di «reticenza». Il missino Matteoli ha visto Zicari «imbarazzatissimo». Più articolato il giudizio del radicale Teodori, secondo il quale il giornalista «*ha detto sicuramente molto meno di quanto direttamente o indirettamente è venuto a sapere negli ultimi dieci anni sul mondo e sui traffici della "P 2"*». «*Non bisogna drammatizzare* — ha concluso — *la sua collaborazione con i servizi segreti, la sua vicinanza con Di Bella al "Corriere della Sera", e la sua posizione centrale nel gruppo Monti, in qualità di braccio destro del petroliere*».

Da Altissimo il presidente degli editori

ROMA — Il ministro dell'Industria on. Altissimo, si è incontrato ieri con il presidente della Federazione editori (Fieg), Giovannini, «per un esame approfondito di tutti i problemi riguardanti le industrie editoriali italiane». Lo rende noto un comunicato del ministero, nel quale si afferma che Altissimo e Giovannini «hanno convenuto sulla necessità di ristrutturare l'Ente nazionale cellulosa e carta per renderlo più funzionale alle esigenze attuali, e di attuare una revisione delle discipline di vendita».

Per quanto riguarda la legge sull'editoria, il ministro ha reso noto di essere «già intervenuto presso il ministero del Tesoro per chiedere un adeguamento degli stanziamenti».

Roberto Benigni sotto inchiesta per vilipendio della religione

REGGIO EMILIA — Il popolare comico Roberto Benigni è stato messo sotto inchiesta dalla procura della Repubblica di Reggio Emilia.

Lo stesso procuratore capo, Elio Bevilacqua, ha aperto un procedimento penale per accertare se il comico toscano abbia vilipeso la religione cattolica. L'episodio è accaduto domenica scorsa alla Festa nazionale de l'Unità.

Benigni ha intrattenuto il folltalismo pubblico con un monologo nel quale ha dedicato parecchie battute ritenute offensive alla religione. In particolare, secondo l'energica protesta dell'Azione Cattolica, ha passato in rassegna i vizi capitali attribuendoli al Padre Eterno.

Si ripeterà il caso Scalzone?

Mitterrand in difficoltà se Negri è in Francia

DALLA REDAZIONE DI PARIGI

PARIGI — Se Toni Negri dovesse mostrarsi nelle prossime ore o nei prossimi giorni in Francia, dove si dice si sia rifugiato e dove conta numerosi amici, per il governo di Mitterrand si porrebbe un caso imbarazzante. A Parigi non si nasconde che lo si eviterebbe molto volentieri. Ancora una volta e in un'occasione più clamorosa di quelle precedenti, prima la magistratura e poi il potere politico dovrebbero esprimersi sulla già criticata legislazione italiana che consente di tenere in carcere un detenuto per quattordici anni senza fargli il processo, ed altresì sulla qui deplorata figura del «pentito». Un fastidio non certo gradito dal governo. Un folto gruppo di intellettuali, nel passato anche recente pronunciatisi in favore del professor Negri, firmerebbero petizioni ai quali i ministri socialisti e lo stesso palazzo presidenziale non sarebbero insensibili. E al tempo stesso non si vorrebbe urtare il governo italiano, nell'eventualità che venisse richiesta l'estradizione.

Non risulta comunque ufficialmente nella capitale francese che sia arrivato da Roma un mandato di cattura per l'onorevole Toni Negri. Quindi, se egli si mostrasse pubblicamente per tenere una conferenza stampa o per fare dichiarazioni nessuno per ora glielo impedirebbe. Ed anche se la richiesta fosse rimasta nei labirinti burocratici per motivi politici, è assai probabile che la polizia francese non si prodigherebbe con eccessivo zelo per eseguire il mandato, nel caso il professore Negri annunciasse durante la conferenza stampa di volersi presentare alla giustizia italiana.

Il caso di Oreste Scalzone può servire da esempio. L'esponente di autonomia, rifugiatosi in Francia, fu arrestato in seguito a un mandato di cattura trasmesso dall'Italia e poi portato davanti alla Chambre d'acrusation, che doveva esprimersi sulla richiesta di estradizione. I giudici risposero positivamente. Ma il governo, cui spetta l'ultima decisione, non ha poi seguito il consiglio della magistratura. E Scalzone vive libero in Francia, con un regolare permesso di soggiorno. Sono circa trecento gli italiani che in seguito agli «anni di piombo» si sono rifugiati in Francia.

Ancora incertezza nel Consiglio di gabinetto sulla legge finanziaria

Longo: per ora escluse nuove imposte Tagli anche per la scuola e la difesa

Accantonata l'ipotesi di una imposizione comunale sulla casa, mentre è confermata, anche se tra contrasti, l'austerità sui redditi medio-alti - Insegnanti, risparmi sulle supplenze - Dissensi per le spese nei ministeri

ROMA — Non sono in vista nuove tasse. Sarà accantonata anche la nuova imposta comunale sulla casa (Icol), mentre la patrimoniale non è neppure in discussione. Per contro, prende consistenza l'ipotesi di «tagliare» gli assegni familiari e l'assistenza sanitaria ai lavoratori dipendenti con redditi medio-alti (si dice 25-30 milioni l'anno). Infine, non sono da escludere lievi adeguamenti alle tariffe pubbliche, telefono in particolare. Sono queste le uniche novità, peraltro vaghe, annunciate dal ministro del Bilancio, Pietro Longo, al termine del consiglio di gabinetto riunitosi ieri a Palazzo Chigi per la messa a punto della legge finanziaria che dovrà essere approvata dal Consiglio dei ministri giovedì 29 settembre e subito dopo trasmessa al Parlamento.

Ben poco, in verità, per una riunione che, almeno nelle primitive intenzioni, avrebbe dovuto portare a una prima stesura della finanziaria. Invece, per stessa ammissione del ministro del Tesoro Goria, ci si è limitati a una «rilettura» di cifre ormai stracconosciute (deficit pubblico '83 a 90 mila miliardi; disavanzo '84 lanciato verso i 130 mila miliardi, ma che si vuole contenere ad almeno 90 mila miliardi; sempre per l'anno venturo, inflazione ferma al 10 per cento e a un inventario di possibili interventi anticrisi, sui quali peraltro si stanno già scatenando violente polemiche, come è il caso degli assegni familiari.

La nuova austerità, salvo isolati provvedimenti, è dunque tutta da scrivere, quando manca meno di una settimana alla presentazione dell'importante documento di politica economica che dovrà definire la strategia per l'84. I ministri Longo, Goria e Spadolini (Difesa) all'uscita da Palazzo Chigi non hanno nascosto le difficoltà che comporta la preparazione della finanziaria. Ad esempio, sui tagli alle spese, che riguarderanno soprattutto la sanità, la previdenza, la scuola (alle voce supplenti, per tremila miliardi) e la difesa, sono in piedi alcune alternative che si stanno confrontando con i sindacati. Ma, sotto sotto, ci sarebbero forti resistenze ai sacrifici anche da parte dei ministeri interessati. Così Longo fra i tagli ha sottolineato più volte quelli per la difesa, mentre Spadolini non ne ha fatto il minimo accenno.

Fino a quando non si supereranno questi contrasti, per forza di cose le dichiarazioni di fonte governativa tenderanno al generico. Goria, infatti, altro non ha potuto dire che la manovra di contenimento della spesa pubblica per un verso dovrebbe essere imperniata sulle entrate e per gli altri due terzi sulle uscite. E il ministro del Bilancio ha aggiunto che se gli sforzi maggiori saranno concentrati per l'84, non sarà comunque trascurata anche la residua parte di quest'anno. Longo si è poi guardato a prevedere che l'obiettivo di contenere la crescita dei prezzi entro il 10 per cento è «raggiungibile», così come lo è quello di un avanzo del 3 per cento del prodotto interno lordo, anche se a fine '83 si accuserà una flessione dell'1,2.

Il ministro del Bilancio ha escluso nuove imposte, anche perché il collega delle Finanze, Bruno Visentini, sta mettendo a punto una serie di misure per accentuare i controlli sull'evasione fiscale e per un consistente recupero della stessa evasione. Il primo provvedimento dovrebbe riguardare il condono sugli abusi edilizi, il cui gettito è calcolato sui 4-5 mila miliardi. Se questa sanatoria, poi, dovesse passare con la prossima autotassazione di novembre, il deficit '83 potrebbe scendere a 85-86 mila miliardi. Altre novità riguarderanno il calcolo e l'accertamento dei redditi, mentre saranno confermate le sovratasse per l'Ilor (9%) e il bollo auto. L'autotassazione sarà sempre pari al 60%.

Ma, lo si è appreso più tardi, non tutte le tasse regionali sono state accantonate. Per la sanità, infatti, sarebbero allo studio due ipotesi: la prima prevederebbe il diretto incasso dei ticketa dai medicinali da parte delle Regioni; la seconda nuove imposizioni locali nel campo sanitario per 10 mila miliardi, esattamente la cifra in più chiesta dalle regioni per il 1984. Ma si tratta di ipotesi tutte da verificare.

I ministri economici torneranno a vedersi martedì prossimo in vista della decisiva riunione di governo. Tra i due appuntamenti sono in programma interminabili ed estenuanti riunioni tecniche preparatorie.

Emilio Pucci

Aereo Usa dirottato verso Cuba

WASHINGTON — Un aereo della compagnia American Airlines è stato sequestrato mentre era diretto a St. Thomas, nelle Isole Vergini, con 112 persone a bordo, e dirottato a Cuba. L'apparecchio era partito da New York.

Pochi minuti dopo il decollo un passeggero si è alzato dal suo posto e ha detto di avere una bomba. Il comandante ha avvisato la torre di controllo dell'accaduto e ha comunicato che stava dirigendosi verso Cuba.

Oggi, al Consiglio nazionale, De Mita rinnoverà l'appello agli alleati

A Pavia, Gorizia e Viterbo si decide lo scontro fra dc e psi sulle giunte

ROMA — Al consiglio nazionale dc che si apre oggi all'Eur, De Mita ribadisce che, per le giunte locali, la maggioranza «può sfaldarsi» se i patti non vengono rispettati. La dc non ha nessuna intenzione di mettere in crisi un governo che, a giudizio di De Mita, «non è un governo socialista ma un governo di coalizione, all'interno della quale abbiamo un ruolo insostituibile». Però non intende accettare discriminazioni per le giunte: «*Il fatto grave non è denunciare un problema che esiste. Il vero fatto grave è sostenere, come fanno i socialisti, che il problema non esiste*».

Il leader dc ha dato incarico ai responsabili enti locali del partito, senatore D'Onofrio, di preparare una «mappa» molto dettagliata dei Comuni grandi e piccoli dove, dopo il 26 giugno, il psi ha scelto il pci e i partiti laici minori, anche quando era possibile una maggioranza con la democrazia cristiana (a cinque, a quattro o addirittura a tre).

Ma i casi più clamorosi sono già sotto gli occhi di tutti: non solo al voto a novembre a Napoli e a Reggio Calabria dove la dc è all'opposizione. Ma, a Siena, Ancona, Civitavecchia, Pozzuoli, e in molti centri della Ciociaria, la dc è stata messa fuori gioco. Per D'Onofrio, «*sta emergendo una linea patrocinata dal socialista Formica e dal socialdemocratico Di Giesi, con una crescente adesione dei pri, in base alla quale dovunque, dopo il 26 giugno, i nostri alleati di governo hanno potuto fare una scelta tra la dc e il pci hanno fatto la giunta con il pci*».

De Mita pose il problema-giunte durante la crisi di governo e Craxi disse che «non aveva nulla da lamentarsi». «Da quando sono segretario del psi — disse Craxi — la dc è entrata in fantasiose giunte dove, prima, era davvero ignorata e emarginata. Non intendiamo fare rivoluzioni, ma esaminare con calma le situazioni locali, caso per caso». De Mita continuò a insistere, a crisi chiusa. L'impressione di fondo fu la seguente: tra i due leader, sulle giunte non c'è mai stata una intesa chiara e netta; ognuno è rimasto sulle sue opinioni, che l'estate hanno vennero accentuate perché dominava su tutto l'urgenza di dare una soluzione alla crisi.

Ora, i nodi vengono al pettine e, per la prima volta, la dc non mette sotto accusa solo il psi ma anche pri e psdi; i liberali, che non a torto si sentono esclusi da una vicenda fondamentale, hanno sollecitato un «vertice» proprio sulle giunte. Vedremo, oggi, se De Mita accetterà la richiesta. Intanto, l'on. La Ganga, responsabile degli enti locali del psi, dopo tante dichiarazioni distensive nei confronti della dc, ha deciso di mandare a piazza del Gesù un messaggio un po' più fermo. «*Sulle giunte* — ci ha detto La Ganga — *la dc oggi ha un atteggiamento come di chi è preso dal panico. Ogni giorno il mio amico D'Onofrio mi presenta dei bollettini catastrofici: in quel paesino ci avete abbandonato, in quel borgo sperduto avete preferito il pci!*».

Però è vero che in molti centri il «veto» è scattato? «*In Sicilia, Sardegna, Piemonte con Novara, in Trentino, abbiamo fatto quasi soltanto alleanze con la dc* — spiega La Ganga — *dopo anni di problemi, da giorni Trieste avrà una giunta pentapartito. A Firenze è successo quello che è successo*».

Secondo lui, la dc ha scaricato su questa vicenda altri malumori politici? «*Di certo, De Mita e gli altri capi dc avvertono il crescente nervosismo della loro periferia che continua a perdere potere. E' infatti accaduto tutto il contrario di quanto la dc si aspettava. La crisi di molte giunte di sinistra non ha rafforzato la dc, come pensavano a piazza del Gesù, ma i partiti laici. A questa realtà, al continuo formarsi, in periferia, di un sistema non più bipolare ma almeno tripolare, la dc non reagisce con la ripresa dell'iniziativa politica ma percorrendo una scorciatoia: la richiesta di ricostruire con automatismi puri e semplici il potere locale*».

Naturalmente, queste tesi non trovano assolutamente d'accordo né De Mita né D'Onofrio. «*Non chiediamo nessuna omogeneità obbligatoria né il ribaltamento delle alleanze in città come Torino, Milano, Genova, Roma* — ci ha spiegato D'Onofrio —. *Chiediamo cambiamenti di tendenza che non si vedono, segnali di collaborazione che non arrivano. Il 30 per cento della spesa pubblica è amministrato dagli enti locali. Il governo ha al centro del suo programma la riduzione del deficit. Se il pci, partito favorevole alla spesa, continua ad essere privilegiato dal psi, il programma di risanamento rischia di andare a vuoto, rimanere lettera morta. I socialisti hanno Craxi a Palazzo Chigi. Proprio noi dobbiamo sottolineare queste cose?!*».

Per una svolta positiva o negativa tra gli alleati di governo sulla «questione giunte», la dc attende la soluzione di quattro casi che già vengono dichiarati emblematici: Belluno, Pavia, Viterbo e Gorizia.

«*Purtroppo* — conclude D'Onofrio — *i primi segnali non sono buoni: a Pavia c'è la tendenza a confermare la giunta di sinistra, a Belluno di metterci per la prima volta in minoranza*». Ed ecco la replica, proprio ieri sera, del vice-segretario socialista Spini. «*Non c'è la volontà di escludere pregiudizialmente la dc ma riteniamo che De Mita debba fare i conti in casa sua. Non è colpa nostra se, alle ultime elezioni, la dc è meno ai minimi storici che sono destinati ad influire sugli accordi locali*».

Luca Giurato

Nuovo priore dei carmelitani

CITTA' DEL VATICANO — Anche i carmelitani hanno il loro nuovo superiore generale. E' lo statunitense John Malley, di 53 anni, finora provinciale dell'Ordine per il Nord-America, eletto «priore generale» dal capitolo che è riunito a Roma già dal 5 settembre.

Fantacronache

di *Stefano Reggiani*

Il leone di Piazza Colonna

Venerdì 16, la caccia e la guerra. Come in certe ambigue favole in versi di Trilussa, la notte romana si popola di animali parlanti. Scendono furetti e lontre per Via del Corso, s'accampano tassì e marmotte in Piazza Navona, ballano i sorci in Piazza Venezia. Davanti alle sede del governo in Piazza Colonna si vede spesso, dopo la chiusura dei locali pubblici, un leone. Vestito in tight alla vecchia maniera, col bastone dal pomo d'argento e un guanto bianco appeso al polso dell'unica zampa guantata. Il leone scambia due chiacchiere con gli animali più cortigiani e canticchia per sfregio la sola canzone perversa della stagione («*Ho votato radicale e me ne vanto*»).

E' possibile che sia depositario di importanti documenti e che lavori, come dicono, per i servizi segreti? L'altra notte un pipistrello è andato a fargli visita: «*Brutte notizie, dall'uno al tre ottobre si terranno in Italia i campionati del mondo di caccia. Non bastasse la normale caccia che falcidia i miei compagni diurni, strage indiscriminata e inutile di volatili. Tu che hai amicizie nel palazzo, dimmi: quando sarà abolita, la caccia?*». Il leone ha annuito con l'occhio selvaggio: «*Ho informazioni sicure, la caccia agli animali finirà in tutto il mondo quando finirà la caccia all'uomo*».

(Il pipistrello ha sospirato tra sé: «*Peggio di Trilussa. Capisco che la pacifica Italia sarà l'ultima a mollare il fucile*»).

Sabato 17, un incubo di Spadolini. Queste volte abbiamo riferito dei colloqui francesi tra Spadolini e Cavour. L'altra notte il ministro della Difesa ha avuto un incubo, ha sognato che a Torino incontrava Cavour in Largo Crimea provenendo da Largo Libano.

Domenica 18, la scoperta dei fiori italiani. Dunque, lo Terra pulsa, l'ottima équipe di fisici diretta da Amaldi ha scoperto due vibrazioni giornaliere, come di un grande cuore rivolto alle stelle. Si accerterà se si tratta dell'effetto di onde gravitazionali, ma intanto, in maniera molto informale, è stata chiesta direttamente alla Terra un'opinione. Si sa che gli interessati non sono mai precisi sulle proprie malattie. Ha detto la Terra: «*Dopo tanti millenni della nascita dell'uomo, ancora, non so com'è, mi è venuto il batticuore*».

Lunedì 19, il popolo dei partiti. Si concludono la festa dei maggiori partiti, i democristiani si sono segnalati per una certa vocazione masochistica, hanno invitato gli studiosi laici alla festa dell'amicizia per sentirsi dire che sono proprio in crisi; i comunisti sono stati posti in affanno dai problemi economici, la festa dell'Unità è diventata una colletta abbastanza imperiosa a favore del giornale. Nelle difficoltà, gli iscritti dei due partiti sono stati premiosi di ruolo, si parla di popolo democristiano e di popolo comunista, ma quanti popoli abbiamo, noi che facciamo fatica a riconoscere e a interpretare il normale popolo italiano?

Martedì 20, contro la contraccezione. Il divieto ribadito del Papa verso ogni controllo delle nascite, sembra riaprire il solco tra i laici che vorrebbero riformare i cattolici e i cattolici che vorrebbero aggiornare i laici. La questione della pillola rende impossibile l'armistizio, non c'è più posto per il compromesso. Ma nessuno ha pensato che, nello stallo delle posizioni, crescerà il movimento della castità, già avvertito in Europa e in America. La castità è il metodo più orgoglioso e provocatorio di contraccezione e ha il vantaggio che nessuna autorità ha mai tentato di vietarlo. Al massimo ci si rammarica per gli effetti.

Mercoledì 21, la crescita di Craxi. Dalla sua nomina a presidente del Consiglio Craxi sembra cresciuto di statura. Nelle fotografie ufficiali appare come un gigante impacciato, un poco ingobbito verso i suoi interlocutori, in una piega delle spalle pericolosamente andreottiana. Il potere incurva chi ce l'ha? No, qualche volta, il potere fa crescere e rende umili: due qualità apparentemente in contrasto che Craxi sembra sopportare con saggezza, perché apprezza la novità e perché gli piace essere originale. Se domani dovesse ritornare piccolo ricorderà il fenomeno e suo vantaggio.

Giovedì 22, battaglie italiane. Si è vista in televisione la rievocazione della battaglia navale di Capo Matapan con la flotta italiana semidistrutta da quella inglese. Impazienza, sprovvedutezza, imprudenza, scarsa visione strategica, povertà assoluta di mezzi: tutto è venuto in chiaro da parte italiana. Vedete, amici, in che guai eravamo (nella seconda guerra mondiale).

Oltre i casi del prof.

(Segue dalla 1ª pagina)

cor più radicale di quello, pur pregevoli, che erano già state caldeggiate dalle passate legislature. (Ricordo una proposta di legge dell'on. Bozzi e altri).

L'altro problema, per sua natura ancora più urgente, e che è stato tante volte richiamato in questi ultimi giorni, è quello della carcerazione preventiva. Ma anche a questo proposito, una fredda analisi dovrebbe prevalere sulle esagitate elucubrazioni dei radicali, che preannunciano «*meetings*» su scala europea, e le solite chiassate da loro predilette, e spinte a tal punto d'irresponsabilità da pregiudicare, purtroppo, anche le istanze più legittime e più serie.

Che il prolungarsi della carcerazione preventiva nel nostro Paese sia giunto a livelli di scandalosa inciviltà, lo abbiamo detto tra i primi, già da diversi anni. Personalmente non credo di aver nulla da modificare a quanto ho tante volte, e ancor di recente, sostenuto. Ma oggi il nostro primo dovere è di affrontare con scrupolo questo problema, di esaminarlo in tutti i suoi aspetti concreti. Per esempio (e la constatazione emerge dalla amara esperienza di chi è quotidianamente alle prese con la realtà dei nostri uffici giudiziari), la situazione oggi è aggravata da ciò, che spesso i maggiori ritardi derivano dall'assurda e ingiustificata durata della fase predibattimentale: quella cioè che intercorre tra la chiusura dell'istruttoria e l'inizio del dibattimento, e che si prolunga spesso per due o tre anni. Si aggiungano poi, e anche il processo del «7 aprile» ce lo rivela, le tattiche dilatorie e le eccezioni di incompetenza «incrociate», sollevate artatamente dalle difese; e, male assai diffuso, la piaga dei troppo facili rinvii, spesso dovuti a un inveterato costume — e dovremmo dire piuttosto malcostume — forense.

Anche per questo problema, dunque, come per quello dell'immunità, ci vogliono, sì, nuove norme; ma molto dipenderà anche dalla buona volontà delle Camere, della magistratura, degli avvocati, dei cittadini. Migliorare le leggi non basta, se poi nella pratica se ne tradisce lo spirito.

Nel chiudere queste note, formuliamo due auspici: uno è che la soluzione del caso Negri non porti a un rallentamento (non pensiamo neanche a un insabbiamento) delle iniziative preannunciate. L'altro è che non si abbassi la guardia di fronte alla minaccia, sempre latente, del terrorismo. Si pensi pure a una organica normativa che favorisca sempre più un distacco, una «dissociazione» dal partito armato, dalle bande terroristiche; ma non si tenti di «contrabbandare», ancora una volta, sotto il pannello di una falsa indulgenza pacificatrice, un complice ammiccamento ai predicatori e agli esecutori della definitiva sovversione.

A. Galante Garrone

Pannella sa dov'è

(Segue dalla 1ª pagina)

serie di «pentiti» (Caterina Pilenga, Marco Barbone e, soprattutto, Carlo Fioroni) si assisterà quindi alle deposizioni di questi ultimi. Se Negri dovesse invece essere arrestato in futuro (prima della conclusione del processo) in un Paese straniero e se questo Paese dovesse concederne l'estradizione solo per alcuni reati che gli sono contestati, le cose si complicherebbero. Cioè la corte d'assise di Roma potrebbe anche processarlo e condannarlo sulla base di tutte le imputazioni, ma Negri sconterebbe soltanto la pena comminata in relazione a quei reati per i quali l'estradizione è stata concessa.

In nessun caso, comunque, Toni Negri potrà decadere dal suo status: resterà stet deputato anche dopo la cattura autorizzata mercoledì dalla Camera. La Costituzione stabilisce, infatti, che «l'imputato non è considerato colpevole sino alla condanna definitiva». Il leader autonomo potrà quindi perdere le prerogative di deputato solo in caso di dimissioni oppure di sentenza passata in giudicato. Non solo, ma anche dal carcere potrà partecipare, sia pure in maniera limitata, all'attività parlamentare presentando interrogazioni, interpellanze e proposte di legge. Lo Stato, inoltre, sarà costretto per la durata dell'intero mandato a corrispondergli l'intera indennità mensile che, per i deputati, è di circa 3 milioni al mese. Più, naturalmente, altre agevolazioni come biglietti aerei, ferroviari, tessera per l'ingresso gratuito ai cinema e tessera autostradale.

Ruggero Conteduca

Morto in Cina ex ministro degli Esteri

PECHINO — E' morto di un tumore ai polmoni Qiao, Guanhua, ex ministro degli Esteri cinese scomparso dalla vita pubblica nel 1976 per via di un apparente collegamento con la vedova del presidente Mao Tse-tung.

Lo rende noto l'agenzia di stampa ufficiale cinese Xinhua, precisando che Qiao aveva settant'anni. Nelle cinque righe della notizia, egli viene identificato con l'ultima carica assunta quest'anno, di consigliere dell'Associazione del popolo cinese per l'amicizia con i Paesi esteri.

Nell'ottobre del 1976, quando i componenti della «banda dei quattro» guidata dalla vedova di Mao furono arrestati, Qiao si trovava alle Nazioni Unite. Fino dopo il suo ritorno in Cina, spari dalla scena politica, e nel dicembre Huang Hua prese il suo posto al dicastero.

Un maledetto imbroglio

(Segue dalla 1ª pagina)

fronto direttamente, e questo è un problema particolarmente complesso per una media potenza come l'Italia, animata com'è dalle più pure e oneste intenzioni di pace oltreché da una fortissima ripugnanza per le armi e per la guerra, ma cosciente del fatto che, per la vicinanza geografica e politica, come per le sollecitazioni stesse che ci vengono da quella disgraziata regione, non ci è concesso di «evitare la terza dall'altra parte». Ci piaccia o no siamo stati coinvolti, e se richiesta di tutte le parti in conflitto compresi i palestinesi, anzioni della sorte di quelle comunità di profughi; la società politica italiana: — governo e opposizione — approvò all'unanimità questo pericoloso impegno. Ma una volta coinvolti siamo stati subito presi nel doppio ingranaggio della feroce conflittualità locale e in quello più vasto del grande giuoco tra le superpotenze, che ovviamente hanno ben altri mezzi dei nostri.

Ne è emerso un problema a prima vista quasi insolubile e per noi nuovo dopo decenni di assenza dalla grande politica mondiale. In realtà non vi è alcuna sicurezza che un tale problema possa essere risolto: a un certo punto, per una potenza media come l'Italia, potrebbe anche imporsi una dignitosa ma triste uscita di scena. Ma consigliare il ritiro ora e subito può apparire una giusta soluzione soltanto a chi, in una crisi così complessa, si lasci guidare da automatismi: come l'infallibile automatismo antiamericano del pci, che anche questa volta a un certo punto è scattato, frantumando l'unanimità di cui dicevamo prima. Ma se non ci sono automatismi si possono fare soltanto scelte difficili e sofferte. Ci sembra che il governo italiano le stia appunto facendo, con coraggio e anche con qualche sforzo d'immaginazione.

Queste scelte consistono anzitutto nel ribadire l'importanza permanente del primo e originario scopo della nostra missione, che era ed è di impedire — checché ne dica ora Arafat — altri massacri nei campi di palestinesi. Il pericolo che corriamo è grande e lo sappiamo bene, vedi il bombardamento di ieri, mirato a una nostra «sentinella». Ma non partire è anche questione di onore nazionale: o forse questo non ha più alcun valore? Abbiamo anche evitato lodevolmente di cadere nel classico «*exit* francese» di usare l'America criticandola. La verità è che senza il peso della forza militare americana la guerra civile sarebbe già dilagata in tutto il Libano, compresa Beirut, e avrebbe travolto le unità italiane e francesi: è pura ipocrisia non riconoscerlo. Che avremmo allora fatto? Saremmo scappati? O avremmo lasciato massacrare i nostri ragazzi?

La scelta di appoggiare con un'azione distinta ma parallela, con la presenza militare e con iniziative diplomatiche, gli sforzi dell'America, è insomma giusta. Se una residua paura delle potenze straniere istillerà un po' di buon senso in Jumblatt e Gemayel, e se la Siria si farà di fronte al pericolo di un ritorno d'Israele, si potrà ancora, *in extremis*, salvare il Libano. E se tutte le parti in conflitto ce lo chiederanno, potremo anche assumere ulteriori funzioni di «cuscinetto», possibilmente come parte della forza osservatori dell'Onu. Per ora il quadro è questo. Può cambiare da un momento all'altro, e con esso le nostre scelte politiche, che fino ad oggi ci sembrano però corrette. La bontà delle nostre intenzioni le giustifica, anche se non ne garantisce il successo.

Arrigo Levi

TORNA LA «RIVOLUZIONE LIBERALE»

Gobetti in battaglia

Alla generazione che usciva dalla guerra, la riedizione della *Rivoluzione liberale* di Gobetti, comparsa agli inizi del '48 nelle classiche edizioni cinquantine dei «Saggi» con una prefazione toccante di Umberto Morra, sollevava molti più interrogativi di quanti ne sciogliesse.

La *Rivoluzione liberale* aveva appena spezzato i diaframmi della dittatura come reagiva di un battagliero settimanale — di cui si conosceva poco o nulla fino al '45 — molto più come titolo di un saggio di approfondimento storiografico, volto a squarciare i veli di una visione conformista e agiografica della nostra formazione a nazione e a Stato. Quel sottotitolo poi, «Saggio sulla lotta politica in Italia», evocava vibrazioni minacciose molto più che suggestioni neo-liberali o neo-democratiche (l'equivoco di Omodeo percorse del fascismo, l'equivoco smentito in partenza da Gramsci, era molto diffuso in quegli anni).

Tutto rischiava di confondersi, nella mente del giovanissimo lettore degli anni '47-'48. Le pagine del libro coincidevano in gran parte con articoli pubblicati via via sulla rivista; ma anche per chi avesse sospettato qualche pagina del periodico gobettiano (difficilissimo a trovarsi) non era facile fissare le differenze, individuare i punti di confluenza o di identità.

E poi... Il termine «liberalismo» non evocava fermenti rivoluzionari, corrispondeva alla realtà di un partito che si era collocato sul centro-destra dello schieramento politico, in atteggiamento guardingo o diffidente verso la Repubblica, e aveva in maggioranza professato la scelta istituzionale monarchica. Liberalismo e progresso sembravano termini incompatibili (la sinistra liberale era già in crisi, anzi prima delle elezioni politiche del-l'aprile '48). Il partito d'azione, pur bruciandosi nel vivo della lotta, aveva prosciugato tutte le risorse del liberalismo proiettato verso una dimensione «rivoluzionaria», in ogni caso attraverso una formula cui Gobetti non aveva mai pensato, il «socialismo-liberale» (così diverso dal «liberal-socialismo» di Calogero).

«Gobettiani», nel partito liberale, se ne trovavano pochi o punti. Ma neanche negli altri partiti si può dire che abbondassero. Al di fuori dei gruppi di fedelissimi di Torino, che si muovevano in direzioni anche diverse e opposte, l'eredità di Gobetti non veniva raccolta con la sicurezza e quasi l'ostentazione che caratterizzava gli altri protagonisti dell'antifascismo. Permaneva un che di problematico, di irrisolto, perfino di sconcertante nella visione gobettiana del problema italiano, e nel modo di parlarne.

I crociani di stretta osservanza diffidavano di Gobetti; i continuatori di Adolfo Omodeo ricordavano la disamina impietosa del *Risorgimento senza eroi*. Già il fatto che si fossero voluti tre anni, dalla fine della guerra, perché quel libro fosse ristampato (la prima edizione era stata in buona parte distrutta dai fascisti nel '24) era abbastanza significativo di uno stato d'animo, che propriamente non si poteva definire «gobettiano».

Per chi ricorda quegli anni, non si apre senza commozione la nuova edizione einaudiana del volume gobettiano, presentato, a trentacinque anni di distanza, come una vera e propria edizione critica, con un'introduzione puntigliosa e perfino pedante di Ersilia Alessandrone Perona (più la ristampa di un bellissimo profilo di Paolo Spriano): uno di quelle edizioni critiche che si riservano normalmente a opere di cento o duecento anni prima. Gobetti è già un classico? Trentacinque anni di vita, di avanzamenti ma anche di contraddizioni della società italiana sono riusciti a comporre le antinomie lampeggianti del suo pensiero, a ripercorrerci una visione unitaria di quella che fu un'esplorazione essenzialmente rabdomantica della vita italiana?

Una cosa è certa: il libro, che appariva così suggestivo ma anche così incompiuto ai lettori della fine degli Anni Quaranta, rivela oggi, intatti, i suoi «segreti». E' un libro che è nato in un certo modo ed è uscito dalla tipografia di Cappelli a Rocca di San Casciano in un modo del tutto diverso. E' un libro che doveva essere di sette parti, ed è risultato diviso in quattro capitoli. E' un libro concepito all'inizio, e proposto dall'autore al direttore della collana, nientemeno che Rodolfo Mondolfo, semplicemente come raccolta di articoli, spezzoni in tutti i campi, con quella punta di superbo eclettismo che caratterizzava l'autore, dall'Italia alla Russia, ed è diventato un libro omogeneo, organico, tutto sull'Italia, senza le stimolanti divagazioni sul «neo-liberalismo» della rivoluzione sovietica, derivato da una lettura di Campodonico.

Già Norberto Bobbio, lo studioso sempre fedele a Gobetti e a quella *sorta idea del-l'Italian* che in Gobetti si esprimeva, aveva avvisato la «riscoperta» delle origini del testo gobettiano pubblicando agli inizi del '79, nel primo volume degli «Annali» di *Mezzo secolo*, le diciotto lettere di Rodolfo Mondolfo a Gobetti.

Con quell'energia divorante che lo consumava — quasi presagio impaziente di una vita brevissima e folgorata — Gobetti inseguiva uno schema di libro dietro l'altro. Segnava di averli già scritti quasi prima ancora di averli stesi sulla carta. Aveva una passione «fisica» per la carta stampata. Come gli uomini del Risorgimento, credeva nella funzione proselitistica, missionaria e animatrice della pagina scritta. Non attribuiva la minima importanza alla differenza fra «edito» e «inedito». Il fatto che un capitolo fosse già stato pubblicato in un suo libro non lo disturbava, se questo serviva a una certa architettura, a una certa impostazione mentale, a comprendere quel medesimo capitolo in un altro libro. Scriveva di getto, con impeto e passione ineguaglia-

Rarità a Orta

Nietzsche musicista da scoprire

ORTA — Il centenario della visita di Nietzsche a Orta verrà ricordato domani alle 16 con un concerto alla Villa Tallone dell'Isola San Giulio.

La pianista Mariaclara Monetti eseguirà, insieme con musiche di Liszt e Wagner, anche alcune composizioni del filosofo, di rarissimo ascolto: in particolare, sono sette pezzi caratteristici composti nel 1862 e intitolati *Einleitung, Heldenklage, Edes titok, So lueh ihch mal, Im Mondschein auf der Piazza, Albumblatt* e *Du gehst zum Bach*.

Alle ore 18, a Villa Bossi (Orta), Gianni Vattimo terrà una conferenza su «Nietzsche, il nichilismo e la poesia». Un battello servirà il pubblico per spostarsi tra le due sedi della manifestazione.

bili, ma poi si correggeva, si integrava, se necessario si smentiva. Era un cercatore di fuoco, un uomo senza pregiudiziali, uno spirito credente nella religione sovrana del dubbio.

La rivista era nata da cinque mesi, ma già il giovane direttore pensava ad un libro che ne riprendesse l'insegna fiammeggiante, che si chiamasse *La rivoluzione liberale*. Siamo nel luglio 1922: il fascismo è alle porte e pochi ne sentono la marcia inesorabile come Gobetti, critico impietoso delle lacune e delle abdicazioni dello Stato liberale.

Proposta del luglio 1923; risposta del marzo 1925. Niente raccolta, dietro Mondolfo; un libro nuovo, organicamente pensato, senza *sfrangiamenti discontinui*. Mondolfo è direttore all'antica; legge tutto, ricorda tutto (non è nata l'industria culturale). Risprofitare il manoscritto a Torino a fine marzo. Gobetti, il ribelle, è deferente al maestro dell'ateneo bolognese, un uomo un po' come Antonio Labriola. Gobetti rifonderà, anzi riplasmerà il volume. In meglio.

Cappelli esiterà, invocherà sempre un pretesto per i ritardi nella pubblicazione. Alla fine, il 7 giugno 1924 (siamo alle porte del delitto Matteotti) si deciderà per la tiratura record di duemila copie. Mondolfo aveva intuito: «*Credo che si sia un certo coraggio di richiamo, almeno da qual tanto che i tempi critici lo consentano*».

La filologia, questa volta, era necessaria. Le correzioni gobettiane riguardano scritti del '22: anche il famoso profilo di Mussolini risulta rabbiosamente più. Quasi tutto è più «storicizzato»; il giovane giornalista dà la mano all'uomo che si accinge all'ultima battaglia per la libertà, con tenacia pari al candore. Anche le ingiustizie sono temperate; i paradossi filtrati attraverso un giudizio più amaro e più severo; le invettive abbandonate. Turati per esempio. Le espressioni sull'*aggiotale anglosassone*, sull'*arrivismo personale*, sul *riformismo immorale*, usate da Gobetti nella recensione a *Le vie maestre del socialismo* di Turati che proprio Mondolfo aveva pubblicato a Bologna, non compaiono più nel capitolo dedicato al socialismo.

La distinzione fra socialismo e marxismo resterà netta; per Gobetti il movimento socialista in Italia non era stato mai marxista, cioè mai storicista, cioè mai moderno. Ma la posizione dello storico temperò l'asprezza del polemista politico (altrettanto aspro coi socialisti che coi repubblicani). E la unità dell'Italia democratica e antifascista ne uscì-rebbe tratto, alla fine, grande vantaggio. Proprio per la costruzione di quello Stato democratico sempre sognato da Gobetti e che fa tanta fatica a realizzarsi in Italia. Gobetti ci aveva ammonito: «*La Stato non è se non è la lotta*».

Giovanni Spadolini

VI NASCE UNA NUOVA VITA SOCIALE, MONDANA E ANCHE CRIMINALE

New York, la febbre della periferia

I ristoranti eleganti, le discoteche e i club dove può accadere qualcosa di diverso, non sono più a Manhattan, ma a Brooklyn, Queens, Long Island - I greci e i libanesi, i russi e gli italiani hanno spostato i loro sogni in periferia - Inventano tutto: il tipo di successo, le regole del gioco - Sono i protagonisti dell'ultimo film di Travolta, ma pure, a volte, della cronaca nera

Sylvester Stallone (a sinistra) e John Travolta, regista e protagonista di «Staying Alive», durante la lavorazione del film

NEW YORK — *Di tanto in tanto arrivano in Europa film che rilanciano con impeto l'immagine di New York, della sua tensione, vitalità, confusione, gusto di vivere e paura di cadere. Saturday night life era stato uno di quei film. Adesso arriva l'episodio numero due, con lo stesso attore (John Travolta) diretto da Sylvester Stallone. Può essere importante notare prima di tutto questi due nomi italiani. Sono gli interpreti ma anche i personaggi di una rinascita urbana che ha i suoi eroi, i suoi momenti festosi e i suoi aspetti sinistri. Come dire che New York sta vivendo una nuova stagione, ma i suoi luoghi non sono più la Fifth Avenue e Tiffany, il Plaza Hotel di Fitzgerald e il Greenwich Village di Allen Ginsberg. Sono quartieri ignoti di Brooklyn, nuove zone di Yonkers, e Long Island, ristoranti e discoteche che i newyorkesi di Manhattan non hanno mai conosciuto.*

E' una vita febbrile di successi, prove e sconfitte che si giocano su un fondale come la sala da ballo «2001» del primo film di Travolta, come il [illegible] night club «Zippy» che ha fatto la fortuna e la rovina di giovani con i nomi di Robert Ferraro, Donatella Giorgio, John Della, Robyn Arnold, nomi celebri della cronaca nera newyorkese, immagini piuttosto belle e del tutto inedite di una vita che ha nuovi luoghi, nuove regole, nuovi gruppi emergenti. Se gli italiani, giovani, non poveri, con facce che non hanno più nulla del Padrino, ne sono il simbolo, non sono certo gli unici protagonisti della scena inedita che si sta formando in tante zone satelliti, lontane dai luoghi che ormai si possono chiamare «il centro storico» di New York, vicino a una nuova borghesia urbana che fino a pochi anni fa non esisteva.

Il segnale

I ruoli di Brooklyn, i greci di Queens, i libanesi di Long Island, intraprendenti, disinvolti, affini, un misto di sogno americano e di voglia di fare presto, di ambizioni eccessive e di dolce vita, di nuova classe media e di nuova malavita, sono gli altri protagonisti di una New York vivace, febbrile e torbida, che non si trova sulle mappe turistiche né fra le pagine della letteratura. Qualche volta, come nel caso di Stallone e di John Travolta, è il cinema a dare il segnale. Coloro che hanno visto Saturday night life ricorderanno che alla fine John Travolta è incerto se trasferirsi a Manhattan o restare a Brooklyn.

Questo secondo film, Staying Alive (Sopravvivere) è la storia di gente che dalla periferia decide di non uscire. E invece di pensare che il luogo dei sogni stia altrove, decide di spostare in periferia il proprio sogno. Ma c'è anche un fatto che non c'era nelle precedenti lotte fra gruppi già insediati e nuovi arrivati. Questi cittadini nuovi di società americana non hanno nessuna intenzione di fare anticamera per essere ricevuti dall'America che si è insediata qui prima di loro. Incoraggiati dalla televisione, che è un mondo senza storia, inventano tutto, le regole del gioco, i luoghi del confronto. Il tipo di successo. E, se necessario, anche le scorciatoie della malavita.

E' gente che ha una forte identità quanto a immagine, eleganza, voglia di godere la vita. E' un luogo comune ormai a New York che i ristoranti eleganti, le discoteche nuove, i club dove può accadere qualcosa di diverso, non sono a Manhattan. E' gente che non sulla a giocare con le convenzioni americane e a sfidarle.

«Le nostre figlie sono delle straordinarie consumatrici di cosmetici americani. I nostri ragazzi amano sempre la tradizione. Tutti restiamo legati al caviale», dicono allegramente i più anziani fra gli insediati della Avenue «X», quartiere della dolce vita dei ruoli. Esiste una associazione dei «Nuovi americani» presieduta da un signor Mark Handelmann, che afferma con serietà: «Non sono come gli altri immigrati, la vita vogliono godersela subito e vogliono godersela qui, alla periferia».

Ma la storia non cambia per i giovani greci di Queens, per i giovani libanesi di Long Island. Ciascuna comunità vive concentrata in poche strade, i punti di riferimento sono i ristoranti, le discoteche e i club dove non ci sono esitazioni verso generi di spettacolo che l'opinione della vecchia Manhattan considererebbe un po' discutibili. Lo stile, per tutti, è derivato dagli italiani: scarpe col tacchetto, camicie aperte, vestiti dal taglio impeccabile, catene dorate. E' apprezzata l'abbronzatura: nessuno di questi quartieri è molto lontano dalle spiagge pubbliche di New York. E per le ragazze i jeans strettissimi e le minigonne del genere più audace non sono mai portati di moda.

La vita viene riversata in queste strade di periferia, diventate il centro di tante esistenze, direttamente dalla televisione. Gli attori e le «celebrità» vengono chiamati col primo nome e ciascuno si sente vicino a tutto perché è vicino al piccolo schermo. La criminalità non è un problema di disperazione, è la strada facile per giungere in discoteca. I delitti gratuiti sono quasi sempre passionali o comunque privati, raramente dovuti ad aggressioni o vendette. La droga è la cocaina, quasi esclusivamente l'eroina o la tragica «polvere degli angeli». Sono pratiche che non vanno d'accordo con questa idea della festa continua.

I giovani

Chi ha osservato la vita di queste comunità nota che esse gravitano sui giovani con più intensità che in altri tempi o in luoghi diversi. I giovani, i giovanissimi sono il simbolo dell'avere tutto e subito. I più anziani li incoraggiano in questa attitudine, forse come compenso per ciò che essi stessi da giovani non hanno avuto. Pochi vanno all'università dopo la scuola media. Tutti vanno a ballare. Ma non solo il sabato sera, come nel film di Travolta. Per questi piccoli granduchi di periferia la festa si celebra tutte le sere. La criminalità perciò è grande come il conto del ristorante, della discoteca. Ma non è una vita di espedienti, una Montparnasse della piccola classe media. Gli anziani del gruppo scambiano con la vecchia società americana, contro pagamento alto e immediato, una abilità artigianale che in molti casi era andata perduta. Sono falegnami, idraulici, verniciatori, sono tra le pochissime persone capaci di ridare un oggetto antico, di ripiantare alla perfezione un muro. Si insegnano con i più giovani non credono nel futuro. Spendono e danno ai loro figli in un modo prodigo e imprudente, che non ha precedenti fra le altre ondate di emigrazione.

La storia finta di Tony Manero nella Febbre del sabato sera e in Staying Alive è diversa dalla storia vera di John Della, erue di una festosa e remota periferia nel quartiere di Yonkers, dove ci sono quaranta night club (di tutti i generi, aperti fino al mattino) solo perché il film è più cauto e si tiene alla larga da situazioni scabrose. Della vita — e nella cronaca nera coi ormai John Della appartiene — quest'altro eroe italiano delle discoteche di periferia è tentato dalla voglia di provare tutto «come un artista che però non è un artista» (parole di Robyn Arnold, sua ex fidanzata poi accusata di averlo ucciso).

E' stata la storia di Della ad attirare qualche tempo fa l'attenzione dei giornali e delle televisioni americane sulla febbrile vita notturna in periferia. John Della, figlio di un piccolo costruttore che non gli nega nulla, vive con Robyn, infermiera che non lavora. Entrambi sono belli, celebri nel quartiere, e del tutto appagati da questa celebrità tranne che in una cosa: non vogliono che finisca mai, e per fare continuare lo spettacolo, di club in club, di discoteca in discoteca, scompongono e cambiano le loro immagini in tutte le possibili combinazioni. John si lega a un coetaneo, Robyn trova il compagno del suo fidanzato, ma John torna nel gruppo portando una sua nuova donna bellissima, che diventerà amica dell'altra.

Raramente una collezione di facce più allegre e splendenti è esibita nella cronaca nera. Si dice che al processo per l'uccisione di John giuria e giudici siano stati ricoperti di denaro dal padre di Robyn, infermiera che non lavora. Entrambi sono belli, celebri nel quartiere, e del tutto appagati da questa celebrità tranne che in una cosa: non vogliono che finisca mai, e per fare continuare lo spettacolo, di club in club, di discoteca in discoteca, scompongono e cambiano le loro immagini in tutte le possibili combinazioni. John si lega a un coetaneo, Robyn trova il compagno del suo fidanzato, ma John torna nel gruppo portando una sua nuova donna bellissima, che diventerà amica dell'altra.

Raramente una collezione di facce più allegre e splendenti è esibita nella cronaca nera. Si dice che al processo per l'uccisione di John giuria e giudici siano stati ricoperti di denaro dal padre di Robyn, infermiera che non lavora. Entrambi sono belli, celebri nel quartiere, e del tutto appagati da questa celebrità tranne che in una cosa: non vogliono che finisca mai, e per fare continuare lo spettacolo, di club in club, di discoteca in discoteca, scompongono e cambiano le loro immagini in tutte le possibili combinazioni. John si lega a un coetaneo, Robyn trova il compagno del suo fidanzato, ma John torna nel gruppo portando una sua nuova donna bellissima, che diventerà amica dell'altra.

Raramente una collezione di facce più allegre e splendenti è esibita nella cronaca nera. Si dice che al processo per l'uccisione di John giuria e giudici siano stati ricoperti di denaro dal padre di Robyn, infermiera che non lavora. Entrambi sono belli, celebri nel quartiere, e del tutto appagati da questa celebrità tranne che in una cosa: non vogliono che finisca mai, e per fare continuare lo spettacolo, di club in club, di discoteca in discoteca, scompongono e cambiano le loro immagini in tutte le possibili combinazioni. John si lega a un coetaneo, Robyn trova il compagno del suo fidanzato, ma John torna nel gruppo portando una sua nuova donna bellissima, che diventerà amica dell'altra.

Raramente una collezione di facce più allegre e splendenti è esibita nella cronaca nera. Si dice che al processo per l'uccisione di John giuria e giudici siano stati ricoperti di denaro dal padre di Robyn, infermiera che non lavora. Entrambi sono belli, celebri nel quartiere, e del tutto appagati da questa celebrità tranne che in una cosa: non vogliono che finisca mai, e per fare continuare lo spettacolo, di club in club, di discoteca in discoteca, scompongono e cambiano le loro immagini in tutte le possibili combinazioni. John si lega a un coetaneo, Robyn trova il compagno del suo fidanzato, ma John torna nel gruppo portando una sua nuova donna bellissima, che diventerà amica dell'altra.

Raramente una collezione di facce più allegre e splendenti è esibita nella cronaca nera. Si dice che al processo per l'uccisione di John giuria e giudici siano stati ricoperti di denaro dal padre di Robyn, infermiera che non lavora. Entrambi sono belli, celebri nel quartiere, e del tutto appagati da questa celebrità tranne che in una cosa: non vogliono che finisca mai, e per fare continuare lo spettacolo, di club in club, di discoteca in discoteca, scompongono e cambiano le loro immagini in tutte le possibili combinazioni. John si lega a un coetaneo, Robyn trova il compagno del suo fidanzato, ma John torna nel gruppo portando una sua nuova donna bellissima, che diventerà amica dell'altra.

«Ballano e danzano nel vuoto, ma dove credono di essere venuti a vivere questi ragazzi?», si era domandato il giudice nel processo per l'assassinio del giovane Della.

Forse è la prima generazione che sta vivendo in pieno l'era della televisione, senza un centro, senza alcuna nozione del passato e del futuro, ma con la voglia febbrile di occupare il presente, infischiandosene di condizioni e di limiti. «Una febbre pericolosa», aveva concluso l'anziano giudice alla sua sentenza, poco sopra i vent'anni, è toccato di diventare simboli della dolce vita di periferia perché la loro celebrità è uscita dai confini del quartiere, l'unico cosa al mondo che non desiderassero. Ma la loro vicenda non è tanto diversa dalle storie dei giovani russi che ai bordi di Brooklyn passeggiano a vodka e caviale, trafficano in carte di credito, seguono con passione le loro identità anagrafica alla polizia, e confermano con altrettanta passione la loro identità fisica ballando al «Five Russians» tutta la notte.

Furio Colombo

LA LINGUA CHE PARLIAMO

Errore del duce, lapsus di Freud

In un recente articolo, trattando del Canonico Spano, autore, nel secolo scorso, di un importante Vocabolario sardo-italiano e Italiano-sardo, l'ho chiamato Giuseppe invece di Giovanni e subito un attento e cortese lettore me l'ha fatto notare, scrivendo una delle lettere che *La Stampa* pubblica ogni domenica. Mi sono chiesto subito perché mai, conoscendo a fondo l'opera dello Spano, lo abbia sbagliato chiamandolo in modo inesatto.

Lascio agli psicanalisti di dare una risposta non trovandone io una adatta, se non questa: recentemente avevo scritto qualcosa sui proverbi ed avevo ricordato Giuseppe Giusti, autore di un'opera sui proverbi toscani, e Giuseppe Pitrè, autore di un'opera analoga sui proverbi siciliani: ed ecco che i due Giuseppe hanno trascinato con sé anche lo Spano, al quale si deve una bella silloge di proverbi sardi.

Noi siamo spesso condizionati da quello che abbiamo sentito o da quello che ci è venuto in mente. Ricordo che, durante il fascismo, quando era imposto di dare del voi (ma una signora toscana esigeva un alto burocrate dicendo che non si sentiva di dargli del voi perché in Toscana si dava del voi ai contadini), un figlio urbano di Firenze s'avvicinò ad un fiaccheraio e, facendogli notare che era col suo cavallo e la sua carrozza in divieto di sosta, lo apostrofò così: «*Ma non lo sapevate che in questo punto non potete fermarvi?*». Al che il fiacchera-io, confuso, rispose: «*Se lo sapevano non mi ci fermavo*». E' nella pratica esperienza quotidiana che in molte citazioni dai classici certe parole di alta letterarietà vengono banalizzate. Un autorevole studioso di questi problemi, Sebastiano Timpanaro, ha scritto nel suo libro *Il lapsus freudiano*, che ha come sottotitolo *Psicanalisi e critica testuale*, che, da ragazzo, credeva che nel sonetto *In morte del fratello Giovanni* il Foscolo avesse scritto «*nel sedato tuo sasso*» e *su la tua tomba* e *fratel mio*», invece che «*su la tua pietra*».

A volte il lapsus raggiunge insuetate vette di umorismo. Prima dello sbarco degli Anglo-americani in Sicilia Mussolini in un discorso disse: «*Il filosofo greco Anassagora (cercando la mia erudizione) diceva che l'uomo è la misura di tutte le cose*». Ora, invece di Anassagora, chi aveva affermato quel principio era stato Protagora e il Ministero della cultura popolare si affrettò a diramare una rettifica che comparve in edizioni successive dei giornali.

Si dà il caso che proprio chi è meno in grado di dominare certi campi del sapere, ci si lanci con slancio molto raggiungere degli altri. E' facile notare con quanta voluttà gli orecchianti di latino si avventurino a citare detti, motti di dire, e proverbi, spropositando senza pudore, mentre quelli che il latino lo sanno sono molto parchi di citazioni o addirittura non citano mai frasi latine.

Per trattando diverse questioni, abbiamo eluso la domanda di fondo: L'interpretazione del lapsus può fondarsi sulla dottrina freudiana? Ebbene, in alcuni casi è possibile che la psicanalisi spieghi certi lapsus. Chiedo (lo dico scherzando perché non ho alcuna competenza in proposito) che nella volontà di citare ad ogni costo il latino, spropositando, non si possano riscontrare segni di una subcosciente volontà di apparire istruiti. Ma, in un numero grandissimo di esempi come il mio Giuseppe Spano per Giovanni Spano, si rientra in un comune e semplice fatto di associazione mnemonica, così come fenomeno di assonanza [illegible] è l'episodio citato dal Timpanaro che ha per protagonista Freud in persona quando, parlando dei celebri affreschi del Duomo di Orvieto, non ricorda il nome del Signorelli, e gli vengono in mente Botticelli e Boltraffio, il primo familiare quanto il Signorelli, il secondo assai meno.

Ma se Botticelli non è, in questo caso, banalizzazione di Signorelli, è pur vero che la terminazione in *elli* è uguale e questa similitudine dei due nomi deve essere considerata causa dell'inserirsi del nome di Botticelli. Ma c'è di più. Boltraffio ha le due lettere iniziali identiche a quelle di Botticelli ed ecco spiegata la ragione del suo ricorrere nel terzetto dei nomi dei pittori.

Insomma, nell'universo della lingua, ripetizioni di elementi, assonanze, correlazioni premono intervenire sempre a farci sbagliare. Quante volte, scrivendo a macchina, non abbiamo saltato un periodo che finiva con una parola uguale ad una che avevamo scritto prima?

Tristano Bolelli

LO CONFERMA IL SINDACO DI MILANO

E' deciso: in Duomo le spoglie di Manzoni

MILANO — Alessandro Manzoni sarà traslato sotto le volte del Duomo di Milano. Lo hanno confermato ieri, parlando al convegno che apre la stagione del bicentenario manzoniano, il cardinale Carlo Tognoli e l'ex arcivescovo, cardinale Colombo. Se il primo ha riaffermato la disponibilità municipale a consentire il trasferimento dei resti illustri dal Famedio del Cimitero Monumentale, il secondo ha illustrato le tre ragioni per cui «*tale altissimo privilegio sarà concesso unicamente a Manzoni*».

Si tratta di ragioni squisitamente religiose. La prima: lo scrittore è «*laico in senso ecclesiale, la cui cultura è integralmente cristiana*», e «non c'è parola nelle sue opere, dalla conversione in poi, che non possa essere accettata da un rigoroso cattolico». Secondo motivo: «*Il Manzoni è l'uomo geloso della sua libertà di cittadino progressista, che onorò la Chiesa cattolica non certo per imposizione esterna ma perché convinto della evidenza della religione*». Terzo motivo: «*Il Manzoni politicamente fu sempre un buon laico italiano*», e dal suo banco di senatore del Regno votò il trasporto della capitale da Torino a Firenze.

Il card. Colombo ha anche ricordato come la sua vecchia proposta della traslazione in Duomo dei resti di Manzoni sia stata recentemente rilanciata. E' accaduto, ricorda, lo scorso maggio, quando Giovanni Paolo II in visita alla città tenne alla Scala un discorso sulla cultura. «*Ma nel contesto del rinnovamento della fede, sia con le sue opere letterarie* — disse il Pontefice in quell'occasione —, il Manzoni annunciò un principio fondamentale della teologia e dell'arte, valevole per ogni tempo: non è possibile separare la verità della fede cattolica dall'impegno morale». A ascoltare il Papa quel giorno alla Scala, accanto al cardinale, c'era il sindaco Tognoli: di qui, ricorda Colombo, «gli accordi che ormai sono di pubblico dominio».

La traslazione è prevista per il 1985, nell'ambito delle celebrazioni per i due secoli dalla nascita dello scrittore. Si pensa di collocare la tomba di Manzoni accanto a quella del cardinale Federigo Borromeo.

g. f.

GSEI SOCIETÀ EDITRICE INTERNAZIONALE TORINO

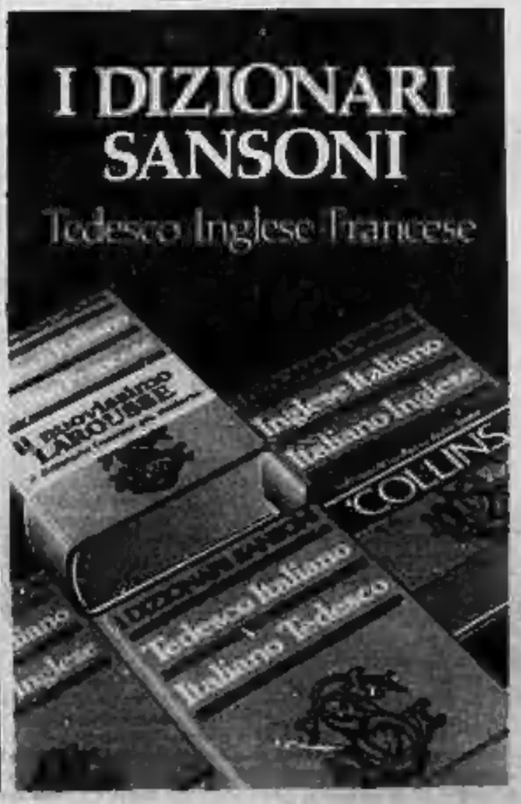
i dizionari per imparare le lingue

DIZIONARIO
INGLESE-ITALIANO
ITALIANO-INGLESE
a cura di Malcolm Skey
Adattamento e ristrutturazione dell'originale «Advanced Learner's Dictionary of Current English» della Oxford University Press
Pag. LXVI-1891 - L. 45.000

DIZIONARIO
ITALIANO-TEDESCO
TEDESCO-ITALIANO
di G. Ciardi Dupré - A. Escher
Pag. VIII-1704 - L. 45.000

DIZIONARIO MODERNO
ITALIANO-FRANCESE
FRANCESE-ITALIANO
di V. Ferrante - E. Cassiani
Pag. XVIII-2242 - L. 45.000

DIZIONARIO PRATICO
ITALIANO-FRANCESE
FRANCESE-ITALIANO
di V. Ferrante - E. Cassiani
Edizione Ridotta
Pag. XXXVI-1106 - L. 18.500



La deflagrazione del deposito munizioni dei parà, colpita dai cannoni drusi, è durata quasi 2 ore

Beirut, italiani nell'inferno

Gli uomini della Folgore illesi perché era scattato tempestivamente il massimo allarme per l'intenso cannoneggiamento - Impressionante lo spostamento d'aria dell'esplosione - Un camion della sussistenza proiettato 150 metri sopra le tende dei militari - Enorme colonna di fumo nero oscura il sole: «Sembrava un'eclisse»

DAL NOSTRO INVIATO

BEIRUT — Erano le 10,15 quando due proiettili calibro 130, ciascuno con una carica di 22 chilogrammi di «tnt», sono caduti nel perimetro della Folgore, distaccata dal resto delle forze tricolori, anche per disperdere un po' l'obiettivo, presso il collegio delle suore di Besançon ad Azmieh, lungo la strada costiera che si inerpica verso il quartiere residenziale di Baabda. Già in precedenza le milizie druso-palestinesi appostate sui crinali delle Chouf, avevano cominciato a picchiare sulla Caserma Bernaan, l'arteria dove lo scorso anno passava la cosiddetta «linea verde» di demarcazione fra Beirut Ovest musulmana in cui agivano i palestinesi dell'Olp e la zona Est controllata dalla falange cristiano-maronita.

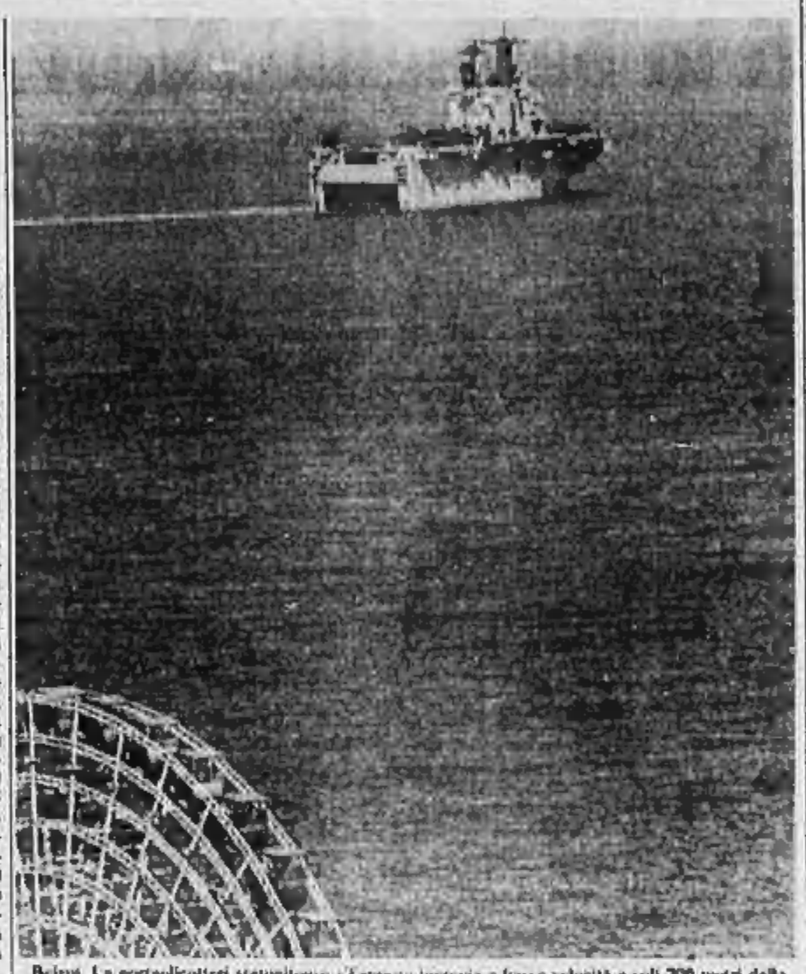
Ai piedi dell'accampamento della Folgore, erano stati segnalati alcuni movimenti di reparti falangisti mesati in marcia dietro i mezzi corazzati dell'esercito libanese, pare per attaccare le vicine postazioni Amal nascoste fra le case di Selia, e, come sempre accade in questi casi, i combattenti sciiti avevano chiesto a tamburo battente la copertura delle batterie alleate installate in linea d'aria qualche chilometro. I tiri a ripetizione avevano così fatto scattare lo stato di «approntamento due» nel recinto italiano, e mai l'allarme si rivelerà più opportuno e soprattutto più tempestivo. I soldati sono infatti scesi nei rifugi lasciando di vedetta attorno al campo soltanto i cingolati M 113, i cui equipaggi avevano nel frattempo chiuso i portelloni blindati di protezione, e gli osservatori appostati sul tetto del collegio, protetti da sacchetti di sabbia.

Poi la solita imperizia dei tiratori drusi ha fatto il resto, e il peggio. Hanno centrato due autocarri parcheggiati nel piazzale del comando, incendiandoli all'istante, e da quel momento gli eventi sono diventati apocalittici. Il fuoco si è propagato immediatamente alla Campagnola del comandante del San Marco, il capitano di fregata Sambo («*Maledizione, filava come una Ferrari su queste strade schifose*») e di lì si è esteso ormai incontrollato al deposito munizioni scavato in profondità dietro un alto terrapieno. Racconta Angioni, accorso sul posto dopo qualche minuto dalla palazzina di comando dell'ItalCon. «*L'elevatissima temperatura dell'incendio ha innescato i proiettili di piccolo calibro e ha quindi acceso per simpatia tutta la munizione scoppiante, centinaia di colpi per mortai, cannoni da 106 senza rinculo, senza contare le bombe da fucile e centinaia di razzi illuminanti*». «*Una micidiale Fuorigrotta* — aggiunge il tenente Raffaele Jubini, comandante la prima compagnia paracadutisti —. *Dopo aver superato indenni il primo impressionante spostamento d'aria non ci restava altro che aspettare e pregare di non prendere in testa la pioggia dei nostri stessi proiettili. Sarebbe stata una bella pelle*».

Non vi è stato panico, ognuno ha mantenuto i nervi a posto. Il generale Angioni faceva sapere «*agli interessati*» che al prossimo tiro di disturbo avrebbe ordinato al cacciatorpediniere lanciamissili Andrea Doria, giunto qui nei giorni scorsi in sostituzione del gemello Sagittario, di aprire il fuoco sulle montagne. «*Sappiamo benissimo chi spara, e da dove*».

Un camion della sussistenza è stato proiettato per quasi 150 metri sopra le tende dei paracadutisti, finendo provvidenzialmente sul prato dinanzi la cucina da campo dove il cuoco, sergente maggiore Celotto, stava preparando il rancio. Dalla gigantesca buca provocata dagli scoppi che si sono sgranati con assordante rumore — l'eco è stata udita in tutta la città — per un'ora e 50, si è levata una colonna di fumo nero che ha oscurato il sole. «*Pareva l'eclisse* — ricorda un soldato mentre insieme con i commilitoni, una volta cessato il pericolo, provvede a bonificare il terreno dalle cariche inesplose —. *I danni sono incalcolabili, noi stessi camminiamo su cassette sventrate di proiettili, i bossoli anneriti dal fumo e contorti dalle fiamme*». La Folgore ha comunque già ripristinato il proprio potenziale difensivo attingendo al deposito logistico del Montelungo in modo da rigenerare la scorta minima di tre giorni di fuoco.

Piero de Garzarolli



Beirut. La portaelicotteri statunitense «Saratoga» incrocia a bassa velocità a soli 700 metri dalla costa libanese. A sinistra la grande ruota del parco dei divertimenti, rimasta quasi indenne (Ap)

Reagan: «Siria e Urss lavorano per la guerra»

NEW YORK — Il presidente Reagan e il segretario di Stato Shultz hanno denunciato aspramente il ruolo siriano e sovietico nella crisi libanese, attribuendo a Damasco e a Mosca la volontà di dividere territorialmente il Libano e di vanificare il piano di pace americano in Medio Oriente. Il Presidente e il segretario di Stato hanno anche annunciato che la squadra navale Usa, a cui si aggiunge oggi la corazzata «New Jersey», «farà quanto necessario» alla difesa del contingente multinazionale di pace.

Reagan ha preso posizione contro la Siria in un incontro con un gruppo di editori e direttori di giornali, sostenendo che la sua «aggressione contro il Libano è sponsorizzata dall'Urss». «Damasco è venuta meno all'impegno assunto di sgomberare il territorio libanese — ha detto — e ha scatenato l'attuale conflitto. L'unica possibilità che abbiamo di stabilizzare la situazione — ha aggiunto — è con il contingente multinazionale di pace, di cui i marines sono una parte cruciale».

Spadolini tuttavia insiste: l'unica soluzione della crisi è il negoziato

L'Italia pronta a inviare a Cipro gli F 104 per azioni di copertura

ROMA — «*Rimaniamo più che mai convinti che solo una soluzione politica, che passi attraverso il cessate il fuoco, può ristabilire la pace nel Libano. Personalmente confermo, e questo è l'orientamento di tutto il governo, che anche per l'ipotesi di osservatori falsa a Francia e Italia dovremo preferibilmente passare ad una soluzione che comprenda le Nazioni Unite nel campo degli osservatori. E in questo senso abbiamo già dato una risposta al governo libanese, di cui ieri sera ho ricevuto l'ambasciatore*». Così il ministro della Difesa, Spadolini, ha sintetizzato la posizione italiana sulla sanguinosa crisi libanese.

«*Stamane* (ieri - n.d.r.) *c'è stato un ulteriore attacco alle posizioni occupate dal contingente italiano* — ha aggiunto Spadolini — *con razzi, probabilmente sparati dai drusi, che hanno colpito il deposito munizioni, che è esploso. Per fortuna non ci sono né morti né feriti. Desidero confermare la mia solidarietà e il mio apprezzamento al generale Angioni, con cui ho parlato pochi minuti fa. Anche questo atto di guerra* — ha proseguito Spadolini — *conferma la linea di efficace protezione dei militari che è stata seguita. Esprimo ugualmente solidarietà ai colleghi della Francia per i nuovi feriti di qualche minuto fa. Certamente* — ha affermato ancora Spadolini — *la situazione in Libano in questo momento si è ulteriormente aggravata e siamo in costante collegamento. Esteri e Difesa, per individuare tutti i varchi per la ripresa del negoziato relativo al cessate il fuoco, che era iniziato con prospettive positive nella giornata di martedì e che è stato interrotto per posizioni intransigenti, che dovranno essere rimosse*».

Sull'ipotesi di un intervento del contingente italiano in appoggio alle forze dell'Onu in Libano, la Farnesina, ieri, ha fatto sapere che «*al fini del raggiungimento di una difficile tregua d'armi l'invio di un corpo di osservatori, ben distinto dalla Forza multinazionale, appare come uno dei punti rilevanti attualmente in discussione*». Secondo il ministero degli Esteri, la migliore soluzione al riguardo sarebbe che all'Onu potessero venire prese appropriate decisioni onde allargare il gruppo di osservatori delle Nazioni Unite (Untso) già da tempo presente in Libano. Dell'Untso fanno parte anche ufficiali italiani. Per favorire la tregua — ha detto la Farnesina — «*l'Italia è disposta, beninteso se vi fosse accordo fra tutte le parti interessate, a considerare la possibilità di aumentare il numero dei propri osservatori*».

Il primo preciserà, intanto, le misure operative per assicurare maggiore protezione al contingente italiano impegnato a Beirut. Il gruppo di aerei che l'Italia è pronta ad inviare a Cipro (dopo l'accordo con gli inglesi per l'uso della base di Akrotiri) sarà formato con tutta probabilità da sei F104S nella versione cacciabombardiere e da quattro o cinque aerei da trasporto per il supporto (C130 e G222) con una cinquantina di piloti e specialisti.

Fra la base inglese ospitante e Beirut ci sono circa 120 miglia pari a 222 chilometri, una distanza che l'F104 copre in venti minuti compreso il tempo di decollo. Se la missione si svolge a quote entro i 1100 metri, con l'aereo provvisto di serbatoi supplementari alle punte delle ali e armato con un cannoncino da 20 millimetri, due bombe o due serie di razzi sotto le ali, l'F104 ha un'autonomia di 100 minuti. Considerando l'andata e ritorno i caccia italiani sono in grado di rimanere sull'obiettivo una cinquantina di minuti.

Come ricognitore le autonomie dell'F104 aumentano mentre si ridurrebbero nel caso — che gli esperti si augurano remoto — in cui gli F104 dovessero essere impiegati come intercettori di altri aerei: i tempi sull'obiettivo si riducono, mentre sono esaltate le velocità (anche a 2300 km/h) e l'armamento si appesantisce per via dei missili aria-aria da montare sotto le ali.

Viaggio-lampo del presidente del Consiglio e di Andreotti all'Aia, oggi a Bonn

Craxi in Olanda spiega la proposta di mediazione italiana sui missili

DAL NOSTRO INVIATO

L'AJA — Inserito all'improvviso nella vigilia di un viaggio a Bonn, che sarà insieme una prima presa di contatto con il cancelliere Kohl e una ricognizione della nuova politica socialdemocratica d'opposizione, il «blitz» politico-diplomatico che ha portato ieri sera Bettino Craxi per poche ore in Olanda ha soprattutto un obiettivo: capire — a tre mesi dalla scadenza Nato del 31 dicembre — qual è il vero punto d'incontro tra la fermezza europea agli impegni atlantici sui missili e le resistenze e le contraddizioni interne che un quinto problema crescono nei singoli Paesi, per costruire un minimo comun denominatore europeo capace di pesare sul tavolo del negoziato Est-Ovest a Ginevra, influenzando le nuove proposte Usa, e spingendo l'Urss a uscire dalla paralisi delle sue pregiudiziali.

Non a caso, infatti, il sondaggio europeo del capo del governo italiano, che si è iniziato a Parigi e a Londra e che si chiude con il viaggio all'Aja e a Bonn, ha un doppio orizzonte: da un lato la risposta alla lettera del leader sovietico Andropov, che Craxi preparerà lunedì trasmettendo al Cremlino le sue valutazioni sulle strade da seguire per rimuovere lo stallo di Ginevra, e dall'altro lato l'approfondimento e l'intensificazione delle consultazioni con gli Usa sugli sviluppi da dare alla trattativa. Un dialogo che riprende già domani, quando il presidente del Consiglio appena tornato dalla Germania vedrà il negoziatore americano a Ginevra, Paul Nitze, per discutere le ultime proposte Usa, e che il 24 ottobre proseguirà direttamente a Washington, con l'incontro alla Casa Bianca tra Craxi e Reagan.

Anche se l'agenda preparata dalla Farnesina (con Craxi magari il ministro degli Esteri Andreotti) prevede la discussione delle questioni comunitarie, con i dissensi sulla revisione della politica agricola al primo posto, e lascia spazio ad un esame della crisi libanese, nel colloquio a due tra Craxi e il primo ministro olandese Lubbers al palazzo del governo, e poi nel pranzo di lavoro che è durato più di un'ora, si è parlato soprattutto dei missili, delle valutazioni italo-olandesi delle nuove proposte americane, della necessità di concertare una risposta sul Andropov, dell'opportunità di giocare ancora con convinzione in questi tre mesi, da parte degli europei, la carta del negoziato, anche per rispondere alle attese e alle inquietudini dell'opinione pubblica.

Non c'è dubbio, infatti, che la visita in Olanda (e poi quella a Bonn) è anche un viaggio alle frontiere del pacifismo europeo. Craxi è stato informato sulle proposte e sulle proteste dei movimenti antinucleari che vanno dalle sinistre ai protestanti, e hanno portato il governo di coalizione democristiano-liberale a non sciogliere ancora la riserva che era stata posta al momento della suddivisione dell'arsenale Nato, sull'installazione in territorio olandese di 48 missili di crociera. Lubbers, d'altra parte, era interessato — come dimostra il fatto che l'incontro avviene su richiesta del governo olandese — ad avere chiarimenti sull'iniziativa assunta dal presidente del Consiglio italiano, che mentre ha chiesto a Reagan di formulare una nuova proposta Nato per Ginevra ha già introdotto da parte sua un elemento di novità, con l'individuazione dei «tre scenari» per la prossima fase del negoziato.

Il primo e il terzo prevedono un fallimento definitivo della trattativa tra Usa e Urss e contemplano quindi l'installazione degli euromissili in base al programma Nato (primo scenario) accompagnata però dietro scenario da un'immediata offerta all'Urss per un nuovo negoziato con l'obiettivo di fissare un tetto minimo d'armamento entro l'83. Il secondo scenario apre un nuovo spazio d'iniziativa. «*Anche se adesso tocca all'Urss fare nuove proposte*» ha detto ieri Craxi in serata arrivando all'Aja. Per Craxi se l'Urss rimuoverà le sue pregiudiziali e se sul tavolo di Ginevra arriveranno proposte tra loro anche lontane ma effettivamente negoziabili, la trattativa dovrà proseguire, senza formalizzarsi su questioni di date e d'orologio: in sostanza, se il negoziato riparte e c'è materia effettiva per discutere, l'installazione Nato potrà essere rinviata.

E' una «terza via» italiana che potrebbe rappresentare un'utile strada d'uscita per governi come quello olandese, stretti tra un forte movimento pacifista e la fedeltà agli impegni Nato: e qui sta l'interesse principale dei colloqui di ieri sera all'Aja, e anche dei sondaggi di oggi a Bonn, con il governo e con quel partito socialdemocratico (Craxi vedrà Brandt durante una prima colazione tra vecchi amici, poi incontrerà a pranzo Vogel e Ehmke) che ogni giorno registra la crescita, nei suoi congressi periferici, del voto di opposizione al Pershing americani. Ieri sera sui missili si è cercata all'Aja una mediazione tra l'Europa del Nord e l'Europa mediterranea: oggi a Bonn — a margine dei colloqui con Kohl e Genscher — tra un socialismo al potere e un socialismo all'opposizione: e non è detto che sia più facile.

Ezio Mauro

Messaggio di Reagan

ROMA — Il presidente degli Stati Uniti, Reagan, con un suo messaggio personale, ha espresso — si apprende a Palazzo Chigi — il proprio apprezzamento al presidente del Consiglio Craxi, per le valutazioni e i suggerimenti che gli aveva fatto pervenire nei giorni scorsi in vista della definizione di nuove proposte per il negoziato di Ginevra sulle forze nucleari.

«*Ho apprezzato* — scrive Reagan — *la sua sollecita e inedita risposta alla mia lettera con la quale delineavo idee per alcune specifiche iniziative negoziali intese a formulare nuove proposte per un accordo intermedio sulle Fni. Valuto positivamente il suo consiglio di un fermo e continuo appoggio personale nel momento in cui diamo attuazione ad entrambe le componenti della duplice decisione del 1979 al fine di ripristinare l'equilibrio delle forze nucleari di raggio intermedio*». «*Desidero* — dice ancora Reagan — *dare una risposta specifica ai suoi commenti sulla questione delle forze nucleari britanniche e francesi. Chiaramente questi sistemi non possono essere discussi nell'ambito dei negoziati Fni. Non solo ciò sarebbe totalmente inaccettabile per il Regno Unito e la Francia, ma avrebbe per effetto di perturbare la parità fra Urss e Usa per quanto riguarda le forze nucleari di lungo raggio. Questa comporterebbe un effetto fortemente negativo sulla credibilità della garanzia strategica americana per l'Europa*».

Pertini in Montenegro: «Se in Italia mi trattano male, mi stabilisco qui»

BELGRADO — «*Avete visto che accoglienze? Qui mi vogliono bene. Se in Italia mi trattano male vengo a stabilirmi qui*». Davanti all'ex palazzo reale della dinastia Petrovic a Cetinje, l'antica capitale del Montenegro, Sandro Pertini ha sintetizzato in questa battuta (lanciata ironicamente ai giornalisti italiani) il successo della sua visita in Jugoslavia. Pertini, che è stato costantemente informato di quanto accadeva in Italia ma che non ha risposto alle domande dei giornalisti sul caso Negri (ad una domanda su come avrebbe votato, Pertini ha ribattuto: «Ci può essere una domanda più indiscreta di questa?»), ha ricevuto ovunque entusiastiche accoglienze.

«*Queste manifestazioni non sono dirette verso la mia persona, sono un segno di affetto degli jugoslavi verso il popolo italiano*», ha aggiunto Pertini. Oltre a dare una nuova conferma dell'amicizia che esiste tra i popoli italiano e jugoslavo, la visita di Pertini ha mostrato anche l'ottima intesa tra i governi di Roma e di Belgrado sul piano politico. I due ministri degli Esteri, Andreotti e Mojsov, hanno compiuto insieme un esame generale della situazione internazionale, soffermandosi in particolare sulla questione libanese e sul problema degli euromissili. Ad Andreotti (con il quale aveva già avuto sul Medio Oriente un colloquio dieci giorni fa a Madrid) Mojsov ha detto che l'invio di un contingente jugoslavo nel Libano «non può essere ipotizzato che sotto la copertura di una forza delle Nazioni Unite».

Sugli euromissili e la trattativa di Ginevra, il ministro degli Esteri jugoslavo ha espresso la preoccupazione del suo governo «*che, anche in caso di avvio dell'installazione dei Pershing e dei Cruise, si continui comunque il negoziato tra le parti*». E' anche la posizione italiana: «*I negoziati devono in ogni caso equilibratamente proseguire*», ha dichiarato Andreotti in un'intervista al settimanale jugoslavo *Nin*.

Pertini, ieri, dopo il faticoso viaggio a Pievlja, per inaugurare il monumento ai caduti della divisione partigiana italiana «Garibaldi», si è recato a Cetinje, nella reggia dei Petrovic: qui nacque Jelena Petrovic che, andata sposa a Vittorio Emanuele III, divenne poi la regina Elena. Alcuni quadri ricordano Elena: in uno è con Vittorio Emanuele e con i quattro figli. «*La regina Elena in Italia era ben voluta*», ha detto Pertini alle sue guide.

Animali per le Falkland

Poole (Gran Bretagna). Su una nave danese si imbarcano cavalli, pecore, mucche e maiali per un viaggio di tredici giorni fino alle isole Falkland. Gli animali, 234 in tutto, sostituiranno le perdite subite durante la guerra dell'anno scorso fra Gran Bretagna e Argentina (Tel. Ap)

Secondo due scienziati russi è disfunzione cellulare

Cade il mistero sulle cause dell'ipertensione arteriosa

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Due scienziati sovietici affermano di avere scoperto le cause dell'ipertensione arteriosa, cioè della pressione alta: lo annunciano contemporaneamente il quotidiano *Trud* e l'agenzia Tass, indicando le ricerche del medico Jurij Postnov e del biologo Sergej Oriov come una «*svolta radicale*».

Con l'uso di farmaci è ormai possibile far diminuire la pressione e in molti casi arrestare lo sviluppo del male, spiega il giornale dei sindacati. Ma nulla di definitivo poteva essere tentato nella ricerca di terapie, finché non si fossero conosciute le cause precise dell'ipertensione. E' provocata da alterazioni funzionali dei meccanismi di regolazione della pressione, dovute a loro volta a elementi come lo stress o un'alimentazione troppo salata?

E' senz'altro vero, rispondono i due scienziati, ma le cause reali dell'ipertensione vanno ricercate a livello cellulare. A tale conclusione sono arrivati dopo lunghi esperimenti di laboratorio su ratti, esaminando attentamente le cellule del sangue, dei muscoli e del tessuto adiposo di quelli sani e di quelli affetti da ipertensione, e passando poi ad analoghe osservazioni sull'uomo.

L'attenzione di Postnov e Oriov è stata attirata dalla membrana cellulare, che fra le sue molteplici funzioni ha quella di limitare, all'interno della cellula, il livello degli ioni del calcio, i quali determinano la capacità dei muscoli lisci dei vasi sanguigni di contrarsi. Certe grosse molecole albuminose della membrana, di fatto, funzionano come pompe che estraggono quegli ioni. Nei soggetti affetti da ipertensione arteriosa quelle molecole funzionano male, quindi nella cellula vi è un'elevata presenza di ioni di calcio, i vasi sanguigni si contraggono e la pressione aumenta.

La disfunzione della membrana, essi affermano, è ereditaria. Lo stress e l'alimentazione troppo salata non fanno che portare il male alla ribalta. La scoperta, si dice, permetterà in breve tempo la messa a punto di farmaci più adeguati; ma anche di determinare i soggetti predisposti all'ipertensione per avviarli verso mestieri e professioni meno stressanti.

Le ricerche, svolte presso il laboratorio centrale del ministero della Sanità, sono addirittura sfociate in un brevetto presso il comitato di Stato per le invenzioni e le scoperte. Si indica che, in un prossimo futuro, le analisi della membrana cellulare potrebbero diventare una regola per tutti i giovani, come le vaccinazioni. «Prima — afferma Trud — *lottavamo contro l'ipertensione a occhi bendati. Oggi si vede il nemico*».

f. gal.

Importante scoperta

Planetario armeno di 5 mila anni fa

MOSCA — *Un osservatorio astronomico risalente al terzo millennio avanti Cristo è stato scoperto sui monti di Gheqam, nell'Armenia sovietica, da un architetto di Yerevan.*

Durante un'escursione su quelle montagne l'architetto, Suren Petrosian, si è imbattuto in un misterioso lastrone di pietra con sopra incise linee ondulate, piccoli cerchi inseriti in grandi ovali regolari. «Gli scienziati hanno stabilito che sulla pietra era raffigurato un calendario lunare» ha riferito ieri l'agenzia Tass.

Vicino al preistorico calendario l'architetto ha rinvenuto altre lastre con disegni delle costellazioni del Cigno, dello Scorpione, del Sagittario, del Leone e del Serpente.

Secondo l'agenzia di stampa sovietica non c'è dubbio che i reperti facevano parte di un osservatorio astronomico installato sui monti di Gheqam dagli antichi armeni.

Ha lasciato pace in Cristo ricordo il
prof. Luciano Ravera
di anni 49
Riceve nel silenzio, nella preghiera e nel ricordo dei familiari, parenti, colleghi, allievi, ex-allievi ed amici del suo «Alberto Pasa». Funerali sabato ore 9,30.
— Torino, 22 settembre 1983

Gli Allievi del Liceo Pasa, classe terza B, anno 1982-83, ricordano con immutato affetto il loro insegnante
prof. Luciano Ravera
— Torino, 22 settembre 1983

E' mancato ai suoi cari il
rag. cav. Giacomo Fessia
«ragazzo del 99»
Lo annunciano addolorati il figlio Massimo con la moglie Lidia e Paola, sorella. Funerali venerdì ore 15,30, via Boccardo 16.
— Chivasso, 22 settembre 1983

I compagni Rina, Vincenzo Daniele, in questo triste momento, partecipano

Dipendenti Concessionario Alfa Romeo Car Som e Carrozzeria Gaglio Augusto & C. partecipano al dolore del consigliere sig. Marino Fessia per la scomparsa del papà
rag. cav. Giacomo Fessia
— Chivasso, 22 settembre 1983

Gli amici di Marino
Bruno, Rosanna Arduino
Pietro Ardini
Alberto, Remigio Bosco
Gianna Borca e figli
Gino Borca
Bordone-Ortalda
Sergio Lavagno
Carlantino, Vittorio Maggi
Piero Merlo
Cosco, Mario Minutto
Ruffini, Sergio Ortalda
Edgardo, Margherita Pecorella
Ernesto, Franco Rocco
Mario, Margherita Sagrà
Carluccio Rosso
Martinetto, Giovanni Scalvenzi
Anna Tasso
Ugo Tasso
Sergio Valentino
partecipano

Partecipano al dolore le famiglie
Beppo-Bosco
Beppe Germanetti
Ilario Dominichetti
Giovanni Vercelli
Dolly Bonavoglia
Armando Bosio
Beppe Rolando
Andrea, Emanuele Fiallaire
Mario, Carlo Maffei
Arnaldo Rodella
Paola Parigi e sorella
Cappo
Maggiorino Ferrero

Dott. Guido Cane e famiglia sono affettuosamente vicini a Marino, Lidia e Paola

Famiglia Gaglio partecipa sinceramente al lutto

Augusto Gaglio prende viva parte al lutto del socio geom. Marino Fessia per la perdita del PADRE.

Profondamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Angelo Gotti
Addolorati l'annunciano la moglie Eva Cavalla, la figlia Rosina con il marito Bruno, la nipote Roberta e la sorella Rosa. Funerali sabato 24 settembre ore 14,30 da corso Casale 117 A, partenza casa e proseguimento.
— Torino, 22 settembre 1983

Si associano al dolore dei famigliari Arrigo Cavallero e famiglia

Roberto De Stefia con Elio e Alberto commossi partecipano

Ci ha lasciati la nostra fedelissima impiegata
Anna Marino nata Varasi
L'annunciano le figlie Gina, Franca col marito Italo e l'affezionata nipote Giorgia, la cognata Rosinetta, nipote, parenti tutti. Funerali venerdì 23 ore 14,30 da corso Regio Parco 16.
— Torino, 22 settembre 1983

Gino e Margherita piangono con Gina e Franca la cara mamma Anna.

Le famiglie Villanova, Trotta, Giannantonio partecipano al grande dolore

Profondamente è mancato
Marco Debbene
di anni 85
con gli Ulivieri Vanda
Lo annunciano la moglie Margherita Pistoia, figli, nuore, generi, nipoti, cognato Luigi. Funerali venerdì 23 ore 15 partendo dall'abitazione via Vincenzo Bellini 4.
— Carmagnola, 22 settembre 1983

Profondamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Domenico Mariotti
anni 81
Andriano Fiat
Addolorati lo annunciano la sorella Domenica, il cognato Giuseppe Chiesa e nipoti. Benedizione salma 24 settembre ore 14,30 nella Chiesa del Cimitero Sud Lungo Tirreno. Da domani lunedì i funerali si svolgeranno in forma privata.
— Torino, 23 settembre 1983

E' mancato ai suoi cari
Ugo Gastaldo
anni 63
Ne danno l'annuncio moglie, figlio, nipote, parenti. Funerale sabato 24 ore 10 Ospedale Maggiore.
— Torino, 22 settembre 1983

I cugini Sandro e Polla Mariani partecipano affettuosamente al dolore della famiglia per la perdita del
dott. Adriano Monti
— Savigliano, 22 settembre 1983

Dopo lunghe sofferenze è mancato
Antonio Abbà
di anni 54
pensionato Fiat
Con dolore l'annunciano la moglie, la figlia Cristina e parenti tutti. I funerali seguiranno il 23 c.m. ore 14,45 da via Torino 110, Settimo di Carmagnola.
— Carmagnola, 23 settembre 1983

E' mancata ai suoi cari
Angela Reila ved. Dosta (Nina)
Addolorati lo annunciano le nipoti Ludina, il figlio, nuora, nipoti, fratelli, parenti tutti. Benedizione salma 24 corrente ore 9 via Foscolo 27, indi la cara salma proseguirà per Montechiaro d'Asti ove avverrà il funerale.
— Torino, 22 settembre 1983

Rosi, Silvana e famiglia Rinaudo partecipano al dolore della famiglia Dosta per la scomparsa della cara NINA.

La famiglia Bussi annuncia a funerali avvenuti la dolorosa scomparsa di
Libero Bucci
La presente è ringraziamento
— Torino, 22 settembre 1983

E' mancato a tutti i suoi cari
comm. Paolo Gay
Gen. C.A. (C.A.)
decorato di Valore Militare
Cavaliere di Vittorio Veneto
A funerali avvenuti lo annunciano la moglie, congiunti, cugini.
— Torino, 20 settembre 1983

Le famiglie Valsè, Savona, Ogliaro, Donato e Renata Dondi partecipano al dolore di Rina e della famiglia Tarabra per la scomparsa

Affettuosamente vicini a Rina e famiglia, Tina e Margherita Dutto partecipano al dolore per la perdita del caro cognato PAOLO.

Partecipazione con tenerezza e rimpianto. Lidia

Profondamente è mancato
Andrea Piovano
ancora FIAT
Affranti lo partecipano la moglie Giovanna, i figli Adolfo, Gino e famiglie, parenti tutti. Funerali sabato 24 corr. ore 9,30 da Parrocchia Gesù.
— Torino, 23 settembre 1983

La famiglia Bussi annuncia a funerali avvenuti la dolorosa scomparsa di
Libero Bucci
La presente è ringraziamento
— Torino, 22 settembre 1983

(Continua a pag. 5)

Al largo dell'isola di Moneron navi russe, americane e giapponesi si fronteggiano attorno al relitto del Jumbo

La guerra della scatola nera

In un fazzoletto di mare incrociano 40 unità della Flotta del Pacifico sovietica, della Settima Flotta Usa e della Marina Imperiale nipponica - Le ricerche dei rottami dell'aereo sudcoreano si sono trasformate in un «war game» - Una battaglia navale mimata combattuta con radar e computer che seguono le mosse degli avversari per carpire qualche segreto militare - Ma tutti sono pronti anche a sparare

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

TOKYO — E' una battaglia di lucciole e di silenzi, di microonde e di comunicati stampa, uno scontro navale in bianco come non si vedeva dal blocco di Cuba tra flotte lanciate l'una contro l'altra e fermate come mastini al guinzaglio proprio quando stanno per azzannarsi alla gola. Da tre settimane, ma con più intensità negli ultimi giorni, decine di navi da guerra sovietiche, giapponesi e americane si danno appuntamento nelle acque grigie, tristi del Mar del Giappone settentrionale alla caccia di quella «scatola nera» che a circa 250 metri di profondità, può contenere l'ultimo segreto sul Jumbo coreano abbattuto dai russi. Ma la ricerca del relitto è divenuta un pretesto per un terribile «Risiko» gioco di guerra. Tre flotte alle soglie dello scontro.

Proprio come ai mastini, è stato fatto sentire l'odore della preda: la «scatola nera» con la registrazione dei dati di volo sta emettendo il segnale radio che scatta automaticamente in caso di caduta dell'aereo. Le fregate e i cacciatorpediniere americani dicono di aver intercettato il segnale e di aver scoperto che si trova in acque internazionali.

I sovietici, come è loro costume, non dicono nulla ma da domenica scorsa due piccoli battelli per l'esplorazione in profondità sono stati calati in acqua dalle navi appoggio della flotta sovietica che impedisce alle unità giapponesi e americane di avvicinarsi alle coste dell'isola di Sakhalin.

Attorno alla «scatola nera» che tiene nei suoi cerchi un segreto, per gli uni o per gli altri, vergognoso, si svolge la quotidiana «battaglia navale» in bianco del Mar del Giappone. Le navi americane e nipponiche puntano a tutta forza verso il luogo del presunto affondamento dell'aereo, 35 km a Nord Nord-Est dell'isola di Moneron, all'imboccatura degli stretti di Tataria, le navi sovietiche si schierano per sbarrare loro il passo. E' quel che negli Anni 50 vedemmo fare nei film di James Dean, il gioco terribile di adolescenti che si lanciavano l'uno contro l'altro in auto, per vedere chi per la «paura sotto» per primo e morivano. Soltanto che qui, nel Mar del Giappone, la posta è assai di più che la supremazia nel «branco» e i favori di una ragazza impressionabile.

Lunedì scorso, nel primo pomeriggio, il cacciatorpediniere Usa Elliot, da 8300 tonnellate e la fregata Badger da 4000 sono arrivati a 550 metri dall'incrociatore sovietico Petropavlovsk (10.000 tonnellate) prima di virare: in termini marinari è una distanza irrisoria. Due piccole unità militari nipponiche, Rebun e Rishiri, da meno di mille tonnellate ciascuna, si sono viste tagliare più volte la rotta dalle corvette lanciamissili di Mosca, classe «Griska», incaricate di tenere alla larga i «curiosi» dalle zone della ricerca. Secondo un rapporto riservato della marina Usa, per almeno quattro volte in sei giorni si è andati vicinissimi alla collisione. Un elicottero americano è caduto in mare, ufficialmente per «un guasto tecnico».

Ci sono almeno 24 unità russe impegnate in permanenza nella zona, oltre i due battelli e, forse, un sottomarino nucleare di guardia, classe «Echo 2», armato di missili e di siluri a testata atomica. Gli americani hanno 5 navi, i due lanciamissili, un'unità più piccola guardacoste, due navi appoggio cariche di strumenti elettronici e (forse) anche loro un sommergibile in pattuglia. I giapponesi dispongono di una flottiglia variabile, con due, tre cacciatorpediniere in appoggio e piccoli battelli mandati in prima linea, in tutto 30 navi, coperte in cielo dagli aerei radar «Orion P3». In più, da qualche giorno, è arrivata una nave audoconvaria, con a bordo sommozzatori e palombari che si calano in acqua forse più per lenire buoni i parenti delle vittime che per ottenere risultati pratici: perché, attorno al luogo della «battaglia silenziosa», incrocia sempre qualche barca di pescatori con gli ultimi, irriducibili familiari degli scomparsi.

Senza contare i pescherecci, ci sono 50 navi di 4 nazioni un'armata. Ma i marinai sovietici della Flotta del Pacifico hanno ordini severissimi: nessuna unità «nemica» può penetrare lo schermo difensivo e avvicinarsi al punto dove sembra sia sprofondato quanto rimaneva del Jumbo. Un punto che, da tre giorni, è marcato da una boa rossa a luce intermittente piazzata dai sovietici per segnalare in linguaggio marittimo «lavori in corso» sotto la superficie. E' lì che sono stati calati i due battelli, lunedì scorso. Ed è ancora lì che, secondo la Us Navy, stanno affierando i segnali automatici della «scatola nera» del Jumbo. In acque internazionali, dicono i marinai americani. In acque troppo vicine a installazioni militari di importanza strategica, rispondono i russi rifiutando le continue offerte di collaborazione dei giapponesi, che essi sospettano di intenzioni spionistiche.

Così ogni giorno, all'alba, lo schieramento di battaglia si ricompone e ricomincia lo scontro in bianco nel Mar del Giappone. I comandanti americani e giapponesi mettono la prua sulla flotta sovietica. Nelle centrali di tiro elettroniche delle loro navi radar e computer individuano i «bersagli», misurano distanza, velocità relative, variabili atmosferiche e muovono silenziosamente le torrette dopo aver programmato gli infallibili sistemi di guida dei missili antinave, gli Harpoon, i Tartar, i Ddg 2, che queste navi possono lanciare al ritmo di uno ogni 10 secondi. Altrettanto silenziosamente, le navi russe rispondono inquadrando gli avversari coi loro missili SS-N 14 e BA-N 4 e cominciando lo «sbarramento elettronico» che dovrebbe, lanciando interferenze, portare fuori strada i razzi nemici. Vista da lontano, sembra una super regata d'acciaio, una specie di «America's Cup» per incrociatori e caccia lanciamissili dove ogni unità da guerra manovra e contromanovra con innocua eleganza, dando prova di eccellente perizia marinara. «In realtà è una battaglia navale mimata» osserva uno specialista giapponese. Un «combattimento a salve» che viene più tardi studiato e analizzato per scoprire che cosa l'avversario ha rivelato, involontariamente, sulle proprie capacità tecniche e tattiche.

L'oggetto della pantomima, la «scatola», il «relitto» passano quasi in second'ordine davanti a quello che un ufficiale di marina europeo definisce «una formidabile occasione di tenere manovre navali realistiche», per i comandi della Flotta sovietica del Pacifico e della Settima Flotta americana, oltre che per [illegible] eredi, ancora un po' acerbi, della Marina Imperiale nipponica.

Un gioco pericoloso, ma che Usa e Giappone conducono con la sicurezza di chi sa di avere ragione, di fronte al diniego russo di consentire la ricerca congiunta di un relitto neppure appartenente all'Unione Sovietica. Un insulto alle norme e alle tradizioni internazionali così pacifiche da aver provocato la reazione dell'85 per cento dei giapponesi, secondo un sondaggio di opinione. E da avere indotto il partito comunista nipponico a un gesto straordinario, anche per un partito autonomo e sicuramente poco filo sovietico come questo: ha inviato una lettera al Comitato centrale del Pcus, consegnata mercoledì sera all'ambasciata russa, dove si chiede che il Cremlino «cessi ogni ostruzionismo», «dica la verità» e «chieda pubblicamente scusa per quanto ha fatto».

Ma quel muro di navi attorno al relitto del Jumbo dimostra che l'Urss ha troppo da temere, se quella «scatola» cadesse nelle mani del giapponesi o degli americani. Soltanto domenica prossima, comunica l'ambasciata sovietica a Tokyo, saranno [illegible] consegnati ai giapponesi quei primi «documenti e reperti» pescati addirittura dieci giorni fa dalle navi russe e Usa, chiusa perché, mai restituiti nonostante una promessa ufficiale di Mosca di pronta consegna. Conterranno elementi nuovi? Sono già stati «sterilizzati» di qualsiasi contenuto imbarazzante per l'Urss? L'importante, per i sovietici, è che il mondo dimentichi in fretta: la vera posta della «battaglia navale in bianco» è il silenzio. I nipoti dei marinai [illegible] della Aurora e della Potemkin sono chiamati oggi a difendere nel Mar del Giappone la coda di paglia degli eredi di Lenin.

Vittorio Zucconi

Al largo di Wakkanai (Giappone) la «Conserver», nave d'appoggio da salvataggio di 1500 tonnellate, circa 60 chilometri a Nord dell'isola di Moneron effettua ricerche nei rottami del Jumbo sud-coreano. In alto a sinistra la nave giapponese «Yashiro»

Il Jumbo fuori rotta anche sopra l'Alaska?

NEW YORK — Senza citare alcuna fonte, ma riferendosi soltanto a «dati rilevati da una stazione radar», la tv americana Nbc ha riferito ieri sul suo notiziario che il Boeing 747 della Kal, abbattuto il primo settembre scorso dai russi, era già fuori rotta poco dopo essere decollato dallo scalo intermedio di Anchorage, in Alaska.

«Il Boeing, volo 007 della Kal New York-Seul — ha detto la Nbc — si trovava già 18 miglia a nord della sua rotta regolare prima ancora di raggiungere la costa dell'Alaska. Al momento dell'intercettamento da parte dei caccia sovietici nel cielo dell'isola di Sakhalin, nel Mar del Giappone, il Jumbo della Kal si trovava centinaia di chilometri più a nord della rotta regolare».

La autorità responsabili del controllo del traffico aereo in Alaska non hanno rilasciato alcun commento su questa notizia.

Sul piano delle ricerche dei relitti del Jumbo e, soprattutto, della «scatola nera», non ci sono molte novità. «E' come cercare di individuare una matita nel deserto e di notte, da un'altezza di 300 metri». Questo è lo scorato commento del comandante dell'incrociatore «Sterett», che fa da nave ammiraglia alla squadra navale Usa impegnata nelle ricerche. L'ufficiale, Charles Martin, ha illustrato le enormi difficoltà dell'operazione a un gruppo di giornalisti che, da Wakkanai, hanno raggiunto in elicottero la zona delle ricerche.

Pechino: ripresi i colloqui cino-inglesi per Hong Kong

PECHINO — La quarta seduta della seconda fase del negoziato tra Cina e Gran Bretagna sul futuro di Hong Kong si è aperta ieri a Pechino in un'atmosfera di pessimismo circa l'esito finale. Il pessimismo è motivato da alcune prese di posizione di esponenti e organi ufficiali cinesi. Il «Quotidiano del Popolo» ha pubblicato parti di un saggio inedito su una rivista cinese in cui si accusano gli inglesi di «colonialismo» e si dice che il governo inglese «adotta tuttora una posizione coloniale», in quanto mira a perpetuare il suo ruolo colonialista a Hong Kong».

I colloqui ripresi dopo la pausa estiva dovrebbero affrontare il nocciolo del problema e cioè cosa accadrà a Hong Kong quando, nel 1997, il «fitto» di 99 anni accordato dall'ultima dinastia Qing verrà a scadere. Il governo di Pechino pur non manifestando l'intenzione di riprendersi i territori prima di quella data intende gradualmente essere inserito nell'amministrazione della metropoli.

Estrema tensione nelle Filippine, Reagan conferma il suo viaggio

Marcos minaccia la legge marziale Negli scontri di Manila 11 morti

MANILA — All'indomani di una sanguinosa giornata di manifestazioni antigovernative, che ha provocato la morte di almeno 11 persone, il presidente filippino Ferdinando Marcos ha annunciato ieri di reintrodurre la legge marziale, con la quale già governò il Paese dal 1972 al 1981.

In un discorso trasmesso ieri mattina per radio e televisione, a poche ore dalla conclusione delle più imponenti dimostrazioni contro il regime da quando, 18 anni fa, assunse il potere, Marcos ha lanciato un monito alle forze dell'opposizione: «Non forzatemi la mano — ha detto — obbligandomi a prendere misure delle quali avrete già fatto l'esperienza perché, se sarà necessario, lo farò».

Il sessantaseienne dittatore ha addossato la colpa dei violenti disordini di mercoledì alle forze dell'opposizione le quali, ha detto, hanno tradito la sua promessa di usare la «massima tolleranza» verso i dimostranti, «credendo si trattasse di debolezza».

Marcos, che pur avendo abrogato la legge marziale tre anni fa governa in forza di leggi eccezionali che gli conferiscono ampissimi poteri, ha concluso dicendo che, da oggi in poi, «la massima forza» verrà usata contro gli «estremisti».

La grande manifestazione antigovernativa di mercoledì era stata indetta per ricordare con una giornata di lutto i trenta giorni trascorsi dall'assassinio del leader dell'opposizione Benigno Aquino. E' degenerata in una sanguinosa battaglia quando alcune migliaia di studenti hanno tentato di raggiungere il palazzo presidenziale che era presidiato da ingenti forze di polizia. I militi hanno risposto al lancio di alcune bottiglie molotov e di rudimentali bombe aprendo il fuoco contro il corteo di dimostranti, uccidendone, secondo un bilancio non ancora definitivo, undici e ferendone più di duecento.

Il presidente degli Stati Uniti, Ronald Reagan, è sempre deciso a recarsi a novembre nelle Filippine nonostante il clima di grave tensione che si respira nel Paese. Lo ha confermato lo stesso Reagan ieri durante una colazione offerta ad un gruppo di giornalisti.

«Non ci sono al momento cambiamenti al programma nel viaggio: per quanto ci riguarda tutto andrà come previsto», ha risposto Reagan.

Le Filippine sono uno dei cinque Paesi dell'Est-Asiatico che il presidente americano visiterà nell'arco di due settimane a novembre. Gli altri sono l'Indonesia, il Giappone, la Thailandia e la Corea del Sud.

Polemico intervento di Reagan dopo le critiche sul «caso Gromyko»

«E se l'Onu si riunisse sei mesi a New York e sei mesi a Mosca?»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — L'Onu dovrebbe riunirsi sei mesi all'anno a New York e gli altri sei mesi a Mosca. Lo ha dichiarato il presidente Reagan, raccogliendo un suggerimento del suo ambasciatore al Palazzo di Vetro, la signora Kirkpatrick. «Forse tutti quei delegati che sono scontenti degli Stati Uniti — ha detto il presidente — dovrebbero passare metà dell'anno a Mosca e metà a New York. Così avrebbero l'opportunità di paragonare il sistema di vita sovietico a quello americano». Reagan ha precisato che gli Stati Uniti non chiedono all'Onu di trasferirsi se nell'Urss ne in nessun altro Paese: «Ma se qualcuno vuole andarsene — ha esclamato — buon viaggio».

La dichiarazione del presidente, fatta tra il serio e il faceto, è scaturita dalle polemiche sulla affidabilità della superpotenza quale capite dell'Onu, polemiche sollevate dalla delegazione sovietica al Palazzo di Vetro dopo il diviego a Gromyko di atterrare con l'Aeroflot negli aeroporti civili di New York. Ribattendo a case, il numero due della missione americana, l'ambasciatore Lichenstein, ha asserito qualche giorno fa che l'Urss «dovrebbe prendere seriamente in considerazione il trasferimento dell'Onu in altra sede. Se decidete di andarvene — ha aggiunto Lichenstein — verremmo volentieri a salutarvi all'aeroporto».

Su questa battuta sono intervenuti la delegazione di Cuba, la Tass, il Congresso, il pubblico americano, il Dipartimento di Stato. I cubani hanno chiesto un referendum sostenendo che l'Onu andrebbe ritrasferito da New York. La Tass li ha appoggiati, sostenendo gli Stati Uniti di boicottare il Palazzo di Vetro «adesso che non possiamo più controllarlo». Il Congresso ha criticato Lichenstein. Il pubblico americano lo ha appoggiato. Il Dipartimento di Stato ha dovuto precisare che quello dell'ambasciatore «era uno sfogo personale, in risposta alle provocazioni sovietiche; noi desideriamo che l'Onu rimanga dove è». Un accurato

Reagan ha voluto puntualizzare la vicenda nel modo che si è detto. «Lichenstein — ha affermato — ha riflettuto l'umore di buona parte del nostro Paese. La maggioranza dei delegati all'Onu è certamente soddisfatta degli Stati Uniti, gli altri agiscano come meglio credono».

Va notato che l'America sostiene la percentuale più alta delle spese del Palazzo di Vetro, il 25 per cento. Il presidente non teme di essersi reso impopolare con la sua uscita. Lunedì terrà un discorso di politica estera e militare all'assemblea generale, accentrato sul disarmo e sull'abbattimento del Jumbo sudcoreano da parte dei sovietici, ed è certo di ottenere un'accoglienza trionfale.

Di fatto, grazie più agli errori dell'Urss che alla propria politica, il capo di Stato Usa si presenta nel consesso delle Nazioni come l'uomo della pace, del disarmo, mentre Andropov non ha saputo andare oltre al recupero della irrealizzabile proposta di una moratoria nucleare, egli ha assunto l'iniziativa con alcune importanti concessioni per la riduzione delle armi di teatro e quelle strategiche. Nella crisi libanese, appare sempre più chiaro che la Siria svolge attività destabilizzatrice nell'interesse del Cremlino. In Centro America, con la sua strategia della forza, Reagan è riuscito a contenere momentaneamente sia la guerriglia salvadoregna che il regime sandinista, mentre si cerca la strada dei negoziati.

L'argomentazione Usa che il rilancio della distensione non è possibile per cacciarla colpa dell'Urss risulta inoltre fondata alla luce della tragedia delle Salzburg. Par premendo sulla superpotenza perché tenga il dialogo aperto, il Terzo Mondo prende atto che il suo sviluppo non sarà possibile se il Cremlino non cambierà linea di condotta.

Per conservare il vantaggio acquisito, Reagan dovrà però dare segno all'Onu di disponibilità nei confronti del Cremlino. Il presidente di turno dell'assemblea generale, il panamense Enrique Illueca, ha infatti espresso il timore di tutti quando ha detto che l'abbattimento del Jumbo sudcoreano potrebbe diventare «un'altra Sarajevo». Nella cittadina jugoslava, nel '14, l'assassinio dell'Arciduca d'Austria provocò la prima guerra mondiale.

Ennio Caretto

Nell'Antartide 25 milioni di chilometri cubi di ghiaccio

Un gruppo di scienziati sovietici ha calcolato che nella sola Antartide vi sono circa 25 milioni di chilometri cubi di ghiaccio, una quantità tale che, distribuita uniformemente su tutta la superficie terrestre la coprirebbe con uno strato continuo.

Secondo quanto hanno affermato gli scienziati il ghiaccio dell'Antartide rappresenta l'85 per cento di tutta l'acqua dolce presente sul pianeta. Se i ghiacci del Polo Sud dovessero sciogliersi il livello dei mari e degli oceani si alzerebbe di 60 o 70 metri.

Gerd Heidemann scarcerato ma sempre sotto accusa per il falso scoop

Il giornalista dei diari di Hitler è libero ma il giallo non è risolto

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — *Gerd Heidemann, l'ex giornalista di Stern portato prima alla gloria poi alla prigione dai falsi diari di Hitler, è stato scarcerato: ma l'intera vicenda resta più tenebrosa che mai. Non si sa neppure se e per quanto tempo Heidemann potrà godersi la sua libertà, ad Amburgo. Il suo avvocato sostiene che «la giustizia non ha trovato alcun indizio contro di lui», e ne sarebbe prova la restituzione del passaporto. La Procura smentisce: «Il signor Heidemann è sempre sospettato di frode».*

I magistrati hanno revocato il mandato di arresto, in quanto «con esso più il rischio che Gerd Heidemann possa intralciare le indagini». Ma parrebbe più o meno simili si erano usciti anche il 2 agosto, quando infatti l'ex «reporter super-star» aveva potuto lasciare la prigione. I festeggiamenti non duravano che poche ore, la libertà si rivelò effimera. Ed negli ultimi tre giorni. Heidemann è stato rilasciato, riarrestato e, adesso, nuovamente rilasciato.

L'uomo-chiave del giallo non è comunque Heidemann, è Konrad Kujau, il quarantaquattrenne collezionista e commerciante di reliquie nazista. Kujau, pure lui rinchiuso ad Amburgo, ha confessato tutto. Ha detto che i «diari» sono opera della sua mente e della sua mano; nega soltanto di aver ricevuto da Heidemann dieci milioni di marchi, «non ho visto che due milioni e mezzo» (un miliardo e mezzo di lire). Ma è una confessione che non apre alcun spiraglio di luce nel mistero, tutt'altro. E non è credibile.

Gli investigatori si pongono due domande:

1) come è possibile che Kujau, il quale dopo aver finito le elementari ad Est, fu meccanico, operaio, cameriere e pescivendolo di una tintoria, abbia falsificato, da solo, i 62 quaderni di Hitler più una «monografia di Gesù Cristo», una su Federico il Grande, un «Terzo tomo» di «Mein Kampf» e numerosi diplomi militari?

2) Chi si nasconde dietro Kujau, il rigattiere di Stoccarda? Chi sono questi fantasmi? Semplici truffatori o uomini mossi da obiettivi politici? Ex nazisti o agenti dell'Est europeo?

Forse la verità non si saprà mai; le indagini durano da cinque mesi e non hanno fatto molti progressi. Gli unici fatti sicuri sono i guai di Stern. Comprese le liquidazioni (sei milioni di marchi) ai direttori dimissionari, lo scoop è costato al settimanale ben venti milioni (dodici miliardi di lire). Più un calo nelle vendite di circa 70 mila copie.

Mario Ciriello

Madrid: morto il filosofo Xavier Zubiri

MADRID — Il filosofo spagnolo Xavier Zubiri è morto la notte scorsa a Madrid. Era nato nel 1900 a San Sebastiano, e aveva studiato a Madrid e a Lovanio. Sacerdote per alcuni anni, era tornato alla vita secolare e si era sposato.

Influenzato soprattutto da Husserl, Heidegger e Ortega y Gasset, Zubiri è autore di tre libri fondamentali: *Naturaleza, historia, Dios* del 1944, *Sobre la esencia* del 1956 e *Inteligencia sentiente* in tre volumi del 1980.

Un volto ai «desaparecidos»

Buenos Aires. Migliaia di manifesti senza volto di «desaparecidos» affissi nel centro della capitale argentina dalle «Madri di Plaza de Mayo» che chiedono una punizione per gli autori dei crimini

Stato civile di Torino

23 SETTEMBRE 1983

NATI — Elio Esposito Tiziano, Minucciano Paola, Di Gianni Valentina, Parrone Davide, Varallo Luciano, Calò Francesco, Pozzano Francesco, Sciliano Elena, Lazzo Caterina, Cardone Alice, Poli Michela.

MORTI — Carbonaro Pietro, di anni 81, nato a Prossedi, pens., abitante in via Podgorny 10; Bellavia Calogero, a 72, Corato, pens. lg. Dora Napoli 10; Maria Luigia, a 90, Torino, pens., v. Montanaro 118; Grassi Pietro, a 87, Torino, pens., v. Vaglio 93; Motta Felicina, a 86, Cogliari, pens., v. Montanaro 37; Di Lapi Elena v. Coll. a 86, S. Fratello, pens., c. Reg. Margherita 194; Maccarelli Antonietta in Cantatore, a 72, Rocca di Puglia, pens., v. Pisa 20-12; Parente Raffaela v. Nacca, a 74, Ivrea, pens., v. Vittoria 40; Fasano Francesco, Chieco, a 82, Orsara, pens., v. Monginevro 36; Mancini Luigi, a 70, Napoli, pens., v. Revello 21; Gal Paolo, a 86, Torino, pens., v. Vespucci 61.

Decessi in ospedale: Antonelli Marco, a 21, Torino; Aucelli Franchino Luigia v. Colombo, a 80, Nuovo, pens.; Longo Guido, a 63, Torre Pellice, pens.; Alampi Elena, a 64, Rivoli, pens.; Della Maria Emanuele, a 66, Grassi, pens.; Petrillo Luigia, a 80, Torino, pens.; Manca Angela v. Marmi, a 74, Piombi, pens.; Cigna Giuseppe, a 81, Susa, pens.; Dalmasso Carmelina, a 69, Carmagnola; Colasanto, pens.; Da Riva Giovanni, a 61, San Biagio, pens.; Girolimo Egle, a 75, Carmagnola; Tartaglia Antonio, a 79, Bra, pens.; Bono Andrea, a 78, Giaveno, pens.; Vai Ida v. Langhirano, a 75, Alpignano, pens.; Fiocchi Domenica v. Mariano, a 83, Torino, pens.; Savona Ada in Tavernino, a 57, Casalmonferrato, pens.; Lavagnino Clarice Emilia, a 73, Cortazzone, Torino, pens.; Orlando Luigi Antonio, a 77, Carignano Canavese, pens.

Nati 11 - Morti 29

(Segue da pagina 4)

I marinai di Mosca dei suoi cari è commosso

Battista Bonello

Addolorati la moglie Luigina, la figlia Daniela, nipoti, fratello, sorelle, cognati, cognate e parenti tutti partecipano il triste evento. I funerali avranno luogo sabato 24 alle 15.15 da via Cigna 52.

— Torino, 22 settembre 1983

Dopo lunghe sofferenze è mancata

Angela Lovera in Ferraris

La piangono i mariti Ernesto, il figlio Roberto, nipote, sorelle, la sorella Bianca, cognati, nipoti e parenti tutti. Non fiori. Eventuali offerte si vorranno per la ricerca sul cancro. Funerali sabato 24 ore 9 dall'abitazione Moncenisio 6/30 alla parrocchia San Giovanni (Barca).

— Torino, 22 settembre 1983

Ne danno il triste annuncio

Cecilia Franco D'Angelo
Susanna Franco Cassotto
Maddalena Galeno Lafratta
Mariarosa Ugo Ruggio
Vanna Angelo Tarla

Torrazzo si unisce al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa di **ANGELA**.

Improvvisamente è mancata

Emma Calosso ved. Orsini

La piangono le figlie Luciana, Margherita, Albina e Giovanna, generi, nipoti e parenti tutti. I funerali oggi ore 14.30 part. S. Annunziata. La presente è partecipazione e ringraziamento per l'assistenza ricevuta.

— Torino, 22 settembre 1983

La famiglia Pia [illegible] ringrazia

I dipendenti della Pasticceria Fiocchi partecipano al dolore della famiglia

Vittoria e genitori partecipano all'immenso dolore di Sergio e famiglia

Improvvisamente è mancato

CAV. GIOBATTA

Telesforo Monaco

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Ada Bonaglione**, i figli **Domenico** con la moglie **Luciana** e figlia, parenti tutti. Funerale oggi 23 ore 14.30 partenza dall'abitazione Lombardore via San Giovanni 21. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 21 settembre 1983

I **Dirigenti** e l'**Amministrazione** del Comune di Pino Torinese partecipano al dolore della famiglia Ada per la morte del **MARITO** storico consigliere del Comune di Pino Torinese ed esprimono con gli altri cittadini cordoglio.

Dirigenti e Dipendenti Soc. Forgiati partecipano al lutto per sig. Domenico Monaco.

Improvvisamente è mancata

Alice Chiotti

Ne danno il doloroso annuncio la sorella **Elena** ved. **Cabodi** e famiglia, il fratello **Ernesto** e famiglia. I funerali avranno luogo oggi alle 11 in via Cumiana ore. Buttigliera.

— Buttigliera, 22 settembre 1983

Dopo lunghe sofferenze è mancata

Felicita Rey ved. Berzaghi

Addolorati l'annuncio **Ennio** e **Angela Bergese** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dott. Nanni Vergano e alla Rianimazione per le premurose cure prestate. Funerali oggi ore 14.30 partenza da via Cigna 47 bis. La Cara Mamma prosegue per Sommariva d'Alba dove sarà tumulata. Servizio pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 21 settembre 1983

Ghiotta, Andrea, Anna Fusco con **Carlo Fabrizio** e **Matteo** piangono la cara zia **LIDE**.

Nicolin, Franco Marocco con **Claudia, Enza** sono vicini affettuosamente alla famiglia Angela nel compianto della cara **FELICITA**.

Angiolomaria e **Luciana Terzano** partecipano parte al dolore

Mario, Pasqua e **Melvina Bertello** si associano al dolore

Unite al dolore di Ennio e Angela le famiglie **Sogna, Tartaglia** e **Curti** partecipano.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Germana Oldano in Solari

Addolorati l'annuncio il marito, i figli, i suoceri, i parenti tutti. Un ringraziamento particolare al prof. Felice Gaveglio, personale medico e paramedico Clinica Universitaria ospedale Molinette per l'assistenza prestata. Funerali ore 9.15 del 24 con partenza dall'ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 21 settembre 1983

Ne danno il triste annuncio

Carlo Bussolino

Assessore del Municipio

La piangono la moglie Sofia, i figli Aldo e Luigi con le rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali sabato 24-9 ore 14.30 partenza dal Policlinico. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 22 settembre 1983

Partecipa al lutto il **Gruppo Assicurativo Municipio di Torino.**

Partecipano unitamente al lutto addolorato famiglia, impresa Costruzioni

dottor Pippo Gianì

presidente, direttore Fratelli Gabri S.a.s.

— Cassia Mediterranea, 22-9-1983

Il [illegible] partecipa

Luigi Pirella

Ne danno il triste annuncio la moglie **Matilde**, i figli **Franco** e **Luciano** con **Giuseppina** e i piccoli **Massimo** e **Andrea** che tanto amava, la sorella e i parenti tutti. I funerali avranno luogo in Torino nella Parrocchia Madonna del Pilone sabato 24 c.m. alle ore 8.30.

— Torino, 21 settembre 1983

Ring, con grande affetto e immenso dolore partecipa al lutto di Matilde e figli.

(Continua a pag. 7)

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Maroncelli 32; MILANO, via Cristoforo Negri 6/10; BOLOGNA, via Indipendenza 24; BOLZANO, via Portici 28; BRESSANONE, via Bastioni 2; GENOVA, via E. Vernazza 32; GORIZIA, corso Italia 98; GUPERIA, via Bonifanio 1; MANTOVA, corso V. Emanuele 8; MILANO, corso Libertà 29; MONFALCONE, via Duca d'Aosta 180; NAPOLI, via Manzoni 149; ROVIGO, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza De Gasperi 41; ROMA, via Gustavo Fabiani 18; ROVERETO, corso Rosmini 53/a; SANREMO, via Gibelli 47; SARZANA, portici Crispo 3; SAVONA, via Astengo 1; TRENTO, via Londron 1; TRIESTE, piazza Unità d'Italia 7; UDINE, piazza Marconi 8, oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che vogliono visionare la loro inserzione prima della pubblicazione possono scrivere a Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente mediante versamento in vaglia. L'importo del prezzo va calcolato moltiplicando il numero delle parole per il numero di righe (minimo 3 righe) e per il prezzo della riga. Una riga è composta di 36 battute, interruzioni comprese, per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% gli oggetti.

La tariffa è di Lit. 6500 la riga Rubrica 8, operai/impiegati L. 3000, tecnici L. 5100, dirigenti L. 6100. Rubrica 5 e 11 (domande) L. 3000. Avvisi urgenti della terza e quarta pagina, nonché urgenti, data la loro o l'urgentissimo: il triplo.

L'amministrazione impegnata per legge in settore alimentare di richiamo in carriera maschile (oltre quella militare) e per ragioni di studio non è corrispondente un supplemento di L. 2300. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» (lo «Stampa Sera» del lunedì). Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono usufruire il servizio casella aggiungendo al testo del avviso la frase «Scrivere: Publikompass S. - 10100 Torino», l'importo della nostra casella è di L. 5000 per iscritto, oltre un rimborso di L. 2000 per le spese di recapito corrispondente.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle caselle. Sarà sua il diritto di verificare il mittente e di incassare soltanto quelle sinceramente interessate agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari e tariffe di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta e saranno respinte se consegnate a raccomandate.

Per una speciale accorta intervenuta con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

AGGIUNGI ECONOMICI VIA FILO

Gli annunci economici (on) La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 800.3185 (linea ricerca automatica).

Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

La legge di difesa del lavoro e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

LIQUIDASI negozio tutto tessile stretch tergicristallo 300x300 tergicristallo diam. 600 zona Barca. Tel. 911 5490.

VENDESI pasticceria corso 5 26 metri Affittasi zona limitrofa corso nuova. Tel. 0123 651.378.

2 Affari e capitali

AAAAA

PRESTITELEFONO A TUTTI

Basta telefonare e portare il numero di codice fiscale della vostra auto o atto di proprietà della vostra casa per ottenere un prestito immediato.

FIDAUTO
piazza Statuto 24
telefoni 472.180 - 472.181

AAAAA FINCOTEX presenta personale a mutui garantiti rateizzabili da 12-84 mesi. Tassi promozionali. Corso Francia 10, tel. 749.6203 - 778.828 - 06 474 4046.

A. PRESTITI rilasciamo a commercianti artigiani, dipendenti e casalinghe. Telefonare 011 836.369, ore ufficio.

ACQUISTI VIAGGI LIQUIDITA'

per ogni tua esigenza la risposta è

SOGEFIM

Prestiti fiduciari e su auto. Mutui su immobili. Consulenza fiscale. Consulenza finanziaria.

Soggetto SIM, corso Vittorio 29 - Torino tel. 547.758 - 563.231 (9-12.30 / 14.30-19)

A trovarti tel. 0321 453.607

ARTIGIANI e commercianti che necessitano di liquidi scarico rapidamente effetti cambiari e tratte. Tel. 801.303.

ATTENZIONE finanziamenti istituti studi costruzioni artigiani commerciali piccole e medie industrie. Via S. Teresa 23, telefono 539.026.

CERCASI socio disposto alla gestione anche al 50% per azienda autotrasporti bene avviata lavori civili. Scrivere Publikompass 8040 - 10100 Torino.

CONCEDESI finanziamento fiduciari ad impiegati con massima riservatezza e rapidità. Per appuntamento tel. 817.437.

FINANZIARIA Torinese presta a commercianti, artigiani, dipendenti. Via Taparelli 2 angolo via Nizza. Tel. 011 637.433, ore ufficio.

FORNITO

di vasta esperienza commerciale e amministrativa darebbe quale partecipazione in concessionaria con marca primaria. Scrivere «Publikompass 8041 - 10100 Torino».

Per ogni tua necessità

IPIFIM TI AIUTA

proponendoti la soluzione migliore e tutti i tuoi vantaggiosi, presso fiduciari e su pure senza garanzia in 24 ore a tutti

IPIFIM
CORSO VITT. EMANUELE 40
telefoni 518.221 - 517.005

PRIVATO concede finanziamenti agricoltori su immobili rurali/ag 5 milioni. Per informazioni e appuntamento tel. 857.837.

S.FIN.GE.

con rapidità finanziamenti personali, ipotecari, leasing. Corso Re Umberto 12, tel. 534.764 - 538.667 (ore 9-13.30 / 14.30-19.30). Discrezione.

3 Aziende, negozi

A.A.A. ABAMEC 630.034 cessione mezzi negozi. Visite in loco per valutazioni documentate senza spese.

A.A.A. AZIENDAL MARKET 011 660.2175 compravendite aziende di ogni genere e grandezza.

ABBIGLIAMENTO in Alpignano mq 100 3 vetrine ottima posizione vera occasione cedo motivi familiari. Tel. 967.9473.

AFFARE per ritiro commercio causa anziana vendo immediati beni 1 VI XII XIV Tel. 332.613.290.378.

AFFARISSIMO negozio specializzato tutte vendesi e deliberasi arredato nuova costruzione vendo per sopraggiunta proprietà. Tel. 793.648.

AFFARISSIMO cassa del formaggio unica in zona forte lavoro svendo a metà prezzo per malattia Tel. 217.448.

AFFARISSIMO monomarket incassi giornalieri 1 milione 800 mila periodo un permanente per ben motivi. Tel. 203.696.

ALBERGO con ristorante mq 600 mila giornaliere piccola zona forte passaggio vasto ampiamento L. 60 milioni. Tel. 537.213 - 517.280.

ALBERGO 15 camere centrale annesso bar ristorante forte arredato adatto nucleo familiare Pinerolo tel. 5201012.

ALESSANDRIA pizzeria bar ristorante ottima con impianti buon giro d'affari vendo Aziendal Market 650.2175.

ALIMENTARI in Collegno lasciate L. 6, Vt. 70 attallo anche nucleo familiare vendo Aziendal Market 650.2175.

AUTOSALONE centrale cedesi zona commerciale attalo concessionaria licenza tabella XIV con ampi giri affari incrementabili. Tel. 832.425.

AVVIATA profumeria con solarium zona S. Paolo buona posizione ottima clientela e giro d'affari. Tel. 380.810.

AVVIATO negozio articoli sportivi corso Francia buona posizione ottimo giro d'affari vendo. Tel. 383.396.

AZIENDAL Market 650.2175 cedesi attalo licenza. Privato proprio locale bar arredato tutti accessori L. 85 milioni.

BAR ristorante pizzeria zona Stadio ampio locale cedesi per ritiri attività trattative orarie. Tel. 309.7209.

BAR super angolare forte passaggio incasso L. 400 mila giornaliere grande richiesto cedo anticipando L. 20 milioni. Tel. 537.213 - 517.280.

BAR super attrezzato cedesi con nuovo contratto affitto ottima posizione L. 300 mila al giorno. Tel. 506.265.

BAR supermobilato con alloggio Borgo S. Paolo angolare, incasso L. 400 mila sicuro. Tel. 383.206.

BAR zona S. Rita incasso L. 600 mila giorno ottimo passaggio e clientela cedesi. Telefonare 646.259 ore ufficio.

BORGATA Parella vendesi pasticceria caffetteria angolare a 3 vetrine. Tel. 790.183.

BOUTIQUE commerciale su corso di grande passaggio cedesi. Gabrielmark 5762 int. 59.

CEDESI bar pasticceria zona Borgaretto B. Bertio (BS). Per informazioni tel. 0182 970.156 ore ufficio.

CEDO causa trasferimento laboratorio pasticceria con attrezzatura completa zona Moncalieri attiva. Tel. 500.017.

CENTRALISSIMA pertinenze 2° cortile luce diretta con servizi bene arredata ottimo reddito affari. Tel. 500.017.

FERRAMENTA centri casalinghi materiale elettrico arredamento possibilità campionario ordinativo esposizione magazzino mq 800 segnaliamo 2 alloggi cedesi Villar Perosa. Tel. 0121 51.235.

LAVANDERIA Barriera Milano macchinario di ultima produzione attalo ticket. Dilazioni Aziendal Market 650.2175.

LIQUIDASI azienda meccanica siderurgica torni frese trapani a attrezzature. Tel. 220.1884 - 220.1833.

MACRO carte casse grave malattia negozio rosticceria gastronomia completamente attrezzato via S. Donato ampio piazza Statuto adatto nucleo familiare con possibilità forte incrementi L. 30 milioni. Tel. 510.584.

MOBILIFICIO piccola simpatica consulenza arredo cedesi zona centro con laboratorio e macchinari. Tel. 011 872.308.

OREFICERIA bigiotteria orologeria riparazioni zona Crocetta cedesi ottimo reddito. Telefonare 546.290 ore pasto.

SANREMO vedo negozio articolazione personale, consulenza, personale vicino Casino. Tel. 0184 800.24 ore negozio.

SETTIMO laboratorio tipo cine negozio vendita magazzino. Ruoli incasso, affare. Aziendal Market 650.2175.

VIA Tripoli negozio angolare mq 120 con tabella XII XIII XIV consentibile anche per rivendita o gestione cedo a L. 80 milioni. Orlando 353.800.

4 Terreni

ALBENGA ditta investimenti acquista in frazione per nostalgia ristrutturare in villaggio tipicamente «Ventimiglia». Piscine tennis locale ristorante mercato servizi speciali singoli con acqua calda Comeo, telefono 0182 20.431.

AVIGLIANA terreno edificabile per villette villeggiatura offerta posizione L. 30 milioni. Telefonare 788.946.

TERRENO mq 1200 progetto approvato per villa vendesi a 50 km da Torino vicino a S. 500. Telefonare 011 540.947.

5 Locali e negozi offerte

A. ZONA corso Vigevano affittasi locale mq 1400 passo carraio cortile peso q.li 400 ristrutturato. Tel. 674.918.

A. 100.000.000 compro, mutuo ritiro vendo ristorante 2000 mq. Liceo classico affitto. Tel. 011.530.082.

AL 1000 mq affittasi capannone 5 Mattarel Chivasso. Ristrutturato mq 400-2000, uffici parzial. Batti 502.516.

ADIACENZE mercato corso Spezia vendesi locale mq 50 passo carraio servizio uso bar magazzino-officina Tel. 447.268.

AFFARE corso Francia fronte Tavolera vendo mio negozio mq 100 mq 1. 78 milioni vendo magazzino vera occasione. Telefonare 637.758.

AFFITTASI capannone mq 500 zona Dl Vallmaggiore Tel. 924.191.

AFFITTASI ex-bar lunghi corso G. Cesare mq 1000 recentemente ristrutturati servizi 2 camere per abitazione attività artigiana commerciale. Tel. 519.883.

BOX auto libere zona Madonna del Pilone 42 vendo. Telefonare 344.603.

CAPANNONI mq 600/1500/1600 affittasi zona industriale Carpice Moncalieri servizi ferroviari tangenziale. Tel. 646.033.

CEDESI a trattativa ottima avviato negozio tessile 4 x 10, V/V zona parco a Castello superficie espositiva mq 400 possibilità deposito. Scrivere «Publikompass 16 — 10100 Torino».

CENTRALISSIMI

Porta Nuova - zona di grande passaggio - vendiamo locali commerciali liberi ed occupati diverse metrature. Cercasi 548.154.

COLLEGNO corso Pastrengo 40 (zona Campo Volo) nuovo complesso industriale in costruzione (con servizi e palazzina uffici) vendesi frazionatamente. Telefonare 781.234 ore ufficio.

CONSULENDILE 533.372 vendo corso P. Ottone 44 (a pochi metri da piazza Statuto) mio negozio locali open garden, tutte lavorazioni nel corso mensature varie a prezzi concorrenziali.

Di banco Fiat Alba 4 locali nuovi arredati, canone di 1200 mq piano terra più 400 mq uffici, con impalcatura completa, grande parcheggio, affitto anche separatamente. Tel. 358.0828.

GADETTI 5767 vendo Borgata Vittoria via Villar leggero ascensore con retro ufficio cantina locale mq 52, mutuo.

GIAVENO centrale vendo negozio stato con retro e cantina vera affare Tel. 937.7082 ore ufficio.

LIBERO adiacenze piazza Rivoli locale industriale mq 850 composto 2 alloggi uno abitazione e uffici. Tel. 537.131.

MONCALIERI vasta bar Cassito vendo box per 2 auto più retro ottimi 18 milioni. Tel. 631.796.

MURI bellissima vendo Torino 90 mq buon reddito investo L. 42 milioni. Telefonare 637.531 - 339.648 ore pasti.

PRAM 604.357 vende libero in Piossasco fino per 3 auto spazio esposizione L. 28 milioni trattabile.

PRIVATO affitto locale di 100 mq con ex vetrine sul Lungo Dora Agrigento. Telefonare allo 011 872.364.

UTIP 547.578 vendo adiacenze via Genova un buon negozio produzione-vendita panificeria ottimo reddito L. 38 milioni.

6 Domande lavoro e impiego

operai, addetti, fattorini

AIUTANTE cuoco offresi ad albergo ristorante, referenze. Tel. 803.5083.

APPRENDISTA massaggio 18enne con diploma professionale accordo impiego offresi. Tel. 27.60.46.

APPRENDISTA 17enne volenterosa cerca qualsiasi lavoro purché serio. Tel. 202.3150.

AUTISTA cuoco offresi ad albergo ristorante, referenze. Tel. 803.5083.

AUTISTA patente B offresi. Telefonare 721.363.

AUTISTA trentenne con esperienza cerca lavoro. Telefonare dopo le ore 19 al 968.3068.

CAMERIERE esperto ventennale pratico anche in barlistro offresi a serio datore. Tel. 901.686 ore pasti.

COLLAUDATORE meccanico benestante, diplomato p.m. pluriennale esperienza operazione macchine utensili e tornitore-fresatore, passaggio diretto offresi. Tel. 905.4718.

CONIUGI cinquantenni con figlio cercano qualsiasi lavoro Torino o dintorni. Tel. 220.0664.

CONIUGI pensionati referenziati senza figli cercano portineria. Tel. 241.249.

CUOCO offresi a pensione-albergo per stagione eventuale. Tel. 0146 74.202 ore pasti.

FAMIGLIA offresi per conduzione casalina e altri lavori anche part-time. Tel. (0141) 56.765 dalle 18.30 in poi.

FRESATORE 10 anni 20enne esperienza disegno decorazione offresi, passaggio diretto Tel. 780.8766 ore pasti.

IMPIEGATORE offresi per lavoro di ufficio e gestione proprio anche part-time. Tel. 510.643 dopo le 19.30 e sabato.

CAPO manutenzione ed attrezzeria stampi grossa ditta stampaggio materie plastiche offre a serio capo passaggio diretto. Tel. 819.012 pasti.

CONTABILE giovanissima esperienza conoscenza inglese, ottimi referenze, valutasi zona 30/40 km, passaggio diretto offresi. Tel. 348.9788.

CORRISPONDENTE in lingua inglese conoscenza inglese tedesca commerciali mille esatto offresi subito. Tel. 679.106.

DIPLOMATA attitudine magistrale, dattilografica, operatrice meccanografica (ibm), cerca impiego zona Borgomanero, Varallino, Novara e zone circostanti. Tel. 0322 96.503.

DIPLOMATO meccanografico specializzato con diverse esperienze offresi per lavoro ufficio o altro. Tel. 347.1402.

DIPLOMATO perito elettrotecnico militassolto cerca lavoro presso industrie o laboratorio. Tel. 011.906.1817.

DIPLOMATO 25enne militare esperienza (passione piccola azienda rapporto con clienti fornitori) lavoro personale operazione francese disposto a trasferte giornaliere offresi. Tel. 011.393.239.

ESPERTA gestione tecnico amministrativa piccola fotografia notevole parco clienti esperimentate adeguate proposte. Tel. 791.055.

ESPERTISSIMA stenodattilografa su terminale CED offresi. Scrivere Publikompass 8060 — 10100 Torino.

GEOMETRA esperienza gestionale conduzione cantieri, capomastri offresi immediata. Telefonare 635.691.

IMPIEGATA con esperienza biennale giornale anche part-time. Tel. 784.245 dopo le ore 20.

IMPIEGATA esperienza anni lavori ufficio, libera da impegni familiari offresi. Tel. 481.033.

IMPIEGATA offresi mezza giornata, eventuale pomeriggio presso commerciale, passaggio diretto. Tel. 590.715 ore 13-14 oppure dopo le 19 al 649.8452.

IMPIEGATA ufficio commerciale 32enne offresi a media grande azienda. Scrivere Publikompass 8060 - 10100 Torino.

IMPIEGATA 23enne pratica amministrativa contabilità meccanografia clienti e fornitori offresi. Telefonare 360.225.

IMPIEGATO 24enne offresi qualsiasi lavoro anche part-time. Tel. 300.439, pomeriggio.

INGEGNERE civile ristrutturazioni abitativo offresi presso studio tecnico o cantiere edile. Tel. 011.601.2564.

INGEGNERE meccanico Politecnico Torino esperienza tecnico commerciale ottima offerta. Tel. 873.276.

MACCHINISTA responsabile macinato 10 anni esperienza conoscenza francese passaggio diretto offresi. Tel. 707.0836.

PECORAIO/A pasto meccanico con ritiro latte offresi zona alpina 1° impiego temporaneo. Tel. 541.857.

PERITO aziendale, corrispondente tedesco inglese. Donna bella presenza pratica lavori ufficio commerciali senza lavoro anche come traduttrice di lettere commerciali. Tel. 267.1125.

PERITO meccanico 36enne ottima inglese pluriennale esperienza ufficio progettazione componenti meccanici ufficio commerciale contatti clienti fornitori conduzione personale offresi per impiego adeguato. Telefonare 502.315 - 321.395.

PERITO meccanico 24enne esperienza u. t. libero ottima qualsiasi lavoro ad impiego. Tel. 346.844.

RAGIONIERA programmatore Cobol primo impiego cerca lavoro. Tel. 315.387 - 200.005.

RAGIONIERE 43 anni lunga esperienza cerca impiego contabile o altro, collaboratore di direzione o dettagli pratiche. Tel. 785.925 ore 712.363.

RAGIONIERE esperienza amministrativa finanziaria fiscale del personale referenziatissima 38enne valutasi esperienza programmazione EDP (ibm) adeguamento piccolo, contenuto, legale, settore elettronico meccanico medio, conoscenza francese inglese, scopo miglioramento professionale offresi solida azienda medio-piccola. Tel. 897.432.

RESPONSABILE amministrativo finanziario [illegible] lunga esperienza [illegible] offresi. Scrivere «Publikompass 8062 - 10100 Torino».

RESPONSABILE produzione lunga esperienza nel campo automazioni del suolo programmazione lavoro metodi controlli industriale offresi. Scrivere «Publikompass 8064 — 10100 Torino».

SEGRETARIA 24enne offresi qualsiasi lavoro anche part-time. Tel. 300.439, pomeriggio.

SIGNORA esperienza pluriennale presso studio legale notarile offresi per lavoro anche part-time. Tel. 531.141.

SIGNORA pratica lavori ufficio cerca lavoro anche part-time massima serietà. Scrivere «Publikompass 21 — 10100 Torino».

SIGNORE diplomate inglese francese tedesco, pratica lavoro ufficio e contabilità offresi. Scrivere «Publikompass 8068 — 10100 Torino».

SIGNORE laureate quinquennale esperienza marketing product manager assistente direzione commerciale, qualsiasi proposta Scrivere «Publikompass 8067 — 10100 Torino».

SIGNORE offresi pratica lavoro ufficio anche part-time. Telefonare 531.141.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, addetti, fattorini

AZIENDA assume carpentieri e apprendisti con tirocinio carpenteria leggera disposti anche a montaggio estero. Presentarsi Corso via Mario 70 Pianezza.

AZIENDA elettromeccanica cerca esperto applicatore stampista per versioni orizzontale. Telefonare dalle 17.30 alle 19.30 al n. 858.2082.

CERCASI cameriera stagionale per lavoro da giugno a ottobre presso discoteca. Tel. 694.732.

16ENNE offresi come segretaria o come negli anche con presso sera della segretaria biennale passaggio diretto. Tel. 624.219.

18ENNE offresi diplomata cerca lavoro ufficio laboratorio ufficio. Tel. 802.2693 ore pasti.

21ENNE impiegatavetrina pratica sera della anche mezza giornata. Telefonare 673.831.

23ENNE diplomata cerca impiego come programmatore linguaggio Cobol o come operatore video sistema passaggio diretto. Tel. 624.219.

24ENNE pratica lavoro ufficio, ottima conoscenza lingue inglese, media lingua araba offresi per lavoro serio azienda. Telefonare 547.390.

28ENNE pratica lavori ufficio cerca lavoro anche part-time massima serietà. Scrivere «Publikompass 21 — 10100 Torino».

30ENNE diplomata inglese francese tedesco, pratica lavoro ufficio e contabilità offresi. Scrivere «Publikompass 8066 — 10100 Torino».

31ENNE laureata quinquennale esperienza marketing product manager assistente direzione commerciale, qualsiasi proposta Scrivere «Publikompass 8067 — 10100 Torino».

DITTA distribuzione articoli tecnici accessori industriali abbigliamento cerca rappresentanti promozionali inquadramento in Enasarco provincia No Vc Al Va Ts Cn At. Scrivere «Publikompass 8061 — 10100 Torino».

FORNITURE cercasene per uffici cerca agenti 22/28 anni con esperienza di vendita offresi buon provvigioni inquadramento. Tel. 218.273/314.05.

MADONNINA laboratorio alimento cercasi agenti di vendita già introdotti presso supermercati della provincia pluriennale e buon. Chi Italia, C.P. 74 - Seregno (Milano).

PER apertura 2° agenzia in Torino città cerca 3 signore referenziate con patente. Tel. 74.97.01.

PER potenziamento rete di vendita e nuovi canali ambosessi alla provvigione portafoglio clienti. Presentarsi oggi via Egeo 16 signora Fasano dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 17.

(continua)

Città Mercato

Torino in fondo a Corso Grosseto (Strada per Venaria)

Pasta BARILLA kg 1	1.020	Biscotti MULINO BIANCO 760 g	2.090
Olio di oliva DANTE lt 1	3.260	NUTELLA vaso conservatutto 810 g	4.660
Pelati CIRIO confezione speciale 550 g	650	Caffè SPLENDID 400 g	3.590
Tonno STAR all'olio di oliva confezione tris 255 g	2.240	Birra NASTRO AZZURRO 66 cl	880
Fettine sceltissime di vitellone al Kg	10.680	Grappa BOCCHINO sigillo nero 70 cl	5.980
Cotolette e nodini di sanato al kg	10.980	Brandy FUNDADOR 70 cl	5.780
8 Sofficini al formaggio FINDUS 400 g	1.590	LANZA fustino per lavatrice 4,9 kg	6.880
18 Bastoncini FINDUS 450 g	2.480	FINISH astuccio 1415 g	3.890
4 Amburger FINDUS 320 g	2.050	CIF Ammoniacal 700 g	1.090
Piselli novelli FINDUS 450 g	1.280	2 Saponette PALMOLIVE 270 g	910

VINCE PER CONVENIENZA

• Orario continuato: 9.30/19.30 - Lunedì 14.30/19.30 • Parcheggio gratuito per 1500 auto. • 2000 carrelli spesa. • 60 casse di pagamento. • Formula Prestitempo pagamento rateale.

JETTA LX

Una Jetta speciale a un prezzo speciale.

Con tetto apribile, pneumatici 175/70 SR 13, passaruote allargato, fari antinebbia anteriori e posteriore, copricerchi cromati, due specchietti retrovisivi regolabili dall'interno, modanature cromate laterali ai finestrini, al parabrezza, e al lunotto, batteria e generatore rinforzati.

Con rivestimento dei sedili in tessuti speciale, console centrale, scomparti porta-oggetti alle portiere, accendisigari, strumentazione più ricca, tergicristallo con temporizzatore.

per chi ama il classico

Jetta LX nelle versioni:
1300. 60CV, 147km/h, 14,5km per litro a 90km/h.
1600 Diesel. 54CV, 141km, 22,7km per litro a 90km/h.
1600 Turbo Diesel. 70CV, 153km, 21,3km per litro a 90 km/h.

VOLKSWAGEN c'è da fidarsi.

DOPO IL BOOM DEGLI ANNI 60 E 70, LE RICHIESTE DI ALLOGGI PER LE VACANZE SONO CROLLATE

Seconda casa, un mito sconfitto

In Italia la possiede il 15 per cento delle famiglie - Ma dove si costruisce ancora è per terminare lavori in ritardo - Il mercato sconvolto sul piano dei prezzi - Troppo alti i costi di manutenzione rispetto ai vantaggi

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — Seconda casa, grande amore, grande mèta degli italiani negli Anni Sessanta e Settanta. Si comperava per bisogno di evasione dalla città, ma anche per moda, per imitazione, per stile di vita. Naturalmente, per tenere testa alla domanda, si costruiva in modo affannoso, caotico, spesso dissacratore dei beni naturali, non di rado abusivamente.

In Italia il 15 per cento delle famiglie possiede una prima o una «seconda casa»; e questa è la percentuale più alta in Europa, seguita dalla Francia che ha l'11 per cento (in Olanda una percentuale simile è per il possesso della barca). Sono nati paesi fantasma coi venti-trentamila alloggi abitati soltanto nel periodo delle vacanze. Oppure si è costruito, specie sì Bud, per iniziativa personale, mettendo materialmente mattone su mattone, tutti i membri della famiglia con l'aiuto degli amici. Su certi tratti di mare, nel Salento ad esempio, c'è una fila di case a un piano che fanno muraglia, proprio sulla spiaggia, e sono nate in questo modo.

Le abitazioni non occupate, in Italia, sono 4 milioni 343 mila, 19,9 per cento del totale, e gran parte di esse sono seconde case. La percentuale più alta — 48,0 — è in Valle d'Aosta; seguono: Calabria (29,4), Sicilia (28,7), Abruzzi (28,6), Liguria (27,1).

Il grande amore è finito. Si costruisce ancora, qua e là, un po genere, dove c'è un cantiere aperto, si sta concludendo un lavoro che era partito tardivamente sul finire dello slancio costruttivo. Quando gli alloggi saranno ultimati andranno ad aggiungersi alle molte migliaia che sono lì attesa di un acquirente.

Il mercato è sconvolto, l'offerta è enorme e la richiesta quasi nulla. Non solo non ci sono nuovi aspiranti alla seconda casa, ma c'è disaffezione, non pochi se ne distaccano o cercano di distaccarsene, la considerano un peso, un dispendio inutile, la guardano con paura per le minacce di azioni governative, situate o da situare, in nome della seconda casa.

E il mercato è sconvolto anche sul piano dei prezzi. I prezzi della seconda casa, come dei resto quelli della prima, sono cresciuti negli ultimi anni in maniera abnorme, fie si confrontano gli indici dei prezzi delle abitazioni e quelli del costo della vita, si trovano grandi scompensi. Ad esempio: nel '74 il costo della vita aveva avuto un tasso di aumento di 19 rispetto al '73, mentre quello delle abitazioni di 67, cioè +28; nel '75 si era registrato un —9. In seguito si erano avute le seguenti variazioni: '76: +7; '77: +14; '78: —5; '79: +2; '80: +22; '81: +20. Nell'82 il crollo: — 18.

La situazione era insostenibile, non era possibile che i prezzi delle abitazioni continuassero a salire per loro conto, molto al di sopra dell'aumento del costo della vita. Secondo molti agenti immobiliari ora la situazione è stazionaria, il valore delle case perde una percentuale annua pari a quella dell'inflazione. Le agenzie immobiliari, che erano nate come funghi negli anni del boom, se vogliono sopravvivere devono dedicarsi alle affittanze perché il capitolo compra-vendite è chiuso.

In Liguria, una regione con alta concentrazione di seconde case (secondo l'Ires, l'Istituto ligure di ricerche economiche e sociali, sono 135 mila, il 35,9 per cento del totale, con punta massima nella provincia di Savona, 53,6 per cento), già nell'autunno scorso avevano incominciato a chiudere parecchie delle mille agenzie esistenti. Un processo che continua ancora. Anche le grandi strutture si sono adeguate: Grimaldi, che aveva in Italia cento agenzie con circa 700 dipendenti, ne ha ridotte molte dandole in gestione ai propri dipendenti e limitandosi a percepire una percentuale sugli affari. Gabetti è sceso da 44 a 28 filiali perdendo un quarto dei dipendenti.

Dice il direttore commerciale della Gabetti, a Milano: *«I prezzi continuano a salire, ma a metà dell'80 è incominciata a diminuire la paura inflazionistica e l'acquirente il è fermato. Ormai i prezzi così alti cozzano la ragione al solo pensiero di acquistare».*

Perché la fine di questo amore? Perché quella che è stata la grande aspirazione degli italiani ora è diventata un ingombro e tanti se ne vogliono disfare? Le motivazioni sono diverse, ma tutti gli esperti sono concordi nel mettere in primo piano, come molla che ha dato l'avvio a questa corsa, gli alti interessi offerti dallo Stato con i Bot e i Cct che hanno rastrellato denaro in tutti i settori.

«Molti proprietari di seconde case — dice un agente immobiliare —, *senza considerare che l'investimento in un immobile pone al riparo dall'inflazione se non nei tempi brevi in quelli lunghi, hanno venduto per comperare i Buoni e intascare gli interessi. Tra qualche anno, quando ritroformeranno i Buoni in liquido, il denaro che riscuoteranno non sarà più sufficiente per comperare l'appartamento venduto, nemmeno se vi aggiungeranno gli interessi lucrati».*

Altri fattori sono: i gravosi costi di gestione, i disperdenti trasferimenti, la sempre pressante pressione fiscale. La maggior parte delle seconde case incominciano ad avere tra i dieci e i venti anni, necessitano di restauri radicali, ci sono balconi che si sbrecciano, caldaie che vanno sostituite. Ogni anno ci sono spese straordinarie. Interi condomini d'inverno vengono totalmente riscaldati anche se sono abitati da una sola famiglia. I più moderni hanno il riscaldamento a contatore in ogni unità, gli altri no e il gasolio si spreca inutilmente.

I weekend frequenti hanno una loro forte incidenza sul bilancio familiare per l'alto costo dei carburanti e delle autostrade. Infine le tasse: un alloggio «A1», cioè di tipo signorile, viene tassato moltiplicando per 300 il reddito catastale del 1938, che poteva essere di 5-6 mila lire; per un «A2», civile, il moltiplicatore è 230; per un «A3», economico, 210; un «A4», popolare, 180. Al totale va aggiunto un ulteriore terzo della somma e adesso, ultima novità che ha suscitato non poco allarme, il tutto va gravato di un altro 20 per cento per la tassa comunale, istituita dalla legge n. 131 del 26 aprile scorso.

La seconda casa è anche un bersaglio dell'Enel e della Sip. Ehi residente (quindi prima casa), per avere l'energia elettrica, pontano con un contatore da 3 kW, paga 33.720 lire di quota fissa annua, e per 2700 kW/h, che può essere il consumo di un anno, 298.796 lire; per il non residente (seconda casa), le cifre diventano rispettivamente 77.760 e 481.976. Un telefono da tavolo ha un canone bimestrale di 12.136 lire per la prima casa e di 27.850 per la seconda; gli scatti nella prima casa hanno graduazioni da 40 a 106 lire, nella seconda costano tutti 106.

«Ci si sono scagliati dalle spese — dice Umberto Negro di Torino, presidente della Fimai, Federazione italiana mediatori e agenti immobiliari —. *E dato che molti proprietari della seconda casa sono pensionati, è facile capire quanto pesino per loro questi oneri finanziari».*

Secondo l'arch. Giuseppe Roma del Censis, Centro di studi socio-economici, la crisi della seconda casa è anche in relazione alla politica turistica che è mancata. *«La gente ha bisogno di rilassamento psichico e fisico, di uscire dalla città, ma quando si accorge che andando al mare finisce in un quartiere quasi uguale a quello cittadino, si ribella».*

«Poi — aggiunge l'architetto Roma — *sta prevalendo il concetto della mobilità, di andare in vacanza in luoghi diversi. Ci sarebbero ridotti degli imprenditori non di ripiego, non capaci solo di speculare e rovinare la natura, ma in grado di offrire soluzioni a metà strada tra l'albergo e il turismo residenziale. Si sta diffondendo la formula della multiproprietà: l'acquisto di un determinato periodo in un certo alloggio, ma è poco vantaggiosa, gravata com'è da costi di gestione alti. L'ideale sarebbe di poter offrire soggiorni semialberghieri, a prezzi contenuti, magari in centri turistici ricavati dalla ristrutturazione di borghi abbandonati per emigrazione. Il recupero ambientale da noi è quasi sconosciuto, mentre invece potrebbe essere una soluzione utile a tutti».*

Remo Lugli

Topi e insetti nella pretura di Roma

ROMA — Gli uffici della Cancelleria dell'ottava sezione penale della Pretura di Roma sono frequentemente «visitati» da topi, lucertole e insetti vari. L'hanno denunciato con una protesta gli stessi impiegati che ieri mattina si sono rifiutati di prendere posto nella stanza più colpita dagli «invasori». Come forma di protesta non hanno però sfiorato lo sciopero: si sono limitati a proseguire il lavoro in alcune stanze vicine.

L'ottava sezione penale si occupa delle cause riguardanti i assegni a vuoto e decreti penali. Lo stato di inagibilità dei locali è stato da tempo denunciato agli organi competenti. Lunedì scorso l'ufficiale d'igiene, che ha promesso un suo interessamento. Fino a quando la situazione non verrà risanata con una disinfestazione e una derattizzazione, hanno detto gli impiegati e gli stessi magistrati degli uffici, «non intendiamo rientrare nei locali».

Laboratorio di biologia marina in Abruzzo

TERAMO — E' entrato in funzione a Cerrato, sulla costa adriatica abruzzese, in provincia di Teramo, un laboratorio di biologia marina e pesca, l'unico dell'Adriatico e uno dei pochi esistenti in Europa. Accanto al laboratorio, un orto botanico di vegetazione mediterranea.

Secondo il prof. Dato, dell'università di Chieti, noto studioso del mare, gli indirizzi sono tre: quello didattico (anche per stranieri), quello della ricerca sui problemi del mare e della sua degradazione, e quello operativo. Si comincerà forse con uno studio sulle vongole, sui mitili e sulla piscicoltura. Non è esclusa l'attenzione al patrimonio archeologico del mare Adriatico, particolarmente ricco proprio in Abruzzo.

Lo rivela un giornale inglese

Nelle tasche di Calvi fu trovato biglietto di avvocato londinese

LONDRA — Il quotidiano londinese *Daily Mirror* rivela che nelle tasche dell'ex presidente del Banco Ambrosiano, Roberto Calvi, trovato impiccato lo scorso anno sotto il ponte di Blackfriars, sul Tamigi, la polizia ha trovato un biglietto da visita di un noto avvocato inglese della City, Colin McFadyean.

Durante le due inchieste ufficiali sulle cause della morte del banchiere il biglietto non è mai stato menzionato. Il giornale afferma che gli investigatori della «City Police» ne hanno riferito (conseguentemente assieme alle altre carte trovate addosso al corpo di Calvi) ai due coroner che hanno diretto le inchieste. I coroner non hanno chiamato l'avvocato McFadyen a testimoniare. La «City Police» comunque ha precisato al *Daily Mirror* di averlo interrogato durante le indagini.

L'avvocato McFadyean ha lavorato fino a poco tempo fa per lo studio legale «Slaughter and May», uno dei più prestigiosi della City, specializzato nel campo delle transazioni commerciali e finanziarie internazionali. Ora si è ritirato.

Al *Daily Mirror* l'avvocato ha dichiarato che il suo biglietto da visita trovato nelle tasche di Calvi «è un mistero che non so proprio risolvere». Ha aggiunto: «E' già molto raro che qualcuno prenda un mio biglietto da visita, figuriamoci uno che non conosco. Posso solo argomentare che qualcuno in Italia a cui ho dato il biglietto lo abbia passato a Calvi».

McFadyean sostiene di non essere né cattolico né massone. «Quando la polizia mi ha informato che il cadavere trovato sotto il ponte di Blackfriars era di Calvi — ha detto al giornale — *le ho suggerito di rivolgersi a Ellsworth Donnell*». Donnell è stato, negli anni scorsi, un direttore dell'Artoc Bank, con sede a Nassau, creata dal finanziere Peter De Savary. Nel 1981 Roberto Calvi acquistò il 20 per cento delle azioni dell'Artoc, celebrando poi l'avvenimento a Londra con un sontuoso pranzo al St. James Club di De Savary, e a casa dello stesso Donnell.

Gelli a Sanremo accusato di esportazione di valuta

SANREMO — Il primo processo in Italia contro Licio Gelli sarà celebrato a Sanremo, il 17 ottobre. Il «Gran Maestro» è imputato di esportazione illegale di valuta, insieme al figlio, Raffaello, 36 anni, e alla moglie Vanda Vannucci. La donna sarà sicuramente presente all'udienza. Licio e Raffaello Gelli saranno invece ovviamente giudicati in contumacia.

Ieri il procuratore della Repubblica di Sanremo, dott. Vincenzo Testa, che da circa due anni aveva sul tavolo il voluminoso fascicolo, ha depositato il rinvio giudiziario, fissando la data del processo per direttissima in tribunale, trattandosi di reato valutario.

I tesori del bosco polacco

Opole (Sud-Est della Polonia). Tadeusz Gruba, contadino, appassionato cercatore di funghi, ha avuto una splendida sorpresa: ha trovato due porcini da uno e due chili in un bosco presso casa

Una sottile polemica La Malfa-Nicolazzi accende il convegno di Stresa

Ottocento miliardi per il traffico (ma il problema è come vanno spesi)

DAL NOSTRO INVIATO

STRESA — Muoversi deturpa pubblico è affare delicato, occorrono idee chiare in proposito, possibilmente non sbagliate. Così, per spendere gli 800 miliardi che dovrebbero rendere operante la legge 531, il piano stralcio per il «rilancio della grande viabilità», è indispensabile prima preparare un progetto preciso, quindi presentarlo al governo e ottenere il finanziamento, non viceversa, come per lo più finora è stato fatto.

Giorgio La Malfa, repubblicano, per tre anni ministro del Bilancio e della Programmazione economica, difende con decisione il proprio punto di vista alla «39ª conferenza del traffico e della circolazione» a Stresa. Idee esatte, piani elaborati e pronti per diventare operativi, quindi la possibilità da parte del governo di dare il via ai lavori e non, come il è deciso anche con l'ultima legge, stanziare le lire per poi attendere i progetti.

E' subito polemica, sommessa, nella forma ma dura nella sostanza, con il ministro dei Lavori Pubblici, Franco Nicolazzi, socialdemocratico, che lo segue sul palco degli oratori. Non è una differenza da poco quella sottolineata da La Malfa. Dice per esempio: «C'è mancanza di collegamento tra programmazione nel settore stradale e gli altri settori del trasporto». E' una lacuna grave. Poi parla di «dispersione di risorse» perché quegli ottocento miliardi «ripartiti fra quattordici regioni, non consentiranno il completamento di una sola opera, né l'autostrada fra Livorno e Grosseto, né di un traforo». Insomma, tutti quei soldi «spariranno dei cantieri ma non risolveranno nessun problema».

Per non gettare al vento denaro e risorse, una volta iniziati i lavori sarà giocoforza portarli a conclusione. Avverte La Malfa: «I successivi miliardi — e diecimila miliardi se ci saranno le risorse — che il ministro dei Lavori Pubblici riuscirà a strappare al governo, al ministro del Tesoro e al Parlamento sono praticamente vincolati al tentativo di completare le opere delle quali oltrimenti si dirà: "Sono soldi buttati"».

E parecchie lire, secondo La Malfa, sono già state bruciate non soltanto nel settore stradale. «Il porto di Cagliari, che lo scorso anno ha movimentato meno di tre milioni di tonnellate, ha un investimento in corso il cui costo complessivo non sarà minore di mille miliardi per quaranta milioni di tonnellate». Opere faraoniche anche a Oristano, Termoli e Vasto dove, lontani venticinque chilometri, vivono «leader politici autorevoli». Oppure il porto di Gioia Tauro, «troppo conosciuto per parlarne».

Ha aggiunto La Malfa: «Il nostro è il solo grande Paese industriale che devolve di spendere il 60% del suo reddito nazionale senza sapere esattamente perché e per come».

Gli avvertimenti dell'ex ministro non sono completamente sbagliati, ha riconosciuto il ministro Nicolazzi, «Anche se è difficile dargli del tutto ragione visto le condizioni in cui versiamo». Ha proseguito poi sostenendo che il quadro non è così nero come l'ha dipinto La Malfa.

In fondo, il piano decennale di sviluppo della viabilità sarebbe in linea con le sue proposte e gli ottocento miliardi verranno investiti per il completamento di alcune opere: terza corsia sulla Milano-Piacenza, sulla tangenziale ovest di Milano e sulla Brescia-Padova e lavori sulla Lecco-Bergamo.

Inoltre, l'Anas entrerà nella società del Frejus «la quale verserà quaranta miliardi. Noi è positivo, tuttavia, lasciare a mezzo lavori, ha ricordato il ministro: prima occorre ammodernare e completare l'attuale rete stradale, arrivata a cinquantunmila chilometri, e per la manutenzione della quale viene spesa il due per mille del suo costo. Le spese sono alte e per far fronte alla situazione, secondo Nicolazzi, si potrebbe copiare la Svizzera, dove il 6% delle imposte sulla benzina viene impiegato per la manutenzione. L'idea forse farebbe inorridire anche, ma il cittadino-automobilista intuisce il repentino rischio di un ulteriore aumento delle imposte sui carburanti.

Infine, è indispensabile lo snellimento delle procedure di appalto, anche con l'adozione del «silenzio-assenso»: se nel giro di sei mesi da parte, ad esempio, di una Regione non viene dato il nulla osta per procedere ai lavori progettati e approvati dal governo, si va comunque avanti.

Vincenzo Tessandori

Sinodo mondiale dei vescovi il 29 settembre

CITTA' DEL VATICANO — Giovedì prossimo a Roma si apre il Sinodo mondiale dei vescovi. Il tema dell'assemblea, che durerà all'incirca quattro settimane, sarà la riconciliazione e la penitenza nella missione della Chiesa. Si prevede un ampio dibattito sul sacramento della confessione. In crisi in vari paesi.

La discussione si allargherà ad altri argomenti. Verrà probabilmente presentata la «carta dei diritti della famiglia», voluta dal Sinodo dei laici.

Eletti i 4 assistenti di Kolvenbach

E' internazionale il vertice gesuita

Un cileno, uno statunitense, un indiano e un belga affiancano il «generale» olandese

CITTA' DEL VATICANO — Gli stati direttivi della Compagnia di Gesù e da ieri a ranghi completi. Mercoledì e ieri, sono stati eletti i quattro assistenti che dovranno aiutare il «preposito generale», Peter Hans Kolvenbach, nel governo dei 26 mila confratelli. Sono stati scelti, in tre sessioni separate, padre Michael Amaladoss, di 47 anni, indiano; Simon Decloux, di 52 anni, belga; John O'Callaghan, di 52 anni, statunitense; e Juan Ochagavia, di 55 anni, cileno. Il loro compito sarà quello di consigliare il «generale» nei problemi di grande rilievo riguardanti il funzionamento della Compagnia, e di assisterlo nella programmazione delle linee politiche da seguire. Da un punto di vista formale, è necessario, sia pure in casi limitati, il loro beneplacito ad alcuni atti di governo del preposito generale. Ciò accade quando si decida di chiudere scuole, collegi o altre istituzioni di particolare rilievo per la Compagnia; quando è necessario discutere coi gli apparati organi della Santa Sede l'espulsione di un professo, o l'alienazione di beni immobili di grande valore.

I primi due ad essere eletti sono stati Michael Amaladoss e Simon Decloux. Successivamente la Congregazione ha espresso i nomi di John O'Callaghan e Juan Ochagavia. Dei quattro, solo Decloux, studioso di filosofia e teologia, è esplicitamente legato alla gestione Arrupe. Il generale basco lo aveva nominato, nel 1975, alla fine della 32ª Congregazione, delegato per le case internazionali in Roma: l'Università Gregoriana, l'Istituto biblico, l'Istituto orientale, il Collegio Bellarmino e il Collegio del Gesù. E' anche l'unico europeo, tra gli assistenti.

La nomina di Amaladoss, professore di teologia nell'università gesuita di Delhi, e di John O'Callaghan, anch'egli insegnante di teologia, risponde a criteri di distribuzione geografica «interni» alla Compagnia. Le province nord-americana e indiana sono quelle numericamente più consistenti. Sia Amaladoss che O'Callaghan ricoprivano, prima dell'elezione, incarichi importanti nella «formazione» delle nuove leve di gesuiti.

Di formazione nord-americana anche il quarto assistente, Juan Ochagavia, cileno, è stato ordinato sacerdote il 21 giugno 1957 a Woodstock, dove ha completato gli studi teologici iniziati in Argentina. Tornato a Santiago, vi ha insegnato teologia. Successivamente ha ricoperto la carica di provinciale del Cile (dal '72 al '78), per diventare poi maestro dei novizi e direttore del mensile dei gesuiti cileni, «Mensaje». m. tos.

Apparteneva alla banda «XXII Ottobre» di Genova, con Viel e Rossi

Dopo otto anni di carcere torna libero Astara, il primo terrorista che si pentì

CAGLIARI — La corte d'appello di Cagliari ha concesso la libertà condizionale a Gianfranco Astara, di 41 anni, di Genova, considerato il primo terrorista pentito, che ne aveva fatto richiesta all'inizio del mese. Collaborando con gli inquirenti, Astara permise di agguantare la banda «XXII ottobre» di Genova, facente parte dei «Gruppi armati proletari» (Gap) che operarono agli inizi degli Anni 70. Condannato dalla corte d'appello di Genova a sedici anni di reclusione, da otto anni Astara stava scontando la pena nel carcere di Alghero.

Superata la metà della pena, come prescrive la legge, l'ex terrorista (soprannominato «Rocchi» all'epoca della sua militanza nei «Gap») ha fatto richiesta di libertà condizionale alla corte d'appello di Cagliari. Mercoledì il procuratore generale Giuseppe Villasanta aveva espresso parere favorevole e nella tarda mattinata di ieri la corte d'appello ha concesso la libertà.

Astara, che in primo grado era stato condannato a 44 anni e nove mesi di reclusione, nel carcere di Alghero era addetto alla pulizia della caserma degli agenti di custodia ed è stato definito dal direttore «tranquillo, socievole e servizievole».

Gianfranco Astara ha lasciato il carcere di Alghero alle 15. Con sé aveva un sacchetto di plastica con pochissimi oggetti personali. «Tutto il resto — ha detto ai giornalisti — *appartiene a un passato che non è più mio*».

Astara ha deciso di rientrare a Genova, dove vivono sua madre, due fratelli e tre sorelle e intende lavorare nel ristorante di uno dei suoi fratelli. «Ho sbagliato — ha detto tra l'altro —, voglio rientrare nella società e spero di non esserne respinto». Ha quindi espresso parole di viva riconoscenza per il consigliere istruttore di Genova, Francesco Paolo Castellano, e per l'attuale questore di Nuoro, che in precedenza aveva guidato la questura del capoluogo ligure, Arrigo Molinari. Astara, che ieri mattina ha anche incontrato il procuratore della corte d'appello di Cagliari, Villasanta, recatosi a visitare il carcere di Alghero, ha quindi detto che la carcerazione lo ha reso «riflessivo e coerente».

L'ex terrorista ha quindi espresso l'auspicio che anche Augusto Viel e Mario Rossi, due principali responsabili della banda «XXII ottobre», condannati all'ergastolo, possano trovare la strada per uscire dal carcere: «La società che sognavamo e per la quale ci battevamo era solo un'utopia. Solo il lavoro può essere alla base di tutto».

Un comunicato a Milano dei presunti rapitori di Emanuela Orlandi

MILANO — «Chi ti parla è Ali "Tucrus" Antonov Aleksej Ulianov. A morte Kenan Evren (il presidente della Turchia, ndr). Siamo del soldo Turkesh». Così comincia il «Komunicato 4» firmato «Fronte liberazione turco anticristiano Turkesh» giunto ieri per posta alla redazione milanese dell'Ansa e riguardante sempre Emanuela Orlandi, la ragazza romana scomparsa il 22 giugno scorso. L'altro gruppo che rivendica il sequestro della Orlandi, nell'ultimo comunicato di settembre aveva scritto «Il Turkesh non esiste».

Il «komunicato» numero quattro prosegue: «Non credete all'ultima comunicazione non scritta; un errore grande è stato di pubblicare sui giornali la cartina, e di non dare troppo credito alle cose e informazioni di cui siamo in possesso. Comunque tutto non è perso. A questo scopo daremo 4 alleguti che non devono per nessuna ragione essere rivelati alla stampa; se i dati contenuti in essi risultassero veri dovrete fare una cosa: dire che sono esatti senza citare però i dati». Il comunicato poi aggiunge: «La cosa si è spostata probabilmente in Umbria, ma noi abbiamo contatti con la ragazza. Siamo in 5. Due di noi sono del Turkesh tra cui chi vi parla. Io sono il capo di questa organizzazione, uscii dalla Turchia il 12 settembre 1980, assieme a una persona».

Anche nel «komunicato 3», giunto alla redazione milanese dell'Ansa il 13 agosto scorso, lo scrivente che firmava a nome del «Fronte liberazione turco anticristiano» «Turkesh», diceva di chiamarsi «Ali "Tucrus" Antonov Aleksej Ulianov» e anche in quella missiva veniva fatto il nome di Kenan Evren. La «cartina» citata nel «komunicato 4» era un ritaglio, inserito nella busta arrivata all'Ansa il 2 agosto, riproducente la geografia di una parte dell'Italia centrale da Roma all'Emilia Romagna. In particolare una zona compresa fra Umbria e Toscana, intorno al monte Amiata, era evidenziata con un segno di pennarello rosso.

Il «ponte» della droga tra Palermo e gli Usa

PALERMO — Indagini a non lo corsa anche a Palermo in relazione al sequestro di 18 chili di eroina compiuto dall'Fbi nello Stato di New York e di cui è stata data notizia l'altro ieri. Nel corso dell'operazione sono stati arrestati Andrea Aiello, 52 anni, naturalizzato statunitense, Lorenzo Bartolotta, 72 anni, Angelo Golio, di 82, Michael Altamura, di 58, tutti di New York, e gli italiani Pietro Graffeo, di 49 anni, di Alcamo (Trapani), e Domenico Lo Galbo, di 43, di Bagheria (Palermo).

E' invece riuscito a fuggire Filippo Ragusa, 29 anni, che il 7 giugno 1982 era stato condannato a 20 anni di reclusione e 150 milioni di multa dal tribunale di Palermo a conclusione del processo alla cosiddetta «mafia della droga».

Filippo Ragusa — secondo l'ordinanza di rinvio a giudizio del giudice Falcone — era uno degli esponenti di maggiore spicco della cosca Spatola-Inzerillo-Gambino, responsabile, tra l'altro, del falso sequestro Sindona.

Ragusa era legato affettivamente ad Esmeralda Ferrara, 20 anni, cantante pop, come lui originaria di Bagheria. Nei dischi incisi dalla Ferrara veniva nascosta l'eroina inviata poi — via Milano — al «Centro italiano nastri» gestito da uno del Gambino a Brooklyn. Nel processo la Ferrara fu assolta.

Le indagini in corso anche a Palermo tendono ad accertare il tragitto percorso dalle casse contenenti, secondo i documenti doganali, «piastrelle ed articoli di ceramica», e che celavano l'eroina.

I difensori di Tortora attaccano il superteste

ROMA — Giuseppe Margutti, il pittore che accusa Tortora di aver spacciato droga dicendo di averlo visto scambiare una misteriosa valigetta nei locali di una tv privata milanese, «è un calunniatore». Questa l'accusa lanciata ieri dai difensori del presentatore, che in un'istanza ai giudici dell'ufficio istruzione di Napoli hanno chiesto l'acquisizione di tutti i precedenti del «superteste».

Gli altri precedenti di Margutti dovrebbero essere più che sufficienti, secondo i legali, a dimostrare la sua scarsa attendibilità. Il prossimo interrogatorio di Tortora è previsto per il 28.

Per i turisti morti sull'Etna 14 a giudizio

CATANIA — Il giudice istruttore dottor Sebastiano Cacciatore ha rinviato a giudizio 14 persone, fra le quali alcune guide dell'Etna, amministratori della Sitas, una società di autotrasporti, e il sindaco di Nicolosi, Ascenzio Borzì, per omicidio plurimo colposo.

Il provvedimento è conseguente alla morte di nove turisti e al ferimento di altri 33 avvenuti il 24 settembre 1979 sull'Etna in seguito a un'improvvisa eiaculazione nel cratere centrale del vulcano.

Da alcuni mesi, infatti, l'Etna aveva accentuato la sua attività e il prefetto di Catania aveva avvertito i sindaci dei paesi abbarbicati sulle sue pendici, le guide e la società di autotrasporti, della pericolosità, limitando anche le escursioni. Le guide e la società di autotrasporti, in deroga alle disposizioni, avevano invece continuato ad accompagnare i turisti sul cratere.

Regione Puglia accordo a 4 per la giunta

BARI — Le delegazioni della dc, del psi, del psdi e del pri hanno raggiunto ieri l'accordo per la ricostituzione alla Regione di una giunta.

I segretari regionali dei quattro partiti hanno poi firmato il documento politico e l'accordo programmatico che è alla base della nuova giunta, la cui elezione (se la dc risolverà nelle prossime ore i problemi interni connessi all'organigramma) potrà avvenire nella seduta di oggi.

(Segue da pagina 5)

cav. Carlo Bertolini
Colonnello in congedo
Mondovì d'agosto al V.M.
I familiari ne danno il triste annuncio. Il funerale sabato 24 corr. ore 10.15 partenza Via La Pendenza. La salma proseguirà per Pieve Ligure (Ge).
— Torino, 22 settembre 1983

Celestino Corgiat Loja
Cavaliere di Vittorio Veneto
Ne danno il triste annuncio il figlio Pietro, la nuora Angela, la sorella Lilly con marito e l'amata Fabio, i parenti tutti. I funerali sabato 24 settembre ore 9.15 nel Duomo Nuovo di via Tortona. La partenza è particolarmente raccomandata.
— Torino, 21 settembre 1983

Regina Orsolo
ved. Pellegrino
Ne danno il doloroso annuncio i fratelli Edoardo, il figlio Gualtiero, la nuora Carla Bianco e parenti tutti. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 22 settembre 1983

ANNIVERSARI

Gian Lamberto Prat
Il tempo vola ma il ricordo di Angelina...

Luigi Malvagna
Vivi sempre nel cuore dei tuoi cari.

Francesco Scanzio
Sempre ricordato con affetto da...

1901 1983
Giuseppina Rubetto Berruto
I famigliari nel 2° anniversario la ricordano con grande affetto e rimpianto. S. Messa 25 settembre ore 9.30 parrocchia S. Alfonso.

1877 1983
(E fu subito sera)
prof. Adelio Ferrero
Mancava a poco con infinito dolore e rimpianto.
— Alessandria, 23 settembre 1983

Nel primo anniversario della scomparsa di
Felicita Miletti
sarà celebrata una messa nella parrocchia di Villafalletto sabato 24 corr. ore 9.30.
— Villafalletto, 23 settembre 1983

Luigi Buschi
Nel ventesimo di ogni giorno nel ricordo del compianto Luigi lo ricordano nel decimo anniversario con tutto affetto e affetto.

1901 1983
Sergio Chiarello
Ben sempre nel nostro cuore

La Tipolitografia Tinelli S.a.s. nel decimo anniversario della scomparsa del fondatore Giuseppe Tinelli lo ricorda con immutato affetto ai familiari.
rag. Giorgio Piacenza
Gli Amici annunciano Consiglio giunta 23 settembre ore 17.45.
— Torino, 23 settembre 1983

Nel trigesimo della sua scomparsa, gli Amici di Teresa ricordano con grande affetto e rimpianto la figura del
dott. Giambattista Ierlo
Indimenticabile per simpatia e umanità e per valore di cultura.
— Torino, 23 settembre 1983

UN TONO PIU' SU

Renault 9 è un tono più su nella linea classica ed elegante a tre volumi, eppure modernamente aerodinamica (CX 0,36) come deve essere oggi una berlina capace di evitare gli sprechi.
E' un tono più su nella precisione di guida e il cambio a 5 marce, con i rapporti studiati per ottimizzare le prestazioni del motore. E' un tono più su nel raffinato e silenzioso confort che offre a bordo: sedili basculanti a guide curve ravvicinate che permettono di allungare a piacere le gambe ai passeggeri posteriori e tanta morbida moquette, anche sui pannelli delle porte. E' un tono più su nell'equipaggiamento da grande berlina di lusso, completamente di serie, che nella versione TSE va dall'accensione elettronica integrale all'alzacristalli elettrico e la chiusura centralizzata delle porte.
E' solo nei consumi che Renault 9 si pone dei limiti ben precisi: la TSE 1400 consuma 5,4 litri a 90 km/h di velocità stabilizzata e la 1100 5,1 litri a 90 km/h.

Scegliete la vostra Renault 9 tra le otto versioni e tre cilindrate.

1100-1400 e DIESEL 1600
RENAULT 9

ECONOMICI

8 Rappresentanti

PRIMARIA ditta cerca agenti regionali ricerca agenti per vendita macchine utensili semiautomatiche impiegate in genere meccanico elettronico. Tel. 02 415 9641 ore ufficio.

Primaria azienda Vermouth-Marsala
cerca
agente principale
inquadramento Enasarco
per collaborazione agenti locali Italia centro Nord
TEL. ORE UFFICIO
TORINO 274.3768/69/18

10 Prestazioni consulenze

Importante Gruppo industriale torinese settore metalmeccanico
disponendo di stabilimenti indipendenti con modernissime macchinerie per vendita macchinette in mezzo a medio grandi serie
RICERCA COMBINAZIONE
con direttori aventi ora disponibilità di ottimi prodotti meccanici ad previo contenuto tecnologico ma stabilmente assicurabile ad adeguato macchinario per le loro produzioni
Proprio dettagliare a Publicompass 28 — 10100 Torino

PRESIDENTE in Algeria offriamo per semplice e mero dipingere di addetto e supporto commerciale in loco. Tel. al 585 845.

AUTOMOTOR OCCASIONI
Mese del vecchio commerciante
furgone Volkswagen
Trasit furgone carro Combi
242 furgone diesel
Bedford 9 posti
Florino '78-'80-'81
900 E furgone
127 Pick-up etc.
tutti ricondizionati.
Acquistando una dei nostri mezzi omaggio scelta a piacimento marci. Offerta valida fino al 13-10-1983.
Automotor Concessionaria Fiat via Cesare 66 (mercato Crocetta)

15 Autovetture

ACQUISTA auto fino piccole e grosse cilindrate e semestrali pagamento contanti. Cerco Uno/mi 35 fori 451 674.
ACQUISTA vetture qualsiasi massimo contanti anche semestrali in 733 7364 piazza Marmo 16 ang. corso Giulio.
ACQUISTIAMO auto piccole e grosse cilindrate anche semestrali, massima valutazione, pagamento contanti. Via B. Ottavia 32, tel. 877 242 (aperti il sabato).
ACQUISTIAMO pagando massimo: 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Brera, Regata, Uno, Lancia Prisma, Occasione Fiat, 500 L mese/mila, 127 anno 74, 127/1050 Panda 30 e 45, Uno diesel, Uno 55, Lancia Beta coupé 1300, Trevi 2000 IE, Prisma 114, via Pisano 3, tel. 442 795.
BMW 320 i unico esemplare, colorazione come nuovo. Telefonare 547.485 - 545.024.
CERCASI autocarri portata 13 quintali anno 3-4 anni. Tel. 424 6788.
CITROEN CX Super TF grigio metallizzato affare con L. 500 mila di anticipo e vantaggiosi rateali di L. 136 mila. Eurobroker corso P. Eugenio 11. Tel. 521 1417.
ACQUISTIAMO vetture pagando massimo: 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Brera, Regata, Uno, Lancia Prisma, Occasione Fiat, 500 L mese/mila, 127 anno 74, 127/1050 Panda 30 e 45, Uno diesel, Uno 55, Lancia Beta coupé 1300, Trevi 2000 IE, Prisma 114, via Pisano 3, tel. 442 795.
ACQUISTO auto fuori uso, pagamento immediato. Tel. 501 145.
ACQUISTASI qualsiasi auto anche fuori uso pagamento immediato. Tel. 751 443.
ACQUISTASI in Torino auto/camera 5-nello cucina bagni pagamento valido per contanti. Tel. 741 3125.
ACQUISTERE! camera letto servizi libero in zona commerciale disponibile L. 30 milioni contanti. Tel. 650 4096.
ACQUISTERE! prima offerta villa o casa padronale anche da ristrutturare. Scrivere a «Publicampass 6799 — 10100 Torino».

ANTICIPO L. 500.000 SENZA CAMBIALI
occasione L. 97.450 mensili per acquistare Fiat 131 2.0 Diesel Station mediterranea anno 81 molto ben tenuta. Salone aperto tutto il giorno. Venite via Nizza 185, corso Siracusa 33.

AUTOCITY
vendiamo automobili Fiat Lancia Autobianchi offre vasto assortimento vetture pronta consegna a migliori prezzi, pagamento senza anticipo senza cambiali senza istruttoria fino a 36 mesi e vendite tutte le tue auto. Via Nizza 202, tel. 674 643.

CONCESSIONARIA C.A.S.
via Pinelli 14 telefono 488 194 tutti i modelli consegna immediata, permute, leasing. Facilitazioni di pagamento.

CONCESSIONARIA C.A.S.
vende 323 i, 820 i nuove da immatricolare a prezzi vantaggiosi. Tel. 488 277.

CONCESSIONARIA C.A.S.
via Pinelli 14 vende il proprio usato super selezionato alla nuova quotazione. Telefonare 488 682.

L. 78.500 MENSILI SENZA CAMBIALI
oppure L. 500 mila di anticipo sono sufficienti per acquistare Renault 18 Gts azzurro metalizzato anno 80 perfettissima ed quanto prima. Salone aperto tutto il giorno. Cencar, via Nizza 185, corso Siracusa 33.

MERCEDES 200 T familiare nuova. Tel. 547 485 - 545 024.
MERCEDES 450 SEL full optionals come nuova unica mano, 280 TE settembre '79 tutti accessori perfetta. Tel. 547 485 - 545 024.
PEUGEOT 305 GLD 81 beige ottimo affare con L. 500 mila di anticipo e vantaggiosi mensili di L. 248 mila. Eurobroker corso Principe Eugenio 11. Tel. 521 1417.
PRIVATO vende Lancia Trevi 2000 i.e. Tel. ore lavorative 660 76 48 dopo ore 21.
RANGE Rover TDW ... ana condizionata servosterzo pochi km in perfetta vende Fratelli Leyland corso Turati 11/C.
RITMO 105 TD nera 1981 unicoproprietario in ordine pochi km distributore permuta. Scom tel. 504.339 - 599.878.
SAAB Turbo 3 porte TD Y... perfetta mantenuta pochi km in garanzia vende Fratelli corso Turati 13/D.

SENZA ANTICIPO SENZA CAMBIALI
L. 118.900 mensili per acquistare Beta coupé 1.6 ie iniezione di nuova generazione. Motore con 10.000 km qualche prova. Aperto sabato tutto il giorno. Cencar via Nizza 185, corso Siracusa 33.

SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Brera, corso Rosselli 3, tel. 658 001.

SETTEMBRE BOMBA
Da noi è tutto vero e un assegno circolare. Vendiamo la gamma Renault 1983 alle migliori condizioni e il regalo usato di tutte le marche, anche senza garanzia, con rateazioni fino a 48 mesi. Somma Auto corso G. Cesare 188, tel. 305.1977 - 205.2005.

131 Diesel 79 bianco superbollo gratis ottimo con L. 500 mila di anticipo e vantaggiosi mensili di L. 230 mila. Eurobroker c.so P. Eugenio 11. Tel. 521.1417.

209 BE Mercedes grigio metallizzato 1977 perfetta vendesi anche permutasi. Rateiz tel. 504.339 - 599.878.

650 T furgone usato ad complessivamente ogni pochi km vendesi rateizzo permuta Rateiz tel. 504.339 - 599.878.

Donate!
Da una vita spezzata un'altra vita può risorgere

18 Acquisto alloggi

A.A.A. CERCASI acquistare appartamento comodo alloggio libero o affittato qualsiasi zona di Torino Caluso/ino. Tel. 839 8448 Corso Regina Margherita 7.
A. FUNZIONARIO acquista in Torino appartamento di 1-2 camere servizi preferibile mercato mercatali. Tel. 503 145.
ACQUISTASI alloggio nuovo zona servita urgente soprattutto se disponga cantina anche da privati. Tel. 751 443.
ACQUISTASI in Torino alloggi camera 5-nello cucina bagni pagamento valido per contanti. Tel. 741 3125.
ACQUISTERE! camera letto servizi libero in zona commerciale disponibile L. 30 milioni contanti. Tel. 650 4096.
ACQUISTERE! prima offerta villa o casa padronale anche da ristrutturare. Scrivere a «Publicampass 6799 — 10100 Torino».

ACQUISTIAMO
per conto nostra clientela appartamenti liberi 80-120 mq in Torino. Pagamento immediato in contanti. Eventuale permuta con nuovi 3 vani ecc. 596 464.
ACQUISTO libero contesto entro fine anno 7 camere bagno cucinino bagno piano abitabile/agibile. Tel. 556 3731.
ACQUISTO libero subito 7 camere cucina servizi pagamento contanti subito/a mensilità. 48 milioni Tel. 473 0118.
ALLOGGI stabile vicinissimo Castello, Cattedrale, Municipio pagamento contanti! Aperto sabato pomeriggio. 211 650 3005 corso Massimo d'Angelo 23.
CASETTA libera in Torino o prima cintura acquisto solo se privato pagamento per contanti. Tel. 473 0118.
CERCASI in acquisto cucina libera 1 camera bagno cucina servizi pagamento contanti. Tel. 329 364 ore pasti.
CERCO acquistare libero camera letto bagno anche da ristrutturare se piano alto no ascensore. Tel. 539 181.
CERCO 2 camere bagno anche da ristrutturare massimo pagamento rapido in contanti. Tel. 687 534.
COMPERO alloggi in Torino e prima cintura anche da ristrutturare. Tel. 698 868.
CONTANTI acquisto libero 3 camere cucina bagno zona semicentrale. Tel. 532 400.
DOTTORE cerca per abitazione alloggio signorile, centrale, di nuova costruzione, pagamento immediato. Tel. 546 156.
LIBERO acquisto qualunque zona Torino 3 camere cucina bagno pagamento immediato. Tel. 741 3125.
LIBERO cash bancario acquisto camera letto cucinino bagno spesa limite 38 milioni. Tel. 811 114.
PRIVATAMENTE acquisto libero 3 camere cucina bagno/a e zona limitrofa. Tel. 636 078.
PRIVATO acquista da privato alloggetto possibilmente centrale contanti L. 40 milioni. Tel. 641 462.

PROFESSIONISTE cerca appartamento signorile, mq 140 e giardino, preferibile solo privati. Tel. 873 813 ore 20-22.
RICOSTRUZIONI Alleanza fornisce esattamente da privati appartamenti. Tel. 532 504.
SPOSI comperano contanti solo da privato alloggio libero subito o libero entro 9 mesi. Tel. 710 088.

STABILE
in blocco in Torino massimo 50 camere acquisiamo ristrutturato. Tel. 548 868.

19 Vendita alloggi

A.A.A. CASAMERCATO 650.3805 libero via S. Paolo ristrutturato 2 camere cucina servizi. Disponibile per pagamento.
A.A.A. CASAMERCATO 650.3805 libero Nichelino via Bellino camera letto cucina servizi magazzino giardino.
A.A.A. CASAMERCATO 650.3805 libero via Bosiegno (Avonsuscia) casetta indipendente 3 camere cucina servizi box.
A.A.A. CASAMERCATO 650.3805 attico libero via Thures (Avonsuscia) camera letto cucinino servizi terrazzo.
A.A.A. CASAMERCATO 650.3805 libero via S. Giulia (Vanchiglia) 4 camere cucina servizi. Disponibile Pasquetta.
A.A.A. CASAMERCATO 650.3805 libero via S. Agostino (centro) anche uso ufficio 2 ingressi 4 camere cucina servizi.
A.A.A. CASAMERCATO 650.3805 libero via Maggiore (centro) 3 camere cucina servizi, L. 46 milioni disponibile.
A.A.I. PORDENONE di villa ristrutturato 3 p.to Appennino 5000 mq terreno L. 95 milioni (no 55 milioni subito). Tel. 967 0423.
A.A. ABICASE A libero San Salvario signorile ultimo ascensore soggiorno 2 camere cucina servizi grande ingresso cantina L. 135 milioni. Tel. 537 6805.
A.A. ABICASE B libero via Della Rocca 2 camere cucina servizi mq 60 terrazzo mq 50 L. 45 milioni 500 mila. Tel. 510 853.
A.A. ABICASE C libero attico p. Statuto recente soggiorno camera cucina mq 80 L. 83 milioni 500 mila. Tel. 510 853.
A.A. ABICASE D libero Piazza Strada, soggiorno, camera letto, cucinino, servizi, mq 80, L. 54 milioni. Tel. 537 6805.
A.A. ABICASE E libero Moncalieri, Corso Roma, 3 camere, soggiorno, cucinino, bagni, mq 115, L. 115 milioni. Tel. 510 853.
A.A. ABICASE F libero Pinerolese, recentissimo in palazzina, salone, 3 camere, cucina, 2 servizi, box per 2 auto, mq 135, giardino, L. 145 milioni. Tel. 510 853.
A.A. ABICASE G libero, Borgaro-Feletto, residenziale, salone, camere, cucinotta, servizi, cantina, mq 85, giardino condominiale con piscina. Tel. 537 6805.
A.A. ABICASE H libero Collegno, alloggio mansardato, ristrutturato, mq 80 a posto auto L. 47 milioni. Tel. 510 853.

A.A. FIDALCASE A libero zona ottima corso Vittorio signorile ascensore 2 camere cucina ingresso servizi cantina mq 90 L. 80 milioni. Tel. 506 608.

A.A. FIDALCASE Borgo Vittoria, camera, bagno cucinino, servizi, cantina e soffitta, L. 33 milioni. Tel. 648.185.

A.A. FIDALCASE B libero attico Mediana di Campagna per urgente realizzo proprietario vende camera bagno cucinino servizi mq 50 L. 29 milioni 500 mila. Tel. 506 608.
A.A. FIDALCASE C libero corso Monca cucina signorile piano alto salone separato/ango camera cucina ingresso servizi cantina L. 126 milioni. Tel. 506 608.
A.A. FIDALCASE D libero affare S. Rita attico camera bagno cucinino servizi terrazzo 2 camere cucina ingresso servizi cantina L. 56 milioni. Tel. 506 608.
A.A. FIDALCASE E libero affare via Stradella 2 camere cucina ingresso servizi cantina L. 56 milioni. Tel. 506 608.
A.A. FIDALCASE F libero Barriera Milano recente camera bagno cucinino ingresso servizi L. 40 milioni. Tel. 506 608.
A.A. FIDALCASE G libero zona Valentino recente 2 camere cucina ingresso servizi cantina L. 73 milioni. Tel. 506 608.
A.A. FIDALCASE libero corso Racconigi, ingresso camera bagno cucinino servizi soffitta L. 35 milioni. Tel. 648.185.
A.A. FIDALCASE libero via Lessona, ingresso camera bagno cucinino servizi soffitta L. 35 milioni. Tel. 648.185.
A.A. FIDALCASE libero via Della Rocca, signorile, ingresso, 2 camere, cucinotta, cantina, L. 43 milioni. Tel. 648.185.
A.A. FIDALCASE libero, Grugliasco, corso Nuova, ingresso, camera, bagno, cucinino, servizi, L. 45 milioni. Tel. 648.185.
A. SABATELLI IMMOBILI 650.3805 adiacente largo Regio Parco libero 3 camere cucina terrazzo bagno L. 47 milioni.
A. VIA Alassio 4 zona S. Paolo liquidiamo in pieno centro 5 camere uso negozio magazzino occupato Lire Case 548 476.
A. VIA Parma (via Borgaro) alloggi 2 camere bagno cucinino. Eligio Lire Case stessa casa vendita Lire Case 1 548 476.
ADIACENTE corso Raffaello libero 3 camere cucina bagno, ristrutturato. Vero affare L. 38 milioni, soffitto/no L. 18 milioni Bellini, telefono 473 0387.
ADIACENTE via P. d'Acaja libero subito 3 camere cucinotta servizi vendo Bellini L. 32 milioni rateizzabili. 487 741.
ADIACENTE via G. Plana libero in palazzina 3 camere cucina bagno forno 2 box cantina giardino ottimo/a disposizione. Contrattabile 539 193.
ADIACENZE strada S. Mauro privato vende libero 3 vani servizi completamente ristrutturati. Tel. 822 3805.
ADIACENZE via Po in casa decorosa bilocale ristrutturato libero ristrutturato bagno. 21 milioni. Il Ponte 835 544.
AFFARE libero via Cavaglià presi corso Rosselli ristrutturato ristrutturato 2 camere finello cucinino. Tel. 518 586.
AFFARE 518 586 libero recente adiacente via G. Reni via Gorini spazioso camera letto cucinino pagamento rateizzo.
AFFARE 518 586 libero adiacente corso Belgioioso via Sperino 2 camere letto cucinino L. 46 milioni disponibile.
AFFARE 518 586 vendesi via Vigliani via Candiolo box tenuto camera cucina terreno bagno L. 27 milioni disponibili.
AFFARE via Balbiano camera letto cucinino bagno, ristrutturato e dilatato. Tel. ufficio/lavoro 549 761.
AFFARE via De Sanctis libero recente camera cucina ripostiglio bagno L. 21 milioni più mutuo. Bellini 473 0387.
ALLA Re 518 977 alloggi nuovi prossima consegna in eleganti complessi 2 camere finello, salone, 1-3 camere. Costruzioni G. Sella 3. Ufficio vendita in loco sabato. Rate senza interessi.
ALLA Re 518 977 in residenziale ampissimo con ampi spazi verdi eleganti 1-2-3-4 camere prossima consegna Grassini Piemonte 39 km da Torino. Ufficio vendita in loco anche sabato.
ALLA Re 532 080 signorili ville a schiera salone 2-3-4 camere giardino privato a partire da L. 192 milioni, 2 km dopo Rivoli a Villarbasse via Roccaforte. Ufficio in loco anche sabato.

ALLOGGI
varie dimensioni in casa libera completamente ristrutturata via Principe Tommaso 14 imponente vendita direttamente ing. 3%. Personale sul posto sabato tutto il giorno. Per informazioni tel. ore ufficio 839.7981.

ALLOGGIO Grugliasco libero recente 3 camere cucina bagno mq 100 L. 62 milioni più mutuo. Contrattabile 530 163.
ALLOGGIO zona S. Rita vero affare 2 camere cucina servizi ristrutturato piano alto L. 60 milioni. Tel. 937 7067.
ALPIGNANO ingresso vendo ultimo alloggio bilocali 2-3 camere cucina servizi mutuo/affitto. Telefonare 797 036.
ATTICO libero corso Potenza camera, living cucinino servizi cantina L. 44 milioni. Occasione. tel. 698 464.
BARRIERA Milano Lungo Dora Napoli 20 in stabile d'epoca alloggi liberi a scelta/a in prezzi da L. 12 milioni panoramici in loco. Vendo Affaire 518 986.
BARRIERA Milano via Mercadante ottimo libero recente 2 camere cucina servizi L. 60 milioni. Tel. 513.916.
CARMAGNOLA libero piazza Italia recente 3 camere cucina doppi servizi L. 67 milioni chiavi/chiavi. Tel. 531 008.
CARMAGNOLA libero zona Frienza 2 camere cucina servizi riscaldamento autonomo L. 46 milioni. Tel. 531.310.
CASABIANCA libero corso Grosseto camere cucinotta servizi riscaldamento L. 32 milioni rateizzabili. Tel. 531 008.
CASABIANCA libero zona piazza Statuto stessa casa camere cucina servizi da L. 20 a L. 24 milioni. Tel. 531.008.
CASABIANCA 531.310 libero Gran Madre alloggio mq 100 L. 60 milioni, magazzino comunicante mq 60 L. 25 milioni.

CASAMERCATO A 650.3805 libero attico via Terrano 3. Rita camera letto cucinino servizi terrazzo. Dilazioni. Aperto sabato pomeriggio.
CASAMERCATO B 650.3805 libero 1-2-3 camere finello casa semirecente. Doppi servizi. Aperto sabato pomeriggio.
CASAMERCATO D 650.3805 libero via Ormea (centro) salone 3 camere cucina bagno giardino privato. Dilazioni.
CASAMERCATO D 650.3805 libero La Casa casetta ristrutturata su 2 piani salone 2 camere cucina bagni/o.
CASAMERCATO D 650.3805 libero Vinovo via Cristoforo camera letto cucinino servizi. Dilazioni di pagamento.
CASAMERCATO E 650.3805 libero via Di Nanni (S. Paolo) camera cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.
CASAMERCATO E 650.3805 libero via Pinelli (Parco Stadio) splendida camera finello cucinino servizi. Dilazioni.
CASAMERCATO E 650.3805 libero via Cellini S. Salvo o ristrutturato 2 camere cucina bagno dilazioni.
CASAMERCATO E 650.3805 libero via Brandizzo camera finello cucinino servizi. Facilitazioni di pagamento.
CASAMERCATO E 650.3805 libero via Buenos Aires (S. Rita) camera finello cucinino servizi. Dilazioni di pagamento.
CASAMERCATO E 650.3805 libero corso Firenze salone 4 camere cucina abitabile balconi mq 140 circa. Permuta.
CASAMERCATO E 650.3805 libero corso Dante/ore (Lingotto) splendida 2 camere cucina servizi. Permuta.
CASETTA Pianezza indipendente 2 camere cucina bagno terreno cortile L. 42 milioni più mutuo. Bellini 473.0387.
CASETTA vicinanze Piobesi sopra case 20 km Torino 4 camere bagno garage cortile L. 32 milioni più 18 milioni dilazioni. Tel. 960 0428.

CENTRO CASA A 513.831 libertà via Isarno 2 camere cucina recente ampi luminosi 3-3-4 camere cucina bagno da L. 36 milioni tra 3%.

CENTRO CASA 513.831 libero via Petrarca camera finello cucinino ingresso bagno cantina L. 43 milioni dilazionati.
CENTRO CASA 513.831 c. Belgio casa d'epoca terrazzo ristrutturata 3 camere cucina ingresso bagno cantina, 48 milioni.
CENTRO CASA 513.831 libero zona S. Rita soggiorno 3 camere grande cucina ampi servizi locale uso ufficio mq 90 vero affare L. 140 milioni.
CENTRO CASA 513.831 libero via Chivasso casa d'epoca soggiorno 3 camere cucina ingresso bagni L. 80 milioni.
CENTRO CASA 513.831 libero via Cernaia delle Scuole recente 2 camere finello cucinino bagno L. 70 milioni.

CHIVASSO
vendiamo in stabile in fase di ristrutturazione appartamento di 2 camere, cucina e bagno, da L. 35 milioni 800 mila. Edilcase 548 154.
COLLEGNO vicino corso Francia alloggi con ingresso mq 120 salone 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 364 481.
COLLEGNO Villaggio Fiume libero ed vende ultimo piano con mansarda 125 mq (uso servizio/ufficio). Cencini 6767.
CONSULENZE 533 322 via dei Mille in stabile decoroso 2 camere cucina servizi L. 25 milioni dilazionabili.
CORSO Brancaccio 91 alloggi 2-3-4 camere anche liberi panoramici terzo bagno ascensore Lux Casa vende. Tel. 646 4 No.
CORSO Francia libero camera cucina bagno grazioso affare L. 28 milioni 500 mila dilazionabili. Borgo vende/so. 447 4374.
CORSO Peschiera libero 2 camere cucina servizi cantina L. 34 milioni. Grimaldi. tel. 596 464.
CORSO Regina Margherita zona Rebaudengo libero 4 camere cucina bagno 140 mq L. 72 milioni 500 mila (I.I.T. 442 300).
CORSO Sebastopoli libero signorile 2 camere cucina bagno cucinino servizi. Telefonare 364 481 - 303 077.
CORSO Vercelli libero subito recente soleggiato camera cucina bagno L. 19 milioni più dilazioni. Bellini 473 0387.

CROCETTA
adiacente corso Re di Lodi vendo libero grande ufficio mq 700 circa. Richiesta offerta/ompresa 38 - 10100 Torino.

CROCETTA corso Massimo/mo libero 3 camere cucina bagno 6° piano recentissimo ascensore. Tel. 510 821.

EDILCASE A vendesi in via Bassano 53/57 in stabile signorile di recente costruzione locali uso negozi appartamenti diverse metrature. Tel. 548 154.
EDILCASE B vendesi corso G. Cesare 2 camere cucina bagno L. 32 milioni 500 mila. Tel. 548 154.
EDILCASE C vendesi adiacenze corso Francia appartamento libero in casa d'epoca 3 camere cucina bagno L. 68 milioni. Tel. 548.154.
EDILCASE D vendesi via Morgata adiacenze piazza Adriano alloggio di 4 vani doppi servizi, in stabile decoroso. L. 54 milioni di cui 14 milioni 500 mila mutuo 20anni. Tel. 548.154.

EDILIZIA CONVENZIONATA
impresa vende direttamente in Torrazza alloggi con mutui agevolati, interessi 6,5%, 10,50, 14,50%. Tel. telefonare 740 348 - 779 048.

FALLA & BERTINETTO 741.3874 libero via Cagliero ingresso 2 camere cucina bagno 2 balconi L. 56 milioni.
FALLA & BERTINETTO 741.3874 libero adiacente corso Novara terzo cancello 1° piano ingresso camera finello servizi 2 balconi. Box L. 75 milioni.
FAVRIA Canavese libri nuovi alloggi 1-2 camere finello cucinino servizi ristrutturati a prezzo d'asta. Odasmi 011 9767.

FRAZIONAMO via Finalmarina 12, appartamento di 2 camere cucina servizi, da ristrutturare da 10.500.000. Tel. immobiliare/ri 548 761 - 553 204.
GABETTI 6767 vende libero zona Francia via Nizza 2° piano camera cameretta cucina servizi ascens.
GABETTI 5767 vende libero adiacenze via Duca Aosta via Veglia camera finello cucinino bagno terzo ascensore.
GABETTI 5767 vende libero Madonna via Novara recente alloggio mq 120 cucina bagni servizi. Cencini 6767.
CONSULENZE 533 322 via dei Mille in stabile decoroso 2 camere cucina servizi L. 25 milioni dilazionabili.
CORSO Brancaccio 91 alloggi 2-3-4 camere anche liberi panoramici terzo bagno ascensore Lux Casa vende. Tel. 646 4 No.
CORSO Francia libero camera cucina bagno grazioso affare L. 28 milioni 500 mila dilazionabili. Borgo vende/so. 447 4374.
CORSO Peschiera libero 2 camere cucina servizi cantina L. 34 milioni. Grimaldi. tel. 596 464.
CORSO Regina Margherita zona Rebaudengo libero 4 camere cucina bagno 140 mq L. 72 milioni 500 mila (I.I.T. 442 300).
CORSO Sebastopoli libero signorile 2 camere cucina bagno cucinino servizi. Telefonare 364 481 - 303 077.
CORSO Vercelli libero subito recente soleggiato camera cucina bagno L. 19 milioni più dilazioni. Bellini 473 0387.

CROCETTA
adiacente corso Re di Lodi vendo libero grande ufficio mq 700 circa. Richiesta offerta/ompresa 38 - 10100 Torino.

CROCETTA corso Massimo/mo libero 3 camere cucina bagno 6° piano recentissimo ascensore. Tel. 510 821.

EDILCASE A vendesi in via Bassano 53/57 in stabile signorile di recente costruzione locali uso negozi appartamenti diverse metrature. Tel. 548 154.
EDILCASE B vendesi corso G. Cesare 2 camere cucina bagno L. 32 milioni 500 mila. Tel. 548 154.
EDILCASE C vendesi adiacenze corso Francia appartamento libero in casa d'epoca 3 camere cucina bagno L. 68 milioni. Tel. 548.154.
EDILCASE D vendesi via Morgata adiacenze piazza Adriano alloggio di 4 vani doppi servizi, in stabile decoroso. L. 54 milioni di cui 14 milioni 500 mila mutuo 20anni. Tel. 548.154.

EDILIZIA CONVENZIONATA
impresa vende direttamente in Torrazza alloggi con mutui agevolati, interessi 6,5%, 10,50, 14,50%. Tel. telefonare 740 348 - 779 048.

FALLA & BERTINETTO 741.3874 libero via Cagliero ingresso 2 camere cucina bagno 2 balconi L. 56 milioni.
FALLA & BERTINETTO 741.3874 libero adiacente corso Novara terzo cancello 1° piano ingresso camera finello servizi 2 balconi. Box L. 75 milioni.
FAVRIA Canavese libri nuovi alloggi 1-2 camere finello cucinino servizi ristrutturati a prezzo d'asta. Odasmi 011 9767.

FRAZIONIAMO via Finalmarina 12, appartamento di 2 camere cucina servizi, da ristrutturare da 10.500.000. Tel. immobiliare/ri 548 761 - 553 204.
GABETTI 6767 vende libero zona Francia via Nizza 2° piano camera cameretta cucina servizi ascens.
GABETTI 5767 vende libero adiacenze via Duca Aosta via Veglia camera finello cucinino bagno terzo ascensore.
GABETTI 5767 vende libero Madonna via Novara recente alloggio mq 120 cucina bagni servizi. Cencini 6767.
GABETTI 5767 vende libero Mirafiori via Rivalta recente alloggio mq 110 cucina bagno ripostiglio. Ideale per studio professionale. 81 milioni.
GABETTI 6767 vende Santa Rita via Barletta camera finello cucinino bagno ripostiglio. Ideale per studio professionale. 81 milioni.
GABETTI 5767 vende libero Mirafiori via Vigliano recente 4 camere cucina doppi servizi ripostiglio bagno L. 98 milioni.
GABETTI 6767 vende via Maria Vittoria recente alloggio 4 camere cucina doppi servizi ripostiglio bagni/o L. 98 milioni.
GABETTI 5767 vende Mirafiori via Cancello 4 camere cucina bagno L. 48 milioni.
GABETTI 5767 vende M. Campagna via Bregia 2 camere cucina bagno 2 balconi L. 56 milioni.
GABETTI 5767 vende libero Madonna di Campagna via Bregia 2 camere cucina bagno cantina bagno L. 58 milioni.
GABETTI 5767 vende Madonna di Campagna via Bregia libero camere cucina ingresso bagno L. 36 milioni.
GABETTI 5767 vende corso Tassoni via Banfo 2 camere cucina bagno, L. 51 milioni 300 mila dilazionabili.
GABETTI 6767 vende libero centralissimo mansardato ristrutturato via Cernaia camera cucina bagno minimo L. 38 milioni.

(continua)

E' IN EDICOLA
Sirio
il nuovo grande mensile di astrologia e oroscopi
tutti gli oroscopi di ottobre
REGALO!
Un libro tascabile Bompiani

Tutto libri
Domani su

L'Italia in un quadro
Quale è l'opera più rappresentativa del nostro Paese? Rispondono scrittori artisti intellettuali

Mishima ultimo samurai
In Italia sette libri dello scrittore giapponese

Moebius: ecco gli altri universi
Intervista con il grande autore francese di fumetti

Arrau, una vita alla tastiera
Per gli 80 anni del pianista, tutta l'opera in dischi

Schietta relazione del ministro dell'Interno alla Commissione antimafia

Scalfaro propone di dirigere da Roma la lotta contro la mafia e la camorra

Dovrebbero trasferirsi nella capitale l'Alto commissario De Francesco e i superprefetti di Napoli e Reggio Calabria - A Palermo verrebbe nominato un nuovo prefetto - Analisi senza veli della guerra alla criminalità: mancanza di coordinamento, sovrapposizioni di competenze, organici insufficienti

ROMA — Mancanza di coordinamento, sovrapposizioni di competenze: prendendo un po' di sorpresa i commissari dell'Antimafia, che si attendevano una relazione più rituale, ieri a Montecitorio il ministro dell'Interno Scalfaro ha fatto un'analisi senza veli della lotta alla criminalità organizzata. Per giungere ad una conclusione: l'Alto commissario antimafia e i super-prefetti di Napoli (lotta alla camorra) e di Reggio Calabria (lotta alla 'ndrangheta) devono essere trasferiti a Roma, in modo che la loro azione sia coordinata dal capo della polizia. E' un piano di cui Scalfaro ha già parlato con Craxi. Per la Sicilia prevede tra l'altro il potenziamento di numero e professionalità del personale di polizia; maggior mobilità dei funzionari, soprattutto quelli di grado elevato; una scelta delle sedi di assegnazione che tenderà ad «allontanare» i funzionari dalla provincia d'origine.

«*Una relazione schietta*», l'ha definita al termine il presidente della commissione Antimafia, il comunista Alinovi. Scalfaro ha precisato di enunciare sue impressioni, ha aggiunto di non pensare a modifiche legislative («*Salvo che il Parlamento sia di diverso avviso*»), ma non ha usato perifrasi. «*Mafia* — ha detto — *un punto di cerniera tra potere, capo della polizia e alto commissario Antimafia*». E poiché le competenze di De Francesco toccano quelle della Criminalpol, e il raccordo è insufficiente, «*si possono avere interferenze che non portano ad un risultato positivo, o magari senza volerlo si lascia scoperto un settore, perché ognuno pensa che sia occupato dall'altra parte*». Ancora: se è normale che su un episodio vi siano valutazioni diverse, ad un certo punto si deve arrivare ad una sintesi: «*Non possiamo avere due tipi di fatti, due tipi di relazioni*».

Scalfaro generalizza il problema su scala nazionale: «*Nel momento in cui carabinieri, polizia e Guardia di finanza insieme accertano dei fatti, non è possibile che giungano sul tavolo del politico tre relazioni diverse sullo stesso fatto*». Sovrapposizioni controproducenti, dunque. E non ha senso, prosegue Scalfaro, anche la duplicità del ruolo di De Francesco: Alto commissario e prefetto di Palermo. Per il ministro è «*fondamentale*» che il ruolo sia sdoppiato, in modo che il prefetto di Palermo abbia la tecnicità necessaria. Palermo ha bisogno «*di un prefetto in sede*», mentre a Roma deve andare l'ufficio dell'Alto commissario. Perché solo così vi può essere raccordo con il capo della polizia e si eviterà che «*la visione dei problemi sia limitata al territorio dell'isola*».

E' una tesi che sin da ieri pomeriggio ha suscitato reazioni. Secondo il vicepresidente della commissione Antimafia, il dc D'Amelio, l'Alto commissariato rappresenta «*il presidio vitale*» dello Stato in Sicilia, e toglierlo da lì sarebbe inopportuno. Dello stesso avviso i dirigenti della dc siciliana, che in un documento chiedono: De Francesco rimanga a Palermo. Poi ci si domanda se le analisi di Scalfaro non suonino come critica implicita all'operato dell'Alto commissario. Ma al Viminale si risponde che il ministro non ha personalizzato: il problema è la struttura, prima che gli uomini.

Altrettanto impietosa è stata l'analisi di Scalfaro sul rapporto di forza tra mafia e Stato: «*Troppe volte prevale e vince la mafia*» perché lo Stato, almeno come lo si vorrebbe, «*è un futuro ed è incerto*». Scalfaro ha elencato i campi di battaglia di questa guerra non vinta: «*Il problema degli appalti di opere pubbliche, dei contributi regionali in agricoltura, delle esattorie, del sistema bancario*».

Nel dibattito che è seguito alla sua relazione, Scalfaro è sceso nel dettaglio. Ha detto che «*l'organico di polizia è vecchio di cent'anni e perciò va rivisto*», e che il personale va professionalizzato. Ha lasciato capire che si cercherà di assegnare i funzionari siciliani di alto grado a sedi esterne all'isola («*Ma questo non vuol dire: nessun siciliano in Sicilia*») e che lo stesso criterio sarà adottato anche altrove. Ha annunciato «più mobilità di funzionari», in base a principi generali: evitare soste troppo lunghe nella stessa sede, evitare di assegnare funzionari alla fine della carriera in sedi delicate, «*per ragioni ovvie*». Ha spiegato come sia necessario «*rivitalizzare*» i fascicoli di personaggi troppe volte assolti. Non ha nascosto sospetti di gravi connivenze in Sicilia.

E passando alla cronaca di questi giorni: il passo del «diario» di Chinnici in cui si parla di rapporti tra De Francesco e l'industriale Rendo e stato vegliato «alla virgola» e non è emerso nulla. Ma quel sistema «*di buttare le persone allo sbaraglio*» scelto da chi ha divulgato il contenuto degli appunti secondo il ministro «*è tipicamente mafioso*».

La polemica sul «diario» è quindi ancora calda. E adesso investe anche il Csm. Martedì il Consiglio superiore della magistratura esaminerà la lettera del professor Francesco Onida, coordinatore della «sezione antimafia» del Csm, che denuncia la divulgazione di deposizioni rese da magistrati ascoltati dal Consiglio.

Guido Rampoldi

Catania, partita l'inchiesta sui magistrati della Procura

CATANIA — Chiusi negli uffici della Procura generale, dodici membri del Consiglio superiore della magistratura (sei fanno parte della prima commissione referente, gli altri sei sono aggregati) indagano da ieri mattina sui chiacchieratissimi uffici giudiziari catanesi. I sospetti, emersi in seguito alla presentazione di una lunga serie di esposti al supremo organo di controllo della magistratura, sono pesantissimi: si parla di inchieste insabbiate, di rapporti non proprio cristallini tra giudici e imprenditori cittadini indiziati di reato, di interferenze, da parte di questi ultimi, nella scelta di alti magistrati.

Tutte cose che rendono pesantissima, da alcuni mesi, l'aria a Palazzo di Giustizia, dove, fra l'altro, s'indaga da tre anni, con scarsissimi risultati, su uno dei grandi misteri di Palermo: l'uccisione, da parte della mafia, del procuratore generale Gaetano Costa. La delegazione del Csm, guidata dal presidente della prima commissione dottor Giovanni Verucci, giunta a Catania mercoledì sera, ha iniziato a lavorare ieri di buon mattino e, presumibilmente, tornerà a Roma intorno pomeriggio. «*Per adesso ci siamo limitati ad esaminare alcuni fascicoli relativi a inchieste attualmente in corso* — ha spiegato ai giornalisti il dottor Verucci — *Presto dovremo sentire il procuratore generale Di Cataldo e alcuni magistrati dell'Ufficio Istruzione, della Procura e della Pretura. Quindi, abbiamo in programma di ascoltare i firmatari degli esposti presentati al Csm*».

A quanto pare, nella prima giornata del soggiorno catanese, la delegazione del Consiglio superiore della magistratura ha esaminato la montagna di fascicoli relativi all'indagine della Guardia di Finanza su alcune banche e sull'attività dei cavalieri del lavoro catanesi, arenatasi negli uffici della Procura della Repubblica. Inoltre, al centro dell'attenzione del Csm, almeno in queste prime fasi dell'inchiesta, c'è anche l'esposto su presunti illeciti nella realizzazione della nuova pretura (appalto affidato al cavaliere del lavoro Francesco Finocchiaro) presentato dal presidente della sezione siciliana dell'Istituto nazionale di urbanistica, Giuseppe D'Urso.

Ma i sospetti sull'attività degli uffici giudiziari catanesi non si fermano qui. Fra le persone che il Csm ascolterà di qui a sabato ci sono il capo dell'ufficio legale dell'Istituto autonomo case popolari, avvocato Francesco Messineo, che ha denunciato un atteggiamento «morbido» della magistratura nel far luce su alcuni appalti irregolari, e alcuni consiglieri dell'ospedale «Vittorio Emanuele», che hanno fatto scoppiare il «caso» relativo a una fornitura di lenzuola a prezzi da capogiro.

Il tutto, in un susseguirsi di clamorose rivelazioni che rimbalzano da Roma a Catania e che contribuiscono ad accentuare il clima di tensione: ultima quella che riguarda un presunto intervento dell'imprenditore Mario Rendo nella scelta del primo presidente della Corte d'Appello di Catania.

Sibilia lascia il supercarcere per l'ospedale

AVELLINO — L'ex presidente dell'Avellino, Antonio Sibilia, è stato colto da improvviso malore. Pare si tratti di una grave crisi cardiocircolatoria.

E' stato necessario, pertanto, trasferire il detenuto dal supercarcere di Ariano Irpino all'ospedale «Ascalesi».

Oggi Cutolo in tribunale a Salerno

SALERNO — Si svolgerà oggi in Corte d'appello a Salerno il processo contro Raffaele Cutolo per detenzione abusiva di armi e munizioni.

In primo grado Cutolo fu condannato a tre anni e otto mesi di reclusione, a quattro mesi di arresto e 400 mila lire di multa.

Poi l'omicida ha chiamato i carabinieri: unico movente plausibile, la gelosia

Docente padovano ucciso a scuola dal marito di una sua ex collega

Padova. Antonio Pasinato ucciso ieri nella scuola media

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PADOVA — Un professore di lettere è stato ucciso a scuola per gelosia con un colpo di pistola dal marito di un'ex insegnante del suo stesso istituto. Il fatto di sangue è avvenuto nel corridoio dove ha sede la segreteria della scuola «Domenico Pellegrini», a Galliera Veneta, un centro dell'Alto Padovano. La vittima si chiamava Antonio Pasinato, 48 anni, celibe; era anche assessore alla Pubblica Istruzione del Comune di Cittadella dal 1980. Lo sparatore, il medico Giuseppe Aprea, 43 anni, originario di Napoli ma residente a Cittadella da circa dieci anni, è stato arrestato con l'accusa di omicidio aggravato.

Aprea, che negli ultimi tempi appariva molto nervoso, sospettava probabilmente che il prof. Pasinato avesse una relazione con sua moglie.

Ieri mattina, verso le 9,20, si è recato alla scuola media «Pellegrini» e ha chiesto di poter parlare con il prof. Pasinato, al quale doveva consegnare un documento.

Il medico ha atteso l'arrivo del professore nel corridoio; appena giunto, l'insegnante è stato fulminato da un colpo di pistola che gli ha trapassato il torace all'altezza del cuore. Il colpo d'arma da fuoco è stato avvertito in tutta la scuola, dove si trovavano circa 300 alunni.

Dopo aver ucciso il professor Pasinato, Aprea è entrato in segreteria con la pistola in pugno e ha telefonato alla caserma dei carabinieri. Quando i tutori dell'ordine sono giunti sul posto hanno dovuto esplodere alcuni colpi a scopo intimidatorio per convincere l'uomo, in preda a stato confusionale, a deporre l'arma, una pistola Astra calibro 7,65 regolarmente denunciata.

Dal posto sono giunti poco dopo il magistrato di turno, il sostituto procuratore Carmelo Ruberto, i comandanti del nucleo operativo e della compagnia dei carabinieri di Cittadella, che hanno subito avviato le indagini. Si è appreso che, il giorno prima, il dottor Aprea si era recato alla scuola media per fare conoscenza con il prof. Pasinato, con il quale aveva avuto un breve incontro. Per il medico questa doveva essere, probabilmente, la prova generale di quello che aveva già progettato di fare.

Attilio Trivellato

Sequestrate lettere di Mario Rendo a politici

CATANIA — In relazione all'inchiesta giudiziaria sul dissesto della nuova Kaefem il giudice di Arezzo, Vincenzo Padova, sequestrò presso gli uffici del gruppo Rendo, a Roma, in piazza Sallustio, quattro cartelle contenenti corrispondenza diretta — ma non è stato possibile apprendere se sia stata o meno effettivamente spedita — all'on. Nino Giuffrè, della dc, al senatore Emanuele Macaluso, del pci, all'on. Rino Formica, del psi, al dottor Antonio Maccanico, segretario generale della Presidenza della Repubblica. In sede di verbale di sequestro questa corrispondenza è stata riconosciuta come propria dal cavaliere del lavoro Mario Rendo.

Esaminato il contenuto di queste lettere il giudice Padova le ha trasmesse al Presidente della Repubblica, anche nella qualità di presidente del Csm, ed ai presidenti dei due rami del Parlamento. Secondo indiscrezioni il dott. Padova ha assunto questa decisione «perché i contenuti delle lettere esulavano da fatti esclusivamente privati».

Secondo indiscrezioni raccolte negli ambienti del Palazzo di giustizia di Catania, le lettere, oltre ad «orientare» le decisioni del Csm in vista di nuovi incarichi da attribuire ai vertici della magistratura di Catania, tratterebbero anche particolari problemi fiscali del gruppo Rendo ed altre nomine in uffici pubblici statali catanesi.

Uno «stock» di cinquantamila

Siringhe arrugginite all'ospedale di Parma Aperta un'inchiesta

PARMA — La direzione sanitaria dell'Ospedale Maggiore le ha dichiarate «non idonee» e rispedite al mittente. Cinquantamila siringhe sterilizzate da cinque centimetri cubici, gli aghi sono arrugginiti, ha protestato il personale sanitario. Se fossero stati usati sui pazienti, i guai sarebbero stati gravissimi.

Di chi è la colpa? L'ospedale di Parma ha avviato un'inchiesta e inviato un rapporto all'assessorato regionale alla Sanità. L'autorità giudiziaria ha proceduto al sequestro delle siringhe. Ci sarà anche un'indagine penale.

Per l'ospedale di Parma questo è l'ultimo guaio di una lunga serie. Basterebbe soffermarsi sulla piaga dell'assenteismo, che secondo i dati raccolti da un consigliere dell'Usl ha toccato l'anno scorso la cifra del venticinque per cento.

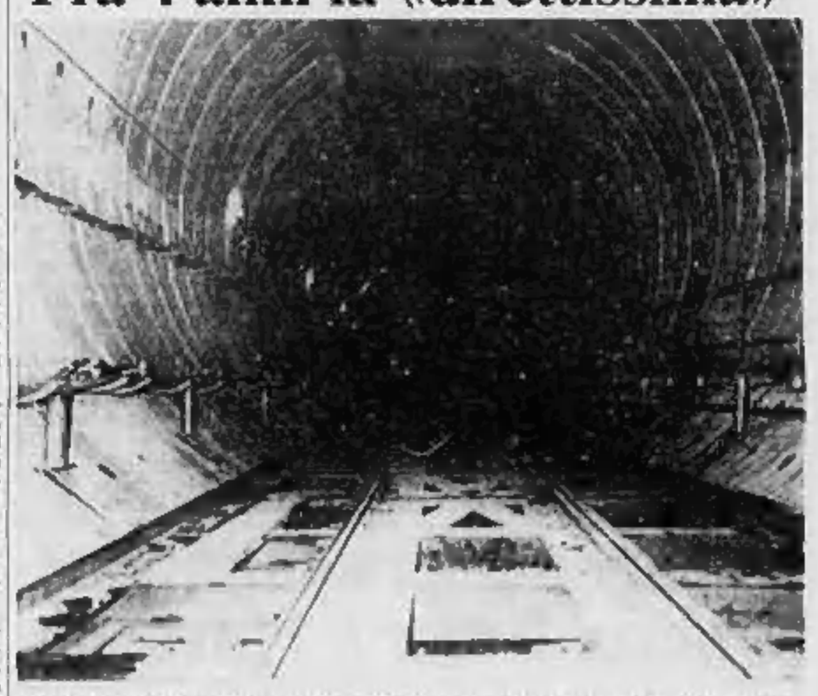
A questo bisogna aggiungere carenze ormai croniche di personale e posti letto. Si calcola, tra l'altro, che al servizio di assistenza ospedaliero manchino 115 unità di personale infermieristico. Da queste e altre difficoltà è scaturita la decisione di convertire la ricettività del nosocomio.

C'è una proposta di sospensione temporanea della prima divisione medica in attesa di una definitiva sistemazione in altra sede e di una maggior disponibilità di infermieri: il che consentirebbe qualche risultanza positiva, ma provocherebbe per contro la perdita di trenta posti letto di medicina generale.

Questa ipotesi non è servita comunque a calmare le acque. Anzi, sono nate polemiche, una dietro l'altra, non ancora finite. In questa situazione è arrivato il «giallo delle siringhe».

g. c.

Fra 4 anni la «direttissima»



Firenze. La «direttissima» ferroviaria Roma-Firenze sarà completata entro il 1987. Lo ha annunciato ieri il ministro dei Trasporti Signorile durante la cerimonia per l'abbattimento dell'ultimo diaframma della galleria San Donato, lunga circa 11 chilometri e costata 90 miliardi (Tel Ansa)

TALENTA
RICERCA E SELEZIONE DI UOMINI CHIAVE

Una delle maggiori aziende italiane produttrici di articoli per toilette nel contesto della riorganizzazione della propria rete di vendita cerca un

VENDITORE

Per le seguenti zone:
- TORINO città e prov. sud ed Asti
- ALESSANDRIA e provincia

La ricerca è indirizzata a giovani di 2[illegible] anni, diplomati o ragionieri che abbiano maturato una, pur esperienza di vendita anche se non nel settore specifico.
I nostri candidati devono essere fortemente motivati a svolgere un lavoro dinamico, che evidenzi le loro professionalità.
L'Azienda che gode di larga notorietà, grazie anche ad iniziative pubblicitarie, offre un interessante trattamento normativo ed economico composto da

STIPENDI - PREMI ed INCENTIVI - AUTOVETTURA AZIENDALE

I candidati interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum citando il riferimento 154 oppure telefonare al 02 422.85.30 chiedendo della (sig. Patrizia Riva) per fissare un incontro con i consulenti incaricati della ricerca.

TALENTA S.r.l., p.zza Napoli 38 — 20146 MILANO

Policonsult

GRUPPO FISCAMBI

Ricerca per la filiale di Torino
ASSISTENTE AI RAPPORTI CON LA CLIENTELA

La persona che cerchiamo dovrà seguire i lavori di segreteria ed in particolare assistere il responsabile di filiale nei rapporti con la clientela. E' un giovane di età compresa fra i 24 e i 30 anni, con una buona cultura di base (diploma o laurea) e facilità nei rapporti umani. E' titolo preferenziale un'esperienza in settore analogo.

Il Gruppo FISCAMBI opera da oltre 30 anni nel campo dei servizi finanziari: sconto di portafoglio, finanziamento alle costruzioni e vendite di abitazioni, anticipazioni alle esportazioni, leasing mobiliare ed immobiliare, factoring.

Scrivere inviando dettagliato curriculum a
PUBLIKOMPASS 27 — 10100 TORINO

La Divisione Professionale PRODOTTI COIFFEUR della PANTEN ITALIA del gruppo VICK INTERNATIONAL ricerca

AGENTI DI VENDITA
(MONOMANDATARI)

per le seguenti zone
1) Torino città
2) e zone libere del Piemonte
Le condizioni offerte sono sicuramente interessanti sia sul piano economico che professionale e prevedono
- inquadramento ENASARCO con provvigioni ed incentivi ai massimi livelli del mercato,
- inserimento in una struttura giovane in forte espansione con prodotti altamente qualificati,
- adeguato supporto pubblicitario

Requisiti necessari sono
— residenza in zona,
— età di circa 25-35 anni,
— auto propria.
Un'esperienza diretta del settore coiffeur costituirà titolo preferenziale

Le persone interessate sono pregate di presentarsi all'Hotel Jolly Ambasciatori di Torino dalle ore 9-12 e 15-18 del giorno 26-9-1983.
Nell'impossibilità, telefonare lo stesso giorno al n. 5752 di Torino e chiedere del Sig. Renato Tellini.

GEFIDI
GENERALE FIDUCIARIA DI DISTRIBUZIONE SPA

UNA DELLE PIÙ IMPORTANTI SOCIETÀ FIDUCIARIE IN ITALIA RICERCA PER IL

PIEMONTE

CONSULENTI FINANZIARI

che, in base a significative e documentate esperienze e capacità professionali e organizzative possano ottenere le massime soddisfazioni contribuendo al costante sviluppo della Società, in linea con l'evolversi delle possibilità offerte dal mercato finanziario.

Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum personale e professionale a:

GEFIDI
34121 TRIESTE, PIAZZA TOMMASEO 2, CASELLA POSTALE 1322

SI GARANTISCE LA MASSIMA RISERVATEZZA

Sicto un

GIOVANE FARMACISTA

a Vi interessa una carriera internazionale in un'industria farmaceutica?
Se avete appena terminato gli studi o avete uno o due anni d'esperienza professionale, la carriera nell'industria farmaceutica può essere per voi.
Un importante laboratorio francese multinazionale, inserito per la qualità dei suoi prodotti, vi offre interessanti prospettive di carriera.
Dopo circa un anno di formazione, in una nostra sede nei pressi di Parigi, il candidato prescelto sarà pronto per assumere responsabilità professionali, attinenti alle sue inclinazioni in Francia o all'estero.
I candidati, tra i 25 e i 30 anni, devono avere una buona conoscenza del francese, desiderare vivere in Francia, ed essere in possesso di un forte spirito commerciale e di spiccate capacità di lavoro. Ma soprattutto avere la ferma volontà di sfruttare a pieno quest'eccezionale opportunità di successo.
Le candidature (si prega di inviare lettera manoscritta, un dettagliato CV e una foto) devono essere inviate, insieme alle referenze 6276 a Média System, 104 rue Réaumur 75002 Paris - France

L'azienda che desidera assicurare la struttura e adeguati sviluppi della sua affermazione nella vendita ed installazione di

SISTEMI CHIAVI IN MANO

appartiene ad un gruppo industriale, da diversi anni leader nel settore dentale. Disegnati e realizzati per le peculiari esigenze degli studi odontoiatrici, questi sistemi si distinguono per l'affidabilità dell'hardware, la sicura e facile operatività dei programmi. La scelta è volta all'inserimento di un:

VENDITORE SENIOR
TORINO

cultura a livello universitario, preferibilmente orientata nell'ambito informatico e/o amministrativo-finanziario, capace di realizzare con autonomia, il piano di lavoro concordato con la Direzione Commerciale, che prevede attività promozionali, acquisizione e gestione della Clientela, contatti con Organizzazioni di Vendita del settore, sito in tutto il territorio nazionale.

RESPONSABILE DI AREA
MILANO

con esperienza nella vendita di servizi e di prodotti per l'ufficio e l'informatica; motivato ad operare direttamente presso i Clienti, e con il potenziale per organizzare e pianificare sia le vendite, sia le iniziative di marketing.

Pertinenti ad entrambe le posizioni sono la conduzione dell'attività commerciale a livello professionistico, l'intensa dedicazione personale per il raggiungimento degli obiettivi, l'opportunità di sviluppo professionale e di carriera.

Sono previsti brevi e frequenti viaggi. Sede della società: Torino centro.

Si prega di inviare dettagliato curriculum, citando per la posizione Venditore Senior il rif. 808, per quella Responsabile di Area, rif. 811. Si assicura il massimo riserbo.

SOART
CONSULENZA IN ORGANIZZAZIONE AZIENDALE
10121 TORINO - Corso Vittorio Emanuele II, 78

Ritrovati i disegni di Trilussa

Roma. I disegni di Trilussa rubati alcuni giorni orsono nella sede dell'Istituto di studi romani sono stati ritrovati l'altra notte dagli agenti della volante intervenuti per un furto in un appartamento della città. Le opere del poeta dialettale saranno presto riconsegnate. (Telefoto Ansa)

Manoscritti restaurati dai benedettini in mostra a Praglia

Libri che valgono miliardi

I pezzi più prestigiosi della raccolta nell'abbazia sui Colli Euganei «assicurati per cifre altissime» - Sessanta opere tra cui il più antico manoscritto della Vita nova di Dante

MILANO — Il manoscritto più antico fra quelli finora recuperati della *Vita nova* di Dante (risale alla metà del 1300) e un codice armeno sulla «*Vita romanzesca di Alessandro Magno*» — mai esposto prima d'ora, e redatto a cavallo tra i secoli XIII e XIV — verranno presentati, insieme ad altre sessanta opere, in una mostra dedicata alla tradizione benedettina nel restauro del libro e ospitata da domani al 30 novembre nella abbazia di Praglia.

L'iniziativa è stata presentata ieri presso la basilica di S. Ambrogio; c'erano i monaci Ermenegildo Biasetto e Ireneo Bisti (direttori, rispettivamente, dei laboratori di restauro di Santa Giustina e dell'abbazia di Praglia), la coordinatrice scientifica Franca Pellegrini, il presidente della Provincia di Padova Giacomo Pontarollo, l'assessore Gregorio Morelli. E c'erano anche le due pagine della *Vita nova*, il codice armeno un contratto di matrimonio ebraico del 1700 (particolarmente raro in quanto decorato con figure anche umane), un diploma di laurea in giurisprudenza del XVII secolo.

L'organizzazione del trasporto a Milano ha dato origine a qualche problema, visto che *Vita nova* e codice armeno costituiscono i pezzi più prestigiosi di un'esposizione «*assicurata per una cifra altissima, nell'ordine di miliardi*», come spiegano i responsabili della mostra, rifiutando di definire la somma.

A Santa Giustina il restauro del volume su Alessandro Magno fu commissionato dalla Comunità armena di Venezia che, in segno di gratitudine, ha riconosciuto a che il libro venisse — per la prima volta — esposto. Tutto solo, lavorando «*a tempo pieno, domeniche comprese, per un mese e mezzo*», padre Ermenegildo — 800.000 lire di retribuzione — ha ridonato al codice lo smalto dell'antica suggestione. Sui fogli mutilati del testo (che il monaco Khacatur Kecharetsi riprese da uno scritto greco del IV secolo) gli insetti di carta giapponese sono assolutamente liscì alla vista e al tatto; sulle illustrazioni delle 85 miniature, i colori originali risultano delicati e brillanti, estremamente difficili da ripulire in quanto l'acqua li scioglie subito. Intorno alle figure — e questa è la ragione principale del valore dell'opera — Kecharetsi aggiunse una fitta serie di annotazioni poetiche.

All'abbazia di Praglia, le due pagine della *Vita nova* sono almeno invece per caso. Nel '65, i monaci ricevettero — da un convento femminile di clausura fiorentino — un manoscritto da restaurare sulle cui casse di Santa Maria Maddalena: per copertina aveva una pergamena del '200; all'interno di tale legatura, altri due fogli, scritti sull'una e l'altra facciata. Sulle cancellieresche, due colonne, iniziali in rosso e azzurro arricchite da svolazzi: fu grande l'emozione di padre Ireneo quando si rese conto di avere di fronte una trascrizione del 1300 della *Vita nova*.

Sette le sezioni in cui si articolerà la mostra: tra codici miniati, corali, manoscritti musicali, mappe, incisioni, saranno anche l'«*erbario*» dei Mattioli (con incisioni in oro zecchino, restaurato a cura della Regione Piemonte) e un «*libro delle commissioni*» del '700, comprendente un campionario di stoffe dell'epoca (proprietaria del volume la Camera di Commercio di Bolzano).

Ornella Rota

Villa La Pietra di Firenze donata alla New York University

FIRENZE — Villa La Pietra, una splendida costruzione rinascimentale con ornamenti barocchi che sorge nei pressi di Firenze, è stata donata da Sir Harold Acton alla New York University, che ne farà un rifugio per studiosi e cultori dell'arte ed un centro per incontri e seminari internazionali.

L'ha scritto ieri il *New York Times* in una corrispondenza da Firenze di Henry Kamm, sottolineando il grande valore delle collezioni di pitture, sculture e i libri della voluminosa biblioteca conservati nella villa e facendo rilevare che la donazione a un'istituzione fiorentina non è stata presa in considerazione perché le autorità toscane non sarebbero stati nelle condizioni economiche di farvi fronte.

Nel corso di un'intervista, Sir Harold Acton, 79 anni, che per parte di madre proviene da una ricca famiglia di banchieri di Chicago, ha dichiarato che, data la situazione finanziaria, le autorità fiorentine hanno giudicato il suo gesto come «*la miglior cosa che si sarebbe potuta fare*».

Villa La Pietra, con le sue 60 stanze, è la principale di sei stupende costruzioni rinascimentali e barocche situate su un declivio verdeggiante di ulivi e vigneti, da cui si dominano i campanili e le cupole di Firenze.

A fini alimentari: buone le prospettive

L'Umbria propone «Allevare i daini in terre incolte»

PERUGIA — In Italia ci sono circa un milione e mezzo d'ettari di terreni incolti o in via di abbandono. Per recuperarli, dalla Regione Umbria negli ultimi anni è partita un'iniziativa, sulla base anche di esperienze fatte all'estero: quella di destinarli ad allevamento di selvaggina a scopo alimentare.

Con la collaborazione dell'Università, di enti locali, cooperative e privati sono stati creati diversi allevamenti di daini, mufloni, caprioli, cinghiali e lepri. Sulla base degli studi e delle osservazioni compiute, gli allevamenti in Umbria si sono indirizzati soprattutto verso i daini, animali particolarmente resistenti alle malattie, che si abituano facilmente alla presenza dell'uomo, vivono in branchi e richiedono poca mano d'opera per la loro assistenza.

Il punto su queste esperienze di produzione di carni alternative (l'Italia importa una parte consistente della selvaggina consumata) sarà fatto domani e domenica prossima in occasione della «*Prima mostra mercato del daino e dei prodotti tipici della montagna*» che si svolgerà a Colle di Nocera Umbra, dove si trova uno di questi allevamenti sperimentali.

Ci saranno dibattiti, proiezioni, dimostrazioni pratiche di tagli e di «resa» su carcasse di daino e naturalmente degustazioni di carni di questo animale, con ricette preparate dall'«Unione regionale cuochi».

Gli allevamenti di selvaggina a scopo alimentare (soprattutto di mammiferi selvatici) sono molto diffusi all'estero. Nelle brughiere della Scozia, ad esempio, ai terreni di scarso valore agricolo, secondo i dati forniti, in un recente convegno indetto dalla Regione Umbria, dal prof. Robin Kay, dell'Istituto di ricerca «Rowett», solo ad Aberdeen, ci sono circa 40 allevamenti di cervi (la cui carne — ha detto il relatore — «*è tenera e saporita e non emana forte sapore di selvatico*») con circa duemila capi.

In Nuova Zelanda invece — sempre secondo i dati forniti dal prof. Kay — sono 50 mila i cervi che pascolano in centinaia di allevamenti. Dapprima erano destinati quasi esclusivamente all'industria farmaceutica, ma più recentemente la produzione si è indirizzata verso le necessità del mercato alimentare.

In Germania, invece, si è privilegiato l'allevamento del daino. In Baviera, Assia e Palatinato-Renania ci sono circa mille di questi allevamenti e la loro resa, secondo quanto riferito dal dott. Bogner, dell'assessorato bavarese all'Agricoltura in occasione dello stesso convegno, «*in buone condizioni di produttività può superare del 20-30 per cento quella dell'allevamento ovino*».

ROMA — I conducenti di motocicli di qualsiasi tipo o cilindrata e le persone trasportate devono indossare un casco protettivo: è quanto prevede la proposta di legge che l'on. Serrentino (pli) ha presentato ieri alla Camera.

Intervento della Corte dei Conti sulle spese delle Usl di Brescia e Pavia

«Quel viaggio di studio era uno spreco» condannati 13 amministratori sanitari

ROMA — Tredici amministratori di Unità sanitarie locali sono stati condannati dalla Corte dei Conti a risarcire lo Stato del danno patrimoniale derivatogli dalla partecipazione di alcuni dirigenti ospedalieri a un viaggio di studio all'estero cui non avevano diritto.

Si tratta di sei amministratori degli ospedali riuniti di Brescia e di sette dell'ospedale San Matteo di Pavia riconosciuti responsabili di aver illegittimamente deliberato la partecipazione nel primo caso di un commissario di amministrazione, nel secondo di tre componenti del collegio commissariale, al sesto congresso internazionale di ingegneria ospedaliera svoltosi a Washington dal 9 al 12 luglio 1980.

Indetto per la trattazione di argomenti di natura eminentemente tecnica rientranti nella competenza operativa delle strutture sanitarie (come la progettazione e la costruzione di ospedali, i servizi e gli impianti tecnici degli stessi o l'ingegneria delle attrezzature mediche), il congresso vide la partecipazione di rappresentanti di 45 enti ospedalieri italiani.

Con due distinte sentenze i giudici hanno sancito tre principi: 1) Il viaggio di studio deve rispondere «*a un interesse attuale e concreto dell'amministrazione*»; 2) La scelta dei partecipanti deve puntare, tenendo conto del tema del congresso, «*su quei personale che abbia la preparazione specifica e professionale richiesta per l'espletamento delle proprie funzioni istituzionali nell'ambito dell'amministrazione di appartenenza*»; 3) Trattandosi di gestione finanziaria pubblica, deve essere valutata la «*congruità della spesa, la quale va rapportata non soltanto al numero dei partecipanti*» (che deve essere sempre il più ridotto possibile) «*ma anche e soprattutto alle dimensioni dell'unità strutturale ed alle effettive risorse e condizioni economico-sanitarie della stessa*».

Legittima, quindi, secondo la Corte, la partecipazione nel caso specifico, di un direttore ed un sovrintendente sanitario nonché di un capo e di un vice capo ufficio tecnico. Illegittime, invece, visto anche l'argomento del congresso, le altre partecipazioni. «*Per il personale dipendente degli ospedali* — hanno affermato i giudici contabili — *è possibile concepire una professionalità e quindi la necessità di successivi aggiornamenti e perfezionamenti della stessa, da utilizzare nel corso del rapporto di lavoro in tempo indeterminato del dipendente, funzionalmente al diretto interesse dell'ente*».

Per gli amministratori, invece, «*data la diversa natura del rapporto giuridico che si instaura con l'ente amministrato*» (e data, nella specie, la materia oggetto del congresso) «*un viaggio-studio per perfezionamento professionale a spese dell'ente appare del tutto fuori della logica del sistema*».

I 13 amministratori sono stati condannati a risarcire in solido le spese sostenute illegittimamente dagli ospedali, complessivamente circa 6 milioni e mezzo.

Pisa, interessante sentenza sui rimborsi dei ricoverati

Esente dalle spese chirurgiche chi paga le camere in ospedale?

PISA — Interessante sentenza sull'assistenza ospedaliera emessa dal pretore di Pisa Fausto Nistico: chi usufruirà di una camera a pagamento (prima o seconda categoria) dovrà versare all'Usl soltanto la differenza di categoria senza più alcun sovrapprezzo per eventuali interventi chirurgici, come avveniva finora. Il pretore Nistico ha quindi condannato l'Usl di Pisa a rimborsare le somme indebitamente riscosse a una paziente che si era fatta ricoverare.

Il ricorso contro la decisione dell'Usl pisana era stato promosso dai coniugi Enrico e Silvia Sanna Randaccio, assistiti dall'avvocato Livio Bagnini. Nel maggio 1981 la signora ricoverata all'ospedale di Pisa, aveva chiesto una camera a pagamento di seconda categoria per il periodo di degenza conseguente ad una gravidanza extrauterina, che avrebbe comportato intervento chirurgico. Quando fu dimessa l'Usl sollecitò alla paziente la somma relativa alla differenza per la camera pagante che alle spese per operazione ed anestesia.

I coniugi Sanna Randaccio, ritenendo invece di non dovere all'Usl nient'altro oltre alla differenza per la camera — in quanto la signora è assistita dal servizio sanitario nazionale (legge n. 833-1978) — rivolsero tramite l'avvocato al pretore di Pisa per ottenere la restituzione di quanto indebitamente preteso dall'Usl. Quest'ultima ha contestato a sua volta la richiesta dei ricorrenti sostenendo che la semplice domanda di ricovero in camera di 1° o 2° categoria comporta il pagamento delle spese sanitarie alle équipes mediche in rapporto di collaborazione libero-professionale con la struttura pubblica.

Il pretore ha accolto il ricorso dei coniugi Sanna Randaccio in quanto, pur essendo affettivamente regolamentato per legge l'esercizio della libera professione da parte dei medici nella struttura pubblica, non esiste invece alcuna norma che ricolleghi la richiesta di ricovero in camera a pagamento — sia essa di prima o di seconda classe — alla scelta della prestazione medica libero-professionale.

Renzo Castelli

Più di mille appartamenti evacuati dopo le perizie

Gli sgomberi continuano Pozzuoli teme l'inverno

NAPOLI — Una giornata definita «normale» per la zona di Pozzuoli quella di ieri: soltanto 35 scosse sismiche, delle quali sei, tra il secondo ed il terzo grado, avvertite anche dalla popolazione. Gli epicentri nella zona del porto, della solfatara ed in via Napoli, dove il sollevamento del suolo tocca il massimo con oltre 3 millimetri il giorno. I tecnici, tra i quali quelli dell'Istituto di fisica del globo di Parigi, confermano il giudizio già espresso: «Non vi sono elementi che lascino ritenere imminente un evento eruttivo». La spinta rientra nel quadro della sismicità della zona anche se l'accentuato fenomeno impone da un lato la costante osservazione e, dall'altro, un'indagine metodica che conduca alla completa conoscenza scientifica di esso.

L'indagine, infatti, procede e gli scienziati prevedono di poter annunciare una «mappa del pericolo» entro una decina di giorni, rispettando in pieno tabelle e previsioni anticipate ai primi di agosto, quando venne costituita la speciale commissione voluta dalla Regione Campania. Ieri, si è appreso, era previsto un incontro tecnico-amministrativo ad alto livello a Roma, ma per una serie di imprevisti, la riunione è slittata a mercoledì prossimo 28 settembre.

I sondaggi oceanografici, eseguiti dalla nave «Bannock» del Cnr, proseguiranno, come abbiamo anticipato ieri, sino al giorno 30.

Esiste, invece, e si aggrava il problema abitativo: gli sgomberi, disposti dalle perizie, hanno superato quota mille e si avviano a toccare il tetto dei 1400. I tecnici, a tal proposito, sono stati chiari: le scosse strumentali e non, destano preoccupazione soltanto perché squassano e agretolano costruzioni vetuste e già decrepite. Anche se il clima è da estate inoltrata, pioggia e freddo non tarderanno ad arrivare per le migliaia di persone alloggiate in tende.

a. c.

Otto miliardi per Pozzuoli

NAPOLI — L'assessore regionale al Bilancio, Gaetano Fasolino, ha presentato un disegno di legge che destina 6 miliardi per fronteggiare il fenomeno bradisismico nel territorio di Pozzuoli.

Con tale provvedimento si è inteso approntare i mezzi necessari, tra l'altro la verifica della staticità degli immobili privati.

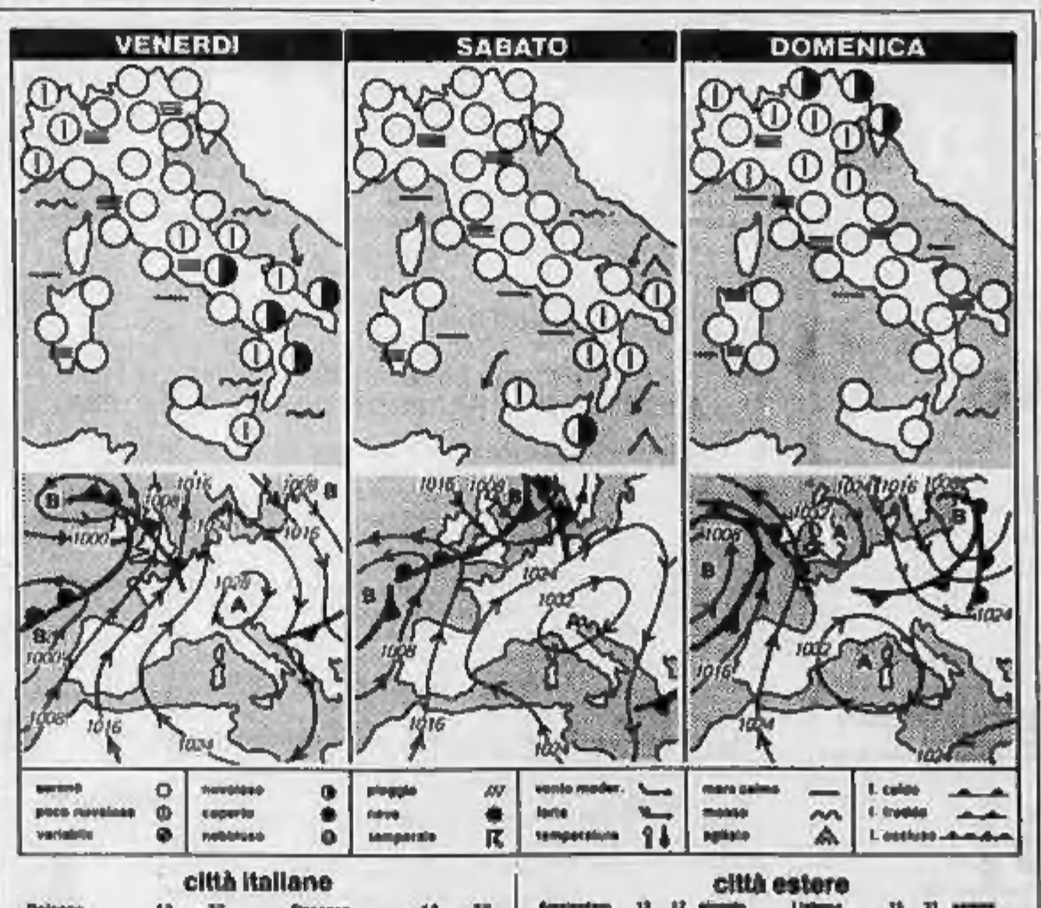
Il movimento sismico ha fatto registrare nelle ultime 24 ore 35 scosse, di cui solo una, alle 6,39 di ieri, del 3° grado Mercalli, con magnitudo 2,4 e con epicentro nella cittadina flegrea.

Opera di Roma malgrado il rogo nessun rinvio per l'apertura

ROMA — «*Non ci saranno ritardi nell'apertura della stagione al Teatro dell'Opera di Roma*, in seguito all'incendio di mercoledì pomeriggio: *il 2 dicembre, dunque, il maestro Gabriele Ferro dovrebbe dare regolarmente il via all'orchestra, che eseguirà* La battaglia di Legnano*di Verdi*».

E' quanto ha dichiarato il sovrintendente Alberto Antignani, dopo il sopralluogo fatto ieri mattina dalla commissione di vigilanza negli edifici aperti al pubblico.

E' autunno, ma con tanto sole



città italiane

Belgrano	13	27	Pescara	14	28
Verona	14	28	Roma	14	30
Trieste	19	24	Campobasso	15	25
Venezia	16	24	Bari	16	24
Milano	13	27	Napoli	19	28
Torino	13	27	Potenza	12	23
Cuneo	14	24	S. M. di Leuca	19	25
Genova	17	24	R. Calabria	20	27
Bologna	18	28	Messina	23	28
Firenze	15	27	Palermo	21	25
Pisa	12	24	Catania	15	30
Ancona	13	25	Alghero	13	37
Perugia	14	25	Cagliari	15	28

città estere

Amsterdam	12	17	pioggia	Lisbona	15	21	sereno
Atene	17	28	sereno	Londra	9	14	nuvoloso
Bonn	24	28	coperto	Los Angeles	14	30	nuvoloso
Belgrado	12	23	sereno	Madrid	13	32	sereno
Berlino	9	19	nuvoloso	C. del Messico	13	23	nuvoloso
Bruxelles	9	20	coperto	Montreal	13	28	nuvoloso
Buenos Aires	18	21	sereno	Mosca	9	22	sereno
Il Cairo	25	36	sereno	New York	23	27	nuvoloso
Copenaghen	11	16	pioggia	Oslo	4	14	sereno
Dublino	9	13	coperto	Parigi	11	20	nuvoloso
Francoforte	18	16	pioggia	Pechino	16	26	nuvoloso
Ginevra	8	22	sereno	Rio de Janeiro	13	21	coperto
Helsinki	14	18	sereno	Stoccolma	9	14	nuvoloso
Hong Kong	26	30	sereno	Sydney	11	21	sereno
Gerusalemme	10	24	sereno	Tokyo	23	30	pioggia

Oggi inizia l'autunno astronomico. Un inizio davvero promettente dal momento che su tutta l'Italia continuerà a splendere il sole e che tale situazione favorevole si protrarrà abbastanza a lungo.

L'avvento delle correnti occidentali sull'Europa centro-settentrionale sembrava preludere ad un coinvolgimento sempre più diretto dell'Italia nella direttrice delle perturbazioni atlantiche. In tal senso si esprimevano gli elaboratori elettronici. Da metà settimana invece è intervenuto un cambiamento radicale. Le grandi «onde atmosferiche» hanno subito un improvviso ampliamento isolando in Atlantico ad ovest delle coste europee, un ampio vortice i cui riflessi al suolo sono rappresentati dalla bassa pressione che vediamo nel margine sinistro delle cartine.

Tale circostanza sarà quanto mai favorevole per l'area mediterranea e per l'Italia poiché interverrà a sviluppare delle correnti calde anticicloniche i cui effetti stabilizzanti andranno a scontrarsi a quelli dell'alta pressione.

L'ultima serie delle perturbazioni atlantiche subirà così un'interruzione; una parte resterà confinata in Atlantico ed un'altra compirà un ampio giro prima di portarsi sui Balcani. Tra il pomeriggio e la serata di domenica tuttavia la parte marginale di quest'ultima influenzerà temporaneamente le condizioni del tempo sulle regioni alpine centro orientali e sulle Venezie, dove è molto probabile che agli annuvolamenti si unirà qualche temporale.

Con l'alta pressione che continuerà a rafforzarsi si intensificherà il processo di accumulo dell'umidità nei bassi strati dell'atmosfera, per cui dopo il tramonto e nelle prime ore del mattino si avranno certamente dei banchi di nebbia sia nelle valli che lungo i litorali. Sarà questo l'unico elemento meteorologico negativo.

Marcello Loffredi

L'epicentro nell'Appennino Reggiano, pochi danni

Terremoto spaventa l'Emilia (dodici scosse nella notte)

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARMA — Numerose scosse di terremoto sono state avvertite nelle prime ore di ieri a Parma. I sismografi del laboratorio dell'università diretto dal professor Guglielmo Zanella ne hanno avvertite dodici: la prima alle 23,56 di mercoledì; l'ultima alle 7,43 di ieri. Le scosse più forti sono state due del quinto grado della scala Mercalli registrate alle 3,13 e alle 5,47 e due del quarto grado alle 22,56 e quattro minuti dopo mezzanotte. Altre scosse di intensità inferiore e alcune solo di livello strumentale si sono susseguite, poi fino alle 7,42.

Si tratta secondo gli esperti di normali scosse di assestamento caratteristiche dall'Appennino. Intanto ieri mattina poco dopo l'ultima scossa è crollato parte del soffitto di un ufficio del Provveditorato agli studi posto al secondo dei tre piani dell'edificio che si trova in pieno centro, in piazza della Steccata.

Fortunatamente a quell'ora gli impiegati non erano ancora arrivati. C'erano però nel corridoio numerosi insegnanti in attesa dell'assegnazione di sede. Un po' di spavento ma nessuna conseguenza.

Il soffitto per la verità è estremamente fragile, costruito con canne di bambù e cemento. Già da qualche anno si lamentavano le cattive condizioni di manutenzione del Provveditorato stracolmo di pratiche e con gli uffici molto spesso affollati, ma nessuno è mai intervenuto per porre rimedio mentre si continua a parlare di una nuova sede che però non arriva mai.

Il sisma — è stato rilevato dai responsabili dell'Istituto universitario di geologia di Parma — ha avuto come epicentro la valle dell'Enza e Castelnuovo Monti sull'Appennino Reggiano. Si è trattato in sostanza — hanno concluso i responsabili dell'Istituto — di uno scarico di energia nel sottosuolo e di assestamento della zona appenninica.

g. c.

notizie dalle aziende

Gli Etruschi al presente Il Frontone di Talamone è tornato ad Orbetello

Abbiamo assistito alla riapertura al pubblico del Museo Civico di Orbetello con l'eccellente presenza del Frontone di Talamone che ha fatto seguito all'esposizione a Firenze del '82, realizzata al termine della laboriosa ricomposizione a cura del Centro di Restauro della Soprintendenza dei Beni Archeologici per la Toscana.

Il rilievo del «Sette a Tebe» e la sua cornice ornamentale hanno ancora una volta suscitato in noi viva ammirazione e profondo interesse. Il rilievo mostra alcuni episodi del ciclo mitico tebano, cioè la fuga di Adrasto dal campo di battaglia, il parto di Ardiarao che sprofonda nell'abisso aperto da Zeus per salvare l'eroe dagli inseguitori, Edipo mentre alza le braccia al cielo in un gesto disperato tra i due figli maschi, Eteocle sorretto dalla madre Giocasta e Polinice sostenuto da un compagno.

Dietrone e Furie, figure femminili alate, guerrieri inginocchiati, quadrighe, elementi tutti rappresentati in vivace movimento che sarebbero ulteriormente valorizzati se la policromia originale fosse stata ricostruibile e i resti esistenti lasciano sufficienti a darcene un'idea. Resta comunque una testimonianza inequivocabile dell'arte etrusca, l'unico esempio di frontone tardo-etrusco completo di lastre di rivestimento e di rilievo figurato.

La maledizione che pesa su Edipo e la sua famiglia si sta avverando, la lotta per Tebe si avvia alla sua soluzione.

I pannelli che compongono originalmente il frontone sono di dimensioni variabili e contorno irregolare, ma concepito in modo che le lastre contigue combacino perfettamente e su di esse è applicata la decorazione ad alto rilievo.

Ammirando il frontone di Talamone si comprende come il cuore intimo del popolo etrusco è ancora vivo nella Toscana di oggi.
Un fervore di ricerca, di riscoperta, un riallacciarsi a quanto di più vero ed autentico ci ha conservato il tempo.

Questo è l'impegno più che mai serrato, quello di respirare insieme studio ed amore per riscoprire le origini ancora di una civiltà che la Toscana propone come «Gli Etruschi al presente».

Gli addetti al servizio in agitazione fino a fine mese

Dogane verso la paralisi

I funzionari, che hanno esaurito il massimo [illegible] ore straordinarie consentite, rifiutano di lavorare gratis - Rallentamento delle operazioni ai valichi, nei porti, negli aeroporti

ROMA — Le dogane rischiano [illegible] paralisi: oggi, a meno di un ripensamento dell'ultima [illegible] parte un'agitazione dei doganieri che minaccia [illegible] creare grosse difficoltà ai valichi di frontiera, negli aeroporti, nei porti. L'agitazione durerà sino alla fine del [illegible]. Al ministero delle Finanze si assicura che Visentini segue da vicino la situazione; un incontro tra ministro e sindacati potrebbe avvenire in tempi brevi.

I doganieri protestano per una norma [illegible] tenuta nel nuovo contratto degli statali: l'aumento retributivo delle [illegible] di straordinario è [illegible] accompagnato da un parallelo «taglio» [illegible] monte-ore che ciascun dipendente è autorizzato a fare durante il mese. La direzione [illegible] dogane, cronicamente carente [illegible] organico, ha esaurito già dal 20 settembre la disponibilità mensile di ore per far fronte al maggior lavoro, per cui i doganieri che fossero chiamati in servizio oltre il normale orario non verrebbero pagati.

Davanti a questa situazione il sindacato ha reagito con l'agitazione. Dice Simeone Ragno, della Uil-Finanziari: *«Abbiamo inviato tutti i doganieri ad astenersi dal lavoro straordinario non retribuito: [illegible] possiamo permettere che si lavori gratis»*. Francesco Piu, della segreteria Funzione pubblica della Cgil, afferma: *«Non [illegible] la nostra disponibilità a nessuna deroga al contratto se prima il ministero delle Finanze non darà assicurazioni concrete su: il tempi brevi di discussione del testo [illegible] riforma del ministero stesso, piacerà in Parlamento da due anni; 2) assunzione immediata [illegible] 2500-3000 persone»*. Dirstat e Cisal hanno informato con un telegramma i ministri del Tesoro, delle Finanze e della Funzione pubblica che i propri aderenti non presteranno lavoro straordinario; la segreteria del sindacato autonomo Sadi avverte che *«la situazione di tutte le dogane si aggraverà negli ultimi mesi dell'anno poiché si esaurirà la quantità di ore di lavoro da effettuarsi nel semestre»*.

Finora [illegible] [illegible] fissate precise modalità per l'agitazione; alla dogana di Bardonecchia l'orientamento è quello del blocco dello straordinario, con servizio che dovrebbe essere garantito solo dalle 8 [illegible] 14; una decisione sarà presa oggi. La stessa cosa dovrebbe avvenire a Milano e a Chiasso, dove ieri [illegible] sono susseguiti consultazioni e incontri. A Fiumicino il servizio [illegible] normale dalle 8 alle 14 mentre non si fa straordinario [illegible] altre ore. In [illegible] periodo nello scalo [illegible] [illegible] assicurati soltanto i servizi essenziali, come l'inoltro [illegible] plasma, di organi di trapianto e di medicinali urgentissimi.

Disagi deriverannno dal progressivo accumulo [illegible] merci alle frontiere; ma ieri [illegible] convenzionali potranno subire anche coloro che [illegible] all'estero [illegible] merci al seguito; difficoltà incontreranno gli stranieri per quanto riguarda la riesportazione di valuta.

r. c. s.

Pelos eletto al vertice della Fulpia

Ferruccio Pelos

ROMA — «Il legame tra deficit pubblico e ripresa economica e occupazionale è certamente molto stretto, ma non va risolto con il taglio ai salari reali e alla spesa sociale». Lo ha detto Ferruccio Pelos, eletto segretario generale della Federazione alimentaristi della [illegible] (Fulpia) in sostituzione [illegible] Mario Garavaglia.

[illegible] suo discorso politico-programmatico, riferendosi [illegible] particolare a Benvenuto e ad alcuni membri del governo relativamente alla politica dei redditi, Pelos ha sostenuto che «se per tale politica si intende il subordinare la dinamica del salario dei soli lavoratori ed un potenziale sviluppo spontaneo del sistema di produzione capitalistico, dobbiamo rispondere che una politica salariale autocontenuta ha senso solo in presenza di un controllo complessivo dei redditi, compresi profitti e rendite, di contropartite nello sviluppo concreto».

«Si tratta — ha aggiunto — di affrontare un progetto di reindustrializzazione al quale dovranno concorrere tutte le risorse a partire [illegible] quelle finanziarie [illegible] modo assistenziale.

Pelos, torinese di 38 anni, figlio di operai, ha ricoperto nella Cisl la carica di segretario provinciale di Torino e poi quella di segretario regionale del Piemonte fino a diventare negli anni passati segretario nazionale della Fulpia.

Marittimi minacciano lo sciopero generale

[illegible] — I marittimi sono in stato di agitazione e minacciano uno sciopero generale contro i tagli alla flotta pubblica. Lo stato di agitazione è stato deciso al termine di una riunione delle segreterie della Federazione trasporti Cgil, Cisl, Uil che ha esaminato «la drammatica situazione dell'armamento italiano in generale e quella del gruppo Finmare» in particolare.

Il sindacato è fortemente preoccupato «per le recenti notizie, relative ad un drastico ridimensionamento delle tre società «Italia», «Lloyd Triestino» e «Adriatica», con la conseguente perdita di centinaia di posti di lavoro, che si aggiungerebbero alle migliaia già perse con la ristrutturazione iniziata nel '75.

La Federazione trasporti Cgil, Cisl, Uil ha quindi sollecitato nuovamente un incontro [illegible] ministro della Marina Mercantile, on. Carta, per conoscere quali siano le reali intenzioni del suo dicastero e dell'Iri

Il negoziato con l'azienda è fumoso e non fa passi avanti

Rientri Fiat, prima di un accordo la Fim vuole garanzie dal governo

Ieri solo un «colloquio segreto» - Polemiche nel sindacato - Sarà chiesto incontro a [illegible] Michelis

TORINO — La trattativa per i cassintegrati Fiat ieri è diventata fumosa e non ha fatto passi avanti. Addirittura non ci sono stati [illegible] incontri che erano stati programmati. Su richiesta del sindacato l'ora d'inizio dei colloqui prima è stata spostata [illegible] mattino al pomeriggio, [illegible] l'incontro è stato cancellato. Verso [illegible] tuttavia, i tre [illegible] grigi nazionali [illegible] Fim (Paolo Franco, Mario Bepi e Tonino Regazzi) hanno avuto un abboccamento, definito «segreto», con la delegazione dell'azienda. Secondo alcune indiscrezioni si è trattato [illegible] una ripresa del negoziato, ma non è risultato chiaro in che modo e quando proseguirà.

Il sindacato ha impiegato la notte tra mercoledì e giovedì, e gran parte della giornata di [illegible], a definire una posizione al proprio interno. Le tesi in discussione nel coordinamento erano tre: 1) ricorrere [illegible] magistratura per chiedere il rispetto dell'accordo [illegible] bre [illegible] e contemporaneamente continuare la discussione [illegible] Fiat; 2) chiedere [illegible] limitato di rientri immediati, ma forti garanzie per i lavoratori che [illegible] ra fuori al termine dei due anni [illegible] validità del nuovo accordo; 3) accettare garanzie limitate ma aumentare sensibilmente il numero delle [illegible] che dovrebbero rientrare [illegible] a breve [illegible].

La prima ipotesi è stata accantonata [illegible] rapidamente perché [illegible] contemporaneità tra ricorso alla magistratura e trattativa è stata ritenuta impraticabile.

Il dibattito, molto vivace, si è sviluppato sulle altre due ipotesi, con atteggiamenti di maggiore intransigenza da parte [illegible] sindacalisti torinesi per le [illegible] che [illegible] «accordo truffa» potrebbe avere [illegible] rapporto con i cassintegrati. In alcune fasi [illegible] discussione i dirigenti nazionali [illegible] della Fim [illegible] [illegible] trovati in difficoltà. Alla fine (ma erano ormai le 10 di ieri) è stata trovata una intesa: alla Fiat il sindacato chiederà [illegible] numero consistente di rientri e garanzie sufficienti.

Sul tema «garanzie» perciò ci dovrebbe essere un passaggio intermedio presso il governo. In altre parole l'efficacia [illegible] funzionamento del mercato del lavoro, dei corsi professionali, dell'eventuale agenzia del lavoro, eccetera, può essere determinata [illegible] dagli impegni e dai provvedimenti che prenderà il governo. Quindi il sindacato nei [illegible] giorni chiederà di discutere questi temi con il ministro del Lavoro, De Michelis. Un aiuto per alleggerire i problemi dell'occupazione esistenti a Torino potrebbe venire anche se l'area torinese venisse proclamata «bacino di crisi» e inserita nel progetto che il ministro [illegible] allestendo.

Sul numero dei rientri, l'ipotesi circolata mercoledì (mille rientri subito e 600 nel corso delle verifiche semestrali) non è piaciuta al coordinamento e nemmeno ai dirigenti [illegible] del sindacato. Le cifre che ieri circolavano nel sindacato andavano da 3500 rientri immediati a [illegible] «come quota minima stralciabile, già indicata nell'accordo del 1980 per i rientri anticipati». Naturalmente, [illegible] il sindacato, a questi «rientri al Nord» dovrebbero aggiungersi i 2500 riguardanti [illegible] stabilimenti del Meridione in pratica gli interrogativi [illegible] quali dare una risposta prima di arrivare ad un'ipotesi di [illegible] do sono ancora parecchi. Ne sintetizziamo alcuni:

1) L'accordo [illegible] deve fare a Torino? Le parti sembrano [illegible] a insistere [illegible] sede torinese.

2) Il completamento [illegible] parte riguardante le «garanzie» deve essere fatta a Roma? Il sindacato ritiene che sia indispensabile [illegible] governo nomini e impegni sugli strumenti per affrontare la disoccupazione e rilanciare iniziative produttive. È confermato che il sindacato intende avere questo colloquio [illegible] il ministro del Lavoro prima di definire una qualsiasi ipotesi d'intesa con la Fiat.

3) In presenza [illegible] strumenti credibili ed efficaci per ridurre, nel corso dell'accordo [illegible] numero dei cassintegrati a «zero ore». Il problema delle garanzie finali [illegible] potrà essere [illegible] articolato?

Sergio Devecchi

Il sindacato ha presentato un «contropiano» all'Indesit

ROMA — Un contropiano sindacale all'ipotesi di [illegible] Indesit, presentata alcune settimane fa dall'azienda, è stato consegnato ieri sera dalla Fim alla direzione della società torinese nel corso di un incontro svoltosi [illegible] ione Industriale di Roma.

Nel documento, che si articola in otto cartelle, [illegible] Fim respinge l'impostazione della Indesit che, nel suo piano, prevede tagli occupazionali [illegible] circa 3400 persone e la concentrazione della produzione [illegible] frigoriferi e freezer a Teverola (Caserta), delle lavatrici per [illegible] metà a Napoli (Torino) e per l'altra metà a Teverola e delle lavastoviglie in un solo capannone dello stabilimento di Napoli.

Il piano Indesit prevede, inoltre, un adeguamento della capacità produttiva [illegible] obiettivi [illegible] vendita per l'84: oggi infatti [illegible] «bianco» della Indesit produce circa 2 milioni [illegible] pezzi, contro una capacità di [illegible] stimata per l'84 in un milione e mezzo di pezzi.

«Prima congeli i tagli, poi discuteremo su nuove relazioni industriali»

Acciaio, i sindacati più rigidi con l'Iri Il 29 lo sciopero generale della Liguria

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Nel sindacato a livello periferico e centrale si fa strada l'atteggiamento più intransigente nei confronti della linea adottata dall'Iri per [illegible] siderurgia. Le accuse verso Prodi [illegible] pesanti: [illegible] una parte l'Iri chiede nuove relazioni industriali (ieri Cgil, Cisl e Uil hanno presentato il loro progetto) — sostengono i sindacati — dall'altra l'istituto si muove soltanto adottando [illegible] il fatto compiuto, cioè l'unica prospettiva dei «tagli senza prospettive». La federazione unitaria ritiene quindi impossibile il dialogo [illegible] ristrutturazione siderurgica fino a quando non sarà definito il nuovo [illegible] di dialogo tra gruppo pubblico e sindacato di cui si discute da più di due mesi [illegible] altre parole il presidente dell'Iri [illegible] potrà contare [illegible] «pace» [illegible] attraverso i colpi [illegible] [illegible]. Intanto è stato proclamato per il 29 settembre lo sciopero generale della Liguria.

L'agitazione è la conseguenza della rottura delle trattative con l'emissario dell'Iri a Genova, Alberto Boyer, e della decisione di Finsider e Pinsider di operare drastici tagli all'occupazione. Ritiriamo — ha detto il segretario regionale della Cisl, Franco Paganini — le decisioni unilaterali, «non sono altro che un'imitazione della ricetta [illegible] ristrutturazione senza consenso, e in questo caso anche senza prospettive». Secondo i calcoli del sindacato tra indotto e grandi stabilimenti in Liguria sono in pericolo [illegible] posti di lavoro. «Non accettiamo una deindustrializzazione secondo uno stile inglese», ha dichiarato il segretario nazionale [illegible] Letizeri. Il segretario nazionale della Fim [illegible] ha chiarito una frase che alcune agenzie avevano male interpretato e cioè che Corniglione doveva produrre semilavorati per la Dalmine: questo non è stato mai detto.

Come se non [illegible] si [illegible] complicando la questione acciaio a Bruxelles. Il governo tedesco è [illegible] in campo annunciando ricorsi alla Corte [illegible] giustizia della Cee di Lussemburgo contro la Commissione esecutiva. Il motivo: la Commissione avrebbe autorizzato sovvenzioni illecite per quasi [illegible] miliardi a industrie inglesi, francesi, italiane e belghe. L'iniziativa non è stata finora confermata dagli ambienti comunitari.

Di attente valutazioni [illegible] invece le dichiarazioni di Prodi secondo cui l'Italia non procederà al ridimensionamento dell'occupazione nella siderurgia senza un aiuto «ampio e articolato» della Comunità europea. Fonti vicine alla Commissione ricordano che proposte di questo genere sono state trasmesse da [illegible] al Consiglio dei ministri dei Dieci: «Spetta ai governi adesso valutarle [illegible] approvarle».

Negli ambienti comunitari si afferma inoltre che i contatti tra la Commissione e il governo di Roma [illegible] ristrutturazione [illegible] siderurgica [illegible] dovrebbero riprendere prossimamente. A parte lo scambio di vedute che il vicepresidente [illegible] Commissione Etienne Davignon potrà avere con il ministro dell'Industria, Renato Altissimo, quando [illegible] [illegible] recherà oggi e [illegible] mani ad Atene, dove i ministri dell'Industria dei Dieci [illegible] riuniscono informalmente. Non si esclude una visita imminente di Prodi a Bruxelles.

Crisi Ansaldo, il pci attacca il governo

[illegible] — L'Italia si avvia lentamente [illegible] uscire [illegible] [illegible] nel settore dell'elettromeccanica: il piano strategico dell'Ansaldo, che prevede massicci tagli occupazionali e il ritiro progressivo [illegible] mercati internazionali, risponde [illegible] sostanza alla politica attuale dell'Iri, che mira solo a tagliare i «rami secchi» e a ridimensionare il ruolo dell'industria pubblica.

Così, in [illegible] conferenza stampa, il responsabile della sezione industria del pci, Gianfranco Borghini, ha attaccato duramente la gestione pubblica nel settore dell'elettromeccanico, «una gestione che ha stroncato sul [illegible] quel "sistema Italia" che faticosamente si [illegible] tentando di creare con un coordinamento organico di tutte le aziende [illegible] settore e che [illegible] trovato nell'ex ministro dell'industria [illegible] resta un impegno di rilievo.

Oggi disservizi [illegible] ristorante

ROMA — Alcuni «disservizi» nella r[illegible] sui treni si verificheranno nella giornata di oggi a seguito di «improvvisi annulli di scioperi» negli impianti di Milano della Compagnia internazionale carrozze letti.

Cantieri Liguri una [illegible] della Finanza

GENOVA — I Cantieri Navali Liguri di Riva Trigoso [illegible] [illegible] aggiudicati una commessa per la costruzione di due «pattugliatori» per la Guardia di [illegible]. L'ordine potrebbe però [illegible] ampliato a [illegible] unità.

Un gruppo di lavoro controllerà i prezzi

Ne faranno parte i sindacati, negozianti, organizzazioni della grande distribuzione e Coop

Il ministro Altissimo

ROMA — Sarà un gruppo di lavoro formato da governo, sindacati e organizzazioni dei commercianti a studiare gli interventi necessari per il contenimento dei prezzi e per avviare le riforme del [illegible] mercio, dell'osservatorio prezzi e del Cip. Il gruppo di lavoro inizierà ad operare quasi sicuramente dalla [illegible] ima settimana.

L'annuncio è stato [illegible] ieri [illegible] termine dell'incontro tra il sottosegretario all'industria Nicola Sanese, una delegazione sindacale guidata [illegible] segretari confederali Donatella Turtura (Cgil) e Eraldo Crea (Cisl) e la Federazione consumatori Cgil, Cisl, Uil.

Durante il colloquio odierno il sottosegretario Sanese ha esposto al sindacato l'esito degli incontri avuti nei giorni scorsi tra il ministro dell'Industria Altissimo, la grande distribuzione, le cooperative, la Confcommercio e la Confesercenti in tema di contenimento dei prezzi.

I risultati ritenuti sono stati definiti dal sindacato «parziali e limitati» anche se è stato espresso «apprezzamento» per l'iniziativa presa in questo settore dal governo. Il sindacato si è quindi dichiarato «disponibile» a collaborare «per individuare qualsiasi strumento che possa contribuire l'inflazione».

si si si

La delegazione Cgil-Cisl-Uil ha sollevato contestazioni, critiche e riserve

Scontro al ministero De Michelis-sindacati per i tagli a pensioni e assegni familiari

Altre polemiche in commissione Lavoro: la dc fa rinviare la seduta

ROMA — Scontro durissimo ieri [illegible] al ministero del Lavoro fra De Michelis e i sindacati sui problemi esplosivi degli assegni familiari e delle pensioni. A soli [illegible] giorni dalla presentazione al Parlamento della legge finanziaria che dovrà comprendere tagli consistenti alla spesa sociale, il ministro ha illustrato un ventaglio di ipotesi tendenti a fissare un «tetto» di reddito massimo per la concessione degli assegni familiari, e il contenimento della progressione delle pensioni: «al entro il tasso [illegible] (non quello programmato) di inflazione, valutabile [illegible] al 15,5%. La duplice manovra farebbe risparmiare [illegible] somma oscillante, a seconda delle soluzioni, fra i 2000 e i 3000 miliardi di lire.

Il ministro De Michelis

Lama, Marini e Bugli, che guidavano una folta delegazione della federazione Cgil, Cisl, Uil numerosi i rappresentanti sindacali dei pensionati, hanno contestato i nuovi tagli, sollevando eccezioni, critiche, riserve sia formali che di merito. Ne è scaturito un confronto molto vivace, senza esclusione di colpi, che ha trovato alimento polemico anche nelle notizie che giungevano dalla commissione Lavoro della Camera in merito a grossi ostacoli sorti nella discussione sul recente decreto-legge previdenziale.

Il relatore di maggioranza Manchi ha chiesto, con l'appoggio dei democristiani, che venga rinviata alla riforma delle pensioni la norma che fa decadere il diritto all'integrazione al minimo delle pensioni per chi ha un reddito superiore a 600 000 lire al mese, ed ha sollecitato addirittura la «cancellazione» della disposizione che vieta il cumulo tra pensione di invalidità e redditi eccedenti le 600.000 lire al mese. Di fronte a queste [illegible] colta, il [illegible] commissione [illegible] è stata rinviata a mercoledì prossimo, previo [illegible] incontro [illegible] i commissari dei partiti della maggioranza. «Le tesi di De Michelis sulle pensioni — ha commentato l'on Cristofori, relatore del[illegible] dello [illegible] provvedimento alla commissione Bilancio — [illegible] modificate [illegible] vogliamo che tutto l'edificio della riforma previdenziale resti in piedi».

De Michelis ha spinto a fondo per alcune ore, gli esponenti sindacali hanno resistito con fermezza. Ad un tratto, il corso voce che il ministro avrebbe tenuto una conferenza stampa per denunciare opposizioni e responsabilità contro la manovra economica del governo. In concreto, egli ha proposto:

1 Assegni familiari: la non corresponsione degli assegni familiari a chi ha un reddito familiare (ad esempio, stipendio del marito e stipendio della moglie, [illegible] pure retribuzione del padre e retribuzione di un figlio, [illegible]) superiore ad un tetto [illegible] considerare «sufficiente». Secondo la prima ipotesi, il tetto dovrebbe essere fissato in 25.000.000, secondo l'ultima a 38.000.000 con riferimento all'ultima denuncia dei redditi [illegible]. La prima ipotesi comporterebbe un'economia di 1.700 miliardi, l'ultima [illegible] 1.300.

2 [illegible] delle pensioni — «l'ulteriore[illegible] dell'attuale sistema [illegible] indicizzazione per le pensioni più [illegible] e per quelle al minimo [illegible] che altrimenti subirebbero incrementi superiori al [illegible] cioè di quattro o cinque punti circa al di sopra del tasso reale di inflazione e di circa 5 o 7 del tasso programmato.

Per quanto riguarda [illegible] previdenza [illegible] generale, [illegible] Michelis [illegible] confermato che per i primi giorni di ottobre [illegible] pronto lo schema generale di [illegible] sottoporre, dopo la consultazione delle parti sociali, al Consiglio dei ministri entro il 15 dello stesso mese.

Più che sulla modifica dell'indicizzazione delle pensioni le maggiori tensioni del sindacato si sono registrate sulla questione degli assegni familiari. «Non condividiamo — ha esclamato il segretario confederale della Uil, Sandulli, in una breve pausa — alcuni propositi stravaganti per gli assegni familiari, mentre ci preoccupiamo che sia mantenuto comunque il potere di acquisto dei pensionati». Traumi potrebbero essere evitati, fa sottolineato Sandulli, se venisse rispettato l'accordo del 22 gennaio che, tra l'altro, prevedeva l'aumento degli assegni familiari in rapporto al numero dei figli e la diminuzione in proporzione all'aumento del reddito fino all'abolizione nel momento in cui sia raggiunto un «tetto» di reddito ancora [illegible] negoziare.

Molto più drastica la posizione di Carniti, che non si è recato all'incontro. «Togliere gli assegni familiari — ha detto [illegible] — è una scelleratezza, una [illegible] inaccettabile. È un problema serio sotto il profilo dell'equità e sotto quello del principio. Se si intende continuare su questa strada, si porta il Paese e il [illegible] in una rotta di collisione».

Dopo quattro ore il ministro ha concordato con Lama, Marini e Benvenuto un incontro sulla indicizzazione delle pensioni per lunedì, ed un altro di verifica generale (quindi anche [illegible] assegni familiari) per mercoledì. «Solo mercoledì — ha dichiarato Lama — potremo dare un giudizio globale, cioè quando il ministro presenterà un documento con le proposte concrete».

Il progetto [illegible] De Michelis per gli assegni familiari è stato contestato dalla Confederazione italiana dei dirigenti di azienda e dalla Cisnal.

Ettan Carlo Fossi

Al via i controlli sugli assenteisti

ROMA — «Darsi malati» in ufficio, magari per allungare il weekend, diventerà quasi impossibile: il ministro della Sanità, Degan, ha infatti emanato una circolare con la quale le Unità sanitarie locali sono state sollecitate a predisporre tutte le misure necessarie per dare attuazione al «giro di vite» sui controlli delle malattie dichiarate dai lavoratori, disposto dal recente decreto previdenziale.

Quest'ultimo stabilisce in particolare che le Unità sanitarie locali predispongano un servizio per i controlli sullo stato di salute dei lavoratori dichiaratisi malati, tale da assicurarli entro lo stesso giorno della richiesta, anche se domenicale o festivo, in fasce orarie di reperibilità.

Il decreto prevede inoltre la predisposizione di accertamenti preliminari al controllo vero e proprio anche mediante personale [illegible] medico. Nel caso in cui il lavoratore dovesse risultare assente alle visite di controllo, non gli [illegible] corrisposta l'indennità per l'intero periodo di malattia, con esclusione dei periodi di ricovero ospedaliero, salvo giustificati motivi.

Per accelerare i tempi di attuazione delle nuove misure, il decreto prevede che il ministero [illegible] Sanità e del Lavoro predispongano «schemi-tipo» di convenzione nei casi in cui Regioni e Inps non vi provvedano autonomamente per il 15 ottobre prossimo. Entro un mese dalla data di pubblicazione degli schemi, le Usl dovranno adottare le relative convenzioni e far corso a tutte le misure necessarie per rendere più severi i controlli sugli stati [illegible] malattia dei lavoratori.

Un quarto delle famiglie ora saranno penalizzate?

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — *Forse un quarto o poco meno degli italiani dovranno rinunciare agli assegni familiari, secondo il progetto elaborato dal governo. Si stima infatti che circa una famiglia su quattro superi il livello di reddito oltre il quale gli assegni non sarebbero più erogati (la quota varia a seconda delle ipotesi: 25-31 oppure 30-36 milioni [illegible]. La perdita sarebbe di quasi 240 000 lire l'anno per ciascun figlio o per il coniuge a carico, perdita netta perché, come si sa, gli assegni familiari sono esenti [illegible] fruttenute fiscali. Solo due mesi fa erano entrati in vigore gli assegni familiari aggiuntivi per i figli a carico fino a [illegible] anni, destinati ai redditi più bassi e che non saranno toccati.*

[illegible] Il tratto di un [illegible] molto preciso (la penultima ipotesi governativa avrebbe escluso circa un terzo delle famiglie) perché sul reddito [illegible] famiglie esistono elaborazioni discordanti [illegible] da prendere in considerazione, per determinare il diritto o no agli assegni familiari, risulterebbe dagli imponibili fiscali Irpef di tutti i membri della famiglia nell'anno precedente (uno ai 30 giugno 1984, [illegible] cioè gli imponibili del 1982). E, oggi come oggi, 25 milioni è all'incirca la somma di due stipendi medi al lordo dell'imposta.

L'Inps, con un provvedimento del genere, pensa di realizzare un consistente risparmio sulla sua spesa complessiva per assegni familiari, che sarà quest'anno di quasi [illegible] miliardi di lire fra assegno normale e assegno integrativo erogato a partire dal mese di luglio. Gli aventi diritto agli assegni familiari Inps per lavoratori e pensionati sono attualmente circa 6 milioni e mezzo di coniugi, 9 milioni e mezzo di figli, [illegible] milione di genitori a carico.

All'assegno ordinario, che è di 19 760 lire mensili per il coniuge e per ciascun figlio, si aggiungono ora per i redditi più bassi gli assegni integrativi per i soli figli sotto i 18 anni, graduati secondo i guadagni. Per un solo [illegible] si va dalle 45 000 lire aggiuntive concesse ai redditi familiari sotto gli 8 milioni annui alle [illegible] a favore [illegible] redditi fra i 12 e i 13 milioni, oltre i 13 milioni non c'è alcuna aggiunta. Per due figli, l'assegno integrativo decresce dalle [illegible] 000 annuali sotto gli 8 milioni annui alle 15 mila a beneficio dei redditi fra i 17 e i 18 milioni. Per tre figli, l'assegno integrativo va ai redditi fino a 20 milioni.

Saranno quasi 9 milioni di persone a doverlo compilare

Autodenuncia dei pensionati il modulo già in tipografia

[illegible] — È partita l'operazione «modulo» che coinvolgerà 8 milioni e 700 mila pensionati dell'Inps «integrati al minimo» o di invalidità a denunciare i propri redditi complessivi per consentire all'istituto di confermare o meno, in base alle disposizioni del recente decreto legge in discussione alla Camera, il loro diritto alle due prestazioni previdenziali.

Dopo una rapida consultazione delle organizzazioni sindacali dei pensionati, è stato inviato [illegible] tipografia il modulo che ciascun pensionato riceverà dall'ufficio postale in occasione della riscossione del suo assegno, dovrà compilare con particolare attenzione e restituire allo stesso ufficio quando andrà ad incassare il successivo assegno.

[illegible] grossa complicazione è costituita dal fatto che, in base ad una legge del 1977, la dichiarazione dovrà essere autenticata [illegible] segretario comunale o altro funzionario [illegible] circolo del sindaco del comune, dal cancelliere del funzionario addetto dell'Inps, dal direttore dell'istituzione pubblica sanitaria presso la quale il dichiarante sia ricoverato, dall'autorità consolare italiana. Non sarà certo facile, nel periodo di due mesi intercorrente tra il pagamento di due rate di pensioni, ottenere l'autentica della firma.

Una «avvertenza importante», contenuta nel modulo, sottolinea ulteriormente [illegible] di questa autodenuncia. «La presente dichiarazione — si precisa — deve essere compilata con la massima chiarezza, completata con la firma autenticata del pensionato e presentata o fatta pervenire all'Inps tempestivamente». L'omissione della dichiarazione comporta la perdita del [illegible] all'integrazione del trattamento minimo, ovvero la revoca della pensione di invalidità erogata al pensionato di età inferiore a quella prevista per il pensionamento di vecchiaia».

L'intero testo del modulo rivela uno sforzo non comune di chiarezza, ma nonostante ciò a causa della molteplicità e della diversità delle situazioni relative all'area previdenziale (ad esempio, il modo di considerare [illegible] pensione integrativa — tipico il caso del fondo speciale dei lavoratori bancari, quasi sempre positivo con contributi volontari — sulla base di regolamenti e statuti diversi) resteranno aperti numerosi interrogativi.

I pensionati integrati al minimo o di invalidità, che obbligatoriamente assoggettabili all'Irpef (gli integrati al minimo possono escludere il reddito della casa, quello di fine lavoro e l'importo della pensione cumulata con i contributi; i pensionati di invalidità, invece, potranno escludere dal reddito i trattamenti di fine lavoro e i contributi previdenziali, dovranno dettagliatamente riportare il reddito da lavoro dipendente, da lavoro autonomo o professionale, da redditi di impresa, da altri redditi diversi, capitale, partecipazione, pensioni diverse da quella cui si riferisce la dichiarazione).

Fra le due categorie di pensionati, peraltro, c'è una differenza per i redditi da dichiarare. Mentre per gli integrati al minimo il decreto legge [illegible] riferimento a «tutti i redditi propri assoggettabili all'Irpef», per i pensionati di invalidità i redditi da segnalare sono quelli «da lavoro dipendente, con esclusione dei trattamenti di fine rapporto, da lavoro autonomo, o professionale e [illegible] impresa al netto dei soli contributi previdenziali».

E. C. F.

L'occupazione è scesa del 5% in sei mesi

ROMA — L'occupazione nella grande industria (stabilimenti con [illegible] dipendenti e [illegible] nei primi sei mesi di quest'anno del 5%.

Lo comunica l'Istat sulla base della consueta indagine. Il calo ha interessato in maniera più consistente le industrie per la costruzione di mezzi di trasporto (—8,5%), le industrie farmaceutiche.

è già di

TRAMAG

PADOVA

28 SET
2 OTTOBRE

18° S[illegible]

DUSTRIALE
TRASPORTI INTERNI
MAGAZZINAGGIO
ZAZIONE
ANUTENZIONE

PROVINCIA DI TORINO

AVVISO [illegible] *D'APPALTO*

La Provincia di Torino indice la seguente gara d'appalto mediante licitazione privata
— 11ª [illegible] AVIGLIANO - Corso San Martino 8 - Torino - Lavori di rifacimento impianto riscaldamento del fabbricato comprendente locale centrale termica, [illegible] centralina meccanica antincendio ed altre annesse 2° Lotto. Importo a base di gara L. 160 606 010
La licitazione privata avrà luogo ad offerte segrete con le modalità di cui all'art. 1 lett. a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 (con il criterio di cui all'art. 1 della legge 2 febbraio 1973 n. 14 e con il metodo di cui all'art. 73 lettera c) del R.D. 23-5-1924 n. 827 e con il procedimento previsto dal successivo art. 76 comma 1°, 2° e 3°) non escludendo di offerte in aumento.
Entro il termine di giorni 10 dalla data del presente avviso, le imprese interessate all'appalto potranno richiedere alla categoria 2ª dell'Albo Nazionale dei Costruttori di cui al D.M. 25-2-1982 n. 770, indirizzo la presente la propria richiesta di invito alla gara da farsi in bollo da L. 3000 alla Divisione Contratti della Provincia di Torino - [illegible] Vittorio, 12 - 10123 Torino.
Si fa presente che la richiesta di invito non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione.
Torino, 21 settembre 1983
Il Presidente della Giunta prov. le
[illegible] Eugenio Maccari

PROVINCIA DI TORINO

Avviso di Gara d'appalto

La Provincia di Torino indice la seguente gara d'appalto mediante licitazione privata
— [illegible] di cemento ed [illegible] mediante [illegible] di [illegible] sui canali di Collegno e [illegible] Castello di Agliè
[illegible] a base di gara Lire [illegible]
La licitazione privata avrà luogo ad offerte segrete con le modalità di cui all'art. 1 lett. a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 (con il criterio di cui all'art. 1 della legge 2 febbraio 1973 n. 14 e con il metodo di cui all'art. 73 lettera c) del R.D. 23-5-1924 n. 827 e con il procedimento previsto dal successivo art. 76 comma 1°, 2° e 3°) non escludendo di offerte in aumento.
Entro il termine di giorni 10 dalla data del presente avviso, le imprese interessate all'appalto potranno richiedere alla categoria 2ª dell'Albo Nazionale dei Costruttori di cui al D.M. 25-2-1982 n. 770, indirizzo la presente la propria richiesta di invito alla gara da farsi in bollo da L. 3000 alla Divisione Contratti della Provincia di Torino - [illegible] Vittorio, 12 - 10123 Torino.
Si fa presente che la richiesta di invito non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione.
Torino, 21 settembre 1983
Il Presidente della Giunta prov. le
[illegible] Eugenio Maccari

[illegible] AUTONOMA DELLE [illegible] DELLO STATO
COMPARTIMENTO DI [illegible]
AVVISO DI GARA
[illegible]

REGIONE PIEMONTE
U.S.S.L. n. 38 - CUORGNÈ (TO)
[illegible]
CALCOLO DI UTILE FISCALE PRESUNTO
[illegible]

Concordato preventivo LEGERTEX S.r.l.
Omologa del Tribunale di Torino - 5-7-1983
Presso la sede di via Silvio Giuseppe del [illegible] Torino, si procede alla liquidazione del patrimonio aziendale:
Beni mobili: vendita di complessi [illegible], tessuti, attrezzature e macchine del laboratorio, mobilio ufficio, ecc.
Beni immobili: cessione del complesso immobiliare costituito da fabbricato per abitazioni uffici, magazzini e terreni (superficie coperta mq 1788).
Informazioni presso il liquidatore dott. [illegible] Diacenda, via Amendola 18, Torino - Tel. 512.266.

Un progetto annunciato dal sottosegretario al Tesoro, Fracanzani

Risparmio-casa riservato ai giovani

Interessa chi ha meno di 30 anni - Le Casse di Risparmio preparano nuovi strumenti per l'acquisto di abitazioni - Un progetto di legge per istituire «fondi di investimento» dei lavoratori

ROMA — Il ministero del Tesoro sta predisponendo un nuovo progetto per favorire l'acquisto della prima casa da parte dei giovani. L'iniziativa «risparmio-casa» per la prima casa» è stata annunciata dal sottosegretario al Tesoro, Carlo Fracanzani nel corso di un seminario di studi sui problemi dell'edilizia abitativa organizzato dall'associazione [illegible] le Casse di Risparmio Italiane (Acri).

Secondo Fracanzani il progetto consentirà «ad un grande numero di giovani [illegible] non superiore a [illegible] anni, non proprietari di unità immobiliari, di acquistare la loro casa stimolando il risparmio e dando [illegible] segnalicontributo al ritmo dell'attività edilizia».

Il sottosegretario al Tesoro ha comunque richiamato gli istituti di credito al loro ruolo in questo settore, affermando che «un regime di [illegible] tassi d'interesse incide sulle difficoltà che il problema della casa presenta oggi [illegible] banche hanno un ruolo di [illegible] rilevanza non solo ai fini del reperimento del capitale ma [illegible] che al fine di agevolare l'accesso al bene-casa [illegible] cittadini e, soprattutto, alle giovani coppie».

Le Casse di Risparmio lo fanno, stanno «mettendo a fuoco» un progetto concreto per intervenire sul mercato edilizio con nuovi strumenti finanziari. «allo scopo di soddisfare da un lato la esigenza dei risparmiatori e rivitalizzare dall'altro un comparto di così grande importanza per l'economia del Paese». Lo schema di progetto prevede un'organica strumentalizzazione, è stato spiegato, che miri a combinare in un'unica volontà operativa la domanda e l'offerta delle abitazioni.

Il costo degli alloggi

È quello ufficiale, usato per determinare l'equo canone - Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale

ROMA — Il costo-base di produzione necessario per calcolare l'equo canone per gli immobili ultimati nel 1982 è stato fissato in [illegible] lire al metro quadrato per le regioni centro-settentrionali e in 520.000 lire per quelle meridionali. La decisione è stata presa con un decreto del Presidente della Repubblica, pubblicato mercoledì sulla [illegible] Ufficiale».

Ecco, in particolare, i costi-base di produzione (sui quali [illegible] applicati tutti i coefficienti previsti dalla legge sull'equo canone) per gli [illegible] ultimati [illegible]. La prima colonna (Centro-Nord) riguarda le seguenti regioni: Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia, Trentino-Alto Adige, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche e Lazio; la seconda (Sud) riguarda: Campania, Abruzzo, Molise, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna.

	CENTRO-NORD	SUD
Entro 1975	250.000	225.000
[illegible]	285.000	260.000
1977	325.000	300.000
[illegible]	370.000	340.000
[illegible]	430.000	395.000
1980	500.000	460.000
1981	530.000	520.000
1982	650.000	625.000

Porto di Genova 7 nomi in lizza

GENOVA — «Un concluso incarico politico che mi era stato affidato e cioè quello di far presente al governo l'urgenza di una soluzione delle nomine ai vertici del consorzio autonomo del porto di Genova. Ho raccolto tutti gli elementi necessari per poter dare una indicazione al ministro della Marina Mercantile».

Lo ha detto il presidente della giunta regionale ligure Rinaldo Magnani (socialista) «Credo di poter dire — ha aggiunto Magnani — che il governo è intenzionato a giungere ad una decisione entro brevissimo tempo, anzi non escludo neppure che alla prossima riunione del Consiglio [illegible] ministri, fissata per il 28 settembre, al punto già trattare questo argomento».

Da quanto si è appreso negli ambienti economici portuali la «rosa» dei candidati comprenderebbe Attilio Oliva (giovane imprenditore), Enrico Zanelli (professore di diritto e assicuratore), Enrico Bocchini (presidente del Cnr), Mariano Marcegaglia e Bruno Musso (imprenditori), nonché Daniele Milvio e Ambrogio Puri.

[illegible] DI TORINO
Vendita [illegible] *con incanto*
[illegible]

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili con incanto
[illegible]

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI CUNEO
AVVISO DI LICITAZIONI PRIVATE
[illegible]

Europeo

ANNI DI PIOMBO, FACCE DI BRONZO
Tutte le bugie del professor Toni Negri.
A pagina 8

ENRICO E I SUOI FONDELLI
Perché i comunisti cominciano a ridere di sè?
A pagina 100

DO, RE, MI, FA BENE
Di quali mali si può guarire con la musica.
A pagina 116

Non aspettare gli altri. Arriva [illegible] con Europeo.

A POCHI GIORNI DALL'APERTURA DELL'ASSEMBLEA DEL FMI SI ADDENSANO LE TENSIONI VALUTARIE

Casse vuote al Fondo monetario costretto a sospendere i prestiti

E' la prima volta nella sua storia - Il ritardo degli Usa nel concedere 8 miliardi di dollari aggiuntivi indotto Europa, Giappone e Arabia Saudita a non versare le rispettive quote - Sempre maggiori difficoltà per molti Paesi del Terzo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Dichiarando che altrimenti rischierebbe di restare senza fondi, il Fondo monetario internazionale ha ieri sospeso tutti i prestiti fino alla ratifica delle nuove quote (e alla erogazione da parte della Germania, Giappone e dell'Arabia Saudita del finanziamento speciale di 6 miliardi di dollari). Il blocco degli aiuti non riguarda i quattro Paesi più gravemente indebitati (Brasile, Messico, Argentina e Venezuela) che li hanno a già ricevuti o già formalizzati. Riguarda richieste di circa 3 miliardi di dollari di altre nazioni terze, di cui il principale è quella di 2 miliardi di dollari della Nigeria.

Annunciando il provvedimento, il direttore del Fondo monetario, De Larosiere, ha sottolineato che esso si è reso necessario in seguito alla crisi finanziaria mondiale. E' la prima volta nella sua storia che il Fondo sospende i prestiti.

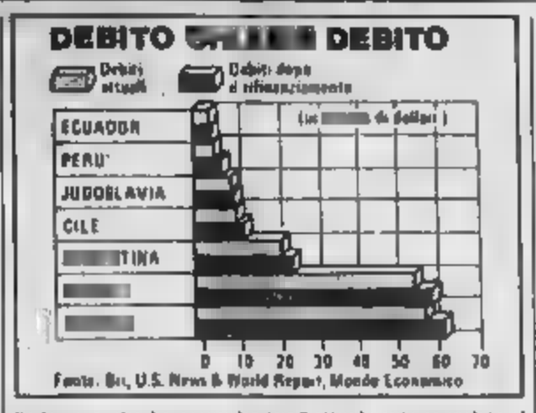
De Larosiere ha spiegato che l'organizzazione dispone ancora di 10 miliardi di dollari circa, ma che l'enorme indebitamento del Terzo Mondo, tra 600 e 700 miliardi di dollari, rende la somma del tutto insufficiente per eventuali aiuti. Se il finanziamento speciale euro-arabo-nipponico non si concretizzerà, il Fondo monetario dovrà aspettare l'aumento delle quote nella seconda parte dell'84, da 66 miliardi a 96 miliardi di dollari circa, per riprendere i massicci interventi degli scorsi mesi. Fino ad allora, dovrà «razionare i prestiti». Praticamente nessuna nazione, ha annunciato De Larosiere, potrà ottenere tutto ciò che chiede. Il pericolo, egli ha insistito, è ovvio: qualche Paese potrebbe essere costretto a dichiarare bancarotta, con ripercussioni disastrose anche sull'Occidente.

L'annuncio del Fondo, a pochissimi giorni dall'apertura della sua assemblea annuale a Washington, è scoppiato come una bomba. Sui lavori, che saranno preceduti domenica dalla riunione del comitato ad interim, pendeva come una spada di Damocle lo spettro del «crack» finanziario del 1929. Per l'ennesima volta, il profilo un braccio di ferro tra gli Stati Uniti da una parte e l'Europa e il Giappone dall'altra, questa volta col coinvolgimento dell'Arabia Saudita e del Terzo Mondo. La responsabilità del blocco degli aiuti da parte di De Larosiere viene infatti attribuita alla superpotenza. L'America è anche accusata di aver esasperato il problema dell'indebitamento estero con la sua politica degli alti tassi d'interesse, che ha sconvolto il regime dei cambi.

A rivelare l'esistenza dell'impasse al Fondo monetario, le accuse euro-arabo-nipponiche agli Stati Uniti non sono senza fondamento. All'inizio dell'anno la superpotenza si è impegnata ad aumentare la sua quota al Fondo di 8 miliardi e mezzo di dollari, da 16 miliardi a 24 miliardi e mezzo. Ma la legge relativa è attualmente congelata al Congresso, e c'è pericolo che non passi. L'Europa, il Giappone e l'Arabia Saudita hanno vincolato al suo passaggio l'erogazione del finanziamento speciale di 6 miliardi di dollari. Il ministro del Tesoro americano Regan sta perorando la causa del Fondo. Tra le argomentazioni da lui addotte, vi è che la diminuzione dell'indebitamento estero dei Paesi terzi consentirebbe agli Stati Uniti di rilanciare le esportazioni.

Ha dato munizioni alla Dee, inoltre, la pubblicazione di un rapporto di uno dei più seri istituti di ricerca economica americani sui mercati dei cambi e sul dollaro. Il centro dell'Institute for International Economics, sostiene che il regime dei cambi fluttuanti ha sconvolto i mercati, e che ciò, unitamente alla politica degli alti interessi Usa, ha falsamente apprezzato il dollaro. «Il dollaro è sopravvalutato in media del 34 per cento rispetto alle altre principali divise» scrive. «Il marco dovrebbe essere a quota 2 non a quota 2,65 e il franco francese a quota 5 non a quota 8». Il rapporto ammette che la sopravvalutazione del dollaro danneggia le esportazioni americane, e quindi la bilancia commerciale, e in minor misura quella dei pagamenti. Ma conclude che è giunto il tempo di una riforma del sistema monetario internazionale.

Emilio Caretto



Fonte: Bri, U.S. News & World Report, Monde Economico

Castagnetti fatturato +16,7% in nei nove mesi

TORINO — Il consiglio di amministrazione della Castagnetti ha esaminato ieri l'andamento del primo semestre 1983.

Nonostante le difficoltà di mercato dovute alla generale stasi degli investimenti, i risultati conseguiti dalla società, la cui quota di maggioranza è detenuta dalla Olivetti (Gruppo Fiat), sono in continuo miglioramento.

L'ammontare dei ricavi al 30 giugno 1983 risulta pari a 16,7 miliardi con un incremento del 16 per cento, rispetto ai valori del primo semestre 1982.

Anche l'acquisizione di nuovi ordini è stata positiva con un consuntivo al 30 giugno 1983 di 23 miliardi.

Dollaro e marco travolgono la lira Lo Sme è di nuovo sotto pressione

La valuta Usa dopo il balzo a quota record di 1621 - Quella tedesca è a 600

La sterlina entrerà nel «serpente» europeo?

ROMA — Dollaro e marco più forti sui mercati valutari internazionali. Il dollaro ha proseguito in tutta Europa la sua marcia al rialzo (ieri in Italia era quotato a 1.619 lire) fino al nuovo giorno consecutivo, si è attestato in Italia sopra «quota» 1600 lire.

Nel pomeriggio nel corso delle contrattazioni interbancarie la lira ha sperimentato una repentina caduta nei riguardi del dollaro, toccando un nuovo minimo assoluto di 1621. In poche ore ha perso oltre 14 punti rispetto alla media U.I.C. che dava il dollaro a 1606,75 lire poco prima dell'una e trenta.

La scivolone della lira ha coinciso con un colpo d'ala che il dollaro ha avuto su tutte le valute, ma in misura molto più contenuta. Per avere un'idea di questo, basta pensare che quando il dollaro raggiunse il precedente record sulla lira con una quotazione di 1630,25 l'11 agosto, sul marco quotò 2,7336, la punta più alta dal 1974. Ieri, invece, mentre spuntava un nuovo record sulla lira, il dollaro quotava sui mercati poco meno di 2,68 marchi e 8,090 franchi francesi. Il record sul franco francese, sempre dell'11 agosto, è di 8,2360.

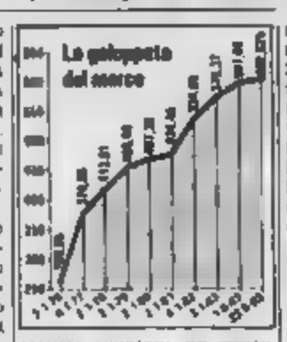
Negli ambienti bancari, l'impennata del dollaro viene attribuita soprattutto a motivi tecnici in quanto nel pomeriggio affluiti ordini di acquisti di dollari contro lire da parte di banche americane per un totale di 10-20 milioni di dollari.

Il mercato dopo il fixing è rimasto insensibile a sollecitazioni anche modeste, che hanno acquisito maggior peso in un periodo di arretramento di tutte le altre valute per la lira. D'altra parte, non servono a rilanciare la fiducia internazionale nella lira i giudizi pessimistici espressi da esperti e altri esponenti del mondo economico in Italia e all'estero sull'attuale fase dell'economia italiana.

La questione della partecipazione britannica alla fluttuazione valutaria congiunta nell'ambito del Sistema monetario europeo (Sme) è tornata intanto alla ribalta. L'adesione britannica al sistema di cambi fluttuanti viene infatti riproposta, e questa volta dalla commissione per la Comunità europea della Camera dei Lord.

L'Inghilterra già aderisce allo Sme dalla sua costituzione nel marzo del 1979, ma si è sempre rifiutata di far parte della fluttuazione concordata dei cambi. Secondo il documento, i motivi che spingono all'ingresso della sterlina anche alla fluttuazione congiunta sono soprattutto di natura politica, ma non mancano anche i vantaggi economici e valutari.

La sterlina trarrebbe vantaggio da una maggiore stabilità.



La «Bri» coordinerà l'Ecu

PARIGI — A partire dal primo gennaio prossimo (data provvisoria) l'unità di conto europea (Ecu) avrà una sua «stanza centrale di compensazione», che sarà quasi certamente la Banca dei Regolamenti internazionali (Bri) di Basilea. Al progetto stanno attivamente lavorando un gruppo di 10 banche europee (più la Morgan Guaranty di Bruxelles), tra cui le italiane Bnl, San Paolo di Torino e Comit.

L'indice Comit guadagna lo 0,79%

Borsa, meno scambi recuperi selettivi

— Selettivi recuperi nei prezzi agli scambi in contenimento. Anche la riunione di ieri è stata caratterizzata da un lavoro frammentario, a dell'atteggiamento di estrema cautela degli investitori in attesa di conoscere i provvedimenti del governo per il contenimento del deficit pubblico.

In questo contesto anche le positive provenienti dal campo societario hanno suscitato solo un tepido interesse. Tuttavia, il venir meno di alcune correnti di vendita e il ripresentarsi di alcune iniziative della domanda hanno consentito un recupero all'indice Comit dello 0,79% (a quota).

Un ampio recupero hanno a seguito le Olivetti (+3,3 con il titolo ordinario e +2,4 con quello privilegiato). In ripresa risultate anche le Saroni +5,5, +3,9, +2,7, Italgas +3,3, Milano Centrale +3,1, Pierrel +3, priv., Comit e Rinascente +2,4.

Sumitomo gli stabilimenti di pneumatici in Inghilterra e Germania

Gomme Dunlop da oggi made in Japan

LONDRA — I giapponesi in Europa, attaccando anche nel settore dei pneumatici. La notizia delle trattative Dunlop-Sumitomo è stata formalizzata ieri, con l'annuncio che i negoziati avviati lo scorso novembre si sono conclusi con la cessione da parte della multinazionale britannica sui stabilimenti di gomme in Inghilterra e nella Germania Federale alla società nipponica.

I termini dell'accordo sono stati poi illustrati a Londra in una dal presidente della Dunlop, Sir Campbell polemicamente disertata dai delegati sindacali. Il quadro dell'intesa, infatti, è esplicito cenno a un «taglio» di circa mille posti di lavoro nello stabilimento di pneumatici Washington, della Gran Bretagna e i sindacati hanno preannunciato uno sciopero di protesta contro questa «ristrutturazione selvaggia».

In Italia, la situazione (finanziaria della Dunlop, e specialmente sua divisione pneumatici, e le prospettive negative mercato non lasciavano molte vie d'uscita.

Il presidente Campbell Fraser ha reso noto infatti ieri che nei primi sei mesi di quest'anno ha soltanto due milioni di sterline di profitti lordi (cioè prima dei prelievi fiscali, cioè la metà di quelli registrati nell'82, già considerata un'annata nera per la società.

Nell'82, l'insieme del gruppo (che attività nei prodotti per l'industria e per sport e nell'abbigliamento sportivo, stabilimenti in Zambia, Nuova Zelanda, India e America) perduto milioni sterline solo nelle operazioni in Europa e globalmente 80 milioni di sterline. L'indebitamento della società era quindi salito a quasi mille miliardi di lire e lo stesso Campbell Fraser ha dovuto ammettere ieri che «erano necessarie misure radicali per bloccare l'emorragia».

Queste misure si sono concretizzate con la cessione società giapponese degli stabilimenti inglesi e tedesco di pneumatici per milioni di sterline.

La società giapponese (terza produttrice nazionale di pneumatici) dovrà investire massicciamente per rendere più competitivi i vecchi stabilimenti e sembra inevitabile anche un pesante ridimensionamento nel settore occupazionale. E' sicuro, però, l'interesse della Sumitomo sul mercato europeo pare destinato a rompere gli attuali fragili equilibri industriali fra i produttori europei e americani, già allo scopo per le prospettive di sviluppo del settore.

Paolo Patruno

MONETE E METALLI

Sterline v.c.	1.615.000	1.635.000
	1.615.000	1.635.000
Marenghi it.		
Marenghi sv.	132.000	135.000
Marenghi fr.		
Marenghi bel.		
	1.010.000	1.040.000
Argento (*)	980	1.010
Platino (*)		

(*) per grammo

LIRA INTERBANCARIA

1 giorno	17,875	17,625
7 giorni	18,025	17,900
15 giorni		17,125
1 mese		17,375
2 mesi	17,125	17,250
3 mesi	17,250	
6 mesi	17,625	

A cura dell'Ist. Bancario

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	Banconote (Compera) 21-9	Banconote (Compera) 20-9	Euroassegni (Vendita) 21-9	Euroassegni (Vendita) 20-9	Ufficiale (Lit. - Euro) 21-9	Ufficiale (Lit. - Euro) 20-9
Dollaro Usa	1595	1603	1602,8	1606,9	1602,5	1606,7
Dollaro Usa t. p.		1550	—	—	—	—
Marco tedesco	600	606	601,30	602,60	601,525	602,62
Franco francese	195	198	196,63	196,30	196,63	196,64
Fiorino olandese	537,75		537,92	538,91	537,60	538,91
Franco belga	28,60	28,80	28,77	28,834	28,77	28,833
Sterlina	3400	3460	3413,5	3414,7	3413,6	3419,2
Lira irlandese		1900	1898,5	1900	1894,1	1897,8
Corona danese	166,30	169,30	167,40	167,61	167,44	167,53
E. C. U.	—	—	—	—	1368,5	1369,1
Dollaro canadese	1230	1250	1368,7	1368,5	1369,5	1368,5
Yen giapponese	0,60	0,60	0,621	0,626	0,620	0,623
Franco svizzero	730	736	741,85	743,21	742,87	743,85
Scellino austriaco	85,80	86,50	85,537	85,654		85,652
Corona norvegese	212	213	216,52	216,65		216,67
Corona svedese	360	366	363,86			364,18
Marco finlandese	275	278	281,36			282,10
Escudo portoghese	18	18			12,525	12,525
Peseta spagnola	10,30		10,563	10,587	10,563	10,588
Dinaro taglio gr.	12	12	—	—	—	—
Dracma taglio gr.	14	14,50	—	—	—	—
Dollaro australiano		1230	—	—	—	—

QUOTAZIONE BOT

23/11/83	60	87,647	15,30
28/2/84	152	85,763	15,80
29/6/84		86,197	17,30

FONDI D'INVESTIMENTO

Quotazioni 22-9		Rim. Estim.
Capital Italia	dol.	10,57
Fonditalia	»	20,62
Interfund	»	11,21
Int. S. Fund	»	5,38
Multifund	»	23,48
Rasfinvest	»	10,58
Reinvest	»	7,05
Mediol. Sel.	»	13,30
Rentinvest	»	13,30
Richfund	fio	11,362
Tre R	»	10,600
Ifab	»	1,101
Star '86	in dol.	191,15

ORO: CHIUSURE INTERNAZIONALI

(prezzi del mercato in $ per oncia)

Mercati	21-9	22-9
Londra	411,85	407,75
Zurigo	413	410
Parigi	413,15	411,55
New York	411,25	407,75
Milano	21.400	21.400
(lire al grammo)		
Hong Kong	412,10	—

Un'oncia troy uguale a gr. 31,1035

VALUTE	Assegni (in lire, ex.) 21-9	Assegni (in lire, ex.) 20-9	Depositi (in marchi) 21-9	Depositi (in marchi) 22-9	Lombo (per milione) 21-9	Lombo (per milione) 20-9	Prestiti (in lire) 21-9	Prestiti (in lire) 22-9
Dollaro	2,1000-2,	2,1000-2,1050	2,0770-2,0797	2,0777-2,0797	1,5000-1,5070	1,5073-1,5083	5,0000-5,0000	5,0000-5,0000
Fr. fr.	—	—	122,40-122,52*	122,47-122,59*		3,2400-3,2510	—	—
Fr. sv.	39,75-39,80*	39,77-39,79*	38,00-38,15*	38,00-38,10*	18,120-18,162	18,110-18,1375	200,70-200,80*	200,87-200,95*
			—	—	4,0110-4,0170	4,0090-4,0150	18,123-18,146	18,138-18,139
Sterlina	3,2500-3,2537		4,014-4,018	4,0000-4,013	—	—	3,2347-3,2352*	3,2377-3,2384*
Yen	0,0114-0,0062*		1,0000-1,1010*	1,1000-1,1041*	365,40-366,83	365,30-365,75	0,0000-0,0000**	0,0130-0,0000**
Lira		0,1340-0,1340*	1,001-1,002**	1,001-1,002**	3411,7-3413,3			

* per mille — ** per cento unità

AZIONI

Elaborazione dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Titoli	Milano 21-9	Milano Varian.	Milano Quantità trattate	Torino 21-9
ALIMENTARI				
Alivar	4830	+ 100	14000	4700
Bonifiche Ferr.	27750	— 150	100	n.q.
Cementir	1075	— 15	23000	n.q.
Cristallo	9515	—	6200	9000
Fiorio	n.q.	—	—	182
IMP ord.	3320	— 130	2000	n.q.
IMP risp.	3020	— 100	1000	n.q.
Ind. Zuccheri	1181	— 40	13000	n.q.
Milanagr Vill.	5005	+ 20	600	5100
Perugina ord.	1500	+ 5	2000	n.q.
Perugina risp.	1043	— 15	—	n.q.
ASSICURATIVI				
Alleanza Ass.	34000	+ 295	4100	n.q.
Ausonia Ass.	1800	+ 20	2000	n.q.
C. Ass. Mi. ord.	16431	+ 121	13000	16450
C. Ass. Mi risp.	11300	+ 100	6300	11250
C. Latina ord.	600	+ 5	54000	600
C. Latina priv.	440	+ 1	5000	440
FIRS ord.	1024	+ 43	3000	n.q.
FIRS risp.	570	— 30	—	n.q.
Generali	140400	+ 1100	8370	140400
Italia Ass.	13700	— 270	1000	n.q.
L'Abeille	16100	— 1400	175	n.q.
La Fondiaria	26300	— 310	1900	n.q.
RAS	141870	+ 1675	5525	143700
SAI ord.		100	6000	12040
SAI priv.	12000	—	—	12500
Toro Ass.	11510	+ 210	2000	11500
Toro Ass. priv	8000	+ 101		9000
BANCARI				
B. Cred. Veneto	6401	—	6400	n.q.
B. Comm. Ital.	29100	+ 700		29100
Banco Roma	19200	—	1300	19200
Banco Lariano	5100	+ 75		n.q.
Cred. Italiano		+ 30	10300	3360
Cred. Varesino		+ 61	6400	n.q.
Interbanca p.	19000	+ 100	3000	19000
Mediobanca	85000	+ 300	1700	85200
CARTARI-EDITORIALI				
Burgo ord	3480	—	3000	3430
Burgo priv.	2360	— 100	1500	2360
Burgo risp	n.q.	—	—	n.q.
De Medici	3365	+ 15	10000	n.q.
Mondadori o.	5120	— 60	1000	n.q.
Mondadori p	2500	— 53	2000	n.q.
CEMENTI-CERAMICHE				
Cementir	1480	+ 6		n.q.
Pozzi Ginori o.	115	+ 2	—	113
Pozzi Ginori r.	83	—	—	84
Sterrit ord	375	— 22	3000	401
Sterrit priv	430	—	—	430
Ratti ord.	65200	+ 400	3000	n.q.
Ratti risp.	42800	—	50	n.q.
Unicem ord.	15400	— 60	1000	15400
Unicem risp.	11520	— 30	500	11500
CIR				
Buero	9610	+ 15	—	n.q.
Cofiere ord.	400	+ 5	—	n.q.
Cofiere risp.	483	+ 2	—	n.q.
Fermit Erba	6701	— 82	20000	n.q.
Kelgas	1900	+ 24	104000	1000
Lepetit ord.	36250	— 50	325	n.q.
Lepetit priv.	31000	+ 300	75	n.q.
Mira Lanza	22300	+ 95	200	22300
Montedison	301	— 1,50	3400000	
Paramatti	n.q.	—	—	1000
Perlier	7500	—		n.q.
Pierrel ord.	1540	+ 45		
Pierrel risp.	625	+ 24	23000	630
Rol	1361	— 42	1000	n.q.
Safib ord	9510	—	16700	9675
Safib risp	9251	+ 30	900	9200
Saipg	n.q.	—	—	1120
Siosalgono	15000	— 170	600	n.q.
COMMERCIO				
La Rinasc. ord	345	+ 8	915000	347
La Rinasc. priv.	240	+ 1	170000	240
Linos	1170	+ 55	14000	1152
Standa ord.		+ 200	1500	n.q.
Standa risp.	2130	+ 100	2000	n.q.
COMUNICAZIONI				
Alitalia priv.	661	+ 20		630
Ausiliare	7650	— 50		n.q.
Autostr. To-Mi	7400	+ 40	3000	7450
Italcable	18200	+ 70	3700	18000
NAI	36	— 2		39
Nord Milano	3540	—	—	n.q.
SIP ord.	1730	+ 17	10000	1720
SIP risp.	1750	+ 40	12500	1705
ELETTROTECNICI				
Tecnomasio	300	+ 4	5000	n.q.
FINANZIARI				
Acque Sarde	1521	+ 31	6000	n.q.
Agricola Fin. o	17500	— 110	—	n.q.
Agricola Fin. r.	14730	— 80	—	n.q.
Bastogi-Irbe	270	+ 4,20	870000	226
Bonif. Siele	26500	— 10	1150	n.q.
Borgosesia o.	4300	— 401	1700	4700
Borgosesia r.	3420	—	—	2350
Brioschi	1184	—	1000	n.q.
Buton	2740	—	2000	n.q.
La Centrale o.	1530	+ 2	37000	1500
La Centrale r.	1125	+ 24	38000	1120
La Centrale r.	1120	—	3000	1200
Cir ord	4325	+ 60	13000	4325
Cir risp	4325	— 15	1500	4375
Euromobiliare	4300	+ 10	1700	n.q.
Fidis	2995	+ 45	33500	2980
Fin Breda	4125	—	3000	n.q.
Finmare	98	+ 375	—	n.q.
Finrex	1330	—	2000	n.q.
Finsider	45,25	— 0,75	230000	47
Fiscambi	3150	+ 45	1000	3170
Gemina ord	395	+ 5	100000	n.q.
Gemina risp.	481	+ 5	—	n.q.
Gilardini	3280	— 10	7000	3250
Gilardini risp.	2000	+ 1	—	2000
Ifil priv.	4005	+ 41	37000	4070
IFIL ord.	6000	+ 55	700	6130
IFIL risp.	4100	+ 15	500	4100
Investi	2872	+ 11	74000	2870
Italmobiliare	53500	+ 1300	1335	n.q.
Metel	1350	+ 10	4000	1330
Partec. Finanz.	200	— 20	—	n.q.
Pirelli & C.	2610	— 30	4500	2610
Pirelli S.p.A. o.	1575	+ 3	37000	1580
Pirelli S.p.A. r.	1560	+ 20	9000	1565
Rejna ord	13000	—	—	n.q.
Rejna risp.	20000	—	—	n.q.
Riva Finanz.	9000	+ 140	700	n.q.
Sarom	1700	+ 30	3000	1660
Schiapparelli	670	+ 1	10000	670
SMI	670	+ 10	7000	670
SMI ord.	1300	+ 3	4000	1300
SMI risp.	1410	+ 10	3000	1400
STET	1700	+ 24	30000	1710
Terme Acqui	1161	—	—	n.q.
IMMOBILIARI-EDILIZI				
Aedes	5150	+ 120	1500	n.q.
Aironi imm.	2500	—	500	2510
B.I.I. ord.	752	+ 27	135000	742
B.I.I. risp.	725	+ 30	10000	720
Cogne	531	+ 14	20000	n.q.
Cogner	1361	+ 19	1000	n.q.
Cons. Ac. Roma	184	+ 8	20000	180
De Angeli-Frua	1500	+	1000	n.q.
Fer-Ce	n.q.	—	—	86
Gen. I. Sogene	600	+ 15	42500	650
Imi. Edilizia	24120	—	400	n.q.
IPI	n.q.	—	—	1648
Italmo	19400	—	—	19000
La Milano C. o	6010	+ 160	5400	n.q.
La Milano C. r.	5200	+ 20	200	n.q.
Navigazione	5500	+ 170	900	5500
Navigazione risp.	5000	— 250	500	5700
Pirelli	2314	+ 24	13000	2310
MECCANICI-AUTO				
Castagnetti	n.q.	—	—	
FIAT ord.	3025	+ 35	432500	
FIAT priv	2140	+ 60	240000	2150
Ottomoti	6300	— 25	3000	6370
Franco Tosi	13000	—	400	n.q.
Magneti M. o.	911	+ 1	—	
Magneti M. r.	821	—	—	830
Olivetti ord.	3300	+ 110	963000	3300
Olivetti priv.	3200	+	34000	3235
Olivetti risp	3190	+	31000	3150
Oliv. I.-Hi ac	1990	+ 30	84500	
Saipo priv	3150	+ 5	1000	3250
Westinghouse		+		
Worthington	9525	+ 6	4000	n.q.
MINERARI-METALLURGICI				
Breggi Iser	405	—	16000	n.q.
C. Metal. Ital	4250	+ 50	1000	n.q.
Dalmine	305	+ 3	180000	305
Falck ord	1470	+ 30	—	n.q.
Falck risp	1470	—	—	n.q.
Ferrero	n.q.	—	—	196 50
Nuova Vista	574	—	—	n.q.
La Magona	4700	—	—	n.q.
Pertusola	530	—	4000	n.q.
Talco Grafite	n.q.	—	—	13000
Trafilerie		+ 10	—	n.q.
TESSILI				
Cant. S. Paolo	22 75	+ 0,25	1950000	n.q.
Cantoni	2520	+ 30	2000	2500
Cucirini	1305	— 10	2000	n.q.
Cucirini 1972	4005	— 5	—	n.q.
Eliolona	1100	— 15	1000	n.q.
Fisac ord.	6000	— 430	300	7200
Fisac risp	7005	+ 5	—	7000
Linificio ord	3073	+ 3	10000	n.q.
Linificio risp	1530	+ 17	2000	n.q.
Marzotto ord	1340	+ 2	1500	n.q.
Marzotto risp.	1301	+ 1	—	n.q.
Ottavio Verna	41	+ 1	1000000	n.q.
Rotondi	11000	—	200	n.q.
Sava Vicenza	3140	+ 17	344000	1150
Unione Manif.	10100	—	—	n.q.
Zucchi	3400	— 1	—	n.q.
DIVERSI				
A. De Ferrari o.	1007	+ 7	—	n.q.
A. De Ferrari r.	1710	—	—	n.q.
Acque Potabili	3305	+ 5	—	3235
Catani Varese	1900	— 1	2000	n.q.
Cigahotels	4135	+ 10	20500	4150
Jolly Hotels	3000	— 10	100	n.q.
Pacchetti	75	—	120000	75
Treves	14200	— 100	2000	n.q.

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
TITOLI DI STATO		
C.C.T. 1/10/83 II	100	100
C.C.T. 1/11/83	100 10	100 10
C.C.T. 1/12/83	100 30	100 35
C.C.T. 1/1/84	100 30	100 30
C.C.T. 1/3/84	100 10	100 10
C.C.T. 1/3/84 II 2,5%	100 05	100 05
C.C.T. 1/4/84	100 70	100 30
C.C.T. 1/5/84	100 10	100 10
C.C.T. 1/6/84 I 2,5%	99 05	99 05
C.C.T. 1/6/84 II 2,5%		
C.C.T. 1/7/84	99 05	99 05
C.C.T. 1/8/84		99 70
C.C.T. 1/9/84		99 80
C.C.T. 1/10/84	99 05	99 80
C.C.T. 1/11/84	99 75	
C.C.T. 1/12/84	99 05	99 05
C.C.T. 1/1/85	100	100
C.C.T. 1/2/85	100 20	100
C.C.T. 1/3/85	100 05	100
C.C.T. 1/5/85	100	100 05
C.C.T. 1/7/85	100	100
C.C.T. 1/8/85	99 05	99 80
C.C.T. 1/10/85	99 05	100
C.C.T. 1/11/85	100	100
C.C.T. 1/12/85	99 05	99 80
C.C.T.Ecu 14/5/87	100 80	100 80
C.C.T.Ecu 13/6/87	100 75	100 05
B.T.P. 12% 78/83	99 60	100
B.T.P. 12% 79/87	99 05	99 15
B.T.P. 12% 79/84 I	99 30	99 80
B.T.P. 12% 79/84 II	97 70	97 70
B.T.P. 12% 79/84 III	99 80	99 70
B.T.P. 10% 83/88	100 20	100 80
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% 64/86 I	97 80	97 70
Enel 6% 67/87	93 90	93 80
Enel 6% 68/88 I	79 80	79 90
Enel 6% 68/88 II	79 30	79 80
Enel 7% 70/85	87	86 30
Enel 7% 71/86	91 40	91 70
Enel 7% 72/87 I	88 10	88
Enel 7% 72/87	88 70	88 40
Enel 7% 75/90	88 60	88 30
Enel 12% 80/87	99	99 80
Enel 17% 84 Ind. II	100 10	100 10
Enel 16% 84/87	99 80	99 80
Enel 87/90 Ind. I	100 30	100 80
Enel 87/90 Ind. II	100 75	101 80
Enel 83/90 Ind. III	100 10	100 80
Enel 83/90 Ind. IV	100 25	101 80
Enel 83/90 Ind. I	100 40	100 80
Enel 83/90 Ind. II	100 30	100 10
I.R.I. 81/91 Ind.	100 10	99 80
I.R.I. 8,5% 82/92 Ind.	100 80	100
I.R.I. Step 82/92 Ind.	100 80	100
Aut. I.R.I. 6% 67/87	99 40	99 10
Aut. I.R.I. 7% 71/86	79 70	79 10
Aut. I.R.I. 6% 68/88	79 60	79 10
Aut. I.R.I. 7% 71/86	99 10	97 80
CCIAA 9% 84/86	94 90	94 90
CCIAA 9% 85/88	89 30	89 80
CCIAA 7% 86/88	85	85
CCIAA 9% 1974/1984	94 90	89 10
CCIAA 9% 1975/1985	94 70	89 80
CCIAA 9% [illegible]	97 70	94
CCIAA 10% 1977/1987	94	89 90
CCIAA Ind.Sp.(82/87) I	99 80	95
CCIAA Ind.Sp.(82/87) II	91 30	89 90
CCIAA 9% 85/95 II		76 80
CCIAA Ind.Sp.(85/95) IV		75
CCIAA Ind.Sp.7% 72/92 I	73 85	71 70
CCIAA Ind.Sp.7% 72/92 II	71 40	69 40
CCIAA Ind.Sp.7% 72/92 IV		69 30
CCIAA Aeron 7% 72/92 I	86 90	84 90
CCIAA Ast.9%(85/95) I	86	84
CCIAA Ast.9% 72/92 II	86 90	86
CCIAA PS 9% 85/95 I		83 90
CCIAA PS 9% 87/97		91
CCIAA PS 7% 71/91		89 90
CCIAA PS 7

ISTITUTO DI CREDITO

Il nostro cliente, ubicato in un capoluogo del Piemonte, in seguito al pensionamento dell'attuale dirigente, in un [illegible] piano di avvicendamento nella posizione ci ha incaricati [illegible], per la propria sede centrale, il

DIRIGENTE CAPO CONTABILE

[illegible]

CAPO DEI SERVIZI ESECUTIVI

La ricerca è orientata verso candidati con età intorno ai 40-45 anni, in possesso di una preparazione culturale di base a livello di scuola media superiore od universitario, che abbiano maturato una significativa e qualificata esperienza presso istituti di Credito che permetta loro di operare con successo in una posizione importante nell'organigramma aziendale, [illegible] comporta la conduzione di un organico costituito [illegible] un [illegible] rilevante di [illegible] singolarmente valido nell'espletamento della loro mansione.

Completano i requisiti necessari una naturale predisposizione ai contatti umani a tutti i livelli, una mentalità [illegible] aperta e notevoli capacità [illegible] nell'azione integrativa con i propri collaboratori per la ripartizione e distribuzione dei compiti [illegible] personale subalterno.

La ricerca è coperta [illegible] più scrupoloso segreto professionale.

[illegible] pregano le persone interessate di [illegible] un dettagliato curriculum vitae, corredato di recapito telefonico, [illegible] **busta e su lettera il Rif. SP/S 10192**, alla

PRAXI SOCIETÀ DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

IMPORTANTE SOCIETA' con sede e stabilimenti in Italia, facente parte di un notissimo gruppo internazionale e leader nel settore di fornitura [illegible] materiale chirurgico ad alta tecnologia per [illegible] ospedaliero

cerca

Laureato o laureando Lit. [illegible]

cui affidare, previa immediata assunzione e dopo un addestramento di 4 settimane, la responsabilità, nell'ambito di contatti operativi al massimo livello, della promozione [illegible] prodotti e della gestione della rete distributiva per le quali risponderà direttamente al responsabile di area per il seguente territorio: Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria

OFFRE:

inquadramento impiegato di [illegible] azienda industria, una retribuzione fortemente caratterizzata dalla voce stipendio che, unitamente a provvigioni [illegible] incentivi, può portare ad un totale lordo annuo di lire 20.000.000. Auto [illegible] società in uso; rimborso spese più di lista, concrete e documentabili possibilità di carriera

RICHIEDE:

età 23-27 anni, militare [illegible] o esente, [illegible] pochissimi esami di [illegible] qualmente, iniziativa, disponibilità [illegible] primo impiego, la conoscenza della lingua inglese costituisce titolo preferenziale. Residenza: Torino o città limitrofe

Inviare curriculum dettagliato e recapito telefonico a:
Publikompass [illegible] — 10100 Torino.

Importante azienda operante nel settore automazione ricerca

TECNICI

per messa in servizio ed assistenza tecnica su apparecchiature per controllo macchine utensili speciali, impianti [illegible] movimentazione, banchi prova.

Si richiede ottima esperienza [illegible] apparecchiature elettriche [illegible] logica a relè, con controllori programmabili e [illegible] namenti [illegible] motori a c.c.

E' necessaria una buona [illegible] di circuiti pneumatici, idraulici e di meccanica generale.

[illegible] opera in un'azienda giovane e dinamica in stretto contatto con l'ufficio tecnico e la direzione impianti.

Offresi interessante sistemazione economica a persone veramente capaci.

Inviare dettagliato curriculum a:
PUBLIKOMPASS — 33 - 10100 Torino.

[illegible] **AZIENDA** [illegible]

ricerca

a) ANALISTA DI ORGANIZZAZIONE

con esperienza almeno triennale [illegible] analisi [illegible] procedure aziendali e problematiche gestionali.

b) ANALISTA e/o PROGRAMMATORE EDP

con esperienza almeno triennale e conoscenza, a titolo preferenziale, [illegible] linguaggio RPG [illegible] sistemi [illegible] 3/34/36.

Inviare curriculum a:
PUBLIKOMPASS [illegible] — TORINO.

GRUPPO ZURIGO ASSICURAZIONI

ricerca

ISPETTORI TECNICI COMMERCIALI [illegible] DIREZIONE

che abbiano maturato [illegible] competenza acquisendola nei rami tecnici.
La zona nella quale dovranno operare è il Piemonte.
La retribuzione, decisamente interessante, sarà commisurata all'esperienza.
Si prega di inviare dettagliato curriculum, specificando il recapito telefonico, entro dieci giorni a:

SERVIZIO PERSONALE [illegible] ZURIGO ASSICURAZIONI
Via Sandro Sandri n. 1 - Milano.

Indicando sul lato della busta il codice LTC - 1 [illegible]

HEWLETT PACKARD

La Hewlett-Packard è una delle maggiori società internazionali nei settori del calcolo e delle misure elettroniche, con oltre 4000 milioni di dollari di fatturato e 70.000 collaboratori nel mondo. È affermata in Italia come organizzazione commerciale e nel 1987 ha raggiunto un fatturato che supera i 130 miliardi di lire con un organico di oltre 650 persone.
La Divisione Instrumenti ricerca per la propria filiale di TORINO un

VENDITORE TECNICO DI STRUMENTAZIONE ELETTRONICA

La ricerca è finalizzata alla individuazione di [illegible] caratteristiche ideali sono le seguenti:

- Diploma/laurea in discipline scientifiche o cultura equivalente.
- Precedente esper[illegible] di [illegible] 3/5 anni nell'area della progettazione, sviluppo o vendita delle telecomunicazioni e micro[illegible].
- [illegible] conoscenza della lingua inglese.

Dato il [illegible] interesse riposto nella presente funzione la HEWLETT-PACKARD assicura costante aggiornamento tecnico professionale attraverso corsi di formazione in Italia ed all'estero; offre un livello retributivo ai vertici di mercato ed inquadramento di sicuro interesse oltre ad una serie [illegible] importanti benefit[illegible].

Inviare curriculum vitae a: [illegible]-P[illegible] ITALIANA
Direzione [illegible] Personale - Rif. MV/TO
Via G. di Vittorio, 9 - 20063 Cernusco sul Naviglio (MI)

EXPORT MANAGER

(Prodotti semilavorati)

[illegible] di [illegible] età [illegible] da un'azienda metalmeccanica leader nel [illegible] settore [illegible], situata nella [illegible] cintura di Torino, [illegible] sviluppa all'estero oltre la [illegible] del proprio [illegible] d'affari.
Desideriamo selezionare candidati, [illegible] età intorno ai [illegible] anni, in possesso di una buona preparazione culturale di [illegible] e che abbiano maturato una [illegible] esperienza commerciale.
La posizione, alla [illegible] dipendenza [illegible] Direzione Generale, comporta la responsabilità della formulazione dei budgets di vendita ed il raggiungimento dei targets prefissati attraverso una diretta ed attiva azione di vendita presso una clientela di tipo industriale.
E' indispensabile un'ottima padronanza della lingua inglese e francese, costituisce titolo preferenziale la conoscenza della lingua spagnola. Si offre al candidato prescelto la possibilità di accedere nel breve termine alla posizione di **Direttore Vendite Estero** della Società. L'inquadramento e la retribuzione, non predeterminati ma sicuramente stimolanti, saranno correlati alla esperienza effettivamente acquisita ed avranno una dinamicità in funzione dei risultati raggiunti.
La selezione è coperta dal più scrupoloso segreto professionale.
Si pregano le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum vitae, corredato di recapito telefonico, citando [illegible] busta e su lettera il Rif. SP/S 10211 alla:

PRAXI SOCIETÀ DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE [illegible].
10143 TORINO - CORSO LECCE [illegible]

Selvi & C. S.p.A. Milano

INDUSTRIA FARMACEUTICA

Nell'ambito di [illegible] programma di potenziamento della [illegible] esterna l'azienda è interessata alla selezione [illegible]

Rif. 1) # COORDINATORE DI ZONA

per: Piemonte con residenza Torino

Per [illegible]re [illegible] [illegible] richiesti il possesso di laurea in [illegible] scipline biomediche ed una qualificata esperienza specifica. Inquadramento contrattuale 6° livello.

Rif. 2) # INFORMATORI MEDICO-SCIENTIFICI

[illegible] Torino, Vercelli-Aosta.

[illegible] richiede: e[illegible] non [illegible] 35 anni, residenza in zona, laurea o cultura universitaria, eventuale esperienza.

L'incarico prevede l'inserimento contrattuale al 7° livello, rimborsi spese, possibilità di dotazione [illegible] automezzo della Società.

Le risposte, che dovranno [illegible] sulla [illegible] i riferimenti indicati, vanno indirizzate [illegible]
SELVI & C. S.p.A. - [illegible]
20100 [illegible] - [illegible] Postale n. [illegible]

Azienda metalmeccanica di medie dimensioni ricerca:

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(sede di [illegible] provincia di CUNEO)

Il candidato prescelto cui verrà demandata, alle dirette dipendenze della Direzione Generale, la gestione contabile, amministrativa e finanziaria della Società, ha una qualificante e completa preparazione conforlata da significative esperienze professionali maturate in aziende modernamente organizzate, ed [illegible] abituato ed [illegible] in strutture dinamiche dove l'apporto del singolo individ[illegible] è [illegible].
Doti di autonomia, spirito di iniziativa, capacità organizzative e [illegible] conduzione del personale completano il profilo del candidato.
E' inoltre necessaria una buona padronanza della lingua inglese per i rapporti continui con l'estero ed è gradita la conoscenza delle problematiche attinenti l'amministrazione del personale.
Indicare sulla busta «Riservato» se all'interno sono elencate aziende con le quali non si vuole entrare in contatto.
Le [illegible]. [illegible] busta e su [illegible] con il Rif. SI 10234, dovranno pervenire alla

PRAXI SOCIETÀ DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10147 TORINO - CORSO LECCE 80

INGEGNERE MECCANICO

Affermata azienda torinese di servizi industriali, operante nel settore dei Grandi Raggruppamenti e Montaggi, ricerca ingegnere Meccanico al quale verranno inizialmente affidati i compiti di:
— effettuazione dei sopralluoghi tecnici e [illegible] relativa consulenza al cliente,
— lo studio dei lavori e l'esame tecnico di fattibilità,
— il calcolo e la progettazione dei sollevamenti,
— la gestione e responsabilità dei cantieri.

Per ricoprire la posizione, pensiamo ad un laureato con esperienza di lavoro e di gestione aziendale di imprese di grandi dimensioni o a conduzione di cantieri di montaggi industriali. E' richiesto l'inglese [illegible] scritto e parlato e la disponibilità a viaggiare in Italia ed all'estero per brevi trasferte.

Per candidature di particolare interesse sono previste concrete possibilità di carriera, che potranno portare la persona prescelta ad occupare, nel medio termine posizioni di primaria responsabilità. Assicurando la massima riservatezza, si pregano le persone interessate ad inviare un analitico curriculum corredato di recapito telefonico a

[illegible] S.p.A. - Direzione Generale
[illegible] 26 — [illegible] Trofarello (Torino)

[illegible] elettronica operante nel settore dell'Elettronica Industriale e [illegible] Controllo Numerico ricerca

RESPONSABILE [illegible] COMMERCIALE

I requisiti [illegible] sono:
— laurea [illegible] ingegneria elettronica o titolo di studio equivalente;
— buona conoscenza della lingua inglese;
— esperienza diretta di vendita di beni strumentali almeno biennale;
— [illegible] precedente esperienza di tipo tecnico;
— età: 30-35 anni.

Si offre:
— inquadramento e retribuzione di sicuro interesse;
— [illegible]mento in un'azienda in espansione e in un ambiente giovane e dinamico.

La sede di lavoro è la zona Sud-Ovest di Torino.
Scrivere a: **PUBLIKOMPASS [illegible] — 10100 [illegible].**

Società affermata in fase di espansione.

ricerca

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

Si ricerca [illegible] di [illegible] di 30 anni, con esperienza precedente in analoga posizione, capacità nella conduzione [illegible] personale e abitudine all'uso di supporti E.D.P.

E' richiesta laurea a indirizzo amministrativo o diploma di ragioneria.

Lo stipendio [illegible] commisurato alle caratteristiche professionali [illegible] candidato e sarà [illegible] munque interessante.

La sede [illegible] lavoro è Ivrea.

Il curriculum dettagliato va inviato alla:
PUBLIKOMPASS 31 — [illegible] TORINO

Azienda metalmeccanica operante nell'industria dell'auto, del freddo, del movimento terra e dei computer, con tecnologie avanzate nel settore stampaggio, assemblaggio e lamiature [illegible]

ricerca

Rif. A) RESPONSABILE DELLA PRODUZIONE

Elemento dinamico e sicuro che risponda alla Direzione di Produzione della gestione e pianificazione della produzione aziendale.
Il candidato dovrà aver maturato analoga pluriennale positiva esperienza presso aziende metalmeccaniche e [illegible]ca quindi di tutte le problematiche della lavorazioni sviluppate nell'azienda, con forte ascendente nei confronti dei propri collaboratori.

Rif. B) RESPONSABILE DELLO STAMPAGGIO [illegible] FREDDO DELLA LAMIERA

con provata [illegible] maturata in analoga posizione. [illegible] conoscenza quindi delle problematiche relative [illegible] produzione specifica, nonché delle prese, degli abbracci e degli stampi tradizionali, a passo ed a trasferta usati per la produzione stessa e in grado di gestire in maniera dinamica il proprio reparto con supporto EDP.

Rif. C) ESPERTO PREVENTIVISTA

con conoscenza e capacità specifiche nella preventivazione di operazioni di stampaggio a freddo della lamiera e di montaggi di complessivi, compresa le relative attrezzature di produzione.
Per tutte le posizioni si richiede età massima anni 45, conoscenza procedure EDP inerenti le singole posizioni, dinamicità e volontà di emergere.

SI OFFRE:
— inserimento in ambiente giovane e dinamico in azienda modernamente organizzata e pianificata;
— autonomia operativa con ottima prospettiva di sviluppo;
— retribuzione adeguata alle caratteristiche del candidato prescelto.

Si assicura massima riservatezza.

Scrivere a [illegible] 20 — 10100 TORINO

GRUPPO ASSICURATIVO MINERVA per potenziamento rete agenziale in Torino e provincia ricerca

VALIDI ELEMENTI

in possesso requisiti tecnico-piazza Alto Agenti.

Scrivere **PUBLIKOMPASS 9664 — 10100 TORINO**

Azienda internazionale, [illegible] [illegible] settore dei componenti elettrico-elettronici, con stabilimenti in Torino, ricerca

QUALITY CONTROL [illegible]

cui affidare [illegible] responsabilità della qualità [illegible] alla materie prime, semilavorati e prodotti acquistati [illegible] Consorella.
Si richiede laurea in ingegneria meccanica con esperienza minima triennale presso industrie con produzioni in serie o su commesse, predisposizione ai contatti umani, iniziativa, doti di organizzazione e capacità di [illegible]
[illegible] conoscenza della lingua inglese costituirà titolo preferenziale.
Scrivere inviando dettagliato curriculum [illegible] [illegible] 38 — 10100 Torino.

GAMMA RUBEROID, industria guaine impermeabilizzanti bituminose per edilizia, cerca

AGENTE

pluriennale esperienza nel settore per il Piemonte e singole provincie.

Scrivere a [illegible]MA RUBEROID - Via Merconi, 19 — 20061 CARUGATE di LIMINATE (MI) - Tel[illegible]

[illegible] DI [illegible] emanazione gruppo bancario cerca per il proprio ufficio legale-recupero crediti

LAUREATO IN GIURISPRUDENZA

Scrivere dettagliando a **PUBLIKOMPASS 9663 10100 TORINO**

PRONTOBABY
Azienda produttrice linea completa neonati e bambini cerca

AGENTI DETTAGLIO

(donna - uomo)
introdotti e volenterosi
Scrivere curriculum a:
PRONTOBABY
V. Stradella 67 - 10152 TORINO

MIDA METODI E IDEE PER LA DIREZIONE AZIENDALE — associata ASSCO

Analisi del valore

Una grande azienda meccanica milanese — [illegible] prodotti [illegible] [illegible] complessità — anche a seguito [illegible] recenti accordi internazionali per lo scambio [illegible] di tecnologia, sta attuando un'aggressiva strategia di prodotto-mercato e desidera [illegible] una nuova attenzione alla funzione analisi del valore, che [illegible] capo alla Direzione Centrale di progettazione. Intende pertanto acquisire alcuni nuovi collaboratori, ingegneri e periti, [illegible] collocare nei ruoli [illegible]

***Coordinatore** di gruppi [illegible] value analysis o value engineering;*

***Analista** da inserire nei gruppi [illegible] lavoro [illegible] per temi specifici.*

Si desidera incontrare [illegible] dotati [illegible] un'esperienza pluriennale realizzata in aziende meccaniche [illegible] almeno [illegible] dei settori

progettazione controllo qualità produzione acquisti

o che dispongano delle specifiche risorse personali richieste dal nuovo ruolo: sensibilità [illegible] problematiche tecnico-economiche [illegible] produzione [illegible] di grande serie, capacità di soluzioni innovative e facilità di contatto [illegible]. La proposta, ricca di impegno e di prospettive di sviluppo, comporta l'inserimento nelle massime categorie impiegatizie ed un assetto retributivo empi[illegible] [illegible] ai [illegible] quisiti richiesti. Inviare un completo curriculum.

MIDA SPA — 20124 MILANO - Piazza Duca D'Aosta 10

Dal Salone di Francoforte interessanti indicazioni sulle tendenze della tecnica e del mercato

Tra i principali costruttori (soprattutto in Germania) sembra cominciata una gara alle più alte prestazioni. Come una berlina può diventare un mostro da 200 all'ora

Tra le novità del Salone di Francoforte, due svedesi: a sinistra, la Volvo 360 GLE, berlina a tre volumi, a destra una station Saab di colorido stile Turbo

C'è una nuova moda: l'auto superveloce

La Porsche Carrera raggiunge da ferma i 100 all'ora in 6 secondi - La Bmw M 635 supera i 250 km/h - Fioriscono i turbo e i motori di impostazione sportiva: forse si esagera un po'

Uno degli aspetti in un certo senso più spettacolari del Salone di Francoforte è indubbiamente costituito dalla presenza — numericamente ancora più consistente che nelle ultime rassegne internazionali — di automobili con potenze elevatissime e prestazioni addirittura terrificanti, capaci di arrivare per raggiungere, con partenza da fermo, i 100 km/h della nuova Porsche 911 Carrera, o la velocità massima di oltre 250 orari della Bmw M 635.

Non a caso citiamo due esempi riferiti a modelli tedeschi, perché proprio i costruttori della Repubblica federale sono all'avanguardia in questa gara e offrono sempre più cavalli e nuovi modelli sportivi, anche se soventi camuffati da tranquille berline per famiglia. Forse, questa tendenza è incoraggiata dal fatto che la Germania è il solo Paese del mondo dove non esistono limiti di velocità sulle autostrade. Andando in taxi dal centro di Francoforte all'aeroporto, il tachimetro della grande Mercedes che ci trasportava era costantemente sui 170-175, e più di una vettura ci superò con [illegible] In Italia, dove i limiti non sono in genere rispettati da chi possiede macchine performanti, ma il fenomeno non è altrettanto generalizzato.

Non c'è dubbio: la velocità, che è sempre stata l'essenza stessa del veicolo a motore, esercita un fascino sfuggente, alcunché di irrazionale, ed è più che comprensibile. Ma forse si sta ricorrendo dai limiti del ragionevole, si sta andando verso una specie di ubriacatura dopo il lungo periodo di «astinenza» cui la paura di rimanere senza petrolio ci aveva costretti. Ed è abbastanza paradossale che nelle caratteristiche ufficiali di questi «mostri» superpotenti, si continuino a dichiarare i consumi alle velocità di 90 e 120 (consumi che sono invero abbastanza contenuti), quando alle massime andature, o anche semplicemente in fase di forte accelerazione con uso del cambio, i valori di cui sopra vanno moltiplicati da due a tre volte. Esiste non una serie di comandi a decidere basi consumi (a velocità ridotte) secondo parametri convenzionali?

Abbiamo accennato alla Porsche 911 Carrera, che ha motore a sei cilindri boxer di circa 3200 cc, potenza di 231 Cv e velocità massima di 245 orari. Dalla stessa casa, che peraltro si dedica da sempre alle produzione di vetture sportive, è esposta a Francoforte il prototipo di un modello a quattro ruote motrici col motore [illegible] capace di 400 cavalli. Ma è destinata al rally, e qui il caso è diverso: anche la Audi Quattro Sport è stata preparata per le competizioni, con un propulsore che sviluppa 300 Cv e una velocità che tocca i 250 orari. Naturalmente, i prezzi di listino adeguati, come i circa 55 milioni di lire richiesti dalla Bmw e del coupé Audi Quattro (quello da rally).

Ma le conseguenze inevitabili di questa tendenza sono che anche i nuovi modelli di serie hanno sovente una versione «sportiva» (di norma con motore sovralimentato da turbocompressore, che è la strada più semplice anche se più costosa e — ultimo grido — con la [illegible] a quattro valvole per cilindro), con la quale i 200 orari sono serviti e superati.

Tra le novità in questo settore, che occupa spazi di mercato piuttosto ridotti ma comunque a molti dai costruttori anche per motivi di prestigio, citiamo la Lancia Delta HF di 1.600 cc e potenza di 130 Cv (è la più equilibrata e «ragionevole» tra le berline della categoria); la Bmw 745 i con motore di 2 litri e mezzo che dispone di 252 Cv e sfiora i 230; la Mercedes 190 E di 2300 cc a 16 valvole (185 cavalli, 230 orari), caratterizzata da valore aerodinamico; la Volkswagen Scirocco di 1800 cc e 139 Cv (210 km/h); la Nissan Silvia 1.8 turbo con 177 Cv e 205 orari.

Sono esempi molto interessanti di tecnica raffinata, e sotto questo aspetto apportatori di progresso, e peccato per altri costruttori. Vogliamo scommettere che, dopo l'orgia dei [illegible] — tutt'altro che esaurita — vedremo quanta (poca [illegible]) altri motori a 16 (o se si quattro cilindri) e 24 valvole (su sei cilindri)? Quello che ci si domanda è se questa corsa alle alte potenze è una strada giusta, oppure una moda destinata a ridimensionarsi di fronte alla realtà del mercato, della circolazione, della sicurezza.

Ferruccio Bernabò

Ora ci si sfida anche a colpi di tecnologia

Una volta se ne parlava poco, oggi è un argomento al centro dell'attenzione in campo automobilistico: tecnologie e produzione. Se ne è avuta l'ennesima conferma al Salone di Francoforte, dove le Case, europee e non, [illegible] al [illegible] molti nuovi modelli ma hanno anche posto l'accento sui contenuti tecnici di quelle vetture e sui «come» le stesse vengono costruite.

Perché? Dicono gli specialisti: «L'innovazione tecnologica è fondamentale ai fini della [illegible]ività. Chi non la introduce a tempo o non ne trarne risultati adeguati, è destinato a cedere il passo alla concorrenza».

Aggiungono: «L'innovazione tecnologica da un lato costituisce un fattore critico in quanto gli ingenti investimenti necessari [illegible] di raggiungere tutti gli obiettivi stabiliti, pena l'insuccesso economico. Anche l'impegno organizzativo e di management è superiore rispetto al passato. Dall'altro lato, è un fattore determinante perché permette livelli di efficienza e di produttività, di qualità e di affidabilità, di logistica e redditività [illegible] misura maggiore di quanto non sia possibile con lavorazioni di tipo tradizionale».

E' diventata fondamentale ai fini della competitività, ma comporta notevoli investimenti e l'assoluta necessità di conseguire gli obiettivi stabiliti

La realtà tecnologica ha portato alla diffusione dell'automazione e all'abbandono dei criteri secondo i quali le Case si combattono fra loro segnalando anche il numero [illegible] robot impiegati nella produzione, invitando gli esperti a visitare i loro stabilimenti, sottolineando certi processi produttivi, magnificando l'uso di computer e sistemi elettronici. Un motivo c'è sicuramente in parole povere il messaggio è questo: se comperate da noi, oltre un'auto efficiente e sicura, ben costruita, destinata a durare a lungo. Quindi, un buon investimento.

Ed è — al di là degli aspetti pubblicitari — un messaggio validissimo. Abbiamo [illegible] visitato il nuovo stabilimento Opel in Spagna (per la Corsa), visto Mirafiori e Arese (nella [illegible] sorelle di [illegible]). Uno e [illegible] Kitano, il montaggio automatico dei motori della Regata), osservato il [illegible] ma di montaggio adottato dalla Volkswagen per la nuova Golf, le tecnologie impiegate lasciano senza fiato.

E i tecnici delle varie Case e «studiano» a vicenda a Francoforte macchine fotografiche e schizzi su notes si sprecavano. Un controllo reciproco, una — in termini sportivi — [illegible] molto stretto. Una piccola ma significativa riprova che il successo è del futuro è che i produttori automobilistici in anni così difficili si sono dati più di un tempo proprio in offerta.

Michele Fenu

Metti un po' di ceramica nel motore

Idee per il futuro a Francoforte. Fra le tante, un motore Diesel sperimentale con isolamento in ceramica proposto dalla Opel, secondo i tecnici tedeschi, che si richiamano a tecnologie di tipo spaziale, è possibile realizzare un propulsore senza sistema di raffreddamento. La ceramica ha (insuperabili) qualità isolanti, resiste a temperature altissime, non si deforma, non si corrode e non si quarta. Il motore Opel ha parti in ceramica nella camera di combustione, nelle teste dei cilindri e dei pistoni. Lati negativi: la ceramica ha costi più alti e non si «sposa» bene con gli elementi in metallo.

BMW ITALIA — Cambio della guardia al vertice della società: Luigi Sodi, dal 31 dicembre, lascerà la presidenza a Gianfranco Bellandi (ex Alfa Romeo). Sodi, artefice del successo della Bmw in Italia, rimarrà nel mondo dell'auto attraverso varie attività assicurative e finanziarie. La Casa tedesca conta quest'anno di vendere sul nostro mercato 30 mila vetture, 2000 moto.

SEQUESTRO — Il sequestro degli autocarri che non rispettino i limiti di velocità è stato chiesto, con un'interrogazione al ministro dell'Interno e a quello dei trasporti, dall'on. Mariapia Garavaglia, democristiana. Secondo l'esponente della dc, «molti automezzi di rilevanti dimensioni non rispettano, soprattutto nel periodo estivo, i limiti di velocità, e l'intervento delle [illegible] dell'ordine è del tutto insufficiente per dissuaderli».

LA NUOVA BERLINA È DESTINATA A UN MERCATO PARTICOLARMENTE AFFOLLATO DI VALIDI CONCORRENTI

Tutti i nemici della Fiat Regata

Molte Case hanno rinnovato [illegible]entemente le loro «medie» a tre volumi - Tentiamo un rapido confronto in base ai consumi e alle prestazioni delle principali [illegible] (Orion, Ascona, [illegible], Audi 80 e così via)

Una «spaccato» della meccanica della Fiat Regata e un disegno del moderno e razionale cruscotto

L'auto a tre volumi, di cilindrata intorno ai [illegible] cc, è di gran lunga [illegible] preferita dai padri di famiglia, soprattutto da quelli che non possono permettersi di acquistare una grande berlina. Ma un prezzo non eccessivo, offre una discreta capacità di carico, non consuma troppo. Nel suo segmento le Case combattono una battaglia accanita, per dividersi fette di un mercato che tocca in Europa circa il 30 per cento delle immatricolazioni.

La nuova Fiat Regata, nelle sue diverse versioni, si trova dunque a dover affrontare una concorrenza composta da una quindicina di modelli base, a cui corrispondono complessivamente una cinquantina di versioni. Un compito non facile, soprattutto se si pensa che alcuni di questi modelli [illegible] lanciati sul mercato da pochi mesi. Dal confronto tra le vetture a tre volumi [illegible] lunghezza interna di 4,30 metri la Regata esce comunque a pieni voti, soprattutto per quanto riguarda la velocità (anche massima) e il rapporto peso/potenza.

Nella categoria più diffusa, quella di 1300 cc, alcune delle avversarie, come la Peugeot 305 e la Talbot Solara, risentono ormai un poco dell'età, e cercano di tenere il mercato con un prezzo di acquisto decisamente allettante. Tra i più bassi della categoria. Ma brillano poco nello sprint, e non sono certamente ai primi posti in fatto di economia di esercizio. [illegible] Renault [illegible], anche se non più giovanissima, si difende ancora bene. [illegible], nella [illegible] base, mostra a livello di quelli della Regata, che però vanta il miglior tempo in accelerazione, velocità massima e prezzo d'acquisto. La Opel Ascona è una delle concorrenti più temibili, è più veloce (160 km/h contro 156) e ha un miglior rapporto peso/potenza. Il suo punto debole, rispetto alla Regata, è nei consumi: con i suoi 8,5 litri di media per 100 km è decisamente un po' bevona, anche se ha il vantaggio di un prezzo d'acquisto leggermente inferiore.

Nel segmento intorno ai 1,3 metri di lunghezza tentano la Volkswagen Jetta, l'Audi 80, la Ford Sierra e la Fiat 131, quest'ultima destinata ad uscire di produzione dopo una onorata carriera. La Jetta, in Italia, non ha avuto molta fortuna, a causa di un nome non troppo indovinato e di una linea un po' anonima. Le prestazioni non sono entusiasmanti (solo 142 km/h di velocità massima) e i consumi sono [illegible] livello della Ascona. [illegible] primi posti nel risparmio di carburante sta invece l'Audi 80: 7,8 litri in media per 100 Km. Un'economia di esercizio che comporta però qualche limite in accelerazione e velocità, e che costa un po' cara.

La Ford Sierra è [illegible] più giovani della concorrenza. La sua linea è derivata [illegible] un prototipo di «dream car» e nel panorama delle tre volumi è decisamente inconsueta: può piacere molto o non piacere affatto. Nella versione di [illegible] cc è penalizzata da un peso elevato (956 CV [illegible] ogni kg contro i 1.033 della Regata) che la mette agli ultimi posti anche in accelerazione e non permette di contenere i consumi al livello dei migliori esemplari della categoria.

Se si va oltre il parametro di confronto della lunghezza e dei tre volumi, il panorama delle concorrenti della Regata si arricchisce però di numerosi modelli tutti recenti: dall'Alfa 33 alla Citroen BX alla Volvo 340 alla Lancia Prisma, alla Ford Orion. Soprattutto questi ultimi modelli appaiono molto aggressivi. La Prisma e ai primi posti nella hit-parade delle vendite. Come la Orion e [illegible] po' più corta della Regata che risulta quindi meglio abitabile. L'ultima nata della Ford è stata presentata poche settimane fa: ha al suo attivo una straordinaria leggerezza (in ordine a velocità).

Sul mercato europeo sono inoltre in vendita cinque o sei modelli giapponesi dal prezzo particolarmente allettante. Per verificare se la sfida della Regata ha avuto successo occorrerà innanzitutto attendere l'unico dato veramente significativo: l'indice di mercato.

Vittorio Sabadin

Riscaldamento elettronico

Nelle versioni super della Regata è stata installata una nuova generazione di comandi elettronici per il riscaldamento dell'abitacolo. La regolazione della temperatura avviene attraverso un pulsante tricolore che comanda la miscela dell'aria.

L'abbassamento o innalzamento della temperatura è segnalato da un visualizzatore a led rossi. Anche la ventilazione dell'abitacolo è regolata da un pulsante, così come la distribuzione dell'aria al vetro, alle bocchette o alla parte inferiore dell'abitacolo. Con questo sistema, progettato dalla Carin, scompaiono finalmente le scomode e poco precise levette di regolazione

Motori e trazione, si afferma la regola del quattro

Sono sempre più numerosi i modelli con 4 valvole per cilindro e 4 ruote motrici - I costruttori [illegible] ricerca di prestazioni migliori - Le novità emerse alla rassegna tedesca

Due tendenze emulle alla ribalta negli ultimi tempi [illegible] avuto a Francoforte una clamorosa conferma dal numero di modelli presentati: l'applicazione della trazione integrale su vetture non sui classici veicoli per raggiare fuoristrada e l'elaborazione dei motori mediante l'applicazione di teste cilindri con quattro valvole (due di aspirazione e due di scarico). Che poi i motori a quattro valvole possano anche avere il turbocompressore o il compressore volumetrico (come sulla Lancia Rally) è un altro discorso, che non cambia l'impostazione [illegible] base.

S'ritiene che l'auto — da alcuni ritenuta qualche anno fa morta e sepolta — è viva e vegeta e alla ricerca di prestazioni [illegible] sempre migliori. L'adozione delle q[illegible] [illegible] trici [illegible] modelli destinati a un normale impiego stradale, [illegible] gnifica più accelerazione, maggiore tenuta laterale, [illegible] nata più efficace.

Si ricorre [illegible] trazione integrale permanente, come sulle varie Audi ed ora sulla Variant, la versione giardinetta della Volkswagen Passat. Per non dire della nuova Porsche «Gruppo B», che propone un [illegible] elettronico [illegible] distribuisce il [illegible] ripartendo [illegible] differenziali.

Ma c'è anche un proliferare [illegible] vetture a trazione integrale [illegible] una coppia [illegible] ruote (precisamente quelle posteriori) [illegible] a comando. In questo caso si tratta [illegible] allargare [illegible] campo di utilizzazione di una normale automobile, con prestazioni e comfort ben superiori ai fuoristrada, permettendo di raggiungere [illegible] soluzione di continuità su strade innevate e terreni accidentati.

Due tipi [illegible] impostazione meccanica e quindi due «filosofie» di vettura, che vedono a mescolarsi tra loro, a seconda delle rispettive caratteristiche. E' chiaro che la nuova Audi Quattro a passo corto è decisamente sportiva mentre la Panda è una «utilitaria», ma in mezzo si inseriscono l'Alfa 33 di Pininfarina, con capacità sportive e mantenendo allo stesso tempo.

E guardiamo ai motori con quattro valvole per cilindro. Si tratta di portare ai massimi livelli le prestazioni in fatto di potenza specifica: la Mercedes ha proposto una versione della 190 con questo tipo di testa (elaborata in collaborazione con la Cosworth) e la Volkswagen ha presentato un coupé Scirocco con tale soluzione. Anche [illegible] semplicemente [illegible] preferita sul [illegible] coupé 635 [illegible] il propulsore [illegible] M1 da competizione. Anche [illegible] nuova Audi Quattro [illegible] questo schema.

Dire che quattro valvole sono meglio [illegible] due è semplificare troppo: [illegible] realtà, dalle soluzioni numero [illegible] può dipendere [illegible] entrata ed uscita dei cilindri, ma anche di dare una forma più favorevole alla camera di scoppio. Il risultato finale è una maggior potenza massima e un miglioramento dell'efficienza, a tutto vantaggio del consumo. In sintesi: [illegible] più cavalli che «mangiano» di meno.

Si tratta di soluzioni costose che nascono in seguito a precise esigenze di mercato. Le versioni più prestigiose, anche se costruite in numeri ridotti, servono a creare una buona immagine per tutta la gamma cui appartengono. E' [illegible] molti casi il potenziamento [illegible] motori preludo all'impiego sportivo della vettura. Per questo è sicuramente destinato [illegible] aumentare il numero delle [illegible] che seguono la «regola del quattro».

Gianni Rogliatti

La Cabrio [illegible] pelliccia

Al Salone di Francoforte la Bertone presenta una «Cabrio Limousine» originalissima, con interni in pelle e pelliccia, realizzati da Gianfranco Tegna, uno dei nomi più noti della nostra alta pellicceria. Il colore della carrozzeria si fonde morbidamente con i toni sfumati dell'abitacolo: un prezzo unico di alta moda realizzato a sostegno dell'immagine [illegible] prodotto di base. In questi giorni la Bertone sta consolidando negli Usa una rete commerciale per la X1/9, che porta, come noto, il suo marchio.

Ti lasci tutto alle spalle

VOLVO TURBO

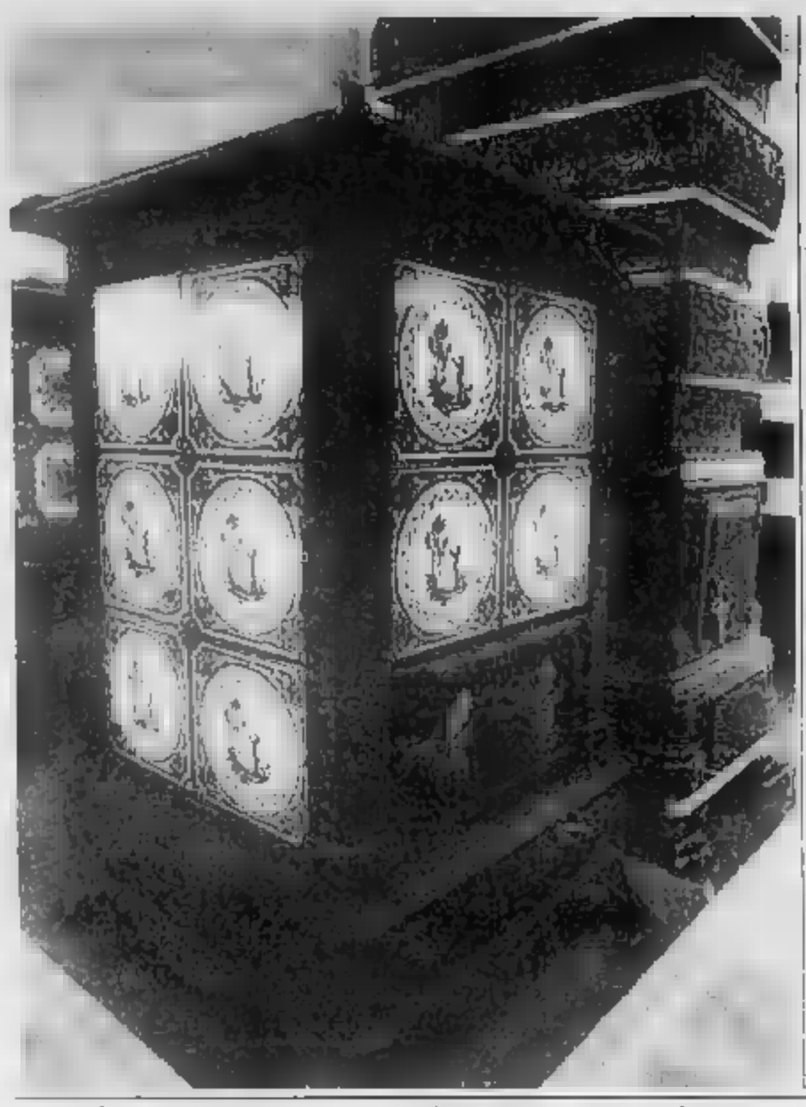
BERLINA o STATION WAGON, [illegible] prima Turbo-Wagon a benzina del mondo.

In entrambe le versioni un motore di 1980 cc. sovralimentato, [illegible] vero «turbo» capace di erogare 145 2000 cc. CV-DIN. porta la VOLVO TURBO a 200 km/h in una manciata di secondi e mantiene — nell'uso normale — l'economia di consumi [illegible] normale motore aspirato a 4 cilindri.

VOLVO
Qualità e Sicurezza

Alessandria SAGICAR di S. Gagliano - Via Duccio Galimberti, 11 - Tel. 64710 • Aosta SVAUTO s.a.s. - Via Chambery, 60 - Tel. 42397 • Asti CONSULCAR s.n.c. di Capuzzo e Maggiora - Via E. Filiberto, 12/14 - Tel. 56377 • Cuneo VAR s.r.l. - C.so A. de Gasperi 21/23 - Tel. 55466 - 55467 • Alba (Cuneo) F.lli VEGLIO s.n.c. - Via Rossini, 12 - Tel. 49781 - Piazza Cristo Re, 16 • Saluzzo (Cuneo) F.lli BORGNA s.n.c. - Via Savigliano-Ruata Eandi, 30 - Tel. 43463 • Novara TOTAUTO s.r.l. - Viale Roma, 34 - Tel. 453900

Borgomanero (Novara) FONTANA GIUSEPPE - Via Novara, 95 - Tel. 81944-845088 • Torino ZUAN-CAR s.r.l. - C.so Mallacelli, 61 - Tel. 517983/530324/533415/535382/ - Moncalieri - Corso Savona, 17 - Tel. 641645 • Torino ZUAN-SERVICE s.r.l. - Via Cabolo, 35 - Tel. 595666 • Ivrea (Torino) SVAUTO ALL CARS s.a.s. - Stradale Torino, 169 - Tel. 422264/424106 • Biella (Vercelli) GARAGE CENTRALE s.n.c. di Pagella e Donis - C.so Europa, 6 - Tel. 29850 • Caresanablot (Vercelli) ERICCO E C. s.r.l. - Via Vercelli, 39 - Tel. 63787



In quel fil di fumo bruciano gli stipendi

Abbiamo di nuovo tirato fuori dai cassetti i golf di lana. Chi tenta di resistere [illegible] esitivo durante la giornata avrà più d'un brivido. Si spera, è vero, in una bella ottobrata, ma bisogna anche rassegnarsi: e autunno ed è di nuovo tempo di riscaldamento

Appena finito di pagare il conguaglio a maggio-giugno, ora si ricomincia con le prime rate della nuova stagione invernale, perché i radiatori siano caldi e gli alloggi confortevoli, ma il caro-calore lascia ormai sgomenti: bruciafior di biglietti da centomila e gli impianti sembrano pozzi senza fondo che divorano chili di gasolio e metri [illegible] metano

«Ciò se ne va una *rilevante fetta di stipendio per fronteggiare il costo del riscaldamento, di questo passo dove finiremo?*» si chiedono i condomini degli stabili cercando di scoprire insieme il trucco per ottenere calore a prezzo contenuto. Ebbene, non è una questione di trucchi. Si tratta di programmare le nostre case nella lotta agli sprechi energetici: se ne parla da anni, ma pochi ancora hanno capito che è una [illegible] inderogabile.

Anche perché per molti è difficile capire che la lotta agli sprechi richiede altri quattrini, un investimento in opere e lavori che, consentendo di ridurre i consumi di combustibili, offrirà su un piatto della bilancia un cospicuo risparmio ammortizzando la spesa nell'arco di un periodo breve.

Chi continua a usare la vecchia caldaia e il vecchio bruciatore che il tecnico più d'una volta ha consigliato di sostituire è un kamikaze, non un risparmiatore. Rifare una parte dell'impianto costa parecchio, [illegible] il risultato è assicurato: calore e consumi ridotti anche del 30-40 per cento. Il che significa spendere meglio e meno.

Ci sono impianti di riscaldamento nei condomini con un rendimento medio intorno al 60-70 per cento, mentre in commercio si trovano bruciatori che promettono (e mantengono) un rendimento ad oltre il 90 per cento. Aspettare tempi migliori significa soltanto continuare a sprecare.

L'efficienza e la buona manutenzione di ogni parte dell'impianto è ormai l'unica garanzia di non bruciare in un fil di fumo dal condominio quella fetta di stipendio destinata al calore. E bisogna essere solerti nei lavori affidandoli a imprese specializzate e capaci.

Ci sono tubazioni incrostate dal calcare dell'acqua calda che devono essere disincrostate per consentire ai radiatori di sprigionare tutto il calore possibile. Ci sono valvole ai radiatori che perdono e devono essere riparate. Ci sono taratore d'impianto sballate che devono essere riequilibrate. Tutto costa, ma — a lavori eseguiti — rende.

Anche nei singoli appartamenti l'utente del riscaldamento può fare qualcosa contro [illegible] «vecchi. Anzitutto dare la caccia allo spiffero. Nelle case calabrone serramenti che anziché proteggere l'ambiente [illegible] dall'esterno, creano tra interno ed esterno una sorta di comunicazione diretta e [illegible] stante. Le fessure in porte e finestre [illegible] quello spiffero di gelo che provoca il torcicollo a chi è seduto lì accanto e riaprirebbe un continuo scambio d'aria calda e fredda che riduce la temperatura della stanza e aumenta i consumi di combustibile.

Di soluzioni ne esistono a decine. C'è il vecchio «salame [illegible] stoffa imbottito» fatto in casa da appoggiare sul pavimento contro la porta o la moderna striscia di materiale plastico, adesivo da un lato e morbido dall'altro, che colma all'istante. Ci sono anche apposite intelaiature da applicare ai serramenti per sigillarli. Infine quei meravigliosi «doppi vetri» che costano un piccolo capitale, ma che garantiscono un reale beneficio: qualche grado in più proteggendo il calore che si sviluppa nel locale.

Bisogna certo anche cambiare le abitudini degli ultimi anni del benessere consumistico. Si sa che [illegible] un condominio la vita della piccola comunità che vi abita non è sempre facile, le opinioni sono troppo spesso diverse, se non addirittura opposte. Così se alcuni lamentano di avere un gran freddo in casa, altri contrattaccano sostenendo di avere un gran caldo.

Il guaio è che questi ultimi, per avvalorare la loro posizione, spalancano finestre in piena inverno per parecchie ore se non per l'intera giornata. Ebbene, questo è uno spreco: se proprio il calore è insopportabile, meglio chiudere la chiavetta del radiatore. Con il termostatone spento, anche se le finestre restano chiuse, non si danneggia l'impianto del riscaldamento né il portafogli proprio e quello dell'intero condominio.

Vogliamo «cambiar aria» all'appartamento durante le pulizie del mattino? D'accordo, purché le finestre restino aperte per non più di cinque-dieci minuti: il resto è puro spreco del calore accumulato all'interno delle stanze dal riscaldamento in funzione.

E se qualcuno ha tanto freddo da arrivare a minacciare l'amministratore di sospendere le rate di pagamento del calore? Meglio rivedere l'impianto dell'abitazione, perché anche i muri possono essere soltanto fragili «pareti di vento». A una cosa sola non si dovrebbe mai pensare: ad accendere una stufa elettrica come integrazione a una scarsa riscaldamento. Ce li ricordiamo gli aumenti recenti dell'energia elettrica? Quando arriverà la bolletta saranno altri dolori.

Società Italiana per il Gas
[illegible]

RISCALDAMENTI A METANO

[illegible] degli impianti

L'Italgas - Esercizio [illegible] Torino - con l'approssimarsi dell'inizio della stagione invernale, ricorda la necessità che le varie apparecchiature costituenti gli impianti di riscaldamento individuale o collettivo vengano sottoposte a manutenzione e ad opportuni controlli preventivi.

Contenimento dei [illegible]

Un'accurata revisione degli impianti è presupposto fondamentale per la sicurezza [illegible] esercizio, per un rendimento ottimale di combustione e, di conseguenza, per un contenimento [illegible] consumi.

La Segreteria telefonica dell'Italgas - Esercizio di Torino - tel. 2396 è a disposizione per ogni informazione e per segnalare, a richiesta, nominativi di ditte qualificate operanti nel settore impiantistico.

italgas ESERCIZIO DI TORINO C. REGINA MARGHERITA 52

Con piccoli lavori di falegnameria controllare tutti i serramenti

Maledetti spifferi, nemici della casa

Maledetti spifferi! Ti trapanano il collo quando guardi la televisione, ti pungono la schiena mentre cucini, ti solleticano le caviglie appena ti siedi alla scrivania. Portano via calore e denaro, perché fanno sprecare combustibile.

Nella relazione che accompagnava la proposta di legge sul risparmio energetico, nel 1975, erano inseriti dati significativi: se tutte le abitazioni avessero un buon livello di isolamento, si risparmierebbero ogni anno 6 milioni di tonnellate di gasolio e altri prodotti per riscaldamento, per circa 200 miliardi l'anno. E questo è anni fa. I costi sono saliti molto, quindi oggi lo spreco è ben superiore.

Per «isolamento» i relatori della proposta di legge intendevano provvedimenti complessi, riguardanti ogni struttura dell'edificio, dal tetto ai infissi e alle pareti. Ma val la pena di tenere d'occhio anche le piccole rughe, facilmente eliminabili senza grandi spese e spesso senza impalcature.

Prime imputate sono naturalmente le finestre. È provato che una superficie vetrata di un metro quadro disperde in un inverno il calore prodotto da 35 chilogrammi di gasolio. Una specie di «buco nel muro» insomma. La soluzione ottimale sarebbe quella dei doppi infissi, due lastre leggermente separate, fra le quali si forma un'intercapedine di aria secca. Si tratterebbe così dal 20 per cento in più a metà di quel tepore che prima se ne andava allegramente.

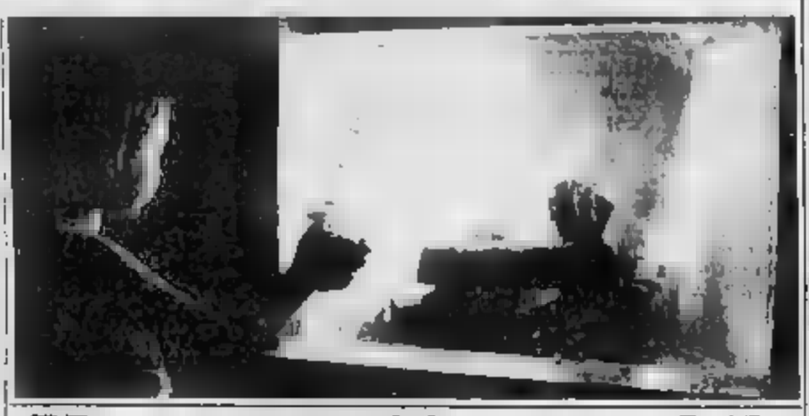
Chi non ha intenzione di affrontare spese di questo genere sta almeno ben attento a eliminare almeno gli spifferi. Nel caso di piccole fessure basta tappare con nastro gommato o impermeabile con i tradizionali «stoppini» pieni di sabbia o segatura, rapidi rimedi anche contro l'aria che filtra da sotto le porte.

Quando colpevoli sono i serramenti, ci si deve rassegnare a chiamare i falegnami. Può anche essere divertente. Se l'aria filtra dall'intelaiatura di una finestra o di una porta, con un'operazione abbastanza facile e veloce si può rimediare con guarnizioni — in metallo o in plastica — secondo le esigenze. L'importante è prendere misure precisissime, aver l'accortezza di tagliare a 45 gradi gli angoli di ciascun pezzo di guarnizione, non «distorcere», coprendole, cerniere o sui lucernai.

Quando sono sufficienti, le guarnizioni in plastica si rivelano più facili da montare anche adesive, è importante pulire bene la superficie prima di incollarle e meno colore. È evidente che sono più deteriorabili e vi dovrà cambiarle spesso. Per le porte interne sono indicate le guarnizioni autoadesive con nastro di feltro incorporato. Per finestre e porte esterne sono consigliabili quelle con striscia di gommapiuma.

C'è un altro nemico in agguato contro il tepore di casa, un nemico più subdolo di porte e finestre perché alla sua presenza quasi mai si fa caso. Si tratta [illegible] connettori delle lampadine. Anche su di essi il tempo e l'usura atmosferica fanno sentire, che dir calore con e proprio corridoi di aria fra interno ed esterno. Ne esce calore e entra il freddo.

Prima che arrivi l'inverno è meglio fare il giro della casa e controllarli tutti. Con piccoli lavori di falegnameria si possono effettuare le eventuali riparazioni. Almeno non avremo dispersioni di calore imputabili alla nostra negligenza.



Un termosifone mobile per i casi di emergenza

Il riscaldamento può anche essere «mobile». L'apparecchio? Un normale termosifone, ma staccato [illegible] muro e quindi trasportabile di locale in locale. Può avere sei, otto, dodici elementi. Dentro circola aria calda, ma sostanze combustibili tra cui scorre una resistenza elettrica.

Il tipo più diffuso è, senza alcun dubbio, quello a olio. Riscalda in poco tempo un ambiente [illegible] di, né sovraconsuma. La potenza va da 1500 a 2500 watt. Tener acceso un'unità di medie dimensioni non costa troppo, trecentolire, poco più poco meno. Attenzione, comunque, alle valvole. Sull'impianto di casa il termo a rotelle «pesa» infatti come un normale elettrodomestico.

Mai tenerne accesi [illegible] contemporaneamente, spiega l'esperto; salterebbero frigo e boiler per far salire la luce. Un altro accorgimento per evitare noie: filo e presa devono avere le caratteristiche giuste. Per un modello da 1500 watt rispettivamente due millimetri di diametro e 16 ampère.

Il tipo a sabbia mantiene la formula di quello a olio. Cambia, ovviamente, il materiale, sabbia appunto. Un vantaggio notevole è che la resa, diciamo così, è costante, mantiene a lungo il calore. Rovescio della medaglia: ci vuole più tempo perché il termosifone inizi a irradiare. Consigliabile, quindi, non per esigenze rapide. E' anche l'impianto più sofisticato.

L'ultimo tipo, infine, è quello a valvole catalitiche. Cambia il principio, ma resta la sostanza: perché il caldo è assicurato in tempi brevi e senza consumo d'ossigeno. Si tratta di stufette munite di speciali resistenze, una sorta di neon con effetti termici.

Sono nate più piccole e leggere del «termosifone a rotelle» e vengono fornite di ventilatore per diffondere meglio la loro azione. Gli esperti le consigliano soprattutto per le stanze singole o per i bagni. Se l'ambiente è piccolo riscalda bene, non riescono invece ad alzare molto la temperatura in un alloggio. E' comunque il tipo più economico.

dru

IL CALDO DOVE COME E QUANDO SI VUOLE

dru
IL RADIATORE A [illegible] A [illegible] LIQUIDO COMPLETAMENTE AUTONOMO

dru
RISCALDAMENTO IDEALE REGOLABILE PER OGNI STANZA

dru
AFFIDABILITA' DI [illegible] E DURATA [illegible] RISPARMIO [illegible] COMBUSTIBILE (OLTRE IL 50%)

MONACO - VIA BAROLO, 6 - VENARIA (TO) [illegible] (011) [illegible]

NUOVA italtermica

- Gasolio
- Oli combustibili
- Gestioni a forfait
- Installazione
- Trasformazione impianti

NUOVA ITALTERMICA S.p.A.
Via Templo Pausania, 39/24 - 10137 TORINO - Tel. (011) 303.618/19

dal 1875...
MANIFATTURE MARTINY
isolanti termo-fonici e vibrazioni
Sugheri
lane minerali
vermiculite
Torino - Via Pietro [illegible] n. 4
Tel. [illegible] (4 linee)

[illegible] s.p.a.
CONCESSIONARIA ERG S.p.A.
Gasolio - Nafta - Benzine
Gestione riscaldamenti
Manutenzioni e assistenza
Sede e deposito
10042 NICHELINO (TO)
Via XXIII Aprile, 206
Tel. (011) 358.0978 - 358.0979 - 358.0314

GODETTI e C.
— BLOCCHI BAGNI PREFABBRICATI
— PARETI ATTREZZATE
Studio e realizzazione impianti di:
riscaldamento - condizionamento
idrosanitari civili e industriali
Ufficio: Viale Gozzano 6 - Tel. 0172-2626
SAVIGLIANO (CN)
Officina: Bivio Statale 20/25 - [illegible]
CERVOLA (CN)

Tutti conoscono i vantaggi dei doppi vetri... ma quanti conoscono l'importanza di posare il vetro giusto nel modo giusto?

SIVER climalit
VETRATE ISOLANTI SAINT [illegible]

CRISTAL ART
Distributore Saint Gobain
10134 TORINO - [illegible] ARDUINO [illegible] - TEL. [illegible]

MENEGATTI
collettori solari S.P.A.

La caratteristica rivoluzionaria dei «pannelli [illegible] Menegatti» è nella dur[illegible] pressoché illimitata

La nostra Società si presenta sul Mercato per lo sfruttamento delle Energie Alternative con questi Pannelli Solari, che hanno subito collaudi decennali ed estremamente rigorosi

[illegible] ed [illegible] Via Vochieri n. 8 - [illegible] - 447.4340

RISPARMIATE ENERGIA ELETTRICA CON...
glamox
con l'anima in alluminio elettronico

novità 1983

- Quando dovete riscaldare la casa elettricamente, glamox Vi risolve ogni problema con costi d'esercizio contenuti grazie al suo termostato elettronico proporzionale che ricalda automaticamente il pannello con il variare della temperatura esterna.
- Riscaldate Vi con glamox non avrete nessun spreco d'energia elettrica.
- Solo glamox può garantirVi un risparmio d'energia elettrica del 30% all'80%.
- glamox garantito 5 anni.
- glamox 29 modelli a Vostra disposizione per ogni soleggio e muro e su misura.
- Preventivi gratuiti per impianti di nuove abitazioni.

Concessionario per l'Italia: [illegible] S.p.A.
Lesmo (Milano) - 11020 QUART (AO) - Telefono [illegible] - Telex [illegible]

Grossisti di zona:
AOSTA - JOLLY MARKET - Via Chambéry 97 - Tel. (0165) 45.982
TORINO - MANNA S.a.s. - Corso Sebastopoli 46/A - Tel. (011) 835.252 - 638.806
CALUSO (TO) - BARATTIA GIUSEPPE - Via Vittorio Veneto 13 - Tel. (011) 983.3119
GRAVELLONA TOCE (NO) - MAJA S.r.l. - Corso Roma 156/A - Tel. (0323) 848.011
VIGLIANO BIELLESE (VC) - ELETTRO R.D.M. S.a.s. - Via Marconi 2/G - T. (013) 512.096
CUNEO - L'ELETTRICA - Via A. Bassignano 11 - Tel. (0171) 61.577
TORINO - VALENTINI SpA - Vendita ingrosso - Via Mosta 34 - Tel. 372.908 - 372.991

Il risparmio viene dall'impianto in ordine (e il computer ci aiuta ad essere parchi)

E' arrivato l'autunno e tra poco ci sarà l'inverno. Il 15 ottobre si riaccenderanno i termosifoni ed i torinesi spenderanno il 30 per cento in più dell'anno scorso per riscaldarsi. Infatti il gasolio costa ora 600 lire il litro Iva compresa. E se saranno bruciate oltre 400 mila tonnellate.

I condomini riscaldati a gasolio sono 13 mila, quelli allacciati alla rete del gas 10.500, un migliaio hanno caldaie a carbone. Sono quindi decine di migliaia di impianti di riscaldamento che si metteranno in moto per scongiurare il freddo.

Perché bruciatori e caldaie funzionino in modo egregio occorre che siano stati sottoposti a revisione e manutenzione completa, in modo che tutte le parti siano efficienti. Altrimenti ci troveremo brutte sorprese che vanno oltre alla eventuale interruzione del funzionamento e finiranno per incidere sui portafogli dei condomini e tempi di consumi.

«Una manutenzione accurata deve essere effettuata da una ditta specializzata — consiglia Giorgio Gatti, presidente provinciale dell'Assopetroli — e deve essere continuativa. Anche se inizialmente ci sarà una spesa, poi si finirà col risparmiare perché la resa calorifera sarà maggiore».

Quindi occorre fare verificare gl'impianti ed il loro funzionamento: taratura del bruciatore, pulitura delle incrostazioni della caldaia, controllo delle guarnizioni, verifica dei fumi, controllo dei consumi dell'acqua, eventuali dispersioni di calore.

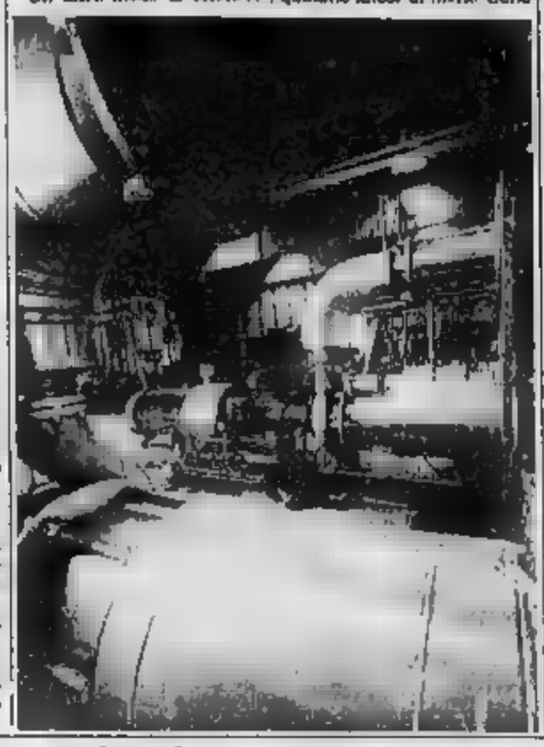
Questi tutti quelli dovrebbero venire eseguiti già al termine della stagione in modo che tutto sia pronto per il 15 ottobre, per non avere brutte sorprese all'ultimo momento. Tuttavia occorre molta attenzione alle parti elettriche degli impianti, perché non si siano eventuali malfunzioni, che poi provocano inconvenienti e quindi il blocco.

«Non bisogna dimenticare che bruciatore e caldaia sono dei meccanismi — spiega un esperto — che nel loro funzionamento sono sottoposti a logorii ed inconvenienti. Una verifica durante la stagione invernale significa la garanzia di una funzionalità efficiente, quindi risparmio».

Ora però a far concorrenza al tecnico-manutentore c'è l'onnipresente computer. E con questo sistema si arriva anche ad un risparmio sui consumi del 5 per cento. Ecco come funziona: l'impianto di riscaldamento viene collegato ad un elaboratore elettronico il quale riceve tutti i dati necessari per la verifica dell'impianto al livello ottimale: temperatura acqua e fumi, pressione caldaia, controlla il funzionamento del bruciatore, verifica la quantità del gasolio, l'eventuale fuga di gas, poi legge altri dati tecnici. Insomma controlla tutto.

Praticamente è la «scatola nera» dell'impianto termico, collegata al computer ed al telefono. Basta fare un numero e si verifica tutto in pochi secondi. Così si può intervenire in qualsiasi momento per rimediare all'inconveniente prima che si verifichi.

Un altro modo per ottenere un risparmio nei consumi sta nelle innovazioni tecnologiche. Ci sono bruciatori che funzionano anche con l'acqua e la nafta. Questi impianti dovrebbero portare ad un risparmio del 5 per cento di gasolio; inoltre eliminano pochissime incrostazioni, inquinano ancor di meno. Sono praticamente l'ideale; ma hanno un neo: costano il doppio di un normale bruciatore.



Non bisogna dimenticare che gli impianti di riscaldamento dovrebbero essere omologati dall'«Associazione nazionale controllo combustione» tramite un appalto libretto, sul quale ci sono tutti i dati tecnici del costruttore, caldaia, bruciatore e installazione. «Una cosa è importante — precisa ancora Giorgio Gatti — la caldaia e il bruciatore devono essere molto omogenei sotto mue tecniche. E' così che si ha il maggior rendimento e si può risparmiare. Quindi uno deve essere affine all'altro».

Un aspetto molto importante è il carburante. Meglio rifornirsi da una ditta seria, che dia garanzie. Esiste poi un problema particolare che riguarda la combustione del gasolio alla massima resa calorifica. Ci sono ditte che offrono agli utenti degli additivi chimici da aggiungere al gasolio: sono una ventina di litri per due mila chili di gasolio. Dovrebbe servire a migliorare la combustione ed a facilitarla, evitando incrostazioni.

«Meglio essere prudenti con questi prodotti — precisa un esperto di carburanti —, se il gasolio già di per sé è puro e quindi adatto a essere bruciato non ha necessità di essere facilitato la combustione. E se l'impianto va bene non è necessario alcun aggiuntivo».

Telecomandi SIP.

Comanda a distanza col telefono.

Con una semplice telefonata, da un qualsiasi apparecchio pubblico o privato, è possibile mettere in funzione, controllare o disattivare, per esempio, il riscaldamento di una casa disabitata. Il sistema di sicurezza di un negozio e, in genere, tutti gli impianti alimentati elettricamente. I telecomandi SIP sono sempre ai vostri ordini ed operano su tutte le distanze.

SIP
Società Italiana per l'Esercizio Telefonico p.a.

Un appartamento ben isolato affronta tranquillo il gelo

I prezzi per le forniture di gasolio da riscaldamento per il prossimo inverno sono già firmati. Purtroppo, non sappiamo ancora quanto spenderemo, ma siamo sicuri che si tratterà di una bella «stangata» poiché i prezzi sono mediamente aumentati del 30 per cento. Ulteriori ritocchi, c'è da giurarci, giungeranno puntuali nei prossimi mesi, data la lenta ma costante svalutazione della lira rispetto al dollaro, valuta con la quale avvengono i pagamenti del petrolio importato.

Di fronte all'alternativa se pagare a caro prezzo il riscaldamento o di morire di freddo, si può scegliere una terza via: tutti gli accorgimenti disponibili per risparmiare energia e avere lo stesso comfort nelle nostre case durante le fredde giornate invernali.

Il primo segreto del risparmio sta nella coibentazione delle pareti e purtroppo molte case ne sono sprovviste. Quando il petrolio costava poco, infatti, non si preoccupava di isolare le pareti di un palazzo; e da quando è cominciata (circa dieci anni fa) la crisi energetica si è costruito ben poco. Per cui ci troviamo in una situazione precaria: la maggior parte degli edifici è priva di coibentazione.

Lo Stato, anche se in ritardo, ha emanato anni fa una legge che prevede sovvenzionamenti a chi costruisce con criteri che facciano risparmiare gasolio da riscaldamento.

Ma la legge è incompresa, poiché oltre a non prevedere aiuti per chi intenziona a ristrutturare vecchie abitazioni, non indica quali prodotti usare per la coibentazione delle pareti, per cui è stato tutto un proliferare di prodotti non sempre buoni che hanno invaso il mercato.

Resta il fatto, comunque, che oggi il materiale più usato è l'urea formaldeide, meglio come schiuma isolante. La sua applicazione è estremamente facile: attraverso piccoli fori nella parete viene iniettata all'interno dei muri. Il prodotto, secondo alcuni esperti, non è indicato per tutti i tipi di costruzione, ma presenta alcune delle caratteristiche che i materiali isolanti debbono avere perché siano considerati tali: essere ignifughi, permettere il ricambio dell'aria ma trattenere il calore, essere impermeabili ma non far passare l'umidità, essere inattaccabili dai roditori. Per quanto riguarda i sottotetti, invece, è consigliabile la lana di vetro o la lana di roccia oppure la vermiculite.

Gli appartamenti, inoltre, possono essere internamente tappezzati in sughero molto di moda: questo, adeguatamente lavorato, possiede un'alta capacità isolante: non solo durante l'inverno dal freddo e l'estate dal caldo, ma anche dai rumori esterni, con indiscussi vantaggi per la nostra quiete domestica.

Altro accorgimento può essere quello di mettere un foglio di alluminio dietro i radiatori dei riscaldamenti: oltre a non far rimanere il calore all'interno della stanza con maggior comfort per chi vi si trova.

Ma a alle finestre e ai vetri dei balconi — veri e propri buchi nelle pareti dai quali scappa il calore — che bisogna pensare se si vuole veramente risparmiare. Il rimedio c'è: far applicare i doppi vetri. Anch'essi, come il sughero, ci ripareranno dal freddo e dai rumori. Ma occorre stare attenti: perché siano efficaci (e il minor consumo di combustibile è intorno al 25 per cento) bisogna che siano applicati da persone che conoscano bene il loro lavoro.

La stufa è di moda e costa anche poco

Alcune sono in cotto, altre di ceramica, altre ancora in ghisa, rivestite di piastrelle. Oppure sono quelle delle nonne che i nipoti prima hanno buttato via e che adesso, tardo ripensamento, vanno a ricuperare. E' un revival, il revival delle stufe, cominciato qualche anno fa.

C'era una volta la stufa, vecchia panciuta stufa a legna, sporcata dal tempo e dal fuoco. Per tutto il giorno e buona parte della sera il suo sommesso crepitio faceva compagnia alle donne che cucinavano o impastavano: la accendevano all'alba, quando cominciava il lavoro e fuori era umido e si allungava la nebbia, e lei diffondeva il calore.

Dopo il pane era la stufa l'elemento familiare di quei crudissimi inverni. Poi è finita in cantina, dimenticata per anni, forse nell'angolo dove un tempo si teneva il carbone per l'inverno.

Poi la stufa l'hanno tirata fuori, lucidata e diventata più elegante, ha preso la ruggine e quell'aria vissuta un po' troppo arrugginita. E non fissata in cucina. Il non è più bisogno, basta il fornello. La sistemano in salotto, di fronte al divano buono, con a fianco la cassetta della legna e un po' di spazio libero.

Ma è moda. Il gasolio continua a rincarare, il riscaldamento costa troppo, sempre di più. Meglio tornare, se possibile, al carbone e alla legna.

La stufa a legna, nel confronto con le concorrenti, presenta molti lati positivi: il basso costo di esercizio, l'estetica molto curata e la possibilità di fornire un potere calorifico pari agli altri combustibili grazie al perfezionamento dei bruciatori. Tutti gli accorgimenti adottati sulle stufe moderne hanno come obiettivo quello di far bruciare la legna completamente, ma non troppo in fretta.

Per ottenere una combustione ideale l'aria immessa nel focolare deve essere perfettamente dosata; in eccesso dà una combustione troppo rapida, con uno scarico di fumi a temperatura elevata e con perdite consistenti di calore.

E' il tempo quindi della stufa a legna e a carbone. E per il carbone si tratta di un altro revival. Hanno osservato che tornare al carbone come fonte energetica alternativa al petrolio è bene, ma comporta rischi sotto il profilo dell'inquinamento atmosferico. Gli esperti però sostengono che questi problemi possono essere risolti.

SOLOSOLE®
APPARTAMENTI
CON IL SOLE DENTRO!
Già da oggi puoi abitare in una casa SoloSole che sfrutta il calore naturale del sole per avere più benessere subito e risparmio di energia anno dopo anno.

SOLOSOLE — Splendidi appartamenti costruiti con le tecnologie più avanzate ed i migliori materiali per sfruttare il calore gratuito del sole. Alloggi con planimetrie razionali per l'utilizzazione ottimale dello spazio.

SOLOSOLE — Tali alloggi particolarmente studiati, specialmente sotto il profilo dell'isolamento termico, sono dotati di [illegible]

SOLOSOLE — Alloggi da 60 a 100 mq. con eccellente rifinitura. Prima [illegible] consegnata a settembre 1984. Consegna successiva [illegible]

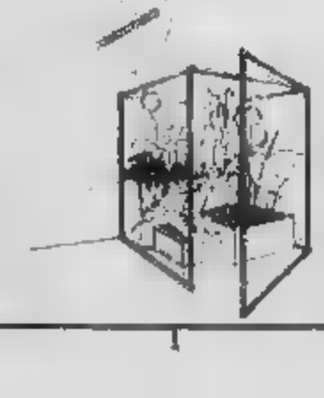
SV.E.srl UFFICIO VENDITE VIA LAMARMORA 79 - Tel 50 33 33 - 10128 TORINO
La SV.E. partecipa al programma U.R.S.E. Unione Piemontese Sviluppo Edilizio

COALA®
il caldo che costa meno
consuma 1/3 di quello che pensate
GARANZIA anni 5
ELETTRORADIATORI BREVETTATI SVEDESI
a flusso d'aria
con termostato incorporato
Nessuna spesa di impianto, né cablare, né bruciatori, né tubazioni, né canne fumarie
Lo compri, lo attacchi e avete subito caldo
Per la vostra villa il vostro alloggio la vostra camera non brucia ossigeno
NESSUN PROBLEMA D'INSTALLAZIONE
ESCLUSIVISTA
provera & C. s.p.a.
10153 Torino - c. Regio 33 tel. (011) 85.51.03 (5 linee)

META' DEL CALORE DELLA TUA CASA
LO BUTTI DALLA FINESTRA... FAI DA TE

Il Termoglas è semplice da applicare rimuovere e pulire richiede alcuna modifica all'infisso è costa quanto un ricambio di vetri.
I rumori che entrano il calore che esce risolve due problemi con un solo vetro.
Ti aiuta a risparmiare energia.

- COIBENTAZIONE
- MANSARDE
- ABBASSAMENTI SOFFITTI
- VERANDE-TETTOIE
- BOX DOCCE
- MINISERRE PER BALCONI PRONTA CONSEGNA



MATERIE PLASTICHE
ADEGLAS s.n.c.
10126 TORINO - via Madama Cristina 117
Telefoni (011) 650.35.55 - 650.475

ALBERTI Drevo LAI
INDUSTRIALE E PROGETTA... CONSULENZA IMPIANTI PER L'ENERGIA ALTERNATIVA ... CONSULENTE
RECUPERATORI DI CALORE
NOVITA' NEL CAMPO DEL RISCALDAMENTO NELLE INDUSTRIE
Risparmio del 30% di combustibile
Il Sig. LAI ha realizzato per tutte le industrie una serie di ventilatori da tetto a doppio funzionamento: accumulatori di calore nel periodo invernale ed estrattori d'aria nel periodo estivo.
Detta serie, protetta da brevetto, ha visto larga diffusione in molte ditte in quanto è più possibile l'installazione sui tetti dei capannoni.
Il doppio funzionamento di questi ventilatori è reso possibile dall'applicazione nel condotto centrale di un invertitore di rotazione.
Il ventilatore, non potendo invertire, girando in un senso aspira l'aria calda, che rimane nella parte alta del locale, e passato attraverso un filtro ed il condotto viene a terra. Tutto questo consentirà una distribuzione uniforme di calore ed un abbassamento della stessa nella zona di lavoro sensibilmente così da una notevole riduzione delle spese di riscaldamento.
10087 TRETORIA - Strada Statale, 282 - Tel. (011) 941.886

ENERPETROLI SPA
Chevron

LUBRIFICANTI

COMMERCIO PRODOTTI PETROLIFERI

GASSINO T.SE (TORINO)
VIA VALLE BAUDANA, 3 - TEL. (011) 960.7164 / 960.6265 / 960.6842

Il progetto dei sindacati è fermo in Comune da febbraio

Raddoppio della Falchera

Prevista la costruzione ■ 3 mila alloggi, due piscine, campi sportivi - Le aule vuote diventeranno strutture terziarie - Il costo? «Sui 300 miliardi in quattro anni»

La Falchera [illegible] cambierà volto, passerà dagli attuali 10 [illegible] a 20 mila abitanti e, in tal modo, potrà [illegible] servita da strutture di terziario superiore (centri culturali polisportivi, supermercati) che sarebbero eccessive nella dimensione odierna.

Il progetto per raddoppiare l'insediamento tra il tangenziale e l'autostrada Torino-Milano, e pronto (erano dallo scorso febbraio in giunta municipale, iscritto all'ordine del giorno dei lavori di Palazzo civico, non è ancora stato discusso a causa della crisi politica determinata [illegible] scandalo delle tangenti.

L'area su cui dovranno sorgere i tremila nuovi appartamenti per altrettante famiglie riunite in cooperative che fanno capo al Consorzi «Casa-insieme» e «Dopo» a loro volta fusi in un unico organismo è una vera e propria appendice della Falchera. I terreni possono essere acquisiti immediatamente poiché la proprietà (unica) è d'accordo a [illegible]. Esiste infine il progetto, curato da un'équipe di architetti e ingegneri torinesi. A capo del Consorzio c'è il sindacato, soprattutto la Cisl, rappresentato da Ambrosini e Di Dedda.

«Non vogliamo [illegible] — affermano i due esponenti sindacali — un'espansione urbana, ma l'integrazione di un quartiere, la Falchera, che ne ha davvero bisogno».

Stando ■ dati del censimento, nell'83 la Falchera avrà 28 aule di scuola elementare e 21 delle medie non utilizzate. «Un patrimonio — spiega Ambrosini — che consentirà ■ autofinanziare strutture di livello superiore di cui la zona [illegible] troppo sottodimensionata manca».

Una breve descrizione del progetto. Ci [illegible] con un insieme di quattro poli, laboratori artigiani, aree verdi, un centro polisportivo con due piscine un campo di calcio regolamentare, più due campetti per ragazzi. Ci sarà [illegible] grande teatro all'aperto con annessi locali per attività culturali. In più verranno realizzati grandi parcheggi.

«La zona — chiarisce Di Dedda — è al limite della città, ed imbuto tra le due autostrade. Il progetto prevede collegamenti con entrambe [illegible] la tangenziale, ma con la Torino-Milano (molto il punto comunale del Trasporti prevede, proprio per ■ Falchera nuove, l'attestamento di una linea ■ metropolitana leggera. Chi ■ futuro vorrà lasciare l'auto per entrare ■ Torino con un mezzo di trasporto pubblico, lo potrà fare con estrema facilità».

C'è poi un dato che è ritenuto importante dai progettisti: [illegible] oggi il quartiere, strozzato dalle arterie a grande scorrimento. In un solo accesso, domani ne avrà due in più uno dalla statale 11, quella per Settimo, e [illegible] tangenziale.

«La realizzazione del centro residenziale — afferma Ambrosini — permetterà di costruire tremila alloggi, il tutto rispetto a quello che consentirebbero le aree ancora libere nel resto [illegible] città, e non servirebbe a gravare per nulla sulla finanza pubblica, poiché l'investimento avverrà con i fondi destinati dalla Cisl alla casa».

Quanto costerà questo nuovo «villaggio»? Ed entro quanto lo vedremo, ma solo sulla carta?

«I costi — rispondono i due sindacalisti — li avremo al momento del progetto esecutivo. Si può tuttavia pensare ad un lavoro di circa 300 miliardi da investire in proporzioni per circa quattro anni».

Ora tutto dipende dal Comune e dalle sue crisi: dipende dalla volontà delle forze politiche. Il sindacato spera che il progetto sia discusso presto, a tutti i livelli. «In fin dei conti — dice — la città prima o poi dovrà pur ripartire il proprio sviluppo».

Giuseppe Sangiorgio

Si cercano cappellani d'ospedale

Entro 10 anni dovranno essere sostituiti ■ dei ■ cappellani che attualmente sono impegnati [illegible] strutture sanitarie pubbliche e convenzionate, cinque posti almeno (vacanti). Occorrono quindi assistenti religiosi ma le vocazioni sono scarse. [illegible] l'arcivescovo di Torino, card. Ballestrero, si è [illegible] costretto ad inviare una lettera-appello ai sacerdoti.

«Dopo aver chiesto personalmente e ripetutamente aiuto a tutte le diocesi della nostra regione e ai superiori maggiori degli istituti religiosi senza ricevere risultati — ha scritto — mi rivolgo ora direttamente a voi, invitandovi alla preghiera perché lo Spirito del Signore ispiri persone disponibilità a questo grave ma prezioso servizio apostolico presso [illegible] ospedalizzati».

Nella lettera il cardinale, dopo aver manifestato «grande preoccupazione pastorale» per la situazione dell'assistenza, ha fornito alcuni dati statistici. «Nella nostra diocesi — ha spiegato — esistono 42 ospedali pubblici, 24 [illegible] di cura, 25 case di riposo. I posti letto assegnati alle strutture pubbliche sono 11.230. I [illegible] ricoveri effettuati nell'anno, circa [illegible] alla l'assistenza religiosa è affidata a 45 sacerdoti nelle strutture pubbliche e 36 nelle private».

«Emerge evidente — conclude — l'assoluta necessità di provvedere con un numero maggiore di sacerdoti a questo specifico ministero che per essi istituisce di carità diventa in a contenuto di fratelli più deboli, più sofferenti e più indifesi aperta una attenzione preferenziale».

Si è iniziato in settimana il servizio nelle elementari e medie inferiori

Refezione scolastica: ogni giorno si consumano ventinovemila pasti

Ne beneficiano i ragazzi del tempo pieno, lungo e integrato - Otto ditte specializzate riforniscono il grande ristorante organizzato [illegible] Comune - Una sorpresa: prezzi aumentati

Si è iniziato in questi giorni il servizio di refezione scolastica. Interessa gli alunni delle elementari e delle medie inferiori che si trattano a scuola a mattino e pomeriggio. Cioè quelli che fanno il tempo pieno (con due maestre statali), il tempo lungo (una maestra e comunale), il tempo integrato (più classi riunite insieme nel pomeriggio). In totale, sono 29 mila pasti al giorno che vengono consumati a scuola.

Un grande ristorante, organizzato dal Comune, che ha dato in appalto la gestione dei pasti a otto ditte specializzate. Queste installano agli istituti i contenitori delle vivande calde (o quantitativi calcolati sulla base delle presenze del giorno. Le razioni vengono poi distribuite ai ragazzi in piatti a perdere.

C'è stata una brutta sorpresa per le famiglie: il prezzo della mensa scolastica è aumentato. Fino a 2 milioni di reddito annuo pro capite il pasto è gratuito, ma per chi ha un reddito da 2 a 4 milioni il costo passa [illegible] 15 mila a 20 mila lire al mese, se il reddito supera i 4 milioni la quota mensile aumenta da 30 mila a 35 mila lire al mese.

Il pasto a scuola è considerato un momento educativo nella giornata del bambino. Egli impara a stare con gli altri, al di fuori del gioco della studio, ma soprattutto si abitua a un tipo di alimentazione corretto.

I menu sono stati elaborati da medici e dietologi. Rispettano il piacere del gusto, ma [illegible] anche conto della varietà, indispensabile per una tavola sana. Ai bambini piacciono soprattutto pasta-asciutta, patate, prosciutto. A scuola questi cibi compaiono regolarmente, ma sono alternati con altri, insostituibili, per crescere in buona salute [illegible] qualche esempio.

I menu si alternano ogni quattro settimane. Si possono trovare sulla tavola semplicità, spaghetti ■ pomodoro (preceduto sotto lagulini in insalata, mele, al lunedì, risotto ■ burro e salvia cotta [illegible] arrosto, spinaci al burro e grana, banane al martedì, gnocchi, riletto di pasta dorata, finocchi al burro, arance o mandarini al mercoledì, minestrone di pasta [illegible] e verdura, sottoletto di maiale al forno, purea di patate, pere, al giovedì, pasta corta al ragù arrabbiata alla pizzaiola cruda ■ burro e grana, arance o mandarini al venerdì.

La settimana successiva compaiono le tagliatelle al burro e grana, bastoncini di merluzzo dorato, finocchi al burro, arance o mandarini, al mercoledì, minestrone di pasta [illegible] e verdura, sottoletto di maiale al forno, purea di patate, pere, al giovedì, pasta corta al ragù arrabbiata alla pizzaiola cruda ■ burro e grana, arance o mandarini al venerdì.

La settimana successiva compaiono le tagliatelle al burro e grana, bastoncini di merluzzo dorato, finocchi al burro, arance o mandarini, al mercoledì, minestrone di pasta [illegible] e verdura, sottoletto di maiale al forno, purea di patate, pere, al giovedì, pasta corta al ragù arrabbiata alla pizzaiola cruda ■ burro e grana, arance o mandarini al venerdì.

La sorpresa di stagione si attende ogni giorno ma soprattutto compare la merendina di ortaggi (cetrioli, pomodori, carote, cipolle, sedani, lagulini) ricchi di vitamine. Tutte le derrate devono rispondere ai requisiti della «prima qualità».

Maria Valabrega

Rimpasto del monocolore comunista

Il monocolore comunista che da giugno [illegible] (seppur minoritario) il Comune, dopo l'incontro a tre con psi e psdi e dopo la garanzia ■ poter reggere almeno per alcuni mesi l'amministrazione, ha deciso di «attrezzarsi» per farlo nel miglior modo. La prossima settimana quasi sicuramente passerà ad una ristrutturazione della giunta: alcuni assessori ridimensionamento il peso dei loro incarichi, altri (oggi senza deleghe) ne riceveranno.

Per ora ci sono soltanto voci, tuttavia già abbastanza attendibili. Marcella Vindigni, oggi assessore alla Casa e ai Trasporti, dovrebbe lasciare uno dei due «fardelli».

L'esecutivo per poter fronteggiare «a regime» (le [illegible] gli stessi comunisti del gruppo consiliare) ha inoltre bisogno di avere al proprio interno un uomo con una vasta esperienza nel settore finanziario. Per questo, nei giorni scorsi, alcuni esponenti del pci hanno caldeggiato il rientro nella «compagine Novelli» di Luigi Passoni, ex assessore al Bilancio e attualmente capogruppo.

Ma se Passoni lascia i banchi per ritornare a Palazzo del sindaco, per il pci potrebbe riaprirsi il contenzioso politico. Anche se pare possa essere risolto abbastanza facilmente con Felicissimo a capo del gruppo del consigliere Carpanini.

Per [illegible] bisogna [illegible] il respiro

«La situazione è divenuta intollerabile. In certe zone della città le auto sono abbandonate sui marciapiedi, davanti ai portoni, fanno barriera agli incroci. I pedoni sono costretti a camminare con rischio e disagio in mezzo alla strada». La denuncia del vicepresidente della Lega italiana dei diritti dell'uomo, Professor Protetti Ricci, non si ferma qui. «Abbiamo scritto al sindaco Novelli e ai capi gruppo affinché si ponga un freno all'intervento preso i vigili urbani e si pensi [illegible] a quello cui siamo assuefatti».

Requisitoria in tribunale contro il «clan» Giampaolo

Cinque rapirono la Brusin Il pm ha chiesto 27 anni

Per il sequestro vennero pagati 622 milioni mai più recuperati (a parte pochi spiccioli) - Un latitante fra gli accusati - «Ci sono prove»

[illegible] milioni pagati per il riscatto di Alma Rosa Brusin non sono più stati recuperati [illegible] eccezione di qualche [illegible] ghetto da 50 mila [illegible] addosso a una coppia, accusata poi di ricettazione. Ma il conto che il sostituto procuratore Vitari ha presentato agli imputati che egli ritiene responsabili del rapimento è piuttosto salato.

A conclusione della sua requisitoria ieri mattina davanti ai giudici della quinta sezione del tribunale (pres. Pompanello, Vitari ha chiesto la condanna a 27 anni di reclusione, per il sequestro di persona e tutti i reati connessi, per tutto il clan dei Giampaolo di San Luca: il padre Giuseppe di 47 anni, il figlio Francesco, 27 anni, il nipote Francesco, stessa età, e il loro cugino Salvatore, 24 anni, unico latitante della banda.

Le altre richieste [illegible] condanne per insufficienza di prove per Francesco Pelle, accusato soprattutto per una circostanza: aveva in passato lavorato nella ditta Giovale, del padre di Alma Rosa Brusin: sette mesi, a 3 anni e mezzo e a sei anni e due mesi, per Achille Dante e Elisabetta Georges.

Ha detto il pm Vitari: «Questo non è un processo indiziario ma con solidi elementi di prova. Le indagini sono partite da una fonte confidenziale raccolta dalla squadra mobile di Reggio Calabria. Si potrebbe sospettare che l'anonimo o gli anonimi abbiano voluto indirizzare l'interesse della polizia verso il clan dei Giampaolo, magari per questioni di vendetta personale. Ma in fin dei conti la fonte confidenziale è stata sempre molto precisa su quella [illegible] distribuzione dei diversi ruoli [illegible] agli imputati, sia nella descrizione dei personaggi controllati, l'auto che fu utilizzata per trasportare la signora Brusin da Avigliana nei pressi di [illegible] Luca, una "126", fu ritrovata esattamente dove era stato indicato, in un campo nei pressi di un fienile dei Giampaolo».

Nel concludere la sua requisitoria il magistrato ha chiesto 27 anni di carcere e non la massima pena (30 anni), «perché — ha detto — bisogna pur riconoscere che gli imputati hanno lasciato libera e sana la sequestrata».

Il Comitato Amici della Polonia ci scrive:

«La richiesta di asilo politico da parte di 40 profughi polacchi interessa i cittadini di una nazione libera nel momento stesso in cui abbandonano il proprio Paese e gli effetti che in questo sono materiali per ricreare uno [illegible] zio di libertà.

«Tale avvenimento accresce, appare in forma differenziata, situazioni vissute in questi tempi da ciloni, afghani, polacchi, cambogiani ecc.

«Il modo con cui accogliamo una richiesta di solidarietà [illegible] quale quella dell'asilo politico misura la verità e l'autenticità delle lotte che doverosamente sono condotte per tutti coloro che nel nostro Paese vivono il disagio profondo della disuguaglianza nei confronti del lavoro e dei diritti civili.

«Il lavoro svolto in questi [illegible] condizione con il dramma del popolo polacco ci consente di affermare con chiarezza che l'uomo ha bisogno di accoglienza e di partecipazione, e non di moralismo».

Com. Amici della Polonia
Via B. Francesco d'Assisi 1
Torino, tel. 531 [illegible]

Una ragazza ci scrive:

«Io [illegible] una ragazza drogata, scrivo dal letto di un ospedale, come tante altre volte è capitato, dove mi sto disintossicando. Disintossicarsi è difficile, ogni volta ti ripromi vince SI, perché amo ci sono dentro, lei è dentro di me, e anche se io voleva vivere senza, non posso.

«Credo che noi drogati siamo mai visti, perché per procurarci la droga ci vogliono trecentomila lire al giorno. Per avere questi soldi facciamo di tutto, perché se non abbiamo l'eroina, noi [illegible] andiamo avanti. E' dall'età [illegible] quindici anni che buco, ma ne ho contato e sono stanca di fare soffrire chi mi circonda. Sono cinico?

«Il metadone è solo un modo per tamponare la ferita, non parliamo poi di fastidiosi che mettono per i gruppi degli psicofili fanno all'eroina per guadagnare di più.

«Secondo me, e non solo secondo [illegible] dovrebbe essere proposta la legalizzazione dell'eroina. Credo che [illegible] è roba che si vende al mercato come cipolle [illegible] chi come me ne ha veramente bisogno, potrebbe ottenere la propria dose [illegible] Dove è rimasta la moglie e parte di scatto verso la Questura. Gli altri lo inseguono con la 126 che atenta a tenere il passo. Di Prima perde terreno e ricorre a un rimedio estremo: la pistola. Comincia a sparare con una 1.65 sull'auto in fuga, seminando il panico da via Borgaretta a via Nicola Fabrizi fino a corso Telesio. Non il colpisce, ma deve fermarsi per forza: la sua [illegible] si scontra con un'altra e la Bmw prende il volo.

Nessuno dei quattro arriva in via Orazio a raccontare com'è andata, ma il dott. Bagnasco della Mobile, il dott. Ninetti ed il brig. Brun della sezione I omicidi li arrestano nel primo pomeriggio.

Di Prima dice che non sa nulla: l'auto gli sarebbe stata rubata; viene denunciato per tentato omicidio (come suo genero) e simulazione di reato. Il cuoco tenta di far credere che non c'entra con tutta quella storia: favoreggiamento personale. Soltanto Filippa, bivolontario poco della discordia, può tornare a casa a godersi finalmente la libertà.

Dopo un tentativo di spiegazione la fuga precipitosa e colpi di pistola

Per convincere la figlia a tornare spara contro l'auto del suo amico

Drammatico inseguimento in auto [illegible] via Borgaretta e corso Telesio: il padre e il marito della giovane contro di lei e il convivente - Arrestati i tre uomini: «Non ne sappiamo nulla»

Padre e marito volevano convincerla a rientrare sotto il tetto coniugale. Lei ed il convivente non volevano sentire. C'è stato un tentativo di «riappacificazione» per la strada, ma è fallito miseramente. Inseguimento in auto nella zona di corso Francia, sparatoria, incidente stradale e finale in questura. I tre uomini arrestati per reati che vanno dal tentato omicidio alla simulazione ed al favoreggiamento; la donna, che ha raccontato [illegible] sono andate le cose, in libertà.

I protagonisti sono [illegible] Di Prima in Sciarrino, 24 anni; il padre-padrone Francesco, 43 anni, via Barrili 37; il marito legittimo Franco Sciarrino, 22 anni, corso Regina Margherita 256; il convivente Giuseppe Piccarreta, 22 anni, cuoco all'albergo Tesoriera di via Cristalliera 11.

Pare che papà Francesco, seguendo una antica consuetudine, nel febbraio dell'82 avesse combinato il matrimonio [illegible] Filippa e Franco. L'unione non è certo delle più felici. Incomprensioni, litigi finché la ragazza se ne va insieme al cuoco. Ora è Francesco Di Prima a stoccare il naso anche perché è convinto che una figlia debba obbedire al padre e sopportare il marito. Quando scopre che Giuseppe Piccarreta ha precedenti con [illegible] giustizia per sfruttamento della prostituzione cerca di far rientrare a tutti i costi la figlia in casa.

Le trattative [illegible] per le lunghe. Ieri si raggiunge un accordo per un colloquio davanti alla Tesoriera di corso Francia. Padre e marito arrivano su una 128, cuoco e ragazza su una Bmw.

La diplomazia non deve essere di loro forte, perché il colloquio dura poco: tanto! Piccarreta intuisce che si sta mettendo male per lui. Risale [illegible] Bmw dove è rimasta la moglie e parte di scatto verso la Questura. Gli altri lo inseguono con la 128 che atenta a tenere il passo. Di Prima perde terreno e ricorre a un rimedio estremo: la pistola. Comincia a sparare con una 1.65 sull'auto in fuga, seminando il panico da via Borgaretta a via Nicola Fabrizi fino a corso Telesio. Non il colpisce, ma deve fermarsi per forza: la sua [illegible] si scontra con un'altra e la Bmw prende il volo.

Nessuno dei quattro arriva in via Orazio a raccontare com'è andata, ma il dott. Bagnasco della Mobile, il dott. Ninetti ed il brig. Brun della sezione I omicidi li arrestano nel primo pomeriggio.

Di Prima dice che non sa nulla: l'auto gli sarebbe stata rubata; viene denunciato per tentato omicidio (come suo genero) e simulazione di reato. Il cuoco tenta di far credere che non c'entra con tutta quella storia: favoreggiamento personale. Soltanto Filippa, bivolontario poco della discordia, può tornare a casa a godersi finalmente la libertà.

Filippa Di Prima tra il padre Francesco e il convivente Giuseppe Piccarreta

Una sentenza-pilota del tribunale

Non più carcere per il drogato?

Un tossicodipendente, condannato a 3 mesi per furto, verrà curato a casa, da un'équipe medica

«Tossicodipendente, 23 anni, [illegible] guale, i giudici del tribunale con alle spalle precedenti penali, rubò un impianto stereo e viene arrestato. Il accusato a Carmine Augenti mise capita a centinaia di giovani drogati. La sentenza avrebbe potuto essere quasi scontata qualche mese di reclusione. Ma per lui le cose sono andate diversamente.

I giudici della seconda sezione del tribunale (pres. Carpinteri) l'hanno condannato a tre mesi di carcere, ma, accogliendo la richiesta del suo difensore, avv. Paola Alberi hanno deciso di sostituire alla carcerazione il ricovero presso la casa di cura Villa Turina di San Maurizio Canavese (il cui personale sanitario aveva preventivamente dichiarato la propria disponibilità ad accogliere il giovane e a curarlo agli «arresti domiciliari».

La sentenza è innovativa e applica per la prima volta in Piemonte la legge dell'82 che ha istituito le misure alternative alla detenzione. Finora l'arresto domiciliare era [illegible] concesso soltanto in comunità terapeutiche, sotto la personale responsabilità del condannato. Il quale senza sbarre e carceri, ma che il suo eventuale allontanamento equivale ad una evasione.

Nell'assoluta mancanza di strutture terapeutiche adeguate, i giudici del tribunale hanno ritenuto che la clinica [illegible] comunque preferibile alla detenzione.

Con questa sentenza il tribunale ha voluto [illegible] situazione particolare in cui versano i tossicodipendenti che finiscono in carcere. Finora però sono pochi coloro che ricorsero ad ottenere la misura alternativa al carcere perché nonostante la legge lo [illegible] e i giudici siano disponibili ad una interpretazione evolutiva della norma, c'è una carenza gravissima di strutture sanitarie adeguate.

temperatura di ieri

massima	+ 26,5
minima	+ 13,2
media	+ 19,5

Rilevazioni del servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 20 precedenti: umidità 83 per cento. Temperature: massima +27,4, minima +13,2; media +19,2. Previsioni: cielo sereno o poco nuvoloso per nubi medio-alte. Venti calmi o deboli variabili. Visibilità buona, con riduzioni locali per foschie. Temperatura pressoché stazionaria. Sole: sorge alle 6.17; tramonta alle 18.28.

Duro confronto tra sindaco e disoccupati

Martedì una delegazione aveva bloccato il Consiglio regionale, ieri la discussione si è spostata nella sede della Fim - Novelli: «Vedremo di aiutarvi, ma il municipio non è [illegible] banca»

[illegible] più serrato il confronto [illegible] fra disoccupati e amministratori locali. Martedì una delegazione aveva bloccato per 6 ore il Consiglio regionale. Ieri la discussione si è spostata in campo neutro: la sede Fim, dove il coordinamento disoccupati Cgil, Cisl e Uil ha presentato al sindaco Novelli e all'assessore un lungo [illegible] elenco di richieste [illegible] da avanzare e polemiche verso Comune, governo e organi di polizia.

Sergio Cetti, a nome del coordinamento, ha parlato per un'ora appoggiato da una cinquantina di disoccupati, tra i quali un'intera famiglia con padre, madre e 4 figli sotto i cinque anni. Ha chiesto la «più concordiale» modifiche al collocamento ed all'assistenza: blocco degli straordinari in aziende come l'Alfa; superamento del limite dei 35 anni e della licenza di scuola media, per l'assunzione nel pubblico impiego; vigilanza sulla rete di base «come è concesso anche ai pensionati da un milione al mese»; mense a prezzi politici; impiego di un congruo numero di «aree lavoratori» nella costruzione della metropolitana. «Altrimenti blocheremo i cantieri», ha minacciato, controlli sul lavoro [illegible] «per il quale fini Novelli». Incontri con periodici e garanzie all'ordine pubblico e carabinieri «non rimolino la tensione». Infine 12 milioni come contributo e come «pegno» per mandare 300 disoccupati [illegible] Pretini e da Crasi.

Novelli ha ascoltato con una certa impazienza, poi ha replicato con una precisazione: «Da [illegible] i rapporti fra coordinamento disoccupati e Comune dovranno essere di estrema chiarezza e lealtà. Non accetto che si diano commenti e si faccia confusione fra governo, sindacati ed Enti locali: il Comune applica la legge, non può andare contro anche se è ingiusta come quella dei 35 anni».

Ha voluto chiarire che il municipio «non è una banca» che si sindaco si impegnerà a parlare con il sindacato per trovare il modo di far avere i 12 milioni necessari al viaggio dei 300. «I politici sul formulano i nostri problemi». Una intervista una volta «Apra bene le orecchie — gli ha risposto il sindaco — se c'è uno in Italia che si è occupato della gente, quello sono io, tant'è vero che mi hanno fatto [illegible] caricatura sul giornale».

La dc in Regione: [illegible] maggioranza

Dal 10 al 25 ottobre la I Commissione del Consiglio regionale terrà, nei capoluoghi del 15 Comprensori, la consultazione sul Piano di sviluppo proposto dalla Giunta. Tale documento viene definito, dal presidente e dal vicepresidente della Commissione, Valeri e Genovese, di «non piena attualità», cioè non adeguato alle esigenze reali del Piemonte. L'attività della Commissione è di presentare, nel [illegible] breve tempo possibile, «proposte di aggiornamento, modifica e integrazione dei contenuti programmatici e progettuali».

Intanto gli assessori stanno lavorando ai Piani settoriali e ai Progetti operativi. Ciò richiederà una seconda verifica con le Istituzioni locali e le parti economico-sociali che dovrebbe concludersi entro dicembre.

Il ritardo dei documenti programmatici è stato ancora una volta ribattuto [illegible] gruppo democristiano che ieri, in una giornata di studio alla Mandria, ha affrontato i temi della crisi. La conclusione è che «l'inadeguata risposta della giunta ai problemi del Piemonte rende urgente la composizione di una nuova maggioranza».

Dice il presidente del gruppo, Ghigo: «Fra l'altro il governo piemontese è venuto meno ad un impegno sull'utilizzo dei fondi Cee per attività sostitutive della siderurgia in crisi. Mercoledì la giunta avrebbe dovuto riferire alla IV Commissione (lavoro) su questo argomento, ma nessuno si è presentato. L'assenza è stata così qualificata: nessun assessore è stato ancora investito del problema. Presenteremo un'interpellanza — conclude — per vederci chiaro».

Specchio del tempi

Il dramma polacco ha bisogno di partecipazione - «Ormai ci vado dentro, lei è dentro di me» (ma la legalizzazione della droga servirebbe?) - La Regione non paga - Ben venga la bellezza - Vergogna a Ospedaletti

Un lettore ci scrive:

«Sono vecchio e diversamente, ma non mi arrendo. In Liguria, devastata dalla speculazione, c'era un paesino che ancora si salvava: Ospedaletti.

«Se non che, da tre anni a questa parte, è letteralmente aggredito dal cemento: si sta distruggendo quel poco che era rimasto del paesaggio e si costruisce in maniera orribile.

«Tutta la Liguria è stata [illegible] scempiata, quello che emerge è solo una piccola cosa. Gli stessi uomini politici di Ospedaletti dicono che quello che sta succedendo è vergognoso e vogliamo altri uomini politici.

«Cosa aspetta la magistratura a Novara una simile vergogna?».

Franco Massino

Un lettore ci scrive:

«Sono [illegible] [illegible] [illegible]

Per problemi di definizione della proprietà

Esclusa un'ostensione della Sindone a Roma

Le autorità italiane hanno deciso di approfondire i problemi relativi al sacro Lino in sede di revisione del Concordato

Non ci sarà una ostensione della Sindone a Roma a chiusura dell'Anno Santo. La reliquia custodita a Torino non sarà mossa dalla cappella del Guarini per qualche tempo, diciamo pure qualche anno, per una serie di problemi connessi alla definizione giuridica della proprietà.

E' noto che l'ex sovrano Umberto II ha donato la Sindone al Pontefice pro-tempore, ma il altrettanto vero che rimuovere la reliquia da dove è depositata, cioè dalla Cappella Juvarriana in Duomo, bene dello Stato, non è semplice.

Bisogna innanzitutto stabilire chi sono i titolari di proprietà diretti o indiretti. Per alcuni giuristi «gli unici titolari di un potere di disposizione della Sindone sono l'arcivescovo di Torino, nella sua veste di autorità ecclesiastica competente territorialmente, poiché il tratto "ex serra" esposta al culto, e lo Stato italiano, poiché tale res presenta le caratteristiche dell'interesse storico che consente il suo inquadramento nel patrimonio indisponibile dello Stato».

Fatta questa premessa, di per sé bastante ad aprire un ampio dibattito tra studiosi del diritto, va aggiunta una recente decisione dell'autorità ecclesiastica che mette fine, per ora, ogni ipotesi di spostamento anche momentaneo della reliquia: l'approfondimento di tutti i problemi riguardanti la Sindone sarà discutere in sede di revisione del Concordato. Ecco perché si pensa a tempi lunghi, ecco perché si presume con una certa sicurezza che il venerato lino non sarà rimosso neppure per un breve periodo dalla sua attuale collocazione.

Fine di una polemica? Certamente la decisione delle autorità ecclesiastiche annulla le polemiche che nei mesi scorsi tendevano a spianare il terreno per una ostensione a Roma. Ora il tempo rende superflue le corali risposte di protesta sottoscritte da migliaia di torinesi, che male accettavano l'ipotesi di un allontanamento seppure momentaneo della reliquia, interpretando simile eventualità come il primo passo verso il definitivo distacco del simbolo «più» torinese.

Il problema Sindone quindi subisce un rinvio per diventare un'appendice del complesso mosaico su cui saranno ridisegnati i rapporti tra Stato e Santa Sede.

Per restare in argomento, una notizia che farà piacere a quanti si interessano di storia sindonica: la direzione della Biblioteca Reale ha allestito una mostra di documenti rari e originali che riguardano appunto la lunga vicenda della reliquia. Sono libri, incunaboli, stampe, disegni che testimoniano come la Sindone abbia ispirato gli artisti nel suo secolare pellegrinaggio dall'Oriente all'Europa, e affascinato generazioni di credenti. La mostra è aperta al pubblico fino a novembre con orario dalle 9 alle 13.

p. p. b.

Barca Bertolla Un nuovo centro

E' stata firmata in questi giorni la modifica della convenzione intercorsa tra il Comune di Torino e la Cta-Tartini, Cooperativa muratori torinesi per la realizzazione di un centro commerciale in via Tartini angolo via Mascagni, in quartiere Barca Bertolla.

«Il centro prevede — spiega il presidente Ferri in un comunicato — l'inserimento di un bar gelateria, una salumeria latteria, una fruttoria, una merceria, una pasticceria, una profumeria bigiotteria pelletteria, un orto-frutta e una superette; il problema degli assegnatari già stato risolto, salvo per la superette». Eventuali operatori commerciali interessati all'iniziativa devono presentare domanda presso la segreteria del Cta, via Masaccio.

Troppe procedure burocratiche frenano il cammino della giustizia

Infine il perito arrivò sul luogo del disastro

In via La Thuile i primi rilievi tecnici sono cominciati ieri, a dieci giorni dallo scoppio - Ma si troverà qualcosa di utile alle indagini?

Concetta Nicolosi e Angelo Otro, coniugi dell'attentato

Lo scoppio che il 10 settembre ha devastato la pelliccieria di via Thuille 23 molte cose sono ancora da chiarire. Il presunto attentatore, Bruno Vittoria, è morto, investito dall'esplosione; la proprietaria del locale, Concetta Nicolosi, e un suo amico, Angelo Otro, sono in carcere per incendio pluriaggravato.

Come è avvenuto lo scoppio? Che sostanza è stata usata? Come è morto il Vittoria? Per una risposta a queste interrogativi il sostituto procuratore Bernardi ha ordinato due perizie. La prima, medico legale, per chiarire la morte del Vittoria, è stata affidata al prof. Salvia Bolliore; la seconda, tecnica, sulle modalità e le cause dell'esplosione, ai professori Spigo e Orsino. Consulente di parte è il prof Ghio.

E ieri per la prima volta, a dodici giorni dal tragico fatto, i periti sono andati in via Thuille per un sopralluogo. Gli edifici devastanti sono ancora lì: macerie nella pelliccieria e sul marciapiede, lesioni in due alloggi sopra il locale, ancora macerie in un laboratorio di riparazioni radio e tivù e su alcune auto parcheggiate. La linea viaria, gli impianti di riscaldamento dello stabile danneggiati.

Ma perché si è atteso tanto tempo per mandare i periti, gli unici in grado di svelare le cause dello scoppio? In via La Thuille si sono ripetuti gli stessi ritardi registrati dopo l'incendio al cinema Statuto e in via Tonello dove la distruzione di un minimarket nel dicembre scorso devastò uno stabile uccidendo 7 inquilini.

Eppure fa sapere che tutto quello che può essere utile ai periti lo si trova nelle prime 24 ore dopo il fatto: nei giorni successivi, qualcosa è solo per fortuna. Un esperto, subito dopo uno scoppio, è in grado di percepire certi odori dai quali può risalire al tipo di sostanza usata dall'attentatore.

Cosa troverà una decina di giorni dopo quando prima di lui sono arrivate centinaia di persone (polizia, vigili, curiosi) e forse volerio hanno distrutto quelle prove che potevano essere tanto utili? Di chi la colpa del ritardo? Certamente non del magistrato: il giudice Bellelli per lo Statuto si è impegnato al massimo per accelerare i tempi, lo stesso è avvenuto in via Tonello e anche per via La Thuille.

Ma il giudice deve purtroppo rispettare certe procedure, imposte dalla legge, che rallentano la sua azione. E così tra il rapporto degli investigatori che non arriva e il benestare di qualche ente che ritarda passano i giorni. E la relazione dei periti arriva quasi sempre fuori tempo.

★ Urlato da un trattore, mentre lavorava alla ditta Laf, di corso Regina Margherita 400, Benito Precivia, 48 anni, via Calabria 44, ha riportato fratture al bacino, alla caviglia destra e ad una spalla. I medici del Maria Vittoria lo hanno ricoverato con prognosi di due mesi.

★ Piovanni Valente, 24 anni, corso Giovanni Lanza 61, mentre in bicicletta svoltava da corso Vittorio in corso Galileli, è stato urtato da un autoarticolato, condotto da Domenico Ferraro, 44 anni, Montanaro, via Trieste 21. Ha riportato fratture alla spina dorsale e al bacino con lesioni interne. I medici delle Molinette lo hanno subito sottoposto ad un intervento chirurgico. Le sue condizioni permangono gravi.

mobili?!

vieni a vedere i prezzi campionario del gruppo fabbricanti mobili.

Sono l'occasione che aspettavi per arredarti la casa.

Migliaia di mobili di ogni genere dalle camere ai salotti, ai soggiorni e le cucine... offerti a prezzo campionario con SCONTI fino al 50%

pagamenti rateali 36 mesi senza anticipo
ritiro mobili usati
consegne ovunque, ITALIA ed estero

i 6 centri vendita sono:

Mobilopoli LA CITTÀ DEL MOBILE MAPPANO (TO) S.S. TORINO LEINÌ

SUPERMEC DEL MOBILE TORINO C.so Potenza 160, Via Lanino 9 RIVOLI S.s. Avigliana Km 21 (COSTA) TROFARELLO S.s. Torino 24 a

CASA DEL MOBILE BORGARO TORINESE S.s. Lanzo 48

Messaggi urgenti

AMICIZIA donna e [illegible] alla poltrona bella [illegible] con esperienza cerca per studio dentistico tel. 582 294 - [illegible]

CONTI(X) Torino centro cercano cameriera pianca cucina pulita guardarobe Orario approssimativo 8-18 Scrivere Pubblicompass 36 - 10100 Torino

Barriera variano i tram

In occasione della «Festa Barriera di Milano», organizzata dalla circoscrizione, domani pomeriggio e domenica sera corso Vercelli rimarrà chiuso al nel tratto compreso tra piazza Crispi e corso Sempione. In conseguenza chiusura del corso la linea 48 subirà le seguenti variazioni: direzione piazza Vercelli angolo corso Sempione per corso Sempione, via Martorelli, corso Giulio Cesare, corso Novara, piazza Crispi; direzione autostrada da piazza Crispi prosegue per corso Novara, corso Giulio Cesare, via Rosai, via Martorelli, corso Vercelli.

Anche le linee 51 e 51/ subiranno variazioni: corso San Martino da corso Giulio Cesare angolo via Rosai prosegue per corso Giulio Cesare, corso Novara, piazza Crispi; direzione periferia con percorso inverso al precedente.

Fabiani Lorna mostra conigli

«Il coniglio e le carni alternative», rassegna di coniglicoltura giunta alla 3ª edizione, prende il via oggi al Palazzo del Lavoro. Organizzata dalla Promark e dall'Associazione regionale degli allevatori, presenterà agli addetti del settore, ma anche al pubblico, i migliori esemplari delle razze cunicole oltre a colombi, pesci d'acqua dolce, selvaggina, api, lumache, lombrichi.

La mostra rimane aperta oggi e domani dalle 9 alle 22, domenica dalle 9 alle 20; il prezzo del biglietto è 2500 lire.

Ore di coda per andare al concerto

La sesta edizione di Settembre Musica si è chiusa con [illegible] - L'assessore: «C'è sempre più gente che ascolta seguendo la partitura» - Si sta preparando la settima edizione

E' finito ieri sera quello che un critico ha recentemente definito «un diluvio»: diluvio di concerti, «pullulare» d'appuntamenti che, dal agosto, si sono rincorsi al ritmo di due al giorno in sei chiese, tre teatri, conservatorio, auditorium e piazze. Chiude Settembre Musica giunto al anno di vita: 56 «spettacoli» realizzati da 1200 artisti per 93 mila 700 persone. Sono cifre di disegno un bilancio dell'iniziativa nata in sordina, «piano, adagio» (tanto per mutuare il linguaggio musicale) e sviluppatasi in un «crescendo» di adesioni e di consensi.

Balmas, «inventore» della manifestazione, «Settembre Musica è qualcosa di più d'una serie di concerti: è festa. Ma, soprattutto, è tappa d'avvicinamento ad una cultura musicale: passo per arrivare a considerare la musica come parte della propria giornata magari tramite la decisione di studiare uno strumento o, più semplicemente, di dedicare un po' di tempo a leggere, se non la musica, almeno di musica».

Ma, seppur non venisse a concerti per esclusivi ai lavori, la manifestazione è, secondo l'assessore, non solo momento di divulgazione: «C'è sempre più gente che arriva la partitura mano. E basta dare un occhio ai discorsi degli spettatori per comprendere che, oltre la voglia di conoscere, in platea c'è anche una propria conoscenza».

Il sentimento prevalente, a quanto hanno registrato gli organizzatori, è quello di chi, più che per aver assistito ad una prevista esecuzione, è semplicemente d'una provato un'emozione. «Ecco perché l'appiano a Settembre Musica esclusivamente di studiosi, ma momento che esprime una gratificazione più ampia».

La caratteristica peculiare di questa edizione sembra l'omogeneità: non qualche compresso grande spicco di un panorama di levatura modesta, ma d'appuntamenti di notevole valore artistico. «Un a livello nazionale internazionale della manifestazione nato anche e soprattutto dal riconoscimento degli artisti d'ogni Paese che annualmente si ritrovano a Torino e, rientrati nelle città d'origine, diffondono il significato e il peso Settembre Musica».

L'iniziativa si è appena conclusa e si sta ormai lavorando a quella del prossimo anno. Nella bozza di programma all'assessorato cultura alcune già piene: soddisfatti se riesce a mantenere, anche la settima edizione, il livello qualitativo e l'adesione del pubblico che hanno caratterizzato la resta». E a proposito questa adesione. Ci sono alcuni episodi che quasi aneddoti. Una domenica d'agosto con sole splendente e un concerto musica gregoriana in una chiesa: «Ci attendevamo un semi-deserto visto il clima e la difficoltà della proposta musicale. Abbiamo dovuto rimandare a casa la gente perché c'era più un posto libero». L'ultimo esempio è di ieri: la all'Auditorium per acquistare un biglietto ed assistere al concerto dell'Orchestre de Paris di Daniel Barenboim è incominciata alle 18,30. I botteghini aprivano alle 20, l'esecuzione alle 21.

re. ri.

Una dipendente dell'Argus sospesa dal lavoro a luglio (ed ora licenziata)

«Aveva nella scrivania dell'ufficio un feticcio per procurare disgrazie»

Il pupazzo con le iniziali del direttore e uno spillone nel fianco - Malocchio? «Mai fatto la strega» replica lei - L'azienda: «Rapporto finito, per anzianità» - La vicenda in pretura

Il direttore Leopoldo Uccellini e la dipendente licenziata

Verranno dibattuti in penale e dalla magistratura del lavoro gli aspetti giuridici della vicenda di malocchio e stregoneria che ha come protagonisti un datore di lavoro, il dottor Leopoldo Uccellini, piazza Solferino 5, direttore generale dell'istituto privato di vigilanza Argus, e una dipendente, Delfina Pavesio, 55 anni, corso Agnelli 81.

nel luglio scorso di aver «confezionato e custodito nella scrivania del suo ufficio un feticcio per recare disgrazie e morte (a prescindere dalla credibilità del fatto)». Delfina Pavesio si difende: «Mai fatto la strega. Semmai piuttosto che io l'hobby della magia, la passione leggere gli oroscopi. Altri il giardinaggio. Che differenza c'è? Propria non capisco».

Delfina Pavesio lascia intuire che questo suo interesse per materie sconosciute ai più è stato e in vario modo nell'ambiente di lavoro, degenerato da invidie e ingigantito fino a creare un'immeritata fama di stregoneria. E il bambolotto con le sembianze del datore di lavoro? «Un innocente giocattolo, un compagno io stesso ho consegnato all'azienda quando mi è stato chiesto».

La direzione non è dello stesso parere: «Nel fatto specifico — afferma — viene un atto di estrema ostilità, grave ingiuria nonché illecita minaccia nei confronti del lavoro e, di seguenza, mostra di licenziamento per giusta causa». «In realtà — spiega il dottor Uccellini — ci siamo limitati a invitare a contestazione per mancanza disciplinare e a sospendere l'impiegata quando lo stesso ha potuto trovare conferma alle voci che circolavano negli uffici. D'altra parte, le molte testimonianze del personale non lasciavano adito a dubbi: c'era pupazzo, con le mie iniziali, e, quel che è peggio, con uno spillone infilato nel fianco. Qui non si tratta di credere alla validità di antichi rituali di stregoneria, bensì di pretendere che ognuno, sul posto lavoro, svolga le proprie mansioni con competenza e responsabilità».

La vicenda complica perché, invece sostenere la propria tesi direttamente all'Argus, Delfina Pavesio sporge querela per diffamazione alla pretura penale. Nel frattempo presenta domanda per rimanere in servizio, che dovrebbe invece terminare ai primi di quando cioè la donna compirà i 55 anni.

In risposta dell'azienda è stata 14 settembre. Non coglie la richiesta, presentata non termini di legge, e annulla il preavviso di fine rapporto come previsto dal contratto. «Sia chiaro — precisa il direttore — che la ritirata disciplinare e la procedura per il licenziamento sono due fatti nettamente distinti, accaduti soltanto per caso nello stesso periodo».

«Nuove»: sciopero

I detenuti delle Nuove continuano lo sciopero della fame (seppure forma attenuata, col rifiuto cibi solidi) iniziato domeniche fa. La manifestazione ha carattere pacifico, nei sei bracci, e in quello femminile non si sono verificati incidenti o violenza.

Motivo della protesta che ha coinvolto quasi tutte le prigioni italiane: richiamare l'attenzione governo sulle condizioni dei reclusi e ottenere speciali e la riduzione dei termini di carcerazione preventiva.

I prigionieri chiedono anche che siano ampliate le norme per la concessione della semilibertà e della libertà provvisoria. Da alcuni giorni allo sciopero hanno aderito anche i terroristi di Prima linea rinchiusi nel carcere delle Valiette per il processo che si sta celebrando nel bunker adiacente alla prigione.

«Troppo lenti i lavori del Fréjus»

Polemica interrogazione pci al ministro Nicolazzi

«Perché gli stanziamenti previsti per legge non sono ancora passati dallo Stato all'Anas per la costruzione della superstrada collegamento fra il traforo del Fréjus e la tangenziale di Torino?».

La e altri in un'interrogazione al ministro dei Lavori pubblici, Nicolazzi, dai senatori comunisti Renzo Ciampoli e Lucio Libertini. I due parlamentari lamentano il rallentamento dei lavori sull'importante arteria di traffico internazionale e lombardo: «Perché lo Stato non ha erogato alla Sitaf (società di gestione del Fréjus) i 45 miliardi di lire [illegible]».

Come pensa intervenire il governo per l'adeguamento della rete stradale nella bassa Valle di Susa, per esempio per la circonvallazione di Avigliana, dove esiste già un progetto approvato sia dal Comune della cittadina, sia [illegible] pianto?

Ciampoli e Libertini concludono con una punta polemica: «Quali sono i tempi reali dell'ultimazione dell'autoporto di Susa, oggetto di una posa inaugurazione, cui partecipò Nicolazzi, nel corso della recente visitatoriale, che il ministro delle Finanze, ed l'amministrazione delle Dogane fossero mai stati informati del completamento dell'opera?».

Oggi su STAMPA SERA

7 giorni

Supplemento del venerdì

Tv

Tutti i programmi in 12 pagine

Spettacoli, inchieste, varietà

ORION

CONCESSIONARIO UFFICIALE

STUDIO APERTO

FM 88.200 MHZ

brindisi e regalo per la grande festa alla CD Auto

Ford

sabato 24 settembre

FIESTA '84

CITTA' DI TORINO
ASSESSORATO PER IL LAVORO - FORMAZIONE PROFESSIONALE COOPERAZIONE - EDUCAZIONE PERMANENTE
ISTITUTO PER L'INFORMATICA E L'ELETTRONICA «P. Ostorero» FORMAZIONE E RICERCA

[illegible]

CITTA' DI TORINO
Circoscrizione Centro Assessorato alla Gioventù

MA!...BO!?!

Concerto di musica giovane gruppi di base

SABATO 24 DOMENICA settembre ore 15-18
Arbarello

Lista di nozze.

Pavillon Christofle
Via Maria Vittoria, 2
Piazza S. Carlo
tel. 011/53.57.73
TORINO

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

GARETTI 3787 vende fuori Borgo Largo Po Cedema angolo p. Vittorio libero settembre 2 camere cucina Lagno camera.

GARETTI 3787 vende libero Lodovico via Cognetti camere cucina ripostiglio cantina L. 42 milioni OKKUPATO.

Via Val San Martino via Lavagna vende libero don due appartamenti di due camere ripostiglio cucinino bagno cantina due Una duplex Galleria vendo 5787

LIBERO libero via Palazzina ristrutturato 2 camere cucina bagno terrazzo 70 mq cantina vista alpi Vendo 557 0103

LIBERO bella corso S. San Maurizio Tel vende vendo alla intervista composta due alloggi più mansarda su tre livelli separati entro cortile recentissimo panoramica Telefonare 858 426

LIBERO corso Belgioioso 58 in signorile palazzo sul '72 sontuosi ultimi alloggi di 2 stanze livello cantina bagni ristrutturati a lusso vendita rateale. Visite 10-19 lunedì.

LIBERO via Mercadante Balbo 3° 2 piano 1 camera cucina terrazzo bagno grande affare vendo Lui Casa Tel 544 107.

LIBERO 1 2 3 camere cucina servizi casa abitazione vicinanze corso Lecce libero subito Tel 634 078.

LIBERO attico Borgo Vanchiglia 1 camera cucina bagno terrazzo cantina L. 21 milioni Tel 634 078.

LIBERO angolo via Saluzzo splendente corso Lodi Cesare Balbo camere cucina ripostiglio 55 piano ascensore Tel 531 883.

LIBERO Rivoli di Milano 2 camere ripostiglio cucinino ingresso Lagna vicinanze agenzia vendo Tel 645 250.

LIBERO camere cucina servizi piano 4 metro corso Belgioioso vendo L. 30 milioni Tel 357 6374

LIBERO Orbassano vendesi alloggio camere cucina ristrutt. L. 30 milioni no mutuo Tel 905 879

LIBERO piazza Modena 2 camere cucina servizi ingresso 2 balconi 3° piano L. 68 milioni Gennaio 567 0103.

LIBERO ristrutturato vendesi ottimo metà dimensioni cucina bagno L. 24 milioni zona commerciale Telefonare 857 131

LIBERO via Bertola 2 camere cucina servizi terzo piano Belgioioso vendo L. 30 milioni Tel 838 078

LIBERO 4 a Moncalieri 2 camere bagno cucinino servizi cantina L. 30 milioni Grattacielo tel 599 884

MADONNA di Campagna vicino ospedale due camere cucina bagno cantina ristrutturato G.R.I. L. trattabili tel 320 834

MAGRI vendo libero via Pianezza 81 Ad 4 alloggio 5° piano salone 4 stanze cucina doppi servizi L. 240 milioni Tel 510 564

NEW alloggio presso Ospedale Maria vasta signorile 1° piano ottimo studio medici Tel (vicino 481 741

MONCALIERI precedente lusso ascensore ristrutturato salone 2 camere cucina bagno cantina box posto auto pertinenza G.R.I. L. trattative 320 834 - 329 0421

MONCALIERI via Vivaldi libero appartamento ottimo con soggiorno cucina 2 camere bagno ristrutturato mutuo Galleria 5787

NONE vendo 3 camere ingresso cucinino bagno box auto prezzo interessante G.R.I. L'immobiliare 320 524 329 0421

ORBASSANO (adiacente via Roma) vendo libero più 2 camere libero cucinino bagno G.R.I. L'immobiliare 329 0421

PERRUTTAMO vicini 1-2-3 camere libero subito recente con ascensori più grandi e più piccoli Casamercato 600 3805

PIAZZA Castello libero 2 camere soggiorno cucinino L. 27 milioni trattabili L. 9 milioni Galleria 5787 0103

PRO Torinese vendesi villa unifamiliare signorile 3 letto salone cucina 4 posti terrazzata giardino mansarda 2 camere cantine Tel. 541 878

PROBASCO vendo alloggio ristrutturato signorile condominio composto di salone 3 camere cucina, doppi servizi, ripostiglio e box auto. Prezzo interessante. Telefonare 308 3800 ore ufficio

PROBASCO via D'Azeglio libero recente piano alto ingresso 2 camere cucina bagno grandi finestre panoramiche. Galleria 5787

POZZO STRADA via Asiago recente ristrutturato cucinino bagno ottimo stabile ristrutturato termo-autonome Tel 855.305.

PRAM 324 333 libero S. Pietro ampio ingresso 2 camere cucina servizi L. 68 milioni Galleria

PRAM 324 353 libero corso Regina Margherita ingresso 2 camere cucina servizi L. 64 milioni

PRAM 324 357 via Bertola in casa signorile 5.0 completamente ristrutturato soffitti 4 vani cucina servizi 100 mq

PRAM 384 018 corso Regina Margherita luminoso ingresso 4 camere cucina servizi cantina L. 58 milioni

PRAM 384 018 libero via Torricelli stabile ristrutturato camere bagno cucinino servizi ampia terrazza

PRAM 384 018 libero corso U. Giordano ingresso 2 camere soggiorno 2 camere cucina servizi L. 110 milioni

PRAM 384 018 S. Rita ristrutturatissimo alloggio di signorile 1-2-3 camere cucina servizi cantina grezzi a partire da L. 70 milioni multi soluzioni

PRAM 384 018 via XX Settembre alloggi libero di 150 e di 300 mq in casa signorile ampia facilitazioni di pagamento e permute

PRAM 534 033 libero via Cumiana ottimo soggiorno 2 camere cucina servizi libero subito L. 45 milioni

PRAM 534 033 libero Torricelli piano alto ingresso camere bagno cucinino servizi cantina L. 45 milioni

PRECOLLINA Moncalieri in palazzina ristrutt. 3 camere cucina 2 servizi box giardino condominiale Tel 533 713.

PRECOLLINA villa 4 spaziosissime camere 2 alloggi cucine 2 camere cucina servizi giardino ombroso basso fabbricato cinta mq 600 (trattative 5° 01°) Esaminabile

PRECOLLINA

2 camere e cucina camere e cucina stile rustico vendesi da ristrutturare L. 35-25 milioni Pennaggia tel 650 673

PRIVATO vende 2 alloggi abitabili in immediato via Bonaparte 4 ristrutturati L. 240 milioni una parte Tel ore pasti 358 1743

PRIVATO vendesi libero via S. Chiara 84 alloggio mq 220 ristrutturato 1° piano vero stile Tel 756 059 - 318 008

S. GIORGIO Canavese residenza S. Giorgio alloggi da 5 camere bagni L. 40-60 milioni box mutui Tel 0124 791 88

S. MAURO (adiacenze) vendesi alloggio 3 camere libero cucinino L. 30 milioni garage 30 milioni disponibili Tel 980 3828

S. MAURO vendesi alloggi libero nuova costruzione 4 camere cucina 2 bagni box 10 stanze palmina Tel 510 831

S. RITA vicini 2 camere libero cucinino servizi piano rialzato uso abitazione o ufficio Affare Tel(vicino 364 481

S. RITA Verolengo vendo splendido nuovo appartamento 3 camere cucinino balconi servizi box Tel 980 3828

SUSA corso Cosso 513 2 camere cucina bagno, riscaldamento da pagamento. Permuta in loco Uno 647 306

TAIT A vendo corso Re Umberto (Grosseto) vicino autov. 5 camere cucina ingresso doppia anche azienda per uso ufficio e L. 95 milioni Tel 508 681

TAIT A vendo zona via Torquato 2 camere cucina ingresso cantina bagno 2 anni L. 58 milioni 508 681

TAIT Di fronte corso Peschiera 2 camere cucina ingresso servizi 2 anni L. 75 milioni 300 mila anticipo Tel 508 681

TAIT Quartiere angolo via Fabro (via Artisti) 3 camere cucina ingresso servizi 2 anni L. 57 milioni Tel 508 681

TAIT Di fronte zona corso Duca (via Asiago) camere soggiorno cucina bagno L. 32 milioni 500 mila Tel 508 681

TAIT 2 vicini zona Valentino ingresso salone 3 camere cucina bagnetto balconi L. 210 milioni Tel 508 681

TRANA in palazzina signorile vendo alloggio nuovo mq 120 box tel 2 anni. Prezzo affare Telefonare 364 481.

UTIP 547 829 libero redento IL Rita via Thaon box cucina soffitti L. 16 milioni no mutuo a disagio.

UTIP 547 829 libero Settore libero via Monte Cimone camere cucina bagno box L. 34 milioni no mutuo a disagio.

UTIP 547 829 libero B. Rita via Bertola camere bagno cucina soffitti L. 16 milioni no mutuo a disagio.

UTIP 547 829 vendo [redacted] in costruzione termo-autonomo [redacted] due alloggi nuovissimi con ottime finiture materiali Prezzi da L. 42 milioni mutuo 8 anni 18% possibilità permuta Permaggia in loco

UTIP 547 829 vendo libero semi-signorile Borgo Vittoria via Guido Reni camere cucina bagno L. 32 milioni box mutuo.

UTIP 547 829 via Chivasso in stabile ristrutturato 3 camere cucina bagno box cantina L. 32 milioni no mutuo a disagio.

VALGIOIE (Cuneo) villa libera nuova ben esposta mq 200 3 camere doppi 2 bagni garage giardino. Cebasa 011 67627.

VENDO corso Duca Cesare libero in ristrutturato 3 camere cucina servizi posizione panoramica Tel 884 183.

VIA Borgo vende libero appartamento signorile bagno terrazzo vera occasione Tel 340 329

VILLA CHIERESE

ottimi box tutta giornata custodita finissimi 4 vani [redacted] climatizzato. Tel [redacted]

VILLA libera parete finestre cabina 3 camere 2 posti garage cortile comodissimo vendo Tel 482 202

QUESTA SERA E DOMANI SERA ALLE 20.30

RETEQUATTRO KOLOSSAL

UNA DONNA DI NOME GOLDA

giovinezza, affetti, la carriera di Golda Meir ma, straordinaria interpretazione di Ingrid Bergman. La vita leggendaria della donna che ha fondato lo stato d'Israele rivive l'affascinante personalità un'indimenticabile attrice.

Il programma è offerto da

Maggi • VECCHIA ROMAGNA etichetta nera

NATURALMENTE SUL RETEQUATTRO

20 Domande affitto

A. ATTENZIONE varie visite quasi immobiliare Lingotto 1-2-3 camere 2-3-4 vani o metà in Torino e cintura Tel 683 808

A fortunato uso in Torino alloggio arredato per uso 2° caso contratto privato. Tel 776 816.

BERGOGNANI appartamento a fronte uso professionale preferibile a coppia con la casa. Tel 845.870.

DUE persone distinte cercasi in affitto alloggio arredato possesso servizi zona Crocetta Tel 541 878

SOCIETA' ricerca per propria rappresentanza [redacted] Corso Re Umberto 12 [redacted]

UNGE a corso Siracusa Chivasso piano rialzato mq 180 con ufficio zona Piazza Repubblica tel 818.748 ore 9-12

21 Offerte affitto

A. APPITTASI appartamento signorile ben arredato in casa ristrutturata 3 vani cucina servizi. Tel 921 814

A. PRALORME stabile corso Vercelli ceduti uffici arredati 3 camere cucina servizi L. 350 mila. Tel 901 240.

A. PRALORME stabile piazza Statuto ristrutturato due locali 2 vani e servizi L. 270 mila mensili. Tel 901 240.

A. SEMIRURALI 332 470 affitto corso Peschiera villetta indipendente di 3 vani e servizi L. 300 mila mensili.

A. SEMIRURALI 332 673 affitto grande casa zona Settimo/Brandizzo nuova bifamiliare non arredata con box.

A. ZONA corso Brescia ufficio arredato piano rialzato mq 250 doppio ingresso più seminterrato Tel 655 871

A. ZONA Crocetta nuova costruzione 3 camere 100 mila. Presentare domanda via Montevecchio 13 Torino (Sostenuto)

ABBIATE arredata terza uso ufficio monolocale cucinetta servizi Tel 946 0133

ABICASE affitta centrale tre corso zona Politecnico mq 70, arredato 3 vetrine L. 300 mila mensili Tel 510 693

ABICASE affitta a società per propri funzionari grande foresteria, alloggio nuovo arredato. Tel 510 693

ADIACENTE Corso Regina affittasi piccolo locale 2 camere salone Ristrutturato Telefonare 548 434

[redacted] affitta alloggi arredatissimi camere servizi e 2 camere grande cucina [redacted] Telefonare 516.802

AFFITTASI monolocale arredato vicino casa in Torino ad uso transitorio o persona referenziata Tel 606 268.

AFFITTASI appartamento ammobiliato nuovo e arredato a persone referenziate. Tel [redacted]

AFFITTASI camere libere doppi [redacted] elegantemente arredati, a referenziati referenziatissimi Tel 707 7737.

AFFITTASI locali uso ufficio corso Vinzaglio 72. Tel 546 802 ore ufficio

AFFITTASI piazza Solferino in palazzo signorile con portineria a ragazzo accettabile 120 mq uso ufficio possibilità [redacted] 545 227.

[redacted] a metà/alloggio arredato vicino centro a referenziati [redacted] Ariosto/Galileo Ferraris. Affittasi/cedesi angolo via Bonelli arredato a non 1° piano 5 vani e servizi, portineria, completamente 1-2 box Tel 0175 43 741 ore ufficio

AFFITTASI ufficio via Nizza corso Regio Parco Telefonare dopo 20.3.1983

AFFITTASI zona S. Rita alloggio arredato, 3 camere cucina bagno L. 300 mila mensili salvo vendita, massima serietà Tel 741 2660

AFFITTASI 2 locali uso ufficio piano 8-9 via Bonelli corso Belgioioso (Viale della Francesca) L. 300 mila al mese. Tel 546 148.

AFFITTO a giovanissimi sposi 2 camere luminose servizi in via S. Chiara piano rialzato. L. 140 mila mensili. Telefonare 882 615 Mobilificio.

AFFITTO monocamera servizi arredata in signorile residenziale zona Valentino. Telefonare 882.306

ALBERGO residenza Torino 1 via Pietro 62 affitta intera proprietà arredata Telefonare 14 Feb/Rupeno Tel 346 6133

ALLOGGI ammobiliati classe casa 2-3 camere servizi garage Monginevro 3° piazzetta affitta a serio professionista Tel 535 071

CAMERONE arredato 2 letti uso cucina WC Tutti liberi Porta Palazzo 100 mila solo persone di pace e serie. Tel 304 497

CENTRALE affittasi alloggio arredato, tre camere, cucina, bagno. Tel 515 745 ore ufficio 545 588

CENTRALISSIMO ufficio 4/5 vani parte [redacted] signorile. Tel 915 745 ore 9-12

CENTRO affitasi signorile libero 3 camere ad ingegnere corso Re Umberto 68 quarto piano Casa Cost 505 515

DI GIULIO [redacted] affitta in residenza zona Madonna Campagna monolocale con cucinetta bagno. Tel 387.183 887 836.

EGIZI cercano affittasi Crocetta arredato soggiorno 2 camere grande cucinino servizi Tel Gai 837 802.

EMANUELE arredato con servizi affittasi uso abitativo no cucina zona Nizza Lingotto cedesi casa Tel 514 006.

FRITTO 447.1566 affitta alloggio vuoto 4 stanze cucina bagno cucinino servizi a coniugi con L. 250 mila

FRED-A-TEMPO corso Vittorio (Monumento) cedesi alloggio, soggiorno, camera, cucina, servizi, arredato L. 700 mila mensili. Bonelli Piemontese n. 8044 - 10100 Torino.

FRIZZI corso Belgio arredato camere cucina bagno a non residenti Torino L. 180 mila mensili Tel 329 0332

GIROLDO MINGHELI 531 926 affittasi negozio ristrutturato angolo via Montebello 2 vetrine cucinino servizi box casa base.

STUDIO IMMOBILIARE centrale mondo affitta camere uso ufficio con segretaria e telefonista o altro Tel. 885 439

UFFICI arredati centrali, segretariato, ricapito telefonico, telex, sale riunioni tra Piazza Cln, telefono 533 829

[redacted] **UFFICI** arredati centrali con parcheggio interno, recentissimi, signorili, telex, sale riunioni, videotermi, showroom, magazzino 1.0.8., via Egeo 16. Tel 011 56 2 11

UFFICI open. Vittorio (Viale Vallombrosa), 1° piano moderno palazzo signorile, grandi vetrate, 5 locali, doppi servizi, aria condizionata, affittasi per 1 milione 200 mila mensili Tel 55 30 73.

UFFICIO a 180 mila 2 vani servizi giardino recente via Filipuzzi solo uso ufficio medico ufficio/casa telefono 833 434

UFFICIO o studio corso Belgioioso recente ottimo ingresso 4 vani 120 mq, cedo signorile 1° piano affittasi Tel 0141 846 150.

UFFICIO zona Crocetta 4 vani doppi servizi nuovo affitto L. 600 mila mensili Tel 329 0332

25 Artigiani, ecc.

DITTA esegue riparazioni elettriche elettromeccaniche e termiche. Tel. 011 801 3454

IMPRESA artigiana affitta capannone superficie lorda 400 in Settimo Torinese. Telefonare 0141 466 183/77 ore pasti

33 Matrimoniali

ARTIGIANO 37enne conoscerebbe scopo matrimonio ragazza semplice volentieri anche vita di campagna. Scrivere Punto Impresa 6626 - 10100 Torino

PIEMONTESE libero solo, pensionato 180 alto con giardino cerca fanciulla a compagna cerca donna giovane, paziente, dolcissima, desiderosa sposarsi se vera prole, di bella presenza, allegra e semplice Scrivere Pol. N. 10801/66 Ferma posta Alba Torino.

TRENTACINQUENNE libero discreta agiatezza bella donna semplice. Scrivere Pol.Alessandria 8031 — 10100 Torino

37 Campeggio e sport

HOLIDAY residence autogrill Torino Fiori Trofarello 100 camere appartamenti piscine ristorante aperto 160-181 da L. 14 milioni. Telefonare 011 975 842

OCCASIONE Adams Sport vende in vendita una stock di camper VB Peugeot anno 1981-82 attrezzatissimi, in partita di 10 pezzi a prezzo di realizzo. Rivolgersi via P. Cossa 45, tel 472 707.

38 Animali e veterinaria

ALLEVAMENTO pastore Pastori tedeschi e Boxer accessibile a chiesa permanente. Tel 011/7901 0836

43 Filatelia, collezioni

ACQUISTO lotti piccole collezioni di monete medaglie ed argenti massima valutazione immediato contante. Rapidi sopralluoghi. Tel 546 365

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A A A A A LINE 29 milioni 500 mila Carmagnola 010 3805 vendo nell'Albergo rifugio indipendente con terreno servito da acqua elettrica fognatura. Semestri

A A A A A LINE 35 milioni 700 mila Castelnuovo 010 3805 vendo casetta stagione indipendente con giardino condizioni ragioni. Pagamento pluriennale

A A A A IMPRESA vende o permuta villa di cinque abitazioni indipendenti complete a Villanova d'Asti con alloggio in Torino o di pari e corrispettivo terreno con o senza edificabilità pagamento dilazionato. Tel 546 0965 pranzo 011

A CASORZO adiacenze 40 km Torino 5 camere portico cortile terreno mq 30 000 bella posizione collinare luce acqua buona strada asfaltata ristrutturabile 2 alloggi abitabili immediatamente Tel 0141 643 42

A. L. A IMMOBILIARE

Il Punto Immobiliare Sas vende rustico indipendente con giardino a 15 km da Torino, panoramico (strada bene) interessante Tel 638 235 - 638 303

A. L. A IMMOBILIARE

Il Punto Immobiliare Sas vende rustico indipendente con giardino a 15 km da Torino, panoramico (strada bene) interessante Tel 638 235 - 638 303

A. SABATELLI IMMOBILI 011 850 358 8 Carmagnola Asti villetta nuova ottime cucine 2 camere bagno grandi giardini prezzo interessante 3800 L. 85 milioni.

A VIGONE (vicinanze) 23 km Torino vendo casa indipendente 4 vani acqua luce terreno e cortile L. 20 milioni 900 mila Tel 0175 976 948.

A L. 4 milioni 500 mila vendo in Leinì/Caselle casa indipendente 2 camere cucina servizi box Tel 647 343.

A Lanzo Centro bella soleggiata bifamiliare indipendente ristrutturata interni ottimi rifiniture signorili giardino privato. Telefonare 0186 969 178.

AD Alpignano 19 km dal mare proprietà vende direttamente alloggi in costruzione e con vista mare di 3 camere più servizi giardino privato posto panoramico da L. 40 milioni più mutuo agevolato. Tel 0162 640 205 - 85 978

ADLIANO d'Asti villa 2 piani mansarda tutta di 14 locali oltre 150 mq per piano terreno completamente curata 900 mq L. 104 milioni (con mobili vendo Tel 0141 55 815.

AIA di Stura affitto luminoso appartamento mobiliato (cucinare camere cucina bagno) giardino e patio. Tel 880 600

ALASSIO grande vende stupendo rustico da ristrutturare 4 ettari acqua servizi Tel 0131 67 00

ALBENGA 3 km mare vendo bilocale con servizi giardino indipendente L. 30 milioni più mutuo Tel 0182 540 047

ALBENGA a 5 km mare centralissima vendesi 2 camere cucina servizi orto balconi, 2400 mq terreno L. 50 milioni più mutuo quindicennale Tel 0182 540 047

ALBISOLA Superiore Cantalupo vendesi villetta 3 camere cucina bagno cantina box 30 mq giardino privato panoramica. Tel 0182 500 mila vendo Tel 0141 656 85

ARMAIRANO vendo recentissimo villetta indipendente abitabile terreno 4000 mq, prezzo interessante Tel 349 0844.

BENEVELLO (Cn) vendesi villa nuova costruzione. Disponibile maggio. Telefonare 011 309 5975

BRIENZA (Potenza) vendo palazzo antico mq 1000 ben conservato ottimo per albergo o pensione. Telefonare 0971 56 128

CARMAGNOLA via Valgioia vendesi alloggio libero subito 2 camere cucina bagno cantina box Tel 0119 720 (ore pasti)

CARMAGNOLA via Bergoglio vendesi villetta indipendente abitabile terreno 4000 mq, prezzo interessante Tel 349 0844.

CASTELNUOVO Don Bosco vendesi villetta 3 camere cucina bagno cantina box 300 mq terreno 1200 mq Telefonare ore pasti 011 987 2570

CASTELNUOVO Don Bosco vendesi villetta 3 camere cucina bagno cantina box 300 mq terreno 1200 mq Telefonare ore pasti 011 987 2570

CAVALLERMAGGIORE (Cuneo)

IL PREMIO ITALIA NELLO SPLENDIDO SCENARIO DI CAPRI - [illegible] L'ATTESO FILM TV

Conrad e Milva dentro la Certosa

Ha aperto la rassegna «Il corsaro» di Giraldi con Leroy - Le canzoni di Weimar in cabaret e persecuzioni naziste

DAL NOSTRO INVIATO

CAPRI — Un grande schermo in quella che era la chiesa (le alle pareti giganteggiano quadri di soggetto religioso, e una parte [illegible] platea è ornata dai banchi dove un giorno i fedeli si inginocchiavano), molti televisori piazzati nel chiostro dove scrivevano [illegible] i monaci in [illegible] e appena bisbigliando; altri televisori [illegible] installati in [illegible] stanze affrescate di bianco, già celle di raccoglimento e meditazione: [illegible] è sede della trentacinquesima edizione del Premio Italia.

Si tratta di uno degli edifici più celebri di Capri, la Certosa di [illegible] Giacomo, costruita nel 1380, fiorente per due secoli, devastata dai pirati Barbarossa nel corso [illegible] '500, inesorabilmente decaduta sino a qualche anno fa quando la Regione campana ne [illegible] decise il restauro: un complesso [illegible] di [illegible] elementi classici, arcaico-locali, barocchi e orientali, e che si affaccia, attraverso un parco, sul mare con una vista che spazia vertiginosamente [illegible] giorni a Marina Piccola.

Al Premio Italia è toccato il compito di inaugurare questa rinata Certosa che diventerà il centro delle attività culturali di Capri. E il via, secondo la tradizione, è stato dato dalla Rai [illegible] sue serate aperte al pubblico.

Primo ad [illegible] sullo schermo, è stato il film per la tv *Il* [illegible] che [illegible] Olivetti ha tratto da un [illegible] di Conrad, e che [illegible]6 sulla Rete 1 in tre puntate per la durata complessiva di tre ore.

Qui a Capri, [illegible] decisione non felice, [illegible] è stata presentata una versione ridotta, ossia [illegible] di circa sessanta minuti. Si è intuito che Giraldi ha cercato di rendere tutti i piani della tipica storia [illegible] ambientata ai tempi napoleonici, il versante avventuroso, quello simbolico, e, dominante, quello misterioso dei sentimenti ambigui e di segno devastante ed esistenziale; si sono visti impegnati in fondo, in un [illegible] che oscilla fra l'analisi psicologica e il colore di un qualsiasi feuilleton, attori come Philippe Leroy, [illegible] Morante, Ingrid Thulin; ma francamente gli [illegible] dovuti ai tagli [illegible] troppi, e mi pare [illegible] sensato e corretto rimandare ogni giudizio a quando *Il Corsaro* si rimanderà per intero.

Anche [illegible] seconda sera è stata dedicata a Giraldi, che si trova a Capri per girare un altro film Rai, [illegible] *figlio non so leggere* dal [illegible] libro di Ugo Pirro, interpreti Omero Antonutti. Nella seconda [illegible] è cambiato regista, [illegible] mancato al cabaret con lo stile *Ho ancora una valigia* a Berlino antologia di canzoni [illegible] Weimar, protagonista Milva.

E un [illegible] della Terza rete in cui il regista, pur concedendo alla cantante, [illegible] morbida e ora imperiosa, il necessario spazio, ha superato i confini dello special e dell'esibizione divistica rievocando, [illegible] interventi in studio, brani di film e documentari d'epoca, il drammatico ambiente in cui le canzoni erano nate, il dopoguerra berlinese, lo sfascio, l'anelito alla libertà, la rivoluzione mancata, il fervore culturale e il senso della catastrofe imminente (dallo sfondo l'allucinante ciuffo di Hitler avanza in primissimo piano).

Intanto [illegible] a tappeti serrati [illegible] opere internazionali in concorso, e la Germania di Hitler è ricomparsa subito nello sceneggiato *I fratelli Oppermann* di Egon Monk, episodio crudele e [illegible] di avidità umana che sfrutta la persecuzione degli ebrei: [illegible] produzione della Germania Federale con cui ancora una volta i tedeschi sembrano [illegible] fare [illegible] in un fosco passato per escorcizzarlo come fatto [illegible] e demonizzato.

Ugo Buzzolan

Philippe Leroy e Günter Maloracher in una scena del «Corsaro» di Giraldi, tratto da Conrad

Ingrid divina è l'ardua Golda

Quando alla fine dell'80 era circolata la voce che Ingrid Bergman avrebbe impersonato Golda Meir in un film americano per la tv, all'incredulità [illegible] era seguita una perplessità robusta.

[illegible] si capiva come la Bergman, *attrice che da [illegible] aveva conosciuto tratti [illegible] e taglio morbosa e tipica ritrosa vergine nordica, potesse dar vita alla [illegible] israeliana che [illegible] una donna bassa, tarchiata, [illegible] le gambe [illegible] scure di carnagione, dal gran naso volitivo.*

In questo campo, si sa, [illegible] e le non temevano ostacoli: sorrì dire che seconda la loro filosofia — e i fatti sono lì, inoppugnabili, a testimoniare — «chiunque può essere fatto rivivere, e da chiunque».

In realtà il film Una donna di nome Golda, *che vedremo diviso in due puntate su Rete 4, già presentato in Italia nel giugno scorso [illegible] Telecontrollo di Chiaraviglio, vive [illegible] sulla Bergman e in funzione della Bergman, come prevedibile.*

Caso si poteva del resto pretendere dal regista Alan Gibson le cui uniche credenziali sono un paio [illegible] antiquati film horror con Dracula e soci? Gibson si è messo scrupolosamente, con abilità tecnica ma guardandosi bene dall'alzare il benché minimo colpo d'ala, al servizio di una sceneggiatura che [illegible] Golda Meir ha costruito un ritratto umano ed «eroico» (forse più «eroico») negli schemi collaudati della tradizione hollywoodiana in fatto di biografie celebrative.

Si inizia con Golda bambina nella Russia natia e poi [illegible] si segue negli Stati Uniti dove emigra e infine sposa (impersonata con vivacità e grinta dalla giovane Judy Davis) in un kibbutz nella Palestina alle prese [illegible] un massacrante lavoro e un ambiente ostile che fortificano lei e sgretolano il marito da cui via via si staccherà. Eccola battersi intrepida per la sua terra e mendicare per [illegible] creazione dello Stato di Israele; va negli Stati Uniti, chiede e ottiene aiuti; sale le più alte cariche, sempre dispiegando indomita energia; scopre [illegible] essere colpita [illegible] un linfoma maligno, ma [illegible] al suo posto sino al termine del mandato.

E' un ritratto a tutto tondo, che esige l'intero [illegible] per [illegible] e lascia in ombra risvolti e sfumature, e trascura la complessità della questione Palestina-Israele e il rapporto con il mondo arabo qui sostanzialmente visto soltanto come «il nemico».

La Bergman in questa sua ultima interpretazione (già malata, morirà pochi mesi dopo) dà conferma [illegible] suo professionalità puntigliosa e maturata. Ha [illegible] superare la convenzionalità e il pateticismo di fondo della sceneggiatura e della regia, e — punto fondamentale — l'insolito aspetto fisico della protagonista [illegible] compare doroni terribilmente fuori nei panni di Golda matura: si è indurito le facce, [illegible] capelli stopposi e folte sopracciglia che si congiungono, ma il grande fascino non la impacchia e così, al passo estremo della [illegible] morire e della sua vita, la Bergman affronta un ruolo quasi impossibile e trae una delle sue prove più ardue.

Il pubblico si renderà conto stasera e domani con quanta misura e quanto rifiuto di retorici recitò. Si può economizzare che d'ora in [illegible] Golda Meir per milioni di spettatori non avrà più il viso vero volto, ora quello di Ingrid Bergman.

m. ba.

Coro [illegible] Mosca arriva in treno a Perugia

PERUGIA — Il boicottaggio contro gli artisti sovietici attuato negli ultimi mesi [illegible] seguito [illegible] non impedirà l'esibizione [illegible] del Coro da [illegible] di Mosca stasera alla Sagra Musicale Umbra.

Un lungo viaggio in treno dalla capitale sovietica a Firenze consentirà, infatti, al complesso di presentarsi al pubblico nella «Petite Messe Solennelle» di [illegible]

PRIME FILM: «Psycho II» con Perkins

Rifare Hitchcock odiando le donne esclusa la [illegible]

Anthony Perkins in una [illegible] di «Psycho II», dopo 22 anni

«Psycho II» [illegible] *Richard Franklin con Anthony Perkins. Produzione [illegible] usa. Giallo Cinema Olimpia di Torino, Cinema Majestic di Roma.*

Vent'anni [illegible] dopo Norman Bates torna a casa [illegible] (ma ha fatto Norman Bates perché ci si aspetta tanto [illegible] lui? All'origine [illegible] un famoso giallo di Hitchcock che [illegible] me [illegible] punto interrogativo appeso [illegible] brividi [illegible] spettatori [illegible] [illegible] meno crudeli. *Psycho* II ci ricorda [illegible] apertura le [illegible] culminanti di quell'indagine nella follia: Janet Leigh che fa la doccia, l'ombra minacciosa di un accoltellatore, i colpi scellerati di lama, l'attrice che cade riversa nel suo sangue. L'assassino [illegible] proprio il gentile Anthony Perkins, [illegible] vuole fuorviare [illegible] nevrosi? Evidentemente solo in parte, era lui con gli abiti e la voce della madre, [illegible] terribile [illegible] che [illegible] dominava e [illegible] aveva avvelenato. [illegible] lui, ma era matto da legare.

Ventidue anni dopo, Bates-Perkins viene [illegible] messo [illegible] manicomio, è guarito, [illegible] un po' spaventato, e il [illegible] medico non inventa [illegible] meglio che rimandarlo nel motel della sua follia. Il luogo sinistro dove avvennero tanti delitti. Vedete cosa non si fa per [illegible] di cinema, per dare un seguito [illegible] un [illegible] alco del genere giallo. Trovandosi disponibile e sempre più nevrotico l'interprete [illegible] allora, Anthony Perkins. Il [illegible] Franklin ha pensato di tornare sul luogo dei crimini per spiegare a suo modo la morale del primo *Psycho*.

Se Hitchcock si calava nell'irrazionale e sbirciava con un lampo di psicanalisi un terribile impulso [illegible] uccidere, Franklin pretende di svelare e [illegible] spiattellare la misoginia del [illegible] E' tutta colpa delle donne e non c'è bisogno della psicoanalisi per [illegible] perlo Franklin monta un bell'intrigo malefico, che qui naturalmente [illegible] vi spieghiamo, ma non ha il dono della misura, esagera e accumula secondo un gusto del sangue e del truculento per nulla hitchcockiano anche se molto [illegible] tuale.

Vi [illegible] sapere, per [illegible] pararvi ad [illegible] le donne, che Perkins ha alle costole, fin dall'uscita in libertà, la sorella della donna che ha ucciso sotto [illegible] doccia e che, [illegible] soprammercato, invitato alla tavola calda [illegible] [illegible] lavoro la nipote della vittima. Lui [illegible] lo sa, preoccupato di risolvere il caso più inquietante della terza donna misteriosa, la figura che appare alla finestra della [illegible] casa fatiscente, la figura che lui con un sussulto ha creduto di riconoscere «Mamma!».

Tre donne e [illegible] ex jazzista: che [illegible] credete [illegible] succeda? Vi sembra possibile [illegible] un [illegible] mantenga il controllo [illegible] [illegible] nervi e dei suoi [illegible] Nella [illegible] della malvagità una perché non è andato in un alberghetto sulla costa del Pacifico? Perkins incontra le tappe di un incubo e vi partecipa. [illegible] delitti ripetuti e [illegible] che lasciano [illegible] biglietti! Dopo ventidue [illegible] l'attore non ha smesso [illegible] [illegible] se stesso ed è il principale motivo [illegible] interesse di un «atto [illegible] condo» altrimenti discutibile.

s. r.

Cinema italiano in Brasile

MILANO — Una «Rassegna del cinema italiano in Brasile» è stata presentata ieri a palazzo Isimbardi, sede della provincia. Si svolgerà dal 2 al 23 ottobre a San Paolo e dal 7 al 12 ottobre a Rio de Janeiro.

SCEGLIAMO TRA I FILM DELLE TV

Il patriarca Gabin e la prof. Girardot

Anche oggi, al telespettatore attento, segnaliamo la puntata di Bonne da un matrimonio di Ingmar Bergman (la quinta, su Tv 3, intitolata «Gli analfabeti») nella quale, come nelle precedenti, ha spicco la grande bravura di Liv Ullmann e Erland Josephson.

Notevole su Telemontecarlo La parmigiana *di Antonio Pietrangeli (1963), [illegible] verticale di una donna (Catherine Spaak) finita, dopo dolorose esperienze, sul marciapiede.*

[illegible] *pomeridiani: sulla Rete 1:* Le colline dell'odio *di Aldrich [illegible] melodramma su un episodio della guerra in Grecia nel '44; [illegible] 2:* Alpha-Omega: il principio della fine *di Robert Fuest, con Jon Finch, Sterling Hayden (1978), che ipotizza le tremende conseguenze d'una terza guerra mondiale.*

Su Retequattro: Aprile a Parigi *(1952), [illegible] (Doris Day) catturata dalla politica nel corso del Festival delle Arti in corso nella capitale francese; Canale 5:* L'affare Dominici *(1973), con [illegible] nel ruolo di Gaston Dominici, il «patriarca» provenzale sospettato, nel 1952, di [illegible] l'autore del crimine di cui egli è un'innocentissima.*

In serata suppongo, a scelta, [illegible] trascurabili: la conclusione, su Tv3, del film per la tv Diritto di offesa *con Danny Kaye attore drammatico nel ruolo d'un avvocato ebreo sopravvissuto dei neonazisti americani; Orfeo negro di Marcel Camus, film brasiliano del 1959, in onda da Capodistria.*

[illegible] *Italia 1* Killer [illegible] *di Sam Peckinpah (1975), spietata [illegible] agenti [illegible] un'organizzazione segreta e [illegible] specializzata in crimini politici. Canale 5:* Disavventure [illegible] un commissario di polizia [illegible] *De Broca (1977), con un [illegible] funzionario [illegible] sguardo omicidi (Noiret) che piglia una cotta per Annie Girardot, non cattedratica, [illegible] brillante, professoressa alla Sorbona.*

Tra gli altri appuntamenti televisivi [illegible] questa [illegible] due programmi di particolare interesse, protagonista la Germania di oggi e di ieri. Sulla Rete 2 la seconda puntata de I giorni della storia [illegible] *Arrigo Petacco, intitolata* Yalta, [illegible] [illegible] e [illegible] con [illegible] collaborazione [illegible] *Raffaello* [illegible] *e Daniela Ghezzi.*

Per ricordare il centenario wagneriano la [illegible] *Il crepuscolo degli dei, Sulla Rete 1 il prologo e il primo atto di* Lohengrin, *mentre il secondo e terzo atto andranno in onda domani dalle 21,45 [illegible] poi.*

L'Orchestra [illegible] Parigi nella penultima giornata di Settembre Musica

Barenboim scatenato con Berlioz

Ha diretto la Fantastica - E, al pianoforte, ha suonato Mozart e Schubert con grande finezza

TORINO — La penultima giornata di Settembre Musica [illegible] visto il congedo del Théâtre de Lyon e [illegible] dell'Orchestre de [illegible] da Daniel Barenboim.

I meravigliosi ragazzini del [illegible] hanno avuto giustamente l'onore d'essere unici protagonisti d'un concerto nella chiesa [illegible] ne, col *Mottetti* di Bach, che [illegible] di loro [illegible] appannaggio, [illegible] scritti per i [illegible] predecessori settecenteschi nella scuola [illegible] Thomaskirche, dove Bach [illegible] il Kantor. [illegible] è professore.

[illegible] il [illegible] di cui disponeva [illegible] secondo una delle poche letture sue che ci siano pervenute, piuttosto [illegible]: soltanto [illegible] [illegible] cui neanche una ventina lo [illegible] pienamente. Questi invece sono 80 angioletti dagli otto anni in su, con voci come s'immaginano ai putti di Donatello o di Luca della Robbia.

Niente di quell'asprezza un po' acidula che sentiamo nei cori di bambini, anche bravi, della *Bohème*, della Carmen o dell'*Onegin*. Voci integre d'un grande coro di adulti a voci miste, ma si impongono per una loro [illegible] assoluta validità.

E i *Mottetti* di Bach, almeno tre a quattro, sono — sia pure [illegible] più travolgente lo slancio agogico [illegible] polifonia.

La sera, all'Auditorium, primo concerto dell'Orchestra di Parigi, [illegible] nel [illegible] consule Malraux, per dare alla Francia un organismo sinfonico nazionale degno della sua grandezza.

Passata per mani illustri (Charles Munch, Karajan [illegible] maccanulente, Georg Solti), è da otto anni affidata alle cure di questo israeliano (nato a Buenos Aires nel 1942 e residente a Londra, giunto rapidamente [illegible] più alti gradi di celebrità discografica ad attestarne [illegible] statura.

Fra i tanti pianisti che convolano alla direzione d'orchestra, è uno di quelli che hanno meglio risolto la doppia convivenza. Oggi non sappiamo neanche più dire se è un pianista che dirige o un direttore che suona il piano. In origine [illegible] pianista.

E' [illegible] che fra i tanti maestri attributigli dalle biografie ufficiali (Edwin Fischer, Furtwängler, Markevitch) nessuno ricordi [illegible] il nostro Carlo Zecchi, che lo ebbe per sette anni alla sua scuola, essendo anche lui un altro di quelli a cui è [illegible] bene il paragone [illegible] tastiera alla direzione d'orchestra.

L'altra sera il pubblico ha acclamato [illegible] il direttore che il pianista, grande a una *Fantastica* di Berlioz resa vorticosa trascinante nelle sue trascinanti montagne russe di autentico entusiasmo e illuminata non [illegible] autentica, di tenerezza e di truculenza, di scatenamento e d'abbandono. Ma il pianista che ha suonato [illegible] diretto il *Concerto* in la maggiore K 488 e, fuori programma, il dimesso e intimo *Improvviso* in la bemolle di Schubert, non è certo un pianista di poco conto.

Solo che ieri ha permesso questo bel solecismo pianistico, visto che la lingua di Dante e Manzoni [illegible] possiede l'equivalente) il pianista è tanto raccolto, fine e meditativo, quanto il direttore è estroverso, trascinatore e pertino [illegible] poco giglione.

[illegible]

C'è [illegible] Vanoni sul Garda

RIVA [illegible] GARDA — Seconda serata, stasera [illegible] alle 21,30 sulla Rete 1 Rai, [illegible] XIX [illegible] internazionale [illegible] Musica Leggera.

Ospiti di questa seconda serata, tra gli altri, la bionda Agnetta degli Abba, che ha fatto [illegible] suo lp dopo la collega Frida, Alice con un nuovo album, gli Spandau Ballet, Milva, i Moody Blues, Angelo Brandiardi e i Passengers.

Ci sarà anche, signora della serata con Milva, Ornella Vanoni probabilissima con Jerry Mulligan, che presenta [illegible] [illegible] dei suoi lp «Uomini», di cui sono ospiti [illegible] anche Lucio Dalla e Toquinho.

Domani sera saranno consegnate le «Vele d'[illegible] per i dischi [illegible] [illegible] [illegible] ripresa in [illegible]olone.

Alle televisioni

[illegible]

Telegiornale: 13,30; 20; 22,45; 23,30

[illegible] — Mariana d'estate, rassegna internazionale di danza: Rudolph [illegible]

13,45 Le colline dell'odio (1959), film di Robert Aldrich, con Robert Mitchum, Elke Sotta

15,25 Mister Fantasy, musica da vedere

16,15 L'opera selvaggia, di Frederic Rossif

16,50 Jackson Pre, disegno animati

17-19,45 Dallo studio Fiera 1 di Milano: Prego Prego, conduce Roberta Manfredi con Gianna Coletto, Avio Focolari, Gianni Ippoliti, Giancarlo Ratti e Maria Teresa Ruta

17,10 Astroboy (6): Il primo amore di Astroboy

17,30 In studio con cagnoli e musica

18,30 Buon appetito, e poi..., con Armando Bergamasco

18,45 Disco Fresh, con Gianni Riso

19 — Il conte di Montecristo, di Dumas

19,30 Guarda e vinci, gioco concorso con i telespettatori

20,30 Ping Pong

21,25 Dal Palazzo dei Congressi di Riva del Garda: XIX Mostra internazionale di musica leggera. Organizzazione di Gianni Ravera, presentano Claudio Lippi e Daniela Poggi

22,55 Il domenale risponde: Il sistema monetario dell'evolva. «Le zone di produzione»

RETEQUE

Telegiornale: 13; 19,45; 22,45; 23,40

18,15 Protagonisti del jazz contemporaneo: Lee Konitz - Albert Mangelsdorff Duo - John Surman - Barre Philips Duo

14 — Natura di prima pista - Insetti: un mondo di minuscoli robot?, regia di G. Zvanija

14,40 Un tranquillo week-end a Montecarlo con i Police

16,20 Simpatiche canaglie: Assenza ingiustificata

16,35 Alpha Omega: Il principio della fine, [illegible] di Robert Fuest

17-1[illegible] Tandem estate, presenta Tony Binarelli

18,40 L'ispettore [illegible] L'angelo della morte, telefilm con Horst Tappert - Previsioni del tempo

20,30 Diritto di offesa, con Danny Kaye, Lee Grantberg, Eli Wallach, Kim Hunter; regia di Herbert Wise (2° parte)

21,35 I giorni della storia: Yalta: la grande illusione (2° puntata) - Yalta: cinque febbraio 1945. Al tavolo della conferenza la questione [illegible]

[illegible] [illegible] Milanesi, seconda ed ultima parte, con Giulio Bragi, Pietro Biondi, Raoul Grassilli

23,50 Pallavolo da Berlino Est: Urss - Italia

RETETRE

Telegiornale: 19; 21,20

19,25 Diretta da Castelporziano: Premio internazionale di giornalismo

19,55 La cinepresa e la memoria. Una città: Roma «L'Urbe» (1970)

20,05 DBE: Corso di aggiornamento per addetti al settore della pesca: vallicoltura, mitilicoltura

[illegible] Scene da un matrimonio (1973). Originale televisivo di Ingmar Bergman (5): Gli analfabeti. Interpreti: [illegible] Ullmann e [illegible] Josephson

21,45 Lohengrin, opera in tre atti di Richard Wagner. Interpreti: Karl Ridderbusch, Rene Kollo, Gabriela Benackova, Liesl Roar, Ursula Schoeder-Feinen, Wolfgang Brendel. Orchestra e coro dell'Opera di Stato di Monaco, maestro direttore Wolfgang Sawallisch

23,45 Speciale Orsodilecchio. Con Anna Oxa

Ll. Ullmann alle 20,30 sulla Rete 3 in «Scene da un matrimonio» di Ingmar Bergman

Italia 1

[illegible]

8,30 Rocky

8,55 Huckleberry Finn

10,45 Non [illegible] appartengo più, film

12,40 Vita da [illegible]

13 — Bim Bum Bam

14 — Cara cara

14,45 Febbre d'amore

15,30 In casa Lawrence

16,30 Bim Bum Bam

18 — La grande vallata

20 — Strega per amore

[illegible] Killer dello, [illegible] di Peckinpah

22,40 Agenzia [illegible]

23,45 I mercenari, film [illegible] Marlon [illegible]

Svizzera

[illegible]

Telegiornale: 18,45; [illegible] 22,25; 23,55

12 — [illegible] Ginevra: Tennis [illegible] Torneo [illegible] nazionale

18 — La strega Liquerizia

19,15 Affari pubblici

19,55 Il Regionale

20,40 Dialogo Nord-Sud: Spezzare il cerchio

22,15 Praticamente di nessa

22,35 Per favore non toccate la vecchietta, film di Mel Brooks

Canale 5

[illegible]

13,30 Teleromanzi [illegible] ieri - [illegible] spiati

16,15 L'affare [illegible], film con Jean Gabin

17 — Tarzan - Galactica

20,25 Disavventure di un commissario di polizia, film [illegible] Anne Girardot, Philippe Noiret

0,25 L'arcangelo, film con Vittorio Gassman, Pamela Tiffin

Capodistria

[illegible]

Telegiornale 17,25, 19,30, 22,15

14 — Odeta Moja - Cerise [illegible] rio. Tra[illegible] in sloveno

17,30 Il ricatto di un amico, telefilm

18,30 Tomi d'[illegible]

19 — Cartoni [illegible]

19,45 L'ospedale di periferia

20,45 Orfeo Negro, film di Marcel Camus

22,30 Trasmissione [illegible]

Rete quattro

[illegible]

14 — Agua viva, novela

[illegible] Aprile a Parigi, film con Doris Day

17,20 Dr. Stump e Arale

17,50 Chip's, telefilm

18,50 Dancin' days

19,30 Superdynasty

20,30 Una donna di nome Golda, film con Ingrid Bergman (prima parte)

22,30 Cecca al 19, rubrica sportiva

23 — Gli anni della paura. Enzo Biagi intervista Negri e Genova (replica)

Montecarlo

[illegible]

Telegiornale: 19,15; 24

14 — Elsenora, sceneggiato

18 — Check Up

18,15 Cartoni animati

17,40 Speciale Gvacchiocchio

18,10 Mio fratello poliziotto, telefilm

20 — La frontiera del drago, telefilm

20,30 La parmigiana, film con Nino Manfredi e Catherine Spaak

22,20 Quesiqui

23,20 Il mercoledì sera

Eurotv

[illegible]

12 — Pepper, telefilm con Angie Dickinson

13 — Uomo Tigre - Lupin III, cartoni animati

14 — Laura, telenovela

14,45 Codice 3, telefilm

16 — Andersen - Lupin III, cartoni animati

19,30 Hulk, telefilm

20,30 La storia di una monaca, film di Fred Zinnemann, con Audrey Hepburn e Peter Finch

22,15 I giovani arrocchi

Rete A

[illegible]

Telegiornale: 13,15; 17,55; 19,25; 23,15

14,30 Buck Rogers

15,30 L'uomo dai mari segni, film con Ginger Rogers e Cornel Wilde

17 — Space Games

18 — Buck Rogers

19 — Anche i ricchi piangono

19,30 Telefilm

20,30 Isola nella tempesta, film con George O. Scott

23,30 Aggiudicato!

Alla radio

RADIOUNO

Giornali radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 15; 23.

Onda verde: 6,02; 6,56; 7,56; 8,56; 11,56; 12,56; 14,56; 16,56; 17,56; 18,56; 19,56; 20,56; 22,56.

Il Segnale [illegible] 9 [illegible] anghe noi, con Arbore e Boncompagni. 11 La canzone napoletana. 12,03 Via la radio. 12,25 Master. 14,28 Obiettivo Europa. 15 Il pagliaccio [illegible] 15 «Incisi». 16,30 «Richard Ludwig» (1864 - 1883). 18,10 Il mondo motori. 19,30 Radio jazz. 20 «Festa dei vivi». 21 Concerto sinfonico di Antonio Janigro. 22,30 Orchestre nella sera.

RADIODUE

Giornali radio: 6,05; 6,35; 8,30; 9,30; 10; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 18,30; 22,30.

6,02 Suono quiz; 10,30 La luna sul treno; 13,15-14 Trasmissioni regionali. 13,40 Hit Parade. 15,02 Musica da passeggio; 18,40 I racconti alla radio. 19,50 Una finestra sulla musica. 20,40 Poggio di stelle; 22,50 Panorama parlamentare.

RADIOTRE

Giornali radio: 7,20; 8,45; 11,45; 13,45; 18,45; 20,45.

8 Preludio: 8,55 - 9,30 - 10,30 Il concerto del mattino; 7,30 Prima pagina; 10 Ore «O»; 11,48 Pomeriggio musicale. 15,30 Un certo discorso estate; 17-19 Spaziotre; 21,10 Tre maestri della nuova musica. 23,10 Il jazz.

CAMPARI Soda CAMPARI Soda

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 57, tel. 847.007): Wargames di lancio. Dove nascono Paul Mazursky, Richard Brooks, Cohen, Woody Allen (16 Ot. 16.45 18.35 20.30 22.30)

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 687.169): Italiani si sveglia a mezzanotte. Commedia Domenico Dino Risi con Ruggero Sarandon (ult. vol. 16 Orario 15.30 17.15 18.20.45 22.30 L. 5000)

CAPITOL (via San Domenico 21, tel. 540.601): 10 ottobre a mezzanotte. Charles Bronson, Lisa Eilbacher. Ver. 16 (ininterrotto) Or. 15.45 17.45 20.40 22.30)

CENTRALE (via C. Alberto 2, tel. 840.110): Il pentito di mafia. G. Cassar con D. Ruggeri, C. Pompilio. Col. Ver. 18 Or. 16.15 18.20 20.30 22.40)

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Cavour 32/a, tel. 545.765): Re per una notte. (The king in comedy) Robert De Niro, Jerry Lewis, Diahnne Abbott, Sandra Bernhard, regia Martin Scorsese. Con Spettacolo alle 17 massimo 17.10 ridotto L. 3000 poi L. 5000. 21 22.30 ridotto L. 3000 poi L. 5000

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/c, tel. 545.765): Da Mao a Mozart: Isaac Stern in Cina con Isaac Stern. Oggi: Opera, regia Martin Scorsese con Premier Dance (16) Ore 17.10 19.15 ridotto 4.000, poi 5000. Ore 21.10 23 ridotto 3000 poi 5000

CRISTALLO (via Cibrario 72, tel. 857.719): Chiuso per lavori

ELDORADO GRANDE (piazza Statuto, tel. 617.306): Blue de J. J. Beineix (Diva, Betty Blue). 4ª settimana di trionfo a Parigi. Techn. Dr. 16 18.10 20.20 22.40. Prezzi ridotti. Spettacolo L. 4000 poi 5000

ELDORADO BLU (piazza Statuto, tel. 617.306): La casa del tappeto giallo di C. Lizzani con E. Josephson. Dr. Richard Techn. Dol. 16 18.30 20.30 22.30. Domani 16.30 18.30 20.30 22.30. Prossimo L. 4000 poi 3000

ESPERO (corso Racconigi 4, tel. 746.134): Un sogno lungo un giorno, regia Francis Coppola con Frederic Forrest, Teri Garr, Nastassja Kinski (Commedia musicale) Dr. 20 22.30 (No-Union Agis)

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.283): Chiuso per lavori. Riapertura prossima

MAJESTIC (via Principe Tommaso 8, tel. 650.240): Nirvana (D.P.R. American Hardi con Kate Amette Hearn. Colo. Prossimi 18 Ap 14.30 Ult. 22.30)

METROPOL (via Principe Tommaso 8, tel. 650.54.73): Orgi sotterranei, Judy Can Erika Boyer. Ver. 18 Col Ap 14.30 ult 22.30

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 518.116): Pericolosamente pornografico. Colossale contrasto di sentimenti, con Angela Vale Caruso, Regia Tinto Brass. Ver. 18 16.30 18 19.30 21 22.30)

OLIMPIA (via Alassio 31, tel. 332.644): Poliziotto superpiù, di Richard Pearson con Robert Conrad, Vera Miles. Ver. 16 Orario 16 18 19.30 20 22.30

ORFEO (piazza Carlina, tel. 839.627.01): Pomodoro love. Novità. Ver. 16 Ap 15 ult 22.30

PRINCIPE (via Principe di Acaja 61, tel. 745.941): Bisogni erotomani di Greta, con Joan Holmes, Sandra Dee. Vietato 18 Ap 15 ult 22.30

REGINA (corso Regina Margherita 172, tel. 537.551): Chiuso per lavori

REPOSI (via Re Umberto 15, tel. 561.439): Prestazione di Adrian Lyne con Jennifer Beals (multicolor) proibito. Orario: 15.15 17 18.50 20.45 22.30

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 540.145): Zelig di Woody Allen. Ultima Tecnic. Non vedi Dr. 16 17.30 19 20.35 22.30. Prossimo passo L. 4000 poi 5000 - Serale L. 5000 poi 3000

ROYAL (via Roma 322, tel. 839.420): Chiuso per lavori

STUDIO (via Rossini 8, tel. 650.535): Chiuso per lavori. Riapertura prossima

TORINO (via Bonelli 8, tel. 530.363): Il terribile pornografico di una ragazza di campagna (16 P.N. vietato) Ore Ver. 16 Ap 14.30 ult 22.30

VITTORIA (via Roma 356, tel. 541.792): Harry's Bizarre dopo con Dan Ackroyd, Kelly Preston (divertentissimo) Dr. 16.10 17 19 Ap 22.40 22.30)

PROSSIMI PRIME VISIONI

ALFIERI (via Cavour dove Balbo 31, tel. 281.181): Un vagito lungo un giorno, regia Francis Coppola con Frederic Forrest, Teri Garr, Nastassja Kinski (Commedia musicale) Dr. 20 22.30 (No-Union Agis)

ITALIA (via Settembrini 15, tel. 537.100): Duran Duran, Wolfram Jessica Lange in Sidney Pollack (Commedia brillante) Dr. 15.45 18 20.15 22.30 L. 5000

CINEMATOGRAFI

LA PERLA (corso De Gasperi 31, tel. 564.761): Khidi, Ken Marshall, Lysette Anthony. Non visto Dr. 16.30 18.30 20.30 22.30

MARGHERA (piazza Mercato 9, tel. 765.833): Superman III, Christopher Reeve, Richard Pryor. Ore 20.15 22.30

MILANO - SOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.356): Nata di fuoco per magia in calore. Ver. 16 Ap 16 ult 22.30

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 687.160): Senza colpa, Victoria De Rio, Samantha Fox, Janet Anderson (super americani hard corsi) Ver. 18 Ap 15 ult 22.30 L. 3500

SELENE (corso Regio 52, tel. 878.171): Hot Chicks per ragazzi. Donne in calore. Erotico a N colazione

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 666.361): Porno sensazioni hard-core. Una Ver. 16 Ap 15 ult 22.30

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.642): Orgasmo blanco Ver. 18 Ap 15 ult 22.30

SECONDE VISIONI

ALESSANDRIA (via Saccarelli 15, tel. 511.293): Vacanze estreme. Alex Rigg Ver. 18 Or. 16.05 19.45 ult. 22.30 16.05 20.45 22.30

CONTINENTAL (via Fossata 290, tel. 847.568): Oggi chiuso Domani prossimi sexi Anna proibito.

FORTUNA (via Cigna 61, tel. 266.540): The Blues Brothers (I fratelli Blues), John Belushi, Dan Aykroyd (la grande commedia) Dr. aperti 20.15 22.30

NUOVO COLLEGIO (via Venezia 8, tel. 745.212.67): Henry metal, un film di Alain Petrault attore specie di R. Chard Certain (produzione Lester Stevens musiche di Ennio Morricone) in high dynamic system. Ap. 22 ult 23.20

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/1, tel. 541.021): Riposo (ore 16 Ap.) Le mie droghe si chiamano Julia, con Catherine Deneuve, Jean Paul Belmondo. Ore 20.30 22.30 In prossimo: Ultimo tango

CINECLUB (via Cavour 10, tel. 447.25.84): dalle 14.30 alle 24 (ogni mezz'ora) Paul Thomas con Ilona Staller. Il mio vizio segreto e non

ECLISSE (via Cavour 10, tel. 447.25.84): dalle 14.30 alle 24 (ogni mezz'ora) Paul Thomas con Ilona Staller. Il mio vizio segreto e non

ELLENE (corso Regio 52, tel. 878.171): oggi chiuso per lavori. Domani: Il vizio... l'orgasmo e il calabrone

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 666.361): Porno sensazioni hard-core. Una Ver. 16 Ap 15 ult 22.30

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.642): Orgasmo blanco Ver. 18 Ap 15 ult 22.30

ZONA CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

ADRIANO (via Saluzzo 60, tel. 507.719): Tutti per uno, di P. Ustinov, con The Guinness

ZONA FRANCIA

ZETA (Grugliasco) (via Cumiana 68, tel. 749.29.07): Storia di Piera di M. Ferreri, con Hanna Schygulla, M. Mastroianni. Ap. Ver. 16 Ore 20.15 22.30

ZONA MILANO - R. PARCO

MAGIC (largo Cibrario 106, tel. 317.674): L'insaziabile perversa, con Ver. 16 Ap. 15 ult 22.30

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CUORE (via Nizza 34, tel. 347.646): Il successo ha ritorno - Agente 007 Moonraker, Roger Moore. Ore Ver. Orario 16.30 22.15

FUORI CITTA'

BORGARO

ROYAL (Borgaro Torinese): Chiuso per lavori

CARMAGNOLA

MARGHERITA (Carignano): Chiuso per lavori

ITALIA (Torino, Borgo Vittoria): Chiuso per lavori

CUORGNÈ

MARGHERITA (Cuorgnè): Chiuso per lavori

POLITEAMA (Cuorgnè): Chiuso per lavori

ASMARA (Caselle Torinese): Chiuso per lavori

MONTANARO

VITTORIA (Brandizzo): Chiuso per lavori

NICHELINO

SUPERGA (Nichelino): Un povero ricco, di Pozzetto, O Mah

ORBASSANO

MODERNO (Orbassano): Chiuso per lavori

PINEROLO

HOLLYWOOD (Pinerolo): Chiuso per lavori

ITALIA (Pinerolo): Chiuso per lavori

PORBASCO

S. GIORGIO (Porbasco): Chiuso per lavori

RIVAROLO

CRISTALLO (Rivarolo Canavese): Chiuso per lavori

RIVOLI

CENTRO (Rivoli): Chiuso per lavori

SUSA

ARENA (Susa): Chiuso per lavori

Il regista parla di «Nucleo Zero», il film che comincia a girare per la Rete 2

Lizzani: «Attenti a questo silenzio» Il terrorismo è morto, ma non troppo

ROMA — Carlo [redacted] inizia a girare lunedì, nella sconfinata periferia romana, il primo film del post-terrorismo italiano: «*La storia di un gruppo terrorista che, nella sconfitta presente, tenta, come in una mutazione biologica, di adattarsi a sopravvivere in una fase di lungo silenzio, in una lunga guerra di posizione tesa a preparare la rivoluzione futura. La storia di come la alienazione schizofrenica di questa [redacted] genera la crisi che frantuma la coesione del gruppo*

Ma poiché ciascuno dei componenti il Nucleo Zero ha una vita e una personalità doppia, legale e illegale, normale e clandestina, tema del film è anche «*la simulazione come parte integrante della natura umana*», dice il regista. «*Alla ragazza che protesta: "Come si può resistere recitando sempre? Non siamo più [redacted] stessi", il protagonista replica "La natura dell'uomo è proprio quella d'essere un animale artificiale: più recita e si rappresenta, più si falsifica e doppia, più si umanizza*».

Tratto da *Nucleo Zero*, romanzo bello e profetico di Luce D'Eramo, il [redacted] che porta lo stesso titolo è destinato alla tv in tre puntate di un'ora ciascuna; è prodotto dalla seconda rete televisiva della Rai e dalla prima rete della televisione francese; è interpretato da Patrick Bauchau, già protagonista di *Lo stato delle cose* di Wenders, da Paolo Graziosi, Antonella Murgia, [redacted] rella Banti e altri

Comincia in una banca, dove alcuni armati irrompono e catturano due impiegati: nelle moltiplicazioni dell'apparenza, nell'illusorietà del reale, quella che sembra una rapina è un arresto di «talpe» da parte del Nocs in abito simulato. La vicenda continua con la preparazione e realizzazione d'una vera grande rapina [redacted] dal Nucleo Zero per autofinanziarsi, con la seguente diaspora e rottura del gruppo. Assediati dall'esterno e dalle indagini, i terroristi decidono di lasciarsi arrestare come delinquenti comuni: ma al processo finale uno di loro non è tra gli imputati, siede al banco degli avvocati.

Cosa vuol dire? Dice Lizzani: «*Vuol dire che i terroristi sono sempre [redacted] noi. Le forme della lotta politica possono cambiare, ma è impensabile che l'opposizione armata a questa società sia finita: [redacted] specie post-terrorista sopravvive, esplode, forse darà vita [redacted] Nucleo Uno*».

Il suo giudizio è sin troppo semplice («O sbagliamo noi, o sbagliano loro. Io credo che sbaglino loro»), ma il suo modo d'affrontare i personaggi è fenomenologico, comportamentale. «*Niente psicologia, niente sociologia, niente ideologia, niente Marx né Freud: [redacted] un'osservazione puntuale, ossessiva ed esatta dei comportamenti, che evita ogni deviazione. Ho sempre fatto [redacted] i miei personaggi, dai partigiani [redacted] Achtung, [redacted] al Mussolini degli ultimi cinque giorni di vita, dai criminali del dopoguerra romano nel Gobbo al fascisti moderni di San Babila. Dei terroristi mi sembra soprattutto interessante esaminare le tecniche d'azione. I meccanismi di pensiero, i calcoli della prospettiva rivoluzionaria ("Nel Duemila saremo circa tre milioni: allora..."), la logica da professionisti, le crisi*».

Antonella Murgia è una degli interpreti di «Nucleo zero», primo film del post-[redacted]

Oltre che a fare un film magari appassionante, secondo Lizzani il metodo analitico offre elementi di giudizio e vantaggi di conoscenza: «*Descrivere un gruppo di persone che lavora il doppio degli altri, corre estremi pericoli e compie azioni perfette per arrivare poi in un vicolo cieco, mi sembra il miglior modo [redacted] dire: non fate i terroristi. Al suo nascere, del partito armato non avevamo capito niente, e l'Italia ha pagato cara questa mancanza collettiva d'intelligenza. Meglio non ripetere l'errore abbandonandoci agli ottimismi consolatori, meglio cercar di capire cosa può accadere adesso*».

l. l.

E' stato ricoverato ieri d'urgenza alla Madonnina di Milano: preoccupazione dei medici

Strehler in clinica, febbre misteriosa

Giorgio Strehler

MILANO — Giorgio Strehler è stato [redacted] ieri d'urgenza [redacted] alla Madonnina di Milano. Lo ha annunciato il Piccolo Teatro in [redacted] quale si afferma che la decisione è stata presa per il persistere di «una preoccupante [redacted] astenia di cui finora si ignorano le cause. Per tale motivo il prof. Carlo Zannoni, al quale il regista si è affidato, ritiene debba essere necessario sottoporre Strehler a [redacted] accertamenti che potrebbero anche tenerlo lontano dalla professione per un non breve periodo di tempo».

«Sto male»: dal [redacted] 507 della clinica Madonnina, la voce di Strehler si telefona è bassa e rauca. Poi, continuando a parlare, [redacted] rinfranca poco alla volta, fino a riprendere tutta l'espressività, le [redacted] ire, le impennate che ne sono caratteristiche.

Racconta il regista: «Cinque-sei giorni fa, all'improvviso, durante una riunione di compagnia, al pomeriggio, m'è venuto un brivido, sul genere di quelli che precedono [redacted] attacchi di malaria. Purtroppo li conosco bene, perché quand'ero ufficiale me ne ammalai; arrivano a intervalli regolarissimi, ricordo che, quel tempo, guardavo l'orologio pensando: mancano ancora due ore, [redacted] mezza, un [redacted]to d'ora, pochi minuti. E così infatti puntualmente avveniva.

«Ma adesso? Cos'è questa febbre? Di dove viene? Sono stanchissimo, non riesco a vivere non sapendo cos'ho, in quali condizioni mi trovo. Ho ci sono [redacted] dolori [redacted] qualche parte, l'origine [redacted] è stata localizzata; invece nulla. [redacted] benissimo, non [redacted] e [redacted] ho male da [redacted] parte. Un'infezione localizzata in qualche punto, chissà con'è».

Nei giorni scorsi Strehler era ospite, vicino a Milano, in una clinica-convalescenziaria dove [redacted] amici medici e paramedici: «Ho passato vacanze splendide in Corsica, sono tornato e prima di rimettermi a lavorare a pieno [redacted] ma avevo voglia di starmene un po' in pace. In [redacted] al verde. Sono andato lì, ne ho approfittato per [redacted] anche qualche analisi.

«Ogni tanto mi recavo al Piccolo per le prove della *Tempesta*, lo spettacolo con cui il Teatro d'Europa aprirà la stagione; rientravo e mi sentivo bene, pure gli esami confermavano che sostanzialmente tutto era a posto. E invece, all'improvviso, questa maledetta febbre.

Il comunicato sull'improvviso malore di Strehler è stato telefonato alle redazioni dei giornali intorno alle 14, dettato dall'ufficio stampa del Pic-[redacted] Teatro al quale era stato passato dieci minuti prima, dalla direzione, con preghiera [redacted] divulgarlo immediatamente.

La conferenza stampa del Teatro d'Europa, fissata a Parigi per il 26 prossimo, è stata rinv[redacted]ta a data da definirsi in relazione alle prognosi. Strehler, tuttavia, non si mostra pessimista: «La tempesta potrà andare in scena regolarmente: il problema è l'illusion comique, per la quale avevo messo insieme la migliore compagnia di Francia. Mi hanno già telefonato tutti: "Non ti preoccupare, pensa a curarti, se avrai difficoltà verremo eventualmente noi a Milano per provare con te"».

Ornella Rota

Domani con Coppelia apre l'autunno del Regio

Roland Petit: «Farò un musical che sarà anti-Hollywood»

Roland Petit debutta domani a Torino col suo «Coppelia»

TORINO — «Vedrete, il mio Coppelius assomiglia a Maurice Chevalier, è molto allegro, molto parigino, non ha nulla [redacted] [redacted] a versione classica». *Roland [redacted] ha parlato ieri a Torino [redacted] Coppelia, il suo spettacolo con la Compagnia del balletto di Marsiglia che apre domani [redacted] stagione d'autunno del Regio.*

Questa coreografia del balletto di Saint-Léon, musiche di Leo Delibes, è del 1975, «e io continuo a portarla in giro per il mondo — dice Petit, [redacted] pensato, forma perfetta — perché è stata la mia prima rivisitazione di un classico, perché l'amo molto, più di tutti gli [redacted] miei spettacoli. Sono anche felice di essere tornato in Italia, a Torino: ho ricordi bellissimi di questa città e del Regio».

«Certo le cose sono molto cambiate dai tempi del mio debutto: quando ha incominciato lo — ricorda — da voi il [redacted] era quasi inesistente, questa forma artistica non era tenuta in considerazione. Ora gli spettacoli di danza riempiono i teatri, ma le contraddizioni, gli squilibri restano. Qui ci sono ottimi danzatori, ma sono spesso isolati: non esiste una compagnia che sappia coagulare le diverse individualità, anche geniali, e le valorizzi ancora di più, le faccia conoscere in tutto il mondo, con il supporto di una struttura forte. Così i migliori italiani emigrano, perché un ballerino vuole danzare, prima di tutto. Dove, è meno importante».

La sera della prima Coppelia sarà lo stesso Roland Petit, le bambole Mitos Manderon. Si avvicenderanno nel ruolo del protagonista Gilles Cocklaire e Luigi Bonino. Petit commenta: «Naturalmente è un ruolo fatto su misura per me, ma da questo torinese Bonino possiamo aspettarci delle belle novità. Quando interpreterà un personaggio veramente adatto a lui, vedrete, riuscirà a sorprendere».

Il coreografo francese adesso ha in programma una versione dell'Amour sorcier di De Falla, da realizzare in collaborazione con la Scala: «Con noi danzerà la Savignano, poi andremo tutti in Francia».

E [redacted] mi [redacted] ha chiesto? «Continuo a lavorare su due fronti, figuriamoci se lascio il musical, che mi ha dato tanto. Nell'aprile prossimo, al [redacted] [redacted] Parigi, debutterà Hollywood Paradise, con Zizi Jeanmaire. E' il racconto per musica e danza della scoperta di Hollywood: gli incontri, le sorprese, le illusioni, le delusioni, fino alla conclusione finale che la città d'oro del cinema in realtà proprio paradiso non è». Dopo il debutto francese lo spettacolo continuerà la tournée e arriverà presto in Italia.

Quali sono, ora, i rapporti di Petit con l'Opéra di Parigi, che [redacted] lasciato bruscamente anni fa? «Questa mia creatura, il Balletto di Marsiglia, mi [redacted] una quantità [redacted] soddisfazioni, è un figlio di cui sono molto contento. Quindi perché dovrei tornare in un ambiente dove non mi trovo [redacted] Ho abbandonato ogni progetto di collaborazione».

Le repliche di Coppelia si svolgeranno fino al 2 ottobre: ogni sera il 30 per cento dei biglietti sarà a disposizione degli spettatori [redacted] non hanno prenotato. Gli altri due appuntamenti [redacted] del Regio [redacted] [redacted] compagnia del San Carlo di Napoli e Mazowsze (complesso nazionale folcloristico polacco).

Alessandra Comazzi

A Venezia omaggio a Strawinski

VENEZIA — Con un concerto diretto da Robert Craft il Teatro La Fenice commemora [redacted] Igor Strawinski. L'orchestra e i solisti sono quelli del Teatro La Fenice con il mezzosoprano Alessandra Althoff. In programma «Ottetto», «Pastorale per violino e fiati», «Concertino per violino, violoncello e dieci fiati».

RADIO COLOSSEO 103 FM
GR2 fa presentare GR2 radio
SERATA INAUGURALE
Stagione 83-84
con
AMII STEWART
[redacted] 24 sett.
ore 21,15

GLI ARREDAMURI!!!
AFFICHES ORIGINALI
Galleria LA ROCCA
V. M. Vittoria ang. V. della Rocca

multisala cinematografica
ELISEO
eliseo blu

Prossimamente al METROPOL
SUSAN, LA VIZIOSA DI MANHATTAN
in
ORAL SATISFACTION
SUPERPORNO FILM GALATTICO

ALFIERI
F. BARBERO
S. CARNACINA
«LA GATTA E IL CONIGLIO»

arlecchino
Ore 21
BALLO LISCIO

CHARLIE CHAPLIN 2
Via Garibaldi 32/c
Spinto dall'entusiasmo, così ha scritto su "IL GIORNO" il critico Morando Morandini:
MAO, MOZART: ISAAC STERN IN CHINA

andate a vedere
DA MAO A MOZART
ULTIMI GIORNI

IMMINENTE A TORINO
COLUCHE JEAN YANNE
MICHEL SERRAULT

CON QUESTO FILM PARTECIPERAI AL GRANDE CONCORSO A PREMI
Radiocorriere tv • Una Rizzoli Mark

Il film acclamato da critica e pubblico al festival di Venezia
OGGI AL ROMANO
Zelig
Zelig
Zelig
ZELIG
Zelig
JACK ROLLINS . CHARLES H. JOFFE
WOODY ALLEN MIA FARROW
SUSAN E. MORSE SANTO LOQUASTO
MEL BOURNE GORDON WILLIS
CHARLES H. JOFFE ROBERT GREENHUT
WOODY ALLEN
Orario: 16 - 17,30 - 19 - 20,30 - 22,30

CALCIO INTERNAZIONALE

Delusione a Marassi per l'Olimpica, nessun gol dei nostri stranieri in Europa

Le speranze azzurre rimandate ad ottobre

Non ci sono stati promossi o bocciati, l'altra sera a Marassi nella partita che l'Olimpica ha giocato contro il Portogallo con un occhio a Los Angeles e l'altro al Messico. I giovani azzurri in odore di A sono stati tutti rimandati ad ottobre, mese di fuoco in entrambi i fronti

Naturalmente l'incontro è stato visto e giudicato in diversi, dipende dall'attività dell'osservatore. Ho detto Cesare Maldini, l'allenatore: «La partita che ha aspettavo. I portoghesi si sono mostrati maestri nel controllo di palla e noi a volte siamo riusciti ad aggredirli, e a volte no. Sono complessivamente soddisfatto: non dimenticate che molti di questi ragazzi hanno disputato 4 incontri in 10 giorni, hanno vinto e i portieri non sono stati mai impegnati: direi che il blocco di difesa merita elogi incondizionati».

Ho detto Enzo Bearzot, il commissario tecnico: «Le indicazioni sono le stesse di prima della partita, anche se i singoli devono essere visti a Maldini. Io ho assistito da semplice spettatore, non voglio parlare dei singoli. È stato un incontro difficile perché il Portogallo, come è a livello di nazionale A, sa usare con sapienza la zona e addormentare il gioco con una lunga serie di passaggi. Dell'Olimpica è ammirato la crescita sul piano dell'intesa: lo si notava chiaramente man mano che passavano i minuti».

Cesare Maldini ed Enzo Bearzot hanno sicuramente visto una partita speciale e diversa, come sempre capita agli allenatori che devono leggere fra le righe e valutare le potenzialità più che gli episodi. Ma è gente, lo possiamo assicurare, non si è divertita affatto. Anzi, è morta di noia, e se non fosse stato per il gol di Bagni, bello nell'esecuzione, non avrebbe risparmiato i fischi.

C'è stato, per il scarso pubblico e per gli osservatori neutrali, un aspetto della partita che non è affatto piaciuto, ai di là del magro risultato e del povero gioco. Le dichiarazioni di Bearzot alla vigilia, sul fatto che avrebbero finalmente meritato un impegno maggiore, qualcosa di più sul piano psicologico e nervoso. Specie da parte di chi spera di essere nel mirino critico del massimo tecnico azzurro.

Forse il solo Bagni, fra gli azzurri proiettati alla promozione, ha dimostrato temperamento e carattere adatti alla circostanza, ma l'interista è così per natura, un combattente, uno che non ha bisogno di stimoli particolari per mettere gambe e polmoni al servizio della squadra. Un gradino più sotto sono stati Vierchowod e Barresi, mentre bene non sono venuti da Briaschi e Manelli, anche se i due hanno buone doti per l'Olimpica e sono in Nazionale A.

Il commento rituale sulla scelta del Portogallo. I dirigenti federali affermano che in realtà non di scelta si è trattato, bensì di necessità: nessun'altra squadra era disponibile. E dunque, invece di giocare all'estero, come voleva Maldini, l'Olimpica si è allenata in casa contro una formazione che applica la zona pura e che ha come obiettivo una partita di contenimento in Germania Ovest, dopo aver vinto a Lisbona per 3-1. Noi invece dovremo affrontare Romania e Jugoslavia (oltre all'Olanda), cioè a dire squadre che applicano il marcamento a uomo.

Un errore grave, che i federali giustificano con l'impossibilità di trovare un altro avversario. Ma dimenticano una cosa, che i programmi vanno decisi per tempo e che l'Italia è campione del mondo, dunque nella posizione migliore per scegliere un relativo facilità di rivali. Oppure per il prestigio ottenuto nella magica e irripetibile di Madrid?

Carlo Coscia

La Danimarca ringrazia gli emigrati

Della squadra che quindici giorni ha battuto Francia e Inghilterra solo due elementi giocano in patria, il portiere Kjaer e Simonsen tornato dal Barcellona - Entusiasmo per la nazionale, disinteresse per i club

Oltre diecimila tifosi danesi a Wembley per la loro squadra vittoriosa sull'Inghilterra, ma fiducia ben ripagata. Più tifosi a Londra di quanti mediamente ad un match di campionato fra squadre di fama, ed il motivo è semplice. L'Europa ha sdoganato il calcio danese e la rappresentativa ripropone al pubblico volta volta i migliori emigrati.

Mercoledì sera a Wembley due soli atleti sui tredici impiegati (due infatti le sostituzioni) erano di casa. Il portiere Kjaer specialista un ruolo poco richiesto e l'esordiente Elkjaer rientrato in patria (nel Vejle) dopo aver girovagato per l'Europa, con tappe principali a Moenchengladbach e Barcellona.

Il piccolo Simonsen fuori metro e 65 per 63 chili) e il giocatore che ha riaperto le esportazioni, dopo quelle che settecentesco le famose famiglie Hansen e Nielsen. Una scia, un cavallo vero e proprio. Le società italiani sanno ancora difendere il loro capitale-atleti. Il Brondby ha perso senza guadagnare troppo la stella nascente Laudrup (18 anni) per quest'anno prende lo stipendio dalla Lazio. Il prossimo probabilmente dalla Juventus.

Laudrup Lazio (6) gol sbagliato primo minuto l'ha messo in crisi, l'inesperienza si Danimarca di Londra. Hasmussen Berlino, Olsen e Moelby dell'Ajax Amsterdam, Nielsen del Feyenoord di Rotterdam, Berggreen del Pisa, Jan Olsen dell'Anderlecht di Bruxelles, Lerby del Bayern Monaco, Elkjaer del Lokeren, Busk e Bertelsen che fanno giocano in Belgio.

Raccoglie di volta in la «crema» del calcio danese un commissario tecnico tedesco, Sepp Piontek. È incredibile che il gruppo funzioni, anche se i componenti in cinque volte l'anno Piontek dice «C'è una grande uniformità tecnica fra i singoli, lo stesso senso nella maniera. Dati che non si smarriscono pur giocando in società diverse, in campionati delle differenti caratteristiche. Per contro Germania, Belgio ed ora l'Italia sono delle buone scuole, fanno ai radicali elementi volta in volta più qualificati».

Astorri, stabilitosi a Copenaghen dopo una lunga carriera italiana (c'è sempre qualcuno che percorre le strade in senso opposto), spiega al «Un segreto il calcio danese ha compiuto discreto salto di qualità. Sino a pochi anni fa ogni squadra comprendeva due o tre giocatori di buon livello, ma gli altri erano modestissimi comprimari. Ora le preventivati si sono ridotte e chi è costretto all'estero mantiene sempre un valido spirito di corpo quando indossa la maglia della Nazionale».

Su Laudrup, Astorri ha una opinione precisa. «Non ha avuto diritto fatigli un poco di scuola, concentrargli una stagione o due di esperienza e poi del ragazzo parlerà tutta l'Europa. Tecnicamente ha già pochi rivali, il carattere a rifiutare nella trasferta in Italia. Non so come ha fallito il gol contro gli inglesi aveva già fatto tutto il più difficile, quando ha staccato l'ultimo Forse ha accusato il marino di Wembley».

Bruno Perucca

La maglia di Lendl a Gerets

Bruxelles. Battaglia in campo (nella telefoto un intervento del milanista Gerets sull'inglese Hoskins) e dietro le quinte. L'Anderlecht ha vinto la battaglia con l'Ajax ed ha riconquistato la supremazione della nazionale belga. Vuole Gerets con la nuova maglia e vuole i colori a pois e le strisce del tennista Lendl. Contenti anche i giocatori, la precedente divisa non piaceva troppo

Toto lo straniero conviene

Nessun gol dei nostri stranieri nel mercoledì internazionale (bravi comunque Brady e Francis, poco servito Schachner, combattiva come sempre Gerets, impiegato solo 10 minuti Bilsetti, infortunato Coerk, in ombra Laudrup, più efficace Berggreen) ma ugualmente grande interesse in Italia. Telefonate a raffica nella notte ai giornali e alla Sip per sapere i risultati.

Motivo reale: il calcio italiano non basta più. Il campo delle scommesse (il toto nero) si è ormai allargato alle partite europee. È chiaro che con così tanti giocatori delle nostre squadre in campo, il football estero ha maggiore attrattiva. Per i clandestini l'apertura al secondo straniero quindi ha data risultati. Meglio ancora se arrivasse il terzo.

Ecco, per tifosi veri o altrimenti interessati, il riassunto dei risultati di mercoledì delle gare di qualificazione all'Europeo (l'amichevole Belgio-Olanda si è conclusa 1-1): Inghilterra - Danimarca 0-1; Norvegia - Galles 0-0; Svezia - Cecoslovacchia 1-0; Portogallo - Irlanda 3-0; Islanda - Rep. 0-3; Irlanda N. - Austria 0-1.

b. p.

CAMPIONATO

Domenica la Juve contro la disperazione del Napoli, la Roma contro l'orgoglio del Milan

Tacconi: «Castellini non può far miracoli»

Il portiere juventino giudica pesante la situazione napoletana: «Ogni stagione cambiano mezza squadra, sono errori da club di provincia»

Tacconi un buon avvio in

TORINO — Stefano Tacconi ha ereditato la maglia di Zoff nella Juventus ma quella della nazionale maggiore è affidata a Bordon. I primi in lista d'attesa, alle spalle del sampdoriano, sono Galli e Tancredi di Maldini ha alternato a guardia dei pali della rappresentativa olimpica.

E Tacconi? Per ora Bernani non c'è accordo del neo juventino che, con Terranova, è l'unico portiere imbattuto della Serie A, l'Avellino in Coppa Italia. Il c.t. era rimasto impressionato dal giovane Cervone che, alla all'anno scorso, era riserva di e solo adesso si sta affacciando sulla scena della massima divisione.

«Bordon, Galli e Tancredi hanno diritto di precedenza; io ho 25 anni e ho tempo per dimostrare cosa valgo: se Bearzot un giorno mi chiamerà bene, altrimenti non ne farò una malattia poiché è più molto essere alla Juventus», è l'filosofia di Tacconi. la bontà del ginocchio poiché, in allenamento, ha ricevuto una botta da Bonini sull'indice e il medio della mano destra ma non impedirà di giocare contro il Napoli.

«Sino a qualche mese fa, a parte la Juventus le sfide con il Napoli erano le più sentite della stagione, avevano il sapore di derby anche se l'ultima, con i partenopei invischiati nella lotta per la si concluse con un pareggio: dell'Avellino, dopo le dichiarazioni di Sibilia, andammo psicologicamente condizionati dal punto, senza grosse velleità di vittoria», ricorda Tacconi il cui bilancio contro il Napoli è di quattro pareggi, un successo e una sconfitta, un solo gol al passivo realizzato da Claudio Pellegrini.

La situazione del Napoli è notevolmente critica: un solo punto in due partite, con una sconfitta (5-1) a Firenze e un pareggio casalingo con il Genoa (0-0). *«Castellini, in passato, ha fatto i miracoli ma non la retrocessione che si ritrova è prende dei»*, è la difesa di Tacconi collega anche il più anziano del campionato. Poi appunti società assenti: *«Ogni stagione cambia mezza squadra, commettendo errori provinciali. Purtroppo non mentalità e gli uomini giusti al vertice per compiere un definitivo salto di qualità».*

Domenica se lo ritroverà di fronte. Milano che vuole i due punti: *«È importante mantenere l'attuale media, vincere e prendere fuori è che manchi il coraggio di attaccare ma quando, come a Pisa, affrontiamo penso che "picchia" ci si pensa due volte a rischiare le gambe. Stiamo primi scontri e poi calciatori»*.

L'argomento Olimpica, serbatoio della nazionale A che ha battere il Portogallo, è ulteriormente da Trapattoni e dai giocatori. L'allenatore, che recupera Cabrini contro il Napoli, dopo aver premesso che a erano in i giovani più promettenti, osserva: *«C'è bisogno di un processo evolutivo in fase conclusiva: si può dire vincere attraverso il ragionamento, la tattica dell'Inghilterra a Wembley con la Danimarca dimostra che tutti applicano gli stessi concetti tattici fino a 30 dalla porta avversaria, poi è il fuoriclasse che risolve. Il problema del gol ce l'hanno anche Brasile e Germania Ovest. A noi, comunque, non mancano i mezzi tecnici. Il Genoa sono emersi Galli, Nela, Vierchowod e Bagni»*.

Paolo Rossi, che con Cabrini è per ora tra i «sopravvissuti» della squadra Mundial in ha ricevuto un mazzo di fiori poiché compie 27 anni) ha visto solo la ripresa, in tv, dell'amichevole *«Non mi è sembrato molto vivace in campo perché mancava l'apporto del pubblico. Ma Bagni e Briaschi mi sono piaciuti»*. Scherza pottolineo il gran gol di Bagni e la prova di Franco Baresi, il suo possibile successore. Tardelli, che non si considera fatto tagliato fuori per Mexico 86 anche se domani taglia i 29 anni, fa notare che cambiando ritmo nel secondo tempo il rendimento è migliorato: *«Comunque ero il nuovo nazionale A. Rispetto all'epoca del dottor Bernardini, Bearzot ha già in chi puntare e la situazione è più rosea»*.

Boniek s'interiora dialogo con una battuta scherzosa: *«Adesso che Gentile è fuori gioco, Maradona, e Smolarek possono stare tranquilli»*. Gentile però, non s'arrende: è Platini, dopo aver appreso del successo della Danimarca (che aveva recentemente battuto la Francia a Copenaghen in amichevole) inglesi commenta: *«Non ci sono più gli squadroni»*.

Bruno Bernardi

Liedholm non bada agli assenti e rispolverà l'«ex» Vincenzi

Discreta iniziativa Inter

Stop della Siae ai super-ridotti

MILANO — L'Inter ha dovuto rinunciare all'iniziativa, già attuata in occasione della partita con la Sampdoria, di pagare il biglietto d'ingresso allo stadio una cifra simbolica di 100 lire ai ragazzi al di sotto dei 16 anni.

La decisione è direttamente conseguente ad un veto venuto dalla Siae. Secondo la Società Autori ed non è razionale alternativa categoria ragazzi che prevede una riduzione al di sotto dei 16 anni. L'Inter potrebbe vendere i biglietti a lire ma la tassazione corrispondente alla tariffa per i ridotti fino a 16 anni. Inevitabile quindi la rimessa società organizzatrice.

ROMA — *Ieri sono tolte le ultime speranze di recupero per Cerezo e Righetti. I due giocatori hanno svolto un leggero allenamento che tuttavia non è stato sufficiente per fugare le perplessità sulla loro efficienza fisica. Trattandosi di infortuni di carattere muscolare, il medico dr. Alvisco ha evitato di pronunciarsi. È tuttavia impressione diffusa che Cerezo e Righetti dovranno saltare, oltre alla partita di domenica contro il Milan, anche la gara di Coppa Campioni con il Colerbo.*

I contrattempi per Liedholm, non finiscono qui. Agostinelli non ha partecipato alla partitella di ieri sera, a causa di un attacco febbrile con mal di gola. Oggi sarà possibile chiarire meglio la cronicizzarsi del malanno. Anche Prazzo che risentiva di un colpo ricevuto, è uscito in anticipo dal campo. Ma per il centravanti non dovrebbe trattarsi di cosa seria.

Il panorama «sanitario» dei campioni d'Italia non è certo confortante. Ma Liedholm ha ritenuto subito le cose a posto pervenendo eventuali alternative. «Quest'anno a Roma può contare su una rosa ristretta numerosa e molto valida — ha dichiarato il tecnico piemontese — lo settimana tre impegni importanti: Milan, Colerbo e Torino. Ma ho la possibilità di precedere ad avvicendamenti che consentano alla squadra di mantenere il rendimento di questo inizio. Il mio obiettivo è quello del Milan».

All'Olimpico Liedholm non è mai riuscito a battere la sua ex squadra. E anche questa volta — ma le speranze ritornano intatte la Roma può contare su una rosa ristretta numerosa e molto valida — ha dichiarato il tecnico piemontese — lo settimana tre impegni importanti: Milan, Colerbo e Torino. Ma ho la possibilità di precedere ad avvicendamenti che consentano alla squadra di mantenere il rendimento di questo inizio. Il mio obiettivo è quello del Milan».

All'Olimpico Liedholm non è mai riuscito a battere la sua ex squadra. E anche questa volta — ma le speranze ritornano intatte la Roma può contare su una rosa ristretta numerosa e molto valida — ha dichiarato il tecnico piemontese — lo settimana tre impegni importanti: Milan, Colerbo e Torino. Ma ho la possibilità di precedere ad avvicendamenti che consentano alla squadra di mantenere il rendimento di questo inizio. Il mio obiettivo è quello del Milan».

*L'allenatore svedese

ORGA

Società multinazionale, leader mondiale [illegible] dell'informatica ricerca, per la propria filiale di Torino, il

responsabile servizi generali

[illegible] di organizzare, indirizzare e gestire [illegible] seguenti [illegible] aziendali:

— servizi comuni e personale addetto (telefono, telex, posta, commissionari, [illegible] ecc.),
— servizi esterni (pulizia, sorveglianza, trasporti);
— rapporti con la Proprietà e gli Enti pubblici (Aem, [illegible], ecc.),
— distribuzione aree ai reparti della [illegible];
— operazioni di manutenzione ordinaria (stabili, arredi, ecc.),
— rilevazione attribuzione dei costi ai reparti della Società.

Il candidato prescelto, di età intorno ai 30 anni, possiederà di preferenza alle seguenti caratteristiche:

— esperienza 5 anni in analoga posizione,
— diploma di scuola [illegible] superiore tecnica,
— autonomia [illegible] manutenzione;
— capacità di indirizzare, motivare e controllare i collaboratori.

Le condizioni di inserimento [illegible] molto interessanti e saranno comunque [illegible] alle effettive esperienze e capacità del candidato.
Le [illegible] verranno trasmesse all'Azienda [illegible] curerà direttamente le [illegible] di selezione, segnalare pertanto le eventuali Società con [illegible] non si [illegible] entrare in contatto ponendo la dicitura «Riservato» [illegible] busta.

Inviare curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e [illegible] chiaramente anche sulla busta SI 3731 S [illegible].

ORGA [illegible] - 20129 MILANO - Via Plinio, [illegible]

DERMATROPHINE
Il marchio europeo di [illegible] cosmesi curativa

cerca AGENTI

[illegible] potenziamento organizzazione [illegible]
per PIEMONTE e LIGURIA

Il nostro invito è rivolto a persone di ambo i sessi e di età compresa tra i 25 anni e i 55 anni.
Saranno prese in maggiore [illegible] le richieste provenienti [illegible] elementi che siano seriamente motivati alla professione della vendita e diano di documentata [illegible] za, anche se non specifica nel settore. I nostri Agenti riceveranno un interessante portafoglio clienti, provvigioni e premi incentivo adeguati alle reali capacità. Inquadramento ENASARCO. Possibilità di addestramento.

Scrivere referenziando a: [illegible] S.p.A. - 35031 ABANO TERME

BORMAN ITALIANA
Settore - [illegible] automatici ecc.»
cerca un

ISPETTORE DI VENDITA

per [illegible]
Inviare domanda con dettagliato curriculum e richiesto a:
20019 - SETTI[illegible]
Via Gramsci
tel. [illegible]

AGENZIE PRIMARIA COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI
ricercano per potenziamento propri [illegible] produttivi

[illegible] qualificati

[illegible] lavoro [illegible] per i quali si offrono interessanti [illegible] economiche e concrete possibilità di carriera anche direzionale.

Elementi ambosessi

anche senza specifica esperienza da inserire previa selezione nell'attività [illegible] ativa.

[illegible] Torino e provincia telefonare per appuntamento al 745.332, per Cuneo e Provincia al 0172 61.305.

PRIMARIA INDUSTRIA FARMACEUTICA
in forte espansione, [illegible] interessante attività di ricerca e qualificata [illegible] sul mercato farmaceutico
ricerca per le zone di:
TORINO - MILANO - GENOVA

informatori medico-scientifici

desiderosi [illegible] inserirsi in una organizzazione orientata a [illegible] zare le capacità professionali e l'impegno dei suoi uomini.
Si rivolgiamo a giovani neolaureati in discipline [illegible] che [illegible] denti nei capoluoghi; obblighi militari assolti.
E' previsto [illegible] inquadramento contrattuale chimici; il riconoscimento di incentivi; l'autovettura in leasing e il rimborso delle spese a piè di lista.
Il personale [illegible] è in corrente [illegible] la presente ricerca, le risposte verranno trasmesse all'azienda che curerà direttamente le operazioni di selezione.
Inviare curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e fa zona d'interesse e citando chiaramente anche sulla busta «SI [illegible] S. alla:
[illegible] 6I - 20129 MILANO - Via Plinio, 63

Primario gruppo imprenditor[illegible] valdostano
ricerca urgentemente

ESPERTO CAPO MECCANICO

pratico macchine operatrici, movimento [illegible] e autocarri.
Si richiede il possesso di ottime capacità tecniche individuali, una buona predisposizione all'organizzazione del lavoro[illegible] alla conduzione della manodopera addetta.
Per la selezione gli interessati possono telefonare al 0125-96.430 - 66.433 durante gli orari d'ufficio.

La filiale italiana di un importante gruppo multinazionale, operante nel settore degli

Autoveicoli industriali

nell'ambito di un programma di potenziamento dell'organizzazione di vendita diretta, ricerca un

AGENTE o VENDITORE

per le zone di Torino e Cuneo

al quale affidare la promozione e lo sviluppo delle vendite nella zona assegnata, in armonia con i programmi e le politiche commerciali.
Sono ideali candidati con una valida esperienza di vendita di autotelai o attrezzature per veicoli e con una buona introduzione nel mercato degli utilizzatori di autoveicoli industriali di [illegible] grande portata.
La Società prevede un contratto di agenzia in esclusiva, stipulando provvigioni, un concorso spese mensile, la disponibilità di [illegible] in comodato, oppure, in alternativa, un contratto di impiego con un trattamento economico costituito da stipendio e incentivi, oltre [illegible] di un'auto aziendale. La formazione professionale è assicurata mediante sistematici corsi di aggiornamento in Italia e [illegible] stero.
Gli interessati sono pregati di inviare un esauriente curriculum, con l'indicazione di un recapito telefonico, alla sottoscritta Società, unicamente dalla [illegible] I primi colloqui avranno luogo a Torino.

SELERECTA
Viale Caterina da Forlì 30
20146 Milano

Concessionarie automobilistiche
per [illegible] provincia di Torino

Nostra cliente è [illegible] delle più affermate e prestigiose Aziende Automobilistiche operanti sul mercato italiano, con marchi di alto prestigio, con una gamma completa e in fase di forte espansione. Nel piano di potenziamento della propria rete distributiva
ricerca
Concessionarie automobilistiche
per la provincia di Torino
La ricerca è rivolta a Operatori economici, o ad Aziende già introdotte nel settore che dispongano di strutture finanziarie, commerciali e assistenziali adeguate al mandato da conferire. I programmi di sviluppo, la competitività [illegible] prodotti [illegible] l'insieme delle condizioni offerte, tra le migliori del mercato, assicurano [illegible] rapido ritorno sugli investimenti richiesti.
Si prega inviare le proprie candidature, indicando un eventuale recapito telefonico o la forma preferita per [illegible] tempestivo e immediato contatto, alla
PA Personnel Services
Via Turati, 40 - Milano
citando il Rif. 385
anche sulla busta.
La presente ricerca è garantita dalla più assoluta riservatezza. Gli interessati sono pertanto pregati di indicare «riservato» sulla busta, qualora ci fossero delle Aziende con le quali non si desidera entrare in contatto.

PA
PA Personnel Services
Roma, Lungotevere Mellini, 44 Telefono 06-361304
Milano, Via Turati, 40 Telefono 02-643141

[illegible] S.p.A. - DIVISIONE PAI
Prodotti Snacks [illegible]
e Merendine Fior di Bontà [illegible]
[illegible] PER TENTATA [illegible]
[illegible] completare copertura d[illegible] manutentori e bar di TORINO città e provincia
[illegible]
Le domande manoscritte complete di tutti i dati anagrafici devono essere indirizzate a: ALIVAR S.p.A. - Divisione PAI - Direzione Vendite C.so Vercelli, 101 - 20185 NOVARA

---

2 AGENTI AMPIO[illegible]
per le zone di [illegible]
Richiede età compresa tra i 25-45 anni, auto propria, esperienza di vendita almeno biennale.
Offre elevate possibilità di guadagno, provvigioni di alto interesse, ampio provvigionale, premi e raggiungimento obiettivi.
Presentarsi per Appuntamento il giorno 30-8-83 Hotel La Reserve Via D'Azeglio 9 - NO ottobre del Sig. Manolo, dalle ore 9.30-17.30.
Presentarsi per Appuntamento il giorno 30-8-83 Hotel Sabrina Via Manzoni 18 - AT ottobre del Sig. Vecchiato dalle ore 9.30-17.30.

SOCIETA' IN ESPANSIONE
ricerca

CAPO CANTIERE

impianti elettrici industriali
Età 30-40 anni.
Gradito diploma elettrotecnico.
Zona lavoro provincia Torino.
Scrivere a:
PUBLIKOMPASS 1908
10100 TORINO

ISPETTORE MENSA

esperto gestione, controllo e conduzione del personale, minimo 8 anni esperienza documentata nel settore assumerebbe importante società di ristorazione. Sede di lavoro Torino, offresi interessanti condizioni economiche ed possibilità carriera.
Scrivere PUBLIKOMPASS 5853 - 10100 TORINO

AZIENDA FARMACEUTICA INTERNAZIONALE
ricerca per [illegible]
controllo qualità

LAUREATO/A

in chimica o in farmacia.
Costituisce elemento preferenziale precedente esperienza in analisi cromatografiche.
Inviare curriculum manoscritto a CASELLA [illegible] N. 390 T[illegible]

AZIENDA ACCESSORI AUTORADIO
cerca

AGENTE

esperto zona «Piemonte Valle d'Aosta»
Recapito telefonico
0522/601.422
ore ufficio

CONSIGLIO NAZIONALE RICERCHE
per Istituto Ricerca in Orbassano bandisce concorso per

ingegnere elettronico,

esperienza in strumentazione e progettazione circuiti, militesolto. Per informazioni, Tel. 011/900.3900 - 901.3949

MEDIA AZIENDA METALMECCANICA
cintura Ovest di Torino
cerca
per incarico manageriale massimo livello

INGEGNERE

possibilmente sesso maschile.
Disponibile tempo pieno.
Curriculum - Referenze [illegible]
Scrivere PUBLIKOMPASS 56 10100 TORINO

Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli di Galleria San Federico 41 e via Maroncelli 32 Torino
PK publikompass spa

C&L TORINO

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO DI DISTRETTO

Una importante azienda che opera con crescente successo nel settore elettronico, facente parte di un prestigioso gruppo multinazionale, ci ha incaricato di selezionare una rosa ristretta di candidati adatti al ricoprire la posizione di responsabile amministrativo di distretto. La persona che ricoprirà tale posizione risponderà direttamente al direttore centrale amministrazione e finanza e sarà responsabile della gestione amministrativa del distretto di Torino.
Il candidato ideale è un giovane manager di circa 31 anni, laureato preferibilmente in economia e commercio, che ha operato con successo in posizioni di credit manager o di responsabile amministrativo in aziende di medio-grandi dimensioni appartenenti al settore dei beni industriali. Dinamismo, elevato standing personale, forte capacità nelle relazioni interpersonali e nella gestione degli uomini, rappresentano requisiti personali indispensabili per ricoprire la posizione. Si richiede, inoltre, una comprovata esperienza in materia di contabilità clienti, gestione ordini, gestione del fido, recupero crediti, una buona conoscenza della gestione amministrativa nel suo complesso e della elaborazione di reporting mensili, in particolare. La struttura multinazionale della società richiede la padronanza della lingua inglese. La retribuzione sarà commisurata alle capacità dei candidati più [illegible] tevanti. I candidature, che saranno ulteriormente analizzate ed alle quali daremo risposta, non saranno comunicate al nostro cliente se non previo colloquio e specifica autorizzazione. Le risposte dovranno citare il riferimento relativo alla posizione interessata ed essere inviate a Fidiger-Coopers & Lybrand, Servizi di Consulenza Direzionale, Via Vittor Pisani 20, 20124 Milano.

FIDIGER-COOPERS & LYBRAND

C&L Torino

Un'affermata azienda commerciale, leader nel suo settore, ci ha incaricato di ricercare candidati adatti a ricoprire le posizioni di addetto contabilità generale e di addetto contabilità clienti.

ADDETTO CONTABILITÀ GENERALE - Rif. 266/A

La persona che ricoprirà tale posizione risponderà direttamente al Responsabile Amministrativo, avrà un'età di circa 30-35 anni e sarà in possesso del diploma di ragioniere. Dovrà dimostrare un'approfondita conoscenza in contabilità generale, stesura di bilanci, normative fiscali e societarie e possedere una buona esperienza di utenza IBM.

ADDETTO CONTABILITÀ CLIENTI - Rif. 266/B

La persona ricercata avrà un'età di circa 25 anni e sarà in possesso del diploma di ragioniere. Dovrà dimostrare una buona competenza in materia di contabilità generale e in particolare di contabilità clienti; sarà considerato requisito indispensabile una elevata esperienza operativa con computers IBM.

Per entrambe le posizioni si richiede un'esperienza pluriennale maturata in aziende moderamente organizzate. La retribuzione offerta e l'inquadramento sono di sicuro interesse. La sede di lavoro è a Torino. Le candidature che saranno attentamente analizzate ed alle quali daremo risposta non saranno comunicate al nostro cliente se non previo colloquio e specifica autorizzazione. Le risposte dovranno citare il riferimento relativo alla posizione interessata ed essere inviate a Fidiger-Coopers & Lybrand, Servizio di Consulenza Direzionale, Corso Vittorio Emanuele n°, 10128 Torino.

FIDIGER-COOPERS & LYBRAND

IMPORTANTE AZIENDA INDUSTRIALE, in fase di potenziamento del proprio laboratorio di analisi, ricerca:

LAUREATO IN BIOLOGIA, CHIMICA o FARMACIA

SI RICHIEDE:
— esperienza almeno triennale maturata [illegible] laboratori [illegible] organizzati;
— età non superiore [illegible] 35 anni;
— disponibilità al trasferimento in una sede [illegible] per un periodo di 3-4 anni;
— conoscenza della lingua [illegible] e/o inglese.

Ci rivolgiamo [illegible] che desideri affrontare un'esperienza professionale a carattere internazionale, disponibile, una volta concluso il primo periodo di formazione professionale, a coprire posizioni di notevole responsabilità anche presso altre consociate estere.

Inviare dettagliato curriculum, specificando il recapito telefonico, a:
PUBLIKOMPASS 29 — 10100 TORINO

Importante Azienda produttrice ed esportatrice di articoli tecnici con sede in Torino cerca

ADDETTO [illegible] INCATI ESTERI

[illegible] promuovere, previo addestramento, alla [illegible] di

RESPONSABILE [illegible] PROMOZIONE ESPORTAZIONI

alle dirette dipendenze della Direzione Commerciale.

Richiedesi:
— diploma tecnico minimo quinquennale,
— attitudine tecnica,
— significativa esperienza di alcuni anni presso un'altra Azienda in ufficio export,
— buona conoscenza di base del tedesco e dell'inglese,
— disponibilità viaggi circa 80 gg/anno.

Offresi:
— inserimento in Azienda moderna, efficiente, in espansione sui mercati esteri,
— massima categoria impiegatizia,
— remunerazione commisurata alla mansione.

Mandare curriculum a:
[illegible] 8452 — 10100 TORINO

[illegible] di revisione e certificazione albo Consob, Gruppo internazionale in rapido sviluppo, [illegible] la sede di Torino

DIRETTORE settore AUDIT

La posizione comporta la direzione [illegible] revisione e certificazione, la pianificazione ed il controllo delle [illegible] delle revisioni e la responsabilità [illegible] relazioni di certificazione. Comprende inoltre il mantenimento dei rapporti con la clientela e la formazione del personale.

Il candidato ideale [illegible] un'esperienza di 7-10 [illegible] in società di revisione qualificate, è altamente motivato ad operare in un ambiente dinamico, con frequenti rapporti [illegible] clientela estera, in [illegible] società in crescita che offre incentivi economici significativi.

Inviare curriculum a:
CDA Consulenti di Direzione Associati srl
Via XX Settembre 3 — 10121 Torino
Indicando sulla busta il contrassegno «DA1».
Massima [illegible].

SHARP **FORNI A [illegible]**

azienda leader mondiale nel settore dell'elettronica [illegible]

COLLABORATORI COLLABORATRICI

per il [illegible] prossimo lorsi a [illegible] nell'interno [illegible] vendita [illegible].
OFFRE:
— stimolante guadagno su base provvigionale e comunque un minimo garantito di L. 1.000.000 al mese nel periodo iniziale di inserimento dell'attività
— corso di formazione gratuito
— inquadramento Enasarco
— reale possibilità di carriera
CHIEDE:
— dinamismo
— capacità di organizzare autonomamente il proprio lavoro
E' gradita ma non indispensabile una precedente esperienza nel settore della vendita diretta al privato consumatore.
Si prenderà in considerazione anche eventuale candidatura part-time.
Si prega di inviare un fotocurriculum a telefonare a: SHARP - Fondi Mercenaio - c.so Buenos Aires 54 - MILANO - Tel. 02 297.01.01.

Importante Società di Servizi [illegible] sede di lavoro in Torino centro ricerca

ESPERTA CONTABILE

a cui affidare la responsabilità del servizio amministrativo.
Richiedesi pluriennale esperienza di gestione Contabilità clienti-fornitori civili e fiscali. Età non superiore ad anni 30.
[illegible] ambiente di lavoro dinamico e stimolante. Inquadramento 1° livello Commercio. Retribuzione di tutto interesse e commisurata alla effettiva capacità.
Inviare dettagliato curriculum, precisando il riferimento SP/1/83-52 anche sulla busta, a

Pragmos

CASA MERCATO S.p.A.
C.so Massimo d'Azeglio 23 - tel. (011) 5[illegible]

Assume

N.1 Venditore/trice

per ufficio vendite immobili residenziali

N.1 Funzionario/a

per acquisizione e vendita Divisione immobili industriali

Per entrambe le posizioni richiesta esperienza maturata nel settore immobiliare, elevata professionalità, spiccate attitudini commerciali indispensabile auto propria. Offresi inquadramento 8°S, consono [illegible] stipendio, incentivi e benefits commisurati a capacità e produttività, inserimento in azienda leader e in ambiente dinamico e dinamico, gratificazioni professionali e possibilità di carriera.

N.1 Addetto/a acquisizione

per AZIENDAL MARKET, società del Gruppo CasaMercato S.p.A. operante nel settore intermediazione attività commerciali.

Richiedesi capacità, determinazione, preferibilmente, esperienza del settore o, in subordine, nella vendita di servizi, indispensabile auto propria. Offresi, inquadramento di legge, incentivi e benefits adeguati, ritenuta acconto provvigionale, operatività esclusivamente su appuntamenti fissati dalla società.

telefonare per appuntamento citando il riferimento: (011) 55.86

DE ANGELI

L'ISTITUTO DE ANGELI S.p.A. nel quadro del potenziamento delle proprie strutture esterne ri[illegible]

ISPETTORE

per la zona del Piemonte cui affidare la responsabilità della supervisione, guida e motivazione di un gruppo di Informatori Medico Scientifici.

Si richiedono:
— laurea in discipline scientifiche
— reale conoscenza [illegible] zona
— particolare introduzione in campo ospedaliero
— attitudine alla guida ed all'addestramento degli uomini
— la precedente esperienza in posizione analoga è requisito preferenziale
— residenza a Torino.

Si offrono:
— inquadramento nella massima categoria impiegatizia
— retribuzione commisurata alla reale capacità
— inserimento in un'Azienda modernamente organizzata.

Inviare dettagliato curriculum vitae a:
Istituto De Angeli - Ufficio Selezione - Via Berio, [illegible] - 20139 MILANO

COPPA AMERICA — Dopo la sesta gara australiani e americani alla pari: 3-3

Australia ha raggiunto Liberty

Mai in cent'anni tanta incertezza

Il grande navigatore inglese Chay Lyghi che nella [illegible] britannica [illegible] il definì «L'impossibile lo facciamo subito, per i miracoli dovete [illegible] qualche tempo». Il quanto accade ai fantastici yachts di [illegible]. [illegible] sull'1-3 dalla tattica superiore di Dennis Conner su Liberty ed anche dalla sfortuna nelle prime regate [illegible] finale, sembravano avviati anch'essi a cedere alla stregoneria [illegible] l'imbattibilità [illegible] Iuveer, mercoledì scorso hanno iniziato la rimonta. Australia II è portata sul 3-3 vincendo nel suo peculiare [illegible] modo minuto di ritardo per aver tagliato [illegible] presto [illegible] linea del via.

Ieri John Bertrand, al timone della [illegible] e più ammirata della Coppa, ha tirato ancora e ha conquistato il pareggio: 3-3. L'impossibile [illegible] realizzato. Ora milioni [illegible] australiani attendono il [illegible] il ritorno degli australiani nella settima ed [illegible] Il primo trionfo [illegible] un non americano.

Mai, nella centenaria storia di Coppa, si è avuta una finale così emozionante. [illegible] dell'edizione attuale, [illegible] due volte gli sfidanti avevano raggranellato [illegible] la finale. Nel [illegible] «sloops» erano mostri lunghi [illegible] 30 metri e 27 al galleggiamento, sir Thomas Lipton aveva sfiorato il colpo grosso. Con il suo Shamrock IV si era aggiudicato le prime [illegible] regate [illegible] finale battendo il [illegible] solute [illegible] Adesso, il gioco pareva fatto, tanto più che si [illegible] allora [illegible] meglio di cinque prove. Invece, un po' per la sportività se- [illegible] Lipton e [illegible] per l'abilità professionale del timoniere americano, Resolute si era poi imposta per 3-2.

Nel 1934 [illegible] altro inglese, Tom Sopwith su Endeavour, era andato ancor più vicino al trionfo. L'industriale, che nella prima guerra mondiale aveva costruito i celebri aeroplani protagonisti dei [illegible] col [illegible] Rosso, era subentrato a Lipton [illegible] sfida. Opposto a Rainbow, [illegible] timoniato e organizzato dal miliardario americano Vanderbilt, aveva vinto due volte la partenza. Nella terza regata, Endeavour aveva conquistato un vantaggio di sei minuti. Vanderbilt, scoraggiato, aveva [illegible] il timone a Nat. Questi, con una [illegible] pazzesca, era riuscito a portare fuori rotta i rivali, che nella nebbia non scorgevano bene la [illegible] di rotta. Con questo stratagemma [illegible] riuscito ad affermarsi iniziando la rimonta, che doveva [illegible] al successo gli Usa per 4-2 fra più entrate in ritardo la regola della vittoria al meglio di quattro prove su [illegible]

[illegible] vedremo chi, fra Liberty e Australia, otterrà la quar- [illegible] e [illegible] affermazione nella [illegible] appassionante regata del mondo. Liberty, timonata da Dennis Conner, è [illegible] dodici metri bellissimo, scelto dopo che [illegible] ne [illegible] fatta costruire e letteralmente buttar [illegible] altri due (Magic e Spirit of [illegible]. Australia II è del sindacato di Perth, presieduto da Alan Bond, un [illegible] farmer che per la quarta volta [illegible] presenta alla finale.

Vincitori e battuti, gli australiani possono [illegible] ri, in ogni caso, i trionfatori morali della 25ª Coppa America. Non dimentichiamo [illegible] giocano in trasferta. E, [illegible] sola, conoscere le acque e soprattutto i venti capricciosi di Newport è un vantaggio davvero importante.

Paolo Bertoldi

Lo scafo Usa battuto anche ieri - E' la prima [illegible] che uno sfidante ottiene un [illegible] risultato - Decisiva l'ultima regata

Newport, Australia II in azione contro Liberty (Telefoto Ap)

NEWPORT — Gli Usa sono la crisi. Australia II ha raggiunto Liberty in coppa America vincendo ieri la sesta regata. Lo sfidante e il detentore del prestigioso trofeo sono in parità: 3 a 3. Per l'esito della appassionante contesa sarà decisiva l'ultima delle sette regate in programma, l'ultima e ultima prova: non era mai accaduto in 132 anni di storia.

Gli americani, adesso, hanno proprio paura di perdere la Coppa. La rivoluzionaria barca australiana ha marinato ancora una volta Liberty. Lo scafo di Dennis Conner era partito bene, con 7" sui rivali, ma Australia II ha rapidamente annullato lo svantaggio, cominciando a guadagnare in modo impressionante: 2'10" dopo la prima boa, 2'25" alla seconda, 3'46" alla terza, 3'32" alla quarta, addirittura 4'46" alla quinta. 3'25" il finale.

Per Liberty una sconfitta disastrosa, che ha gettato nella costernazione gli [illegible] passionati. [illegible] che, adesso, gli americani chiedono un giorno di sospensione. Ma Australia II ormai sembra imbattibile.

Il cinese, battuto ai mondiali di atletica, si rifà con i record

Zhu sempre più alto: 2,38

A Shanghai, ha migliorato di un centimetro il limite che aveva stabilito in giugno

SHANGHAI — Il [illegible] Zhu Jianhua [illegible] migliorato di un [illegible] il [illegible] primato mondiale [illegible] salito in aprile nel [illegible] dei «Giochi [illegible]», portandolo a 2,36. Zhu aveva saltato 2,37 l'11 giugno scorso a Pechino, ingaggiando i record al tedesco dell'Est Wessig. Alla luce di questo risultato era atteso [illegible] uomo [illegible] battere ai campionati mondiali di Helsinki, ma la [illegible] inesperienza [illegible] fronte a una gara lunga e difficile non gli permise, a metà agosto, di andare oltre il [illegible] posto con 2,29.

[illegible] Zhu [illegible] [illegible] alla seconda [illegible] prova, fallendo poi i tre tentativi a 2,30. Il giovane cinese ha [illegible] il primato proprio nella sua città, in quanto è nato a Shanghai [illegible] Cominciò l'atletica a 11 [illegible] per [illegible] il fisico dopo una lunga poliomielite e si mise in luce a 17 anni a Torino, quando vinse i «Giochi mondiali» [illegible] studenti medi con 2,19.

L'anno seguente Zhu ricadde [illegible] e migliorarsi di dieci centimetri, fino a saltare a 2,29 e battere il [illegible] nazionale [illegible] [illegible] dieci anni. Usa [illegible] nel 1982, quando a Nuova Delhi [illegible] [illegible] Asiatici con [illegible] poi l'esplosione di quest'anno, [illegible] però non è [illegible] corredata dal [illegible] mondiale. «A Helsinki non ero nella forma migliore» ha dichiarato ieri Zhu dopo il record.

[illegible] metro e novantaquattro, [illegible] Zhu sembra un giunco ed è differenza di quasi tutti gli altri specialisti salta [illegible] modo sciolto e leggero, non di potenza.

Ieri, [illegible] stadio di Shanghai gremito [illegible] persone, il tecnico della [illegible] nazionale cinese di atletica Huang Jian ha dichiarato: «Ritengo che [illegible] possa superare presto i 2,40». Il giovane [illegible] [illegible] davanti a [illegible] per migliaia [illegible]

Il cinese Zhu Jianhua primatista a Shanghai, la sua città

Dal '60 a oggi, 21 cm di guadagno

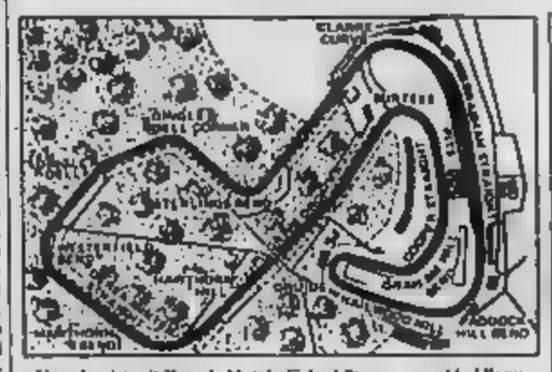
Dalle Olimpiadi di Roma '60 il primato dell'alto è «salito» di 21 centimetri, quasi uno all'anno di media. Ecco da allora l'evoluzione:

2,17	Thomas (Usa)	[illegible]
2,18	Thomas (Usa)	1969
[illegible]	[illegible] (Usa)	1969
[illegible]	Brumel (Urss)	1963
2,24	[illegible] (Urss)	1961
2,25	Brumel (Urss)	1963
2,28	Brumel (Urss)	1963
2,29	Brumel (Urss)	1963
2,30	Mistadorf (Usa)	1971
2,30	Matson (Usa)	1973
2,31	Stones (Usa)	1976
2,32	Stones (Usa)	1976
2,33	Yashchenko (Urss)	1977
2,34	Yashchenko (Urss)	1978
2,35	Wszola (Polonia)	1980
2,36	Wessig (Germ. Est)	1980
2,37	Zhu (Cina)	1983
[illegible]	Zhu (Cina)	1983

Oggi a Brands Hatch prime prove per il Gran Premio d'Europa di F. 1

Arnoux: «Non ho paura di nessuno»

Tensione tra i piloti protagonisti della lotta per il titolo Brabham e Renault hanno copiato l'alettone della Ferrari



Vista la pista di Brands Hatch, in Inghilterra, a pochi chilometri [illegible] Londra: qui, da oggi, il campionato mondiale di F. 1 entra nel vivo con il Gran Premio d'Europa, penultima prova della stagione (che si chiuderà a metà ottobre in Sud Africa). Il circuito è di tipo medio-veloce, con saliscendi e curve veloci

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BRANDS [illegible] — Ieri i piloti di F. 1 candidati al titolo mondiale dovevano [illegible] una conferenza stampa per [illegible] il G. P. d'Europa, penultima prova del campionato. [illegible] sono stati [illegible] Arnoux e Piquet, non Tambay e Prost. Preistoria? Forse, ma l'atmosfera è arroventata.

Il [illegible] ha l'aspetto delle grandi occasioni. [illegible] è corretto [illegible] 1964 e hanno sempre vinto dei campioni: Clark, Brabham, Siffert, Hindi, Fittipaldi, [illegible], Reutemann, Jones e Lauda due volte, l'ultima lo scorso anno. L'indimenticabile Jim Clark scrisse a suo tempo che su un [illegible] (ora lo si gira almeno venti errori, a causa dei saliscendi, dei cambiamenti di pendenza, [illegible] curve atipiche. Chi sbaglierà [illegible] perduto, come una corsa a eliminazione.

[illegible] mantiene le novità tecniche. La Brabham, e [illegible] la Renault, hanno copiato la Ferrari, adottando enormi alettoni posteriori con delle specie di «orecchie» sulle ruote. Quelli della scuderia inglese si sono già visti, mentre la squadra francese per il momento li ha tenuti [illegible] E la sfida [illegible] esterde naturalmente [illegible] [illegible] di pneumatici. Uno schieramento imponente: la Michelin [illegible] portato [illegible] gomme, la Goodyear 1300, la Pirelli, che ha meno teams [illegible] equipaggiare. [illegible] Pare che la notizia francese abbia coperture di tipo nuovo, forse solo per la Brabham che le ha già sperimentate.

La Ferrari [illegible] presentia modifiche sostanziali, ma [illegible] preparato la prova con la consueta [illegible] Avevano destato qualche preoccupazione delle voci secondo le quali Arnoux [illegible] starebbe troppo bene e si sarebbe fatto visitare da un urologo a Bologna. Ma il francese, su questo argomento, non ha confermato [illegible] nulla, limitandosi a schermarsi: «Sono andato da [illegible] medici — ha detto — uno per le braccia, uno per le gambe e uno per la testa». E poi: «Ma questo [illegible] un pedinatore [illegible] guidare bene ed allacciare come mi piace farlo, senza guardarmi in faccia ogni tre, [illegible] [illegible] specialmente su Prost. Gareggerò per [illegible] stesso, non contro di lui».

Strana situazione quella dei meccanici: i piloti interessati non [illegible] abbandonano [illegible] pronostici, si considerano più o meno alla pari come possibilità. Ciascuno dovrà vedersela da solo, non c'è molto da sperare negli aiuti — sempre difficili in ogni caso — dei compagni di squadra.

Tambay (per la Ferrari) pensa anche a conservare le proprie chances; Patrese (Brabham) ha una voglia disperata di vincere, anche se si [illegible] disponibile per Piquet; Cheever è nell'imbarazzo. Mentre Prost è stato riconfermato, l'americano non [illegible] — giustamente — di firmare alle stesse condizioni del 1983. Esce dal ruolo scomodo di «spalla», cercando un'altra sistemazione (forse l'ha già trovata).

E in questo caso c'è anche un ex-ordinato, il campione europeo di F. 2, il dott. Johnathan Palmer. Guiderà una [illegible] Williams. Non vorremmo essere nei suoi panni.

Cristiano Chiavegato

Il neocampione d'Europa spiega il suo trionfo

Raininger: «Non credevano in me, questo mi ha esaltato»

NAPOLI — Alfredo Raininger, napoletano, [illegible] come [illegible] campione d'Europa dei superpiuma [illegible] previsione e pronostico. Ha superato il spagnolo Cantalumento tirato, a volte violento, e quindi piacevole. Ma nessuno si aspettava un exploit simile: «[illegible] soffrito tantissimo — dice il neocampione —. Quando leggevo che ero spacciato mi arrabbiavo e nello stesso tempo pensavo come reagire tutti con una preparazione eccellente. Le ultime tre notti che hanno preceduto il match, non ho dormito dalla tensione nervosa. [illegible] [illegible] felice. Ho dato uno schiaffo morale a tutti».

Ventisei anni, sposato, [illegible] una figlia, disoccupato e terremotato. Alfredo Raininger, prima di tuffarsi in palestra, [illegible] anche sostenuto tre esami all'Isef [illegible] è iscritto [illegible] terzo anno. Ha regalato a Napoli il secondo titolo europeo dopo quello di Patrizio Oliva. I tifosi adesso non sanno per chi tifare.

«Da parte mia — ha continuato Raininger — [illegible] di meritare un posto nelle classifiche mondiali. Castanon era ottimo, quel posto [illegible] essere mio ora. Ma [illegible] penso di battermi a livello per la corona massima. Voglio godermi questa conquista e fare un po' di esperienza in più».

Coraggio e preparazione scrupolosa, i segreti che hanno portato alla vittoria. Li svela il campione, un esempio di modestia e di umiltà: «Prima mi hanno esaltato i pronostici sfavorevoli, poi, a sentire l'Italia italiana mi è venuta la pelle [illegible] e infine ho castigato la presunzione di Castanon che credeva di fare una passeggiata. Mi sono preparato a dovere. Ho rinunciato alle ferie, ho trascurato la famiglia e ho seguito una dieta ferrea. Senza sacrifici non si ottiene nulla nella vita».

Conta di tenere il titolo ancora per molto? «In Europa c'è solo l'inglese Edwards che può contrastarmi, ma lui è distratto dal mondiale».

COSI' PER SPORT — *di Gian Paolo Ormezzano*

Herrera va in pensione

Agnolin allo specchio visto da Franco Rossa

La crisi delle grandi squadre [illegible] *manna per alcuni allenatori disoccupati: vari sono inviati a scrivere il loro parere su giornali di grosso* [illegible] *e — si presume — di grossi compensi. Ossimoricamente arrivano lì non per fare la parte dell'arrotino appoggiato proprio sopra il posto di lavoro altrui, talora ci riescono, talora no. Ogni tanto uno* [illegible] *loro viene risucchiato da una società e si perde una scrittura, però se ne arguisce subito un altro, quello ficcante, ed è un gioco bellissimo, molto nostrano e nostrano.*

Poi ci sono gli allenatori tipici da intervista. Non scrivono, ma siccome sanno [illegible] *tutto, parlano, e* [illegible] *il fatto che* [illegible] *non* [illegible] *evitato a Roma, o* [illegible] *tempo, il licenziamento e il pensionamento Usa, il più famoso e anche il più parlante (e* [illegible] *dice cose coraggiose è importante, e lui le dice, anche il meglio parlante), di recente è stato rapito da un quotidiano sportivo a quello, che de-* [illegible] *ufficialmente una serie di esclusive e di «just primae declarationis» di* [illegible] *lui — Herrera, sull'Inter — detto cose di fuoco, non trascurabili, è stato superato il giorno dopo dal quotidiano battuto allo sprint, però è stato presentato come «pensionato». Così un'altra volta impara. Pare che per l'ora al settantenne Herrera i capelli siano diventati* [illegible] *più neri.*

Spoon River

Che poi basta andare a vedere le lapidi, la «Spoon River» di San Siro, quei del- [illegible] *lo stadio Meazza, e capire tutto: uno dedicato alle vittorie (4 Coppe europee di* [illegible] *e Inter, il primato al 1973 (Milan discusso in Coppa Coppe a Salonicco nel Leeds). E' cresciuto* [illegible] *allora il prezzo del* [illegible] *ma anche quello del grande calcio.*

Il contadino

Un celebre pilota d'auto. Formula 1. [illegible] *detto a un suo amico non giornalista «Ho guadagnato* [illegible] *più in un anno di sponsor* [illegible] *che in* [illegible] *di altre cose. Un affare colossale, gli sponsor per dare noie miliardi a una scuderia vogliono* [illegible] *grande nome, e il grande nome per firmare alle gare chiese e ottenere tre miliardi,* [illegible] *e sei contratto non c'era* [illegible] *che lui* [illegible] *doveva patire mal d'auto,* [illegible] *da competizione, e così lui* [illegible] *anche dopo tre pere, e adesso* [illegible] *— Ecco il contadino in Argentina, però con il trat-* [illegible] *ad aria condizionata».*

La barba

[illegible] *bambini, nel Duemila e passa,* [illegible] *sarebbe* [illegible] *un calcio italiano dove, per due* [illegible] *settimane* [illegible] *è di-* [illegible] *sul fallosso un arbitro* [illegible] *poteva o no portare la* [illegible] *Si sono fatti titoli di giornale, corredati* [illegible] *fotografie. L'arbitro, Agnolin e i nostri arbitri più validi non* [illegible] *nomi guerrieri, Agnolin, Casarin, Menicucci, tutti diminutivi, prima ha difeso il proprio diritto alla barba, poi ha avuto una crisi* [illegible] *certe pressioni e si è sbarbato, ma intanto la barba era cresciuta ad altri: i bambini forse si uniformano, dicono «che barba» e con un bofbour spegnerebbero il narratore.*

L'infortunio

Comincia il basket. Reduce da Roma agli Usa un giocatore, Chones, che era tremite [illegible] *moglie, incinta di tre gemelli, un po' troppo per garantire il suo impegno pieno, senza pensieri extra. Il ripolamento permette di cambiare* [illegible] *straniero, ecco* [illegible] *entra il grande d'andata, e se per infortunio anche all'ultimo play-off. Risulta che qualche squa-* [illegible] *ci sta pensando. Cinquantamila dollari a* [illegible] *stella* [illegible], *due partite e una* [illegible], [illegible], *lo scudetto, l'anno dopo* [illegible] *sponsor sono certo milioni in più, e se il dollaro non sale a duemila lire per la prossima primavera è un* [illegible] *me infortunio per cambiare* [illegible] *«che resce-* [illegible] *può* [illegible] *la grandezza* [illegible] *un uomo italiano, fossero anche sei gemelli).*

Europei di pallavolo, grande rimonta per battere (3-2) la Cecoslovacchia

L'Italia soffre, ma alla fine vince

DAL NOSTRO INVIATO

BERLINO EST — Con [illegible] che ha [illegible] permesso l'ingresso di un pubblico (ancora inferiore alle attese) l'Italia ha conquistato la [illegible] prima vittoria nel girone finale dei campionati europei: 3-2 (11-15, 15-12, 17-15, [illegible] 15-12) sulla Cecoslovacchia dopo cinque tiratissimi set. Il secondo dei quali perso in maniera incredibile, dopo essersi [illegible] larghissimamente in vantaggio.

Ma il carattere, il «credere in se stessi» che Prandi ha instillato nella squadra, alla fine ha sortito i suoi effetti. Così, dopo aver perso un primo set equilibrato, avere subito il secondo (gli azzurri erano in vantaggio 13-8), l'ultimo brivido è venuto sul 14-13 del terzo, quando la Cecoslovacchia ha avuto a disposizione la palla-partita, correttamente di una rimonta da 14-8 per l'Italia.

Rintuzzato questo pericolo gli azzurri, pur proseguendo la partita su binari di equilibrio, hanno dato l'impressione di poter ribaltare il risultato. E ci sono riusciti, soffrendo e facendo soffrire, ritrovando soprattutto lungo la strada quel Lanfranco che [illegible] nora aveva g[illegible] in [illegible] ra non conosce alle sue possibilità.

L'uomo-partita è stato, [illegible] munque, ancora una volta Franco Bertoli, per quarantà volta a punto con le sue micidiali bordate. In certi momenti — e in particolare nel finale del quinto set — le sue schiacciate sono risultate imprendibili, così come lo erano state quelle di Errichiello (25 volte a punto) specie nella prima parte [illegible] partita, quando [illegible] stesso Bertoli stentava ad ingranare e Negri non riusciva assolutamente a passare, sì da costringere Prandi a giocare la carta Dal Pozo.

Ottimi in battuta, gli azzurri sono riusciti a mettere in difficoltà la ricezione avversaria, impedendo ai cèchi di costruire con facilità i loro attacchi: e il muro italiano è risultato così vincente ben 33 volte.

Il successo sulla Cecoslovacchia apre ora nuovi orizzonti: il primo è la conquista almeno del quinto posto finale, che garantirebbe di poter partecipare direttamente alla fase finale dei prossimi Europei fra due anni in Olanda. Quindi, se riusciremo a ripeterci vittoriosamente contro Bulgaria e Ddr, si potrebbe anche ottenere una medaglia, e con essa il diritto a partecipare al torneo di qualificazione per l'Olimpiade che si disputerà in gennaio a Barcellona.

«Adesso certi discorsi sono prematuri», sostiene Prandi. E, tutto sommato, non si può [illegible] torto.

[illegible] gli azzurri affronteranno l'Urss in una partita che si propone proibitiva tanto grande appare la superiorità dei sovietici: non dimentichiamo però che Prandi, con la squadra di club che allenava, ha fatto tremare formazioni come il Cska di Mosca, e non [illegible] per principio a partire battuto. In effetti, se [illegible] deve fare sogni un po' pazzi è meglio farli per un match del genere, per poi ritornare con i piedi [illegible] terra [illegible] partite successive.

Giorgio Barberis

Mondiali: Italia-Cecoslovacchia 3-2 (11-15, 12-15, 17-15, 15-12, 15-12); Polonia-Ddr 3-1 (15-11, 15-8, 10-15, 15-16); Urss-Bulgaria [illegible] (15-7, [illegible] 15-12).

Classifica: Urss e Polonia p. 4; Bulgaria e Italia 2; Cecoslovacchia e Ddr 0.

Programma odierno: ore 14: Polonia-Bulgaria; 17.30: Urss-Italia; 19.30: Cecoslovacchia-Ddr.

● A Buenos Aires, nella coppa Intercontinentale di basket, la Simac Milano ha battuto il Peñarol Montevideo per 87-82 (50-41), con 20 punti di Premier, mentre la Jollycolombani Cantù è stata sconfitta dall'Oregon State per 78-76 (40-36).

Lewis e [illegible] «Atleti d'oro»

VENEZIA — Carl Lewis e Tamara Bykova sono i campioni dell'anno. Lo hanno deciso ieri i 16 giornalisti della giuria del Premio Bruno Roghi che, giunto all'ottava edizione, ha attribuito l'atleta d'oro internazionale ex aequo.

Il titolo di miglior italiano del 1983 è stato attribuito al pluricampione europeo del mezzo Giovanni Franceschelli. Premio dell'anno a Valerio Bianchini, l'allenatore del Rancoreano basketi quale giovane speranza è stato scelto il ventenne Daniele Righetti, difensore della Roma. Un premio giornalistico intitolato a Bruno Roghi è stato assegnato a Marino Bartoletti.

LA STAMPA
Direttore responsabile
Giorgio Fattori
Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Giovanni Trovati

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto
Consiglieri Vittorio Chiusano
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Mazzarosa
Francesco Paolo Mattioli
Gustavo Alfonso Pansa (segret.)
Luigi Pomarino
Giovanni Pons

Redazione e tipografia: Torino, via Marenco 32 - 10126 Torino
© 1983 by LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 24

CERTIFICATO N. 007 DEL 31-10-1982

OGGI in TV

RETE 3

Pallavolo: ore 23,50 circa: dopo il Tg3 notte, da Berlino Est, Urss - Italia (campionati europei).

Regata. L'auto piena di sì.

RACCONTIAMO LA REGATA A TORINO

SABATO 24 SETTEMBRE - PIAZZA SAN CARLO (DALLE ORE 10 ALLE ORE 18)
alle ore 16 partecipazione per l'occasione VIOLA VALENTINO
DOMENICA 25 SETTEMBRE - CAMPO VOLO "E. AGNELLI"
Corso Marche 43 - AERITALIA - (DALLE ORE 14,30)
IN OCCASIONE DELLA MANIFESTAZIONE AEREA INTERNAZIONALE

PROVARE LA [illegible] A TORINO
PRESSO:

SUCCURSALI FIAT DI VENDITA:
C.so Bramante n° 21 TORINO tel. [illegible]
[illegible] s.r.l. - C.so Vercelli 168 TORINO tel.200800
[illegible] s.r.l. - C.so Francia [illegible] TORINO tel.796410
[illegible] s.r.l. - Via Cassini [illegible] TORINO tel. [illegible]
CAVALLERI s.p.a. - C.so Turati 27 TO[illegible] tel.50[illegible]
GOTTA F.lli s.n.c. - C.so Valdocco 19 TORINO tel.5211453
O.R.A. s.n.c. - Via Tepice 12 TORINO tel.6966568
[illegible] & SCAVARDA s.p.a. - C.so Lecce 52 [illegible] tel.761545
SACAUTO s.p.a. - C.so Racconigi 141 TORINO tel.332727
SICA s.p.a. - Via [illegible] 30 TORINO tel.6502121
[illegible] [illegible] s.r.l. - C.so M. Soviatico 85 TORINO tel.632525
VALLE G.B. s.r.l. - Via [illegible]. Cristina 52 [illegible] tel.6507907
VART s.n.c. - C.so Susa 22 RIVOLI tel.9587288
MOLINAR F.LLI & C. s.n.c. - Viale Borgo 8 VENARIA tel.490015

Leo Burnett

Gianni Sabbatini: "Diavolo di un Apple, ma quante cose sai fare?"

Apple: "Migliaia e aumentano ogni giorno. Proviamo a fare un elenco."

1. Se vai all'Istituto Gonzaga di Milano, troverai ▬ Apple in cattedra. E' lì per assistere gli insegnanti di ragioneria ■ di altre materie.
2. Lo sai chi ha aiutato la Walt Disney a comporre la musica per il film Tron? Un Apple, un Apple come me.
3. Molte TV private gestiscono la pubblicità con un Apple. E dalla prenotazione degli spazi alla messa in onda c'è un bel lavoro da fare.
4. In molti bar ■ tabaccherie puoi farti aiutare da un Apple a elaborare i sistemi del Totocalcio.
5. Tanto per restare in tema, ad Ariano Irpino c'è un magazzino di generi di monopolio dove ▬ Apple produce le bollette di carico e scarico e controlla il magazzino.
6. Cosa c'è ■ meglio di un Apple per gestire il menu di un ristorante, raccogliere le ordinazioni ed emettere le ricevute fiscali?
7. Se ti piace la buona cucina, ti consiglio una cucina BFB. Pensa, c'è perfino un Apple che ti aiuta a mandare avanti, non solo la cucina, ma anche la casa e i tuoi affari.
8. Presto, di' il nome di una barca da regata! Bravo, è proprio lei ed è stata progettata con Apple.
9. E a proposito di venti, nella galleria del vento del Politecnico di Torino Apple controlla ed elabora i dati emersi nelle prove aerodinamiche.
10. Ti vedo un po' appesantito, Gianni. Ti piacerebbe metterti a dieta? Se vuoi ti dò io quella più adatta per raggiungere e mantenere il tuo peso forma.
11. C'è invece chi ▬ Apple per stabilire la dieta migliore per i suini. Succede alla Suinicola Valbassa di Casalmaggiore.
12. Se invece si trattasse di mucche da latte, Apple potrebbe aiutarti ■ controllare la produzione e ■ stabilire statisticamente i periodi più o meno produttivi.
13. Dai il tuo Apple alla CGD e loro faranno ▬ piccola modifica che ti consentirà di dare gli ordini ■ voce invece che da tastiera.
14. Apple può essere collegato con lo spirometro - sai cos'è, vero? - per calcolare esattamente la capacità toracica dei pazienti.
15. Il Gruppo Medico Stomatologico di Milano usa un computer Apple per elaborare le cartelle cliniche dei pazienti.
16. Il Comune di Campobasso tiene la contabilità con Apple.
17. Ma non ci sono solo i libri contabili, sempre di più gli scrittori scoprono che scrivere con Apple lascia più spazio alla fantasia.
18. L'Industria Grafica Viappiani di Milano riceve i testi da stampare direttamente su disco. In un attimo lo stampato è pronto senza errori.
19. Oltre che scrittore so essere anche artista, ■ Murano usano un Apple per controllare i forni di fusione nelle famose vetrerie.
20. Apple aiuta gli abitanti ■ Latina a bere acqua pulita, perché controlla la purezza dell'acqua e la sicurezza di tutti i passaggi, dall'estrazione all'immissione nella rete.
21. Hai mai litigato per le spese condominiali? Con Apple non ti succederà più, perché la registrazione e la suddivisione sono impeccabili.
22. Ti interessa invece un magazziniere? C'è qui un Apple che ti aiuta anche nella gestione degli ordini e nella previsione delle vendite.
23. Mai sentito parlare di gas tratto dai rifiuti, il biogas? L'ingegner Aldo Mazzi lo ricava con l'aiuto ■ Apple.
24. E per elencarti tutti i manager che usano Apple come business computer non basterebbe questo giornale.
25. Le analisi mediche nel laboratorio Insubria di Opera adesso sono molto più rapide, perché Apple registra i dati, li elabora e prepara le cartelle.
26. Apple va anche nello spazio. Alla Rockwell è servito per calcolare lo stivaggio della navetta spaziale Columbia, allo scopo di stabilizzarla.
27. Lo sapevi che molti agenti della Borsa di Milano ▬▬ un computer Apple come consigliere negli investimenti? Pare che non sbagli una previsione.
28. E quando chiude anche il Borsino vanno in palestra ed entrano con la tessera magnetica. Entra solo chi ha pagato la quota, perché il lettore è collegato ad Apple.
29. A questo punto non ti stupirà di sapere che Doris Norton compone direttamente su di una tastiera collegata con Apple. E che in tutto il mondo molti musicisti fanno altrettanto.
30. Quando scade la tua assicurazione, Gianni? Se il tuo assicuratore ha un Apple, certamente te lo comunicherà in tempo.
31. E non è ▮ mio unico record di velocità: Nike usa Apple per disegnare suole migliori e scarpe più veloci.
32. C'è un parroco che usa Apple per redigere gli atti di battesimo ■ matrimonio e tenere l'elenco dei parrocchiani.
33. Sono arrivato in Cina dopo la Coca-Cola, sai? A Pechino un professore ▬ Apple per esperimenti con il laser.
34. Un goloso come te, sa sicuramente che ▬ dischetto Apple può contenere fino a 500 ricette per farsi da sé i gelati.
35. C'è perfino un famoso stylist, che.....
Gianni: "Basta per carità! Dimmi piuttosto quanto costi".
Apple: "Finché dura questo è il punto più bello: Apple //e costa solo 5 milioni con stampante, video, 2 disk-drive e interfaccia. Ed Apple /// 10 milioni con memoria da 5 milioni di caratteri, stampante e video. E se vuoi saperne di più, taglia il coupon e spediscilo".

Caro Apple, tu che hai già oltre un milione di amici, aiuta anche me.
La mia attività è: _____
Nome: _____ Cognome: _____ Telefono: _____
Via: _____ CAP: _____ Città: _____ (Prov.) ____
Ritagliare, compilare e spedire in busta chiusa a: [illegible]

apple computer

Tutti dovrebbero avere un amico come Apple.

Sindaco e assessori dal pretore di Pinerolo

Alla giunta di Volvera sette avvisi giudiziari

Per l'assunzione di due insegnanti d'appoggio alla [illegible] materna per bambini [illegible] handicap - La denuncia sarebbe anonima

La Pretura di Pinerolo ha aperto un'inchiesta nei confronti del Comune di Volvera. Il sindaco, Angelo Finello 'insegnante, abitante in paese in via Boselli 39, e sei assessori — Benito Sciarappa, Ollio Gallo, Mario Romano, Teobaldo Porporato, Lodovico Massimino, Silvestro Peretto — hanno ricevuto in questi giorni una comunicazione giudiziaria.

Il provvedimento è stato preso dal pretore di Pinerolo dott. Forieo dopo indagini originate da un esposto, sembrerebbe con firma falsa, su alcune presunte irregolarità in atti d'ufficio compiuti nel Comune di Volvera.

Il fatto sarebbe avvenuto alla fine dell'82, quando erano state assunte due impiegate con funzioni di maestre d'appoggio nella scuola materna del paese. Le due dipendenti, Rosanna Romano, nipote di uno degli assessori indiziati, e Renata Bosco, avevano un contratto a termine di 90 giorni. Scaduto tale periodo, il Co[illegible] decise, per la [illegible] di risparmiare, questa [illegible] però con[illegible] libere professionale, con un certo numero di ore di lavoro. [illegible] era infatti possibile la riassunzione [illegible] tratti, a termine, [illegible] violando la le[illegible]

La giunta comunale in questo modo avrebbe aggirato l'ostacolo. La decisione di riconfermare l'incarico alle due donne era [illegible] presa in quanto i bambini a loro affidati erano portatori di handicap, ed ormai il erano abituati al contatto quotidiano con le due insegnanti.

Il sindaco di Salza di Pinerolo [illegible] denunciato ai carabinieri

Cantoniere in carcere per estorsione

Per lavorare esigeva pranzi e benzina

[illegible] sulla pala meccanica pretendeva un pasto oppure [illegible] litri di carburante - [illegible] difende: «Era una consuetudine» - Arrestato il fratello della «Primula rossa» del Canavese

Per arrotondare lo stipendio, un cantoniere provinciale pretendeva 15 litri di benzina per suo uso personale ogni volta che azionava la pala meccanica. L'uomo è stato denunciato alle autorità provinciali e [illegible] procura della Repubblica dal sindaco di Salza di Pinerolo, Corrado Sanmartino.

Giovanni Brunero, nato a Barge 38 anni fa, coniugato e residente in via Tiro a segno 5 a Pinerolo, da [illegible] anni [illegible] accoglieva l'assurda richiesta di estorcere carburante abusando dei suoi poteri; minacciava infatti di non salire sulla pala meccanica [illegible] di proprietà [illegible] Comunità [illegible] Valli Chisone e Germanasca se non riceveva in cambio il [illegible] pasto o il corrispondente in benzina.

Arrestato dai carabinieri della Compagnia di Pinerolo si è stupito sentendosi parlare [illegible] per lui [illegible] semplicemente di [illegible] consuetudine. Un'inchiesta appurerà quanti sindaci abbiano ceduto ai [illegible] i quali soldi stanno [illegible] usati. Il cantoniere è stato rinchiuso [illegible] prigione di Pinerolo.

Giovanni Brunero, 25 anni

★ E' [illegible] Venerdì, [illegible] mandato di cattura del giudice Larosa, l'ultimo bandito mancato in libertà del quartetto protagonista di un [illegible] di fuoco. Il 9 novembre [illegible] a Caselle, San Maurizio e La Cassa. E' Giovanni Brunero, 25 anni, via Brunero 20 a San Maurizio. L'[illegible] del [illegible] Franco, la «primula rossa del Canavese», finito in [illegible] qualche mese fa per una sequenza incredibile di evasioni, rapine e sequestri di persona.

Quella notte Giovanni, con il fratello Franco e due complici, aveva assaltato il Jet Hotel di Caselle e [illegible] ristorante «El fuego», rapinando l'incasso e una cinquantina di persone che stavano cenando. Bottino: 60 milioni.

Poco dopo era stata la volta [illegible] «Romitage» di La [illegible] Qui [illegible] Brunero, in una delle sue esibizioni da «duro», si era [illegible] ad una mano. La banda, [illegible] a San Maurizio, aveva [illegible] irruzione nell'abitazione [illegible] medico Giovanni Mercantino perché [illegible] il ferito. Al suo rifiuto, rissa e sparatoria [illegible] ferito un vicino).

★ [illegible]vani [illegible] Cenna, 55 anni, noto architetto di Casella, via Bona 31, è [illegible] in un incidente stradale [illegible] ucciso sulla [illegible] tra Brandizzo e Volpiano. La Fiat 126 sulla quale [illegible] si è [illegible] frontalmente con un [illegible] Fiat OM 110 targato Asti.

L'autista del camion, Claudio Lorusso, di 23 anni, residente in via Biscaretti 5 a Pinerolo Torinese, era diretto [illegible] Asti quando, improvvisamente, si è spostato nella [illegible] sinistra per evitare la 126 che, secondo lui, stava per svoltare in una stradina laterale.

Si sta chiarendo il mistero in Val di Susa

Bestiame ucciso ma non dai cani

Pecore e vacche trovate squartate «da mani esperte» [illegible] o bracconieri

Quando il [illegible] Giuseppe Cibrario, [illegible] anni, frazioni Bertassi di Avigliana, nei prati di Pian [illegible] in Alta Val Susa, ha trovato [illegible] della sua mucca scomparsa, ha subito pensato alle torme di cani [illegible] che imperversano nella zona, e che ogni tanto assalgono mandrie e greggi.

[illegible] osservando le carcasse della giovenca è rimasto allibito. L'animale è stato scuoiato e squartato da mani esperte. Tanto che nel terreno c'era anche un coltello da macellaio, finito ora sul tavolo dei carabinieri di [illegible] con un commento: «Maresciallo, altro che cani! Questi sono ladri e macellai». Un bottino di 3-3 milioni di carni sane e genuine, di prima qualità.

Si è chiarito così il mistero della scomparsa di vari capi di bestiame, che [illegible] mesi scorsi erano spariti [illegible] pascoli montani di Meana, Colle delle Finestre, Pian del Frais e [illegible]. Sarebbero 4-5 mucche e numerose pecore.

Pensando ai branchi di [illegible] selvatici, alcuni pastori si sono muniti di doppietta, per far [illegible] agli aggressori che assalivano gli ovili e le mandrie. Ma tutti i conti, il numero degli animali morti sovente era inferiore a quello degli animali [illegible]. Ed il mistero [illegible]. Ora c'è una pista per svelarlo. Non si esclude che le mucche venissero uccise [illegible] armi munite di silenziatore. [illegible] perché molte di [illegible] mandrie, girovagando nei pascoli.

Sovente la sparizione [illegible] facilitata dal [illegible] che le mandrie rimanevano [illegible] solo da sole, perché il margaro sorrideva a valle a vendere formaggi e [illegible] di Susa.

Quest'estate le pecore uccise dai [illegible] selvatici in Alta Val Susa: Chiomonte, Exilles, Oulx, [illegible] Bestriem, sono [illegible] un centinaio, altre invece [illegible] sparite. Esattamente «ciò che è accaduto con le mucche.

Probabilmente, approfittando [illegible] assalti dei cani selvatici alle greggi, qualcuno ha pensato di [illegible] all'abigeato, uccidendo e [illegible]ariando vacche e pecore. Non si esclude che possano essere anche dei bracconieri.

Azienda inquina impianti chiusi

Il sindaco di Rivalta, Rossano, ha fatto sigillare l'altra sera inceneritori e [illegible] decantazione della ditta Cma, un'azienda [illegible] via Papini, nei pressi del Sangone, che raffina morchie oleose. Il sequestro degli impianti è motivato dal «fondato sospetto» che le lavorazioni effettuate dalla ditta siano pericolosamente inquinanti.

L'amministrazione aveva dato incarico alla Provincia di effettuare accurate analisi. Queste, ultimate l'altro ieri, hanno confermato che dalle lavorazioni e dalle raffinazioni degli oli scaturiva in proporzioni «non modeste» una sostanza, denominata P.C.B., assai pericolosa per l'ambiente.

Decisioni della Diocesi torinese talvolta contrastate

Per colmare i posti vuoti si ricorre ai preti-operai

La Dio[illegible] fa l'appello dei suoi [illegible] impegnati in attività pastorali varie e non tradizionali per destinarli alle parrocchie rimaste senza parte. I conti non tornano perché le vocazioni [illegible] mentre aumentano i vuoti nelle varie sedi parrocchiali. Una riserva sono i preti-operai, pochi per la verità, tuttavia aiutati, arricchiti [illegible] di notevole esperienza.

E' il caso, ad esempio, di don Giovanni Mondino destinato alla parrocchia di Lucento. [illegible] costituzione [illegible] don Angelo Mellone [illegible] di recente, per motivi di salute, [illegible] chiesto di essere sollevato dall'incarico.

Don Mondino farà il suo ingresso domenica 9 ottobre con [illegible] concelebrazione [illegible] alle [illegible] 16. Fino a qualche giorno fa ha lavorato come operaio presso il Servizio raccolta rifiuti di [illegible] e, fuori orario, è impegnato a [illegible] comunità, specie nella zona [illegible]. Vincenzo, [illegible] di sei anni [illegible] i giovani (ha avviato un [illegible] Gioi in [illegible] dei quartieri-rischio [illegible] difficili) e un la gente più umile e socialmente più debole.

Don Mondino è nato nella diocesi di Fossano, [illegible] anni, è stato ordinato nel '70. Nel nuovo [illegible] potrà continuare l'esperienza fatta a Settimo, perché Lucento è un quartiere molto attivo all'ambiente [illegible] finora il sacerdote ha lavorato: forte presenza operaia, molti problemi soci[illegible]

Sono tempi duri quindi per la Diocesi torinese e spesso certe scelte [illegible]tate dall'urgenza rischiano di innescare anche polemiche nelle comunità, che si vedono togliere una guida spirituale.

[illegible] è [illegible] ad esempio alla periferica parrocchia di [illegible] Resurrezione dove tre preti operai stanno per [illegible] una lunga attività. Anzi, uno di essi ha già accettato la [illegible] del missionariato mentre agli altri due sono stati offerti incarichi diversi: don Franco Barolini sarà parroco a S. Nicola (sono in [illegible] le pratiche per la costituzione [illegible] parrocchia autonoma) e don Beppe [illegible] si prepara a una nuova esperienza pastorale.

L'allontanamento dei tre sacerdoti ha [illegible] vivaci [illegible], perché le decisioni dell'arcivescovo [illegible] [illegible] un [illegible] d'autorità voluto per [illegible] a un'esperienza [illegible] quale hanno partecipato con entusiasmo i laici del quartiere, che fino a poco tempo fa era dotato soltanto di [illegible] piccola chiesa in legno, volutamente «povera» proprio per testimoniare la povertà a cui la ri[illegible] evangelico.

Giorno per giorno

Numeri telefonici

Sono [illegible] di [illegible] mento i numeri telefonici di [illegible] dei quartieri centro-ovest (zona tra le vie [illegible] Chiara, Piave, Dol[illegible] e [illegible] Valdocco) e Aurora-Valdocco-Rosalni (zona [illegible] le vie Cigna, Rovigo, [illegible], [illegible] e [illegible] Regina Margherita).

Seminario sull'afasia

Il centro di [illegible] della Casa di cura Ausiliatrice organizza un [illegible] sull[illegible] e sulle problematiche riabilitative. I [illegible] [illegible] 16 in via Peyron 61.

Radicali

Si tiene, alle 21, in via Garibaldi, 13, una assemblea sul prossimo congresso di Rimini. Partecipano Giovanni [illegible] e Adelaide Aglietta.

Variazioni linea 3

La linea 3 sarà limitata al tratto piazza Tonelli-corso Regina Margherita angolo corso Tassoni da domani alle 14 [illegible] fine dei [illegible] de[illegible]

Parco giochi

Domani pomeriggio, alle [illegible] sarà inaugurato [illegible] acino Vica [illegible] Rivoli, [illegible] presenza di tutte [illegible] autorità cittadine [illegible] [illegible] dello [illegible] [illegible] banda musicale con majorettes, il grande parco giochi di piazza [illegible] Repubblica. Le [illegible] giostre, [illegible] [illegible] legno, panchine, [illegible] sono state donate dalla Spa Sport [illegible] [illegible].

[illegible] a Cirié

Si terrà a Cirié domani e domenica in piazza Castello, una «Piedigrotta ciriacese», organizzata da immigrati dei paesi vicini al Golfo di Napoli. In programma sfilate di majorettes, corse [illegible] al parco divertimenti, gastronomia con prodotti tipici e due [illegible] [illegible] [illegible] napoletane.

Ai graffiti di bomboletta selvaggia non è più garantita l'immortalità

Sperimentati ieri con successo, [illegible] dell'Università, i prodotti [illegible] una ditta [illegible] Trofarello che cancellano anche vernici vecchie [illegible] anni - Sconfitti per sempre i grafomani?

Un tecnico all'opera sui muri dell'Università per dimostrare come si faccia scomparire le scritte

I grafomani che [illegible] dipingere con spray di vario colore i muri degli edifici pubblici ed i monumenti, riducendoli a [illegible] per vetustà esteriormente [illegible] vario colore e [illegible] politiche, forse verranno sconfitti.

Una prova è stata eseguita ieri sui muri dell'Università di [illegible] Giuria da parte di una ditta di Trofarello, specializzata in prodotti che cancellano e staccano le vernici. Il sistema «antigraffiti» ha funzionato anche per scritte vecchie di anni, che già erano state ricoperte da altri strati di [illegible] co, sui quali vi [illegible] slogan e [illegible].

All'esperimento di ieri [illegible] [illegible] presente anche un [illegible] [illegible] dell'assessorato [illegible] Lavori pubblici, per [illegible] l'efficacia del [illegible] vo [illegible]. «Il problema è grave. Sono centinaia gli [illegible] fici comunali continuamente imbrattati [illegible] vernici [illegible] [illegible] sfatano — affermano i tecnici del Comune —, e finora le possibilità [illegible] [illegible] limitate. In certi [illegible] [illegible] dovevamo ricorrere [illegible] [illegible].

Oltre agli edifici pubblici, sono moltissime le altre case e i condomini che vengono dipinti dagli scrittori notturni usando vernici [illegible] immediata solidificazione, difficili (e a volte impossibili) da cancellare.

Il trattamento sperimentato ieri mattina è risultato efficace per scritte fatte su intonaci, marmi, granulati assorbenti. Tra l'altro, il nuovo metodo ha consentito di [illegible] [illegible] facilmente lo spray su una parete trattata con un nuovo prodotto dissolvente.

Ieri i funerali dei due ragazzi

Oltre 5 mila persone a Pinerolo hanno dato ieri l'ultimo saluto a Massimo Chiappi e Roberto Daffara, i due ragazzi volontari della Croce Verde, che domenica sera sono morti in un tragico incidente a Bricherasio.

Tutto il corpo della Croce Verde del Pinerolese e i rappresentanti [illegible] Croce Rossa e [illegible] erano presenti ai funerali. [illegible] due salme sono state portate a spalla dai volontari dentro al Duomo dove la folla si è raccolta in un muto dolore.

All'uscita dalla chiesa, il suono delle sirene delle otto ambulanze che sostavano nella piazza ha reso omaggio alle salme; quindi i due cortei al [illegible] per accompagnare Massimo [illegible] di Torre Pellice e Roberto in quello di Pinerolo.

★ Bosso dal pullman in corso Taranto, Massimo Moudin, 16 [illegible] Genova 141, è [illegible] da quattro giovani, che [illegible] hanno intimato la consegna di tutto il denaro che aveva in tasca. [illegible] suo rifiuto, i malviventi lo hanno colpito con pugni e calci al volto e al torace.

Vinovo ha il nuovo sindaco

Il [illegible] Mairo, [illegible] anni, veterinario, è il nuovo sindaco di Vinovo. E' stato eletto l'altra notte al termine di una seduta fiume del Consiglio comunale durata circa sei [illegible] con [illegible] di viva polemica. La [illegible] giunta è [illegible] da [illegible] consiglieri su venti e si avvarrà dell'appoggio esterno dei due consiglieri di democrazia popolare (indipendenti di sinistra).

La nuova giunta sarà così composta: oltre al sindaco dc, [illegible] fanno parte due rappresentanti dc, Gervasio [illegible]no e Giovanni [illegible] Picco, [illegible] con la carica di assessore anziano (vicesindaco) ed il [illegible] Dario Bellidi. Assessori supplenti Sparviero Torlello [illegible] e Domenico Maravigna del [illegible]. Il [illegible] relativo [illegible] assessorati saranno assegnati nella riunione del prossimo Consiglio comunale.

«Sino all'ultimo — ha dichiarato il neo sindaco — abbiamo sperato che il rappresentante del pli aderisse alla formazione della nuova maggioranza. Non è stato possibile per una sua pregiudiziale ritenuta da noi inaccettabile».

TANTI CHILOMETRI NIENTE PROBLEMI CON OCCASIONI DIESEL.

• Occasioni Diesel [illegible] marche, selezionate e sottoposte ad un severo test di controllo, garantite fino a un anno.
• [illegible] compreso nel [illegible]

ESCLUSIVAMENTE PRESSO GLI AUTOMERCATI DELLE CONCESSIONARIE RENAULT DEL PIEMONTE LIGURIA E VAL D'AOSTA

* Rimborso anticipato [illegible] Superbollo all'atto dell'acquisto dell'auto

SAE ANTINCENDIO
Corso [illegible] 23/D - Torino - [illegible] (011) [illegible]
■ ESTINTORI PRATICI E CARRELLATI
■ IMPIANTI DI RIVELAZIONE E SPEGNIMENTO
■ IDRANTI E ACCESSORI
■ MANUTENZIONI E RICARICHE

CORSI DI PROGRAMMAZIONE
Ampie possibilità di impiego frequentando i nostri corsi pratici svolti in un reale ambiente di lavoro con un successivo periodo di pratica presso primarie aziende. I corsi sono tenuti da professionisti con la più avanzata tecnologia di insegnamento.
H & M Studio
(0121 TORINO)
Via Bonelli, 7
Tel (011) 839.319
H&M STUDIO

MEGLIO 0-0 o 98-96?
Scopri le emozioni del gioco più spettacolare del mondo! Abbonati alla BERLONI BASKET!

CAMPIONATO 1983-84
UN ANNO DI BASKET "EUROPEO"
Caglieris, Sacchetti e Vecchiato, i tre campioni d'Europa, ti invitano al Palasport di Parco Ruffini. Prenota subito il tuo posto per 15 emozionanti partite alla caccia dello scudetto.

Platea numerata	L. 200.000
Tribuna intero	L. 65.000
Tribuna Ridotto (ragazzi fino a 16 anni	L. 35.000

ALLA BERLONI IL [illegible] È DI [illegible]
"Basket Famiglia" è la proposta Berloni 1983-84. Abbonamento unico in tribuna per padre, madre e figlio (3 persone) L. 100.000.

CHI SI ABBONA È UN... N.B.A.!
Tutti gli abbonati riceveranno la tessera ed il distintivo N.B.A.
"Noi Berloni Amici", che dà diritto a sconti nei negozi convenzionati.

Sottoscrizioni e informazioni esclusivamente presso la Sede Sociale Berloni Basket, Corso Turati 25/4, tel. 503160/586375

WELCOME TO BASKET. WELCOME TO BERLONI.

FORNITORE UFFICIALE AnziBesson

PRESTO UN AUDIOVISIVO PER LE MEDIE SUPERIORI

I pellirosse in aula

Una delle tende pelle quali s'è svolta la festa indiana a Roosevelttown, presso New York

Piero Gilardi, animatore in un centro [illegible] cittadino, è [illegible] un'esperienza molto particolare. Con Marina Massaro si è recato per [illegible] mese presso una comunità di indiani [illegible] per sperimentare la [illegible] nazione a contatto con comunità culturalmente differenti dalla nostra tradizione.

«Si è trattato di una verifica — spiega Gilardi — l'anno passato eravamo stati in Nicaragua, quest'anno abbiamo scelto una scuola di una riserva indiana per sperimentare come l'animazione favorisca la creatività collettiva leggio».

Si [illegible] dell'esperimento era l'Akwesasne Freedom School [illegible] Rooseveltown nello Stato di New [illegible] qui vive una comunità irochese, molto orgogliosa delle proprie radici. Scopo [illegible] viaggio era [illegible] con i ragazzi [illegible] spettacolo che riflettesse la [illegible] cultura.

«Abbiamo dovuto superare molte difficoltà — dice l'animatore — ma poi i ragazzi sono stati travolti dall'entusiasmo». Mostra una lettera di ringraziamento dei genitori, oltre a varie diapositive della performance intitolata «Alt all'inquinamento».

Verrà realizzato [illegible] diavisivo dal titolo «One world for one people» che verrà proiettato nelle scuole medie superiori. A fine ottobre, Gilardi organizzerà un'assemblea con rappresentanti delle comunità indiane per fare conoscere i problemi di questa [illegible] razza.

E' allo studio anche il progetto per inviare l'estate prossima un gruppo di lavoro formato da giovani nell'ambito di uno scambio culturale.

e. g.

QUALI SONO LE SCUOLE DEGLI ASPIRANTI FOTOGRAFI

Lezioni per un clic

Nella civiltà dell'immagine e delle attività visive la fotografia cerca ancora in Italia un riconoscimento legale [illegible] ma materia e [illegible] di studio, soprattutto come possibilità di inserimento lavorativo. Anche raggiungere il semplice apprendistato nel [illegible]e pubblicitario, in uno studio o in un laboratorio, può [illegible] problematico. A Torino esiste comunque l'unico istituto tecnico-industriale statale che [illegible] il titolo di perito fotografico. E' il «Sodoni» in via Ponchielli; due anni [illegible] comuni, poi tre di specializzazione.

In programma, materie tecniche (tecnologia e [illegible]gia fotografica), disegno applicato all'arte fotografica e nei tre anni di corso, molto laboratorio: ripresa fotografica e stampa in bianco-nero, con apparecchiature [illegible] e da studio; fotomeccanica (il settore che offre maggiori sbocchi lavorativi); studio ed elaborazione della composizione: [illegible]o industriale e pubblicitaria a colori; cinematografia (teorica e pratica, con riprese in 16 mm, super 8 e video [illegible] 3-4 di pollice.

[illegible] quota d'iscrizione equivale a quella [illegible] qualsiasi scuola media superiore: i corsi [illegible] [illegible] sono tenuti da ingegneri e laureati in chimica industriale.

L'Istituto Professionale Statale «Parola» (via del Carmine) presenta corsi di tre anni in «foto generica», aprendo [illegible] alle attività produttive [illegible]li sia alla funzione [illegible] addetto alle macchine per avviluppo e stampa in laboratorio. Telecamere a circuito chiuso, pratica di ripresa e montaggio (ottimi lavori degli allievi sono [illegible] presentati all'ultimo Sicof [illegible] Milano) e un taglio specialistico indirizzato in ogni [illegible] al campo eterogeneo della pubblicità.

L'Istituto privato «San Carlo», in vicolo [illegible] propone invece un [illegible] ed uno di specializzazione, due ore bisettimanali per un totale di 150 ore, quota d'iscrizione di [illegible] lire. r. gil.

A Chieri

A Chieri, con la collaborazione della galleria d'arte Accademia di Torino, si svolge nelle sale di via Vittorio Emanuele 62 una rassegna collettiva di artisti piemontesi. Fra gli altri espongono [illegible] Colierno, [illegible] di [illegible] veduta di Chieri [illegible] 1956 e Luigi [illegible] con la tempera «Neve in Val d'Aosta» e il dipinto ad olio «Rivoli» del 1960.

In questa mostra si segnalano la china acquerellata di Garibaldo e l'acquerello di Chieco, una giovanile esperienza di Corbelli e un'odalisca di [illegible] De Milano.

Orario d'apertura: 10,30-12,30; 16-19,30.

Auto [illegible]

I [illegible] la [illegible] *Succursale FIAT di Torino presenteranno domani, in piazza San Carlo, la Regata*, [illegible] verrà esposta la [illegible] sue versioni. *L'appuntamento è alle 10.*

Da quell'ora e fino alle 18, i torinesi potranno conoscere e esaminare la Regata in una cornice festosa: saranno orpelli infatti [illegible] «abandieratori» di Arti. *Alle ore 16 interverrà la cantante Viola Valentino, che interpreterà alcuni dei suoi brani più conosciuti.*

La presentazione della Regata verrà replicata domenica pomeriggio, [illegible] 14, [illegible] campo-[illegible]

voglia di pelle voglia di...

Girl Jeans

Via Roma 33 Torino
Corso Traiano 69 Torino

Un modo facile e sicuro per trattenere il calore e risparmiare sul riscaldamento

[illegible] ULTRASIL *risparmierete il* [illegible]%

Per forniture e posa in opera con preventivi gratuiti rivolgersi:

TORTALLA GIUSEPPE — via Sagra S. Michele 127 [illegible]. 704.258-59

UN [illegible]ANTE «ALLA CASALINGA»

Dalla zia di Isaldo si mangia alla buona

Qui [illegible] nouvelle cuisine [illegible] e la giovane e volenterosa cameriera vi chiederà rosso o bianco?» prima ancora che voi abbiate scelto il menù. Ma che importa. Isaldo Giusti e la moglie Serafina, proprietari del ristorante «*Da zia Amelia*», hanno altri pregi. Nel loro locale di via Nizza si mangiano piatanze tosco-piemontesi, preparate alla casalinga e di buona fattura. Il prosciutto tagliato [illegible] a coltello e le cotolette [illegible] d'agnello «scottadito» convivono con i bolliti al bagnetto e i vini di [illegible].

[illegible] mercoledì, in questo locale, che [illegible] anni fa apparteneva a una stellina veneta [illegible] nome [illegible] arriva da Alloparcio [illegible] signore detto «*Il Marchese*». Il suo [illegible] è carico di ogni [illegible] di [illegible]: salsicce, prosciutto, pane, pecorino, [illegible], canturci, Vin Santo. Una buona parte [illegible] queste [illegible]tà si trasforma nelle voci [illegible] del menù, che Isaldo fa proporre ai clienti dalle sue [illegible]relle [illegible] aiutanti.

[illegible] ristorante (chiuso il martedì) approdano coppie novelle, intere famiglie, a[illegible] [illegible] dalle tasche non opulente. Impiegati. Clientela poco vip, ma destinata a mangiar bene, alla buona ma prezzo contenuto (13-15 mila a persona).

Davvero una notizia interessante per l'ambiente dei frequentatori di ristoranti, che [illegible] pagano il loro «vizio» in maniera troppo volte salata.

ed. bali.

SPETTACOLO ITINERANTE [illegible] POCHE ORE) IN PIAZZA D'ARMI

Un convoglio pieno di divi

Dori Ghezzi

C'era [illegible] grande [illegible] arancione, mercoledì sera, in piazza d'Armi. Erano arrivati, infatti, i quindici Tir colorati, e un palco, allestito in mezzo ai giardini Cavalieri di Vittorio Veneto, faceva bella mostra di sé. Si trattava di «Contatto», uno spettacolo itinerante di Retequattro che, partito da Pordenone, toccherà tantissime piazze d'Italia per un mese intero: l'ultima tappa sarà Palermo il 19 ottobre.

I Tir, oltre a trasportare il materiale necessario per l'allestimento dello spettacolo, hanno diverse funzioni: servono da camerino per gli artisti, diventano cure ringhiate per i centinaia tecnici [illegible] di provvedere a tutta l'operazione.

Dietro le quinte, c'è quasi un'ora da borgo, con ombrelloni, segnole e tavolini, qualche tecnico, sono tutti francesi, ha preparato una cena che dall'odore dev'essere molto saporita. La carovana è del tutto autosufficiente: ci sono, infatti, tre gruppi elettrogeni.

I tempi per l'allestimento [illegible] paiono [illegible] brevissimi: orologio [illegible] in [illegible] quarti d'ora lo [illegible] è pronto. Più lunghi, invece, i tempi per lo smontaggio: circa undici e mezzo. Lo spettacolo, iniziato alle 20,30 e concluso alle 23,30, è stato condotto da Diego Abatantuono in veste di [illegible]. E' lui che ha [illegible] la folla [illegible] videogiochi, con ricchi premi messi in palio dai numerosi sponsor e, sempre lui, ha presentato i cantanti, fra cui Ombretta [illegible], Dori Ghezzi, Mario Acquaviva, I Passengers e Kim and the Cadillac.

Sul prato, al termine della serata, carta e lattine: i segni di una numerosa folla. g. r.

Dibattiti e musica per la pace

[illegible] chiama [illegible] della [illegible]ca» [illegible] è [illegible] «Festa-Incontro» che [illegible] giovanile [illegible] quartiere [illegible] Paolo, con [illegible] collaborazione della Circoscrizione, ha organizzato [illegible] in [illegible] Onesce [illegible].

«Etica della Pace» si [illegible] aperta ieri pomeriggio alle 17,30 con [illegible] spettacolo teatrale e, successivamente, con [illegible] spazio musicale gestito da gruppi della [illegible] [illegible] riprende, sempre [illegible] [illegible] con un dibattito [illegible] a una tavola rotonda, cui parteciperanno, fra gli altri, il [illegible] Novelli, [illegible] Luigi Ciotti del Gruppo [illegible] e Norberto Bobbio.

[illegible] festa [illegible] alle 17, a [illegible] [illegible] il coro del «gruppo anziani» del quartiere. Seguirà il consueto spazio musicale, dedicato alla musica giovane.

BARBERO S.A.S.
RISCALDAMENTI
Risolve i vostri problemi di gestioni [illegible] di riscaldamento
GASOLIO
[illegible] GRATUITI ANCHE TELEFONICI
10132 TORINO - [illegible]la, [illegible] ☎ (011) [illegible]

Il nostro taccuino

[illegible] [illegible] trasferta — Dieci pittori piemontesi, da oggi sino [illegible] 2 ottobre, sono ospiti dell'Ente provinciale per il turismo di Messina. Il soggiorno e alle Isole Eolie, precisamente a Salina. Gli artisti in tra[illegible] [illegible] [illegible] Carello, Valmorita Cavalloni, Giorgio Collauto, Claudio [illegible], Graziella Giglio [illegible] Mario Gramaglia, Alex Ognianoff, Luciana Penna, Mario Tanalzi, Cleo Zanello. La gita è guidata dal gallerista Giuseppe Russo.

Défilé — Alle 21, a «Il Parale» in [illegible] Arcivescovado [illegible] sfilata di moda con l'allestimento di Ornella Terrini.

[illegible] [illegible]rigini — S'inaugura alle ore 18, all'Enfer di via Barbaroux 5 a, la mostra della pittrice Novella Parigini. Resterà aperta sino al 7 ottobre.

Fotografia — Sono aperte le iscrizioni a due corsi di fotografia, condotti da Franco Fontana nella Galleria Luisella d'Alessandro in corso [illegible] 2. Le lezioni cominciano il 27 ottobre. Il costo è 210 mila lire. Incluse le spese [illegible] sviluppo.

Concerto Folk — Domenica, in corso Vercelli angolo via Palestrina, concerto del gruppo folk «La Lionetta». Si comincia alle 21,15.

A Villa Monferrato — Il 30 settembre, al ristorante Villa [illegible]ri's di Castiglione Torinese, cena organizzata [illegible] Cordone Bleus a favore del[illegible] [illegible] Cancro. Il biglietto [illegible] 50 mila lire, e lo si può ritirare sino al 25 [illegible]bo[illegible]sso il ristorante Vecchia Lanterna, di corso Re Umberto, o telefonando [illegible] a 012.370, 725.020, 651.198.

Premio letterario — Anche quest'anno, la rivista [illegible] «Controcampo», in collaborazione con [illegible] Ralocatelli, organizza il premio letterario «La Mole». Tema: la poesia, e i lavori da inviare entro il 31 ottobre prossimo a questo indirizzo: Controcampo - Premio La Mole, casella postale 23 — 10100 Torino.

Musica in birreria — La Birreria Hall, fraz[illegible] [illegible] raudo di Moncalieri, ospita ogni venerdì e sabato concerti di musica jazz e country. L'ingresso è libero, [illegible] 21.30.

A Leinì — Secondo incontro regionale del folclore da oggi sino a domenica. Stasera, ore 20,45, in piazza Vittorio Emanuele, si esibisce il gruppo «Città di Borgomasino». Presenta Andrea Fiamini.

Concerto in Santa Croce — Domani e domenica, alle 21,30, il giovane compositore torinese e pianista Claudio Bagetto tiene un concerto dal titolo «Improvvisazione e studio sul tema di Bach», nello spazio Santa Croce della chiesa di via Accademia Albertina 11 (angolo piazza Carlina).

Da Lecce con cultura

Tra tante associazioni e «famiglie» di stampo regionale, esiste a Torino un gruppo che, in nome dell'arte e della cultura, supera i confini «campanilistici» e [illegible] un ponte [illegible] Nord a Sud con manifestazioni, premi, pubblicazioni. Anzi, da Sud a Nord. Il Gruppo Arte Viva è stato fondato nel '64 a Venezia da tre pittori, Matalini, Ferraro e Garuzzo. E, su iniziativa di quest'ultimo, ha in Lecce il suo centro, e sedi attive a Catania, Roma e da qualche anno a Torino.

Nel capoluogo piemontese, il Gruppo Arte Viva (responsabili Francesco Rodolfo Bisso, poeta, e Simone Delfino, insegnante e critico letterario) cura soprattutto la «promozione» di giovani poeti con serate culturali, pubblicazioni, e con il Premio Nazionale S. Carlo, giunto alla 3ª edizione.

Il S. Carlo, a cui partecipano poeti di tutta Italia, attribuisce anche un Premio della Presidenza a personalità di Torino, la cui attività culturale superi i confini regionali.

La serata di gala del San Carlo, a cui sono invitati tutti i torinesi, si svolgerà sabato 8 ottobre (ore 18) al Centro Incontri della Cassa di Risparmio. Vi saranno premiazioni di uomini della cultura e del giornalismo.

l. sc.

Le televisioni private

Canale 5

[illegible] Telefilm Mary Tyler Moore
10 — Telefilm Lou Grant
11 — Telefilm Cinema per giorno
12 — Telefilm La piccola grande [illegible]
[illegible] Help, gioco musicale
13 — Il pranzo è servito, gioco a quiz con Corrado
15.30 Gentleri, telenovela
16.30 Telenovela Generali Hospital
16.15 [illegible] L'attore [illegible], con Jean Gabin
17 — Telefilm Tarzan
18 — Telefilm Galactica
19 — Telefilm Arcibaldo
19.30 Telefilm Sergio
20.25 Film [illegible] un commissario di polizia, con Anna Girardot, Philippe Noiret
22.25 Telefilm T.J. [illegible]
23.25 Sport: [illegible]
0.25 Film L'arcangelo, con B. Gassman, Pamela Tiffin

[illegible] 1 Antenna Nord

10 — [illegible] [illegible] d'amore
10.45 Film Non ti appartengo più
12.10 Telefilm Gli eroi di Hogan
[illegible] Telefilm Vita da strega
13 — Bim bum bam
14 — Telenovela Cara cara
14.45 Telenovela Febbre d'amore
16.30 Telefilm In cas[illegible]
[illegible] Bim Bum Bam
18 — Telefilm La grande collina
19 — Telefilm Wonder Woman
20 — Telefilm Strega per amore
20.30 Film Killer dille, con James Coco, Robert D[illegible], Arthur Hill, Q-g Jaung
22.40 Telefilm Agenzia Rockford
23.45 Film I mortali, con Marlon Brando, Yul Brynner, [illegible]ret Margolin, Trevor [illegible]ward

Videouno

12 — Telefilm Al banco della difesa
[illegible]
13.25 Film Gladiatorasca, con Alvaro Vitali
15 — Film Speciale tre!
16.30 Film Colpo sul 5 miliardi
18.15 Maglia rossa che passi
19.45 L'Italia del '43 (dal bagnasciuga alla Resistenza)
20.15 Telefilm Nick & Company
20.45 Juventus Torino scherma, con Dario Perina
21.15 Telefilm Kush e Tandora
22.10 Film Una regina per Cesare
23.45 Film Troppo forti per vivere

GRP

11.30 Il prezzo della settimana
14 — Telenovela Laura
14.50 Film La donna [illegible] piccola, con Vivica Lindfors, Otello Toso
16.30 Telefilm I Rangers della foresta
17 — Rombo tv
18 — Telefilm Codice 3
[illegible] Le penso così
[illegible] La fortunella vi invita alla cascia alla volpe
1 — Film [illegible] Bruce Lee
2.30 Film I due pezzi [illegible] una vanga
4 — Film Un corpo [illegible] posseduto
5.30 Film La morte scende leggera

Videogruppo

10.45 Film Un'ombra sulla strada
12.30 Telenovela Anche i ricchi piangono
13 — Telefilm Cannonball
14 — Telenovela Anche i ricchi piangono
14.30 Film La seconda moglie
16.30 Grande Lou
17.30 Telefilm Salvaggio West
18.20 Telefilm Beverly Hillbillies
19.30 Il «30 minuti»
20 — Telenovela Anche i ricchi piangono
20.30 Film La bella dell'inferno, con Alan Ladd e E. G. Robinson
22.10 Telefilm Cannonball
23.30 Film della notte

Sesta Rete Indipendente

11 — Film Era Sam Wallash, con Robert Wood, Simone Blondell
13 — Film Mohammed Ali il più grande, con Cassius Clay
15 — Film La maledetta pistola di Dallas
16.30 Documentario Serie animali
17 — Film Proposte più di prima, con Aldo Fabrizi, Nino Taranto
19 — Obiettivo Realtà ed opinioni
20 — Documentario Serie animali
21 — Film Agenzia Rogers 3
22.30 Cerf del P[illegible]
23 — Film Casa [illegible] per bi[illegible]

Doris Day nel film «Aprile a Parigi» (ore [illegible] in onda su Retequattro

Telestudio Retequattro

10.30 Film [illegible] e Piccolo e l'assassino misterioso, con Abbott, Costello, Boris Karloff
12.15 Telefilm F.B.I.
13.15 Novela Padrenostro Pio
14 — Novela Agua viva
14.30 Film Aprile a Parigi, con Doris Day
16.30 Ciao Ciao (per ragazzi)
18.50 Novela Dancin' Days
19.30 [illegible] Superdynasty
20.30 I racconti di Retequattro: Una donna di nome Giulia, con Ingrid Bergman, Judy Davis
22.30 Cecilia di 13
23 — 08 anni dalla paura di Enzo Biagi

Studio Nord

14.30 Film La trappola per sette spie
16.10 Alì Maglio
18.30 Film Mezzo litro di rosso per il conte Dracula
[illegible] Telefilm La squadra [illegible] [illegible]
20.30 Film [illegible] [illegible] vendetta
[illegible] Asta televisiva

RTA Rete A

9.30 Accendi un'amica
11 — Telenovela Anche i ricchi piangono
14.30 Telefilm Buck Rogers
15.30 Film L'uomo dei mari del sud, con Ginger Rogers e Dorrie Vince
17 — Spazio Cinema (giochi e cartoni)
18 — Telefilm Buck Rogers
18 — Telenovela Anche i ricchi piangono
18.30 Telefilm
20.30 Film Isole nella corrente, con George C. Scott, David Hemmings, Susan Tyrrel, Claire Bloom
22.15 Telefilm
23.30 Appuntamenti

Telecupole

10.30 Più pepe nel mucchio per lui
13 — Telefilm Angie
13.30 Il mondo di Joe
14 — Telefilm Guerra tra galassie
14.30 Pepito il papazzo giallo
15 — Sceneggiato Dell'Atlantico al Pacifico
18 — Pomeriggio in allegria
18.30 Telefilm Guerra tra galassie
19 — Telefilm Famiglia si fa per dire
20.15 Film La donna dell'anno
22 — E la stella stanca a guidare, con Martinini e Comisso
0.40 Film Un corpo da amare

Nuova Manila

10 — Film La [illegible] [illegible]
11.30 Telefilm La nuova avventura di Lassie
12 — Telefilm Squadra d'emergenza
13 — Le Ripetà, 50 minuti di ritratto
13.30 La porta della magia
14.30 Film Star Slack
15 — Telefilm Al banco della difesa
17 — Vecchia Piemonte, con Piero Molino
18 — Telefilm Cargo Parade
19 — Film Il grande gaucho
21 — Un po' qua un po' là
22 — Il cacciatore (varietà)
24 — Buonanotte con lo strip tease

Quarta rete Elefante

9.30 Film Cléo dalle 5 alle 7 di Agnès Varda
11.15 Telefilm The [illegible]
11.45 Telefilm Love american style
12.30 Telefilm A tuttamore
13 — Telefilm The Jeffersons
13.30 Telefilm Love american style
15.30 Film Il tu per tu con una ragazza [illegible]
[illegible] Mirage (telefilm musicale)
18.30 Telefilm A tuttamore
19.30 Passeggeri
[illegible] Telefilm Combat
21.25 Film Bocelli [illegible] Robert Taylor, Vera [illegible]
23.15 [illegible]

Quinta Rete

[illegible] Telefilm Bellamy
11.30 Telefilm Baka
12 — Telefilm Grizzly Adams
14 — Telefilm Perry Mason
15 — G... come donna
16.30 Tv dei ragazzi
17 — Telefilm Grizzly Adams
18 — Telefilm Baka
18.30 Telefilm Una signora in giamba
19 — Sceneggiato Victoria Hospital
20.30 Programma Orchestra
20.15 Film Può capitare anche a voi
0.45 Film Vergine in famiglia

Telecity

12 — Telefilm Agenzia Pepper
14 — Telenovela Laura
14.45 Telefilm Codice 3
15.45 Telefilm Salvaggio West
17 — Viva, per [illegible]
18.30 Telefilm L'[illegible]
20.25 Film La storia di una ragazza
22.15 Telefilm Giovani avvocati
23.30 Film Il presidente del Borgorosso Football Club
1 — Telefilm

Canale 56 Tip

18.50 Indie. Viaggio sull'Himalaya
19.15 — Il giorno della luce
20 — Appunti di cultura e politica
20.30 Piazza madre piazza (terza ed ultima puntata)
22.40 Telefilm Da un momento all'altro

* Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

GIACINTA
[illegible]

PRONTA [illegible]
concessionario
SALLIANO s.n.c.
[illegible] MOLLO & CANNARSA
10153 TORINO - Corso Palermo, 15 Tel. (011) [illegible]
FINANZIAMENTI
ASSISTENZA

BORGARO
in via Italia 5 e vi[illegible]
IMPRESA
[illegible] direttamente
[illegible] BOX
TEL. 470.2450
TEL. 749.6519

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
[illegible] INDAGINI [illegible]
DELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso VIII Marzo, 107
Telefoni 511.024 - 538.482

shopping center VV35
ABBIGLIAMENTO
per uomo - donna
[illegible] di vestire,
per essere alla moda da
[illegible]PPING CENTER
Tel. 231.902

Dopo 3 mesi costituita la giunta con socialisti e comunisti

Valenza, risolta la lunga crisi Centamessa (psi) nuovo sindaco

Ex dirigente dell'Associazione Orafa, è il terzo dei non eletti - Polemica l'opposizione

Franco Centamessa

DAL NOSTRO INVIATO

VALENZA — A tre mesi dalle elezioni del giugno è Valenza ha finalmente un sindaco (socialista) ed una giunta (di sinistra: pci - psi). Il tipo di maggioranza è gli ultimi travagliati, tra i partiti della sinistra: invece la sorpresa per il sindaco che è stato eletto (alle 1) di giovedì mattina, dopo un lungo Consiglio comunale, alquanto polemico e «strano».

Nuovo cittadino è Franco Centamessa, quarantenne, orafo, e con un discreto impegno pubblicistico, dirigente dell'Associazione Valenzana. Presentato nella lista del psi era risultato il terzo dei non eletti; è portarlo in Consiglio (condizione prima per nominarlo poi sindaco) ha dovuto dimettersi uno dei consiglieri Alberto Silligardi, già vicesindaco nella passata giunta di sinistra, prima della clamorosa rottura tra psi e pci. Poi hanno dovuto rinunciare all'elezione i primi due eletti, i ventenni Paolo Patrucco e Lorenza Zuliani.

E' stata questa serie di dimissioni — anche i comunisti hanno fatto rinunciare un loro eletto, Cioco, per «ripescare» l'ex Paolo Chiotto, bocciato dagli elettori — a rendere «strana» la seduta consiliare, diretta dall'ex sindaco comunista Luciano Lenti (consigliere anziano) con la regia burocratica del segretario Francesco Pietrasanta, assistito da due gentili collaboratrici.

«E' di rottura questa serie di dimissioni che stravolgono i risultati elettorali, una serie», ha commentato Alberto Lenti del polo laico (pri - psdi - pli), ed ilariche venute da Piero Genovese Ovadisti (polo Mario Manetti (dc).

Malgrado le affermazioni di Ravarino (pci) e co Lottici (psi) che ritengono del tutto normale le ni («Nessuno è stato costretto a dimettersi», è stato detto) la cosa è apparsa alquanto particolare; per Silligardi, comunque, il scontato che ha lasciato il Consiglio perché condivide che nell'accordo la maggioranza il pci rinunciato a Luciano sindaco.

Uscito Silligardi, indisponibile per motivi personali Lottici, non ritenuto opportuno scegliere Monaco, il psi ha scoperto la carta Centamessa. «Che sembra l'uovo uscito dal cappello del prestigiatore», ha commentato Alberto Lenti del polo laico (pri - psdi - pli), ed ilariche venute da Piero Genovese Ovadisti (polo Mario Manetti (dc).

Così l'accordo psi - pci è stato possibile (per molti comunisti perdere il sindaco è stato un bocconе amaro), per continuare una amministrazione valida e sicuro allo sviluppo Valenza, ha detto il socialista Antonio Di Leo.

«Non è un matrimonio d'amore — ha comunque detto, con contrasti metodo coi pci di interesse per la città».

Un «matrimonio» immediatamente condannato da Gaia, Alberto Lenti e Carlo Frascarolo polo laico, dal e Manenti, Tutto inutilmente: dopo il sindaco è stata eletta giunta. Assessori effettivi sono Luciano Lenti (anziano), Paolo Chiotto e Giovanni Bosco, pci, ed il Gerardi Monaco; supplenti uniti Francesco Di Pasquale e Adriano Leoncini, Germano Tosetti, nei propositi, ha ringraziato il sindaco Lenti, «che resta un punto di riferimento». Il neo eletto Centamessa ha detto che per lui si tratta «di un lavoro tutto da scoprire, che affronterò con il massimo impegno; una sfida che accetto per il bene di Valenza».

Franco Marchiaro

L'Erario (per sfratto) ora rischia la chiusura

Scade a fine settembre la proroga ordinata prefetto Trotta - Quale risposta da Roma?

ALESSANDRIA — servizio pubblico svolto dall'Ufficio tecnico (Ute) di Alessandria rischia essere interrotto. Da tempo infatti l'Ute è stato sfrattato proprietario dello di XX Settembre, dove hanno sede gli uffici e gli archivi, requisizione per sei mesi dell'edificio, ordinato dal prefetto Trotta, se impedito la chiusura.

Su questa singolare il deputato democristiano Renzo Patria ha rivolto un'interrogazione al ministero Finanze — da cui l'Ufficio erariale dipende — per «sapere quali azioni intenda intraprendere per scongiurare l'interruzione del servizio».

La vicenda risale al 1982, quando, un'ordinanza, il pretore di Alessandria convalidò lo sfratto per morosità nato dal proprietario dell'immobile, Alberto Benetta, all'Ute. «Un ritardo nei pagamenti del canone, per circa un anno, dovuto a problemi di ordine burocratico — afferma il dirigente dell'Ufficio erariale — ha fornito lo spunto al proprietario per l'invio dello divenuto, da marzo, esecutivo. debito que coperto è stata l'indennità di requisizione.

«Il provvedimento prefettizio che permette la continuazione del servizio scade però fine settembre e, se non sarà proroga, si dovrà chiudere. Il problema è aggravato fatto che in città non è reperibile edificio adeguato, come dimensioni, alle nostre esigenze».

La sede attuale è di circa 3000 metri quadrati e vi operano 80 dipendenti, suddivisi fra archivi e uffici. Nel frattempo il ministero delle Finanze ha ancora nonostante le richieste presentate dall'Ute, dall'Intendenza Finanza, dalla prefettura Alessandria e dall'Avvocatura dello Stato di Torino — quali azioni intenda adottare. In seguito a questo prolungato silenzio, lo stesso proprietario ha revocato l'offerta

g. d.

Dopo la verifica tra i partiti

Oddone si dimette? Dibattito a ottobre

Il Consiglio Casale ha ratificato l'assunzione di due mutui per le opere pubbliche

— *Solo il psi, sottolineando «i* e le contraddizioni tra le forze di maggioranza», *si è espresso mercoledì sera in Consiglio comunale sulla annunciate dimissioni del sindaco Mario Oddone.*

L'argomento sarà invece discusso nella il 13 ottobre, dopo la verifica tra i partiti di giunta (psi, dc, pli, psi, psdi).

Il Consiglio invece ratificato l'assunzione di due mutui bancari con il «San Paolo» Torino per complessivi 3765 milioni, per il finanziamento di numerose opere pubbliche. In particolare: restauro Municipale, 1 milioni, restauro Magnocavallo, milioni; completamento della fognatura di Villanova, Casale Popolo e ulteriore finanziamento Magnocavallo e della centrale termica del Comune, 175 milioni.

Ancora per il finanziamento della termica, delle scuole medie e dell'Istituto magistrale, 313 milioni, copertura complesso Chiara, 190 milioni; illuminazione pubblica della città e frazioni, 102 milioni; urbanizzazione dell'area industriale, 360 milioni; sistemazione delle strade, 1 miliardo milioni.

g. d.

Voghera,

VOGHERA — E' andata a la prima seduta del Consiglio a tre mesi dal voto del 26 giugno per dare un governo alla città dovranno eleggere il sindaco e la giunta.

Prima della votazione per la designazione del sindaco i consiglieri democristiani e liberali hanno abbandonato l'aula facendo così mancare il numero legale presenti, soccorreva la presenza di due terzi dei consiglieri. Il sindaco uscente Italo Bello è stato costretto a sospendere i lavori.

Il Consiglio riunirà nuovamente lunedì sera e sarà sufficiente la maggioranza per eleggere la nuova giunta psi-psi-psdi-pri, sindaco il socialista Erasmo Gardella.

Molto critici i democristiani ed i liberali nei confronti iniziali, accusati dalla dc «di tenere il piede in due », dei socialdemocratici e repubblicani per «mancanza di coerenza e violazione politica, di omogeneità nelle

e. g.

L'inchiesta sull'ex colonnello della Guardia di Finanza

Scandalo Mauro e Cipriani ci sono altri responsabili?

La magistratura torinese indaga sulla vicenda che coinvolto l'industriale Mametro più volte - Le false dichiarazioni sulle rese

— Chi sono i presunti complici dell'ex colonnello della Guardia Finanza di Alessandria Francesco Cipriani all'Ufficio tecnico imposte di fabbricazione (Utif) alessandrino e tra le stesse Fiamme Gialle?

Sono in molti, se si vuol cercare una risposta a questo interrogativo dopo la notizia istruttore torinese Aldo Culla re di una delle tante inchieste sullo scandalo dei petroli, ha deciso, oltre ad un nuovo mandato di cattura contro l'ufficiale già in carcere per altri analoghi episodi su cui indaga il giudice torinese Mario Vaudano), dieci avvisi di reato coinvolgendo nell'istruttoria funzionari dell'Utif e graduati della Guardi Finanza.

Un interesse anche al che c'è qualcuno che tremando di poter venire coinvolto nella vicenda. Di fronte al riserbo dimostrato dal giudice Cuva, si è cercato strappare altrove qualche indiscrezione, ma è troppo vaga l'indicazione di «persone che operarono negli Anni Settanta» per scoprire qualcosa di più. Intanto si intrecciano i commenti sui tesi col Cipriani, che in città aveva prestato servizio per parecchi anni, dal '72 al '75, prima al nucleo di polizia poi al gruppo.

«Mai avremmo pensato che potesse venire coinvolto in questa brutta storia dello scandalo petroli — pronti a dire in molti, collaboratori e conoscenti —, sempre dimostrato di svolgere con serietà il suo compito».

Ma, com'è logico, non manca chi è disposto a giurare il contrario, convinto della pevolezza dell'ufficiale, il quale interrogato magistrato avrebbe nomi e cifre. Si tratta di associazione a delinquere, concorso in contrabbando, corruzione, collusione.

All'origine di tutta la vicenda, sarebbe quella famosa — in tutti i sensi — raffineria «Mauro» di Conioio Monferrato, del petroliere casalese Secondo Mametro più volte arrestato, ora in libertà provvisoria per gravi malattia. Una raffineria che in realtà funzionato poco o nulla contestata prima ancora di essere ultimata, sorta tra contrasti e polemiche e mai finire, quindi coinvolta pesantemente nello scandalo dei petroli, quantomeno in uno dei filoni di questo «bubbolo politico-affaristico» della vita italiana degli Anni Settanta.

In secondo l'accusa, Mametro, in combutta con altri petrolieri del Nord Italia e complicenza di funzionari Utif e di Finanza Gialle aveva escogitato un sicuro sistema, mi false dichiarazioni delle rese nella raffineria fermando di produrre olio combustibile anziché gasolio in realtà avveniva il contrario, per speculare sulla differenza d'imposta.

f. m.

L'arresto caduto

Non chiare le cause della sciagura

VOGHERA — Non è stato possibile stabilire ha provocato la sciagura aviatoria del 16 gennaio scorso a Rivanazzano dove morirono il motorista Gino Dal Fun, 34 anni, Langasville, socio dell'Aeroclub Voghera, e il commerciante modenese Franco Mazzi di 45.

I si trovavano su un aereo «Pako S. 11» pilotato da Gino Dal e precipitato durante un tentativo di atterraggio di fortuna. Il pilota e il suo amico vennero ritrovati straziati ad alcune decine di metri dal velivolo.

L'inchiesta giudiziaria condotta dal procuratore della Repubblica Remo Rini De Gargis, non ha consentito di accertare le cause della disgrazia.

m. g.

Questa sera programma contemporaneamente importanti appuntamenti

Vasco Rossi o Bach con il coro di Lipsia ampia scelta per appassionati di musica

Al Teatro Tenda il cantautore, il Thomaner Choir nella chiesa di Santa Maria di Castello

ALESSANDRIA — Due importanti appuntamenti musicali questa sera in città, diversissimi per contenuto e cura, ma destinati entrambi a ottenere successo. Al Teatro Tenda di Piazza Divina Provvidenza (ore 21,30, diecimila lire il biglietto per il posto unico), modenese Vasco Rossi, mentre alle 21,15, nell'antica chiesa di S. Maria di Castello, il «Thomaner Choir». Il Lipsia in tournée in Italia.

manifestazioni sono organizzate dall'assessorato comunale alla Cultura, con la rispettivamente,

Il «Thomaner Choir» seguirà musiche di J. Bach, J. Brahms, W. Weismann, J.A. Brukner, M. Reger, J. Chilius, sotto la ne di Hans Joachim Rotha (da dieci anni alla guida della celebre formazione ritenuto il «cantore» più complesso, dopo essere tenore d'oratorio a livello internazionale. Il coro si compone di una cinquantina di voci bianche ed è dei più importanti esistente al mondo.

Vasco studente universitario, già disc jockey, sei album al suo attivo, giunge — per la prima volta — in città, dopo una lunga serie di concerti in tutta Italia, dove ha ottenuto molto «Bollicine» ha vinto l'edizione 1983 del Festivalbar. Il cantautore emiliano, che ha inciso nel 1977 il suo primo 45 giri e si è imposto con una serie di brani quali «Siamo noi», «Vado al massimo», respinge la definizione di «mito». Ha al suo attivo trecento concerti.

e. c.

Vasco Rossi stasera in concerto al Teatro Tenda

Ancora quadri per la

VOGHERA — *Un'altra nota pittrice cittadina, Luisa Pagano, ha voluto contribuire ad arricchire di opera d'arte la chiesa parrocchiale di S. Vittore, ormai conosciuta come degli artisti contemporanei.*

Luisa Pagano ha alla chiesa — di cui il parroco un dinamico e intelligente sacerdote, Luigi Roveri, al quale si deve l'interessante trasformare il tempio in una «galleria d'arte» — un quadro ad olio dedicato al peccato originale.

(r. b.)

Continuano gli atti di crudeltà contro bestiole indifese

Chi uccide i gatti a Tortona?

In rione San Bernardino molti animaletti scompaiono o vengono trovati i - Appello per «adottare» due cani abbandonati - Anche alcuni ragazzi tra i seviziatori

TORTONA — Qualcuno con estrema crudeltà si diverte a uccidere gatti: il triste fenomeno si ripetendo nel rione e in modo particolare in via Trieste. Quasi ogni mattina qualcuno trova il proprio micio senza vita lasciato per niente. Ad essere privato in modo così brutale, del proprio gatto, per lo più persone sole e anziane che, in considerazione loro stato, ripongono l'affetto mali diventano unici compagni.

Qualcuno ha presentato denuncia ai carabinieri, qualcuno ha intensificato la «guardia» abbandoni di notte per spiare l'arrivo di chi poi compie la crudele e inutile strage. La vigilanza notturna è servita a il colpevole o i colpevoli. L'uccisione dei gatti del rione San Bernardino è proseguita, sta pure a ritmo meno intenso. Chi è riuscito a tenere in il proprio gli ha pertanto salv

Episodi all'ordine del giorno a : il villaggio Profughi di Alessandria alcuni hanno segnalato dei gattini, uno dei quali ha poi dovuto essere soppresso da un veterinario intervenuto su segnalazione di sconfitti.

Questi ultimi hanno anche raccolto un cane maschio di grossa taglia, pelo di circa un , buono e affettuoso e un cane femmina, un incrocio pastore tedesco, entrambi abbandonati e che ora cercano padrone.

Chi qualcuno intende adottarli può telefonare al 68.130 oppure al 44.42.82 (0131) per chi chiama da fuori Alessandria).

g. f.

Ovada ricorda Colombo Galone

OVADA — Ad iniziativa l'Ubeme e dell'assessorato comunale alla Cultura, domenica alle 17, nella sala della Biblioteca di piazza Cereseto 7, a dieci anni dalla sua scomparsa, sarà ricordato il poeta dialettale ovadese Colombo Galone.

Il prof. Emilio a parlare della figura di questo simpatico scrittore che ha lasciato numerose e piacevoli liriche dedicate a Ovada ed ai suoi caratteristici prodotti, l'uva e il vino.

«Alcune delle poesie di Colombo Galone sono state musicate in occasione delle famose feste de Trenta. Una è un po' : «El vein, da gusta a ambetigià. I'è el mei del mondo s'lè propi d'Un o di pezzi bei di dintorni...». Il vino, da gusto e imbottigliato, è il migliore del mondo se è proprio Ovada e pezzi dei dintorni».

Il pittore e poeta dialettale Franco Resecco leggerà alcune poesie del Galone.

(r. bo.)

Casale, distribuite nelle case riposo per beneficenza

Pesche gratis agli anziani

CASALE — Poco più di cento quintali di ottime pesche sono distribuite gratuitamente pomeriggio a 25 Case di riposo e istituti benefici del Comprensorio casalese.

«Le pesche — spiega il presidente del Comprensorio, Carlo Baviera — erano state acquistate nel Cuneese dalla 15 regionale all'Agricoltura per poche centinaia lire al chilogrammo. Facevano parte di uno stock sovraproduzione e se fosse in Regione sarebbero state trasformate in succo o in succhi di frutta».

Ogni anno il problema dello smaltimento dell'intera duzione frutticola si presenta anche nella regione, specialmente nella zona del Cuneese. Ma legge offre però l'opportunità a di riposo e di beneficenza chiederne in assegnazione parte attraverso domanda di presentare in Prefettura o alla Regione. Occorre però poi nei luoghi di produzione per ritirare frutta e questo non sempre è agevole.

Il Comprensorio Casale ha così che o tre grosse spedizioni due- le quali con un unico viaggio soddisfatte.

almeno in parte, le esigenze di tutti gli istituti della zona. All'iniziativa collabora anche il Comune di Casale che paga le spese di trasporto. Centoventi quintali pesche vennero in questo modo distribuiti un anno fa, mentre in primavera fu la volta delle mele.

m. f.

Rosignano — L'operaio Giovanni Olivieri, 46 anni, via 17, mentre a Marassano (Genova) lavorava in strada per riparare una fognatura, è stato investito da un'auto che procedeva, malgrado i segnali di lavori in , a forte andatura. L'operaio ha riportato gravi fratture e lesioni. prognosi è riservata.

COMETA
DISCOTHEQUE - MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL)
Tel. (0131)
23 SETTEMBRE
BALLO LISCIO CON L'ORCHESTRA
GIULIANO BERGAMINI
AMPIO PARCHEGGIO - ARIA CONDIZIONATA

CINEMA

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: L'ospedale più pazzo del mondo.
AMBRA: Vado a vivere da solo (commedia).
COMUNALE: Re per una notte (commedia).
CORSO: Flashdance (musicale).
CRISTALLO: Sesso di velluto (sexy).
GALLERIA: Zeder (horror).
MODERNO: Tuono blu (fantascienza).

ACQUI TERME
ARISTON: Paolo Roberto Cotechiño, centravanti di sfondamento (comico).
CRISTALLO: Fine (dramma.)

CASALE MONFERRATO
MODERNO: Flashdance (musicale).
POLITEAMA: Migliaio corpo caldo sotto cielo (comico).
VITTORIA: Kindi (avventura).

NOVI LIGURE
CRISTALLO: Film sexy.
SMERALDO: Supermen 3 (fantascienza).
ITALIA: 2019 dopo la caduta di New York (fantascienza).
MODERNO: Weekend di terrore (horror).

OVADA
LUX: La sposa di Bagdad (drammatico).
MODERNO: Tornado.
TORINELLA: Sulle corna della pantera rossa (comico).

SERRAVALLE SCRIVIA
LARIA: Animatore per coppie particolari (sexy).

TORTONA
MODERNO: Il forte, un cuore (commedia).
SOCIALE: Supermen 3 (fantascienza)
VERDI: Stesso spiaggia, stesso mare (commedia).

VALENZA
SOCIALE: Il Conte Tacchia (commedia)

VOGHERA
ARLECCHINO: Vigilantes.
GALVANI: Paolo Roberto Cotechiño, centravanti di sfondamento (comico).
ROMA: I ragazzi del sole (dramm.)
SOCIALE: Il pensionato più simpatico (commedia)

TACCUINO

GUARDIA MEDICA
Numeri telefonici per chiamate urgenti. Alessandria 42.241; Acqui 57.770, Casale 76.581; Ivrea 741.387; Ovada 81.777, Tortona 813.861, Valenza 952.601; Voghera 45.888

Numero telefonico e settimana di turno per Ospedale Civile 3081 (305 + numero della ns).

TAXI
Piazza Libertà 53 031.
Stazione ferroviaria 01 532.

CIMITERO
Dalle 8-12; 14-16.

COMUNE DI MONFERRATO
Provincia di Alessandria
AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA
costruzione 1° lotto del nuovo edificio della scuola elementare.
Importo L. 119.798.000.
La licitazione tenuta con il sistema di cui all'art. 1 lettera legge 2-2-1973 n.
La domanda di ammissione dovranno pervenire alla segreteria comunale entro le ore 12 del giorno 5 ottobre 1983. relativi sono visibili presso la Segreteria comunale.

Astro zona in ALESSANDRIA ricerca in conduzione azienda
CERCA
GERMANI 18-35 ANNI, massima serietà, da addestrare per inserirla nella professione di programmatore/programmatrice, previo breve addestramento in orari extralavorativi a ALESSANDRIA. Alta stipendi nel settore.
Per colloquio a ALESSANDRIA telefonare 02/670.8731 - 02/290.2205 oppure scrivere Soc. Internazionale - Via Pellegrino 30 - 20124 Milano

Azienda nazionale leader nel proprio settore ricerca
Agenti esclusivi vendita in farmacia
per Piemonte, Liguria,
Requisiti indispensabili richiesti:
— esperienza di vendita almeno biennale preferibilmente maturata nel settore;
— disponibilità a sviluppare l'agenzia in zona tramite un costante lavoro d'informazione ed assistenza alla clientela.
Il trattamento economico è sicuro interesse anche per candidature di qualificata.
Inviare dettagliato curriculum vitae specificando recapito telefonico e indirizzo a PUNITY - Via Mazzini 78 - 16067 Novi Ligure (AL)

MOSTRA DI ARREDAMENTO ALLESTIMENTO CASA
PALAZZO ESPOSIZIONI
OVADA - VIA NOVI
24 SETTEMBRE - 3 OTTOBRE
Orario: Feriali - 23
Sabato e festivi 10 - 23

CASA D'ORO Arredamenti
OVADA - Via Novi 24 - Tel. (0143) 80.179

D.n.c. mandrini danilo s.c.
LARGO CURIEL 2 - VALENZA
TEL. (0131) 91.744 - 93.417
Concessionaria FIAT
PRESENTA L'AUTO PIENA DI SI'
REGATA

[illegible] FESTA PER [illegible] IL [illegible]

Sulle montagne della Val Curone una vacanza a due passi da casa

Mostra dell'artigianato e dei prodotti locali - [illegible] i restauri dell'antica pieve

La sfilata di majorettes annuncia la festa di Fabbrica Curone

FABBRICA CURONE — La crisi economica, che ha costretto molte famiglie a ridurre le spese per le vacanze, ha contribuito alla valorizzazione di località splendide ma [illegible] conosciute vicine [illegible] grandi città. E' il caso della Val Curone, una delle più ricche di verde della provincia: è qui che domenica si ripete — è la quinta edizione — la «Festa [illegible] montagna», per avvicinare la vallata [illegible] tutte le sue bellezze naturali, turistiche, storiche, le sue tradizioni culturali, folkloristiche, la sua cucina e buona cucina, i suoi genuini prodotti della terra e quelli dell'attività artigianale, alla stampa del Piemonte, Lombardia, Liguria e a tutti [illegible] appassionati.

La manifestazione sarà completata dalla visita ai lavori (opere stradali e rimboschimenti) pubblici, realizzati dal Comune [illegible] Curone, dall'amministrazione provinciale e dalla Comunità Montana Val Curone, Grue e Ossona, e da [illegible] sopralluogo sul crinale dell'Appennino dove sarà aperto il collegamento con la Valle Staffora [illegible] verso una pista estiva. E' la base essenziale per un reale, effettivo collegamento [illegible] grande utilità per [illegible] Comuni.

La «Festa della montagna» prevede una mostra-mercato e sagra dei prodotti locali (dai formaggi ai salumi), la mostra dell'artigianato (legno e ferro battuto) della Val Curone, la premiazione del primo concorso fotoamatoriale di pittura, una mostra di pittori contemporanei, una [illegible] majorettes e della banda, il concerto del coro alpino «Monterosa» di Alessandria, l'elezione di miss «Festa [illegible] Montagna» e di miss «Alpini Val Curone».

Saranno premiati con targhe giornalisti e fotoreporter che seguono con particolare attenzione la vita e l'attività della vallata, quindi è prevista una visita ad una mostra di antichi documenti e ai lavori di arte alla Pieve, l'antico monumento artistico del paese, risalente all'anno Mille che, finalmente, comincia ad essere [illegible] Comune, Provincia, Comunità Montana stanno preparando, con la collaborazione di Provincia e Regione, l'interessante manifestazione cui presenzieranno amministratori pubblici e uomini politici, e che segna la conclusione di una stagione turistica, i cui risultati sono stati soddisfacenti. v. c.

Casale, i risultati delle analisi

La chiazza nel Po non è pericolosa

Proviene da una discarica? - Nuove indagini

CASALE — *Sembra non essere stata inquinante per il fiume la chiazza rossa scoperta a metà agosto lungo la riva sinistra del Po, a monte del ponte stradale. Le [illegible] dei campioni prelevati lungo la riva e nelle acque del fiume dimostrano infatti una presenza leggera di sostanze organiche, ma non di metalli e composti pericolosi.*

«Le [illegible]lisi — precisa l'assessore Riccardo Coppo — confermano però che le sostanze provengono dall'esterno dell'alveo [illegible] fiume. Mi sembrano quindi [illegible] ulteriori approfondimenti per accertarne il reale grado di pericolosità».

Proprio nei pressi del luogo dove affiorò la chiazza — il Po [illegible] in magra in quel periodo — sino a qualche mese prima funzionava una discarica molto contestata dagli abitanti [illegible] Oltreponte. Più volte il consiglio di quartiere si era lamentato della presenza di camion che scaricavano sostanze, di cui non si conosceva l'origine e la cui presenza preoccupava gli abitanti.

Il proprietario della discarica, Enrico Rugna, ha invece sempre negato che venissero scaricate sostanze pericolose. Della discarica e della chiazza rossa si parlerà ancora durante un'assemblea pubblica [illegible] Oltreponte. m. fa.

Stasera nuovo sindaco ad Arquata?

ARQUATA SCRIVIA — Consiglio [illegible]ale questa sera [illegible] Arquata, per eleggere — [illegible]almente — sindaco e giunta, dopo le elezioni del 26 giugno. Raggiunto un accordo tra psi e psi (i socialisti hanno preferito ancora i compagni [illegible] riuniti ad una alleanza possibile, con polo laico-psi, psdi e pli-dc, non certo facile), sindaco sarà questa volta un comunista, Giuseppe Malaspina, ferroviere, già vicesindaco nella passata giunta di sinistra.

I comunisti avranno quattro assessori: Ezio Dè, Maurizio Boggiano e Paolo Alpiolo. Gli altri [illegible] assessori saranno i socialisti Enzo Gabrielli e Franco Pernigotti.

(f. m.)

Casale, lo spezzone fortunatamente [illegible] esploso

Ragazzo rischia la vita giocando con una bomba

L'ha trovata in riva al Po e dopo averla lanciata lontano se l'è portata a casa - L'intervento degli artificieri - Continuano i pericoli

CASALE — Ha trovato una piccola bomba sulla riva del Po, un residuato bellico, l'ha lanciato lontano per vedere se esplodeva e poi, rassicurato, l'ha portata a casa. Protagonista dell'insolito episodio — che non ha avuto conseguenze gravi, per un puro caso, poiché l'ordigno era ormai inefficiente — uno studente casalese di 13 anni, Stefano Cocchi, [illegible]tante a poche centinaia di metri dal fiume, in regione Malpensata 76.

Il ragazzo l'altra sera si è allontanato [illegible]enni dicendo alla mamma che andava a pescare. Dopo un po' la madre Jole Parisotto, l'ha visto ritornare verso casa con in mano una bomba. «Mamma, ho una bomba» le ha gridato Stefano.

Naturalmente la signora Jole ha pensato che il figlio scherzasse, quando però ha guardato nella borsa è improvvisamente impallidita: il ragazzo aveva effettivamente con sé un ordigno. Gli artificieri lo hanno poi identificato per una spezzone incendiario di fabbricazione inglese, contenente circa 400 grammi di esplosivo. Con estrema cautela è stato posato a terra ed è stato subito dato l'allarme.

Sono scesi immediatamente gli agenti che hanno [illegible] fatto completato il racconto del ritrovamento.

Stefano Carvin

«Con *tutta naturalezza* — ricorda Jole Barisotto — *mi ha detto di aver visto la bomba lungo la riva e di averla riconosciuta.*

«*Ho preso tutte le mie precauzioni*», sul [illegible] ha narrato Stefano — *e l'ho lanciata il più lontano possibile per vedere se esplodeva, gettandomi a terra per non essere colpito. Ho visto che non è successo nulla e allora l'ho portata a casa per controllare sull'enciclopedia di che tipo si trattasse*».

E' facile immaginare lo spavento [illegible] genitori per quello [illegible]. «*Abbiamo sgridato severamente Stefano per quello che ha fatto* — afferma la madre — *però occorrerebbe anche una campagna di informazione sul pericolo rappresentato dagli ordigni inesplosi anche da parte delle scuole o [illegible] manifesti murali [illegible] giorno [illegible] sono stati rinvenuti. Il mio figlio è andato bene, ma cosa sarebbe [illegible] se la bomba fosse stata ancora pericolosa?*».

Dopo i tre ritrovamenti di bombe negli ultimi giorni lungo il corso del Po questo interrogativo se lo pongono in molti. m. fa.

PING-PONG - Quarta edizione del torneo

Stoppa è buon secondo al Cinà di Alessandria

ALESSANDRIA — *Lusinghieri piazzamenti dei portacolori della nostra provincia, alla quarta edizione del Torneo interregionale di tennistavolo «Città di Alessandria», cui hanno preso parte oltre settanta giocatori provenienti da società piemontesi, liguri e lombarde: [illegible] passerella ideale per vedere all'opera le migliori promesse di questo sport.*

Nel singolo maschile giovanile buone prestazioni [illegible] piazzate nelle parte cotogorie e successo di Gian Luca Bilucaglia, del T.T. Piedimulera, che ha sopravanzato tutti sia come tecnica che preparazione atletica. Gli alessandrini non hanno però sfigurato: Giampiero Stoppa, del T.T. Alessandria, si è piazzato al secondo posto, mentre Claudio Bonabello, G.S. Don Stornini, [illegible] saputo anche farsi valere conquistando la quarta posizione.

Bilucaglia si è ripetuto nel singolo maschile di terza categoria vincendo quasi in scioltezza, in questa gara il primo dei «nostri» è stato Paolo Zanchetta, del T.T. Orinese di [illegible], quinto dopo essere stato sconfitto nei quarti proprio dal vincitore. Gli alessandrini [illegible] sono rifatti [illegible] buona prestazione collettiva, piazzandosi nella sesta, settima e ottava posizione, rispettivamente con Franco Rangone (T.T. Alessandria), Vittorio Norese (Atene Arquì) e Bruno Arnano (G.S. Don Stornini). [illegible] risultato soddisfacente, se si tiene conto che erano 58 i giocatori in gara.

Altra buona prova degli atleti alessandrini nel singolo maschile «non classificati». [illegible] Paolo Zanchetta ha conquistato la seconda posizione, alle spalle di Daniele Bornaldini dell'Asteri di Pallanza.

r. ne.

[illegible] - L'Alessandria domani (ore 16) a Calangianus su [illegible] campo sabbioso

L'Olbia più veloce dell'«Orso»?

Insidiosa la trasferta dei grigi, costretti a giocare in condizioni avverse

ALESSANDRIA — Con una leggera sudata di allenamento questa mattina, l'Alessandria conclude [illegible] preparazione in Sardegna in previsione dell'anticipo di domani alle 16 a Calangianus contro l'Olbia. Dal ritiro di Porto Cervo, l'allenatore Mirko Ferretti è sicuro di una prestazione convincente della squadra.

«Già nell'amichevole di mercoledì a Luras — ha dichiarato il mister — i ragazzi hanno dimostrato di avere raggiunto una soddisfacente condizione. Non dimentichiamo che di fronte avremo, oltre all'Olbia desideroso di fare bella figura, il campo sabbioso, ed il clima».

I grigi sono intenzionati a riscattare il mezzo passo falso di domenica scorsa. «Non possiamo in ogni caso — afferma Ferretti — perdere punti preziosi. Ad ognuno chiedo concentrazione, disciplina tattica e continuità per tutti i 90 minuti: non dobbiamo lasciarci sopraffare dalle violenti azioni offensive degli isolani».

Una trasferta ricca di incognite, dunque, per l'Alessandria che necessita di un risultato utile per consolidare le speranze.

Circa la formazione da opporre [illegible], il [illegible] pare orientato a confermare quasi tutti gli uomini schierati contro il Pontedera. Le novità saranno costituite dall'inserimento, nel ruolo di libero di Antonio Perez: in sostituzione di Teodoro Lorenzo rimasto a casa a riposo precauzionale e da quello, eventuale, del neo acquisto Luciano Battistini [illegible] posto di Claudio Ristelli.

[illegible] ritiro sulla [illegible] Sassarese non sono presenti anche Antonio Tommasi, in periodo di cambiare casacca, e gli infortunati Norberto Cappellari (persistente gonfiore al ginocchio) e Roberto Santini (strappo muscolare). In compenso, oltre a Battistini, c'è l'altro volto [illegible], Antonio Pisla che siederà in panchina.

«Sicuramente non falliremo l'obiettivo quantomeno del pareggio — ha detto al telefono il direttore sportivo Teresio Gartasio —. L'Olbia, pur promosso, è votare e darà del filo da torcere ma l'esperienza di Scarrone e compagni alla fine avrà il sopravvento».

Intanto, domani pomeriggio alle 16 al «Moccagatta», per la Coppa Italia - Primavera -, i ragazzi di Roberto Fiamingo capiteranno il Como dopo avere ottenuto la clamorosa vittoria mercoledì al cospetto della Juventus (1-1 con rete di Esposito).

In evidenza Brista che, unitamente a Valeri, potrebbe in extremis raggiungere la prima squadra a Calangianus.

Ricordiamo, infine, che dopo i primi voli dei [illegible] Cirieguci guida la classifica dell'«Orso grigio» posto in fallo dai Federalimi del Bar Jolly con la collaborazione de «La Stampa». Seguono Salvadori e Pratena. r. g.

[illegible] [illegible]

OLBIA: Sapochetti; Serratore, Arcolao; Sarrian, Apeddu, Marini; Saporito, Scatena, Lepidi, Di Francesco, Tamponi.

ALESSANDRIA: Carraro; Battistini, Gregucci; Salvadori, Perego, Marangon; Cavaglià, Manueli, Scarrone, Camolese, Pratena.

Il Dif riprende in Coppa Italia

ALESSANDRIA — Riprende l'attività agonistica del Dif Rugby Alessandria. Domenica ha inizio il torneo di Coppa [illegible]ia e sul rinnovato campo del Dopolavoro ferroviario il «quindici» alessandrino ospita (ore 11) la formazione del Busalla.

L'impegno non dovrebbe essere dei più difficili, [illegible] comunque l'occasione per verificare le condizioni della squadra guidata da mister Zaccone. Utili indicazioni sono già scaturite [illegible] partita amichevole giocata domenica scorsa contro il Cus Torino, prossimo avversario in campionato.

La larga vittoria (32-6) è [illegible] conseguita grazie ad un buon grado di intesa, già sufficiente per realizzare gli schemi di gioco.

«La tenuta atletica è ancora insufficiente — precisa l'allenatore Ezio Zaccone — nel secondo tempo [illegible] accusato un sensibile calo di rendimento. (m. p.)

MEETING - Domani e domenica ad Ovada

I ragazzi dell'atletica in campo allo sferisterio

OVADA — *Domani pomeriggio e domenica mattina, 24 e 25 settembre, allo Sferisterio Comunale è in programma il «Meeting dell'atletica leggera» riservato [illegible] giovani nati negli anni dal 1970 al 1976. Organizzato dal Centro Olimpia «Franco Tripodi», è questa una simpatica manifestazione, alla terza edizione, dopo il grandioso [illegible] ottenuto nelle precedenti alle quali avevano preso parte centinaia di ragazzi di Ovada e dei vari centri della zona compresa la Valle Stura, offrendo risultati di un certo rilievo se si tiene conto dell'età dei partecipanti.*

Il programma prevede, per domani, con inizio alle 14, le prove della [illegible] piana sugli [illegible] metri e quella [illegible] corsa campestre, sui 1500 metri, mentre domenica (ore 8,30) le prove [illegible] salto in alto e in lungo.

Il «meeting», compreso nell'Estate ovadese», è promosso dall'assessorato allo Sport del Comune, e l'assessore Andrea Gaggero ricorda come sarà questa l'ultima anno che la manifestazione [illegible] svolge in una sede di ripiego; per la prossima edizione saranno a disposizione le nuove attrezzature dell'impianto polisportivo del «Geirino» la cui prima parte è in via [illegible] ultimazione e comprende, oltre al campo di calcio con tribune, campi da tennis e altro, anche la pista per l'atletica leggera».

r. bo.

Ovada, largo ai giovanissimi

OVADA — Anche quest'anno la squadra di Tennis tavolo del Circolo Ricreativo Ovadese prenderà parte [illegible] campionato di [illegible] D2 al quale sono interessate otto squadre della provincia.

LORO LO SANNO... ...E TU?

Dal 23 settembre scopri

PACTO

IL NUOVO CENTRO COMMERCIALE di ALESSANDRIA

In un posto solo! 23 diverse possibilità di acquisto

ARTICOLI DA REGALO
CALZATURE
CARTE DA PARATI
CASALINGHI
CINE FOTO OTTICA
DISCHI
ENOTECA
FIORISTA
GELATERIA SNACK
GIOCATTOLI
GIORNALI E RIVISTE
GRANDE MAGAZZINO
IMPIANTI DI [illegible]
MACCHINE [illegible] UFFICIO
[illegible] PASTICCERIA
PARRUCCHIERE PER UOMO
PELLETTERIE E VALIGERIA
PROFUMERIA
SERRAMENTI
SUPERMERCATO ALIMENTARI
TORREFAZIONE

L'UFFICIO OPERATORI [illegible]

gedeca

SERVIZI FINANZIARI PER LA FAMIGLIA

DI ALESSANDRIA

RICERCA VENDITORI

bella presenza, buona cultura, residenti in provincia Alessandria, età 25-50 anni, desiderosi intraprendere un'attività professionale, nel settore parabancario, in continua espansione.

La Società oltre corsi di base ad integrativi, continue azioni promozionali e pubblicitarie a livello nazionale e locale.

Guadagni e possibilità carriera commisurati alle effettive capacità personali.

Si prega [illegible]are dettagliato curriculum a: [illegible] - Via [illegible] 9 - 15100 Alessandria

Vendesi o in gestione
BAR PIZZERIA
Novi Ligure
Telefonare ore pasti 0143/75.506

SOCIETA' DI PRIMARIA IMPORTANZA NAZIONALE
cerca
TRASPORTATORE PADRONCINO
[illegible] trasporti bombole di gas liquido nell'ambito della provincia di Alessandria.
Tel. Savona 019/800.453.

STUDIO IMMOBILIARE
novicasa
15067 NOVI
via Paolo da Novi 12
tel. (0143) 79.280
COMPRAVENDITE, affitti, consulenze immobiliari, finanziamenti, ecc.
SIAMO in grado di mettere a vostra più completa disposizione uno staff di qualificati tecnici e professionisti per le seguenti attività
PROFESSIONISTI: progettazioni, ristrutturazioni, ricerche catastali, stime, amministrazioni, rilevamenti topografici, ecc
TECNICI: elettricisti, muratori, decoratori, stuccatori, piastrellisti, tappezzieri, pulitori edili, ecc
VENDERE E AFFITTARE: alloggi nelle Riviere adriatica, ligure e toscana
• VENDESI terreno di 35 mila mq con villino padronale colonico con capannoni, stalle, terreni con o senza alberi
Prezzo interessante
• VENDESI casetta di 60 mila mq con acqua, corrente e telefono, con stalle, fienili, case e terreni annessi. Prezzo da convenire
PER ULTERIORI INFORMAZIONI TELEFONATECI O VISITATECI

«CASA '83», LA RASSEGNA DEL MOBILE E DELL'ARREDAMENTO

E' la mostra della speranza

La cerimonia nel «transatlantico» di via Novi, [illegible] luogo [illegible] tradizionale appuntamento - Il presidente dell'Amo, Lantero: «Ci auguriamo sia una risposta [illegible] grave crisi» - I maggiori affari si fanno con i liguri - Cresce lo spirito di emulazione fra i mobilieri

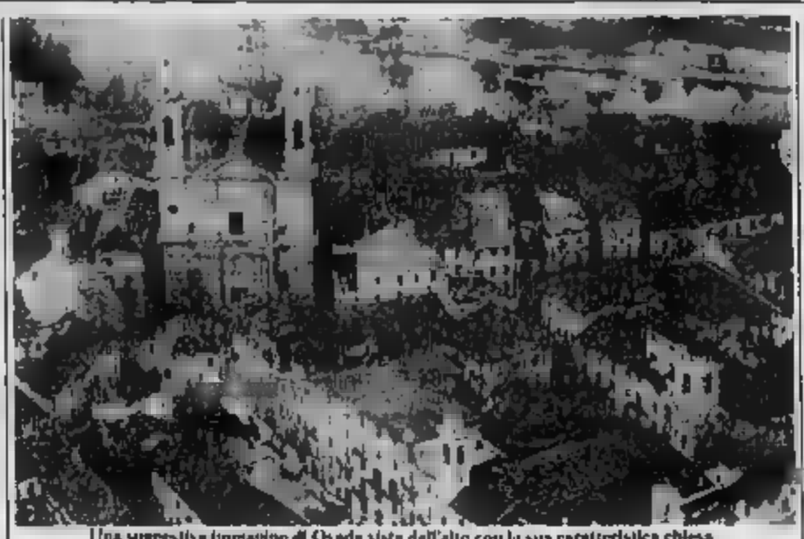
L'orario [illegible] le visite i biglietti

OVADA — «Casa '83», mostra di arredamento e allestimento casa, verrà inaugurata ufficialmente alle 11 di domani, sabato 24 settembre; resterà [illegible] sino al 2 ottobre. Il periodo è stato scelto [illegible] in accordo con Alessandria.

La tredicesima edizione della rassegna ovadese può essere visitata dalle 15 alle 23 nei giorni feriali; al sabato ed alla domenica, invece, è aperta ininterrotta[illegible] le dalle 10 alle 23.

Il biglietto d'ingresso costa [illegible] lire (prezzo invariato [illegible] alla [illegible] dello scorso anno) ed i v[illegible] non dovranno seguire un percorso obbligato, in quanto la forma [illegible] palazzo (un ovale allungato) permette facilmente una disposizione [illegible] dispersiva degli stand.

d. f.)



Una suggestiva immagine di Ovada vista dall'alto con la sua caratteristica chiesa

OVADA — *Poche [illegible] re, poi domani mattina sarà ufficialmente inaugurata «Casa '83», l'importan[illegible] gno del mobile e dell'arredamento, crede naturale di quella «Mostra del mobile ovadese» che, per dieci anni, era stata allestita, con difficoltà ma tanto entusiasmo, nell'edificio scolastico delle elementari. Da tre anni, invece, la nuova, più completa [illegible] viene presentata nell'edificio [illegible] fratelli Arata, in via Novi. Il «Transatlantico», come gli ovadesi amano chiamarlo, per [illegible] suo originale forma.*

«Casa '83» [illegible] la mostra della speranza — *afferma Gianni Lantero, presidente dell'Amo, l'associazione mobilieri [illegible] —, [illegible] gna è sempre stata, [illegible] gli anni, un momento di rilancio degli affari, dopo il periodo feriale. Quest'anno attendiamo dalla manifestazione che domani apre i battenti [illegible] risposta all'attuale, grave momento di crisi. Certo non possiamo nascondere le nostre preoccupazioni per la situazione economica locale, con tanti lavoratori in cassa integrazione, e per quella di Genova e della Liguria dove i posti [illegible] lavoro in pericolo sono migliaia, una preoccupazione più che giustificata se si pensa che l'ottanta per cento degli affari i mobilieri ovadesi li fanno sempre con i liguri».*

«Mostra della speranza", quindi, ma nello stesso tempo è anche la rassegna dell'emulazione, del confronto. "Casa '83", infatti — osserva *Carlo Arata, "patron" della rassegna ovadese* — è un appuntamento oltre che per i visitatori anche e proprio per gli espositori che qui intendono mettersi in gara tra loro, per dimostrare di essere in condizioni di fare sempre meglio e di saper andare incontro alle esigenze del pubblico».

«La moda del mobile — *prosegue Arata* — è in continua evoluzione, come quella dell'abbigliamento, e la mostra allora è l'occasione anche di scoprire [illegible] preferisce il pubblico».

E gli organizzatori di «Casa '83», proprio per avere una larga presenza di chi è maggiormente interessato alla casa, la donna, hanno predisposto una capillare azione pubblicitaria attraverso le tivù e più pellitrici del Piemonte e della Liguria, preferendo lasciar cadere altre formule promozionali, come la lotteria abbinata al biglietto di ingresso (anche perché poi molti premi finiscono non ritirati dai vincitori).

L'edizione 1983 di «Casa» presenta in una vetrina di ottantamila metri quadrati — tanta è l'area espositiva del «Transatlantico» — non solo mobili ma tutto quanto è o fa arredamento: lampadari, copritetti, tovaglie, quadri, utensili vari, tutto quanto insomma serve da accessorio per la casa. Ci [illegible] stand dedicato ai tappeti orientali originali e ai [illegible] rari antichi giapponesi e cinesi, gli stessi che al recente «Salone del Mobile», a Milano, hanno ottenuto un notevole successo.

Certo, negli ultimi tre anni la mostra ha perso la sua originale caratteristica di rassegna del mobile ovadese, o quanto meno trattato dai mobilieri ovadesi, perché Ovada in questo settore [illegible] una antica tradizione: dagli antichi bottai e torradori — che preparavano gli attrezzi tipici di una zona agricola come questa — erano nati poi quegli artigiani falegnami che avevano dato il via alla produzione di mobili. Ora, invece, non c'è solo più il mobile a «Casa '83», ci sono anche gli ovadesi (compatti ad esempio i sedici aderenti all'Amo). «Anche se [illegible] Lantero (senza troppo esibirsi) — tra i 100 espositori la stragrande maggioranza è formata da "stranieri". Un confronto serrato, quindi, chi avrà più professionalità maestrà probabilmente a imporsi.

Da Ovada, tu sollecitato, c'è ancora chi porta avanti la tradizione di «fare mobili». «Siamo una decina — ricorda Claudio Sciutto —, in grado però di realizzare con grossa professionalità l'intera gamma dell'arredamento in legno. Noi, ad esempio, importiamo dalla Svezia il pino che ci serve a realizzare un alloggio completo, dall'ingresso alla cucina, dalla stanza da letto al soggiorno».

Come Sciutto sono impegnati gli altri artigiani ovadesi, certi di non sfigurare nel confronto con gli «stranieri», forti della riconosciuta qualità del mobile di Ovada

Franco Marchiaro

La Co. In. Ova. ha impegnato cinque miliardi nei primi insediamenti

Gli artigiani sfidano la crisi

Il Consorzio ovadese si sta muovendo agilmente su un'area di 67 mila metri quadrati Determinanti per la realizzazione dei programmi i contributi di Regione e Comune

OVADA — Costituito per iniziativa dell'Unione provinciale artigiani, il Co.In.Ova. (Consorzio insediamenti artigiani e piccole imprese dell'Ovadese) ha provveduto alla realizzazione [illegible] primi capannoni per insediamenti produttivi, quasi una sfida all'attuale momento di [illegible] che coinvolge [illegible] l'Ovadese.

Infatti, per [illegible] prima parte, cui socio interessate 19 imprese delle [illegible] 17 a carattere artigianale, una commerciale e una piccola industriale [illegible] è la Lai, l'azienda operante nel settore dell'arredamento per bar e negozi, tutte le costru[illegible] sono [illegible] stato appaltate e quasi tutti i lavori iniziati. Alcuni capannoni [illegible] al tetto. L'area [illegible] a questo primo [illegible] di [illegible] metri quadri, mentre i capannoni avranno una superficie coperta di circa 23.000 mq.

L'impegno finanziario [illegible] stanziato dal [illegible] del Consorzio è considerevole: [illegible] ai 900 milioni spesi per l'acquisto dell'area e [illegible] oneri di urbanizzazione, dovranno sostenere un investimento di circa 5 miliardi. La Regione Piemonte, tramite il Comune, è intervenuta [illegible] un contributo di 275 milioni di cui metà a fondo [illegible], mentre l'altra parte dovrà essere [illegible] per essere utilizzata, come vuole la legge, per altri investimenti.

Le imprese interessate al Co.In.Ova. sono quelle di Giacomo Scarsi, Mobilificio [illegible] rodi, Sandro Carlega, Siderfi di Bobbio Giovanni & C., fratelli Repetto, fratelli Tagliafico, Gianfranco Maggio, Pola de [illegible] Giuseppe Sciutto, Giovanni Zanutto, Andrea Sciutto e Lai, tutte di Ovada, Mil[illegible] di Ferrando G.B. e Matteo Albertelli [illegible] Molare, Umberto Salvi di [illegible] II di Luigi Icardi & C. di Casalnoceto, fratelli Pizzorno di Tagliolo [illegible] Monferrato, L.C.M. di Domenico Giacobbe & C. di Cremolino.

Per quanto riguarda il secondo lotto, il Co.In.Ova. due, l'area a disposizione è [illegible] 37.500 metri quadrati e la superficie coperta dei capannoni che dovranno [illegible] di 26.000 metri quadri. Le spese di urbanizzazione primaria ammontano a 708 milioni cui vanno aggiunti 165 milioni per l'urbanizzazione di un edificio da utilizzare per mensa, bar, sale riunioni. L'investimento per il secondo lotto è di circa 6 miliardi e mezzo. Le aziende interessate al Co.In.Ova due sono 14, [illegible] cui due piccole industrie, l'Officina Verzani di Ovada e la Oliveri e C. di Genova. Le altre sono: Edilizia Morielli, Agri '72, Arata Utensili, [illegible] Salvi, Tipografia Peace, Officina Roverta, Paolo [illegible] maria, Giuseppe Scarsi, Pa.Pa.T. [illegible] Alloisio, [illegible] Lepratto, fratelli Tagliafico, tutte di Ovada, e fratelli Pizzorno [illegible] Tagliolo Monferrato.

v.bo.

Gli ovadesi particolarmente legati alla scuola sorta nel 1790

Musica alla «Rebora» antico amore

OVADA — *Gli ovadesi sono particolarmente legati alla Scuola [illegible] musica «Antonio Rebora» nata nel 1790, [illegible] nale nel [illegible] in seguito alla donazione dell'immobile, di via San Paolo da parte di Emilio Rebora, figlio del maestro Antonio Rebora che fu alla testa della Banda musicale ovadese dal 1845 al 1860.*

La «Rebora» ha imperniato [illegible] sua attività sul corpo bandistico che [illegible] ottenuto anche particolari successi in concorsi a carattere nazionale. [illegible] 1974, grazie al contributo determinante dell'amministrazione comunale che [illegible] riservato sulla Scuola di [illegible] quasi tutte le sue risorse riservate all'attività culturale, vengono organizzati corsi musicali di chitarra classica, clarinetto, flauto, pianoforte, tromba, trombone, viola, violino, solfeggio, cultura musicale generale, storia della musica, musica corale con il coordinamento del prof. Giacomo Soave.

Ogni anno oltre un centinaio di allievi frequentano la «A. Rebora» e diversi sono già diplomati. Si è anche dato vita a [illegible] gruppo strumentale che ha effettuato una tournée nei vari paesi della zona e si è costituito un coro che, sotto la direzione del maestro Gian Marco Bosio, ha ottenuto significativi successi anche a Torino e Milano.

Lo scorso anno la scuola ha allestito lo spettacolo «Balletto musicale '800» con il coinvolgimento degli allievi in un'esperienza ad alto livello.

Ora un altro importante passo in avanti: grazie all'iniziativa del maestro Fred Ferrari, Ovada ha anche un'orchestra ritmo-sinfonica composta da oltre 40 elementi [illegible] istituita per un concerto benefico, [illegible] l'Anffas, ha il studio nel giugno scorso e ha ottenuto un grande successo). L'iniziativa ha suscitato l'interesse dell'assessorato alla Cultura del Comune e della stessa Scuola di musica e di fronte a queste disponibilità il maestro [illegible] Ferrari e i [illegible] collaboratori hanno accettato di buon grado d'inserire l'orchestra sotto l'egida dell'«Antonio Rebora».

Il merito va soprattutto alla passione [illegible] Fred Ferrari, musicista nato, diplomato al Conservatorio «Viotti» di Vercelli, autore di canzoni di successo come «Romanzo» e «Mi seguirai». Ha scritto canzoni anche per Mia Martini e Gilda Giuliani. Attualmente lavora come arrangiatore per una casa discografica [illegible] Milano.

r.b.

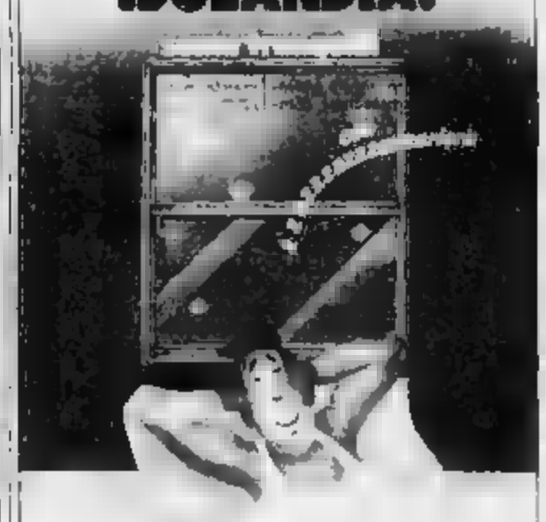
VOLKSWAGEN Audi
La Concessionaria AUTOBOCCA
vi invita [illegible] visitare la nuova sede in
NOVI LIGURE
[illegible] Industriale - Tel. 0143/79.213
espone tutti i modelli
[illegible] pronta consegna compreso la
GOLF GTD
Con SUPERBOLLO [illegible]
in omaggio
Audi VOLKSWAGEN

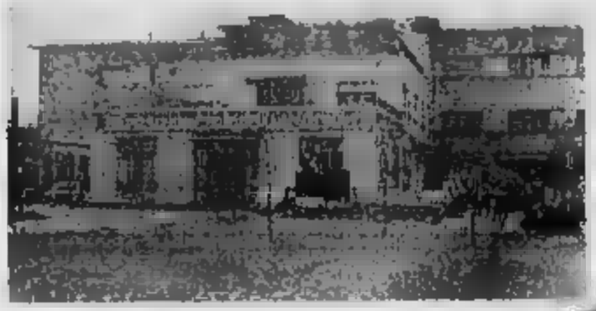
ARREDAMENTI BAR E NEGOZI S.p.A.
Direzione e [illegible] Via Voltri 26 - OVADA - Tel. 0143/81.991
Telex 215086 ORAVA I - DIP.LAI

Oggi più di ieri come domani
la carta vincente dell'arredamento
Mobilificio PARADISO
Via Roma, 44
Tel. 0144/88.006
MONASTERO BORMIDA (AT)
PRODUZIONE PROPRIA
MOBILI CLASSICI - MODERNI - RUSTICI
4000 mq di esposizione sulla Statale Acqui-Cortemilia

poggenpohl
La cu[illegible] per la vita

Una cucina Poggenpohl richiede [illegible] lavoro, perché ogni dettaglio è pianificato da noi in modo perfetto perché essa [illegible] particolarmente adatta [illegible] e diventi il punto centrale della vita familiare
Esclusivista per la [illegible] di Alessandria
CAMURATI FAUSTO
FABBRICA CUCINE
S.S. 31 - Nuova variante per Casale - Km. 50
Tel. 0131/33.101
CASTELLETTO MONFERRATO (AL)

Controfinestra ISOLANDIA:

Alfa Lumi
[illegible] a vivere a casa tua:
DAVIO GEOM. MASSIMO
Esposizione [illegible]
Tel. (0131) [illegible]


15067 NOVI LIGURE
Fabbrica: via Fiume 8 - Tel. (0143) 2377
Esposizione: via Garibaldi 17 - Tel. (0143) 743.082/3/4
Telex: 212165 Jordan I
... noi siamo a due passi da te...
arredamenti
giordano
PROSSIMA APERTURA
a BASALUZZO - Fraz. S. Antonio - nuova esposizione [illegible] mq.)

NUOVA FAM
Fabbrica Arredamenti. Mobili.
Vasto assortimento di cucine, camerette e soggiorni
I PROBLEMI DELLA CASA SI RISOLVONO CON I [illegible]
«SU MISURA»
Interpellateci!
[illegible] zona delle cucine [illegible]
Via Ovada, Km. 3
NOVI LIGURE - Tel. 0143/75.535

KRUPP-3
CONFEZIONI - ABBIGLIAMENTO - CASUALS
VI PRESENTA LE SUPERNOVITA'
AUTUNNO-INVERNO '83
VASTO ASSORTIMENTO MAGLIERIA E CASUALS
STEFANEL
KRUPP-3 VIALE A. SAFFI, 7 - TEL. 0143/2457 NOVI LIGURE
KRUPP-3 VIA TORINO, 12 - TEL. 0143/80.444 OVADA

ASCOLTIAMO GLI ESPERTI SULL'USO DEGLI IMPIANTI DI RISCALDAMENTO

Tepore in casa, ma risparmiando

Mille idee e [illegible] consigli [illegible] per evitare sprechi - Caldaie sempre più efficienti e la necessità di servirsi della tecnologia moderna - I pannelli [illegible] ed i regolatori di calore - Un'accurata manutenzione può far fare economie - I prezzi

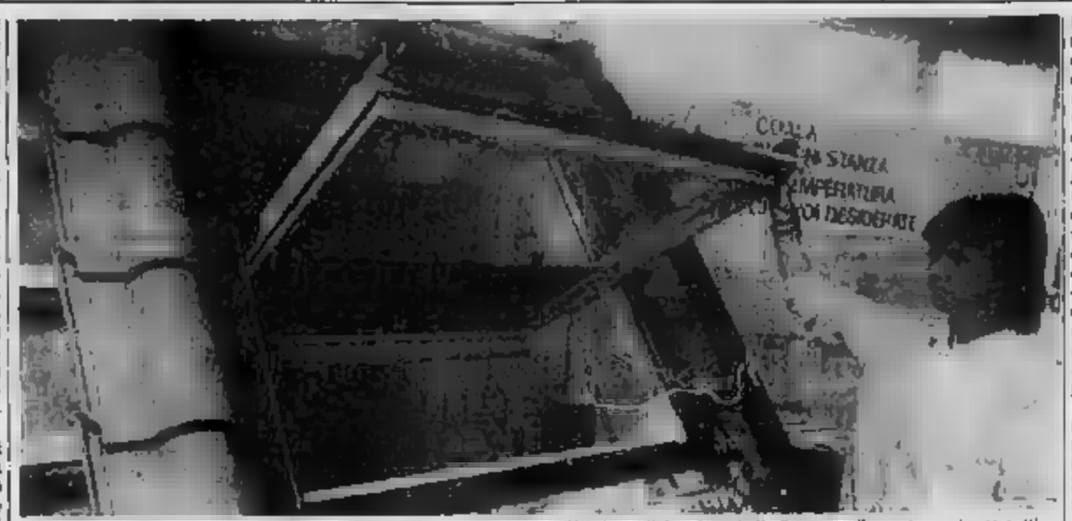
[illegible] — Con il finire della bella stagione e le prime avvisaglie del freddo si torna a parlare [illegible] riscaldamento, un problema già che [illegible] è importante, considerando la rigidità dei nostri inverni e l'attuale crisi del settore petrolifero. Inoltre, nonostante intense campagne pubblicitarie, i 20 gradi fissati come temperatura ideale continuano a sembrare pochi a chi è cresciuto in ambienti riscaldati senza risparmio. Se si aggiunge poi che il prezzo del gasolio è in ascesa e nuovi aumenti sono previsti a giorni, si capisce l'importanza di un approccio razionale e documentato al problema.

Attualmente il prezzo del gasolio, il combustibile più usato in rispetto alle vigenti norme anti inquinamento è di 570 [illegible] il litro, più basso di quello dell'olio combustibile fluido, 461 lire al chilo, impiego però solo per riscaldare agglomerati come ospedali, enti, grandi comunità. Questi prezzi [illegible] destinati a incrementarsi nel giro di pochi giorni, come succede ogni anno prima dell'inizio della stagione. Prevedere l'entità dell'aumento è difficile, potrebbe essere contenuto oppure di 10-15 lire al litro, dipende dall'andamento del dollaro, cui i prezzi dei prodotti petroliferi sono strettamente legati.

La spesa da sostenere per riscaldarsi varia poi, sia pure di poco, in relazione ad altri fattori, come l'ampiezza della casa (più è grande, più si risparmia, perché c'è meno dispersione), la collocazione delle case situate in vie strette sono più economiche delle villette isolate) e l'impiego di materiali isolanti ad [illegible].

«I consigli per un uso razionale [illegible] riscaldamento — osservano i tecnici delle [illegible] Vigiule e Guarnero — sono gli stessi da anni, poco ascoltati, purtroppo, ma sempre validi. E' sempre utile mettere dei doppi vetri nelle stanze molto esposte, eliminare le fessure e, soprattutto, non tenere le finestre aperte troppo a lungo e senza motivo, per cambiare l'aria, infatti, sono sufficienti pochi minuti. Anche osservando queste precauzioni però — continuano — molto dipende dai materiali usati nella costruzione dell'edificio. I pannelli di gesso, infatti, si fanno sul posto, dopo aver isolato attentamente tutti i infissi».

«Per il riscaldamento di un alloggio di medie dimensioni — dicono —, supponendo di osservare tutte le norme vigenti, accensione delle caldaie per 14 ore giornaliere, temperatura a 20 gradi, e un'oculata ventilazione, la spesa si aggira intorno alle tremila lire al metro cubo».



Uno dei primi consigli da seguire per non far disperdere il calore: applicazione di doppi vetri alle finestre, alle porte e nei sottovetri

Un ultimo accorgimento per risparmiare gasolio suggerito dagli esperti è quello di inserire un pannello in materiale refrattario, amianto, ad esempio, dietro ai termosifoni. Questi — si fa osservare — si trovano quasi sempre sotto le finestre, dove il muro è più sottile e la dispersione maggiore, con l'inserimento di una pannellatura di questo tipo si evitano inutili sprechi.

Molto è stato fatto, sia internamente, anche in relazione agli impianti. Le installazioni compiute negli ultimi cinque anni garantiscono uno sfruttamento [illegible] razionale del combustibile, grazie agli apparati congegni in grado di stabilire la regolazione automatica della quantità di calore erogata. Si ha [illegible] un adattamento alla temperatura esterna, senza sprechi: se questa è alta e senza patire il freddo se si abbassa improvvisamente. Le altre installazioni, più antiquate, non danno molte garanzie in materia di convenienza ma senza sono state quasi interamente sostituite da quelle più recenti.

«Certo — afferma il responsabile delle vendite alla ditta Restiani — in questo settore, [illegible] come in altri, il progresso è continuo e l'efficienza delle caldaie è sempre in ascesa. Quello che non si adegua è la mentalità degli utenti. Se ci si accontenta dei 20 gradi è possibile il risparmio, specie nei primi [illegible] giorni di funzionamento e nell'ultimo mese, in cui le temperature esterne [illegible] no più miti; se si [illegible] il caldo a tutti i costi le spese salgono, e di parecchio. Questo perché — continua — i costi sono calcolati a consuntivo, solo in aree superiori [illegible] metri cubi si procede con sistema forfettario e quindi più si consuma più si spende».

Ci si deve adeguare all'attuale crisi del petrolio, adattandosi, se è il caso a girare in casa con una maglia in più. Del resto, il calore eccessivo non è salutare.

«Il guaio — prosegue l'esperto della Restiani — è che la gente ormai è stata abituata al caldo e fatica a sopportare anche il minimo disagio. E' una continua richiesta di rialzare il minimo, i 20 gradi non bastano. Devo dire però che si sta migliorando, si comincia ad accettare l'idea e a credersi anche che [illegible] soldi risparmiati».

Insolito — questo è un punto su cui tutti insistono — usando alcuni accorgimenti, impiegando i materiali adatti, sfruttando bene le ore di calore, si può avere [illegible] casa confortevole e calda anche nell'ambito dei gradi legali.

c.re.

Convegno sui rifiuti urbani

«Sì, salviamoci dalla plastica»

Come fare per eliminare milioni di oggetti

ALESSANDRIA — *Come fare per eliminare i milioni di oggetti in plastica, materiale notoriamente non biodegradabile e per questo motivo di difficile se non quasi impossibile smaltimento, che quotidianamente si accumulano in improvvisate discariche o si spandono nelle strade, nei terreni e nei corsi d'acqua con evidente danno ecologico?*

La risposta, o almeno un primo passo verso la soluzione del problema, potrebbe venire dal convegno del 30 settembre prossimo, organizzato dall'amministrazione provinciale e dal Comprensorio di Alessandria, dal tema quanto mai specifico: «Le materie plastiche e la [illegible] dell'ambiente».

«L'argomento che [illegible] trattato — *ha detto il presidente [illegible] Provincia Angelo [illegible] nel presentare il convegno* — ha un grosso peso nella vita della nostra provincia e dell'intero Paese, proprio per il larghissimo uso che si fa delle materie plastiche, con tutti gli aspetti e le conseguenze positive e negative. Per questo motivo il convegno avrà un carattere prevalentemente tecnico con relatori molto esperti».

La Provincia non starà comunque alla finestra. «Pensiamo — *ha aggiunto Rossa* — di farci promotori di alcune iniziative con i Comuni per risolvere il problema dello smaltimento e riutilizzo delle materie plastiche».

Al convegno interverranno il prof. Umberto Bianchi dell'Università di Genova, che tratterà «L'impatto ambientale delle materie plastiche», il dott. Giovanni Camino dell'Università di Torino che esaminerà le possibilità di riciclaggio dei materiali plastici, il prof. Adriano Vanni della stessa Università, che si soffermerà sullo «Studio ed esperienze dell'uso e comportamento di [illegible] sintetici in un impianto di smaltimento a interramento controllato». Le conclusioni saranno affidate all'assessore regionale [illegible] l'Ambiente ed Energia, Corrado Calsolaro.

«La manifestazione, che terremo nel [illegible] della Camera di Commercio — spiega l'assessore provinciale all'Ecologia Emilio Andreoletti —, fa parte di una serie di iniziative per la protezione dell'ambiente e in particolare per lo smaltimento dei rifiuti solidi. Nei prossimi mesi pensiamo di presentare una nostra proposta sulle discariche controllate».

«Il problema è grosso — *ha concluso l'assessore comprensoriale Franco Cancro* — e non pensiamo certo di risolverlo con questo convegno: almeno vogliamo offrire un contributo importante visto il valore dei relatori». f.sc.

Intenso programma di diffusione e [illegible] della poesia dialettale

Il GruppOvale fucina di poeti

Sorto per iniziativa di alcuni artisti, ha iniziato un'interessante ricerca culturale

ALESSANDRIA — Ci sono, in città alcuni poeti che hanno dato vita [illegible] GruppOvale: al suo interno di recente è stata costituita una sezione che si occupa in modo specifico di poesia dialettale.

Il coordinamento di questa nuova [illegible] ricerca e di proposte è stato affidato a Rossana Ivaldi che già lavora nel settore della cultura popolare, e lei stessa è poetessa; si occupa in particolar modo di lingua dialettale. Con questa sezione il GruppOvale vuole mettere in risalto ulteriormente la propria vocazione culturale e non solo spettacolare di centro di iniziativa e di [illegible] sul territorio, collegato con le altre realtà che operano con manifestazioni, seminari, pubblicazioni.

«L'idea di creare il filone dialettale all'interno del Gruppo — dice Aldino Leoni, che [illegible] anni si occupa di poesia — è emersa dopo il Festival "[illegible] poesia meritocratica" svoltosi nel giugno '82 per la prima volta e ripetuto quest'anno con [illegible] certo successo. Poeti [illegible] [illegible] provincia, attori del teatro dialettale alessandrino, il ricercatore Franco Castelli, cittadini che intendevano portare le loro testimonianze si avvicendarono al microfono: furono tutte presenze estremamente valide e significative raccolte, certo per la prima volta, in numero così rilevante».

Ebbero così inizio alcuni contatti. Il Festival estivo ebbe un'appendice dialettale a novembre con uno spettacolo per gli ospiti alla Casa comunale di soggiorno; qui, tra gli altri, si esibirono «Gli amici», un gruppo che si dedica al canto popolare di Acqui con il poeta dialettale Gino Chiodo.

Contemporaneamente, in una trasmissione radiofonica a Radio Cosmo, Rossana Ivaldi ha continuato a riproporre poeti locali del passato contribuendo a recuperare un grosso [illegible] patrimonio linguistico di carattere popolare.

«Un programma [illegible] diffusione del dialetto nelle scuole dell'obbligo — conclude Leoni — è allo studio nell'ambito delle "Proposte scuola" del Comune. Partendo da alcune esperienze, che hanno permesso di verificare la disponibilità e il gusto degli studenti verso il dialetto, si pensa di offrire alla scuola la possibilità di conoscere direttamente il patrimonio linguistico popolare attraverso le voci "superstiti" più significative». e. c.

Lezioni di russo

ALESSANDRIA — *Chi vuole imparare il russo con lezioni tenute da insegnanti di madre-lingua e laureati, con la possibilità di trascorrere tre ore alla settimana in modo gradevole e interessante arricchendosi nello stesso tempo a una lingua e a un Paese poco conosciuti, può rivolgersi alla signorina cittadina di Nella-Urss.*

L'associazione infatti anche quest'anno propone corsi di lingua russa, alle lezioni saranno affiancate proiezioni di film e diapositive così da permettere un incontro più diretto con la realtà sovietica. Inoltre un laboratorio linguistico consentirà a chi dispone di maggior tempo, di perfezionarsi servendosi delle più moderne tecniche di apprendimento.

Le iscrizioni ai corsi sono aperte e si ricevono ogni pomeriggio, tranne il sabato, dalle 16 alle 18. La sede dell'Associazione è in via Mercuri 6. (e. c.)

VALDANO PETROLI CERRINA
Via [illegible] 86 Cerrina - Tel. 0142/94.129
Rivenditore autorizzato prodotti ed attrezzature per riscaldamento
CLIMA SERVICE

Restiani S.p.A.
Combustibili liquidi
Rivenditori CLIMA
— Ristrutturazione ed ottimizzazione di centrali termiche
— impianti ad energie alternative
— impianti riscaldamento
— conduzione e assistenza impianti termosanitari
— impianti di condizionamento e ventilazione.
15100 ALESSANDRIA
Direzione e deposito
[illegible] U. Giordano n. 5 - Tel. (0131) 345.221
Depositi:
15048 Valenza - via B. Cellini 4 - Tel. (0131) 94.109
15010 Terzo d'Acqui - S. S. n. 30 - Tel. (0144) 594.268
[illegible] Ovada - Str. Prov. Al.-Ovada - Tel. (0143) 80.089

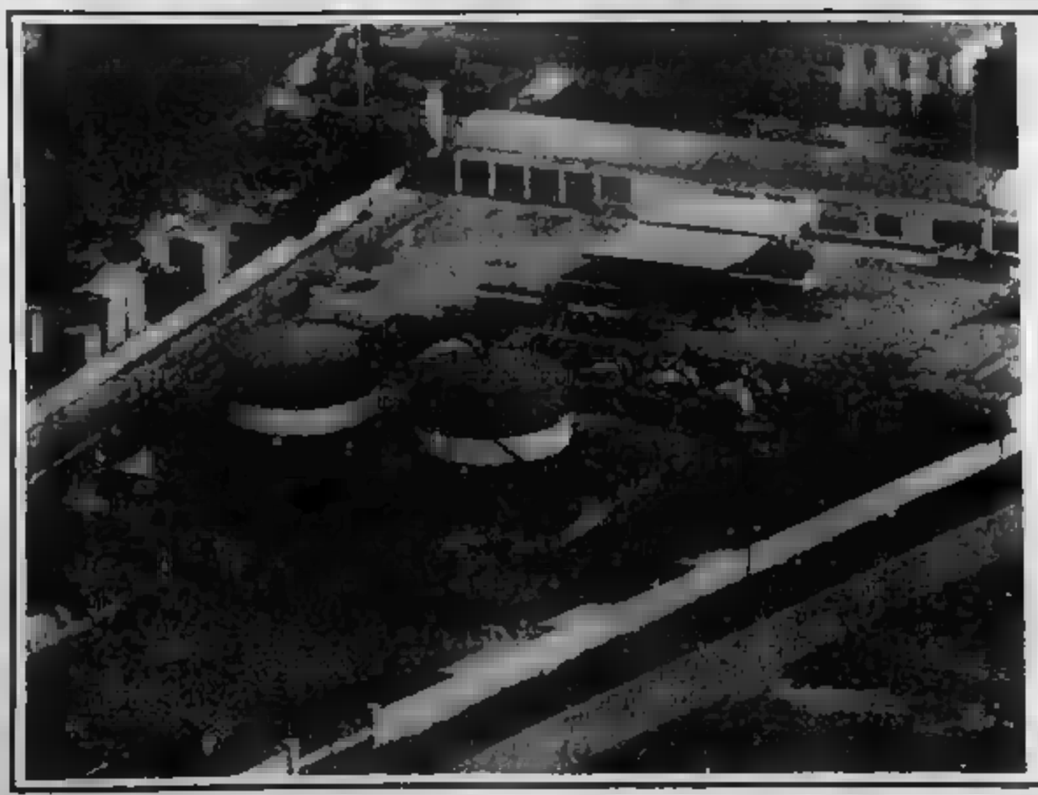
F.lli RATTI
di FRANCESCO e PIETRO
prodotti e attrezzature per il riscaldamento
Concessionario
CLIMA SERVICE
Via IV Novembre 14 — VILLAROMAGNANO (AL)
Uffici [illegible] tel. 0131/872.142 — Deposito: tel. 0131/879.178

vignale system
Combustibili - Riscaldamenti
Manutenzione e gestione
impianti riscaldamento
Uffici e depositi:
— Alessandria
Via Palermo 36 - Telefoni (0131) 66.266 - 51.286
— Nizza Monferrato (At)
S.S. Nizza/Asti al km 26,00 - Telefono (0141) 726.115
— Borgovercelli (Vc)
Via Vercelli 23 - Telefoni (0161) 72.215 - 72.246
Uffici commerciali:
— Nori Ligure (Al)
[illegible] Mazzini 157 - Telefono (0143) 741.389
— Asti
Corso Alessandria 121 - Telefono (0141) [illegible]
Agente e commissionario per le province di:
Alessandria - Asti - Vercelli
della
jacorossi
Agip

IDROTERMICA di PAVAN s.n.c.
COMMERCIO INGROSSO E DETTAGLIO
CALDAIE E RADIATORI
SANITARI E CONDIZIONAMENTO
Frazione Pellizzari - PECETTO DI VALENZA (Al) - Tel. 0131/970.249

CHIODI PETROLI s.r.l.
PRODOTTI PER RISCALDAMENTO e AUTOTRAZIONE
SS 10 Km. 114,900
TORTONA
Tel. 0131/862.619 - [illegible]

ERGOCALOR s.r.l.
Concessionario ERG
prodotti da riscaldamento
autotrazione e agricoli
[illegible] 41 - [illegible] SCRIVIA - Tel. 0143/66.367 - 66.412



Guarnero petroli
Da oltre 60 anni la Guarnero Petroli
con i suoi prodotti per il riscaldamento,
l'industria, l'agricoltura, l'autotrazione
merita la vostra [illegible]
CASTAGNONE DI PONTESTURA - TEL. (0142) 66.103

Ancora dubbi e timori per i sindacati ieri mattina in Regione

Vanno alla Châtillon 60 posti destinati all'ex Fortuna West?

E' quanto sarebbe emerso dalle parole dell'assessore Pollicini - Domani nuovo incontro

AOSTA — La Regione interverrà in aiuto dei dipendenti della Châtillon a spese di quelli della Fortuna West? E' quanto temono i sindacati dopo un incontro avuto ieri con l'assessore regionale all'Industria Pollicini, che rappresentava la giunta. La Regione aveva predisposto una convenzione nella quale era prevista l'istituzione presso lo stabilimento dell'ex Fortuna West di corsi di aggiornamento professionale per i 25 dipendenti destinati a subentrare subito nell'azienda che ha sostituito la Fortuna West, cioè la Balforn, che attua la rifinitura dei tappetini per auto.

Il corso è cominciato secondo il progetto che avrebbe dovuto essere realizzato in due fasi, ma i sindacati hanno fatto presente che la convenzione non ha previsto per le assunzioni alla Balforn la precedenza degli ex dipendenti della Fortuna West; che l'inadempimento della Balforn prevede l'occupazione di parecchi lavoratori «esterni» e che, infine, nella convenzione non si fa cenno alla seconda fase (rifinitura dei tappetini per auto), che avrebbe dovuto secondo le dichiarazioni verbali rese dai sindacati essere subordinata alla costruzione d'un capannone da parte della Regione a fianco della Fortuna West, con assunzione di 60 lavoratori.

Secondo le dichiarazioni rilasciate ieri dall'assessore Pollicini, la seconda fase dell'accordo con la Balforn (per il quale non esiste nulla di scritto) potrebbe essere realizzata nello stabilimento della Châtillon e non più presso la Fortuna West di Arnad con l'occupazione dei dipendenti ex Montefibre? Altri dubbi e altri timori per i sindacati.

L'incontro con Pollicini ha concluso ieri mattina la «visita» della Federazione sindacale unitaria e di una rappresentanza di lavoratori delle aziende Ilssa Viola, Elv, Fortuna West, Interva, Châtillon e Nuova Siti (ex Dogne) alla Regione per sollecitare un incontro (già chiesto il 22 agosto) con la giunta.

Ma lavoratori e sindacati hanno avuto come unico interlocutore l'assessore regionale all'Industria Angelo Pollicini, al quale hanno confermato la volontà di continuare con una più ampia delegazione della maggioranza regionale quindi ottenuto di potersi incontrare con la giunta domani mattina alle 9.

Pollicini che aveva la delega rilasciata dalla giunta regionale e dal presidente al rappresentare la maggioranza ha ripetuto i numerosi tentativi che la Regione sta compiendo per trovare soluzioni tali da consentire la salvaguardia dei posti di lavoro nelle industrie valdostane.

Per quanto riguarda la relazione programmatica della giunta, Pollicini ha spiegato come questa non sia stata ancora discussa dal Consiglio proprio per permettere al momento il suo esame (fissato per la prossima seduta dell'assemblea regionale: il 5 ottobre) di tenere conto delle proposte e delle obiezioni che potranno venire prima di quella data dalle diverse parti politiche.

Pollicini ha comunque annunciato la volontà della giunta di reagire con fermezza alla drammatica situazione industriale, che secondo le previsioni attuali rischia di portare nel giro di tre anni a una riduzione occupazionale del 24 per cento nella sola siderurgia e del 37 per cento rispetto ai totali delle forze lavoratrici impiegate nella Valle) nell'industria in generale.

L'assessore all'Industria ha anche ricordato di aver già avuto un incontro (aperto alle regioni siderurgiche) a Roma con la commissione per l'industria della Camera dei deputati e ha annunciato per lunedì il suo incontro a Roma la Fim nazionale, per martedì il viaggio a Bruxelles per discutere il problema della siderurgia nella sede della Comunità economica europea.

«Per quanto riguarda l'Ilssa Viola — ha detto Pollicini — la prossima settimana ci sarà un incontro a Roselino e Orlando e il presidente della giunta. E' questo un altro tentativo dell'amministrazione regionale di trovare una soluzione di fronte alle gravi difficoltà e prevedere insediamenti industriali alternativi che non comportino per la Regione forti esborsi finanziari e sufficienti garanzie di continuità».

Beatrice Mosca

Il sindaco di Pont St. Martin chiede una «perizia»

«La Regione deve valutare se è valido il piano Ilssa»

PONT-ST-MARTIN — La giunta comunale di Pont-St-Martin, riunita in seduta straordinaria con il sindaco Flavio Vergnani, si è incontrata nel tardo pomeriggio di mercoledì con i rappresentanti sindacali della zona. Al centro del dibattito, la situazione dello stabilimento Ilssa Viola.

Il portavoce della segreteria regionale della Federazione lavoratori metalmeccanici, Ghirardi, ha svolto una relazione dettagliata sulle varie fasi della trattativa che — ha affermato — ha visto la famiglia Orlando (proprietaria dello stabilimento) inserita nelle decisioni, non cambiamenti di fronte repentini e inattesi. *«In pratica dopo tre mesi* — ha detto Ghirardi ai consiglieri di Pont-St-Martin — *siamo al punto di partenza, quando già la cosa più grave era la rottura del disimpegno da parte degli Orlando».*

Ghirardi ha poi sollecitato a illustrare le proposte della direzione nell'incontro avvenuto la scorsa settimana: l'azienda nega la proposta di un'eventuale installazione d'impianto di colata continua, confermando invece l'interesse per un eventuale potenziamento per il reparto a freddo.

«Ma la fattibilità di quest'ultima proposta — ha aggiunto Ghirardi — *è subordinata al recupero dei conti industriali, che non sembrano in progresso anche dopo l'accordo con le acciaierie di Terni. Quindi, è abbastanza utopistica la possibilità che l'Ilssa possa spendere 6 miliardi per alimentare un reparto che senza il supporto di tutto l'apparato produttivo non può avere sbocchi».*

Il sindaco di Pont-St-Martin, Vergnani, si è fatto poi interprete del pensiero di tutta l'assemblea. *«Non possiamo non essere preoccupati per le prospettive future che incombono sul nostro Comune, per l'intera economia della Bassa Valle* — ha detto —. *L'azienda, non più di una settimana fa, ha presentato un suo piano e i conti: ora, a mio parere, più che organizzare dibattiti sulla vertenza dell'Ilssa, la Regione, in prima persona, dovrebbe dare l'incarico a qualche autorevole esperto di verificare l'validità e la fattibilità del piano presentato dalla direzione dell'Ilssa».*

«E' certo — ha concluso Vergnani — *che, se i contegni e i piani presentati dal gruppo Orlando in merito al futuro dell'Ilssa, corrispondessero a verità, a Pont-St-Martin scatterebbe il più grande black out mai avvenuto, un vero disastro».*

Walter Barbero

Incontro assessore, direttori didattici e sindacati

Bidelli ad orario normale un accordo tra 10 giorni?

I nuovi turni erano stati contestati - Nomina di una commissione

AOSTA — L'assessore al Personale del Comune di Aosta, Amedeo Roppo, si è incontrato mercoledì con i sindacati e i direttori didattici per affrontare il problema legato all'orario di lavoro delle bidelle municipali.

L'assessore ha confermato la piena legittimità dell'ordinanza di Aosta, Bich, riguardo la decisione su come gestire e stabilire l'orario di servizio delle bidelle, in quanto dipendenti del Comune di Aosta.

Tuttavia, al fine di evitare che la trattativa potesse svolgersi in un clima di tensione e di reciproca diffidenza, ha proposto che venga ripristinato l'orario in vigore prima dell'ordine di servizio, con il quale l'amministrazione municipale e gli stessi direttori didattici erano riusciti a garantire con turni più lunghi la pulizia delle aule, ma che era stato contestato perché antisindacale e soprattutto dopo un'ulteriore diminuzione dell'organico.

Dalla riunione, è emerso l'impegno reciproco delle parti rappresentate di trovare entro 10 giorni (un ulteriore incontro è già fissato per il 30 settembre), attraverso la commissione, una soluzione definitiva al problema dell'orario per le bidelle. Resta da tener conto dell'organico attualmente operante nelle varie scuole e dell'esigenza del Comune di garantire alla cittadinanza un servizio efficace di pulizia.

«La legge nazionale — ha detto l'assessore Roppo — *ci impedisce di aumentare l'organico, e quindi le soluzioni cui si potrà arrivare comporteranno ricorrendo un sacrificio da parte del personale, non evitabile proprio a causa delle situazioni di crisi finanziaria generale».* Roppo, durante la riunione, ha avanzato un'ulteriore proposta.

«In termini compatibili con le esigenze finanziarie del Comune — ha dichiarato l'assessore al — *farò il possibile per arrivare ad applicare il servizio di pulizia del palazzo municipale, del diurno e del tribunale, ora svolto da bidelle».*

«In fronte alla carenza di personale in numerosi uffici pubblici del nostro Comune — ha ribadito Roppo — *è inaccettabile l'aumento delle bidelle, il cui organico, tra l'altro, è l'unico a Aosta a essere in soprannumero rispetto a quello previsto».*

b. m.

Per evitare l'inquinamento

Per l'acqua a Pont pozzi più profondi

PONT-ST-MARTIN — Le vicende dell'acquedotto di Pont-St-Martin non sembrano essere terminate. Lo scorso [illegible] i più riprese alcuni rilevamenti idrogeologici avevano appurato la presenza di germi inquinanti nell'acqua potabile cittadina, e il Consiglio comunale, con ulteriori analisi e interventi di varia genesi, cercò di provvedere immediatamente e contrattempo.

Tutto però sembra rivelarsi inutile, almeno secondo una decisione presa durante una riunione presieduta ad Aosta dall'ufficiale sanitario regionale Barbero. A rincuorare in parte i rappresentanti del Comune di Pont-St-Martin, si sarebbe avuta conferma che, a quanto risulta, gran parte delle sorgenti della Valle d'Aosta rivelano leggere punte di inquinamento.

In ogni caso, il Comune di Pont-St-Martin (questa la decisione) e stato consigliato la costruzione di un eventuale nuovo pozzo per l'acquedotto comunale. Durante il Consiglio comunale, svoltosi mercoledì sera, prima di approvare la realizzazione del progetto ratificata la decisione di conferire l'incarico un esperto, affinché nei pressi degli attuali pozzi d'acqua in zona Stazione e Cascina appuri con analisi, esami e sondaggi, la stratigrafia del suolo e la profondità.

Si presume, infatti, che sia stata proprio la superficialità della falda a favorire in passato l'inquinamento, riscontrato poi nella condotta l'acqua potabile. *«Per supplire a tale inconveniente* — secondo quanto ha dichiarato l'esperto, cui sono affidati gli studi — *bisognerebbe arrivare ad un pozzo profondo almeno 80-90 metri, per ottenere un flusso d'acqua più puro dell'attuale».*

w. b.

Domani sera alle 20,45

Sarre, conferenza sugli ultimi studi per la Sindone

SARRE — «La Sindone e la scienza» è una conferenza dibattito che avrà come oratore e moderatore il dottor Luigi Vidale del Centro di Sindonologia di Roma, diretto da monsignor Giulio Ricci. Durante la manifestazione, che si svolgerà alle ore 20,45 nella chiesa parrocchiale di Sarre, verranno anche proiettate oltre 150 diapositive sui recenti studi internazionali.

E questa una delle poche occasioni (almeno in Valle d'Aosta) per fare il punto sulle ricerche svolte da studiosi degli Stati Uniti sul lenzuolo che avrebbe avvolto, secondo la religione cattolica, il corpo di Cristo dopo la deposizione dalla croce.

La Sindone è legata in particolare alla Valle, in quanto trasferita da Chambery e un altresì murale ricorda l'avvenimento in via De

La manifestazione è organizzata dalla Tva e Radio Valle d'Aosta 103 con il patrocinio del Comune di Sarre (assessorato alla Pubblica Istruzione). Luigi Vidale sarà presentato dal giornalista Gianpiero Bonal.

L'appunto del dottor Vidale alla del «mistero» della Sindone, che appassiona soltanto i credenti potrà se effettivamente anche gli americani hanno accertato che il lenzuolo avvolse un crocifisso e risale all'epoca in cui visse Gesù.

Sinora l'esame dei pollini trovati sulla Sindone aveva confermato questa tesi, ora gli esami e le analisi compiute laboratorio le più moderne tecnologie negli Uniti dovrebbero averla ribadita. Toccherà al dottor Vidale eliminare ogni dubbio oppure sollevare nuove perplessità.

Quanto all'identificazione dell'uomo della Sindone con il Cristo, avvalorato soltanto per analogia tra quanto si può ricostruire sia accaduto a colui che fu avvolto nel lenzuolo funerario e la descrizione della morte di Gesù secondo i Vangeli sinottici. Di certo non può esservi nulla.

p. c.

Lo studio di neve e valanghe

AOSTA — Si è riunita martedì per la prima volta, a palazzo Baillif di Venezia, l'Alpina Associazione interregionale di e documentazione per i problemi la neve e le valanghe. Essa si occupa di elaborazione dati cartografia automatica e previsioni di rischio dovute all'instabilità del manto nevoso in montagna.

Vi hanno aderito d'Aosta Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Friuli Venezia e le province autonome di Trento e Bolzano, concordi nell'organizzare un che studiasse la fenomenologia delle valanghe e consentisse di segnalare i rischi.

All'incontro per la Valle d'Aosta era presente il consigliere regionale Ugo Voyaz. La segreteria dell'organismo interregionale è presso il Centro sperimentale di Arabba

Sviluppo turistico nelle frazioni

Nuovo acquedotto a Rhêmes N. Dame

Asfaltate strade, rifatto un ponte - Altri [illegible]

RHEMES DAME — Con l'asfaltatura del tratto stradale che unisce le frazioni di Pont e della Chaudana alla direttrice della Val di Rhêmes sono stati completati nel Comune di Rhêmes Notre Dame i lavori cominciati nel 'Ba. Si è trattato del rifacimento totale del ponte che unisce le due frazioni e della costruzione di un grosso muro a sostegno della strada di accesso alla frazione Chaudana.

Il costo totale dell'opera è stato di 310 milioni, sostenuto dall'amministrazione comunale attraverso la legge regionale che storna Comuni i riparto L'opera permette di poter operare quasi completamente i due centri abitati che, dal punto di vista turistico, offrono piacevoli e interessanti alternative.

Il sindaco Marco Theriaud si è molto compiaciuto per la celerità dei lavori, hanno consentito di realizzare una serie di opere primarie in queste «frazioni alte» di Rhêmes Dame, finora trascurate per mancanza di fondi. Anche nella frazione Pellaud in corso opera di ristrutturazione interne, due progetti all ulteriormente approvati in questi ultimi mesi e si attende soltanto il benestare delle commissioni regionali per passare all'esecuzione dei lavori.

Il sviluppo della zona ha costretto l'amministrazione comunale all'impegno di costruire un nuovo acquedotto per l'accresciuta domanda di acqua potabile da parte di abitanti e turisti. Il progetto già trasmesso all'Unità sanitaria locale che, dopo averlo esaminato, dovrebbe ritrasmetterlo al comune di Rhêmes Notre Dame nel giro di poche settimane.

L'acqua alla frazione campeggio Centro Milano, in località Tunel, qui portata lunga Pellaud, un'opera che andrà in appalto prima fine dell'anno per un importo di circa 60 milioni.

c. g.

La tessera sanitaria

AOSTA — L'Unità sanitaria locale di Aosta invita i cittadini a ritirare al più presto presso i suoi uffici in via Guido Rey la tessera di assistenza sanitaria (occorre restituire il vecchio libretto mutualistico).

Sono infatti ancora circa 10 mila le tessere di assistenza sanitaria giacenti

In onda questa alle 23

«Faust» di Murnau in tv su Antenne 2

Un'opera provocatoria contro i miti nazisti

Va in onda questa sera alle ore 23 su Antenne 2, per la rubrica Cineclub, «Faust» (1926) di Friedrich Wilhelm Murnau. Si tratta di un'occasione doppiamente interessante studiosi e appassionati di cinema, perché si tratta di vedere la celebre opera del regista tedesco l'ultimo di France-musique, che ne ha curato ex novo un accompagnamento musicale.

Quando l'Ufa incaricò Murnau di dirigere questo film su iniziativa dell'attore protagonista Emil Jennings, che aveva già lavorato con il regista in «Der letzte mann» e «Tartuff» l'industria cinematografica tedesca alle soglie del sonoro.

Essa cercava di sottrarsi alla morsa della cinematografia americana, rilanciando, sotto la colossi (per qualificati culturalmente. politica che le permettesse di riconquistare il mercato.

Infastidito dalle cosiddette culturali del film, basato fra l'altro su esasperata rievocazione di alcuni miti nazionali, Murnau, accettando l'incarico di dirigerlo, ne fece un'opera e provocatoria, per illustrare la figura dell'apprendista stregone, le fonti più diverse: da Marlowe, a Goethe, a Gounod, a Berlioz.

In tutti i casi, ciò a cui dedi attenzione furono le possibilità espressive immagini: sottolineando, altresì l'utilizzazione e la mescolanza di elementi diversi, lo specifico soggetto filmico, fini per saggio sulle possibilità illusionistiche del cinema.

L'utilizzazione di modelli scenografici e recitativi di tipo espressionistico, la ricerca di ardite soluzioni narrative, l'uso inventivo le per quei tempi del fusa a quanto proposto la sequenza iniziale del volo magico di Faust su un plastico rappresentante boschi, fiumi e fanno di questo film (l'ultimo del regista tedesco prima di trasferirsi negli Uniti) un'opera le più complesse di Murnau.

L. b.

Le trattative sul contratto Enti locali

AOSTA — Proseguono le trattative i e l'Associazione sindaci della Valle per definire l'applicazione pratica del nuovo contratto di lavoro dei dipendenti degli Enti locali. Martedì si è svolto un incontro per definire linee e programmi del proseguimento del negoziato.

«In una delle precedenti riunioni — dice un comunicato sindacale — si era concordato di chiedere alle amministrazioni comunali l'erogazione d'un acconto contrattuale, proporzionale ai vari livelli di lavoro, in attesa della definitiva applicazione del contratto. Gli accenni sono in erogazione man mano che le apposite deliberazioni degli Enti diventeranno esecutive».

Per quanto riguarda gli aspetti del contratto legati al tipo degli Enti locali «vi è anche di inattesi quando sarà pubblicato il supplemento della "Gazzetta Ufficiale" della Repubblica numero 286, che reca il decreto ministeriale sulla riclassificazione dei Comuni ai fini dell'assegnazione della qualifica di segretario. La problematica è di primaria importanza — precisano i sindacati — in quanto la chiave del Comune condiziona il livello retributivo massimo per i dipendenti di quel Comune».

Chiarito questo punto, i sindacati elaboreranno un documento complessivo che sarà sottoposto ai lavoratori. Esso sarà illustrato e dibattuto nelle assemblee che saranno organizzate in Valle.

CIME BIANCHE s.p.a.
FUNIVIE DI VALTOURNENCHE
Provvedimenti finanziari finalizzati all'ammodernamento della telecabina Valtournenche-Salette e costruzione di un parcheggio adiacente alla zona di valle di tale impianto.
1° Aumento capitale L. L. 2.302.165.500
2° Emissione di un prestito obbligazionario L. decennale 16% indicizzato
Le sottoscrizioni si ricevono in tutte le dipendenze della Valle d'Aosta della Cassa di Risparmio di Torino.
È visibile il regolamento del prestito

F.LLI COCHETTI
Regione Aeroporto - Pollein (Aosta) - Tel. 0165-44.394
Scale a chiocciola in legno, ferro e cemento.
Scale retrattili e finestre per mansarde.

ALBERGHI-BAR-RISTORANTI-COMUNITA'
LA PASTICCERIA
F.LLI SOLDANO
è a vostra disposizione un servizio giornaliero di pasticceria fresca tra cui le sue specialità tegole e brioches
AOSTA - Regione Tzamberlet -

Immobiliare Aosta s.a.s.
VIA LUCAT, 2/A
GRESSAN in fabbricato di pregio in fase di ristrutturazione vendiamo a prezzi vantaggiosi n. 2 appartamenti composti rispettivamente da:
1) soggiorno con angolo cottura camera letto balcone box, cantina
2) soggiorno con angolo cottura 2 letto 2 camere balcone box, cantina
Tel. (0165) 43.621 - 34.553

Via E. Aubert, 30 - AOSTA
Tel 0165-34 642
IN AOSTA
Alloggio mq 60 - L. 60 000 000
Alloggio mq 100 - L. 70 000 000
Deposito cielo mattone L. 20 000 000
Alloggio recente mq 83 L. 75 000 000

GENNARELLI
Via E. Aubert, - AOSTA
0165-34
AOSTA
Attività commerciale
o sola licenza
e tabacchi
Lavanderia
Alimentari

Via E. Aubert, 39 -
Tel 0165-34
VENDE
collina - Terreno edificabile
SARRE - Terreno edificabile
DE GUART - Terreno edificabile
PAGAMENTI AGEVOLATI

Immobiliare Aosta s.a.s.
LUCAT, 2/A
VENDE
tabbricato indipendente ristrutturato 3 monilocali arredati + studio, valido investimento alto reddito.
Tel. (0165) 43.621 - 34.553

LA MELA: LA FRUTTA.
... una mela e concludi bene il tuo pranzo. Una cassa di mele e, alla Cofruits, risparmi molto. Scegli tra renetta canada, golden delicious, starking. A Saint-Pierre, puoi acquistare dal produttore al consumatore la mattina e il pomeriggio anche alla domenica.
Cooperativa COFRUITS
Saint-Pierre al bivio per Saint-Nicolas
Specialisti della frutta in VALLE d'AOSTA

TACCUINO

CORSO: La fuga di Emile Macon, regia di Jeff Kanen, con K. Douglas, J. Shneider, L. Purcell (Usa 1983) — *Uno spietato poliziotto sulle tracce di un evaso in fuga verso il Messico, sullo sfondo dei polizieschi televisivi.*

GIARDINO: Sapore di mare, regia di Carlo Vanzina, con J. Casa, M. Buona, C. De Sica, V. Lisi (Italia 1983) — *Vacanze sentimentali-balneari dei giovani-bene italiani degli Anni 80 sulle spiagge della Versilia.*

ITALIA: Un'estate pazzesca, regia di Sean Cunningham, con D. Knell, P. Lang (Usa 1983) — *Dalla serie «Adolescenti più incauti più sesso»: gli stessi altre volte.*

LUX: Sin a luce rossa. Vietato ai 18

SPLENDOR: Una ragazza per Nicholas, regia di Steve Carver, con C. Norris, D. Carradine, S. Carrera (Usa 1982) — *Poliziotto sprezzante dalle mire infallibile scatenato con una gang che gli ha rapito la figlia sequenze mozzafiato, ma trama scontata.*

COURMAYEUR

MONTE BIANCO: Poltergeist, regia di Tobe Hooper, con C. T. Nelson, J. Williams, D. Dunne (Usa 1982) — *Strane presenze rivelate attraverso il televisore sconvolgono la vita di una tranquilla famiglia americana. Buoni momenti di tensione.*

VERRES

IDEAL: Amityville possession, regia di Damiano Damiani, con B. Young, R. Alda, J. Dixon (Usa 1982) — *Una famiglia «maledetta» va ad abitare in una casa stregata. Il male coinvolgerà tutti un prodotto americano di un regista italiano.*

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès
Martedì: Aosta
Mercoledì: Courmayeur, Pont-Saint-Martin, Pont-Saint-Martin
Giovedì: Hône, Gressoney-Saint-Jean, Brusson, Saint-Vincent
Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, La Salle, Valtournenche
Sabato: Bard, Pont-Saint-Martin, La Thuile, Arvier
Domenica: Gressoney-La-Trinité, Cogne

SOCCORSO ACI

(Turno di servizio dalle ore 0 alle 24)

Brusson S.S. 506, tel. (0125) 300.156
Châtillon via Chanoux 160, tel. (0166) 61.807
Courmayeur, via Circonvallazione 78, tel. (0165) 842 031
Pont-Saint-Martin via della Repubblica 32, tel. (0125) 83.031
Saint-Christophe S.S. 26, sede di Aosta, tel. (0165) 24 66
Valtournenche bar Eveline, tel. (0166) 92 346

TELEVISIONE

RADIO 2
12.10 Voix Vallée
14 — Pomeriggio in Valle. Tre mesi e sempl. rubrica a cura di Maria Luisa Di Loreto
14.30 Voix de la Vallée
19.10 regionale

RADIO V.
7.10 Dal giornali di stamane
7.30 Divagando qua e là
8 — Liscio in libertà
10.30 I problemi di ogni mattino
11.45 La canzone francese
12.15 Pop i nuovi bimbi
13 — Hanno... suonato... natale
14 — Jolie bleu
15 — Oltreoceano
16 — Beatlk
16.15 Musica italiana
19.30 Il notiziario
20 — Il nostro paese
21 — Notturno di Radio Valle d'Aosta

ANTENNE 2
10.30 A2 antegp
12.05 L'ecodomia dal 5
12.45 A2 prossimo edition du journal
13.35 Les amours romantiques
13.50 Aujourd'hui la vie
14.55 Enthousiasmant immobili
15.45 Alain Decaux: L'histoire ou quotidien
17 — Récréa A2
17.45 Récré A2
18.15 Actualités régionales de FR3
18.40 La tribune de Bouvard
20 — Journal de l'A2 troisième édition
20.35 L'homme de la nuit
21.40 Apostrophes
22.55 Antenne 2 dernière
23.05 Faust, film

TV SUISSE ROMANDE
11.50 Point de vue
12 — Tennis
15 — Spécial cinéma
16.55 Vespérales
17.30 Legendes du monde
17.45 Téléjournal
17.50 Bur un plateau
18.40 Journal romand
19 — Platine de famille
19.15 Le dernier mot
19.30 Téléjournal
20.05 Jeu de l'été savant
21.20 Rock et boites crolllus
22.30 Téléjournal
22.45 Tout peut de la troublant

«La Stampa» - Aosta
Redazione: 3, rue Jean de la Pierre, tel. (0165) 45 643-6

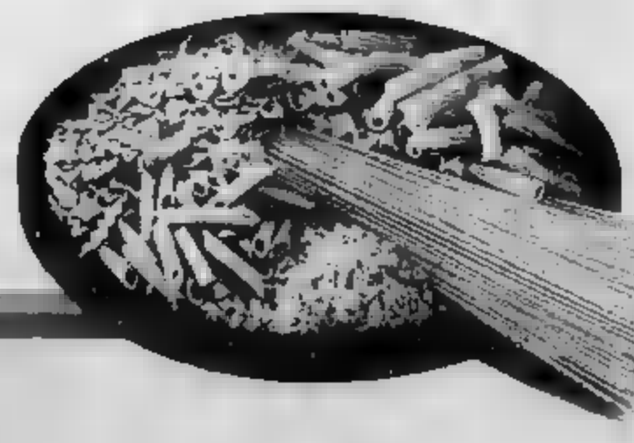
IL TEMPO
Tendenza fino alle 12 di domani variabile. Temperature di ieri min. 11, max. 23. Umidità 54%. Vento calmo.
(Servizio a cura della stazione meteorologica della Regione)

Conti ha scelto Agnesi

perché Agnesi vuol dire il sapore, la tenuta di cottura, la resa, la scelta dei formati ed il colore della vera pasta che puoi vedere nelle nuove confezioni trasparenti. Perché dal 1824 Agnesi produce ottima pasta fatta con il migliore grano duro, macinato nei molini Agnesi ■ trasformato immediatamente in pasta, per conferire l'inconfondibile dolcezza ed il gusto delicato e gradevole del buon grano.

OGM ITALIA

Provala anche tu.



CONTI È IN VIA MONGINEVRO 61 ANG. CORSO RACCONIGI ■ VIA CHIESA DELLA SALUTE 132 ANG. CORSO GROSSETO ■ CORSO GIULIO CESARE 214 ANG. PIAZZA DERNA ■ CORSO F. TURATI 29 - OSPEDALE MAURIZIANO ■ VIA BAINSIZZA 8 ANG. CORSO G. AGNELLI ■ CORSO ADRIATICO 26 - LARGO TIRRENO ■ VIA ARNALDO DA BRESCIA ANG. VIA FILADELFIA ■ VIA CRAVERO 6 ANG. PIAZZA SOFIA ■ CORSO CADORE 43 ■ VIA SAN DONATO 11 ■ VIA CESANA 78 ■ ORBASSANO IN VIA ALFIERI 19 ■ CARMAGNOLA IN VIA GARIBALDI (PIAZZA ITALIA) ■ PINEROLO IN VIA SALUZZO ■ AOSTA (St. CRISTOPHE)

Da domenica avvincente confronto autunnale

Il torneo di rebatta parte con 33 squadre

Due in più dello scorso anno - Gressan e Chevrot le formazioni

AOSTA — Si inizia domenica con 33 squadre (due in più rispetto all'87) il torneo autunnale di rebatta. La numerosa partecipazione conferma come anche l'attività di questa stagione stia iniziando a incontrare i favori dei praticatori (ricordiamo che in questa disciplina è in atto un apposito campionato autunnale fin tanto dal 1976).

Le squadre tutte presenti (eccetto Bionaz): Gressan e Chevrot sono quelle con il maggior numero di squadre (sei), a conferma della centralità del Comune dell'assessorato in questo sport. Quattro formazioni rappresenteranno Doues, mentre Ollomont sarà presente con la sola formazione che ha vinto il campionato primaverile. Prima categoria (tra altri vi sarà Chisaller mentre Vincenzo Vevey ha lasciato il posto al più giovane Ollie Jolazi).

Tre squadre per la compagine campione di cari- di impegnata nel tentativo di confermare la propria supremazia.

In Prima categoria, oltre alla già citata Ollomont, figurano iscritte Chevrot, Doues e (che Adolfo Cottino con Luciano Martinet e con Elio Cottino) e anche Jovencan, che presentando una sola formazione, anziché due in primavera, rinforzato i suoi ranghi.

Vi sono poi 8 squadre in Seconda, 6 in 11 in Quarta categoria, mentre le solite Chevrot, s e Gressan si disputeranno il Veterani. sono in programma le prime battute, le altre 10 si giocheranno la domenica successiva, dopodiché verrà stilata la classifica individuale, e per quanto squadre, le prime quattro di ogni categoria saranno ammesse al turno successivo dove sono previsti incontri a eliminazione diretta; per tutte le altre, l'«Autunnale» sarà già concluso.

Nell'ultima riunione il direttivo ha anche stabilito che la premiazione di tutta l'attività annuale si svolgerà a Ville-des-Fleurs in Barre domenica 11 novembre, nel pomeriggio.

Per il futuro è stato infine deciso di dare vita a un «girone scudetto» a squadre e una «Quinta categoria», destinata a dare nuovo impulso organizzativo e interesse sportivo al gioco della rebatta.

Saranno comunque i giocatori e le rispettive sezioni a dire l'ultima parola.

c.vo.

La finale del trofeo Vima Marmi

PONT-ST-MARTIN — Questa sui campi Bassa Valle Vima Marmi di Pont-St-Martin si disputa l'incontro di finale tra le quadrette di Grumelate (Nôtre Vallée) e di Arlaz (Saint-Marcel) per la conquista del primo trofeo Vima Marmi.

In semifinale (disputata domenica scorsa) la squadra di Grumelate aveva sconfitto per 13-8 la quadretta di Ariagno (Bassa mentre Arlaz era imposto per 13-11 Nuiidi (Aostana).

Impegnati i migliori giocatori

Bocce, i risultati ottenuti a S. Orso Gressan, Porossan

AOSTA — Numerose le manifestazioni bocciofile disputate, in questi giorni, nella nostra regione. Sui campi della boccifilla S. Orso si è concluso il torneo serale a coppie (categoria C) cui hanno aderito 32 squadre.

In semifinale Ducourtil-Thiebat hanno sconfitto Bia- 13-9, mentre Beltrami-Zanin si sono imposti Vallana-Gerbi per 13-10. La vittoria è stata poi assegnata per sorteggio (lancio della monetina) alla coppia della bocciofila S. Orso, Guido Ducourtil e Claudio Thiebat.

La coppia Beltrami e Ottino Dumanoir (Aostana Valdufficio) ha vinto la gara a coppie (categoria C) indetta e organizzata dalla bocciofila Lo Carrau-Gressan di Gressan. Quasi 60 le formazioni partecipanti, in rappresentanza di 13 società valdostane, dall'arbitro Pressendo.

In semifinale Beltrami-Dumanoir hanno per 13-6 Vallana-Gerbi, mentre Oberti-Martinetti si sono imposti per 13-7 su Communod-Folletto. In finale netta vittoria dei giocatori della Aostana Valdufficio (Beltrami-Dumanoir) con il punteggio di 13-6 sulla coppia Oberti-Martinetti Valle Vima

Nella si-

lievi vittoria di Paolo Giancamerla e Diego Thiebat (S. Orso).

A Porossan, sui campi del bocciodromo del bar Arvu, i portacolori della bocciofila Saint-Vincent (Beppe Rasa-Igino hanno vinto l'8ª edizione del trofeo Dros, manifestazione diretta da Cesare Luciana.

In semifinale sono 21 le squadre partecipanti. La forte rappresentativa dell'Aostana Valdufficio composta da Mauro Mongiamotto e Giovanni Lodi ha battuto per 15-11 Guido Ducourtil e Claudio Thiebat (S. Orso).

Nell'altra prova Razzallese hanno superato facilmente per 14 a Vibrand e Vincenzo Cordi (Nôtre Vallée). Gioco molto bello nell'incontro di finale e successo di Razza-Bosc con il punteggio di 13-8 su Mongiovet-Lodi.

c. g.

Aosta — Il presidente del Consiglio regionale, avvocato Gianni Bondaz, si è incontrato con i componenti il Comitato regionale per il servizio (Corerat), organo di consulenza della Regione in materia radiotelevisiva, previsto dalla legge di riforma radiotelevisiva. Il presidente del Corerat, Vivoli, ha illustrato brevemente il programma di attività che il comitato intende attuare nel prossimo futuro. Il presidente Bondaz ha assicurato la sua piena collaborazione.

AOSTA 28 SETT.-4 OTT. 1983

tutthotel & habitat

MOSTRA SPECIALIZZATA
L'ALBERGO, IL TURISMO E LA SECONDA CASA

Ad Aosta nei giorni di lunedì 3 e martedì 4 ottobre in occasione Mostra Tutthotel-Habitat luogo nel quartiere Fiera la Manifestazione Nazionale denominata «La Pizza Lyon», con di chiamare ad un amichevole confronto i migliori pizzaioli d'Italia, per premiare quelli tra loro che si dimostrati più preparatori di una ricetta di pizza guarnita a libertà

PREMI: 1) primo classificato andrà in targa «La Pizza Lyon» medaglia d'oro.
2) classificato andrà in premio la targa «La Pizza Lyon» con medaglia d'argento.
3) Al terzo classificato andrà in premio la targa «La Pizza Lyon» medaglia di

Ricordiamo l'iscrizione inviata in busta chiusa deve contenere, oltre tassa di lire 50.000, i seguenti nome e cognome partecipante - Nome dell'esercizio - Indirizzo - Telefono

Inviare le iscrizioni a:
C.O.F. CONCORSO «LA PIZZA LYON» c/o DAU TRE s.a.s.
Via Challand 19 - 11100 AOSTA
Tel. (0165) 34.892

COLESTEROLO
per la prevenzione consigliamo l'uso Lecitina granulare in vendita presso
NATURAL
Croce Città 6
Aosta - Tel.
LECITINA

I VANTAGGI ACQUISTARE DA UN VERO PRODUTTORE
Ad esempio questa panca ad angolo possiamo farvela su misura
MOBILI D'ARTE
bellesolo & passarin
VENDE DIRETTAMENTE AL
LOCALITA' GRAND CHEMIN 17 - 11020 ST-CHRISTOPHE - AOSTA - TEL 0165/43219

PADIGLIONE «JOLLY CLUB»
FESTA DELL'UVA A CHAMBAVE
Sabato 24-9-83 serata danzante con il complesso "MOSAICO DI STELLE"
Durante la esibizione dei «Miniballerini»
Domenica 25-9-83 FESTA DELL'UVA
Pomeriggio ore 16 e serata ore 21 ballo con
la serata edizione di UVA '83.

IL CENTRO ESTETICO
DR. GIORDANO DOMENICO
si trasferito Nus
Via Circonvallazione al
CENTRO COMMERCIALE
AMERIQUE (QUART)
Tel. 0165-765.382

Alla Polisportiva Coumba Freide

Lo stage tecnico di tennis-tavolo

Paolo Perrenchio: «Uno sport sempre più popolare

Paolo Perrenchio

AOSTA — Nella tennis tavolo Polisportiva Coumba Freide sta svolgendo in questo periodo serie di allenamenti tecnici sotto la guida di Mauro Bertoncello, delegato della Federazione Italiana, attualmente nella nostra regione in qualità di osservatore.

«*La presenza di Bertoncello nella regione è specifica richiesta della Polisportiva Coumba Freide* — dice Paolo Perrenchio, portacolori del —, *è estremamente importante un momento in cui il tavolo sta ottenendo sempre maggiore da parte dei giovani*».

«*I praticanti questo sport aumento* — continua Perrenchio — *merito soprattutto dei grandi risultati ottenuti dagli azzurri in campo (radicatissimo posto al Sud, con una vittoria sulla squadra sovietica) e questo periodo di specializzazione tecnica sarà molto utile per il futuro agonistico del nostro club*».

In effetti Bertoncello è stato giocatore di grande con 16 presenze in maglia azzurra e con sette anni di permanenza in serie A nella squadra della Regaldi Novara. Nel periodo della sua permanenza ad avrà modo di seguire, fra gli altri, i seguenti atleti: Paolo Perrenchio, Ollardi, Mauro Gallino, Dessaymon, Fabrizio Savoye, Gianluca Danese, Andrea Nicola, Paolo Scoffone e Daniela Vetticoz.

«*Soprattutto Manciati sta attraversando un favorevole momento di evoluzione agonistica* — sottolinea sempre Perrenchio —, *in quanto è reduce da uno stage di specializzazione tenuto a Senigallia da Massimo Costantini, il miglior giocatore che conta l'Italia in questo momento (n. 39 delle classifiche mondiali). In questo periodo Manciati ha potuto perfezionare notevolmente i suoi colpi e si presenta al prossimo campionato l'atleta da battere*».

Lo scorso la Coumba Freide è retrocessa dalla serie C, un campionato che vedrà quest'anno tra le sue protagoniste un'altra squadra valdostana la Pa di yeur.

Nell'imminente nazionale, Paolo Mancini difenderà i colori della squadra di Courmayeur, appunto per permettere all'astro nascente del pongismo valdostano di poter verificare, contro avversari più esperti, la sua maturazione tecnica e agonistica.

Carlo Gobbo

Tennis Aosta a Martigny

MARTIGNY — Il Club Aosta ha vinto per il secondo anno consecutivo il torneo di tennis a squadre disputatosi a Martigny nell'ambito delle manifestazioni del «Triangle de l'amitié», serie di incontri di carattere culturale e sportivo che si svolgono ad Aosta, Chamonix e Martigny, i tre centri più importanti ai piedi del Monte Bianco in Italia, Francia e Svizzera.

La squadra posta quindicina di elementi tra titolari e riserve, ha ottenuto 11 punti, uno per ogni set vinto.

L'organizzazione del responsabile zonale Ivo Berthod

Sci di fondo, già deciso il calendario delle gare

Allungata la stagione agonistica per aspiranti e gli juniores

AOSTA — Nella al- al salone delle manifestazioni del palazzo regionale sono stati formati i agonistici dell'attività invernale, che interesserà fra pochi mesi gli atleti dello sci alpino e nordico della nostra regione.

occupiamo del fondo il programma è stato preparato capacità organ- dal responsabile zonale Ivo Berthod, presenti quasi completo i rappresentanti di tutti gli Sci Club.

Tra i suggerimenti proposti intervenuti, in maniera particolare dall'allenatore zonale Favre, è stato accel- lo spostamento dei campionati sociali verso la fine del febbraio per consentire soprattutto ad «aspiranti» e «juniores» di allungare la loro stagione agonistica. Ancora Favre ha sottolineato che gli atleti delle squadre maschili e femminili dell'Aosta non gareggeranno nel periodo invernale, in modo da poterai preparare con maggiore tranquillità per gli impegni tricolori.

Tra le indicazioni più interessanti da segnalare quella che è stata rivolta ai organizzatori affinché predispongano, in talune occasioni, percorsi più lunghi delle tradizionali (per esempio 30 chilometri invece di 15, 25 chilometri invece di ecc.) secondo quelle che sono, in questi ultimi tempi, le scelte fatte a livello internazionale. Queste le date degli avvenimenti più importanti.

Giochi della . Le fasi circoscrizionali iniziate per il 29 gennaio 1984 (Arpuilles), 26 gennaio (Valsavarenche), 2 febbraio (Ayas-Champoluc). La finale si svolgerà a il 5 febbraio 1984. Le fasi nazionali sono in programma a Vipiteno dal 1° al 4 febbraio.

Il giorno 23 febbraio si disputerà a Valgrisenche la gara di staffette organizzata dal Cosi.

Il trofeo Crt (per ragazzi e allievi) avrà questo calendario: Verrayes (8 gennaio 1984), Coumba Freide (22 gennaio), Onein (5 febbraio), Valgrisenche (12 febbraio). Torgnon (26 febbraio). Le finali sono in programma a Morgex (Arpy) il 4 marzo.

I campionati valdostani sociali si svolgeranno il 19 febbraio 1984 a Valpelline, tre i campionati valdostani «amatori», «veterani», «pionieri» si disputeranno a gen il 18 marzo 1984.

L'Ollon Neige 84 si svolgerà l'8 gennaio 1984 a Cogne; la «6 ore di La Salle» il 29 gennaio; il «Trofeo Effeci Sport» il giorno 5 febbraio a Cogne. La «marcia Gran Paradiso» è in programma il 12 febbraio a Cogne e sarà preceduta il 15 gennaio dalla Monte- Gressoney.

Questo infine il calendario delle qualificazioni sociali: 11 dicembre (Cogne); 18 dicembre (Torgnon); 8 gennaio 1984 (St-Barthelemy); 15 gennaio (Derby); gennaio (Antey); gennaio (Valtournenche); 29 gennaio (St-Nicolas); (Brusson); 26 febbraio (Ollomont); 11 marzo (Rhêmes Notre Dame - Trofeo delle regioni).

c. g.

Il trofeo «Du Parc» per amatori

Ciclo cronometro Aosta-Courmayeur

AOSTA — Si svolgerà domenica una gara di ciclismo a cronometro a coppie internazionale da Aosta a Courmayeur (chilometri 36,400), organizzata dal Velo Club Monte Bianco di Courmayeur in collaborazione con il gruppo sportivo Cicli Lucchini di Aosta.

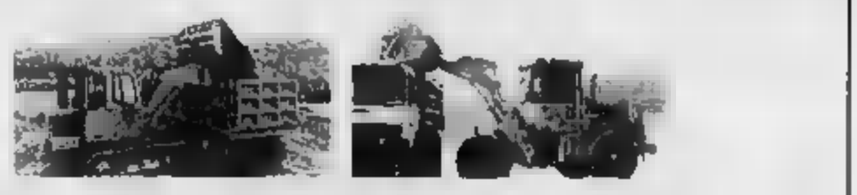
La competizione è categorie C 1°-2°, A 1°-2°-3°, S 1°-2° e in linea per la categoria femminile. In palio vi sarà il settimo trofeo ristorante «Du Parc». Il sorteggio per l'ordine di partenza si svolgerà domani alle ore 18 presso il «Bar Carlo» di Courmayeur.

Il ritrovo per le operazioni di partenza è domenica alle ore 8 al ristorante Ca Rilla in via Piccolo San Bernardo 16, mentre l'arrivo è fissato sul piazzale Monte Bianco di Courmayeur. Il trofeo «Du Parc» assegnato appartenente alla coppia prima classificata. Altri premi andranno alle prime trenta coppie classificate. I riconoscimenti saranno consegnati durante una cerimonia che si svolgerà a Courmayeur, alle ore 19, presso il «Du Parc».

Le iscrizioni alla gara dovranno essere inviate entro le ore 17 di domani al Velo Club Monte Bianco (casella postale 70 Courmayeur, telefono 863.022) per iscritto e complete di nome, cognome, anno di nascita e numero di licenza della Federazione ciclistica italiana (documento analogo è richiesto per gli stranieri).

I componenti di ogni coppia dovranno appartenere alla medesima società sportiva. Tra ogni partenza vi sarà un intervallo di un minuto (salvo riduzioni decise dalla società organizzatrice).

r. m.



SOLO I FATTI HANNO VALORE.

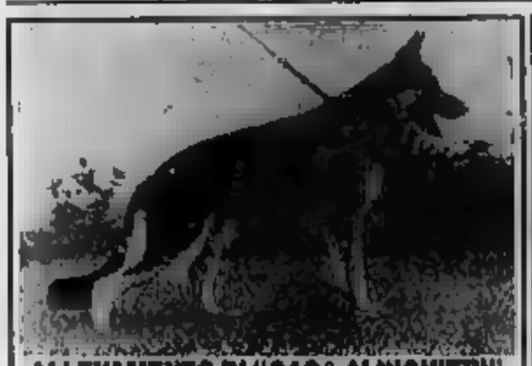
Caterpillar è sempre un passo avanti. Le sue macchine sono la dimostrazione di molti anni. Chi le sceglie, sa di poter contare su una tecnologia che percorre i tempi e che si traduce in una serie di vantaggi concreti e di valore.
Maggiore economia di esercizio: le macchine Caterpillar lavorano di più per ogni litro di combustibile consumato. Il risultato è un sensibile contenimento del costo di produzione.
Maggiore efficienza operativa: le macchine Caterpillar lavorano sempre, la manutenzione è semplice e rapida. Il risultato è un significativo incremento della produttività.
Maggiore confort per l'operatore: le cabine sono silenziose e spaziose, la visibilità è totale, i comandi razionali, le manovre semplici. Il risultato è sicurezza e produttività di guida.
Investire in una macchina Caterpillar significa investire in un valore affidabile, duraturo e produttivo.
Nelle filiali CGT vi aspettano tecnici preparati, pronti a consigliarvi. Sono al vostro servizio prima, durante e dopo l'acquisto. Con tutta la serietà e l'esperienza di una grande organizzazione sempre all'avanguardia da oltre 30 anni.

La dimensione del valore.

CATERPILLAR

CGT

Scegliete la sicurezza di chi vi è vicino.



ALLEVAMENTO DI "CASA ALDIGHIERI"
dispone bellissimi cuccioli
PASTORE TEDESCO e BELGA
(Tervueren)
delle migliori correnti di sangue
Via Provinciale, 32 - Carema - Tel. 0125-62.306

VENDESI
prefabbricato in legno uso capannone industriale.
Per informazioni rivolgersi al seguente numero telefonico
Bar Rouge et Noir -

Azienda privata
CERCA
per ampliamento proprio settore vendita, personaggi dinamici in Valle con ottima reputazione. Lavoro semplice eventualmente anche part-time. Abbinarsi a buoni elementi OTTIME possibilità di guadagni. Non è richiesto nessun impegno finanziario. Presentarsi o telefonare presso BALDOVINO via G. Evangelista 13 - AOSTA Tel. 0165 36.712 ore ufficio del lunedì al venerdì

CERCASI ELETTRICISTA qualificato e COMMESSO
vendita elettrodomestici, Hi-Fi. Telefonare Jolly-Market 0165/45.982

CEDESI
avviata
officina meccanica
in
0165/43.841

Privato affitta
magazzino mq 400
terreno pianeggiante
Passo carrello per TIR. Frez. St-Christophe - Aosta. Tel. 011-602.182 ore pasti

CEDESI LICENZA
TAB. IX-X-XI
mq e
TURE PER SUPERMERCATO - - GONDOLE ecc. COMUNE DI QUART (AO) - Tel. 06-467.2200

AFFITTO ALLOGGIO
per periodo scolastico.
Per informazioni telefonare
0165/552.748.

Rimozione forzata nello «slargo» del tribunale

Biella, chi posa l'auto rischia di non trovarla

La sosta non è consentita - Carri attrezzi continuamente al lavoro

Biella. Un carro attrezzi dell'Aci rimuove un'auto che si trovava davanti al tribunale (foto)

BIELLA — Lo «spettacolo», per i passanti curiosi, si ripete praticamente ogni giorno e capita con una certa frequenza che si rinnovi più volte nell'arco di una giornata. E' la rimozione [illegible] delle auto [illegible] autorizzate che vengono lasciate in sosta nell'invitante slargo sul lato del palazzo di Giustizia che dà su via Repubblica.

Vi possono sostare soltanto le vetture, munite di un tagliando [illegible] giallo, dei magistrati e [illegible] dipendenti [illegible] tribunale e della pretura. Il cortile [illegible] è da tempo trasformato in cantiere [illegible] lavori di ampliamento dell'edificio [illegible] a rilento) e nel giardinetto di fronte alla [illegible] c'è sempre il caos.

Le cose, salvo fatti nuovi, per i comuni automobilisti [illegible] quando [illegible] sgombrato il bortile. Si dirà di sosta fra l'altro, in quel punto non c'era nemmeno la fantidica limitazione del disco orario [illegible] infatti mantenuto: rientra nelle «misure [illegible] sicurezza», quanto mai opinabili, che dovrebbero scoraggiare gli ipotetici autori di un attentato dinamitardo.

Le nuove disposizioni creano anche disagio al Comando dei vigili urbani, che ogni giorno [illegible] dalle normali occupazioni un vigile ad ogni turno di servizio. I cittadini addetti alla disciplina intervengono generalmente quando l'agente conducente, lieto di aver trovato un posteggio libero, lascia l'auto «Spiacente, ma deve ripartire subito». E' però sufficiente che volti la schiena, percorrendo le poche decine di metri di marciapiedi, perché qualche automobilista, in quei pochi secondi, si fermi, scenda, chiuda la porta a chiave e se ne vada.

Se ferma subito, il conducente [illegible] la casa con le consuete 12 500 lire di multa. Se tarda, viene fatto intervenire il carro attrezzi, appunto per la rimozione forzata dell'auto. I casi, a questo punto, sono due: l'automobilista giunge prima che la vettura venga caricata e [illegible] solo le [illegible] lire di «diritto di chiamata» spettanti all'officina. p. m.

E' tempo di «Walsertreffen» per il piccolo popolo del Rosa

I walser s'incontrano ad Alagna e ricordano il Sasso del Diavolo

Domani e domenica venti delegazioni e migliaia di persone daranno vita ad una grande festa

ALAGNA — Tutto pareva deciso. Da Alagna Bellebbi aveva spinto con enorme fatica un immenso masso su fino al [illegible] d'Olen, il passo che segna il confine tra la Valsesia e la Valle d'Aosta.

Al culmine mancavano ormai pochi metri. Poi il masso sarebbe rotolato sulla comunità walser di Gressoney provocando chissà quale catastrofe. Ma quando ormai il diavolo preparava già il [illegible] colpo del suo maligno [illegible] per ricacciare nel gruppo dei [illegible] ritardatari della comparsa di una lontana chiesetta in un attimo il masso diventa roccia integrante della montagna. Il maleficio incantesimo svanisce come neve al sole, Gressoney è salva e a Bellebbi, frenetico di rabbia, non resta che spaccarsi con un pugno il mandrino in due a testimonianza eterna del fallimento del suo progetto.

Al Col d'Olen il «Sasso del Diavolo» esiste ancora e la gente walser non ha dimenticato l'antica leggenda che da anni e anni per ogni terzo fine settimana di settembre si ritrovano una ventina di delegazioni appartenenti a uno tra i più antichi ceppi etnici. A questo enorme raduno, il primo che si svolge ai piedi del Rosa, la montagna incantata della Valsesia, prenderanno parte migliaia di persone. Muniti dei loro caratteristici costumi arriveranno [illegible] Vorarlberg, [illegible] splendida vallata austriaca, [illegible] Vallese, dal Liechtenstein, con un [illegible] no di pane dell'amicizia da Rima, Rimella, Carcoforo, i tre centri dove, oltre che ad Alagna, risiede in Valsesia la comunità walser, [illegible] viene Formazza, Macugnaga, Ornavasso, Gressoney.

Tutti vestiti nei loro stupendi costumi (le donne con [illegible] dai colori sgargianti, [illegible] uomini compiti nei vestiti in velluto e con in testa un caratteristico [illegible] cappelloi per due giorni daranno vita a un'eterna festa, dove danze, musiche e brindisi si susseguiranno senza interruzione.

«*Uno dei punti focali del "Walsertreffen" è la cena collettiva che si terrà domani sera nel tendone innalzato sul pianoro della funivia* — dice Emilio Stainer, presidente del comitato organizzatore —. *Vi parteciperanno novecento persone appartenenti al nostro gruppo etnico e di grande importanza valore, è incentrato sull'"oberlikke", un piatto di carne cucinato secondo un'antica ricetta.*

Ma il «Walsertreffen» non [illegible] solo l'occasione per rivivere e tramandare usanze vecchie di secoli. Il raduno è momento festoso di alterna bilaterale di grande valore culturale.

«*Questo incontro è sorto proprio anni fa per la valorizzazione della nostra minoranza e quindi costituisce l'occasione per uno scambio di* [illegible], *per un confronto fra i differenti modi di agire* — aggiungono i promotori —. *Il "Walsertreffen" è il momento culminante in cui tutti i walser d'Europa si scambiano informazioni su tutto ciò che li riguarda e stabiliscono di comune accordo le iniziative che poi* [illegible] *singolarmente. Nel medesimo tempo quindi si scambiano i risultati delle esperienze passate e si dà il via ai programmi del prossimo triennio.*

Roberto Eynard

Il gruppo di Alagna sfila nel «Walsertreffen '80» (Telefoto)

BIELLA, PROMESSA DELLA DANZA

E' nata una stellina Si chiama Carlotta

A colloquio con l'insegnante Anna Salomone

Biella. Carlotta Bigliacca con Anna Salomone (al piano)

BIELLA — *Anna Salomone, i lunghi capelli che le cingono le spalle esili, il volto da bambina che cela però una ferrea volontà, ventiquattro anni compiuti il 3 giugno nel segno dei gemelli, è la nuova docente di danza della Scuola di Biella, diretta emanazione del teatro Nuovo di Torino, la cui direzione artistica è stata affidata ad una stella di prima grandezza nel firmamento dell'insegnamento mondiale: Marika Besobrasova.*

Anna Salomone, torinese, insegna a Biella da quattro anni ed ha avuto in questo [illegible] di tempo l'opportunità di farsi apprezzare per la serietà e la passione con cui sa dedicarsi e si dedica alla didattica nella danza.

A Biella il corsi per le «allieve superiori» sono iniziati il 19 settembre, quelli coi prendono parte le bambine ai primi rudimenti incominciano il 3 ottobre sotto la prestigiosa direzione di quella «talent scout» che è la Besobrasova, darà vita al nuovo corso voluto dal teatro torinese.

C'è quindi attesa e curiosità tra le piccole allieve della scuola biellese e nelle loro famiglie, le quali — ed è legittimo — potranno valutare i progressi di un appassionato, difficile e intenso lavoro di preparazione tecnica. I corsi si chiuderanno — come ogni anno — a giugno ed i saggi finali si terranno al teatro Sociale. E sarà allora interessante vedere se il livello [illegible] preparazione sarà uguale a quello della scuola madre di Torino.

«Intanto — *osserva Anna Salomone* — una stellina piccola piccola c'è e si chiama Carlotta Bigliacca, la quale quest'anno a Vigliano ha ricevuto la menzione di tutte le insegnanti straniere presenti allo stage ed una borsa di studio».

Tra l'altalena di allievi che si esercitano alla sbarre c'è dunque una promessa, ma le altre lavorano con passione per dimostrare che con studio e disciplina i risultati si possono ottenere. In «bocca al lupo» dunque a Carlotta Bigliacca, chiusi che la vigile attenzione e l'intuito della Besobrasova scoprirà in Daniela Chianin che con [illegible] russa si è diplomata a Montecarlo, [illegible] stiano schiudendo nuove speranze ed arricchire di altre «liriche» l'affascinante mondo delle scarpette rosa.

ar. ca.

La pittura e la scultura nelle opere del Biellese dedicate all'arte sacra

BIELLA — Una quarantina di artisti hanno aderito alla «1ª Mostra di arte sacra e segni religiosi nel Biellese», invitando complessivamente novanta opere di pittura, scultura e «grafica». La rassegna, tuttavia nella ricorrenza dell'Anno Santo, è patrocinata dall'Ordine equestre del Cavalieri del Santo Sepolcro di Gerusalemme.

Le opere sono state collocate nei saloni del Seminario vescovile, nella omonima via. La rassegna verrà inaugurata domani, alle 18, e rimarrà aperta fino al 16 ottobre.

Gli organizzatori, fra i quali spicca Bruno Biotto Baldo, ex sindaco di Biella ed esponente dei Cavalieri del Santo Sepolcro (è inoltre un grande appassionato d'arte), hanno proposto vari temi: «La vita di Gesù e di Maria, madre di [illegible] «Presenza di Gesù e della Madonna nei secoli», «Episodi e personaggi biblici» e «Santuari, chiese, [illegible] religione nel Biellese»

Giovane è stato denunciato due volte in pochi giorni

BIELLA — I carabinieri hanno nuovamente denunciato all'autorità giudiziaria (è [illegible] seconda volta, in pochi giorni) [illegible] Napolitano, 28 anni, di Vigliano, il cui comportamento suscita, a dir poco, perplessità.

Pochi giorni fa il giovane ha strappato la borsetta ad Andrea Vercellino, 21 anni, di Zubiena, sperando di trovarvi il denaro che gli necessita per evitare le «crisi di astinenza» di droga. C'era invece ben poco e allora il Napolitano si è trattenuto le chiavi dell'auto della ragazza, una Dyane, chiedendo [illegible] «riscatto», pretestuoso, di 50 mila lire.

La vittima dell'insolita estorsione non ha voluto cedere si è rivolta ai carabinieri, che hanno trovato e identificato il giovane. Nel frattempo la ragazza aveva rintracciato l'utilitaria ed era riuscita ad avviare il motore allacciando tra loro i fili dell'accensione.

La seconda denuncia si riferisce ad assegni bancari usati in questi ultimi tempi da Massimo Napolitano, staccati da un libretto che è stato subito a Ornella Pietroboni, pure di Vigliano. Al momento, il giovane è accusato di rapina.

p. m.

Lentigny Benna

BENNA — Una delegazione di abitanti di Lentigny, paesino francese, nel Dipartimento della Loira, con caratteristiche analogie a Benna, trascorrerà due giorni nel borgo biellese, per contraccambiare la visita.

Il sindaco, Luigi Trezzola, coadiuvato dalla moglie Adele Mennella e da parecchie altre persone, tra amministratori comunali e cittadini, ha predisposto tutto perché l'incontro avvenga in un particolare clima di «fraternità».

TRATTATIVE SEGRETE DELLA SOCIETA' GRANATA CON L'EX BOMBER DI COMO, MILAN E VERONA

Adesso il Borgo vuole anche Calloni

In tempi molto brevi potrebbe scendere in campo nelle file della formazione valsesiana - In arrivo anche un difensore proveniente da una squadra d'Eccellenza - Il portiere Mancin è stato ceduto alla Varese - Ha ripreso ad allenarsi (dopo tre anni d'inattività) lo stopper Alciato

Egidio Calloni, «bomber» del [illegible], ai tempi in cui militava nella Reggio Calabria: correva l'anno 1977-78

BORGOSESIA — La [illegible] granata [illegible] il cielo con un dito: il «Borgo» sponsorizzato dalle Cucine Pizzi non [illegible] è assicurato un prezioso successo nell'incontro di domenica scorsa a Romagnano, ma quasi sicuramente amplierà ulteriormente l'organico della prima squadra.

Quattro sono le novità che hanno preso piede in questa settimana di grande attesa per il tradizionale scontro con il Gozzano, in calendario domenica al campo M.I.R. La [illegible] più clamorosa riguarda Egidio Calloni, il «bomber» di [illegible], Milan e Verona, l'anno [illegible] in [illegible] all'Ivrea, che a tempi brevissimi potrebbe vestire la maglia granata. Contatti con il giocatore sono stati inviati [illegible] di via Combattenti; non è esclusa una imminente conclusione della trattativa.

«*A buon punto è pure l'ingaggio di un difensore proveniente da una società* [illegible] *d'eccellenza* — dice il presidente del "Borgo", Uberto Stefanetti —. *Manca solo la definizione di alcuni dettagli. Sul fronte delle cessioni abbiamo inoltre inserito il portiere Mancin momentaneamente alla Fo*[illegible]. *Giuliano è sempre stato una bandiera della società, ma dopo l'arrivo di Italiano non se la sentiva di fare panchina*».

Infine, dopo tre stagioni di inattività ha ripreso ad allenarsi Alciato, il forte «stopper» e capitano del «Borgo» che, per motivi extracalcistici, aveva appeso le [illegible].

«*Adesso sto* [illegible] *dimostrare il loro attaccamento* — aggiunge il "patron" Stefanetti — *E' in atto una campagna abbonamenti. Ai sostenitori chiediamo il loro piccolo aiuto*».

p. m.

Allievi in gara a Piatto

PIATTO — E' giunta [illegible] agli quarto [illegible] di corsa ciclistica [illegible] annualmente dall'Unione sportiva: domenica si correrà infatti la ventiquattresima edizione della gara, che richiama ogni volta i migliori corridori appartenenti alla categoria degli Allievi. Sono in palio il XIV Trofeo Squillario e la XI Coppa U. S. Piatto.

Il ritrovo [illegible] partecipanti alla classica competizione [illegible] fissato per le 13, nella sede della società sportiva. La partenza verrà data [illegible] le 14.30 da Ezio Salza.

● A Vigliano domani si svolgerà il campionato biellese su pista per i ciclisti iscritti [illegible] società «amato[illegible] [illegible] prima partenza alle 14.30.

Ancora difficoltà per la società azzurra: il mister non ha firmato

Forse Bordetto lascia la Cossatese

Incerte anche le posizioni di Davanzo e Piva (il forte «libero» ha interrotto l'attività)

Augusto Bordetto se ne va?

COSSATO — *Non c'è pace per gli* [illegible]. *Nonostante l'accordo firmato in settimana con la Meicpol (la Cossatese porterà nel campionato '82-'83 sulle sue maglie il nome dell'attuale sponsor), la società laniera è ancora senza presidente e alle prese con notevoli problemi finanziari e dirigenziali.*

Neppure il vittorioso esordio esterno di Domodossola contro una delle principali pretendenti all'Eccellenza è valso a risolvere una crisi che se non verrà interrotta inciderà profondamente sull'esito della stagione.

Mentre sul piano tecnico ancora incerte sono le posizioni di Davanzo e di Piva (lo stopper potrebbe riprendere a tempi brevi mentre il «libero» ha interrotto l'attività, ma non è escluso un suo ripensamento) altri problemi stanno offuscando l'orizzonte azzurro.

Tra «mister» Bordetto e i dirigenti non è ancora stato raggiunto un accordo e alcune voci danno per imminente un cambio della [illegible] *sulla panchina laniera.*

Secondo alcune indiscrezioni la settimana sono stati contattati Italo Poletti e Corrado Girardi, uno dei quali dovrebbe assumersi la responsabilità della conduzione della prima squadra nel caso di una mancata riconferma di Bordetto.

Sullo stesso il «mister» mantiene il più completo riserbo. «E' vero, non ho ancora firmato il contratto — ammette solamente — Prima di domenica una decisione definitiva dovrà essere presa. Da parte mia sarei [illegible] *di restare a Cossato».*

r. a.

TACCUINO DEL BIELLESE

BIELLA

IMPERO: Porky's II, il ritorno.
MAZZINI: Due tre stelle un quarto moglie Cristo.
ODEON: Tuono blu.
SOCIALE: Re per una notte.

BOROSESIA

LUX: Flash Gordon.
SOCIALE: Fuga dal Bronx.

COGGIOLA

ENDO: Hotel Love albergo a ore.
ITALIA: Yentelo.
RADAR: Più belle di così si muore.

COSSATO

MICHELETTI: Sapore di mare.
PRIMAVERA: I pianeti pericolosi. Via 10.

PRAY

EXCELSIOR: Peppo e cicciu.

SERRAVALLE

CORSO: Milano dall'interno.

VARALLO

CINCO: I guerrieri della palude silenziosa.

FARMACIE

Usl 47 - Biella: Azario, via San Filippo 2, tel. 22.310; distretti 1 e 2 Pettinengo; distretti 4 e 5: Occhieppo Inferiore; Distretti 6, 7 e 8: Pralungo.
Usl 48 - Cossato: San Raffaele; Vallemosso; Pray.
Usl 49 - Borgosesia: [illegible] Varallo; Santa Maria.

SETTORE CAFFE'

[illegible] Alimentare, operante nel settore Caffè e nei Canali [illegible] e Bar, di tipo di crescente sviluppo, nel quadro dell'ampliamento della propria struttura di vendita ricerca

CONCESSIONARIO CANALE ALIMENTARE-BAR

per VERCELLI e Provincia

Il Concessionario che ricerchiamo è già operante nel Settore Alimentare-Bar, è modernamente organizzato con propria struttura di Vendita e Controllo e desidera collaborare con un'Azienda con importanti programmi di espansione su tutto il territorio nazionale.

[illegible] completa e [illegible] linea prodotti, programma di inserimento nella zona di competenza, politica qualitativa dei prodotti e alto livello di [illegible] della [illegible]

Gli interessati sono pregati di rispondere comunicando tutte le informazioni utili per una preliminare valutazione, citando sulla busta e su lettera il Rif. BI 16209, alla

PRAXI SOCIETA' DI [illegible] E ORGANIZZAZIONE S.R.L. 10141 TORINO - CORSO LECCE 80

A MILANO

pellicce moretti

visoni da L. 3.580.000
giacca volpe da L. 1.180.000
giacca marmotta da L. 1.880.000
giacche sportive da L. 890.000

facilitazioni di pagamento

SOLO IN PASSAGGIO DUOMO, 2
tel. (02) 804.709-870.998

LA PELLICCERIA MAUCCI

A BIELLA - VIA ITALIA 13

TEL. [illegible]143

HA RINNOVATO

I LOCALI

AL [illegible] O

REPARTI DI [illegible] DI [illegible]

DAL [illegible] T-A- [illegible] T R ALL'ALTA [illegible]

LO SCONTO DAL 30 AL 50

[illegible] op acquisti prenotati con L. 200.000 di acconto anche dilazionato senza interessi

O

CUS [illegible] INIZIALI [illegible] E CORREDO PELLICCIA

[illegible] FAVOLOSA PROPOSTA PER LA PELLICCERIA DI COSSATO

VIA MAZZINI 21 TEL. 93.824

CE [illegible] CATI DI SUPERGARANZIA

[illegible] O ALLE

PELLICCERIE MAUCCI

Nuovi sviluppi nella vicenda: crisi imminente?

I due miliardi svaniti Amerio accusa Canestri

Secondo l'attuale assessore alle finanze (dc) la pratica non sarebbe andata a buon fine per colpa del suo predecessore socialista - Inoltre la Giunta ha inviato una denuncia alla magistratura

ASTI — Assume sempre di più tinte gialle la vicenda della revoca, da parte della Cassa Depositi e Prestiti, dei due miliardi al Comune di Asti. La giunta comunale ha ieri presentato una denuncia contro ignoti, all'autorità giudiziaria, per chiarire alcune [illegible] ed accertare eventuali responsabilità circa la sparizione (non si sa ancora se dagli uffici comunali o addirittura dalla Cassa Depositi e Prestiti) di lettere e documenti riguardanti la pratica della richiesta di mutui a [illegible] agevolato.

L'indagine preliminare è stata affidata dalla procura alla Guardia di Finanza che mantiene il massimo riserbo. La decisione della giunta comunale, a quanto pare, fa seguito ad alcuni accertamenti d'ufficio compiuti dall'assessore alle Finanze, Marco Amerio.

Quest'ultimo ieri mattina ha rilasciato una lunga dichiarazione. Ecco i passi più salienti della dichiarazione che chiama in causa l'ex assessore alle Finanze, il socialista Giancarlo Canestri.

Afferma Amerio: *«A fine luglio di quest'anno siamo venuti a conoscenza che il 26 febbraio 82 la Cassa Depositi e Prestiti concederà al Comune mutui per oltre due miliardi per la realizzazione di varie opere pubbliche. Le varie notifiche con le quali la Cassa comunicava la concessione di tali mutui, oltre venti lettere, non sono mai pervenute».*

«La vicenda — continua Amerio — ha risvolti sfuggenti perché non è pensabile che il nostro servizio postale smarrisca contestualmente oltre venti comunicazioni che risulterebbero riservi perse nel nulla e di cui, ancora oggi, non abbiamo riscontri. Al momento quello che risulta è che l'ex assessore alle finanze dell'epoca, signor Canestri, dopo essere stato a Roma, presso la Cassa, nei giorni 28 e 29 gennaio 82, verosimilmente per sollecitare la concessione dei mutui, vi sia ritornato, sempre per conto e a spese dell'amministrazione, i giorni 3 e 4 marzo 1982, cioè sei giorni dopo la concessione del finanziamento in parola».

L'assessore Amerio così continua: *«È ragionevole pensare che il signor Canestri, dopo due giorni di intensi "colloqui", sia giunto meno venuto a conoscenza che oltre due miliardi di lire erano stati accreditati al Comune di Asti. Se l'ex assessore aveva ormai [illegible] finanziamento, la quarta non si è rag[illegible] per ritenere che in quei giorni sia andato in uffici diversi da quello indicato nella motivazione ufficiale del viaggio effettuato a spese del Comune, ci si chiede perché una [illegible] riferito della cosa ai suoi colleghi di giunta».*

Marco Amerio così conclude la sua dichiarazione: *«Nel mese di giugno, pochi giorni prima della scadenza del finanziamento l'ex assessore è andato nuovamente alla Cassa Depositi. Cosa è andato a fare? Con chi ha avuto i colloqui sempre a spese del Comune? Come mai non ha sentito una situazione allora ancora sensibile? Sono questi gli interrogativi a cui Canestri deve dare spiegazione».*

v. ma.

Quattro bombe nel solaio

CASTELBOGLIONE — Quattro bombe a mano tipo «Brem», residuati dell'ultima guerra, [illegible] state rinvenute durante i lavori di restauro del [illegible] di un vecchio castello in regione Olandia.

Gli ordigni erano ancora in ottimo stato di conservazione ed erano nascosti nel solaio: l'abitazione è abbandonata. Sono stati chiamati da Alessandria specialisti artificieri

Inaugurata ieri la mostra organizzata da «La Stampa»

Il Palio rivive in foto

Asti. Il pubblico alla presentazione della mostra «Palio ieri e oggi» inaugurata ieri sera

ASTI — Ieri sera è stata inaugurata la mostra fotografica «Palio ieri e oggi», allestita da «La Stampa» nelle sale di palazzo Mazzetti dove ha sede la Pinacoteca. Sono le immagini del Palio di ieri e di oggi scattate dai personaggi in costume, che hanno preso parte alla sfilata, alle fasi più salienti della corsa, fino alla consegna del drappo del Palio al rione vincitore: San Pietro.

Per la prima volta accanto alle immagini dell'ultimo Palio, sono esposte le fotografie delle precedenti edizioni dal 1967.

Tre sono stati i fotografi de «La Stampa» che hanno immortalato le diciassette edizioni del Palio: Enrico De Angelis, Cesare Bosio e Piero De Marchis.

Sospeso lo sciopero che durava da 2 settimane

Accordo alla «Val Bormida» sulle pause alla catena

BUBBIO — Risolta positivamente la vertenza alla «Val Bormida», l'azienda di stampaggi in acciaio (occupa 37 tra operai e impiegati in sciopero per due settimane) i delegati sindacali e la direzione hanno siglato un accordo che accoglie le richieste dei lavoratori. Saranno infatti ripristinate le due ore di pausa (con il conseguente ritiro di una o due lavoratori) in cassa integrazione, alle catene e verrà pagato il premio di produzione di luglio che l'azienda non aveva corrisposto nelle buste paga.

La vertenza era sorta al ritorno dalle ferie dopo che l'azienda aveva ridotto gli intervalli, intensificato i ritmi produttivi accorpando [illegible] linee e mettendo in cassa integrazione altri cinque operai (i dipendenti interessati al provvedimento di cassa sono 67).

Angelo Botta della Fim, commentando il risultato positivo della vertenza, ha aggiunto: *«Rimangono insoluti i problemi di fondo della Val Bormida: è necessario provvedere al risanamento dell'ambiente di lavoro e prevedere i rischi lavorativi. Perché non saranno molti quegli ugoli a difficile percezione che ripresa dell'azienda. L'altra parte la produttività non si aumenta riducendo le pause di lavoro ma con interventi in grado di migliorare la qualità del lavoro stesso».*

f. fa.

Nuova cassa alla «Villanova Spa»

VILLANOVA — L'azienda spedizioniera «Villanova Spa» ha chiesto e ottenuto, proprio in questi giorni, la proroga di tre mesi di cassa integrazione straordinaria. Il provvedimento restrittivo coinvolgerà a rigunardare come di pratica succede dal novembre di due anni fa un numero di dipendenti che oscilla fra le 50 e le 80 unità in maniera [illegible] Con la nuova proroga vengono a cadere almeno teoricamente, i timori di una drastica riduzione dell'organico.

Facciamoli funzionare

ASTI
LUX: Tuono blu
POLITEAMA: chiuso per restauro
SPLENDOR: Tootsie
VITTORIA: [illegible] si sveglia a mezzanotte.

CANELLI
BALBO: Tootsie
[illegible] D'ORO: La vita [illegible] ami[illegible]

NIZZA
AURORA: La gola bagnata di Florence
LUX: Ecco noi per esempio
SOCIALE: Tootsie
VERDI: Pappa e ciccia

SAN DAMIANO
LUX: [illegible]
SPLENDOR: [illegible]
CRISTALLO: [illegible]

FARMACIE DI TURNO
Asti: dalle 9 [illegible] via Cavour 1, via Cavour Alfieri, piazza Alfieri 3
Canelli: [illegible]
Moncalvo: [illegible]
Nizza: [illegible]

Domani sarà illustrata la normativa sulla raccolta

A Canelli «2 giorni» del fungo Un convegno [illegible] asta dei porcini

CANELLI — Funghi protagonisti per due giorni a partire da domani. Nel salone della Cassa di Risparmio di Asti, in mattinata, si terrà un convegno sulla applicazione della legge regionale per la raccolta. La normativa prevede la possibilità per Comunità Montane e Comuni di stabilire una regolamentazione propria dell'attività di «cerca» dei funghi e altri frutti del bosco.

«Tradizioni di una notte» — ha spiegato l'assessore al Turismo, Oscar Bielli — *e seguendo sorti tutto una serie di regolamenti, [illegible] nel settore un certo disorientamento che mette in difficoltà l'appassionato cercatore. Abbiamo indetto questo convegno proprio per cercare [illegible] po' di chiarezza».*

Al convegno, che s'inizierà alle 10, interverranno Ennio Filipetti, agrotecnico della Comunità Montana Langa Astigiana, che illustrerà la legge regionale e il regolamento adottato dalla Comunità Montana, e il professor Sergio Forno, docente [illegible] scienze naturali all'Istituto Agrario di Asti.

Anche domenica sarà dedicata ai funghi, con la seconda asta del porcino e di altri funghi mangerecci, organizzata da «Adesa Canelli» e dal gruppo micologico Bresadola.

I funghi verranno messi all'asta (anche i privati potranno partecipare con propri esemplari e il ricavato [illegible] devoluto alla Associazione per la ricerca sul cancro. Contemporaneamente, sotto i portici della Cassa di Risparmio, sarà allestita una mostra delle specie che si possono trovare in zona, mentre gli esperti del gruppo Bresadola saranno a disposizione del pubblico.

f. fa.

Asti — La Perlino prosegue imbattuta la sua marcia nel «Trofeo Piemonte» di pallacanestro. La formazione astigiana impegnata mercoledì sera al Palazzetto ha superato l'Alessandria con il punteggio di 85-84.

Fontanile due feriti gravi

FONTANILE — Un giovane a bordo di una «Vespa» ha investito mercoledì sera una donna che camminava a lato della strada: entrambi sono ricoverati all'ospedale di Nizza con prognosi riservata. Il fatto è accaduto poco fuori paese. Marco Bellati, 17 anni, si stava recando ad un appuntamento con alcuni amici. Poco fuori paese, in un tratto di strada buia, si è trovato improvvisamente davanti Pierina Rabacchino, 59 anni, di Torino, ospite in questi giorni di parenti a Fontanile.

Il ragazzo non è riuscito a evitare lo scontro: i due sono caduti rovinosamente a terra, riportando ferite gravi al capo.

d. fa.

Si estendono le indagini dei carabinieri sulla banda

Diramazioni in tutt'Italia per riciclare auto rubate

Ettore Nobile

ASTI — Avevo diramazioni in tutte le regioni italiane il vasto traffico di auto rubate poste in circolazione con targhe e documenti appartenenti ad autovetture destinate alla demolizione. Le autovetture gravemente accidentate venivano acquistate a bassissimo prezzo mentre le auto rubate con documenti falsi erano vendute a prezzo di mercato. I carabinieri hanno condotto una minuziosa indagine, durata quasi tre mesi, in una decina di province. È [illegible] accertato che da Palermo o da Messina partivano in aereo individui che avevano il compito di prelevare le auto camuffate per poi trasferirle e venderle nel Meridione.

[illegible] appartenenti [illegible] «gang» sono stati identificati. Per il momento si conoscono i nomi di dieci essendo già altri due ricercati: Antonio Lunitano, 31 anni da Vittoria, Gregorio Russo, 32 anni da Isola d'Asti, Franco Bottallo, 29 [illegible] di Orbassano, Renato Nebiolo, 37 [illegible] e il fratello di quest'ultimo Fiorenzo di 24 entrambi da Monigardino d'Asti, Angelo Giurgola, 27 anni, Giuseppe Galluccì 26 anni, entrambi di Torino Roberto Perlo 28 anni da Moncalieri, Sergio Murisse, 26 anni, pure di Torino e Carlo Cagliano 26 anni, da Pianezza.

Il giudice istruttore Renzo Massobrio sta vagliando le responsabilità dei dieci che devono rispondere di associazione per delinquere, furto continuato, ricettazione, falso e truffa.

[illegible] si sa ancora da quanto tempo durava l'attività della banda. Per il momento sono state sequestrate trentatre autovetture risultate rubate in varie parti del Piemonte altre cinquanta sono state [illegible] di accertamenti tecnici.

v. ma.

Cacciatore impallinato lo sparatore è fuggito

ASTI — Un incidente [illegible] caccia è accaduto in località Batzura del comune di Refrancore. Un genovese è stato impallinato alle gambe e al torace da un terzino cacciatore del quale per il momento non si conosce il nome. Il ferito si chiama Francesco Canepa, 31 anni, residente a Sestri Levante, via Aurelia. Giunto con la propria auto nell'Astigiano, martedì mattina aveva iniziato una battuta nei dintorni di Refrancore. Il genovese è stato raggiunto da una fucilata esplosa da un altro cacciatore che era a circa quindici metri di distanza. Lo sparatore dopo aver accorto di aver colpito il Canepa è fuggito. Pare però che la sua identità sarà da immediata. Il ferito a stento è riuscito a raggiungere la strada provinciale distante circa un centinaio di metri.

(A. Ina)

PALLONE ELASTICO - Clamorosi sviluppi in serie A

Balocco penalizzato di tre punti non potrà difendere il tricolore

TORINO — Terremoto nel pallone elastico: la commissione disciplinare della Federpalla è riunita nuovamente nel pomeriggio di mercoledì a Torino ed esaminati i carteggi relativi alla partita di campionato del 21 agosto a Cuneo tra la Subalpina-Cementi Balocco e la Pegat-La Piemontese (Devia) ha emesso pesantissimi provvedimenti. Le due squadre, che già avevano avuto entrambe partita persa per 11-0 (con conseguente obbligo per Balocco di disputare lo spareggio con Alcardi per l'ammissione alle finali, incontro poi vinto a Cengio per 11-3) sono state nuovamente penalizzate. Di 1 punto [illegible] Pegat-La Piemontese, che dovrà così disputare uno spareggio con la Morlese-Dancing Christ per la retrocessione in serie B, di ben 3 punti la Subalpina-Cementi.

Balocco, che nel girone finale aveva un punto in classifica dopo la vittoria a Cengio contro Risso e la sconfitta a Cuneo nella prima giornata contro Bertola, va ora a —2 ed è praticamente tagliato fuori dalla lotta per il titolo italiano.

Al giocatore è stata poi comminata la multa di lire 500 mila; punito pure Devia con una squalifica, da scontarsi subito, di 20 giorni. Pesanti anche le ammende a carico dei dirigenti: per Piergiorgio Belandra, presidente della Pegat, e Mario Serena, presidente della Subalcementi, l'inibizione a ricoprire incarichi fino al 30 giugno '84.

Un richiamo infine a tutti i giocatori delle due società [illegible] criminate a comportarsi lealmente [illegible] campo.

Questi in [illegible] sentenze che farà molto discutere anche perché sopraggiunta [illegible] primi [illegible] del girone finale (che proseguirà regolarmente).

Giovanni Binda

Da Asti [illegible] Canelli di corsa

Domenica l'originale manifestazione podistica

CANELLI — Sebbene sia solo alla sua seconda edizione è già considerata una «classicissima»: la Asti - Canelli di podismo che si correrà domenica aveva già dimostrato lo scorso anno di essere una gara dai contenuti tecnici e agonistici interessanti.

Quest'anno la società sportiva «Vittorio Alfieri» ripropone la corsa che sarà patrocinata dal Comune di Canelli, dalla Provincia di Asti, dalla Cassa di Risparmio di Asti, a cui hanno collaborato la ditta Elia di Canelli, le aziende spumantiere e il Comune di Agliano.

La manifestazione è stata presentata in una conferenza stampa a cui hanno partecipato Enzo Aloffi per la Alfieri, gli assessori Carlangelo Moro, Oscar Bielli e Giovanni Ghigia rispettivamente per la Provincia, il Comune di Canelli e quello di Agliano.

La gara si snoderà su un percorso piuttosto impegnativo, lungo 20 chilometri: la partenza è prevista alle 9 da strada Torrazzo ad Asti. I concorrenti [illegible] giungeranno poi per Mongardino, Vigliano, Montegrosso, Agliano, Monaco, e infine Canelli.

Sul percorso saranno allestiti punti ristoro: lo scorso anno gli [illegible] furono 167 e ben 163 portarono a termine la gara. La vittoria toccò a Rosolino Damele che staccò nel finale Domenico Massari e altri quotati podisti piemontesi. Anche per quest'anno è prevista una larga partecipazione di atleti da tutta la provincia. A tutti i concorrenti sarà consegnato un premio.

f. fa.

CRAZY MAXI [illegible] TEL. 953.653
Sabato sera e Domenica sera
ballo liscio [illegible]
GLI ULTRASUONI
ballo moderno [illegible]
DELFO GROUP
[illegible] da domenica.....
SI [illegible] al POMERIGGIO
Servizio pullman gratuito da ASTI - NIZZA - CANELLI ore 14

IN ASTI
zona centralissima
vendonsi e/o affittansi
ampi locali ottimo [illegible] uso uffici [illegible] negozi.
Tel. 0141 [illegible]
[illegible] 16-16 ufficio

PER ATTIVITA' COMMERCIALE
CERCASI FINANZIATORI
Capitale minimo 10 milioni
Reddito di sicuro interesse
Garanzia serietà.
Scrivere: «Publicompass 1070 - 10100 Torino».

[illegible] DI [illegible] D'ASTI
C.A.P. 14010 - Provincia di Asti
IL SINDACO RENDE NOTO
Con deliberazione del Consiglio comunale n. 148 del 29-7-83, esecutiva, è stato adottato il Piano regolatore generale comunale, ai sensi dell'art. 15 L.R. n. 56/77 e s.m.i. Detto Piano è depositato presso la Segreteria comunale e pubblicato all'Albo pretorio per 30 giorni consecutivi con decorrenza odierna, durante i quali chiunque può prenderne visione.
Viale, li 19 settembre 1983
IL SINDACO (Mario Conti)

STUDIO 3
[illegible] COTTO [illegible] CARLA BANFI
presentano
in PIAZZA DEL PALIO
venerdì [illegible] settembre - ore 21,30
staff convention
Gianni Morandi - Sandro Giacobbe
Sergio Endrigo - Amiy Stewart
Nada - Eduardo De Crescenzo
Il Banco
Ingresso gratuito ai bambini [illegible] di sotto degli 8 anni

STUDIO 3
PIERO COTTO [illegible] CARLA [illegible]
presentano
in PIAZZA [illegible] PALIO
sabato 24 - ore 21,30 Festival anni [illegible]
Little Tony - Nico Fidenco
Bobby Solo - Edoardo Vianello
Jimmy Fontana - Don Backy
Dik [illegible] - Camaleonti - Rita Pavone
Teddy Reno
INGRESSO GRATUITO [illegible] BAMBINI AL DI SOTTO DEGLI [illegible] ANNI

Piazza Medici - Asti
S.S. ASTI ALBA ISOLA D'ASTI
QUESTA SERA GRAN BALLO LISCIO
con l'orchestra FRANCO MADERA
sabato [illegible] e domenica [illegible]
per i giovani debutta il favoloso complesso
WALTER SOUND
sabato 1° ottobre eccezionale recital di
MARCELLA

St.Gréé
Sulle [illegible] Cuneesi a 20 [illegible] dal casello autostradale di Ceva.
INVESTITE SUBITO
NELLA PIU' ATTREZZATA STAZIONE SCIISTICA DEL CUNEESE.
VICINO A CASA VOSTRA.
Un'ora scarsa alla grande [illegible] vi separa da un contatto con la natura, questo è St. Gréé Sci, sole, neve fantastica e per i vostri passeggiatori nel verde e nel clima temperato della Val Mongia: questa è St. Gréé. La località è dotata di tutte le strutture
11 SKILIFTS
2 SEGGIOVIE
2 PISCINE
[illegible] RISTORANTI
[illegible]
SUPERMERCATI
[illegible]
ST. GRÉÉ VI [illegible] D'INVERNO E [illegible] D'ESTATE
[illegible] tantissime e variatissime [illegible] per le [illegible] abbiamo [illegible] divertimenti [illegible] Ceva [illegible] A St. Gréé la Gates propone appartamenti [illegible] classe superiore [illegible] per [illegible] restano [illegible] e [illegible] possono [illegible] pagare con [illegible] rateali
INFORMATEVI SUBITO È UN'OCCASIONE DA NON PERDERE
E UNA PROPOSTA GATES
Tel. (011) 68.87.46
10125 Torino - C.so Raffaello 27
Ufficio vendite GATES St. [illegible] di Viola
Aperto solo [illegible] domenica [illegible]

Sabato 24 settembre ad Asti, musica, majorettes, regali per tutti!

TUTTI INVITATI ALLA GRANDE APERTURA DEL NUOVO SUPERNEGOZIO ALIMENTARE

CUORE

IN VIA BUOZZI, 54 (ANG. VIA MORANDO)

C.so Savona

Via Monterainero (San Pietro)

Piazza Statuto 1

Via Pergolesi 3 (Torretta)

LATTE VERNINO INTERO LL 1 3xL. 1900

UOVA Conf. x6 3xL. 1780

MOZZARELLA S. LUCIA GALBANI busta gr. 120 3xL. 1760

CAFFE' SAMBA ROSSA busta gr. 180 3xL. 3780

BUDINI ELAH 3xL. 1100

RISO RAZZA77 GALLO gr. 900 3xL. 3360

BISCOTTI CAMPIELLO ACCORNERO gr. 250 L. 590 CAD 3xL. 1760

BABY PARMALAT L. 1270 CAD 3xL. 2140

YOGURT DANONE FRUTTA gr. 500 3xL. 3560

CROSTATINA MULINO BIANCO Famiglia 3xL. 3600

TEGOLINO MULINO BIANCO Famiglia 3xL. 4500

PETIT MOTTA gr. 400 3xL. 2600

GRISSINI STIRATI BORSE ITALIA gr. 350 L. 510 CAD 3xL. 1500

BIRRA SWINKELS DUBLE 6 Latt. L. 2520 CAD 3xL. 7560

CIOCCOLATO SVIZZERO gr. 80 L. 530 CAD 3xL. 1380

CRACKERS MOTTA gr. 310 L. 1210 CAD 3xL. 2400

BISCOTTI FELICE MATTINO MOTTA gr. 200 L. 590 CAD 3xL. 1500

BUONDI' MOTTA Famiglia 3xL. 5580

GIRELLA MOTTA Famiglia 3xL. 4920

ROLLINO MOTTA Famiglia 3xL. 4920

WAPER MOTTA 3xL. 1750

TORTELLINI FRESCHI MONTE gr. 500 L. 1270 CAD 3xL. 3980

RABARBARO, CARCIOFO, CHIPS BERTA bott. cl. 70 L. 2450 CAD 3xL. 5700

DESSERT GALBANI CACAO GALBANI L. 760 CAD 3xL. 1520

SECCHIELLO GELATO "LA CREMERIA" MOTTA L. 1790 CAD 3xL. 4380

TORTA LUISA gr. 200 3xL. 1400

WURSTEL SERVELADE x2 Pz. L. 1290 CAD 3xL. 1500

CARTA IGIENICA LOTUS 10 Rot. L. 2990 CAD 3xL. 6760

PANNOLINI BABY NOTTE 20 Pz. L. 1990 CAD 3xL. 4360

SCALA CASA alluminio O.S. 950 L. 1100 CAD 3xL. 1800

SAPONETTA PALMA MIRA LANZA L. 390 CAD 3xL. 780

OFFERTA VALIDA DAL 22/9 AL 9/10 1983

Dopo 3 mesi costituita la giunta con socialisti e comunisti

Valenza, risolta la lunga crisi Cantamessa (psi) nuovo sindaco

Ex dirigente dell'Associazione Orafa, era il terzo dei non eletti - Polemica l'opposizione

Franco Cantamessa

DAL NOSTRO INVIATO

VALENZA — A tre mesi dalle elezioni del giugno scorso Valenza ha finalmente un sindaco socialista: gli una giunta di sinistra: pci - psi. Il tipo di maggioranza era scontato dopo gli accordi, travagliati, tra i partiti della sinistra; invece la sorpresa per il sindaco che è stato eletto talle ore 1) di giovedì mattina, dopo un lungo Consiglio comunale, alquanto polemico e «tirato».

Nuovo è Franco Cantamessa, quarantenne, e con un discreto impegno pubblicistico, già dirigente dell'Associazione Orafa Valenzana. Presentato alle elezioni del 26 giugno nella lista del psi era risultato il terzo dei non eletti; per portarlo in Consiglio (condizione prima per nominarlo poi sindaco) ha dovuto dimettersi uno dei consiglieri socialisti, Alberto Silligardi, già vicesindaco nella passata giunta di sinistra, prima della clamorosa rottura tra psi e pci. Poi hanno dovuto rinunciare all'elezione i primi due eletti, i ventenni Paolo Petrucco e Lorenza Zullani.

E' stata questa serie di dimissioni — anche i comunisti hanno fatto rinunciare un loro eletto, Giuseppe De Cicco, per «ripescare» l'ex assessore Paolo Chiotto, bocciato dagli elettori — a rendere «strana» la seduta consiliare, diretta dall'ex sindaco comunista Luciano Lenti (consigliere anziano) con la regia della segretario Pietrasanta e due gentili collaboratrici.

«E' di cattivo gusto questa serie di dimissioni che stravolgono i risultati elettorali, una cosa poco seria», ha sostenuto Alberto Lenti del polo laico (pri - psdi - pli), ed identiche critiche sono venute da Piero Genovese (dc), Quaglieni Belzer (polo laico), Mario Maniscalco (dc).

Mentre le affermazioni di Renzo Ravarino (pci) e Franco Lotticl che ritengono del tutto normale la dimissioni («Nessuno è stato costretto a dimettersi», è stato detto) la cosa è apparsa alquanto particolare; Silligardi, comunque, è scontato che ha lasciato il Consiglio perché non condivide che nell'accordo per formare la maggioranza il pci abbia rinunciato a Luciano Lenti sindaco.

Uscito Silligardi, indisponibile per motivi personali Lotticl, non ritenuto opportuno scegliere Mignaca, il psi ha scoperto la carta Cantamessa. «Che membro della «base» dal coppello del prestigiatore», ha commentato Genovese.

Così l'accordo psi - pci è stato possibile (per molti comunisti perdere il sindaco è stato un boccone amaro), per continuare una amministrazione valida e pensare allo sviluppo di Valenza, ha detto il comunista Antonio Di Leo.

«Non è un matrimonio d'amore — ha aggiunto comunque Lotticl, confermando però il contrasti di metodo col psi — ma di interesse per la città».

Un «matrimonio» apparentemente da Gino Alberto Lenti e Carlo Fracchiolla del polo laico, dal Genovese e Manenti, dal milanino Giacomo Bertino. Tutto inutilmente: dopo il sindaco è stata eletta la giunta. Assessori effettivi sono Luciano Lenti (anziano), Paolo Chiotto e Giovanni Bosco, del pci, ed il socialista Gerardo Monaco; supplenti i comunisti Francesco Di Pasquale e Adriano Leoncini. Germano Tosetti, nel proporti, ha ringraziato il uscente Lenti, «che resta un punto di riferimento». Il neo sindaco Cantamessa ha detto che per lui si tratta «di lavoro tutto da scoprire, che affronterò con il massimo impegno; una sfida che accetto per il bene di Valenza».

Franco Marchiaro

L'Erario (per sfratto) ora rischia la chiusura

Scade a fine settembre la proroga ordinata dal prefetto Trotta - Quale risposta da

ALESSANDRIA — *Il servizio pubblico svolto dall'Ufficio tecnico erariale (Ute) di Alessandria rischia di essere* sfratto. *Da tempo infatti l'Ute è stato sfrattato dal proprietario dello stabile di via XX Settembre, dove hanno sede gli uffici e gli archivi, e solo la requisizione per sei mesi dell'edificio, ordinata dal prefetto Ugo Trotta, ne ha impedito la chiusura.*

Su questa singolare vicenda il deputato democristiano Renzo Patrie ha rivolto un'interrogazione al ministero delle Finanze — da cui l'Ufficio erariale dipende — per «sapere quali azioni intenda intraprendere per scongiurare l'interruzione del servizio».

Lo sfratto risale al 1982, quando, con un'ordinanza, il pretore di Alessandria convalidò lo sfratto per morosità inviato dal proprietario dell'immobile, Alberto Boccio, all'Ute. «Un ritardo pagamenti del canone, per circa un anno, dovuto a problemi di ordine burocratico — afferma il direttore dell'Ufficio erariale — ha fornito spunto al proprietario per l'invio dello sfratto divenuto, da marzo, esecutivo. Il debito è comunque stato coperto ed è stata versata anche l'indennità di requisizione.

«Il provvedimento prefettizio che permette la continuazione del servizio scade però a fine settembre e, se non ci sarà una proroga, si dovrà chiudere. Il problema è aggravato dal fatto che in città non è reperibile un edificio adeguato, come dimensioni, alle nostre esigenze».

La sede attuale è di circa 3000 metri quadrati e vi operano 30 dipendenti, suddivisi tra archivi e uffici. Nel frattempo il ministero delle Finanze non ancora chiarito — nonostante le richieste presentate dall'Ute, dall'Intendente di Finanza, dalla prefettura di Alessandria e dall'Avvocatura dello Stato di Torino — quali azioni intenda adottare. In seguito a questo prolungato silenzio, la stessa proprietaria ha revocato l'offerta

g. d.

Dopo la verifica tra i partiti

Oddone si dimette? Dibattito a ottobre

Il Consiglio a Casale ha ratificato l'assunzione di due mutui per le opere pubbliche

CASALE — Solo il pci, sottolineando «i contrasti e le contraddizioni tra le forze di maggioranza», si è espresso mercoledì sera in Consiglio comunale sulle annunciate dimissioni del sindaco Mario Oddone.

L'argomento sarà invece discusso nella seduta del ottobre, dopo la verifica tra i partiti di giunta (psi, dc, psi, psi, psdi).

Il Consiglio ha invece ratificato l'assunzione di due mutui bancari: il «San Paolo» di Torino per complessivi 3150 milioni, per il finanziamento di numerose opere pubbliche, in particolare: restauro del Teatro Municipale, 1 miliardo 60 milioni; restauro di Palazzo Magnocavallo, 65 milioni; completamento delle lognature a Villanova, Casale Popolo e ulteriore finanziamento a Palazzo Magnocavallo e della centrale termica del Comune, 175 milioni.

Ancora il finanziamento della centrale termica, delle scuole medie e dell'Istituto magistrale, milioni; copertura del complesso a Santa Chiara, 100 milioni; illuminazione pubblica della città e frazioni, 102 milioni; opere di urbanizzazione dell'area industriale, 360 milioni; sistemazione delle strade, 1 miliardo 550 milioni.

g. d.

Voghera, fumata

VOGHERA — *E' caduta a vuoto la prima seduta del Consiglio comunale a tre mesi dal voto del 26 giugno per dare un governo alla città. Si dovevano eleggere il sindaco e la giunta.*

Prima della votazione per la designazione del sindaco i consiglieri democristiani e liberali hanno abbandonato l'aula facendo così mancare il numero legale presenti. Occorreva la presenza di due terzi consiglieri, il sindaco uscente Bello è stato costretto a sospendere i lavori.

Il Consiglio si riunirà nuovamente lunedì sera e sarà sufficiente la maggioranza per eleggere la nuova giunta psi-psi-psdi-pri, sindaco il socialista Ernesto Gardella.

«Siamo critici i democristiani ed i liberali nei confronti socialisti, della dc «di tenere il piede in due scarpe», socialdemocratici e repubblicani per «mancanza di coerenza e visione politica, di omogeneità nelle scelte».

g. g.

L'inchiesta sull'ex colonnello della Guardia di Finanza

Scandalo Mauro e Cipriani ci sono altri responsabili?

La magistratura torinese indaga sulla vicenda che coinvolto l'industriale Marentino più volte - Le false dichiarazioni sulle

ALESSANDRIA — Gli undici imputati compilici dell'ex colonnello Guardia di Finanza di Alessandria Francesco Cipriani all'Ufficio tecnico imposte fabbricazione (Utif) alessandrino e tra le stesse Piamme Oitalia?

Sono in molti, se si vuol cercare risposta a questo interrogativo dopo la notizia che il giudice torinese Aldo Cova, titolare di una delle tante inchieste sullo scandalo dei petroli, ha deciso, oltre ad un nuovo mandato di cattura contro l'ufficiale (già in carcere per altri analoghi episodi) di indagare il giudice torinese Mario Vaudano). avvisi di reato coinvolgendo nell'istruttoria funzionari dell'Utif e graduati della Guardia di Finanza.

Un interesse dovuto anche al fatto che c'è qualcuno che trema, temendo di poter venire coinvolto nella vicenda. Di fronte al riserbo dimostrato giudice Cova, il cui mandato di strappare altrove qualche indiscrezione, ma il troppo vaga l'indicazione di «persone che operarono negli Anni Settanta» per scoprire qualcosa di più intanto si intrecciano i commenti sul ten. col. Cipriani, che in città aveva prestato servizio per parecchi anni, dal '71 al '75, prima al nucleo di tributaria, poi al gruppo.

«Mai avremmo pensato che potesse venire coinvolto in questa brutta storia dello scandalo petroli — sono pronti a dire in molti collaboratori e conoscenti —, ha sempre dimostrato di svolgere con serietà il suo compito».

Ma, com'è logico non manca chi è disposto a giurare il contrario, convinto della colpevolezza dell'ufficiale, il quale interrogato dal magistrato avrebbe respinto le gravi accuse. Si tratta di associazione a delinquere, concorso in contrabbando, corruzione, peculato.

All'origine di tutta la vicenda scoppiata quella famosa — in tutti i sensi — notte a «Mauro» di Cornelio Monferrato, del petroliere casalese Secondo Mauro poi finito arrestato, ora in libertà provvisoria per gravi malattia. Una raffineria che in realtà, ha funzionato poco o nulla contestata prima ancora di essere ultimata sono tra contrasti e polemiche a non finire quindi regolarmente nelle scartoffie petroli quantomeno in del Ditmi di questo «buco» nel portafoglio» della vita italiana degli Anni Settanta.

In realtà, secondo l'accusa Marentino, in combutta con altri petrolieri del Nord Italia e con la complicità di funzionari Utif e di Finanza avrebbe precostituito un sistema di false dichiarazioni delle rese nella raffineria. Affermando di produrre olio combustibile anziché gasolio, in realtà avveniva il contrario per speculare sulla differenza a proprio

f. m.

L'orrore caduto

Non chiare le cause della sciagura

VOGHERA — Non è stato possibile cosa ha provocato la sciagura aviatoria del 10 gennaio scorso a Rivanazzano, dove morirono il motorista Gino Dal Pan, 36 anni, Lungavilla, socio dell'Aeroclub di Voghera, e il commerciante modenese Franco Mazzi di 46.

I due si trovavano su un aereo da turismo «Falco S. 8L» pilotato da Gino Dal Pan e precipitato durante un tentativo di atterraggio di fortuna: il pilota e il suo amico vennero ritrovati sfracellati ad alcune decine di metri dal velivolo.

L'inchiesta giudiziaria condotta dal procuratore della Repubblica, Romeo Nini Da Borgia, non ha consentito di accertare le cause della disgrazia.

(e. g.)

Questa sera in programma contemporaneamente due importanti appuntamenti

Vasco Rossi o Bach con il coro di Lipsia ampia scelta per appassionati di musica

Al Teatro Tenda il cantautore, il Thomaner Chor chiesa di Santa Maria di Castello

ALESSANDRIA — Due importanti appuntamenti musicali questa sera in città, diversissimi per contenuto e natura, ma destinati entrambi a ottenere successo. Al Teatro Tenda di Piazza Divina Provvidenza (ore 21,30, diecimila lire il biglietto per il posto unico), concerto del cantautore modenese Vasco Rossi, mentre alle 21,15, nell'antica chiesa di Santa Maria di Castello, si esibirà (ingresso libero) il «Thomaner Chor», il coro di Lipsia in tournée in Italia.

Entrambe le manifestazioni sono organizzate dall'Assessorato comunale alla Cultura, con la collaborazione, rispettivamente, di «Radio West» con il Comitato Pieve di San Giorgio e recital di Vasco Rossi e nell'ambito della Giorgio-casa» e dell'Associazione «Amici di S

Vasco Rossi stasera in concerto al Teatro Tenda

Ancora quadri per la chiesa

VOGHERA — *Un'altra per la pittrice ettadina, Luisa Pagano, ha voluto contribuire ad arricchire di opere d'arte la chiesa parrocchiale di S. Vittore, ormai conosciuta come la chiesa degli artisti contemporanei.*

Luisa Pagano donato alla chiesa — dal parroco un nuovo e intelligente sacerdote, don Luigi Roveri, al quale si deve l'interessante iniziativa trasformare il tempio in ricca pinacoteca d'arte — un quadro ad olio dedicato al peccato originale.

(e. g.)

Continuano atti di crudeltà contro bestiole indifese

Chi uccide i gatti a Tortona?

In rione San Bernardino molti animaletti scompaiono o vengono trovati morti - Appello per «adottare» due cani abbandonati - Anche alcuni ragazzi tra i neviziatori

TORTONA — Qualcuno con estrema crudeltà si diverte a uccidere gatti: il triste fenomeno si sta ripetendo nel rione San Bernardino e in modo particolare in via Trieste. Quasi ogni mattina qualcuno trova il povero micio morto o non la trova per niente. Ad essere private, in modo così brutale, del proprio gatto, sono per lo più persone sole e anziane che, in considerazione del loro stato, ripongono tutto l'affetto sugli animali che diventano gli unici compagni.

Nessuno ha presentato denuncia ai carabinieri, qualcuno ha intensificato la «guardia» alzandosi di notte per sentire l'arrivo di chi poi compie la crudele e inutile strage. La vigilanza notturna non è servita a identificare il colpevole o i colpevoli. L'ultimo caso del gatto del rione San Bernardino è proseguita, ma pare a ritmo meno intenso. Chi è riuscito a tenere in casa il proprio gatto gli certamente salvato la vita.

Episodi di crudeltà sugli animali all'ordine del giorno a quasi: al Villaggio Prefughi di Alessandria alcuni ragazzi hanno seviziato dei gattini, uno dei quali ha poi dovuto essere soppresso da un veterinario intervenuto su segnalazione di

Questi ultimi hanno anche raccolto un cane maschio di grossa taglia, pelo rosso, circa un anno, sano, buono e affettuoso e un cane femmina, un incrocio pastore tedesco, entrambi abbandonati e che ora cercano padrone.

Se qualcuno intende adottarli può telefonare al 68.130 oppure al 44 42 82 (013) per chiedere da fuori Alessandria.

(m. f.)

Ovada ricorda Colombo Gaione

OVADA — Ad iniziativa della Accademia Urbense e dell'assessorato comunale alla Cultura, domenica alle 17, nella sala della Biblioteca di piazza Cereseto 7, a dieci anni dalla scomparsa, sarà ricordato il poeta dialettale ovadese Colombo Gaione.

Sarà il prof. Emilio Costa a parlare della figura di questo simpatico scrittore che ha lasciato numerose e gustose liriche dedicate a Orada ed ai suoi caratteristici prodotti, l'uva e il vino.

Alcune delle poesie di Colombo Gaione sono state musicate in occasione delle famose feste vendemmiali degli Anni Trenta. Una è un po' l'inno di Ovada: vin, da pasta o anbutijia. Fè ci mei del mondo a'lè propi d'l'a o di paisi di dinturnò...». (Il vino, da pasto o imbottigliato, è il migliori del mondo se è proprio di Ovada o dei paesi belli dei dintorni).

Il pittore e poeta dialettale Franco Resecco leggerà alcune poesie del Gaione.

(r. p.)

Casale, distribuite nelle case di riposo per beneficenza

Pesche gratis agli anziani

CASALE — Poco più di cento quintali di ottime pesche sono state distribuite gratuitamente l'altro pomeriggio in piazza Castello a 25 tra Case di riposo e Istituti beneficiari del Compensorio casalese.

«Le pesche — spiega il presidente del Compensorio, Carlo Baviera — erano state acquistate nel Cuneese dall'assessorato regionale all'Agricoltura per poche centinaia di lire al chilogrammo. Facevano parte di uno stock sovraproduzione e se non intervenuta la Regione sarebbero state trasformate in alcol o in succhi di frutta».

Ogni anno problema dello smaltimento dell'intera produzione frutticola presenta anche nella nostra regione specialmente nella zona del Cuneese. La legge offre però l'opportunità a Case di riposo e Istituti di beneficienza di chiederne la assegnazione una parte attraverso una domanda da presentare in Prefettura o alla Regione. Occorre però poi recarsi nei luoghi di produzione per ritirare la frutta e questo non sempre è agevole.

Il Compensorio di Casale ha così organizzato due o tre grosse spedizioni durante le quali con un unico viaggio vengono soddisfatte almeno in parte, le di tutti gli istituti della zona. All'iniziativa collabora anche il Comune di Casale che paga le spese di trasporto. Centinaia quintali di pesche vennero in questo modo distribuiti un anno fa, mentre in primavera fu la volta delle mele

m. f.

RonaldBane — L'operaio Giovanni Oliveri 49 anni via Oronzo 17, mentre a Mane (Genova) lavorava in strada per riparare una fognatura, è stato travolto da un'auto che procedeva, malgrado i segnali di lavori in corso, a forte andatura. L'operaio ha riportato gravi fratture e lesioni la prognosi è riservata.

CINEMA

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: L'ospedale più pazzo del mondo.
AMBRA: Vado a vivere da solo (commedia)
COMUNALE: Re (commedia)
CORSO: Flashdance (musicale)
CRISTALLO: Becca di velluto (sexy)
GALLERIA: Zaber (horror)
Tuono blu (fantascienza)

ACQUI TERME
ARISTON: Paolo Roberto Cotechiolo, contravventi di stradamento (comico).
CRISTALLO: Five (drammatico)

CASALE MONFERRATO
MODERNO: Flashdance (musicale)
POLITEAMA: Sballato corro sono sposo comunque (comico)
VITTORIA: Krull (avventura)

NOVI LIGURE
CRISTALLO: Film sexy.
ITALIA: Superman 3 (fantascienza)
ITALIA: 2019 dopo la caduta di New York (fantascienza)
MODERNO: Weekend di terrore (horror)

OVADA
LUX: La scelta di Sophie (drammatico)
MODERNO: Tootsie.
TORRIELLI: Sono come dolo per loro rosa (comico)

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Arrivederci pro coppia particolari (a luci)

TORTONA
MODERNO: (commedia).
SOCIALE: Superman 3 (fantascienza)
Stupor spiaggia, mostro mare (commedia)

VALENZA
SOCIALE: Il Conte Tacchia (commedia).

VOGHERA
ARLECCHINO: Vigilantes.
GALVANI: Paolo Roberto chiche, contravventi di stradamento (comico)
ROMA: I ragazzi core (drammatico)
SOCIALE: Il paradiso può attendere (commedia)

TACCUINO

MEDICA

Numeri telefonici per chiamate urgenti Alessandria: 42 241; Acqui 57 775; Casale 78.391; Novi 741.387; Ovada: 81 777; Tortona 813.961; Valenza 952 601; Voghera 45 848.

Numero telefonico a selezione diretta per Ospedale Civile 3081 (308 + numero interno).

TAXI

Pierre Liberto 53 033
Stazione ferroviaria 51.832.

CIMITERO

Dalle 8-12, 14-16

COMUNE DI GABIANO MONFERRATO
Provincia di Alessandria

AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA

Lavori di costruzione 1° del nuovo edificio della scuola elementare.

Importo lavori: L. 119.793.000.

La licitazione sarà tenuta con il sistema di cui all'art. 1 lettera della 2-2-1973 n. 14.

Le domande dovranno pervenire alla segreteria comunale entro le ore 12 del giorno 6 ottobre 1983. Gli relativi visibili presso Segreteria comunale.

Nella zona di ALESSANDRIA ad ideale di conduzione splendido

CERCA

GIOVANE 18-26 ANNI, media cultura, da addestrare per ingresso nella professione di programmatore/programmatrice, previo breve adeguato stage in sede in laboratorio a ALESSANDRIA. Già esperti non serve.

Per colloquio a ALESSANDRIA tel. 0131/61.6730 - 0131/234.2300 oppure scrivere Soc. Informatica - via Palestro 36 - 10121 Torino

Azienda nazionale leader nel proprio settore ricerca:

Agenti esclusivi vendita in farmacia
per Piemonte, Liguria, Lom

Requisiti indispensabili richiesti:
— esperienza di vendita almeno biennale preferibilmente maturata nel settore;
— disponibilità a sviluppare l'attività un lavoro d'informazione ed assistenza alla clientela.

Il trattamento economico sarà di sicuro interesse anche per le candidature più qualificate.

Inviare dettagliato curriculum vitae specificando recapito telefonico e indirizzo a: PURITY - Via Mazzini - 16067 Novi Ligure (AL)

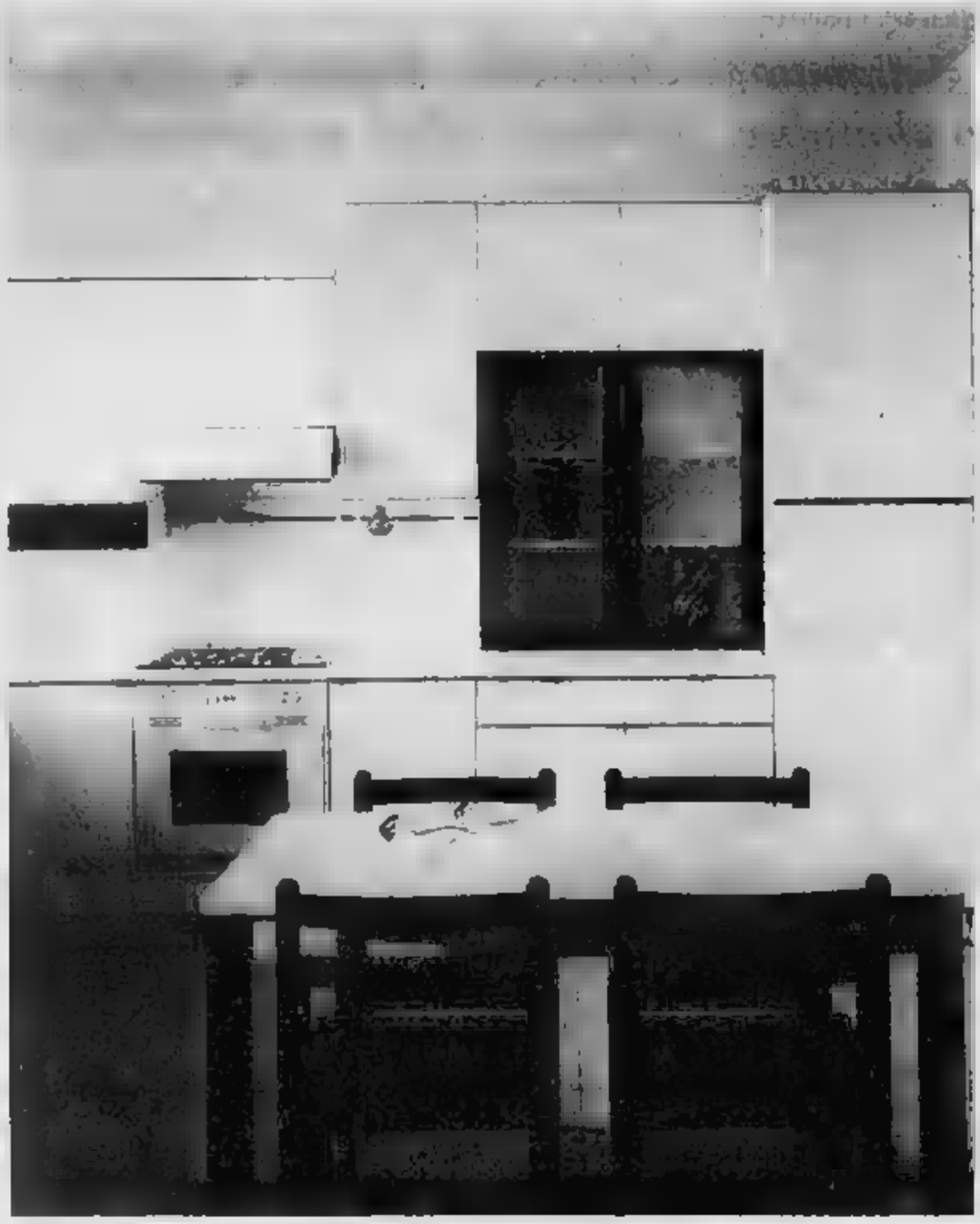
MOSTRA ARREDAMENTO ALLESTIMENTO CASA
PALAZZO ESPOSIZIONI
24 SETTEMBRE - 3 OTTOBRE
OVADA - VIA NOVI
Orario: Feriali 15 - 23
Sabato e festivi 10 - 23

AMO
CASA D'ORO Arredamenti
OVADA - Via Novi - Tel. (0143) 80.170

COMETA
DISCOTHEQUE - HALL
Statale 211 - SALE (AL)
Tel. (0131) 84.108
VENERDI'
23 SETTEMBRE
BALLO LISCIO CON L'ORCHESTRA
GIULIANO BERGAMINI
PARCHEGGIO - ARIA CONDIZIONATA

S.P.A.
mandrini danilo & C.
LARGO CURIEL - VALENZA
TEL. (0131) 91.744 - 93.417
Concessionaria FIAT
L'AUTO PIENA DI SI'

REGATA

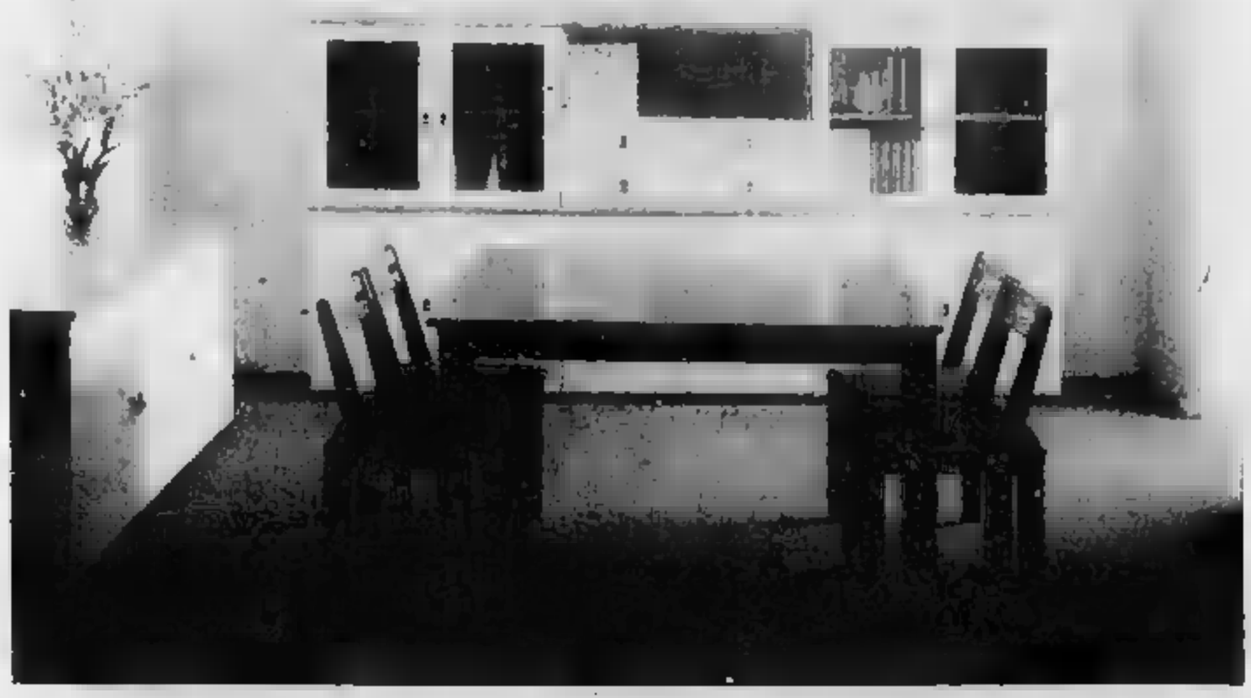


MOD. **Chiara**

MOD. **Sara**

Ebrille
in cucina nella casa

L'immagine di un'azienda di mobili componibili e di cucine poggia, soprattutto, sulla esperienza sviluppata a tre livelli fondamentali: progettazione, costruzione, servizi.
Ebrille è un'azienda che disegna, costruisce, fornisce mobili e cucine da oltre 50 anni. L'esperienza è dalla sua parte.
Non ci sono improvvisazioni. Disegno, qualità dei materiali, lavorazione e servizi sono un'eredità fisica e morale di Ebrille.



VI INVITIAMO A CASTAGNOLE LANZE
PER ULTERIORI VISIONI DI ALTRI MODELLI

COMPONIBILI **DYNASTY**

EBRILLE

EBRILLE S.p.A.
Sede in Castagnole Lanze
Asti - Italy
Tel 0141 87123
Telex 212364

Domenica a Cuneo il raduno dei cavalieri di Vittorio Veneto

Ricordano battaglie e caduti della prima guerra mondiale

Annunciata la presenza di un migliaio di reduci - Il programma della manifestazione

— Dovrebbero essere mille i reduci della prima guerra mondiale che parteciperanno domenica al raduno interprovinciale dei cavalieri di Vittorio Veneto. «Abbiamo fatto contare un migliaio di medaglie ricordo — spiega il prof. Sergio Ciravudo, assessore alle manifestazioni e presidente del comitato organizzatore — e contiamo di consegnarle tutte. Per coloro che per ragioni di salute non potranno venire a Cuneo faremo avere la medaglia ai comuni che hanno aderito alla manifestazione».

Ci sono 250 che ne conta la «Granda», anno però appena 80 i comuni che ufficialmente hanno segnalato l'intervento di anziani combattenti; un'altra trentina di comuni appartengono all'area torinese. Le amministrazioni locali che non si sono fatte ancora vive hanno comunque tempo fino al pomeriggio di oggi per mettersi in contatto con il comitato, che siede ormai in permanenza presso l'assessorato cuneese.

«Nel capoluogo — continua il prof. Ciravudo — abbiamo fatto il censimento scoprendo che sono tuttora viventi 160 cavalieri di Vittorio Veneto. A tutti abbiamo inviato l'invito e gran parte hanno confermato la presenza. Purtroppo ci sarà il più anziano, Settimio Accusani, 97 anni, colpito recentemente da infermità, ma il sindaco gli porterà personalmente la medaglia».

Nessuno sa con precisione quanti siano ancora i cavalieri di Vittorio Veneto che risiedono in provincia: il numero di mille potrebbe peccare per difetto. Anche se i comuni dati finora sono 80 il comitato organizzatore invita anche i combattenti domenica.

Agli intervenuti verrà consegnata in piazza Galimberti la medaglia in bronzo appositamente per la manifestazione: su una facciata è impressa la stemma della città capoluogo, sull'altra l'elmetto con fronde di quercia e alloro e la data del raduno.

Il comitato organizzatore — formato da funzionari dell'assessorato e dai dirigenti di radio Valgioie centrale, un'emittente cintura torinese che tre anni fa per prima ha lanciato l'iniziativa — ha intanto reso noto il programma definitivo della manifestazione. Alle 9,30 ritrovo dei reduci, labari, una rappresentanza dei cavalieri e delle autorità sulla piazzetta del Municipio.

Alle 9,45 partenza del corteo diretto a piazza Galimberti dove si inchineranno i cavalieri di Vittorio Veneto in grado di marciare (per quelli che hanno difficoltà ci saranno in piazza 500 sedie), quindi alfiere fino al monumento dei caduti della guerra 15-18 per la deposizione di una corona; il corteo proseguirà poi fino al monumento della resistenza di viale Angeli per un altro omaggio e quindi la sfilata proseguirà per corso Dante e corso Nizza fino a piazza Galimberti. Qui dopo il saluto del sindaco Bonino e del sottosegretario sen. Giuseppe Pisanu, avverrà la consegna delle medaglie.

Alle 12 presso la sede dei cavalieri di Vittorio Veneto servito nel refettorio della caserma degli alpini «Ignazio Vian».

Gianni De Matteis

Rimasto senza pantaloni ne rubò un paio: 1 anno

Albese condannato per furto e tentato furto

ALBA — Un giovane albese, Giancarlo Monti, 20 anni, abitante in piazza Francesco d'Assisi 2, che nello scorso luglio fu protagonista di una curiosa vicenda che destò scalpore in città (entrò nella casa di un tipografo e gli rubò i pantaloni appoggiati alla poltrona, senza svegliare l'uomo e la moglie che dormivano nel loro letto), è stato condannato ieri dal pretore a un anno di reclusione per furto e tentato furto.

La sera del 13 luglio il Monti venne sorpreso, verso mezzanotte, dal titolare di una concessionaria d'auto, Franco Rebaldo, in località Rondò, mentre tentava di impossessarsi di una motoretta. Sorpreso, il giovane fuggì abbandonando l'impresa. I carabinieri fecero perdere le loro tracce tra i rovi e i cespugli lungo il Tanaro, buttandosi poi nel fiume.

Tolti gli indumenti bagnati e rimasto in mutande, il Monti si introdusse, verso le due di notte, nella villetta dei coniugi Adriano Artaffo e Bertolusso, titolari di una tipografia in corso Asti, e si impossessò, oltre che dei pantaloni che avevano in tasca una piccola somma di denaro, di una camicetta della donna ed un paio di scarpe, indossandoli.

Nel frattempo, però, nel parcheggio della villetta transitò una guardia notturna che, insospettita da una tapparella semialzata e da un vaso di fiori caduto per terra, suonò il campanello agli Artaffo. Il Monti scappò un'altra volta, venne bloccato all'uscita dalla guardia e arrestato poco dopo dai carabinieri.

g. f.

Interviene un'associazione locale

«No» alla chiusura dello zoo cuneese

Ogni anno 200 mila visitatori - Lusso o servizio?

CUNEO — *La notizia ha fatto il giro della città e ha suscitato soprattutto sorpresa. L'annunciata chiusura, seppur graduale, del piccolo giardino zoologico del corso Giovanni XXIII (quasi cinquant'anni di vita e di storia, con alterna fortuna) ha diviso l'opinione pubblica cuneese.*

«Un atto dovuto, quasi necessario — aveva detto il sindaco — certi lussi non possiamo più permetterceli». E aveva annunciato i propositi dell'amministrazione comunale: conservare ovviamente il giardino, togliere tutti gli animali, specialmente quelli esotici, sofferenti con animali «di casa», mediante la donazione.

Nel dibattito interviene ora l'Associazione Amici dello Zoo di Cuneo, nata in seno sette anni fa e che conta duemila-cinquecento iscritti.

«Nel 1976 si ripropose lo stesso problema — dicono la presidentessa Stefania Mazzola e Amilcare Bombardi —, lo zoo di Cuneo era un po' in crisi, si pensava di chiuderlo. Ci incontrammo, fondammo questa associazione; volevamo difendere una tradizione, una piccola parte della storia della città. Il risultato dei sette anni è positivo: il Comune ebbe un accordo con l'allevatore gestore, lo zoo continuò a esistere ed anzi si potenziò».

E adesso? «Noi desideriamo salvare il zoo cuneese: conservare innanzitutto i giardini (e questo, ovviamente, rientra nel progetto dell'amministrazione comunale) — risponde *Bombardi* — *e contemporaneamente mantenere anche il settore riservato agli animali. Crediamo che la città non possa non debba rinunciare a questa attrattiva, a questa funzione».*

E spiega: «Credo che Cuneo abbia, in questo senso, un obbligo verso gli altri centri del Comprensorio: ovviamente, altri Comuni, anche valli come della cintura, non possono permettersi uno zoo, seppure di piccole dimensioni. E quegli stessi centri che, soprattutto la domenica, forniscono i visitatori più affezionati. In un anno, il giardino cuneese è affollato da poco meno di duecentomila persone. Una cifra ragguardevole, di cui occorre tener conto».

Ma il problema del costo, quei settanta milioni sottratti alle casse comunali? Il giardino zoologico, poi, è un lusso o uno dei tanti servizi, un qualcosa di effimero e di superfluo o una struttura necessaria? All'Associazione, ovviamente, propendono sempre per la seconda soluzione e puntano anche sull'aspetto didattico ed educativo, anche se tra tante certezze, in il dubbio più volte espresso dai naturalisti. «E' il solito discorso — ribatte all'Associazione — vecchio quanto gli zoo: cioè se un animale in gabbia possa essere educativo o se invece rappresenti soltanto valori negativi». Il ritornello così sul problema economico.

t. a.

Il problema delle casermette militari dimenticate

Casteldelfino «bombardata» da quarant'anni d'abbandono

Una decina costruzioni all'ingresso del paese in Val Varaita

Casteldelfino: Due immagini delle casermette militari della seconda guerra mondiale (Telefoto)

DAL NOSTRO INVIATO

CASTELDELFINO — Il biglietto da visita non è dei migliori. Proprio all'altezza del cartello segnaletico «Casteldelfino», all'ingresso del paese della Valle Varaita, una costruzione con il tetto a brandelli, i travi in legno — marcio — pericolanti, pezzetti o mattoncini, le tegole — quelle che sono rimaste — rotte o sbiadite. Intorno arbusti e ortiche, cose di vipere durante l'estate.

E' una delle casermette militari lasciate in eredità a Casteldelfino dalla seconda guerra mondiale, sulle quali il Comune non può intervenire perché sono di proprietà statale.

«La situazione attuale sembra l'effetto di un bombardamento o tappeto — dice Giuseppe Turazza, un geometra che passa le vacanze in Valle Varaita — Invece, è il frutto dell'abbandono totale, che si è protratto per oltre quarant'anni».

«Il caso di queste costruzioni militari — spiega il sindaco, Bernardo Dao insediatosi da poco — *Il Gesto militare è intervenuto di recente per l'abbattimento di un muro pericolante in una delle casermette a monte del paese, ma altro non è stato fatto. «Se le costituzionalizzassero — continua il sindaco — il problema sarebbe molto più allo stato delle cose il Comune non può fare niente».*

Otto anni fa, tuttavia, l'Amministrazione locale era ad ottenere delle casermette, con l'obiettivo di creare un centro sportivo e ricreativo. «Furono stanziati cento milioni per sistemare il tetto, purtroppo mancano finanziamenti per completare l'opera».

Un'altra è stata affittata dal «Gil» di Fossano, che ne ha realizzato un pensionato dove d'estate sono ospitate centinaia di persone. Rimane però aperto il problema delle altre casermette completamente abbandonate. «Quella all'ingresso del paese non sembra pericolante per i muri dell'artiglieria alpina, le altre servirono da magazzini — spiega il sindaco — Ci dispiace molto cancellare con questi brutti «monumenti» i bisognerebbe che lo Stato ne facesse una valutazione, mettendo il Comune in grado di acquistarli».

«Abbattere il rudere che "accoglie" i visitatori di Casteldelfino — dice ancora il turista genovese Giuseppe Torazza — significherebbe non solo eliminare squallore e pericoli, ma anche recuperare un'area preziosa, da adibire a mercato, renendo incontro a una delle esigenze più sentite in paese».

Risparmiata dalle incursioni aeree nel conflitto mondiale, Casteldelfino è stata «bombardata» dall'incuria del dopoguerra. Riuscirà mai a liberarsi?

Giuseppe Grosso

La qualità dell'uva sempre è buona, la prossima settimana aprono le cantine sociali

La vendemmia del moscato va molto a rilento si spera nel sole per aumentare la gradazione

STEFANO BELBO — La cantina sociale «Valle Belbo» di Santo Stefano Belbo è cooperativa più importante del Cuneese per il quantitativo di uve che ritira circa 40 mila quintali di uve all'anno, aprirà i battenti per ritirare il prodotto 230 soci. Sono agricoltori di Santo Stefano, dei paesi vicini, Cossano, Rocchetta Belbo e alcuni della provincia di Asti, Calosso, Canelli. Anche la sociale di Cossano Belbo (161 soci) non rinuncerà a ritirare all'inizio della prossima settimana.

In vista dell'apertura delle cooperative vitivinicola la raccolta delle uve moscato che è preceduta, a ritento, in questi giorni, immancabile il decreto prefettizio abbia stabilito l'inizio della vendemmia fin da lunedì con la pesatura (obbligatoria) delle uve. «La mancanza di freddo nel pedemontano a ritardare — osserva Felice Bianco, tecnico della sociale di Cossano — è giustificata dal desiderio di arricchire il contenuto zuccherino dell'uva, favorito da questo giorni di bel tempo».

Secondo i pareri di molti raccolti nella zona del moscato mentre nei vigneti meglio esposti si raggiunge il minimo di nove gradi Baumé richiesto dal disciplinare per produrre vini doc. In altri, meno favoriti posizione, si stenterebbe a raggiungere tale minimo. Questo fattore è anche un elemento che pesa negativamente mercato delle uve completamente fermo.

«Non si ricorda una vendemmia iniziata così in sordina — Mauro Pracchia, enotecnico della "Valle Belbo" di Santo Stefano — Non risulta che nelle zone siano già stati fatti dei prezzi definitivi o ufficiali per le uve moscato. La cantina sociale — prosegue Pracchia — non stabilirà il prezzo al momento del ritiro delle uve, ma solo più avanti, in base alle vendite. Lo scorso anno, fu "Valle Belbo" pagò le uve ai soci 15.250 lire al miriagrammo... Anche quest'anno conta di pagare il Moscato sulle 15 mila lire ai soci. Pur non essendoci quotazioni ufficiali le voci che corrono sui prezzi di quest'anno sono ben di altro tenore. Si parla di 8-10 mila lire e, comunque, quotazioni diverse in relazione alla qualità e gradazione.

I primi prezzi finora registrati sul mercato sono quelli delle uve Pinot pagate 7600 lire circa al Mg. Alcuni agricoltori hanno già concluso ai commercianti di fiducia le prezzi in cui la maturazione che la vendemmia si chiuderà.

L'andamento del prezzo del moscato si ripercuoterà sulle altre uve che verranno vendemmiate più tardi? La domanda che tutti si pongono è: il mercato rimarrà così scarso anche? «Troppo presto per dirlo. Occorre attendere qualche settimana, rispondono gli esperti».

g. f.

Ferito parroco di San Biagio

MONDOVI' — Il parroco di frazione San Biagio, Ernestino Dompe, 38 anni, è rimasto ferito con due compagni di viaggio in uno scontro tra auto all'incrocio tra la strada per Pogliola e quella che va alla sua borgata.

Il sacerdote era alla guida di una vettura che è stata investita da il cui conducente, Gilberto Antona, di anni di Saliceto, con Cappa 4, non aveva rispettato lo stop.

Il parroco ha riportato ferite guaribili in venti giorni; la sua nuora guarirà in meno giorni, mentre il nipotino Marchetto di 47 anni e la figlia Elisa di 13 che erano con lui, hanno l'Antona.

(g. b.)

«Taxi Torino» nato a Cherasco

— Verrà presentata mattina a Torino in piazza Castello alle 11 il «Taxi Torino», prototipo di vettura studiata e realizzata appositamente per il servizio pubblico dalla Rjton Pisanre di Cherasco.

La vettura, concepita interamente dal Design Center e dai lavoratori della Rjton Pisanre, un motopropulsore della Fiat Ritmo a benzina (ma può capitare anche un motore diesel), su una struttura portante «unibody»; ha lo scopo di colmare quella larga lacuna del parco veicolare taxi esistente in Italia.

fr. o.

Prazzo: festa di ballo

PRAZZO — Gare di ballo, balocchi e danze, anche in programma domenica nella frazione San Michele in occasione della festa patronale. La manifestazione, organizzata dalla Pro loco Alta Maira in collaborazione con alcuni giovani di San Michele, s'inizierà alle 11 con la Messa. Alle 14,30 ci sarà la tradizionale rottura delle pignatte.

Alle 15 è in corsa con l'uovo; ogni concorrente dovrà percorrere un tratto di strada di circa cento metri con un cucchiaio in bocca sul quale è posto un uovo: vincerà chi coprirà nel minor tempo l'impegnativo percorso. Alle 15 altra originale competizione, quella del raggiungimento della luna.

Gli abitanti di San Michele si cimenteranno poi in gara di stima dei conigli, delle galline, dei formaggi e del miele. Si aggiudicherà un assegno il vino dei prodotti tipici dell'economia della frazione ch si avvicinerà con la migliore approssimazione al loro peso ideale.

(g. fe.)

Cani di sessanta razze alla mostra di Saluzzo

L'esposizione regionale si terrà domenica nella piazza d'Armi

SALUZZO — *Domenica 25 in piazza d'Armi appuntamento con i cani d'alta genealogia per l'«Esposizione regionale canina», organizzata dalla Pro loco per il programma del «Settembre Saluzzese».*

«Da cinque anni — spiega il presidente del Gianni Peracchia — non si poteva più in città questa manifestazione che, però, ha sempre richiamato un grande pubblico di appassionati e di curiosi. Abbiamo deciso di riproporre questo tradizionale appuntamento del nostro «settembre», dandogli uno spazio rilevante, come del resto inerita».

Nel «ring» sotto l'occhio dei giudici Alcide Ferrero, Enrico Fuja, Egidio Bolognai alterneranno così dalle 10,30 i rappresentanti di oltre sessanta razze. I pastori tedeschi ai retrievers, i levrieri ai cockers, i segugi agli alani, bassotti, boxer, setter e così via.

Alle 15 ci sarà la «disputa dei raggruppamenti» e quindi la proclamazione del «Best in show», ovvero del più bello della manifestazione, ai cui proprietario andranno il trofeo «Città di Saluzzo» e una ceramica piemontese in stile Seicento, messa in palio dalla bottega artigiana di Renzo Panero.

L'esposizione si terrà nell'ex parco dei veicoli militari in via Alessi, a pochi passi dal «Palazzo dell'Arte» dove — fino a domenica 2 ottobre — è in corso la «Mostra nazionale dell'Artigianato artistico e dell'Antiquariato nell'arredamento».

Il calendario del «Settembre saluzzese» per domenica prossima anche altri appuntamenti: nel chiostro della chiesa di San Giovanni, ad esempio, sarà presentata una rassegna micologica mentre nel pomeriggio, sarà disputata la corsa ciclistica «Il Gran Premio città di Saluzzo».

a. gè.

Autoambulanze senza targhe

BORGO SAN DALMAZZO — «Stiamo aspettando le targhe per due nuove autoambulanze per poter avviare il servizio pronto intervento — Giuseppe Bernardi, vicesindaco e uno dei promotori della delegazione della Croce Rossa di Borgo costituita nella primavera scorsa. Intanto, con una vettura prestataci dalla sede di Cuneo provvediamo al trasporto di persone in dialisi e altri ammalati. Speriamo entro due mesi, comunque, per l'inizio dell'anno nuovo di poter rispondere anche alle chiamate di pronto intervento. Le ambulanze ci sono — una donata da Maddalena Ciancia, l'altra acquistata con il contributo di tutta la popolazione e di ditte della città — mancano le targhe che devono arrivare dalla sede di Roma; ed è una pratica relativamente lunga».

Intanto nel palazzo delle Proteste, concesso dal Comune, è stata aperta la sede della delegazione della Croce Rossa. (Il numero è 76.131).

«Per ora i volontari che hanno superato l'esame di abilitazione sono una quarantina — continua Bernardi — un'altra ventina vostranno la prova nelle prossime settimane».

(p. p.)

SPETTACOLI E TACCUINO

CUNEO

CORSO: Psyche 2.
FIAMMA: Fiorellanos.
ITALIA: Predatori. 1
NAZIONALE: Paulo Roberto Cotechino, centravanti di sfondamento.

ALBA

CORSO: Una Magnum per McQuade.
EDEN: Porky's 2.
Lo
Bellus.

BRA

IMPERO: Blumstruppen 2.
POLITEAMA: Superman III.
VITTORIA: Dieci minuti a mezzanotte.

BUSCA

LUX: riposo.

CARAGLIO

SPLENDOR: riposo.

CHERASCO

GALATEA: riposo.

FOSSANO

ASTRA: riposo.

MONDOVI'

CORSO: L'orso più del mondo sempre più pazzo.

ORMEA

ARISTON: riposo.

PIASCO

LA

RACCONIGI

SOCIALE: riposo.

ROBILANTE

ROBILANTE: riposo.

SALUZZO

CIVICO: La scelta di Sophie.
ITALIA: Bianco spiaggia, nero mare.
SPLENDOR: Dark Crystal.

SAVIGLIANO

AURORA: riposo.
RITZ: Querelle.

FARMACIE

Cuneo: Michelotti, piazza Galimberti.
Alba: Saltamo, piazza Risorgimento.
Cravero, via Vittorio Emanuele.
Civis Boeri, via Maestra.
Fassanini Aragnino, via C. Battisti.
Mondovì: Cusino, via Quadrone.
Saluzzo: Dellapiè, corso Italia.
Savigliano: Marengo, piazza Santarosa.

Telefoni utili

Pronto intervento 113, Guardia medica 4411, Carabinieri 112, Vigili del fuoco 2222, Pronto Soccorso 2333, Croce Rossa 68.444, Vigili urbani 67.777

ALLE TV PRIVATE

ERREUNO TV

20,15 Telegiornale
20,40 Tre ghiacci a Pompei
21,35 A Woody Allen dall'Europa con amore

TELECUPOLE

20,15 Film La donna dell'anno
22 — Il tg della stella e gambero
24 — Tg 6 replica
0,30 Oroscopo
0,45 Film per adulti Un corpo da bruciare

G.R.P.

1 — I figli di Bruce Lee la famiglia del campione viene massacrata. Scampano solo due bambini che cresceno con il desiderio di vendetta (1973)

TELECITY

20,25 La storia di una ragazza ribelle ed un chitarrista

CINEMA

ECONOMICI

GAIOLA cercasi (1) km Lecce P.) e zone limitr. per vendita casa indipendente. Ottimo stipendio garantito più fisso L. 7/8 milioni. Tel. 0171/320 - 52.666

CRAZY BOY
DOMANI SERA E DOMENICA SERA
I BOOMERANG GROUP
SUPERBAFFA
NELLA SALA DEL LISCIO
DOMANI SERA
DOMENICA SERA
DANIELE COMBA

La GOSA dà sempre di più grandi orchestre, luce rossa
AL VENERDI'
LUCE ROSSA
Venerdì - Sabato - Domenica
LISCIO-DISCOTECA
Orchestra LISCIO con
PORTAFORTUNA
E' riaperto il nuovo Ristorante-Pizzeria-Albergo
Albergo Ristorante Dancing Nella Tanaro (Cn)

incrocio
DOMANI SERA
favolosa serata
Ballo liscio
con
I

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
DOMANI SERA E DOMENICA SERA
supermusica con
MOMO JANG GROUP
PINO
ATTENZIONE!!!
Finalmente si balla anche la domenica pomeriggio!
L'ALTRO MONDO... ERA ORA!!!

Associazione di categoria bancaria con sede in Cuneo cerca
responsabile amministrativo
esperto ILOR - IRPEG - IVA e indiretti, possibilmente abilitato consulenza lavoro.
Telefonare 0171/69.291 ore ufficio.

A soli 15.000.000 in contanti
CEDO
NEGOZIO ABBIGLIAMENTO
posizione centrale in zona Provincia Cuneo
Tel. (0171)
orario pasti

Vi presenta la
NUOVA COLLEZIONE '83-84 con
La pelle la pelliccia d'ELITE
firmata MARISA
Una scelta alla ASSOCIAZIONE ITALIANA PELLICCERIA
CUNEO: Via 4° Reg. Art. Alpina 12
Tel. 0171-66.479
Orario: 8-12; 15.30-19.30, escluso il lunedì mattina

(Aperti dal lunedì al sabato)
RUBNER
BLOCHAUS S.A.S.
A.
Strada Statale n. 20 - 12011 BORGO S. (CN)
Tel. 0171/780.877 - 81.394
Disponibilità terreni edificabili

Banca Cuneese: Anche a Bra siamo di Casa!

Nuova agenzia di Bra - Via Garibaldi 68

Da oggi anche ■ Bra la Banca Cuneese offre agli operatori industriali e agricoli, agli artigiani, ai commercianti, ai piccoli e grandi risparmiatori tutti i servizi e le iniziative di una grande banca con in più quella rapidità operativa e quel rapporto di amichevole collaborazione che fanno sentire i clienti a casa propria.

Anche con il servizio BANCOMAT
il vostro denaro a vostra disposizione sempre... giorno e notte, sabato e domenica!

Presente a Cuneo con la Sede Centrale e con 2 Agenzie di Città, la Banca Cuneese ha succursali a Busca, Centallo, Dronero, Fossano, Polonghera, Racconigi, Villafalletto e **ora anche ■ Bra**. Più cuneese di così...

BANCA CUNEESE
LAMBERTI, MEINARDI & C. S.p.A.

La Banca di Casa Vostra

Capitale sociale, riserve e fondi al 31/7/83 L. 15.617.780.747 - Sede Sociale e Direzione Generale 12100 Cuneo Piazza Galimberti n° 8

PALLONE ELASTICO - Clamorosi sviluppi nella serie A, le finali in B e C

Balocco penalizzato di 3 punti non potrà difendere lo scudetto

Il campione in carica passa a —2 in classifica - La Merlese può ancora salvarsi

Carlo Balocco

TORINO — Terremoto nel pallone elastico: la commissione disciplinare della Fipe, riunitasi nuovamente nel pomeriggio di mercoledì a Torino ed esaminati i carteggi relativi alla partita di campionato del 21 agosto a Cuneo tra la Subalpina-Cementai (Balocco) e la Pegat-La Piemontese (Devia) ha emesso pesanti provvedimenti. Le due squadre, che già avevano avuto entrambe partita persa per 11-0 (con conseguente obbligo per Balocco di disputare lo spareggio con Alcardi per l'ammissione alla finali, incontro poi visto a Cengio per 11-5) sono state nuovamente penalizzate. Di 3 punti la Pegat-La Piemontese, che dovrà così disputare uno spareggio con la Merlese-Dancing Christ per la retrocessione in B, di ben 3 punti la Subalpina-Cementai.

Balocco, che nel girone finale aveva un punto in classifica dopo la vittoria a Cengio contro Rosso e la sconfitta a Cuneo nella prima giornata contro Bertola, è a —2 ed è praticamente tagliato fuori dalla lotta per il titolo italiano.

Il giocatore è poi condannato la multa di lire 500 mila; punito pure Devia con una squalifica, da scontarsi subito, di 20 giorni. Pesanti anche le squalifiche a carico dei dirigenti: per Piergiorgio Sciandra, presidente della Pegat, e Mario Sereno, presidente della Subalcementai, l'inibizione a ricoprire incarichi fino al 30 giugno '84.

Un richiamo infine a tutti i giocatori delle due società imputate a comportarsi lealmente in campo.

Questa la sostanza i meccanismi di una sentenza che farà molto discutere anche perché sopraggiunta in una fase ormai avanzata del girone finale (che proseguirà regolarmente). Perché i provvedimenti disciplinari (come si attende in un ricorso presentato alla commissione d'appello federale la società di Alcardi, Don Dagnino di Andora) non sono stati presi allora prima dell'inizio delle finali? Perché tanti ritardi se l'illecito, si sostiene in Federazione, è ampiamente comprovato da rapporti e testimonianze? E come reagiranno ora le società, con Balocco tagliato fuori di colpo dalla lotta per il titolo alla vigilia dell'incontro di domenica con Berruti a Devia impossibilitato, se lo spareggio con Tonello si giocherà subito, a scendere in campo?

Due prese di posizioni dei dirigenti sia a Torino, dove Piergiorgio Sciandra, presidente della Pegat, nega ogni addebito, sia a Cuneo dove il direttore sportivo della Subalpina-Cementai Ornato Armando, pur dissociando le responsabilità di Balocco dalla società, sostiene che le beghe federali non sono per niente suffragate da prove: «Il castello che ci è stato fatto — ha più volte dichiarato Armando, ex arbitro federale — è inconsistente, tutto si basa sul sentito dire, neanche su un preciso rapporto dell'arbitro Viglione. Tuteleremo i nostri diritti e l'immagine della società con un legale; leggeremo la commissione d'appello della Fipe dovrà finalmente, dopo molti rinvii, esaminare il nostro ricorso e pronunciarsi».

Balocco, che nei giorni scorsi ha rilasciato come a farsi sfuggire l'indagine federale sia stata una frase scambiata al cambio di battuta, un episodio a suo avviso insignificante e normalissimo nel corso di una partita, è più che mai nell'occhio del ciclone. Le conseguenze anche finanziarie per il battitore di Monteaglio sono pesanti: la Subal-Cementai, infatti, che aveva corrisposto al giocatore per la sua qualificazione al girone finale la notevole somma di 15 milioni, ne chiederà adesso la restituzione?

Giovanni Binda

La sfida tra Ceva e Dogliani

Seconda giornata del girone finale del campionato di serie B di pallone elastico

Dopo i risultati della prima giornata, che hanno visto prevalere Astor Ceva e Calcestruzzi Porto, alcune importanti verifiche si avranno domenica. Con inizio alle 14 si giocheranno gli incontri tra Canalese-Musso (Vacchetto Gallo) e Maglianese-Morando (Paoletto, Carolfero) e tra Porto (Pitero, Pirito) e Astor (Rosso, Bruno). Molto interessante lo scontro al vertice di Dogliani tra le rivelazioni della prima giornata, ma estremamente delicata anche la partita di Canale che potrebbe decretare praticamente l'uscita di scena della squadra sconfitta.

Nelle semifinali di campionato di serie C sono in programma domenica gli incontri di ritorno del primo turno. Si giocherà alle 14 ad Alba contro tra Marchesi Barolo (Voglino-Abbate) e Priocchese (Viola-Sorio) e a Costigliole Lanze quello Assicurazioni card (Giannuzi-Dillio) e Peveragnese (Porro-Sardi).

Negli incontri di andata si sono imposte Marchesi di Barolo e Peveragnese. In caso di una vittoria e terza dovrà essere disputato uno spareggio in campo neutro.

a. a.

E' il protagonista della nuova gestione aziendale.

Venite a conoscerlo, è il nuovo Sistema/36 IBM.

Per le piccole e medie aziende che vogliono migliorare il modo di lavorare adesso c'è una soluzione: il nuovo Sistema/36 IBM.

È un elaboratore di concezione nuovissima che integra le funzioni di elaborazione dati con quelle di automazione del lavoro d'ufficio. Permette così di organizzare e gestire il lavoro aziendale nel modo più completo: flessibile come un piccolo e potente come un grande elaboratore.

È facile da usare: chiunque può imparare, con le istruzioni fornite dal video. Ed è davvero molto veloce, per risolvere i vostri problemi di ogni giorno e stare al passo con le vostre esigenze. Per l'aiuto che può darvi, vedrete, è davvero conveniente.

Venite a conoscerlo: vi aspettiamo a Cuneo, presso la Sistemi srl, corso Giolitti 26, Mercoledì 28 e Giovedì 29 Settembre, alle ore 9,30 e alle ore 15.

Centro di Vendita IBM di Torino, via Servais 125, tel. 011/7174215.

IBM Italia

PRIMA CATEGORIA - Domenica il via al campionato

Il Saluzzo parte favorito fra le 8 società cuneesi

CUNEO — *E' il Saluzzo la squadra del girone più indicata dagli allenatori per la vittoria finale nel campionato di Prima Categoria, che si aprirà domenica. Sandro Pagliero, dirigente dell'undici granata, getta acqua sul fuoco:* «D'accordo, lo scorso anno ci siamo classificati al secondo posto, quindi ci spetta il ruolo di favoriti, ma altre formazioni si sono rinforzate e aspirano alla Promozione. Qualche nome: il Villafranca e il Vignale. Non nascondiamo comunque le nostre ambizioni, senza tuttavia illuderci troppo: il campionato di Prima è un torneo estremamente difficile, pieno di incognite».

La società valsusese, confermata alla guida della squadra il tandem Damiliano-Pagliero, ha acquistato Fassanese il portiere e il libero Sanna, dal Carrù; maggiore difensore e il centrocampista Servetto. Non faranno invece più parte della rosa granata Gallo-Fredino (passato al Lusernetta), Lehman (firmato al Busca) e Salmandi, che ha cessato l'attività.

Oltre al Saluzzo, difenderanno i colori della Granda altre sette formazioni: vediamole una ad una.

L'Acqui, Fossano (ingaggiato dall'altra società cittadina il portiere Sarale, il centravanti Negro, il punto Dalmasso (in cambio di Ghiglietti) e il libero Bergese, giocatore di una certa esperienza.

«Il nostro obiettivo — dice l'allenatore *Beppe Pira*, confermato — è di ripetere il campionato delle due precedenti stagioni, con un piazzamento cioè, tra le prime cinque del girone».

Un campionato dignitoso il Bra, l'obiettivo dei Boves che lo scorso stagione ha raggiunto il salvezza all'ultima giornata. «Abbiamo rinforzato la squadra con l'ingaggio di tre giocatori — dice il dirigente *Enrico Chiarle* — la mezz'ala Barbero, Salusso, il difensore Raudino dal Robilante e il jolly Bertola dalla Bertola».

Crescenti Celt e Bourchet, il Borgo Galfer si presenta con una formazione giovane (età media 22 anni) che ricalca a grandi linee quella dello scorso anno. Tra gli acquisti, Borzo (Norvalese), Di Lernia (Frassati e Turpo. Confermato alla guida della squadra Mario Rovera.

«Abbiamo deciso di rinunciare ai "pensionati" e di puntare sui giovani — dice *Eugenio Marengo, dirigente della Narzolese* —: la salvezza è il nostro obiettivo».

Tra gli arrivi Vicino, Carnaglia, Beardo, Bormanini e Tamburelli (gli ultimi tre acquistati dalla Carmagnolese); la guida della squadra è stata affidata al giocatore Martinelli.

Linea «verde» anche a Dronero: ceduti Bruna (al Farigliano), Combia e Morello (hanno cessato l'attività), la Pro punta molto su quattro allievi.

«Abbiamo preso soprattutto in mezz'ala Barbero e Salusso, il difensore Raudino dal Robilante e il jolly Bertola dalla Bertola».

*Crestan

Caramagna invita ai festeggiamenti che hanno inizio oggi ■ si chiudono domenica 9 ottobre

Una gara fra i «canton» In premio un formaggio

Gare di bocce «lui e lei» e incontri di calcio - Concorso fotografico «per fornire il paese di nuove cartoline illustrate»

NOSTRO SERVIZIO

CARAMAGNA — Stasera, al Bar della Posta si gioca a scala quaranta, mentre in piazza Boetti si ballerà con la discoteca volante di Radio Piemonte. Sono i nuovi appuntamenti della festa di Caramagna dopo l'undicesimo torneo misto di pallavolo che si sta disputando al Centro giovanile comunale e il torneo di tennis che si è iniziato sugli impianti sportivi.

Il cartellone, preparato con cura dalla Pro Loco, è particolarmente ricco e le manifestazioni si chiuderanno solo domenica 9 ottobre, con la gara di bocce a coppie «Lui e Lei».

«Sport, folklore, manifestazioni popolari, concerti, teatro, mostre d'arte e mostri da [illegible] fanno parte del programma di questa festa — dicono gli organizzatori) —. Cerchiamo di dare accontentato un po' tutti, diversificando gli appuntamenti e dilatando nel tempo gli spettacoli».

La giornata «clou» è comunque quella di domani. Alle 15 scatterà sugli impianti sportivi su campi regolarmente tracciati la gara di bocce a coppie miste, a girone unico, mentre alle 20 verrà aperta la rassegna commerciale in via Ornato e alle 21, al campo sportivo, grosso appuntamento calcistico tra la formazione locale che milita in Terza Categoria e il Club Omni Sport Chiavazzese (Francia).

Dice il sindaco Andrea Brunetto: «La rassegna commerciale è stata allestita in via Ornato, che è senza dubbio la strada più caratteristica del paese. I venticinque stands sono stati sistemati sotto i portici. Lo scorso anno furono un migliaio i visitatori, quest'anno la cifra dovrebbe aumentare anche perché l'esposizione è sicuramente più qualificata».

«L'incontro di calcio internazionale — dice ancora Brunetto — è stato organizzato perché proprio domani sera inaugureremo la tribuna coperta del campo sportivo e la pista per il pattinaggio a rotelle. Il Centro diventa così più completo, con campi da tennis, da bocce, campo di calcio e pista per il pattinaggio».

Domenica, alle 8, corsa podistica non competitiva di 6 chilometri libera a tutti (al parte da piazza Castello) e alle 10 nella palestra delle scuole di via Vittorio Emanuele verrà aperta al pubblico la mostra di pittura, ceramiche e il quinto concorso fotografico.

Dice ancora il [illegible]: «Siamo un po' scarsi di cartoline. Sono ormai anni che nessuno ne stampa di nuove. La gente si fomenta perché è pressoché impossibile mandare ad amici e parenti i "saluti da Caramagna". Il concorso fotografico, che ha per tema "Caramagna in cartolina", serve appunto a questo scopo. Il Comune premierà il vincitore e acquisterà da lui tutti i diritti per la riproduzione delle sue opere».

Alle 15, grande appuntamento con il folklore per il primo Palio dei Formaggi di Caramagna, una sfida tra i borghi, o i «canton» come li chiamano i caramagnesi. I rappresentanti dei rioni dovranno correre, lungo un percorso stabilito, trasportando una forma di [illegible] padano (pesa [illegible] 30 ai 35 chilogrammi). Vincerà il borgo che impiegherà meno tempo a completare il percorso. Oltre al Palio il rione si aggiudicherà anche la forma di grana.

Lunedì nuova gara alle bocce, questa volta a coppie sorteggiate, mentre in piazza Castello prenderà il «via» una caccia al tesoro a squadre. Alle 21, sempre in piazza Boetti, serata danzante. Martedì 27, in piazza Umberto I Festa dei ragazzi, mentre alle 21 la Caramagnese incontrerà la Tritillese del primo incontro di campionato.

L'appuntamento con i canti popolari e regionali mercoledì 28, nella chiesa parrocchiale. Si esibirà il coro Ink di Airasca-Osasiette, con la partecipazione del soprano Patrizia Capello e del tenore Gianmone Avanzo, che dirige anche il coro.

Giovedì 29 il gruppo filodrammatico Caramagnese si presenterà al Centro giovanile comunale con «Achille Chiabotto, medico condotto».

f. p.

GIOVEDI' 22/9 VENERDI' 23/9	GARA A SCALA 40 h 21
VENERDI' 23/9	Discoteca volante con [illegible] h 21
[illegible]	GARA ALLE BOCCE a coppie miste h 15 APERTURA RASSEGNA COMMERCIALE h 20 Incontro internazionale di calcio h 21 CLUB OMNISPORT CHIAVANOD - U.S. CARAMAGNESE La QUARTA PIAZZA in concerto h 21
DOMENICA 25/9	CORSA PODISTICA non competitiva h 8 APERTURA MOSTRA di pittura, ceramica e concorso fotografico h 10 1° PALIO DEI FORMAGGI DI CARAMAGNA PIEMONTE h 15 Esibizione di karatè h 17,30 Serata danzante con gli ELISIR h [illegible]
LUNEDI' 26/9	ESPOSIZIONE ZOOTECNICA [illegible] DI [illegible] PIEMONTESE E RASSEGNA MACCHINE AGRICOLE h [illegible] GARA A BOCCE h 14 CACCIA AL TESORO a squadre h 15 Serata danzante: complesso I MACARIOS h 21
MARTEDI' 27/9	Incontro di calcio U.S. TRINITESE - U.S. CARAMAGNESE h 21 Serata danzante con il complesso I NOVELLI FOLK h 21
MERCOLEDI' 28/9	CONCERTO di canti popolari e regionali h 20,30
GIOVEDI' 29/9	COMMEDIA BRILLANTE «ACHILLE CHIABOTTO MEDICO CONDOTTO» h 20,30 GARA A BOCCE a coppie miste h 20,30
VENERDI' 30/9	GIOCHI in giardini fra i rioni del paese h 20,30

Una suggestiva immagine di Caramagna. Il paese è da oggi teatro di giochi, spettacoli e gare

Gli addetti sono diminuiti rispetto a qualche anno fa, ma la qualità delle stalle è alta

Caramagna, una capitale della zootecnia

DAL NOSTRO INVIATO

CARAMAGNA — *Alla fine degli Anni Cinquanta l'ottanta per cento della popolazione di Caramagna lavorava la terra, e il reddito pro capite era abbastanza basso. Ai giorni nostri solo il 18 per cento della popolazione attiva lavora i campi, ma non ci sono appezzamenti incolti, anzi l'agricoltura in questo piccolo feudo della provincia di Cuneo ha raggiunto un grado di specializzazione davvero sorprendente.*

Ne parliamo con Andrea Brunetto, sindaco e animatore della [illegible] *Loco:* «La percentuale degli addetti in agricoltura è calata in modo vertiginoso quando il "boom" economico ha influito i nostri giovani. I pochi che sono rimasti si sono rimboccati le maniche e hanno iniziato a perfezionare le stalle, a qualificare gli allevamenti e ad affidarsi [illegible] nove tecnologie per avere resa maggiore [illegible] prodotto e meno fatica manuale».

«Ci sono poi alcuni nuclei familiari — dice ancora *Brunetto* — che stanno sperimentando nuove colture. E' il caso della frazione Gangaglietti, dove si può ormai parlare di specializzazione nella coltura del peperone. Questo è possibile anche grazie al mercato di Carmagnola che assorbe tutta la produzione».

Il fiore all'occhiello di Caramagna è comunque rappresentato dalla zootecnia. In questa zona si producono gli ormai famosi [illegible] *bovini di razza piemontese che, secondo gli ultimi calcoli degli uffici comunali, assommano ad oltre seimila capi. La Pro Loco, sensibile ai problemi della zootecnia, ma anche consapevole che soltanto valorizzandone la produzione potranno aumentare gli allevatori, ha deciso [illegible] organizzare un'esposizione di bestiame bovino di razza piemontese, lunedì 26 settembre, alle 9, in via Vittorio Emanuele, con in palio oltre due milioni. Saranno premiati i migliori esemplari di tori, [illegible] vacche in produzione [illegible] latte o gravide, le vacche grasse da macello, le manze, le manzette da allevamento, i vitelli, i vitelloni e le vitelle grasse da macello.*

A Caramagna, comunque, l'agricoltura, anche se importante, non è fondamentale per l'economia del paese. L'industria occupa 390 persone; l'artigianato 171; il commercio 79; altre attività 106, contro i 218 addetti al lavoro dei campi.

«La nostra bilancia occupazionale — dice ancora il sindaco *Brunetto* — è fortemente attiva. Basti pensare che sono 370 i dipendenti che lavorano a Caramagna e arrivano da altri paesi della zona. Sommariva Bosco, Racconigi e Carmagnola, mentre sono soltanto 80 i caramagnesi che lavorano in altre città. Abbiamo anche noi passato momenti difficili, con punte [illegible] di cassa integrazione, ma adesso possiamo dire che i settori produttivi di Caramagna stanno tirando bene».

Di fronte a questo stato di benessere, l'Amministrazione comunale ha affrontato uno dei problemi basilari per una cittadina in espansione: l'inquinamento. Dice ancora Brunetto: «Siamo tra i pochi paesi del Cuneese che hanno preso sul serio questo problema. Si doveva costruire un depuratore per eliminare gli scarichi urbani e industriali, e allora abbiamo deciso di consorziarci con la ditta Osella per riuscire a contenere le spese di realizzazione dell'impianto. Il depuratore, che costa un miliardo, verrà pagato al 90 per cento da Osella e il restante 10 per cento sarà a carico del Comune. L'impianto sarà comunque di proprietà dell'Amministrazione comunale. Crediamo di aver risolto un grosso problema».

Quindi Caramagna è un'isola felice? Andrea Brunetto si fa pensieroso: «Il piano regolatore ci sta facendo impazzire. Abbiamo molte industrie che attendono ormai da tempo che lo strumento urbanistico venga approvato per potersi insediare sul nostro territorio, ma la Regione lo sta tenendo a bagnomaria da oltre un anno. Nel nostro caso si tratta di molti nuovi posti di lavoro che non arrivano. E, in questo periodo di profonda crisi, mi pare che sia indispensabile fare, per problemi come i piani regolatori, la massima urgenza».

Fiorenzo Panero

I portici medioevali di Caramagna e, sulla destra, quasi simbolo del paese, un bidone del latte

Uno dei maggiori stabilimenti caseari del Piemonte

La «Osella» lavora ogni anno 40 milioni di litri di latte

CARAMAGNA — Trentaquaranta milioni e 800 mila litri all'anno, vale a dire oltre 10 mila litri al giorno: è quanto la ditta Osella ritira dai suoi 700 allevatori che hanno nelle stalle 22 mila capi di bestiame. E' il latte che serve a produrre i formaggi che vengono venduti in Italia, fino a Roma, e negli Stati Uniti, Germania, Francia e Inghilterra. Non è comunque una novità scoprire che a Caramagna si produce tradizionalmente e in abbondanza.

Questo paese fu consacrato dai secoli, oltre che per l'abbazia di Santa Maria, meta dei nobili di Casa Savoia che vi giungevano per trascorrere in serenità il tempo dedicato agli esercizi spirituali, anche per la ricchezza dei suoi pascoli.

Le terre, rese rigogliose da un antico sistema di irrigazione, introdotto nel lontano anno mille dall'opera paziente e ingegnosa dei monaci benedettini, permette almeno oggi la produzione di un latte estremamente selezionato e la lavorazione di un latte di qualità superiore.

L'unione fra queste varie componenti ha permesso di allietare da sempre le mense contadine della gente di Caramagna con prodotti nutrienti e appetibili come le «tome» e i «dasin». Oggi i formaggi si producono in maniera industriale moderna, ma il sapore e la fragranza sono ancora quelli di un tempo.

A Caramagna centinaia di persone qualificate lavorano nel Caseificio Osella e producono i formaggi che hanno conquistato non solo il mercato italiano ma anche quello d'oltreoceano.

Il bestiame selezionato, il foraggio dal gusto particolare e un amore per le cose genuine hanno permesso ad Osella di uscire dai ristretti confini della Provincia Granda e [illegible] vendere, con sempre maggior richiesta, nelle più importanti città italiane ed estere.

f. p.

FER. CARP. S.n.c. F.lli ORTU
CARPENTERIA IN FERRO PER L'INDUSTRIA E CIVILE
Tel. (0172) 89.181 - [illegible] San Sebastiano, [illegible]

Eosde s.r.l.
Impianti e costruzioni elettriche
[illegible] PIEMONTE
Via Vittorio Veneto 16 - Telefono 0172/89.284 - [illegible]

Oddenino
Giacomo e Piero
IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI
RIPARAZIONE ELETTRODOMESTICI
ANTENNE T.V.
CARAMAGNA [illegible]
Telefono (0172) 89.384 - Via [illegible] Caterina, 22

Maria Teresa
Maglieria abbigliamento classico e casual
CARAMAGNA PIEMONTE
Via S. Sebastiano 31

Fiori - Piante - Articoli regalo - Addobbi
Corone - Bouquets
Consegne domicilio
CARAMAGNA P.TE (Cn)
Via S. Sebastiano, 33
Tel. 0172/89.487

Mariangela fiori

Pignata & Ingaramo S.n.c.
GESTIONE DISTRIBUTORI AUTOMATICI
Caramagna P.te vc. Annunziata 2 - Tel. 0172/89.135 - 89.370

ANTICHITA'
Mario Alessio
RESTAURI E RIPRODUZIONI MOBILI
Laboratorio e abitazione
Vicolo Righetti 5 - Tel. 5284
Esposizione - Via Torino 68-70
SOMMARIVA BOSCO

Un punto di riferimento Sanpaolo

Silver Car
[illegible] FESTA & LINGUA s.n.c.

RIMORCHI E MACCHINE AGRICOLE [illegible]
ATTREZZATURE CARROZZERIE AUTO
CARAMAGNA PIEMONTE (CN) - STR. CARMAGNOLA, 1
TEL. (0172) 89.062 / 89.192

FUCINA DI CARAMAGNA S.p.A.
Anelli fucinati, laminati ■ stampati ■ caldo per cuscinetti ■ rotolamento, corone dentate, elementi di tenuta, seggi per valvole, ring-joints in ogni qualità di acciaio
Telef. (0172) 89.096 - 89.116 - [illegible] 212141 FUCINA I
CARAMAGNA PIEMONTE

FIAT
off. autorizzata
Galleano Pier Giacomo
Vendita e assistenza
Strada Reale, 13
CARAMAGNA P.TE
Tel. (0172) 89.216

UN'ALTRA GIORNATA RICCA DI INCONTRI E DI INIZIATIVE ANTI-CRISI

Sciopero generale fra una settimana

Lo hanno indetto per il [illegible] settembre i sindacati contro i tagli all'occupazione e la crisi

GENOVA — La Liguria si fermerà per quattro ore giovedì prossimo per uno sciopero generale di tutte le categorie. Lo ha deciso ieri il «parlamentino» sindacale riunitosi a Genova.

Lo sciopero è stato deciso dalle organizzazioni sindacali Cgil, [illegible] e Uil per protestare contro i piani della Fincantieri e della Finsider che prevedono duri tagli occupazionali [illegible] Ligurie, per [illegible] chiusure della raffineria IP della Spezia, per la situazione delle cokerie di Savona, per la crisi della Fabbrica Italiana Tubi di Bestri Levante e per [illegible] quelle siderurgiche che contribuiscono al perdurare [illegible] crisi.

Nel tardo pomeriggio sono state definite anche le modalità dello sciopero. I lavoratori dell'industria si fermeranno quattro ore, in ogni capoluogo [illegible] provincia sono previsti cortei e comizi. Dall'agitazione sono esclusi gli enti pubblici e i servizi essenziali.

L'assemblea, [illegible] quale hanno partecipato le segreterie sindacali, è stata aperta da una relazione del segretario regionale della Cisl Paganini il quale ha illustrato la situazione confermando che lo sciopero è la risposta ai piani di pesante ridimensionamento dell'occupazione. Paganini ha anche detto che non è possibile trattare sotto la minaccia dei licenziamenti.

Tutti gli intervenuti al dibattito si sono detti solidali con la linea sindacale. Le conclusioni sono state tratte da Antonio Lettieri della segreteria nazionale della Cgil.

In mattinata a Genova era intanto tornato l'inviato dell'Iri, avvocato Alberto Boyer, per un incontro con i rappresentanti delle associazioni degli artigiani della provincia. L'incontro si è svolto alla Camera di commercio.

Renato Penno, segretario della Cna genovese, ha detto che le organizzazioni hanno fatto presente all'inviato dell'Iri la situazione pesante nella quale si vengono a trovare le aziende artigiane, soprattutto nel settore dell'indotto Italsider, con la minaccia dei tagli e dei licenziamenti. «La situazione — ha concluso Penno — è critica, non ci sono soluzioni a tempi brevi e soprattutto l'artigianato [illegible] è in grado in questo momento di assorbire gli eventuali lavoratori espulsi da altri settori».

Anche per Mario Capelli, dell'associazione artigiani della provincia di Genova, le difficoltà di assorbimento nel settore di eventuale [illegible] d'opera [illegible]nte sono enormi. «Qualche cosa è possibile fare — ha affermato — ma è necessario che si verifichino almeno tre condizioni: la possibilità all'artigianato di accedere a finanziamenti a basso costo, [illegible] riqualificazione del personale attraverso corsi finanziati o con il contributo della Comunità [illegible]nica europea, la possibilità [illegible] il prodotto finito».

Alberto Robello

Parte da Genova la «rosa» di nomi Chi diventerà presidente del porto?

Il presidente [illegible] Regione, Magnani: «Il governo arriverà ad una decisione entro breve tempo. I candidati godono della massima fiducia dell'intera comunità della Liguria»

GENOVA — *Il problema della nomina del nuovo presidente del consorzio autonomo del porto di Genova, incarico vacante da circa due anni, sembra avviarsi verso la soluzione. Il primo passo, importante anche politicamente, è stato fatto e lo ha annunciato ieri mattina il presidente della giunta Magnani.*

Il presidente ha detto di aver concluso le «consultazioni» e [illegible] aver compilato una lista di sei o se[illegible] possibili candidati. Inutile chiedergli i nomi. «Non posso per motivi di correttezza» [illegible] sostenuto Magnani. «Ma posso affermare che si [illegible]tta di persone che godono della massima fiducia da parte dell'intera comunità regionale oltreché avere una elevatissima capacità professionale».

Magnani è apparso [illegible] annunciando di «aver concluso l'incarico politico che mi era stato affidato» [illegible] una sorta di assemblea plenaria alla quale [illegible]a parteciperà nei giorni scorsi tutte le categorie da imprenditoriali che politiche interessate) e ha detto di ritenere che «il governo [illegible] intenzionato a giungere ad una decisione entro brevissimo tempo».

Anzi è andato oltre affermando che «pur non avendo elementi concreti penso di non poter escludere che [illegible] prossima riunione del Consiglio dei ministri, fissata per giovedì 29 settembre, non si tratti questo argomento».

Il presidente della giunta regionale ha ricordato che per giungere alla «rosa» di candidati, [illegible] lui, sia il vice presidente Qualico, hanno ascoltato le indicazioni che gli sono state fatte pervenire [illegible] dei Partiti [illegible] categorie diverse.

«Tutti — ha detto Magnani — hanno dimostrato estrema serietà discutendo di problemi reali da affrontare per il rilancio [illegible] portualità, senza tracciare identikit e, soprattutto, senza dare indicazioni partitiche». *Ora dopo un contatto con le personalità scelte delle indicazioni per accertare la loro definitiva disponibilità, qualora venissero scelte, è [illegible] un ulteriore incontro con il sindaco di Genova, Fulvio Cerofolini, e con il presidente della Provincia, Elio Carocci. Magnani farà arrivare entro oggi al ministro della Marina Mercantile la «rosa».*

Ma chi sono i sei o sette [illegible]mi di questa persone gradite e tutti di alta competenza e manageriale? Indiscrezioni ne girano molte, nessuna viene però confermata, anzi alcuni smentiscono addirittura. Secondo [illegible]este indiscrezioni la più probabile dovrebbe [illegible] composta da Attilio Oliva, imprenditore privato e manager dell'Azienda municipalizzata gas e acqua di Genova, Enrico Bocchini, presidente del Cnr con una vasta competenza in problemi portuali, Enrico Zanelli, assicuratore e professore universitario, gli imprenditori Mariano Maresca e Bruno Musso. A questi, alcuni aggiungono [illegible] Milvio, presidente dell'Ansaldo e Ambrogio Puri per anni manager Italsider.

Nel palazzo della Regione, in via Fieschi, ieri mattina non si è parlato però solo di porto ma anche della situazione economico-industriale in generale. L'occasione è stata la riunione del comitato per [illegible] programmazione allargato [illegible] partecipazione dell'intera giunta e dei sindaci dei quattro Comuni capoluogo e dei presidenti delle quattro province.

La Regione, inoltre, ha proposto di mettere a disposizione degli enti locali che lo chiederanno il «gruppo di lavoro» membri del comitato per la programmazione, rappresentanti dell'impianti, Iteri Filse, Ansaldo, Centro diffusione tecnologica, creato recentemente per coadiuvare un punto di riferimento per la realizzazione di un progetto che consenta proposte concrete per uscire [illegible] crisi.

a. r.

L'ex presidente della Regione non è più in isolamento

Primo colloquio di Teardo con gli avvocati difensori

Ieri, nel carcere di Vercelli - Gli inquirenti continuano l'esame dei documenti sequestrati durante [illegible] indagini - Inchieste parallele

BAVONA — Ieri i giudici hanno firmato il primo permesso di colloquio per i difensori di Alberto Teardo, Vittorio [illegible]no e Silvio Bonazzoli, dopo il lungo periodo di isolamento cui era stato sottoposto l'uomo politico in seguito all'ultima delle accuse: concorso in diversi colpi e detenzione di materiale esplodente, che aveva portato in carcere anche il sindacalista della Uil, Bruno Dazzi.

L'attenzione degli inquirenti continua ad essere puntata sulle molte carte sequestrate in diversi luoghi e studi professionali che fanno parte del «patrimonio archiviato» acquisito [illegible] giudici insieme alle testimonianze dei molti imputati «eccellenti».

È stata ufficialmente ufficializzata l'apertura, non solo di [illegible]chieste, [illegible] anche di «atti relativi» sulla vicenda di alcuni [illegible] attentati che hanno insanguinato Savona dall'autunno del 1974 alla [illegible] successiva. I giudici Francantonio Granero e Michele [illegible] proseguono [illegible] indagini soltanto sulla [illegible] pista delle tangenti e vogliono evitare in ogni modo polveroni [illegible] dannosi all'inchiesta.

Le indagini, anche a livello di polizia giudiziaria, continuano e gli inquirenti sono [illegible] più che mai attenti a ricevere soggetti che abbiano [illegible] qualche consistenza nelle carte processuali. Al momento [illegible] di rilievo, almeno per quanto riguarda la personalità di alcuni imputati e altri possibili inquisiti in questa [illegible] «attendismo inutile e pericoloso», secondo [illegible] delle attività economiche locali, sarebbero scattate [illegible] alle inchieste parallele a quella di [illegible] dai giudici istruttori del tribunale di Savona.

Va subito precisato che non riguardano Alberto Teardo né i politici da rilievo finiti in carcere, ma altri personaggi che ruotano intorno a questa vicenda politico-giudiziaria [illegible] di cui al tutto estranei a quelli tipici contesti [illegible] alle 30 persone in carcere. Avrebbero però una matrice [illegible] l'accumulare per delinquere, anche se [illegible] di tipo mafioso. Sembra che i nomi di alcuni inquisiti [illegible] «caso Teardo» siano comparsi, insieme [illegible] altri di persone che non figurano per ora nell'inchiesta in un grosso giro di spaccio [illegible] droga [illegible] attorno a Savona.

Due anni or sono la questura [illegible] di Savona [illegible] un rapporto, [illegible] segnalazioni anonime, che non approdò a nulla di positivo, su un presunto riciclaggio di denaro proveniente di attività criminose. Avrebbe fatto capo a uomini di affari in combutta con la malavita. Alcuni di queste persone figurano anche nell'inchiesta sulla vicenda delle tangenti. Si [illegible] trebbe essere [illegible] casualità ma gli inquirenti non [illegible] perdono d'occhio.

Bruno Balbo

I socialisti della Piaggio «Bottino si deve dimettere»

FINALE LIGURE — Per la prima volta da quando è scoppiato il «caso Teardo» un organo socialista prende decisamente posizione nei confronti degli amministratori inquisiti. Il Nas (il nucleo aziendale socialista dell'industria Rinaldo Piaggio) in una lettera inviata, [illegible] gli altri, all'onorevole Bettino Craxi, sollecita le dimissioni del sindaco Lorenzo Bottino «con un atto di sensibilità politica ed amministrativa».

Un passo quest'ultimo condiviso pienamente anche dalla sezione socialista «Nicola Delfino» di Finalborgo: «Vogliamo, per il bene del paese — conferma infatti il segretario politico Sergio Parodi —, che Finale abbia un governo che possa operare [illegible] tranquillità e porti a compimento quelle opere pubbliche che la giunta dimissionaria aveva programmato. Ciò sarà possibile solo se anche Bottino si dimetterà come ha fatto Paolo Caviglia con un segno di responsabilità verso la c[illegible]

La lettera dei Nas comunque tocca anche un altro tasto delicato, quello della nomina a commissario dell'onorevole Intini: «Valutando la situazione provinciale — si legge ancora nella lettera — si rileva che la nomina, peraltro prestigiosa dell'onorevole Intini, [illegible] sia stata rispondente alle attese dei socialisti savonesi in quanto i molteplici impegni dell'onorevole Intini non gli permettono di seguire con la necessaria attenzione e continuità i problemi che continuamente si presentano».

a. d.

Il sindaco: «Speriamo di poter trovare una sistemazione [illegible] fortuna»

Lavagna: una ragazza menomata verrà sfruttata con la famiglia

Il padre, Virginio Sanguineti, lavora come camionista presso una ditta di Chiavari

LAVAGNA — Una famiglia lavagnese composta da marito, moglie e una figlia di 25 [illegible], handicappata in [illegible] gravissimo, rischia — se non verrà trovata [illegible] più presto una soluzione — di trovarsi senza un tetto già dal prossimo 12 ottobre.

Virginio Sanguineti, 54 anni, camionista, alle dipendenze della ditta «De Martini» di Chiavari, e la moglie Lucia Mangiante, 51 anni, [illegible]ga, vivono dal [illegible] in Vico S. Giovanni [illegible]lista 2/3, [illegible] traversa di via Roma, al terzo piano di uno stabile molto vecchio. Con loro vive Gianna, nata nel 1958 e che, a [illegible] mesi, in seguito ad una forma acuta di poliomielite, fu riportato lesioni al cervello che l'hanno menomata.

La ragazza, che ha uno sviluppo fisico infantile, non parla, sembra non capire, [illegible] difficoltà di movimento e di respirazione (e infatti deve portare un [illegible] per aiutare il lavoro dei polmoni) e deve essere continuamente accudita come un bimbo di pochi mesi. Nel '77 le è stata finalmente concessa la pensione di invalidità totale e irreversibile, insieme all'assegno di accompagnamento, istituito nel 1981, che portano in casa Sanguineti circa 450 [illegible] lire al mese.

Qualsiasi forma di recupero, anche limitato, della ragazza, è impossibile. Questo quadro già difficile è [illegible] tuttavia accettato dai coniugi Sanguineti [illegible] coraggio e grande dignità: «Gianna è nostra figlia — dice la signora Lucia tra le lacrime — noi siamo tutta la [illegible] vita, e se non potrà avere un'esistenza normale, noi cercheremo di starle vicino e di aiutarla. [illegible] se dovremo andare per [illegible] strada, cosa potremo fare?».

L'orizzonte per la famiglia Sanguineti è diventato nero, con [illegible] decisione del proprietario dell'appartamento, il lavagnese Pietro Cerveri, [illegible] di eseguire alcune riparazioni ai soffitti e al tetto dello stabile. Lavori [illegible] «rendono indispensabile l'abbandono dell'alloggio da parte degli inquilini»: in questi casi la legge prevede però che il proprietario [illegible] accolli il trasloco e le maggiori spese di sistemazione dell'inquilino, reintegrandolo nell'appartamento a lavori ultimati.

«Invece siamo stati sfrattati» spiegano i Sanguineti, mostrando, sul tavolo di cucina, le carte bollate. La sentenza del giudice conciliatore di Lavagna, avv. Donato, ha infatti [illegible]to il contenzioso dell'inquilino (per altro mai ufficialmente stipulato dal proprietario) e la mancanza di un'adeguata assistenza legale non ha permesso ai coniugi di far valere né il [illegible] reintegro a lavori ultimati, né la grave situazione della famiglia: il pretore di Chiavari ha infatti disposto lo sfratto già al 30 aprile scorso, data successivamente prorogata, grazie all'intervento del [illegible].

«È una questione molto delicata — spiega il sindaco Gabriella Mendella — il caso dei Sanguineti, purtroppo non l'unico, è grave, e l'amministrazione cercherà, come è sempre accaduto in passato, di risolverlo al meglio».

Il vicesindaco Battigalupo è ancora più rassicurante. «Visto la situazione, soprattutto alla luce del grave handicap di [illegible] soffre Gianna Sanguineti — dice — possiamo garantire che la famiglia non resterà senza un tetto. Stiamo infatti studiando alcune soluzioni».

Marco Raffa

Hanno emesso un documento con richieste

Una sciopero della fame dei detenuti di Chiavari

CHIAVARI — Allineandosi con i reclusi delle altre carceri italiani, i 70 detenuti della casa circondariale di Chiavari hanno diramato ieri un do[illegible]rivolto [illegible] Parlamento, al governo e all'opinione pubblica in merito alle condizioni [illegible] giustizia penale [illegible] e alla vita carceraria, annunciando anche uno sciopero della fame a sostegno della protesta.

Da mercoledì scorso, infatti, i detenuti rifiutano i pasti, non presentandosi alla mensa. Ricalcando analoghi documenti emessi dalle carceri di altre città italiane (anche se in quasi tutte ormai [illegible] sciopero della fame è terminato), quello dei carcerati chiavaresi è articolato in otto punti, che vanno dalla riforma del codice penale all'abolizione della [illegible] (abrogazione delle riforme carcerarie (allargamento delle licenze, potenziamento dei concetti di educazione e riabilitazione), dall'abolizione della [illegible] sui pentiti [illegible] miglioramento della vita in carcere, da un uso meno frequente dei «mandati di cattura», e, quando meno [illegible] più ampio uso degli arresti domiciliari, all'abolizione dell'ergastolo e alla sanatoria atta a sfoltire le carceri «che in questo momento sono — scrivono i detenuti — veri e propri carnai, che rendono impossibile la vita all'interno dell'istituto».

«Ringraziamo — conclude il documento — chiunque voglia interessarsi a questo nostro grosso e annoso problema».

m. r.

L'ingegner Riva s'è incontrato con l'assessore Romanelli

Ecco la quarta proposta per il porto di Rapallo

Le modifiche agli accordi precedenti devono essere approvate in Consiglio

RAPALLO — Per il porto di Rapallo, forse, è cominciato il round conclusivo: è una vicenda, quella dello scalo marittimo rapallese, in cui il dubbio e l'incertezza sono all'ordine del giorno. Troppe volte, per i più svariati ostacoli (e soprattutto per questioni economiche), le attese di tutta una città sono andate deluse.

Mercoledì scorso c'è stato l'ennesimo incontro fra Carlo Riva, ingegnere navale, padrone della «Porto Turistico Spa» che, in base alla vecchia convenzione, è obbligata ad effettuare importanti lavori anche nel porto pubblico di IV [illegible] e l'avvocato Silvio Romanelli liberale.

L'incontro, a detta di entrambe le parti si è rivelato soddisfacente, è [illegible] elaborata una nuova proposta, sempre nell'ambito di quella precedente, [illegible] dall'ingegner Riva e denominata «Terza proposta». Questa prevedeva che la «Porto Turistico», oltre al banchinamento del porto pubblico e all'allungamento del pennello allo sbocco del torrente Boate, lasciasse al Comune [illegible] ricavi di quaranta metri, i [illegible] traghetti, il gettito [illegible] e la gestione dell'officina; in cambio la società capitanata dal famoso costruttore navale di [illegible] avrebbe ottenuto dal Comune di Rapallo un parere favorevole per poter recuperare altri posti-macchina [illegible] mettere in vendita ed in particolare [illegible] spostamento [illegible] mezzeria [illegible] molo di Langano con il ricavo di ulteriori posteggi a sprint di pesce.

A carico del Comune rimaneva la costruzione [illegible] briccio che avrebbe dovuto ospitare associazioni sportive e operatori economici dell'officina della vasca allo sbocco [illegible] Boate, [illegible] secondo quanto prescritto dal Genio Marittimo-Opere Idrauliche per compensare il rallentamento [illegible] dalle acque [illegible] torrente [illegible] la costruzione del lungo pennello [illegible] che tutto dovesse procedere per il meglio, quando qualche tempo fa la «Porto [illegible]. fatti evidentemente bene i conti, lamentando varie difficoltà, [illegible] annunciato di non essere in grado di far fronte a tutto quanto contemplato.

«Ci sono state allora altre febbrili consultazioni — ha spiegato Romanelli — e si è arrivati a questo quarto [illegible] porto che in pratica prevede una diversa distribuzione degli oneri, sempre però nello spirito della precedente, si può affermare, dunque, che la "filosofia" della terza proposta è salva. In questo [illegible] saranno molto importanti gli operatori economici che agiscono sul porto pubblico».

a. b.

Iniziative sportive e religiose

Rapallo per S. Michele fa due giorni di festa

RAPALLO — Domani e domenica si celebrano le solenni festività in onore di San Michele. Da sempre questa ricorrenza che porta allegria ed animazione nel piccolo borgo di pescatori, chiude le manifestazioni estive rapallesi e dà in pratica l'addio alla bella stagione.

Quest'anno, accanto alle celebrazioni religiose che [illegible] uniranno con la processione di domenica pomeriggio, c'è un nutrito programma sportivo: domani mattina, infatti, si svolgerà [illegible] gara di windsurf aperta a tutti; domenica, poi, alle ore 14,30, inizieranno le prime batterie della quarta e ultima prova del celebre Palio marinaro del Tigullio, riservato ai gozzi [illegible] ventidue palmi, che gareggiano per tenere alto l'onore dei vari Comuni del Golfo. Non mancheranno, inoltre, i famosissimi fortelli, le focaccette e, alla sera [illegible] domenica, il grande spettacolo pirotecnico.

(a. b.)

Una nuova trovata dell'imperiese Giorgio Amoretti, il «casalingo padre»

E l'auto va, via mare, fino alle Canarie

Con [illegible] vettura galleggiante è tornato a casa, bordeggiando da Bocche [illegible] Magra - Ora vuole proseguire il viaggio

IMPERIA — Nei giorni scorsi ha fatto ritorno ad Imperia, dopo un periodo di lontananza, Giorgio Amoretti, 51 anni, meglio conosciuto in [illegible] Italia — ed anche all'estero — come il «casalingo padre». In linea con il personaggio, l'arrivo è stato clamoroso: due giorni fa i portuali ed i frequentatori del porto di Oneglia hanno visto attraccare alla banchina un'auto galleggiante. Mentre si stava spargendo la voce che un veicolo era precipitato fra le onde e che bisognava salvarlo, Amoretti è uscito dal guscio metallico ed ha chiesto l'intervento di una gru per «tirare su» la strana imbarcazione che è stata poi trasportata sullo spiazzo della discarica pubblica nei pressi della Caserma.

Un'avventura simile Amoretti l'aveva vissuta in mare, nel tragitto tra Bocche di Magra, luogo di partenza, ed Imperia: una barca dei carabinieri ha visto al largo la sagoma dell'automobile fra le onde ed è intervenuta per ricuperarla, allontanandosi poi, con qualche sorpresa, dopo che Amoretti aveva garantito che tutto «andava bene a bordo».

Il bizzarro navigatore ha creato la sua strana «barca» svuotando completamente l'interno di una grossa auto tedesca, priva anche del motore, e chiudendo poi ogni fessura con iniezioni di un prodotto plastico: l'auto-barca si muove con un piccolo motore fuori bordo. All'interno ci sono i contenitori per viveri, acqua, carburante e salvagente.

Per giungere ad Imperia da Bocche di Magra l'auto galleggiante ha [illegible] quattro tappe, di cui una a Portofino. L'avventura marina di Amoretti [illegible] è per ora interrotta perché qualche giorno fa, nel tentativo di rimettere l'auto-nave in mare, sono andati in frantumi vetri ed attrezzature. Tutto dovrà essere rifatto da capo, con un'altra vecchia vettura, perché Amoretti intende raggiungere con questa sua «invenzione» le Canarie partendo dall'Africa e dalla Spagna. Ad attendere il «navigatore» c'era un grosso furgone a bordo del quale si trovano Gerenella Vianello, [illegible] nata, madre dei tre ultimi figli di [illegible] (7, 6 e 3 anni) [illegible] sieme a due altri, più grandi, nati da una precedente unione: seguiranno da terra le peripezie in mare dell'uomo.

Come «casalingo padre» e presidente del «sindacato» di tale categoria di lavoratori, Amoretti aveva già fatto parlare molto di sé quando aveva chiesto la concessione della pensione per i suoi aderenti; altra curiosità aveva suscitato quando, in occasione della nascita del secondogenito, [illegible] preso dal Comune l'impegno a piantare un [illegible]ro ad ogni compleanno del bambino per garantirgli «una quota sufficiente di ossigeno in un mondo avvelenato dall'inquinamento». Soltanto in possesso di tale promessa egli aveva acconsentito ad iscrivere il bimbo all'anagrafe.

Amoretti è un [illegible]stinto fotografo, che vende le sue immagini ad alcune fra le principali riviste del mondo. Ha vissuto in Canada, negli Stati Uniti e nel deserto del Sahara. In Italia ha lanciato un laboratorio per la fabbricazione di ginocchiatoi imbottiti per i fedeli («Affinché non debbano soffrire mentre pregano») aprendo anche una «bottega delle parole» a Milano. Ora tale bottega è stata chiusa: è diventata ambulante. Spiega la Vianello: «Chiunque voglia parlare, esporre le sue idee, trovare un interlocutore, può venire da noi. Troverà comprensione e risposte».

Bruno Viano

Imperia. L'auto che sarà usata da Giorgio Amoretti (nel riquadro) per il suo viaggio in mare

Dopo le rivelazioni su un'inchiesta in merito a presunte assunzioni irregolari

Ospedale di Imperia, parla De Michelis «Si deve poter garantire l'assistenza»

Il presidente dell'Usl: «Il personale è insufficiente, noi adottiamo misure atte a superare le difficoltà» - «Tutto si svolge alla luce del sole» - «Le illazioni di certi sindacalisti non contribuiscono a risolvere i problemi»

IMPERIA — Nessuna smentita o confutazione dei fatti, peraltro ben circostanziati e precisi, ma un richiamo alle difficoltà in cui si trova la situazione sanitaria nazionale. Così risponde il presidente della terza Usl, Ivo De Michelis, all'indomani della clamorosa rivelazione dell'apertura di un'inchiesta della magistratura sulle promozioni «sospette» e l'esuberanza di personale all'ospedale di Imperia. Un atteggiamento prudente, e almeno di un certo [illegible], a conferma indiretta dell'intervento dell'au[illegible].

Imperia. Per l'ospedale ancora polemiche e prese di posizione

Dice De Michelis: *«I fatti riportati sono [illegible] considerati in modo tale da travisare lo spirito che anima nella realtà il Comitato di gestione. Tutti sanno che i provvedimenti governativi, che si susseguono da qualche anno, e solo in rari casi sono stati convertiti in legge, pongono una serie notevolissima di limitazioni e restrizioni all'assunzione di personale. Talvolta, vietano addirittura di ricoprire i posti resisi vacanti, a seguito di collocamento a riposo».*

E aggiunge: *«Lo stato di [illegible] è più notevolmente aggravato dal fatto che la Regione non ha ancora formalmente [illegible] definito la determinazione dei concorsi relativi a posti vacanti da vecchia data».* In questa situazione, [illegible] De Michelis, le Unità sanitarie locali, prive di direttive concrete, si trovano tra l'incudine e il martello: *«Il [illegible] fatto devono assicurare per legge i livelli assistenziali precedenti, pena l'incorrere nella censura dell'autorità tutoria, dovendo [illegible] rispettare i dettati [illegible] normativi».*

De Michelis ricorda poi che la situazione generale delle Usl è così drammatica che un'intera regione, l'Emilia Romagna, ha deciso, nonostante i dettati legislativi, di assumere ex-novo tutto il personale necessario all'operatività dei servizi. *«L'iniziativa ha suscitato scalpore nell'opinione pubblica, ed il pronto intervento del governo e degli altri organi di tutela».*

La conclusione è una frecciata polemica contro Carlo Troiani, il segretario provinciale della funzione pubblica Cgil, autore di una serie di esposti al Coreco. *«Stupisce non le illazioni fatte da qualche sindacalista che, invece di contribuire alla soluzione dei problemi, politicizza intenzioni mai espresse né mai meno pensate dai diretti interessati».*

Stefano Delfino

Svaligiato il P[illegible] Comunale a Ventimiglia

VENTIMIGLIA — Un altro furto in un municipio della Riviera. Ieri notte è toccato a Ventimiglia: ignoti sono entrati a Palazzo civico dalla porta laterale che dà su via Vittorio Veneto. Infranta la serratura gli sconosciuti hanno messo a soqquadro tutti gli uffici asportando parecchie migliaia di lire. L'unico locale risparmiato è stato lo studio del sindaco. Non risultano per ora che siano stati asportati né documenti né carte d'identità in bianco né attrezzature tecniche. (r. m.)

Anche l'Assoturismo a favore della linea per la Corsica

Tanti rimpiangono il traghetto sfrattato dal porto di Sanremo

La motonave «A. Regina» è stata allontanata dopo la decisione dell'amministrazione comunale presa in assenza del sindaco - Si teme che il collegamento venga soppresso

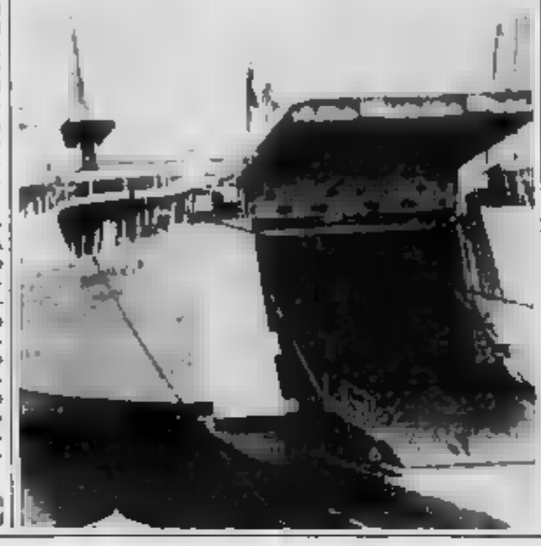
SANREMO — Continuano le prese di posizione a favore della [illegible] nel porto vecchio di Sanremo della motonave *«A. Regina»*, il traghetto della «Corsica Ferries» che dal 1976 assicura, nel periodo estivo, il collegamento con l'Isola francese. Dopo le proteste di varie categorie sanremesi (tra cui i tassisti e i gestori di numerosi locali pubblici nella zona portuale), ora anche l'Assoturismo, l'associazione degli albergatori che fa capo alla Confesercenti, spezza una lancia per la sopravvivenza del servizio e contro lo «sfratto», deciso dall'amministrazione sanre[illegible].

Il presidente dell'organizzazione, Walter Bianchini, ha inviato una lettera al sindaco Osvaldo Vento. *«Gli albergatori* — dice il comunicato — *esprimono il loro rammarico per la possibilità che i collegamenti con la Corsica vengano soppressi. Si tratta di un servizio irrinunciabile dal punto di vista turistico e promozionale, importante per la qualificazione dell'intera proposta».*

L'Assoturismo sottolinea in particolare che «da indagini effettuate negli alberghi, risulta come parecchi ospiti approfittino della presenza del traghetto per fare una minicrociera». La «Corsica Ferries» rappresenta quindi un'allettante alternativa agli itinerari turistici locali. Senza contare il movimento di ospiti di passaggio che crea.

La lettera si chiude con una nota polemica: *«Vogliamo rimprendere che Sanremo può fare a meno di questo tipo di promozione, il contrario [illegible] sole, come appunto Arma».*

L'ondata di proteste, che ha fatto seguito ai provvedimenti di «sfratto» adottati qualche settimana fa dalla giunta nei confronti [illegible] traghetto, se [illegible] comunque aver prodotto un risultato. E' molto probabile, infatti, che l'amministrazione ridiscuta domani mattina il «caso», e si arrivi al limite a una revoca della precedente decisione. La delibera contro la presenza della [illegible] tonave *«A. Regina»* nel porto nel periodo invernale era stata approvata in una riunione «ridotta», con l'assenza del sindaco e di due assessori (il socialdemocratico Ligato e il democristiano Giuliano). [illegible] così prevalsa la linea intransigente che oggi, al contrario, appare in minoranza.



Il timore è che lo «sfratto» (valido per ora solo per il periodo tra il 1° ottobre e il 30 maggio, quando la motonave è ferma in porto) si trasformi poi anche in un'abolizione del servizio nella stagione estiva. Contro questa eventualità si sono schierati l'equipaggio della *«Regina»* (una settantina di persone, di cui [illegible] residenti a Sanremo e dintorni) e la Cgil, che hanno posto l'accento sull'importanza [illegible] cupazionale del servizio.

Claudio Donzella

Il capo della P2 è accusato di esportazione di valuta

A Sanremo il primo processo contro il «Venerabile» Gelli

Sono imputati anche il figlio e la moglie del Gran Maestro, che è latitante

SANREMO — Il primo processo in Italia contro Licio Gelli sarà celebrato a Sanremo il prossimo 17 ottobre. Il Gran Maestro è imputato di esportazione illegale di valuta, insieme al figlio, Raffaello, 35 anni, e alla moglie Wanda Vannucci. La donna sarà sicuramente presente all'udienza: [illegible] mesi scorsi si è incontrata in alcune occasioni con l'[illegible]ore.

Ieri il procuratore della Repubblica di Sanremo, dott. Vincenzo [illegible] che da circa due [illegible] aveva sul tavolo il [illegible] fascicolo, ha depositato il rinvio a giudizio, fissando la data del processo per direttissima in tribunale, trattandosi di reato valutario.

I [illegible] risalgono però alla primavera del 1[illegible]: una vicenda intricata e in alcuni aspetti ancora oscura, che racchiude anche un delitto. Il 28 marz[illegible]981, a Montecarlo, viene [illegible], a colpi di [illegible]gia di champagne, Louis Neguerra, 58 anni, famoso intenditore d'arte, titolare della galleria d'antiquariato «Per[illegible]», a due passi dal Casinò. Pochi giorni dopo la polizia [illegible]rrata e arrestò dell'assassinio un frontaliere, Carmelo Barbera, 47 anni, abitante a Camporosso, tra Ventimiglia e Vallecrosia.

Gli investigatori entrano in possesso di sedici assegni circolari rinvenuti da banche italiane (di Arezzo e Roma), con la firma «M. Gelli» e consegnati all'antiquario. Secondo la ricostruzione dei fatti dell'accusa, il Gran Maestro il 25 [illegible] 1981, quattro giorni prima del delitto, si sarebbe recato nella galleria «Perseinsieme al figlio e alla moglie. La famiglia Gelli avrebbe versato i dodici assegni, per un valore di 100 milioni, a Louis Neguerra, quale anticipo per l'acquisto di mobili che dovevano arredare la splendida villa di Cap Ferrat «Espalmador». Un'importazione illegale di capitali su cui la Procura sanremese ha aperto l'inchiesta conclusasi ieri.

Nel processo contro Carmelo Barbera, nell'aprile 1982 a Monaco, erano emersi altri particolari sulla vicenda. Il frontaliere (condannato a otto anni di reclusione per omicidio preterintenzionale) ha raccontato di aver ricevuto dall'antiquario gli assegni, con l'incarico di cambiarli in Riviera. Barbera si era rivolto per questa operazione valutaria a [illegible] Consiglio, titolare dell'agenzia di import ed export «Ferrari e Lucenti» di Ventimiglia, che si era rifiutato di effettuare il cambio.

Nel processo di Monaco, Barbera si era sempre proclamato innocente, indicando come possibile mandante dell'assassinio proprio Licio Gelli, che sarebbe stato interessato a far sparire gli assegni che scottavano.

c. d.

Sull'Autofiori, all'altezza di Diano

Si ribalta contro un Tir grave motociclista di 23 anni

DIANO MARINA — Sono gravissime le condizioni di Davide Susan, 23 anni, residente in via Giotto a Busto Arsizio, ferito in un pauroso incidente stradale sull'Autostrada [illegible] Fiori, all'altezza di Diano Marina. Il giovane è stato ricoverato al centro di rianimazione del S. Martino di Genova. La prognosi è riservata: Susan ha riportato trauma cranico e toracico addominale, la frattura del femore destro e del braccio sinistro e varie ferite lacero contuse.

Addetto al trasporto dei giornali, alla guida della sua motocicletta, una Citroën CX 2000, Susan ha tamponato con violenza un autotreno che viaggiava nel suo stesso senso di marcia, da Savona verso Ventimiglia.

Lo scontro è avvenuto ieri mattina all'alba, alle spalle di Capo Berta: erano le 5, il giovane stava effettuando il solito giro di consegne. [illegible] il corpo, rimasto incastrato [illegible] della [illegible] è dovuta intervenire una squadra dei vigili del fuoco di Imperia.

Susan è stato trasportato all'ospedale di Imperia: dopo un primo, sommario intervento al reparto di chirurgia, è stato inviato a Genova. Non è ancora stato possibile individuare le cause dell'incidente. Le ipotesi più probabili sono quelle di un improvviso malore o di un colpo di sonno al conducente. Per accertare l'esatta dinamica il distaccamento autostradale della polizia ha aperto un'inchiesta.

r. d.

Presto a Sanremo i lavori vicino alla «Villetta»

La «strada della vergogna» finalmente sarà asfaltata

Dopo numerosi esposti e le continue proteste degli abitanti - La spesa

SANREMO — Entro marzo l'ultima [illegible] Sanremo ancora in terra battuta verrà asfaltata. Il piano di intervento, approvato dal Comune, prevede anche l'allacciamento dell'impianto fognario alla condotta principale e una serie di lavori per poter poi realizzare l'impianto di illuminazione pubblica.

La strada era stata scavata dieci anni fa nella collina, nei pressi della «Villetta», tra gli abitati di San Pietro e Verezzo, per consentire [illegible] camion carichi [illegible] terra proveniente dai lavori dell'autostrada, di andare a scaricare in mare alla periferia di [illegible]: doveva essere di servizio ma, data la sua favorevole collocazione è diventata subito una di grande percorrenza.

Nonostante l'intenso traffico per dieci anni è rimasta una strada sterrata: fiume di fango in inverno, polverosa, impercorribile nella stagione asciutta. Una arteria al limite della praticabilità che, tuttavia ha visto transitare ogni giorno centinaia di persone a piedi, in auto, sui mezzi pubblici. Ignorata dalla toponomastica ufficiale è così diventata la «via della vergogna». E con l'ilare poco invidiabile nome è finita nei carteggi ufficiali di Palazzo Comunale.

Lo stato di abbandono ha provocato una sfilza di proteste, da parte degli abitanti della zona. Il consiglio di circoscrizione si è fatto portavoce del disagio ed ha sollecitato in più occasioni una serie di interventi. Ma invano. Per dieci anni è stato fatto nulla. Finalmente, in questi giorni dopo interminabili proteste, polemiche, promesse ed attese, sono arrivate le ruspatrici.

Non sarà più, quindi la «via della vergogna». Probabilmente avrà un nome e, come tutte le altre della città. Nel primo pomeriggio di ieri il sindaco Osvaldo Vento, ha effettuato un sopralluogo nel cantiere. Era accompagnato nella sua visita dal presidente del Consiglio di circoscrizione, Domenico Marmino e da alcuni funzionari dell'ufficio tecnico. *«La trasformazione della strada della Villetta* — ha detto Vento — *rappresentare [illegible] dei principali impegni assunti dall'attuale [illegible]mministrazione comunale e finalmente siamo riusciti ad onorarlo».*

I lavori sono stati affidati all'impresa Rapellini di Sanremo che con una offerta di 600 milioni si è aggiudicata l'appalto. In tutto sono 1.500 metri di strada larga circa 7 metri. E' prevista l'asfaltatura completa dell'arteria, il rifacimento di alcuni muri di sostegno pericolanti, il potenziamento dell'impianto fognario, l'incanalazione delle acque piovane e la sistemazione dell'impianto di illuminazione che verrà perfezionato in un secondo tempo.

La «via della vergogna», secondo un vecchio progetto, sarebbe dovuta diventare il secondo svincolo autostradale di Sanremo, Sanremo Est. Il collegamento con la vicina «Autofiori» è pronto da tempo. Mancano soltanto alcuni lavori di scarsa entità per completare l'impianto. Ma non verranno mai attuati. La scelta della società che gestisce l'autostrada, infatti, è caduta su un'altra località e Sanremo Est verrà realizzato in località Periane, a Taggia.

Gian Piero Moretti

Le ruspatrici sono già al lavoro sulla «via della vergogna»

Si apre stasera al Casinò di Sanremo la rassegna dell'abito su misura

Nuove frontiere per la moda maschile

Lentamente spariscono i sarti artigiani, ma le donne e le cooperative [illegible] pronte a sostituirli

SANREMO — Erano 35 mila, circa dieci anni fa, secondo le stime dell'Ente Italiano Moda, sparito anche tutti perché considerato «inutile»; oggi, in mancanza di cifre ufficiali, vengono calcolati sulle [illegible] mila unità. L'età media è piuttosto alta, sopra i quaranta. In bottega, sempre meno apprendisti, e il sarto che va in pensione, difficilmente trasmette ai figli il suo mestiere. L'arte dell'ago e del filo non sembra affascinare i giovani.

«Eppure quello del sarto artigiano non è un mestiere destinato a morire, anzi sta vivendo un momento magico, proprio mentre la confezione [illegible] calo del venti per cento», spiegano a Sanremo gli organizzatori del Festival della [illegible] maschile che si apre questa sera nel Salone delle Feste del Casinò. E' la 23ª edizione.

Quella del sarto è una situazione piena di contraddizioni. Sembra un mestiere destinato lentamente a sparire per la continua diminuzione degli addetti ai lavori, eppure è un mestiere che [illegible] con un fatturato annuo [illegible] in Italia di 2 [illegible] di lire. I clienti ci sono e aumentano, non battono ciglio di fronte ai prezzi (minimo 900 mi[illegible] lire ad abito, ma è solo un prezzo medio), sembrano aver riscoperto il piacere dell'abito fatto su misura. Ma gli eredi di questi maestri artigiani non ci sono all'orizzonte.

Il futuro è incerto. Si spera nelle nuove frontiere: donne e cooperative soprattutto. Le donne, [illegible] dagli uomini dall'olimpo [illegible] moda femminile, sembrano volersi prendere una rivincita in campo opposto. A Sanremo dicono che il futuro sarà loro, anche per una presunta, [illegible] vena inclinazione a questo [illegible] ulteriore. Intanto, al Festival, ci [illegible] cinque sarte toscane che presenteranno una moda per uomo dai [illegible] avveniristici. La loro presenza è una no[illegible] [illegible] le cooperative — già sviluppate [illegible] Marche e Abruzzo — con tanti sarti che utilizzano servizi comuni, riducendo i costi.

Il Festival della Moda maschile 1983 nasce quindi all'insegna dei problemi di una categoria che chiede solo di poter continuare a lavorare. Il Festival ritorna dopo tre anni. Era stato interrotto nel 1979. *«Noi non facciamo la moda, ma l'eleganza della moda»*, dicono i 130 sarti che stasera e domani faranno sfilare i loro modelli in passerella.

Le novità? I sarti le custodiscono gelosamente e le sveleranno solo in passerella. Si sa che ai puristi [illegible] monopetto a tre bottoni, sul doppiopetto a sei, [illegible] tessuti più morbidi, sui colori con tonalità marrone o bordeaux.

l. m.

Lavoratori del turismo in assemblea

SANREMO — Il contratto integrativo provinciale è al centro di un'assemblea dei dipendenti del settore turistico, organizzata da Cgil, Cisl e Uil e in programma oggi alle 19,30 nella Sala Fiorentina di Palazzo Bellevue.

In discussione anche i più gravi problemi del turismo e le prospettive future. (c. d.)

Impresa [illegible] alpinisti di Ventimiglia

VENTIMIGLIA — Una spedizione del Cai di Ventimiglia ha raggiunto il «Pizzo d'Uccello», a quota 1781 metri, una delle cime più alte delle Alpi Apuane in Toscana. L'escursione, che presentava notevoli difficoltà, resa ancor più impegnativa da un forte [illegible]to, ha avuto per protagonisti Antonio Lorenzi, Giovanni Cecchini, Lorenzo Viale, Luciana Marchetti, Vera Del Favero, Silvio Lepanto, Caterina Orengo e [illegible] Viale.

(l. m.)

RIVIERA DI [illegible]
Cedesi avviatissima attività
RICAMBI per AUTO - UNICA
Scrivere Casella [illegible]
18100 IMPERIA

CASINÒ DI MENTONE
SALONE AMBASSY
SABATO, DOMENICA [illegible] TONY ORNECO e la sua orchestra
CLUB 06
Lunch - Light show - Vidéotheque
TRENTE ET QUARANTE
ROULETTE - BLACK JACK - BOULE

L'USATO ALLA RIBALTA
A IMPERIA
23 - 24-25 SETTEMBRE
PIAZZA DELLA VITTORIA
TUTTI I GIORNI DALLE 16 ALLE 23
LA PIÙ GRANDE ESPOSIZIONE DELLE MIGLIORI AUTO D'OCCASIONE
* UNO SPETTACOLO ECCEZIONALE ORGANIZZATO DALLA SUCCURSALE FIAT DI SANREMO E DAI CONCESSIONARI FIAT DELLA CITTÀ E DELLA PROVINCIA
VENERDÌ 23
BIG FAT MAMA
BLUES
IL MAGO LIZ
PRESTIGIATORE
SABATO 24
GINO VILLA
DISCO
PISTARINO
CABARET
DOMENICA 25
BAMBI FOSSATI
ROCK
MAGO LIZ
PRESTIGIATORE
PRESENTA PATRIZIA DIOLI
SUCCURSALE FIAT
SANREMO - CORSO MATUZIA 75
ARIAUDI
SANREMO - CORSO IMPERATRICE 120
MAGNANI & C.
VENTIMIGLIA - CORSO GENOVA [illegible]
SICAUTO
IMPERIA - VIALE MATTEOTTI [illegible]
LA FIAT AUTO SPA - DIREZIONE DI AREA DI TORINO RINGRAZIA IL COMUNE DI IMPERIA PER LA COLLABORAZIONE PRESTATA
Sistema Usato Sicuro

INGRESSO LIBERO

Un esposto di famiglie residenti in regione Cantone

Si respira fumo e polvere industrie accusate a Leca

E' la terza protesta nel giro di due anni - Il servizio di igiene pubblica: «Abbiamo fatto controlli, non c'è nulla di anormale»

ALBENGA — «Fumi maleodoranti, polvere e rumori ci disturbano ininterrottamente per l'intera giornata, non possiamo continuare in questa situazione». La protesta è contenuta in un esposto firmato da un gruppo di famiglie che abitano in località Cantone, presso Leca, e inviato al [illegible], al sindaco di Albenga e agli organi di igiene pubblica dell'Unità sanitaria locale.

Riguarda due installazioni industriali, lo stabilimento chimico farmaceutico Testa e gli impianti di frantoio e bitumazione dell'impresa Dalmonte. Firmatarie dell'esposto le famiglie Lubani, Ferlaino, Scolieri, Alessi, Gallo, Purchietti, Enrico, Franco, Lavezza, Aicardi, Averame, Ricci, Basso e Delia.

Gli inconvenienti sarebbero determinati da fumi industriali e vibrazioni del ciclo di produzione chimica e dal movimento di pietrisco con ruspe, pale meccaniche ed autocarri per l'impianto di bitumazione. Pare il ripercuotano su un gruppo di abitazioni costruite lungo la statale del Colle di Nava, presso [illegible], proprio di fronte alla zona industriale dove sorgono gli impianti contestati.

Uno dei firmatari dell'esposto, [illegible] precisa: «E' la terza volta, in due anni, che segnaliamo il fatto alle autorità competenti. Ci sono studenti che non possono studiare e fare i compiti, invalidi costretti per l'intera giornata a casa immobili su carrozzelle. Respiriamo polveri e fumi gassosi inspiegabili, il rumore non ci dà pace. L'inquinamento impera [illegible] disturbato tutto il giorno, tenuto conto che si lavora anche fuori orario».

Il problema degli abitanti di regione Cantone viene commentato [illegible] dottor Franco Vairo, responsabile del servizio di igiene pubblica, che precisa: «L'impresa Dalmonte ha ritenuto da pochi mesi le proprie attrezzature in base a [illegible] progetto approvato dalla Regione. Abbiamo constatato che lo strato di polvere, che in precedenza si depositava sui prodotti agricoli nelle campagne circostanti e sulle serre, è pressochè scomparso. I rumori sono tenuti sotto stretto controllo. Non superano il limite consentito dalle norme. Molto dipende anche dal traffico veicolare sulla statale. Forse è inficile la posizione scelta per costruirvi le case. Se esistono problemi per lavoro fuori orario fatte alla polizia urbana effettuare i dovuti controlli».

Il dottor Vairo aggiunge: «Lo stabilimento chimico Testa è fornito di depuratori e di apparecchiature che denunciano automaticamente l'eccesso [illegible] per sorta in uscita. Abbiamo fatto già segnalato il fatto al gabinetto provinciale di igiene [illegible] Savona, che resta l'organo competente per controllare fumi e polveri. La ditta Testa, che lavora a ciclo continuo, non è soggetta a ilmitazioni di orario».

E. m.

Nessuna traccia dello [illegible] di Giovo Ligure

PONTINVREA — Ancora nessuna traccia di Serafino Piccone, 43 anni, Savona, via Mignone 30. L'uomo scomparso da Giovo Ligure martedì sera. Stava trascorrendo un breve periodo di ferie in una villa in proprietà della sorella quando si è allontanato da casa.

Sono state effettuate battute in tutta la zona sono stati impiegati cani specializzati nella ricerca delle persone, ma di Serafino Piccone nessuna traccia. (g. p. c.)

La decisione del sindaco di Vado

Sul destino della Fornicoke s'accende la lotta politica

E' stato ordinato allo stabilimento di adeguarsi alle leggi in materia di tutela ambientale - Accordino: «Si offre un alibi a chi vuole chiudere» - Ricino: «Ho fatto il mio dovere» - Parlano gli operai

SAVONA — Il futuro [illegible] Fornicoke di Vado Ligure è sempre più incerto. A rendere ancora più precario il destino della cokeria, arrivano una polemica nata nei giorni scorsi tra pci e dc e un'ordinanza del sindaco di Vado, Pierino Ricino, comunista, che ordina allo stabilimento di adeguarsi alle leggi nazionali e regionali.

Un comunicato ufficiale della Fulc ha aperto gli entusiasmi dopo l'annuncio del senatore Ruffino che sollecitava la sospensione del provvedimento di chiusura da parte del ministro Darida.

«Sono rimasto sorpreso — dice il segretario provinciale della [illegible] rriattiva, Francesco Accordino — dal documento dei sindacati: non credo infatti che rappresenti il pensiero dei lavoratori della cokeria di Vado. E sono altrettanto sorpreso e preoccupato per l'ordinanza del sindaco Ricino che, al di là delle intenzioni, finisce per fornire un alibi ai fautori della chiusura della fabbrica».

Il sindaco Ricino non risponde alle accuse: «Ho solo fatto il mio dovere — si limita a dire — il Comitato tecnico ambientale, ha ordinato alla ditta di fare [illegible] tutta una serie di operazioni all'interno dello stabilimento per salvaguardare l'ambiente ecologico. Ho annunciato [illegible] decisione al Consiglio comunale di giovedì ed [illegible] trattato il contenuto degli stessi operai della Fornicoke che affollarono la sala consiliare».

Dello stesso avviso Carlo Giacobbe, responsabile dei problemi ecologici della [illegible] federazione provinciale del pci, che sottolinea come «le prescrizioni della Regione dimostrano che gli investimenti necessari per assicurare la [illegible] pulibilità ambientale non sono certo esorbitanti, ma anzi sopportabili nell'ambito di una normale gestione degli impianti e certamente di proporzioni inferiori rispetto agli investimenti necessari per dare un minimo di economicità all'attività di altre cokerie».

[illegible] operai [illegible] Fornicoke intanto assistono indifferenti alla polemica in atto in questi giorni tra sindacati e partiti.

«Siamo stanchi di parole — dice un dipendente, preferisce rimanere anonimo, preferisce alla pensione e per anni [illegible] prima fila nelle lotte sindacali] — si stanno facendo assurdi giochi politici sulle nostre teste. Siamo stanchi di accordi stipulati a nostra insaputa, come quello che riguardava la riduzione delle batterie a Vado al quale noi operai eravamo nettamente contrari».

Si ricorda a questo proposito [illegible] vicenda [illegible] segretario della Fulc Bruno Spagnoletti, che era stato apertamente contestato in una assemblea del 1982, un episodio che si è ripetuto poche settimane fa.

«Non è il momento delle polemiche — commenta Roberto Grignolo della [illegible] — perché [illegible] situazione è ancora troppo confusa. Siamo a conoscenza delle incomprensioni in [illegible] stabilimento e lavoratori, ma per ora è meglio non parlarne». E. p. c.

Le proposte del sindacato sulla crisi della Liguria

SAVONA — *Ieri mattina la federazione sindacale Cgil, Cisl, [illegible] ha diffuso in tutte le fabbriche un comunicato con il quale fa il punto sulla situazione che si è venuta a determinare in Liguria dopo le ventilate proposte di ridimensionamento dell'apparato industri[illegible] da parte del ministro delle Partecipazioni Statali.*

«La Liguria e Savona — si legge nel documento — hanno pagato in questi anni in termini [illegible] occupazione e di apparato industriale oltre il tollerabile, oggi si impone una scelta capace di rilanciare sviluppo ed occupazione».

I rappresentanti sindacali, dopo aver elencato tutti i «mali» della provincia, lanciano una serie di proposte, prime fra tutte la costruzione del terminal carbonifero, la metanizzazione del Ponente ed il piano di risanamento e rilancio di alcune importanti fabbriche private e pubbliche nel settore della chimica, della metalmeccanica e del tessile-abbigliamento. E. p. c.

TRIBUNALE DI SAVONA

UFFICIO ESECUZIONI IMMOBILIARI

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili.

Esecuzione immobiliare promossa da [illegible] Banc. S. Paolo TO p. ann. Bologni c/ Uberti Rachele.

Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione di Acquaviva ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze di questo Tribunale per il giorno 18-10-1983 ore 11.30, dei seguenti immobili siti in Savona appartamento in Alla Marina n. 7, 3° piano, fg. 4° 111, contrad. int. 5, composto di piccolo ingresso, con corridoio di disimpegno, degli altri vani, cucinino, bagno, sala, tellatio, due camere da letto, gabinetto con lavabo e ripostiglio, a NCEU cen. 15065, F. 55, mapp. 118 sub 21 via Alla Marina 7, p. 3, cat. A/3, cl. 1°, vani 6 R.C. L. 1524, con annessa alcuni piccole [illegible] ata al piano [illegible] del caseggiato contrad. cv. n. 6 di via Panchetti.

Stima Lire L. 72.000.000, cauzione e spese (da depositare in Cancelleria entro below 10 del giorno della vendita) L. 7.200.000 + L. 10.800.000. Aumenti della offerta non [illegible] a L. 500.000. Facoltà dell'aggiudicatario di subentrare nel mutuo in corso a condizione che il prezzo dell'aggiudicazione [illegible] superiore di due quinti del residuo credito dell'Istituto Bancario S. Paolo Torino a che entro 15 giorni dall'aggiudicazione siano pagate le [illegible] scadute [illegible] le spese.

[illegible] maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria.

Savona 26-9-83

IL CANCELLIERE (G. Della)

COMUNE DI ALTARE

[illegible] l'appalto dei lavori per l'acquedotto [illegible] L. 53.400.000 [illegible] l'appalto dei lavori per l'acquedotto 2° lotto [illegible] L. 35.000.000 [illegible] d'asta [illegible] sono [illegible] L. 40.300.000, [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] L. 11.000.000, [illegible] d'appalto per [illegible] [illegible] L. 6.700.000.

Tutte le imprese [illegible] [illegible] di essere [illegible] [illegible] [illegible] in bollo entro le ore [illegible] 1983.

IL SINDACO Dottor Silvano

TIPOGRAFIA in SAVONA cerca COMPOSITORE/TRICE Tel. 019/20.194

MENTONE cercasi CUOCO ITALIANO Conoscenza lingua francese Offriamo vitto e alloggio Si esigono referenze Telefonare 093393 - 571.121 ore ufficio

CHI DONA AMA

[illegible] ALLA [illegible] DONATORI SANGUE PIEMONTE

Camera ardente alla Croce Bianca

Mari sopra la lettiga funerali a Spotorno

Trasportato al S. Corona la ragazza ferita

SPOTORNO — Sarà allestita [illegible] mattina presso la sede della Croce Bianca di viale Europa la camera ardente per Giacomo Verlicchi, il milite di [illegible] martedì scorso nell'incidente stradale che ha visto coinvolta un'ambulanza della Pubblica Assistenza di Spotorno.

La salma arriverà nel primo mattino direttamente dall'ospedale di Voltri, nel quale era rimasta a disposizione dell'autorità giudiziaria. Nella sede della Croce Bianca, dove Giacomo Verlicchi in questi anni trascorrerà gran parte del suo tempo, pronto [illegible] ogni esigenza, la bara resterà però solo qualche ora.

Alle 11, infatti, da viale Europa, partirà il corteo che accompagnerà il feretro fino alla chiesa parrocchiale della [illegible] Annunziata, dove si celebrerà il rito funebre. Dopo la cerimonia, il corpo di Giacomo Verlicchi sarà trasportato a Druento (Torino), dove verrà tumulato.

Intanto migliorano rapidamente le condizioni di Enrica Cucchini, [illegible] militessa di [illegible] anni che si trovava, al momento del grave incidente, nella parte posteriore dell'ambulanza, a fianco [illegible] l'ammalato Anita De Benedetti, rimasta illesa.

In un primo tempo, le condizioni della giovane erano sembrate [illegible] gravi, tanto che dall'[illegible]emio di Voltri era stata trasportata d'urgenza al San Martino di Ge[illegible] Poi, [illegible] via, i bollettini medici [illegible] stati sempre più rassicuranti, sino a che nel primo pomeriggio di ieri, i sanitari hanno permesso il trasferimento della giovane al Santa Corona di Pietra Ligure.

Bartolomeo Fazio, 20 anni, l'autista dell'ambulanza, sarà invece dimesso quanto prima, solo il tempo necessario per confezionargli lo speciale busto che dovrà portare, fino a che la frattura alla colonna vertebrale sarà del tutto ricomposta. a. d.

Si difende attaccando l'operaio accusato [illegible] aver fatto fuoco a Roccavignale

«Sono stati i guardacaccia a sparare siamo fuggiti perché avevamo paura»

Giacomo Baccino è guardia giurata: «Ero nella riserva per un controllo» - [illegible] dopo il fatto tacque

CAIRO — Continuano le indagini [illegible] carabinieri [illegible] Cengio e della com[illegible] di Cairo Montenotte per ricostruire l'esatta dinamica della sparatoria avvenuta la scorsa settimana tra i boschi di Roccavignale tra due guardacaccia provinciali e due operai di Cengio, sorpresi di notte nella riserva. Intanto il pretore di Cairo Maurizio Picozzi ha trasmesso gli atti alla Procura della Repubblica. Potrebbero essere ravvisati i reati di resistenza e tentata violenza a pubblico ufficiale.

Le [illegible] sono discordi. Da una parte c'è quella dei due guardacaccia provinciali, Bruno Pona ed Elio Ferraro, e dall'altra quella dei presunti bracconieri, [illegible] Baccino, 43 anni, e Fernando Dani, entrambi residenti a Cengio. Ecco la versione dei primi: «Avevamo [illegible] servizio con altri due colleghi nella riserva — hanno raccontato — dopo numerose segnalazioni da parte di abitanti della zona che in molte occasioni avevano visto fermi nei campi coltivati. Quando abbiamo intimato l'alt, i due [illegible] fuggiti lasciando la 500 parsi dai finestrini».

Giacomo Baccino si difende dicendo [illegible] essere stato invitato nella riserva dalla Federcaccia per un normale controllo. «Sono guardia giurata — dice —, autorizzato a portare il fucile anche quando la caccia è chiusa. Sono stati i guardacaccia a spararmi addosso. [illegible] li ho riconosciuti e per questo io e il mio amico siamo fuggiti, pensavamo di trovarci di fronte a qualche malintenzionato».

Subito dopo l'episodio, le guardie provinciali hanno raggiunto la caserma dei carabinieri, dove hanno raccontato la loro avventura. Baccino e Dani hanno invece raggiunto le loro abitazioni. Le indagini sono state brevi. La sera dopo, infatti, i carabinieri hanno convocato in caserma Fernando Dani, poco dopo [illegible] presentato Baccino.

Hanno ammesso di essere stati la notte prima nella riserva. A Baccino è stato chiesto perché dopo il fatto non ha raggiunto subito la caserma per presentare una regolare denuncia. «Dovevo andare a lavorare — ha detto —, avevo altre cose da sbrigare».

Solo la magistratura a questo punto potrà far luce su questa inquietante vicenda. «No! — dicono i guardacaccia — siamo tranquilli. Abbiamo [illegible] fatto il nostro dovere. Quei due avrebbero dovuto fermarsi e farsi riconoscere, se Baccino era veramente in servizio non aveva nulla da temere». E. p. c.

La Sagra dell'uva [illegible]

ALBISOLA [illegible] — Grande appuntamento con la 29ª Sagra dell'uva oggi, domani e domenica ad Ellera, alla quale è abbinata la decima mostra mercato dei vini Crovino e Rapallino.

La sagra, organizzata dal consiglio di circoscrizione di Ellera e [illegible] Comune di Albissola Superiore, prevede anche [illegible] serie di manifestazioni collaterali. Stasera alle 21, presso il teatro parrocchiale, sarà la volta dell'esposizione di antichi lotò. (g. p. c.)

Investito da [illegible] ad Albenga

ALBENGA — [illegible] ore dopo il ricovero è deceduto al reparto rianimazione del San Martino di Genova [illegible] ce [illegible] 76 anni, residente ad Albenga in vico Annona 1. Era stato trasferito al reparto specializzato genovese dall'ospedale di Albenga per un profondo stato di coma, fratture craniche ed altre lesioni subite in un investimento avvenuto l'altra sera nell'immediata periferia di Albenga, in via Al Piemonte, verso le 21. (g. m.)

Oggi lezione d'ecologia

SAVONA — *Proseguendo in quello che è per lui da tanto tempo un impegno fisso, il geometra Michele Costantini, vice [illegible] dente dei Vigili del fuoco di Savona, ha incontrato nei giorni scorsi gli alunni delle scuole elementari del Santuario, nel quadro delle iniziative organizzate [illegible] Comune e denominate «Settembre verde».*

Per due ore Costantini ha parlato della protezione dell'ambiente di fronte ai rapaci di tutte le classi della scuola e a gran parte dei [illegible] genitori.

Realizzati nel Finalese anche interventi antincendio

La Comunità [illegible] in [illegible] ha distribuito 160 mila piante

FINALE LIGURE — Sono oltre 160 mila le piantine di varie specie, distribuite gratuitamente nel 1982-83 [illegible] Comunità montana del Finalese ad enti e pri[illegible]. Un dato ufficiale di tutto rilievo per il vivaio di Pian dei Corsi, poco più di due [illegible] di superficie coltivata, destinato soprattutto al miglioramento delle condizioni conduttive dei boschi ed al recupero del patrimonio forestale.

Si è da [illegible] completata, inoltre, la prima serie di interventi per la prevenzione degli incendi. La Comunità, quest'anno, ha ripristinato ed allargato oltre 15 chilometri di percorsi antincendio, sentieri con funzione di «taglia-fuoco», dando in questo primo intervento la priorità a quelle zone ritenute strategiche per [illegible] loro particolare collocazione.

Nel settore del miglioramento forestale, la Comunità sta [illegible]ando una serie di progetti [illegible] dell'importo di 125 milioni, approvati [illegible] Proga, il Fondo europeo agricolo. Tra gli altri interventi [illegible] segnalare anche il progetto, attualmente al vaglio della Regione, per la [illegible] di un invaso collinare ad uso irriguo nel Comune di [illegible], in località Rio M[illegible]er, alla confluenza del [illegible] Bubbio con rio Batchette.

L'importante opera, prevista nel piano di sviluppo agricolo della Comunità, avrà la capacità di circa 23 mila metri cubi e servirà ad irrigare una superficie agricola di circa 52 ettari.

L'intervento sarà realizzato dalla Comunità stessa in collaborazione con il Comune [illegible] Bolsasco e la spesa prevista (410 milioni) sarà interamente coperta utilizzando un finanziamento regionale.

«Questo decimo artificiale — ha commentato il presidente [illegible] della Com[illegible] rav. Luigi Bolla — andrà a risolvere definitivamente il problema irriguo in una località dove vengono coltivati molti appezzamenti di terreno ad ortaggi, frutta, fiori ed altri».

a. d.

GALLERIE MOSTRE D'ARTE

Collettiva

FINALE LIGURE — Si sta per concludere presso la Galleria d'arte «Obiglieri» la «Collettiva di fine estate». La rassegna comprende opere di Calabrisi, Casaglia, Cestino, Chapel, Contrada, [illegible] Bon, Grosso, Laschi, Murmura e Poggi.

Grafici

FINALE LIGURE — Rassegna di grafici contemporanei presso la Studio «Regis». Tra le firme presenti, quelle di Gambino, Mondino, Neapolo, Reggiani e Rosselo.

Sacco

ALASSIO — Ha concluso ieri la sua mostra presso la sala Hanbury, dopo una permanenza di una settimana, il pittore Vittorio Sacco, «un nuovo[illegible] schivo per lontane origini e per stile di comportamento di vita e di impegno professionale». Le opere [illegible] Sacco danno una viva idea del movimento con fili metallici, che fanno perno su chiodini e su sfondo di velluto: esempio meraviglioso è «Azzurra '83», dedicato ai successi della barca a vela italiana.

Tamerani

SAVONA — Si inaugura domani, alla Galleria d'arte S. Andrea, in piazzetta dei Consoli 3, la personale del pittore Giovanni Tamerani, che presenta acquerelli e disegni. L'inaugurazione è fissata per le 18. Sarà presente lo scrittore Perrone. La mostra resterà aperta fino al 5 ottobre.

Colpiti [illegible] sconosciuti [illegible] calci e pugni

Due stranieri aggrediti l'altra notte [illegible] Varazze

VARAZZE — Rissa, l'altra notte, sulla passeggiata a mare davanti alla discoteca Lido VI. Due stranieri, l'egiziano [illegible] Vahip, 28 anni, da Il Cairo, e il libanese Said El Ria, 27 anni, originario della provincia di Beirut, sono stati aggrediti da un gruppo di sconosciuti, che dopo averli colpiti con calci e pugni, ha anche fatto uso di una sprangа di ferro.

Soccorsi da una ambulanza della Croce Rossa di Varazze, i due malcapitati sono stati portati al Pronto soccorso dell'ospedale S. Paolo di Savona. Il più grave è risultato Vahip, che guarirà in 30 giorni per lesioni a fegato. Pregiudizi di cinque giorni invece per El Ria.

I carabinieri, guidati dal brigadiere Pala, stanno ricostruendo l'episodio, che avrebbe avuto per protagonisti, oltre ai due stranieri, un gruppo di giovani varazzesi. Lo scatenarsi del diverbio sarebbe scoppiato all'interno del «Vi», ma gli aggressori avrebbero colpito gli avversari solo una volta usciti dal locale. Come detto, ha fatto la sua comparsa nel litigio anche una sprangа di ferro, usata ripetutamente contro l'egiziano. r. lg.

Tre giorni di festa al Priamar

Pistarino arriva [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible]

SAVONA — Il piazzale del Priamar sta per essere invaso da centinaia di auto di ogni tipo, e per qualche giorno almeno avrà un aspetto curato, festoso. E' in programma da oggi sino a domenica la manifestazione [illegible] «L'usato alla ribalta».

L'iniziativa è dell[illegible] concessionarie Fiat della provincia, la De Filippi-Reyneri, la Fi[illegible] la Pedrazzani, l'Autofossati. «Una mostra fredda — assicurano gli organizzatori — ma un vero e proprio festival. Per l [illegible] sono in palio buoni sconto da mezzo milione ciascuno, altri premi saranno distribuiti ripetutamente e quasi».

Ma non basta. Musica, cabaret, arte varia rallegreranno i tre giorni de «L'usato alla ribalta».

Oggi alle [illegible] suonerà [illegible] Rock Band, alle 20.30 «Ilario» con Gino Villa, alle 21.45 si esibirà Pistarino. Il [illegible] astro nascente del [illegible] «l'attilia di blu più spiritoso d'Italia», in chiusura spettacolo dialettale.

Domani, stessi orari per la musica e per Pistarino, che concederà così il bis al pubblico della mostra dell'usato. Domenica sera, spettacolo di chiusura, con esibizioni dalle 18 alle 22 di complessi rock, jazz e del Mago Liz, prestigiatore.

L'USATO ALLA RIBALTA A SAVONA

23-24-25 SETTEMBRE
FORTEZZA DEL PRIAMAR
TUTTI I GIORNI DALLE 16 ALLE 23

LA PIÙ GRANDE ESPOSIZIONE DELLE MIGLIORI AUTO D'OCCASIONE

* UNO SPETTACOLO ECCEZIONALE ORGANIZZATO DALLE CONCESSIONARIE FIAT DELLA CITTÀ E DELLA PROVINCIA

VENERDÌ 23
I ROCK BAND
ORCHESTRA
GINO VILLA
ILARIO
PISTARINO
CABARET

SABATO 24
I ROCK BAND
ORCHESTRA
IL MAGO LIZ
PRESTIGIATORE
BAMBI FOSSATI
ROCK

DOMENICA 25
I ROCK BAND
ORCHESTRA
BIG FAT MAMA
BLUES
GIORGIO FALETTI
PRESENTA PATRIZIA DIOLI

AUTOFOSSATI
ALASSIO - [illegible] LEONARDO DA [illegible]
ALBENGA - VIA PIAVE 85
DE FILIPPI & Ing. REYNERI
SAVONA - VIA GUIDOBONO 137
FINAUTO
FINALE LIGURE - CORSO DANTE ALIGHIERI 7
PEDRAZZANI
CAIRO MONTENOTTE - CORSO BR. PARTIGIANE [illegible]

Sistema Usato Sicuro

* INGRESSO LIBERO

I biancazzurri esordiscono in [illegible] contro il Fanfulla

Cichero, tecnico-giocatore ha fiducia nella Sanremese

«La squadra quest'anno ha perso qualche individualità di spicco, ma è un collettivo compatto» - «Un primo bilancio soltanto [illegible] mese» - Blangero ancora in panchina

SANREMO — Il «Comunale» con l'erbetta nuova di [illegible] (ma quanto [illegible] spare le porte [illegible] campionato di C1. Domenica arriva il Fanfulla, squadra neo-promossa che ha mostrato le unghie nella prima giornata contro il grande Bologna. Un esame importante per la rinnovatissima Sanremese '83-'84.

Le [illegible] nuove sono tante e tra queste spicca un «nazionale» incessabile: Luigi Cichero [illegible] anni, stopper, che ha resistito [illegible] grande rivoluzione d'estate. E' [illegible] sua settima stagione biancazzurra [illegible]. Mimo fedele che il [illegible]sidente le [illegible] ha voluto nominare anche direttore sportivo. Caso forse unico in Italia di direttore tecnico che, alla domenica calza le scarpe bullonate e scende in campo abbandonando la scrivania.

Un buon osservatorio, insomma, quello di Cichero dirigente e giocatore «doppio» per giudicare questa Sanremese tutta da scoprire. «Sì, *ma preferisco non pronunciarmi [illegible] prematuro* — dice — *Saranno le prossime partite a dire [illegible] quale [illegible] Sanremese [illegible] un mese potremo vedere come stanno le cose*.

Cichero ha giocato a Moderna nella giornata inaugurale. «*Una partita che potremo non perdere. Ma per misurare il valore di quella sconfitta occorrerà vedere che cosa combineranno, in quel campo, le nostre potenziali concorrenti*», aggiunge.

Che differenza c'è [illegible] Sanremese '82-'83 e la Sanremese '83-'84? «*Forse prima era una squadra che doveva [illegible] più su certe individualità di spicco. Ora siamo più compatti, più votati [illegible] collettivo, anche se il collettivo non si improvvisa dall'oggi al domani. Ci vuole tempo* — aggiunge il d.t. nativiano —. *La sorpresa più bella è lo spirito di corpo che è nato tra noi*».

Cichero è [illegible] soprattutto un calciatore o si sente già nei panni [illegible] direttore sportivo? «*Sicuramente un calciatore* — [illegible] esitazioni — *Le funzioni [illegible] direttore sportivo le svolgo part-time, al mattino quando [illegible] degli allenamenti. Le esigenze della squadra hanno priorità assoluta*».

Sette stagioni alla Sanremese, [illegible] grande attaccamento alla [illegible] una [illegible] riseta che tutti gli riconoscono: eppure non fa [illegible] capitano in campo. La fascia [illegible] deggia tra Arecco e De Luca, gli altri due «anziani» in [illegible] to di militanza [illegible] in questa squadra tutta [illegible] va. «*La fascia di capitano non la voglio assolutamente* — spiega il difensore — *Quando posso la cedo volentieri a qualcun altro*».

Ieri [illegible] sul campo di Arma di Taggia la Sanremese ha disputato una partitella in famiglia. Cichero ha meditato sulle possibili mosse a sorpresa anti-Fanfulla. Tutta la truppa [illegible] bene, [illegible] c'è qualche problemino di abbondanza. L'esordio di Blangero, con tutta probabilità, sarà ancora rinviato anche se l'[illegible] spettino andrà sicuramente in panchina.

Bruno Monticone

Il difensore Cichero

Presidenti e giocatori delle due squadre fanno proclami di vittoria

Rapallo-Entella, guai agli sconfitti

La presenza portafortuna [illegible] Nicola Pugliese - L'«ex» Chiarotto: «Non mi anima nessuna vendetta» - Atteso il grande pubblico

RAPALLO — *Grande [illegible] febbre del derby: se n'è parlato e se ne parla molto [illegible] città, quasi si fosse tornati indietro di parecchi anni, quando la gara fra bianconeri e biancocelesti [illegible] Chiavari era un autentico scontro [illegible] giocato in serie [illegible], [illegible] compagnia di fior di squadroni, [illegible] una corrida di tifosi degna dell'avvenimento.*

Qualcosa si è risvegliato anche in questo scorcio di splendido settembre, la curiosità tecnica delle due squadre, gli acquisti importanti fatti [illegible] entrambe, il debutto sprodolce in campionato non la sorpresa della sconfitta casalinga dell'Entella alimentano la curiosità, stimolano l'interesse.

L'[illegible] presidente fortunato — [illegible] *questo clima è rimasto contagiato anche Nicola Pugliese, il presidente del Rapallo, e non fa fatica ad amministrarlo. «Sono un emotivo, anche se in genere riesco a mascherare piuttosto bene gioie e dolori. Inutile nascondersi le partite le vivo o meglio, le soffro intensamente, minuto per minuto, figurarsi poi un derby... Sono presidente solo dalla primavera scorsa [illegible] e come se io fossi da molto di più. Infatti, le vicende drammatiche, che hanno poi avuto un lieto fine nel campionato scorso mi hanno, per così dire, maturato. Ho cosa significa un derby da queste parti, che importanza riveste: vedremo di far bella figura e possibilmente di portare via i due punti. Ritengo la mia squadra molto valida, ma rispetto enormemente l'Entella, che è veramente un ottimo complesso: sarà un bel derby, in una cornice, mi auguro, di pubblico appropriato».*

Finora la breve carriera presidenziale di Nicola Pugliese [illegible] ricca di soddisfazioni. I suoi ragazzi, in pratica, hanno perso solo una volta, alla prima uscita stagionale di metà agosto ad Acqui (1-0 su rigore), per il resto hanno sempre pareggiato o vinto. Nelle ultime sole partite dello scorso anno, [illegible] esempio, rincorrono ad incamerare, senza patire alcuna sconfitta, tredici punti, che consentirono di agguantare la salvezza. Recentemente hanno persino con bella disinvoltura il primo turno di Coppa Italia.

«Ad Acqui non c'ero, l'unica volta che sono mancato, e abbiamo perso: domani, [illegible] sarò al mio posto, con la speranza che vada tutto bene».

Bianconeri fiduciosi — *Nel clan rapallese regna un certo ottimismo, sufragato dalle soddisfacenti prove offerte nel debutto in campionato a S. Croce sull'Arno una partita non esente da qualche critica, soprattutto nel primo tempo, ma globalmente molto [illegible] rincuorante sulla condizione atletica e sulla tenuta dei bianconeri Daniele Chiarotto. Per [illegible] forse lo scorso [illegible] era capitano dell'Entella] non ha dubbi: «Sarà un derby appassionante, perché si [illegible] di fronte due squadre che sanno giocare, anche se logicamente [illegible] ancora perfettamente a posto [illegible] nel ambiente [illegible] nessun particolare tipo [illegible] vendette [illegible] Chiavari [illegible] sono trovato bene, come spero sarà a Rapallo. Parlo solo per interesse il mio dovere».*

Per capitan Armienti ci sono buone possibilità di fare risultato» - «[illegible] noi giochiamo come sappiamo, sfruttando il palleggio e la visione di gioco dei vari Profumo, Chiviglio, Chiarotto e D'Agostino, sono [illegible] altri che devono preoccuparsi di noi e non viceversa: lo [illegible] è visto chiaramente domenica scorsa con la Cuoiopelli. L'Entella comunque è una squadra fortissima, con un reparto d'attacco micidiale. Ma anche noi davanti non scherziamo».

Federico Marocchi, il portiere è figlio d'arte: suo padre fu un classico difensore nella grande Sampdoria degli Anni '60, prevede di vivere un sabato [illegible] tensione. «Sicuramente gli attaccanti biancocelesti, che sono fortissimi, saranno scatenati, ma io ho molta fiducia nei miei compagni della difesa».

Infine, Francesco Mura, il libero «[illegible] molto ardua, aperta a qualsiasi risultato: del resto, quest'anno tutte le partite sono difficili: il [illegible] girone assomiglia sempre di più ad una seconda C1».

Stefano Bonati

Il fuoriclasse «ex» Juan Antonio Chiarotto

Perego andrà al Rapallo?

RAPALLO — Ancora molta [illegible] attorno [illegible] sorte di Massimo Perego, il centrocentrocampista [illegible] del Centri che molte [illegible] vogliono in procinto di trasferirsi al Rapallo. Il forte difensore, in effetti, dall'inizio della settimana si [illegible] allenando con i bianconeri di Massa, ma le due società sembrano [illegible] ancora distanti. (s. b.)

«Battesimo» di Sergio Barbieri - La «bandiera» è Ceregnino, da sempre a Chiavari

CHIAVARI — L'attesa è spasmodica. [illegible] «Ma[illegible] ci [illegible] taglia e i [illegible] al [illegible] sperano di assistere a un grande spettacolo. [illegible] del big-match è vissuta con grande intensità. In casa Entella si è deciso a cancellare [illegible] balosta partita con il Castelfiorentino.

[illegible] è fiducioso — Il presidente è al suo esordio [illegible] derby del Tigullio e al auguro che il battesimo sia il più [illegible] confortante. «Ci siamo lasciati [illegible] spalle la pera con il Castelfiorentino — dice Barbieri — e siamo concentratissimi sulla partita [illegible] domani. I giocatori hanno riacquistato la necessaria tranquillità e scenderanno in campo con *tanta grinta. Otterremo un risultato positivo, ne sono sicuro, e forneremo a conferma sul piano del gioco*». In settimana Barbieri è stato molto vicino alla squadra e spera che i suoi pupilli non lo tradiscano per la seconda volta consecutiva.

Il giocatore «bandiera» — Il libero Pietro Ceregnino è l'unico atleta biancocelesti nativo di Chiavari. Ci terrebbe in modo particolare a battere i «cugini» rivieraschi. «*Ho sempre giocato nella squadra della mia città* — afferma — *è logico che punti [illegible] derby in modo particolare. Il Rapallo è molto forte, [illegible] risultato*».

La leggi [illegible]'«ex». — Fabio Marchesini veste i panni [illegible] l'«ex» e sogna il gol della vittoria contro il «suo» Rapallo. Il bravo centrocampista dell'Entella è nato e risiede tuttora a Rapallo e la sua storia calcistica [illegible] alla passata stagione. *È stata tutta «bianconera». Quest'anno è approdato all'Entella e vuole dimostrare che la fiducia riposta in lui è più che meritata. «Non posso certo dimenticare il mio passato con la maglia del Rapallo* — sottolinea — *ma sono contentissimo della mia scelta all'Entella. Con il Castelfiorentino [illegible] ritrovato nella ripresa, spero [illegible] domani. Vezzolo mi getti nella mischia sin dall'inizio. Il mio pronostico? Il risultato non perderà*».

La parola ai «puma» — Il regista Bearzi e gli attaccanti Antoniucci e Talarico sono alla loro prima esperienza nel derby del Levante e si augurano sia [illegible]: «*Il Rapallo è un'ottima squadra* — dice Bearzi — *ma la voglia di riscatto [illegible] la nostra arma in più*». Gli fa eco Antoniucci: «*Dobbiamo riparare della sconfitta subita domenica scorsa e ritorneremo a fermare l'inesorabile [illegible] dei padroni di casa non in modalità sette di ritirata*». Tiziano Talarico vuole rompere il ghiaccio proprio con i bianconeri. «*Sarebbe magnifico segnare al Rapallo il mio primo gol del campionato. Finora ho cinto tutti e derby che ho disputato in Piemonte e certamente di confermare la tradizione. Dovremo guardarci soprattutto da [illegible] D'Agostino, un bomber davvero temibile*».

I pronostici degli altri — Nessuno prende in considerazione l'ipotesi di una sconfitta ed è il pareggio il risultato più votato nello spogliatoio biancocelesti. Garibaldo, Cardinale, Citterio, Poggi, Castagnola e Di Fraia scatenatissimi: «*La divisione della posta ci starebbe più che bene ma dovremo stare molto attenti perché i ragazzi [illegible] carichissimi. Questa, Evangelisti e [illegible] invece non hanno dubbi: «Vinceremo noi — dicono — e daremo spettacolo*».

Aldo Costa

Domenica a Tortona con l'obiettivo di imporre la propria personalità

Baveni vuole un'Imperia spavalda

L'allenatore: «Ho pieno rispetto degli avversari, ma dobbiamo fare risultato» - Confermato il modulo a due punte senza fare le barricate - Bonacina: «Siamo una tipica squadra da trasferta» - Un pullman per i tifosi

IMPERIA — *Valtolina è costretto a proseguire la preparazione da solo: mercoledì ha provato ad allenarsi assieme ai compagni ma ha scelto la prudenza per la contrattura inguinale e, probabilmente, non [illegible] disponibile per domenica. Anche Magatteggia accusa un fastidio al tendine, per un contraccolpo sul terreno di gioco, e dovrà rimanere a riposo per un po' di tempo. Podenzana, che è militare, [illegible] scomparso: pare che sia stato trasferito, sia pure temporaneamente, in una caserma di Genova.*

*A metà settimana, la situazione dell'Imperia [illegible] è delle più confortanti, per mister Bruno Baveni. «Valtorta ha già perso [illegible] quindicina [illegible] giorni, e Magatteggia ritarderà ancora, purtroppo, il suo rientro. Peccato anche per Podenzana, che avrebbe bisogno di allenarsi con maggiore [illegible]. *Per fortuna gli altri due acciaccati, Oddone e Conti, per quanto ancora doloranti sembrano in grado di essere utilizzati, [illegible] partire [illegible] apparizioni.*

[illegible] *partitella tra famiglia di ieri pomeriggio [illegible] tecnico nerazzurro ha sfruttato [illegible] tratto indicazioni preziose. «A Tortona, pur nel pieno rispetto [illegible] valore dell'avversario, andiamo per fare risultato, per muovere la classifica», annuncia Baveni. Difficilmente ci accontenteremo di un pareggio, tanto più che bisogna riscattare il mezzo passo falso casalingo dell'esordio con il Chiavarese».*

Dice Bonacina: «Non vado mai in campo per difendermi soltanto, per erigere le barricate allo scopo di strappare un punto. Voglio che la squadra sappia attaccare, sia [illegible] Cicciolone» che fuori. L'obiettivo è di fare dei gol di imporre la propria personalità lontano da Imperia. Confermato quindi, l'undici [illegible] con due punte, Quattrini e Pietropaolo, e il rifinitore Schincaglia, a sfruttare i suggerimenti [illegible] Ingrosso e Fontanesi.

Una formazione forse un po' abbarbicata in avanti, per una partita esterna, ma il presidente Bruno Bonacina smentisce categoricamente questa impostazione: «Credo che l'Imperia sia destinata a raccogliere più soddisfazioni in trasferta che in casa. Gli attaccanti hanno bisogno di spazi e al "Cicciolone", in [illegible] è visto proprio in occasione del debutto, non è facile trovare la spiraglio giusto, in area avversaria».

La comitiva si metterà in viaggio domenica mattina, alle 9. Al seguito, potrebbe esserci un pullman di sportivi. I tifosi del Bar Gioglio hanno organizzato una gita, cui partenza alle 8 da Porto Maurizio e alle 9.15 da Oneglia. Le iscrizioni alla quota di 8 mila lire si chiudono questa sera. La società si è data un tetto minimo, e si spera, più efficiente e stabile, gli sportivi tornano [illegible] essere in fermento.

Baveni è fiducioso, ma getta acqua sul fuoco dell'entusiasmo: «Quello attuale è un campionato durissimo. Tutti [illegible] sono rinforzati, anche le compagini [illegible] minori ambiziose. L'ex portiere Santini, ora all'Alessandria che è venuto a farci visita ha confermato che pure il Pontedera si è notevolmente potenziato».

[illegible]no Delfino

Campionato per sub domenica a Levanto

LEVANTO — Domenica, lungo le due coste del golfo, una a Nord fino alle scogliere di Bonassola e l'altra a [illegible] fino alla [illegible]na Punta Mesco, si svolgerà il campionato regionale III di pesca subacquea per società, valido come campionato per la provincia di Genova.

Organizza la Federazione italiana pesca sportiva ed attività subacquee, sotto l'egida del Coni, il Club Marea Sub Bogliasco e il patrocinio del Comune e dell'Azienda [illegible] Soggiorno di Levanto.

E' prevista [illegible] partecipazione di circa quaranta partecipanti che [illegible] contenderanno il «Trofeo Città di Levanto», riservata alla squadra vincitrice.

Domenica la 4ª prova del Palio marinaro

SAN MICHELE DI PAGANA — Domenica a San Michele di Pagana si disputerà la quarta ed [illegible]ma prova del «Palio Marinaro del Tigullio». Garantito in [illegible] [illegible] equipaggi di Santa Margherita, Rapallo, [illegible]avari, Lavagna, Sestri Levante, Zoagli e, naturalmente San Michele [illegible] Pagana. Manchera Portofino, che del Maiò ha [illegible] disertato le prime tre prove.

Le batterie eliminatorie si svolgeranno [illegible] ore 14.30. La finale è prevista alle 18.30 e alle 17 la premiazione.

Rally-Tour [illegible] Liguria questa notte

GENOVA — Questa notte nell'entroterra levantino, si disputerà una prova del 36 «Adac Rally-Tour d'Europa». [illegible] gara 70 equipaggi che giungeranno [illegible] circuito del Mugello.

Alle 21 i concorrenti usciranno dal casello autostradale di Lavagna e s'inoltreranno sulla Val d'Aveto dove avrà inizio [illegible] la prova Borgonovo-Passo del Bocco. Dopo aver toccato la provincia di Parma, i concorrenti rientreranno [illegible] Liguria per altri [illegible] 33.32 [illegible] Cabanne - Casoni - Fontanigorda - Lotta.

Volley: comincia il [illegible] internazionale

La 2A di Albisola cerca la straniera

Due schiacciatrici ungheresi sotto osservazione

ALBISOLA [illegible] — La pallavolo internazionale approda domani e domenica al Palasport [illegible] Mazza di Albisola Superiore [illegible] Albisola organizza infatti il 3° Torneo femminile [illegible] di Albisola, a [illegible] prendono parte, oltre alle ragazze biancocelesti, [illegible] Libertas Pallavolo Genova (serie B) e le ungheresi [illegible] Delep, che disputano [illegible] serie [illegible] magiara.

Si tratta [illegible] un appuntamento molto interessante, a poco più di un mese dall'inizio del campionato di serie B che vedrà impegnate le giocatrici [illegible] [illegible] tecnico [illegible] nel girone [illegible] comprende appunto Libertas [illegible] l'ex Sanatorex), Venaria, Casale, Brunero di S. Paolo e Rivarolo Canavese. Si parte sabato 29 ottobre.

La 2A [illegible] organizzato il torneo anche per vedere all'opera due giocatrici ungheresi [illegible] Delep (infatti presenterà [illegible] squadra due schiacciatrici [illegible] altri club magiari, che interessano il club del presidente Parini. «Se saranno valide — ha detto Parini — *prenderemo una delle due*».

Il programma del torneo prevede per domani sera alle 18 la presentazione delle squadre, e alle [illegible] la prima partita, Libertas-Delep. Alle [illegible] Libertas-2A, mentre domenica sera alle [illegible] sarà la volta di 2A-Delep. Seguirà la premiazione.

[illegible] internazionale sarà anche l'occasione di vedere all'opera i [illegible] nuovi acquisti della 2A, la Berardesca, la Vignolo e la Milano, tutte e tre provenienti dalla Olmor Sa[illegible]. Non [illegible] saranno invece le «aventiniane» Bacigalupo (finirà al Laigueglia) e Tammurello. Continuano intanto gli incontri tra i dirigenti albisolesi e i potenziali [illegible] per [illegible] stagione. Ci sono stati in questi giorni numerosi contatti, [illegible] per [illegible] squadra maschile (gioca in B anche lei) che per quella femminile.

I maschi, neopromossi nella serie cadetta, hanno concluso la campagna acquisti con gli innesti di Marchese (ex Olimpia Voltri) e De Angeli (ex Imperia). In panchina, confermatissimo, Lillo Concordi.

r. bg.

Successo del Moto Club ai campionati italiani enduro

Imperia: col gioco di squadra hanno conquistato il tricolore

Il team di Luigi Sappia è andato a Castel di Tora con due formazioni

IMPERIA — «*Abbiamo trasformato l'enduro, uno sport duro, in individualità, ha sempre perso, la mia disciplina [illegible] dione è possibile applicare il gioco di squadra*». Il pronunciare questa frase e il direttore sportivo del Moto Club Imperia, Luigi Sappia, che [illegible] qualche giorno con i suoi ragazzi [illegible] gustando il sapore della splendida [illegible] ottenuta dal team ai campionati italiani di Castel di Tora (Rieti) dove la formazione «A» si è laureata campione nazionale a squadre «riletti».

Da anni il direttore sportivo dell'M.C. Imperia segue instancabilmente il lavoro dei «centauri» e [illegible] vittoria ottenuta alle finali nazionali giunge dopo una lunga serie di [illegible]ri falliti [illegible] di un soffio.

Il centrare l'obiettivo sono stati Luciano Carcheri (su Kim 250 cc), Aldo Buccheri (Puch 250 cc), Carlo Pastorelli (Puch 125 cc) e Giuseppe Verda (Cagiva 125 cc), componenti della squadra «A» [illegible] scalata al titolo, durante le due intense giornate [illegible] gare, [illegible] stati «spalleggiati» dai ragazzi della formazione «B» Marcello Prisone e i fratelli Giovanni e Roberto Ulzieri.

«*La seconda squadra ha svolto un ottimo lavoro di controllo* — spiega soddisfatto l'allenatore — *verso quei piloti che potevano contendere la vittoria dei compagni*». E proprio in questa azione [illegible] amalgama che spicca. [illegible] di[illegible] tempo, il ruolo di Sappia [illegible] rivolto ora a sottolineare come l'affermazione sia da attribuire appunto a tutta l'«équipe», come compiesso e unione di più piloti, in un settore dove il risultato singolo ha sempre avuto la precedenza su tutto.

Come è riuscito il sodalizio imperiese a conquistare finalmente [illegible] il titolo tricolore? «*Il [illegible] di Castel di Tora* — precisa — *ha premiato gli sforzi di tutta una stagione intensa con una serie di ottimi piazzamenti nelle dure selezioni dei campionati regionali. I risultati erano stati così soddisfacenti da consentire l'ammissione alle finali [illegible] nostre formazioni*». [illegible] il trattato inconsueto [illegible] un exploit.

Alle batterie di partenza dei ragazzi [illegible] erano presenti 150 concorrenti [illegible] rappresentanze [illegible] [illegible] squadre provenienti [illegible] tutta la Penisola. «*L'esserci imposti tra tanta concorrenza qualificata, significa aver ribadito la superiorità del Moto Club Imperia* — conclude Sappia — *nei confronti di molte altre società, seguite e sponsorizzate da facoltose ditte del Centro e Nord Italia*».

f. d.

Imperia. Uno dei cronomen del moto club in azione (Tel. Laura)

[illegible] CATEGORIA [illegible] due retrocesse sono le favoritissime del campionato [illegible]

Samm e Pro Recco, un solo anno di purgatorio?

Itrogi e Tedesco hanno a disposizione complessi che sulla carta sembrano imbattibili - La rivelazione della stagione potrebbe scaturire dal poker Cap, Monegliese, Ascom e San Fruttuoso - La neopromossa Camogli [illegible] Morini con tanta voglia di ben figurare

Domenica scatta anche il campionato di Prima categoria, che vede allineate sotto le strisciona di partenza addirittura sette formazioni levantine. Sammargheritese, Pro Recco, Cavese, Cap San Salvatore, Monegliese, Camogli e Calvarese, piene di buoni propositi e desiderose di confermare la bontà del football nostrano, contrastando a dovere le rappresentanti genovesi.

Favorita assoluta — Gli addetti ai lavori non esitano [illegible] indicare unanimemente la Sammargheritese come [illegible] più autorevole pretendente al salto di categoria. La compagine arancione è [illegible] dalla Promozione [illegible] una lunghissima militanza [illegible] è [illegible] che mai intenzionata a circoscrivere nel breve spazio [illegible] una stagione [illegible] suo purgatorio in «Prima». In panchina Victor Bragt, profondo conoscitore del calcio levantino, ha rilevato Franco Calfarotti [illegible] [illegible] allestito un complesso [illegible] prim'ordine: Tellini, Cuneri, Ferrua, Chiarelli, Torriani, Goberto, Cazzola e Torre sono nomi che non [illegible] discutono e che [illegible] [illegible] la [illegible] dei «Broccardi». Lo squadrone arancione sulla carta pare imbattibile, ma [illegible] dovrà attendere come sempre [illegible] responso del campo.

[illegible] Pro Recco & C. — Promettici tutti alla Sammargheritese, ma il Pro Recco è decisissimo a rompere la cerchia dei «cugini». Anche i [illegible] del presidente Marchetti vogliono cancellare l'onta della retrocessione e disputeranno sicuramente un ottimo [illegible]. Mister Tedesco ha a disposizione un organico competitivo, dal quale si attende molto, soprattutto dai bomber [illegible] cardi.

Veste i panni di outsider il Ligorna di Tanganelli: i genovesi adottano con buoni risultati la tattica del fuorigioco e i vari Vitiello, Baglino, Di Francesco, Pecchini e Merlini hanno grande solidità alla difesa. Di tutto rispetto anche il centrocampo, imperniato su Passano, Fossati e Repetto, mentre in attacco l'autentico spauracchio è Paolino.

La Cavese giunge [illegible] anno a disputare gli spareggi per la promozione e vuole ripetere un campionato d'avanguardia: in panchina, Roncone ha sostituito Possa e la squadra è cambiata parecchio. Partiti Bertorino, Prugnone, Nicolini, Parodi, Pugaetta e Profumo, sono arrivati Barbieri, Brizzola, Cagnoli e Cappelli; e [illegible] volta raggiunto il necessario [illegible] na i gialloblù potranno sicuramente ergersi a protagonisti.

Squadra rivelazione — Ogni anno una formazione non molto accreditata alla vigilia, riesce ad inserirsi nel discorso al vertice: chi sarà la sorpresa della stagione '83-'84? Cap San Salvatore, Monegliese, Ascom Ortomercato e N.S. Fruttuoso, potrebbero essere in grado di infastidire le cosiddette grandi.

Il Cap San Salvatore [illegible] mutato volto. L'allenatore Bruzzo è sicuro di far bene. La partenza di Costantini, Ferro e Bartolini ha scompaginato la difesa, ma si [illegible] tre incondizionate l'fiducia nei nuovi «rinforzi». Canepa, Mangiante e Tubelli. Sono arrivati anche Cavallaro, Palla, Cuva e Mareè, tutti giovani di buone doti.

La Monegliese presenta in panchina l'esordiente Castelletti al posto di Roncone e ha soppertito molto bene alle partenze [illegible] «pilastri» Cuccoli, Cagnoli e De Ferrari. In [illegible] glia biancazzurra [illegible] arrivati Rinaldi, Manzoleni, Bacherotti, Bartolini e Colla ed è stato confermato il portierone Gallo.

L'Ascom Ortomercato di Raccosta ha perso elementi del calibro di Conti, Firpo e Barile, ma ha acquistato un cannoniere come Campione. Pro i pali ci sarà il «vecio» Profumo (classe '40) e i punti di forza saranno Dassi e Scanzola.

La N.S. Fruttuoso dei promossi Parini è [illegible] matricola terribile che fa dell'entusiasmo la [illegible] arma migliore.

Le altre — Robino, Borgoratti, Camogli, [illegible] Athletic [illegible] Genova, Little Club Genoa, [illegible] e Vero[illegible] A. [illegible] sono squadre [illegible] classifica e dovranno stare attente onde evitare spiacevoli sorprese.

Il Camogli di Morini è una neopromossa con tanta voglia di ben figurare. Nelle sue file troviamo il trentottenne portiere Zanfortini, che è con Profumo il «nonno» [illegible] campionato, e il forte libero Biavaschi.

[illegible] Calvarese di Dellori ha le sue colonne nell'extreno [illegible] risultato positivo, ne sono sicuro, *e forneremo a conferma sul piano del gioco*». In settimana Barbieri è stato molto vicino alla squadra e spera che i suoi pupilli non lo tradiscano per la seconda volta consecutiva.

Il giocatore «bandiera» — Il libero Pietro Ceregnino è l'unico atleta biancocelesti nativo di Chiavari. Ci terrebbe in modo particolare a battere i «cugini» rivieraschi. «*Ho sempre giocato nella squadra della mia città* — afferma — *è logico che punti [illegible] derby in modo particolare. Il Rapallo è molto forte, [illegible] risultato*».

La leggi [illegible]'«ex». — Fabio Marchesini veste i panni [illegible] l'«ex» e sogna il gol della vittoria contro il «suo» Rapallo. Il bravo centrocampista dell'Entella è nato e risiede tuttora a Rapallo e la sua storia calcistica [illegible] alla passata stagione. *È stata tutta «bianconera». Quest'anno è approdato all'Entella e vuole dimostrare che la fiducia riposta in lui è più che meritata. «Non posso certo dimenticare il mio passato con la maglia del Rapallo* — sottolinea — *ma sono contentissimo della mia scelta all'Entella. Con il Castelfiorentino [illegible] ritrovato nella ripresa, spero [illegible] domani. Vezzolo mi getti nella mischia sin dall'inizio. Il mio pronostico? Il risultato non perderà*».

La parola ai «puma» — Il regista Bearzi e gli attaccanti Antoniucci e Talarico sono alla loro prima esperienza nel derby del Levante e si augurano sia [illegible]: «*Il Rapallo è un'ottima squadra* — dice Bearzi — *ma la voglia di riscatto [illegible] la nostra arma in più*». Gli fa eco Antoniucci: «*Dobbiamo riparare della sconfitta subita domenica scorsa e ritorneremo a fermare l'inesorabile [illegible] dei padroni di casa non in modalità sette di ritirata*». Tiziano Talarico vuole rompere il ghiaccio proprio con i bianconeri. «*Sarebbe magnifico segnare al Rapallo il mio primo gol del campionato. Finora ho cinto tutti e derby che ho disputato in Piemonte e certamente di confermare la tradizione. Dovremo guardarci soprattutto da [illegible] D'Agostino, un bomber davvero temibile*».

I pronostici degli altri — Nessuno prende in considerazione l'ipotesi di una sconfitta ed è il pareggio il risultato più votato nello spogliatoio biancocelesti. Garibaldo, Cardinale, Citterio, Poggi, Castagnola e Di Fraia scatenatissimi: «*La divisione della posta ci starebbe più che bene ma dovremo stare molto attenti perché i ragazzi [illegible] carichissimi. Questa, Evangelisti e [illegible] invece non hanno dubbi: «Vinceremo noi — dicono — e daremo spettacolo*».

Aldo Costa

Le ragazze di Russo sconfitte 3-0

Una frana a Genova l'esordio per l'Elce

CHIAVARI — [illegible] Chiavari femminile, per l'esordio stagionale, ha avuto un'avversaria di lusso come la Jean D'Estrez ed ha pagato la differenza di classe. Le due squadre si sono affrontate nella palestra di via Cagliari, a Genova, e le locali si sono imposte con un netto 3-0.

La Jean D'Estrez è una formazione di A2, munita la biancorosso sono iscritte al torneo di C1: la partita non c'è stata partita. Troppo forte l'équipe di Tamberoni per le pur valide ragazze di Massimo Russo che hanno dovuto soccombere senza colpo ferire.

«Il risultato non mi interessa — commenta il coach chiavarese — perché la sconfitta era preventivata. Volevo vedere all'opera le mie giocatrici in un incontro "serio", dopo i primi giorni di preparazione, e posso ritenermi soddisfatto. Una volta raggiunto l'amalgama, saremo tuttavia un male di primo piano nel torneo di C1».

Sono scese sul parquet le «nuove» Conti, Ferrando ed Origlio, attorno alle quali si sono alternate le varie Podestà, Sanguineti, Balli, Bacchetti e Furina. Non ha giocato Roberta Ghio (che era però aggregata alla comitiva) perché il suo acquisto non è ancora stato portato a termine. Come noto, la Ghio si allena [illegible] da parecchi giorni con l'Elce, ma il suo cartellino è ancora di proprietà della Cooperativa Lavagna.

n. c.

A confronto i veterani dell'atletica

Acquarone a Portorico insegue il «mondiale»

IMPERIA — Iniziano oggi a San Juan di Portorico le gare di atletica leggera valide per il 1° Campionato del mondo veterani ad esso partecipera, in rappresentanza dell'Italia, fra gli altri, anche l'imperiese Luciano Acquarone, iscritto ai 5 mila, 10 mila ed alla maratona di 42 chilometri.

A questi campionati «mondiali» partecipano [illegible] atleti di tutto il mondo: una «Olimpiade» per i non più giovanissimi.

Acquarone, 51 anni, è partito tre giorni fa con gli altri componenti la squadra italiana [illegible] a [illegible] figurare. «Anche se ho avuto qualche inconveniente fisico in questi ultimi tempi — ha detto — [illegible] farmi valere nella [illegible] categoria degli ultracinquantenni, specie nei 5 mila e 10 mila, due gare nelle quali mi sono imposto nei recenti campionati italiani vestiti a fabbro maggiore con la partecipazione di 63 «maestri».

L'atleta imperiese, proprio alla luce di questi «Mondiali» (che saranno disputati, nel 1985, a Roma), [illegible] stato in primavera a partecipare alla maratona del Monte Fuji che aveva in precedenza vinto due volte.

b. v.

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

PRIME VISIONI

AMBASSADOR (piazza Verdi 2a, tel. 540 241): Nightmare V 14 Or 15.30 17.10 18 20.40 22.40 L. 4000
ARISTON (via San Vincenzo 19r, tel. 208 549): Bolero V 14 Or 15.10 17.15 19.20 21.30 22.40 L. 5000
ASTOR (via Bobbio 2, tel. 540 851): Zelig con W. Allen e M. Farrow Dis 15.30 18 20.15 22.30 L. 5000
AUGUSTUS (c. Buenos Aires 7, tel. 540 851): Flash Gordon Dr 15.30 17.15 19.20 21.25 22.30 L. 4000
CENTRALE (via S. Vincenzo, tel. 580 963): Super sexy porno Bambi V 10 ap. ore 15 ult. 22.30 L. 4000
DIOGENE (via Colombo 11, tel. 540 668): Storia di Piovanello V 18 Ore 15 16.50 18.50 20.45 22.40 L. 4500
DORIA (via Gen. Orsini 10/1, tel. 298 804): Una notte insieme in campeggio V 18 Or 15 16.50 18.50 20.40 22.40 L. 4500
EMBASSY (via Assarotti 2/10, tel. 540 407): Al bar delle spose Dr 15.30 17.30 19.15 21.35 22.40 L. 4000
EDEN (corso Montegrappa 4, tel. 583 326): Una notte in quella casa Cinema Dr 15.30 17.30 19.20 21.30 22.40
EXCELSIOR (via Cesarea 2, tel. 581 192): Un pesce e una magliaccia Dr 15.30 17.30 19.30 21.30 22.40 L. 5000
FIAMMA (piazza Terralba 1/7, tel. 540 449): Una gita scolastica Dr 15.30 17.15 19.20 21.25 22.30 L. 5000
GALLERIA (via Mazzini 2, tel. 580 117): Bolero e selvaggio Dr 15.30 17.30 19.20 21.30 22.40 L. 5000
GARIBALDO (via Carmagnola 7, tel. 201 981): Desiderio contrasto per coppia in crisi Dr 15.30 17.30 19.20 21.30 22.40 L. 4000
GIOVANNI XXIII (via Cantore 1r, tel. 885 782): Porno Angelina V 18 Dr 15 16.10 17.30 19.45 21.10 22.30 L. 4500
UNIVERSALE (via XX Settembre 210r, tel. 587 212): 48 ore Paperino Dr 15 16.50 18.50 20.40 22.40 L. 4500
VERDI (via XX Settembre 30, tel. 562 344): Pedro il grande duca Dr 15.30 17.30 19.10 20.50 22.30 L. 4000

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

CRISTALLO (corso Torino): Cara dolce nipote V 18
MARCONI (corso Aurelio A. 1, tel. 680 144): New York

CINEMA D'ESSAI

DANTE (v. Cantore 1, tel. 581 757): Bradley
INVERARDI (via Cesare 6 rosso, tel. 560 297): Il mondo nuovo
LUMIERE (via Vesti 1): La parola a 3
PRATE LARGO (via Assarotto 66r): Storia di sempre

SECONDE VISIONI

CORALLO (via Innocenzo IV, tel. 566 413): In Cina c'è la Borsa
SUPERBA (via IV Novembre 6, tel. 201 204): Hotel a 3 stelle maggiore V 18

SAMPIERDARENA

A.B.C.: Le mogli infedeli - Pierrot lunare V 18
ASTORIA: Effie quando l'amore non è perfezione V 18
ELDORADO: Sugar baby V 18
MODERNA: L'amore più puro del mondo... sempre più puro
SPLENDOR: Love Hotel - Love Parade V 18

BOLZANETO

VERDI: La ragazza di Trieste

CERTOSA

COLOMBO: Una moglie bella V 18

PEGLI ponente

ITALIA: Sapore di mare
VERDI: la Chiave e la Borsa

PEGLI

EDEN: Sapore di mare

MECCO

ARENA: riposo

ARENZANO

ITALIA: Grissom Gangster

CORNIGLIANO

VERDI: riposo

QUARTO - MARASSI - STURLA

CENTRALE: AC/DC Let there be rock
MIGNON: Dal Asia il segreto della donna V 18
LIDO: riposo

CAMPOMORONE

ARIANNA: Interrogatorio di quarantacinque minuti

CHIAVARI

ASTOR: La volata
CANTERO: Dolce e selvaggio
NUOVO: Amadeus gigolò
ODEON: riposo
MIGNON: La casa del laghetto giallo

RAPALLO

AUGUSTUS: riposo
GRISPONE: Questa sì è passa
ITALIA: Bruciata
BERTA LEVANTE
ARISTON: Rapsodia
CENTRALE: riposo

ALBISOLA MARINA

MARCONI: Storia segreta V 18
DARIO: Mastrofrottie

ALBISSOLA

ARENA: La governante
CRISTALLO: Vacanza speciale

CERIALE

FINALE LIGURE

ODEAL: Nudo sopra l'erba
CINEMA: Peppo e Gildo
VITTORIA: Cressida

LOANO

AGNESE: Operazione Kappa
PERLA: Agente Pancrazio Pepi

MILLESIMO

ITALIA: Paola pazza
LUX: riposo

PIETRA LIGURE

COMUNALE: Il tempo della mela
SPOTORNO
ARISTON: Barbarian
VARAZZE
TEATRO: Quaranta centimetri V 18
VERDI: chiuso per ferie

IMPERIA

PRIME VISIONI

CENTRALE (Porto Maurizio - via G. Cavour 39, tel. 62 671): Scuola di spionaggio
MODERNO (Oneglia - piazza Unione 3, tel. 62 745): Sindaco vorrei non aver mai nato
PIEDIMONTE: riposo
DANTE: Superman 3°
CHIANO MARINA
DIANESE: Vicino e lontano V 18
ANNA DI TAGGIA
CAPITOL: L'ultimo ordine
CENIA: La prostituta V 18
GIORGHENA
OLIMPIA: Bronson
SENTA: riposo
RIVA LIGURE
CORAL: riposo
VENTIMIGLIA
EUROPA: L'ultima vergine
IMPERO: La casa con la scala nel buio

SANREMO

PRIME VISIONI

ARISTON (via Matteotti 26, tel. 71 871): 48 ore
MIP (via Matteotti): Bolero
BANDIERA (c. Giulio e Garibaldi, V 18
CENTRALE (via Matteotti): Un giorno a una moglie
SUPERCINEMA: Turkeyshoot
ZIRIO: Due ore ancora un giorno ancora

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA (c. 23 Settembre 26 - tel. 29 270): oggi ore 21.15 Stasera quel Judas di Barbie Orch e Cori del Teatro Comunale dell'Opera di Genova. Direttore Riccardo Luna Arrivati. Mº del Coro Dario Grandi. L. 8000 - 6000 - 4000. Botteghino 10-12/17-20. Consigliata prevendita. Mercoledì ore 21.30 Concerto per flauto e pianoforte. Maestro e flautista Severino Gazzelloni. Pianista Leonardo Leonardi. Prix Assoluto del Concorso L. 10.000 - 7500 - 5000

SAVONA

PRIME VISIONI

CHIABRERA (via Pia, tel. 22 100): Amadeus
ELDORADO (via B. Torsello, tel. 20 582): Supervixen F.
JOLLY (via P. Boselli 5, tel. 21 170): Interrabbi bianco V 18
DIANA: Re per una notte
ARE: Peggi dell'amore
FILMSTUDIO (v. Quiliano 40, tel. 26 63 22): Papillon
LUX: I predatori dell'Arca perduta
ALASSIO
COLOMBO: La casa dalle finestre V 18
VITTORIA: riposo
ASTOR: Bianchi calzini a mezzanotte
AURORA: Peggi per la vendetta
CRISTALLO: Animals

APPUNTAMENTI

A Cannes decisione per il Mip

CANNES — Il Mip-[illegible] (Mercato internazionale produzione tv) si svolgerà dal 24 al 29 aprile 1984 e il trentaseiesimo festival internazionale del cinema dall'11 al 23 maggio. La mediazione intrapresa da qualche giorno dal sindaco di Cannes, Mike è l'organo che tiene le redini di [illegible] importante manifestazione a risonanza mondiale, ha dato notevoli frutti, visto che l'interesse della città è prevalso su una bagarre che [illegible] portato seri danni a tutti.

I[illegible] la chitarra

SAVONA — Con i primi di ottobre riprenderanno al Teatro Colombo i corsi di chitarra classica tenuti dal [illegible] Vittorio Rossi e Marino Pollilano. Le iscrizioni sono raccolte dalla segreteria in via Quarda Superiore 1 dalle 18 [illegible] 19,30 nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì.

Abatantuono sul «Convoy»

GENOVA — Mezzoboy stasera alle 21 in piazzale Martin Luther King, alla Foce, Diego Abatantuono, Dori Ghezzi, gli Aguaviva, i Passengers e Ombretta Colli [illegible] infatti i protagonisti di uno spettacolo, «Convoy», patrocinato dall'assessorato al Turismo, Sport e Spettacolo.

L'ingresso è gratuito, ma durante la serata sarà effettuata una raccolta il cui ricavato andrà a favore della Lega Italiana per la lotta contro i tumori.

Gazzelloni [illegible] Margherita

[illegible]A — La sonata in fa magg. n. 11 op. 1 di Haendel, l'Habanera di Ravel, [illegible] sonata in do magg. K. 300 di Mozart: questi alcuni tra i brani che il «flauto d'oro» Severino Gazzelloni interpreterà domani sera al teatro Margherita in un concerto il cui ricavato sarà interamente devoluto all'Associazione Italiana per la ricerca sul cancro. Gazzelloni, che sarà accompagnato al pianoforte da Leonardo Leonardi, si ripresenta al pubblico genovese dopo un'assenza di anni.

In quest'occasione, l'asteriob medico d'Italia, che festeggia il suo ventiseiquesimo anniversario, offrirà gratuitamente al pubblico un elegante programma di sala in ricordo di questo importante evento nella vita musicale della città.

Non perdere «Excalibur»

SANT'OLCESE — Prosegue nel parco di Villa Serra, a Manesseria, la rassegna «Cinema in villa», ovvero «Otto film da non perdere». Stasera alle 21 sarà proiettato «Excalibur», di Boorman. Il biglietto [illegible] cinquemila lire; in caso di pioggia lo spettacolo [illegible] presso il cinema Aurora di Manesseria.

Il regista parla di «Nucleo Zero», il [illegible] che comincia a girare per la Rete 2

Lizzani: «Attenti a questo silenzio» Il terrorismo è morto, [illegible] non troppo

Antonella Murgia

ROMA — Dario Lizzani comincia a girare lunedì, nella sconnessa periferia romana, il primo film del post-terrorismo [illegible]: «*La storia d'un gruppo terrorista che, nella sconfitta presente, tenta, come in uno [illegible] biologico, di adattarsi a sopravvivere in una fase di lungo silenzio, in una lunga guerra di posizione tesa a preparare la rivoluzione futura. La storia di come la alienazione schizofrenica di questa vita generi le crisi che frantuma la coesione del gruppo*

[illegible] poiché [illegible] dei componenti il Nucleo Zero ha una vita e una personalità doppia, legale e illegale, normale e clandestina, tema del film e anche «la simulazione come parte integrante della natura umana», dice il regista: «*Alla ragazza che professa "Come si può resistere recitando sempre? Non siamo più noi stessi", il protagonista replica "La natura dell'uomo è proprio quella d'essere un animale artificiale" più recita e il rappresenta, più si falsifica e doppio, più si uomo*".

Tratto da *Nucleo Zero*, romanzo bello e profetico di [illegible] re D'Eramo, il film che porta lo stesso titolo è destinato alla tv in tre puntate di un'ora ciascuna. Il prodotto dalla seconda rete televisiva della Rai e dalla prima rete della televisione francese; è interpretato da Patrick Bauchau, [illegible] protagonista de *Lo stato delle cose* di Wenders, [illegible] Paolo Graziosi, Antonella Murgia.

Comincia in una banca, dove alcuni armati irrompono e catturano due impiegati: nelle mistificazioni dell'apparenza, nell'illusorietà del reale, quella che sembra [illegible] rapina è un arresto di «talpe» da parte dei Nocs in abito simulato. La vicenda continua [illegible] la preparazione e realizzazione d'una vera grande rapina compiuta dal Nucleo Zero per autofinanziarsi, con la seguente diaspora e rottura del gruppo. Assediati dal sospetto e dalle indagini, i terroristi decidono di lasciarsi [illegible] e di vivere come delinquenti comuni: ma al processo finale [illegible] loro non è tra gli imputati, siede al banco degli avvocati.

Cosa vuol dire? Dice Lizzani: «*Vuol dire che i terroristi sono sempre tra noi. Le forme dell'azione possono cambiare, ma è impensabile che l'opposizione armata a questa società [illegible] sia finita. La nuova specie post-terrorista sopravvive, agisce, forse darà vita al Nucleo Uno*».

Il suo giudizio è sin troppo semplice («O sbagliamo noi, o sbagliano loro. Io credo che sbaglino loro») ma il suo modo d'affrontare i personaggi è fenomenologico, comportamentale: «*Niente psicologia, niente sociologia, niente ideologia, niente Marx ed Freud: invece un'osservazione puntuale, quantità ed analisi dei comportamenti, che evita ogni demonizzazione. Ho sempre fatto così con tutti i miei personaggi, dai partigiani [illegible] Achtung banditi! ai Mussolini degli ultimi cinque giorni di vita, dai criminali del [illegible] guerra romanzo nel Clobbo ai fascisti moderati di San Babila. Del terroristi mi sembra sepolto [illegible] non le tecniche d'azione, i meccanismi [illegible] pensiero, i calcoli della prospettiva rivoluzionaria [illegible] ("Nel Duemila [illegible] [illegible] milioni, allora...") la logica da professionisti, le cellule*».

Oltre che a fare un film magari appassionante, secondo Lizzani il metodo analitico offre elementi di giudizio e vantaggi di conoscenza: «*Descrivere un gruppo di persone che lavora, il doppio degli altri, come esterni pericoli e come [illegible] perfette per arrivare poi in un piccolo paese, mi sembra il migliore modo di dire non fatti terribili [illegible] ma nascosti, del partito armato non abbiamo capito niente e l'Italia ha pagato cara questa mancanza collettiva d'intelligenza. [illegible] Meglio non ripetere l'errore abbandonandoci agli ottimismi consolatori, meglio di capire cosa può accadere allora*».

E. G.

E' stato ricoverato ieri d'urgenza alla Madonnina di Milano: preoccupazione dei medici

Strehler in clinica, febbre misteriosa

MILANO — Giorgio Strehler è stato ricoverato ieri d'urgenza alla clinica Madonnina di Milano. Lo ha annunciato il Piccolo Teatro in un comunicato nel quale si afferma che la decisione è stata presa per il persistere di «una preoccupante febbre nell'ira di cui rimane al momento le cause. Per tale motivo il prof. Carlo Zanussi, al quale il regista si è affidato, ritiene debba essere necessario sottoporre Strehler a numerosi accertamenti che potrebbero anche tenerlo lontano dalla professione per un non breve periodo di tempo».

«Ho male» [illegible] della clinica Madonnina, la voce di *Strehler* al telefono è bassa e rauca. *Poi, continuando a parlare, si rialzerà poco alla volta, fino a riprendere tutta l'espressività, il vocabolario, le impennate che [illegible] sono caratteristiche.*

Racconta il regista: «Cinque-sei giorni fa, all'improvviso [illegible] durante una riunione di compagnia, al pomeriggio, mi è venuto un brivido, sul genere di quelli che precedono gli attacchi di malaria. Purtroppo il [illegible] bene, perché quando l'ero ufficiale me ne sono ammalati.

«Ma [illegible] Cos'è questa febbre? Di dove viene? Sono allarmato, non riesco a vivere non sapendo cosa ho, in quali condizioni mi trovo. Se ci fossero dolori da qualche parte, l'origine sarebbe già stata localizzata, invece nulla.

Nei giorni scorsi Strehler era capito, ritorno a Milano, in una clinica con [illegible] dove ho [illegible] medici e psicanalisti: «Ho passato vacanze stupende in Corsica, sono tornato e prima di rincominciare a lavorare a pieno ritmo stavo voglia di mettermi un po' in [illegible] pace. In mezzo al verde sono andato in [illegible] ne ho approfittato per fare anche qualche sciatina!

«Ogni tanto [illegible] recavo al Piccolo per le prove della Tempesta, lo spettacolo con cui il Teatro d'Europa aprirà la stagione; rientravo e [illegible] sentivo bene [illegible] gli esami confermavano che sostanzialmente tutto era a posto. E invece, all'improvviso, questa maledetta [illegible]

Il comunicato sull'improvviso malore di Strehler è stato telefonato alle redazioni dei giornali milanesi alle 14, dettato dall'ufficio stampa del Piccolo Teatro al quale era stato passato dieci minuti prima dalla direzione, con preghiera di diramarlo.

La conferenza stampa del Teatro d'Europa, fissata a Parigi per il 26 prossimo e stata rimandata: la prossima data sarà definita in relazione alla prognosi Strehler, tuttavia, non si mostra pessimista. «La temperie» potrà andare in scena regolarmente, il problema è l'allestimento comunque per la quale avevo messo insieme la migliore [illegible] gnia di Francia [illegible] hanno già telefonato tutti. «Non ti preoccupare, penso a curarti, se avrai difficoltà verremo eventualmente noi a Milano per provare con te».

Ornella Rota

Ecco i premi Levanto per [illegible] poesia

LEVANTO — Il fondatore e presidente del Premio [illegible] nale di poesia Città [illegible] Levanto, Benito Rizzo, ha comunicato i risultati del 13° concorso 1983. Ha vinto la poetessa Marianna Bucchich di Roma, che ha presentato i volumi di poesie «Le danze di compagnia», «Volo [illegible] dell'editore Guanda.

La cerimonia di premiazione si svolgerà domani alle 17 all'albergo Carla [illegible] Levanto. Le medaglie d'oro, ultima rosa [illegible] finalisti, [illegible] a Costas Stamatis di Atene, Margherita Paulini di Genova, Enrica [illegible] di Castel S. Giovanni (Piacenza), Leonardo Zecchini di Livorno e Ettore Bertani di Cesena Nervi.

Tra gli altri [illegible] [illegible] telli di Lucca.

g. gh.

La televisioni private in Liguria

A & O TELEVISION CANALE 5

UHF 53, 66 — Ore 6.30 Buongiorno Italia; 8.30 Telefilm Phyllis; 9 Telefilm Alice; 9.30 Telefilm Mary Tyler Moore; 10 Telefilm Lou Grant; 11 Telefilm Giorno per giorno; 11.30 Rubriche; 12 Telefilm La piccola grande Nelli; 17.30 Help gioco musicale; 13 Il prezzo è sparito gioco a quiz Pomeriggio con sentimento; 13.30 Telenovela Bambini; 14.30 Telenovela Bambini; 15.15 Film Il due segreto svelato (commedia); Five Titles; 17 Telefilm Tarzan; 18 Telefilm Galactica; 19 Telefilm Arcibaldo; 19.30 Telefilm Bonjour; 20.25 Film Fatto di sangue fra due uomini (drammatico) 22.25 Mercante L'uomo di Singapore; 24 Cabi-Volo; 1 Film La pecora nera (commedia)

TIVUESSE RETEQUATTRO

UHF 43, 54, 56, 58, 60 — Ore 8.30 Cartoni I Superatleti; 10 L'invincibile Blue Falcon cartoni; 10.30 Film Una casa per sognare (1978) 12.15 Telefilm P.R.I.; 13.15 Novela Patronatos Film; 14 Novela Agua Viva; 14.30 Film La lunga notte di Londra (1972 comm.); 18.20 Telefilm Perry Mason; 17.20 Cartoni Star Blazers; 17.50 Telefilm C.H.I.P. Il servizievole; 18.50 Novela Dandin' Dopo; 19.30 Super Dynasty; 20.30 Telefilm Falcon Crest; 21.30 Telefilm Gli ultimi giorni di Edgar's Lot; 23.20 Demoni ed Eroine XXX; 23.25 Telefilm.

TELENORD TN4

UHF 24, 30, 41, 44, 48, 52, 56, 60 — Ore 7 Cartoni Tino Lasallo; 8 Telefilm Bosto ponco; 9 Film I vati di Baghdad (avventura). 10.30 Telenovela Laura; 11.10 Telenovela Cuore selvaggio; 12 Telefilm Agente Pepper; 13 Cartoni L'uomo tigre; 13.30 Cartoni Lupin II°; 14 Telenovela Laura; 14.45 Telefilm Cedlee tre; telefilm; 15.45 Paura in città (poliziesco); 16 Cartoni Anderson; 16.30 Cartoni Lupin II°; 19 Cartoni L'uomo tigre; 19.30 Telefilm L'incredibile Hulk; 20.30 Film Rapporto (poliziesco); 22.40 Telefilm Giovani avventuri; 23.45 Film Quando le donne si chiamavano madonne (commedia)

TELECITTA'

UHF 48, 52, 64 — Ore 19.30 Leggi vigili notizie, 20 Cartoni; 20.30 Telefilm; 21 Film; 22.30 Telefilm; 23 Film.

TELESANREMO

UHF 30 — Ore 13 Cartoni; 12.25 Telefilm Beverly Hillbillies; 13.30 Disco giorno; 13 Telefilm Kronos; 13.50 Anche i ricchi piangono; 14.20 Film California playboy; 16 Film Molly; 17.15 Cartoni animati; 17.40 Telefilm Selvaggio West; 18.32 [illegible] lo; 19 Telefilm Squadra segreta; 19.25 Disco flash; 19.30 La parola del Signore rubrica, 19.40 Avvenimenti sport rubrica, 20 Audizione di cinema rubrica, 20.15 Tempo che fark; 20.30 TG2 notizie; 20.35 Oroscopo; 20.40 Film Quel cretino sulla strada (giallo) 21.55 Inchiesta - Obiettivo; 22.25 Disco notte; 22.30 Abat-jour; 22.35 Film Il volto è [illegible] (drammatico) - Oroscopo.

TELEIMPERIA

UHF 24, 39, 58, 61 — Ore 13 Telefilm pene Gli invincibili; 13.30 Telenovela; 17.30 Film (comico); 19 Film (rosa); 20.30 TVI notizie; [illegible] Il diritto d'uno - Non solo

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 10 Film Uragano (1979 dramm.); 11.30 Cartoni; 12.30 Il pianta rido; 13 TG Tris; 13.30 Rubrica a tu stella; 15 Documentario; 15.30 Telefilm; 16.30 Cartoni; 17 Bergerac rubrica; 18 TG Tris; 18.30 Telefilm; 19 Vivere si ayuda por cuanto; 20 TG Tris; 20.30 Documentario Oliver; 21 Tutto in nome; 21.10 Erlanger; 21.30 Asta delli Tris; 0.30 Fatti folli.

2 RTV

UHF 24, 27, 31, 34, 36, 38, 45, 48, 55, 58, 62, 69 — Ore 14 Il mondo di Pupo; 14.25 DO Difesa d'arrivo; 18.30 Asta di gioielli, 20.30 Telefilm Combat; 21.25 Sabbiamondo; 21.30 Film Russell (1966 dramm.); Sabbiamondo; Oroscopo di Dalma.

TELEBUONGIORNO ITALIA 1

UHF 34, 36, 47, 57 — Ore 8.30 Cartoni animati Huckleberry Finn, 9.30 Telenovela Cara cara; 10.45 Telenovela Febbre d'amore; 12 Telefilm Gli eroi di Hogan; 12.30 Telefilm Vita da strega; 13 Film Bum Bum Cartoni Mimì e la sua banda di pallavolo; Cartoni Carlini; 16 Telefilm Il principe del mondi; 14 Telenovela Cara cara; 14.45 Telenovela Febbre d'amore; 15.30 Telefilm In casa Lawrence; 16.30 Film Bum Bum Cartoni animati Rocky; Cartoni animati Groppo di Fiore; Cartoni animati Huckleberry Finn; Cartoni animati Groppo di Fiore; Cartoni animati La banda delli Mazzi; 18 Telefilm La grande vallata; 19 Telefilm Wonder Woman; 20 Telefilm Sheena per amore; 20.30 Film [illegible] - Il grande brivido (giallo Usa 1978) 22.40 Telefilm Agenzia Rockford; Oroscopo; 23.40 Film Diamanti sporchi di sangue (giallo Italia 1978) 1.30 Telefilm Cannon.

TELEGENOVA

UHF 35, 40, 42 — Ore 7 Cartoni; 8.30 Telefilm Anche i ricchi piangono; 9.10 Telefilm Medical Center; 10 Film Gli amori di Cristina; 11.30 Telefilm Bionic Woman; 12.30 Telefilm The Beverly Hillbillies; 13 Telefilm Anche i ricchi piangono; 13.25 Telefilm Medical Center; 14.25 Film Storia sorgerà il sole; 16.30 Cartoni; 17.30 Telefilm Alla marina; 18 Telefilm Mickey Rooney; 19 Cartoni; 20.25 Telefilm Anche i ricchi piangono; 21.25 Film Amanti crudeli (1968 comm.); 23.15 Rockfield; 23.30 Upperset; 24 Film Dalla Terra alla Luna (1964 fantasc.); 1.30 Telefilm.

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 7 Cartoni; 9.45 Telefilm Selvaggio West, 9.45 Telefilm Doris Day show; 10.15 Musicbox; 12.45 Flash; 13 Cartoni Sally la magia; 13.30 Cartoni; 14 Telefilm Doris Day show; 14.30 Telefilm Dr. Kildare; 15 Telefilm Selvaggio West, 16 Telefilm Garrison Commando, 17 Incontri musicali; 17.15 Cartoni Viva; 18.45 Cartoni Sally la magia; 18.15 TV Sport; 19.30 Telefilm Selvaggio West; 20.25 Dancing City; 22.15 Film Amore alla francese; 1 Telefilm - Segue Telecity non stop

CANALE 31 - Sanremo

UHF 31 42, 21, 22 — Ore 11 Film Canzone d'amore; 12.30 Cartoni animati La gang del cappello, 13 Telefilm Amore mio; 13.30 Ministato, 15 Film Canzoni di ieri, canzoni di oggi, canzoni di domani, 16.30 Documentario Lascialoli vivere, 17 Cartoni animati I fantasmi della spada, 17.30 Cartoni Gli Evadeboli, 18 Film I cadetti della terza brigata; 19.30 Telefilm Piccola Lulù; 20,15 TG 31; 20,30 Telefilm La incredibile del commissario Maigret; 21.45 Film La contessissima del lago; 23,15 TG 31; 23.30 Telefilm Amore mio; 24 Film Una donna una moglie.

PRIMO CANALE

UHF 53, 33, 29, 27 — Ore 9 Primissima con Primissima; 12 Cartoni Kimba, 13.30 Vetrina d'arte e di prodotti; 14.30 Telefilm Dick Van Dyke show; 17 Telefilm Ispettore Regan (poliziesco) 18 Cartoni Kimba; 18.30 Cartoni Submarine, 19.15 Giornalismo cronaca e spettacolo, 19.30 Tutto dal campo di allenamento di Genoa e Sampdoria; 20 Telefilm Dick Van Dyke show, 20.30 Film Sconvegno (erotico) 22 L'altro [illegible] del [illegible] comm.) e dibatto, 23 Giornalismo, 23.15 Film Solarsio alla Spagnola.

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 46, 60 — Ore 9 Telefilm La piccola Margie; 9.30 Cartoni Jacky; 10 Cartoni Don Chisciotte; 10.30 Telefilm Victoria Hospital; 11.15 Telefilm I Lancer; 12.15 Telefilm Claudine; 13 Telefilm WKRP in Cincinnati, 13.30 Telefilm Tenk; 14 Telefilm Angie; 15 Film Bonaparte (drammatico); 16.30 Telefilm La piccola Margie; 17 Cartoni Jacky; 17.30 Cartoni Don Chisciotte; 18.15 Telefilm Victoria Hospital; 18.45 Telefilm Claudine; 19.30 Telefilm WKRP in Cincinnati; 20 Telefilm Ted; 20.30 Telefilm L'immortale, 21.30 Film Amici per la pelle (commedia). 22.45 Telefilm Arpan Welles great adventure; 23.15 The Jeffersons Situation Comedy. 23.45 Film I grandi turbamenti (erotico); 1.05 L'ora di Venere; 1.10 Film La donna che visitava se stessa (erot); 2.30 Dubbi in fondo.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 40, 52, 66 — Ore 11 Film Il mangiadollari; 17.30 Telefilm Il Santo; 13.20 Cartoni; 14.10 Telefilm I bucanieri, 14.55 Telefilm Rocky; 15.20 Film Il [illegible] Robert; 17 Cartoni; 17.50 Telefilm I bucanieri; 18.15 Telefilm Il Santo; 20 Telefilm Mickey Rooney 20.30 Film Il delitti di quella ragazza (1972 poliz.) 22 Boxe Mixer; 22.30 Film Delta volta sopra (1968 comm.); 24 Telefilm Il [illegible] 0.[illegible] notte - Film.

LE TELEVISIONI FRANCESI

F 1

11.30 Vision plus; 13 La recreation d'Anatole; 13.30 Aimé comm; 15 [illegible] 18 Série; 18.30 Le village dans [illegible]; 18.40 Variétomanie; [illegible] Informations régionales; 18,45 Jeux Marions-[illegible] 20 [illegible]; 20,30 Variétés; L'Assemblée des bas de; 21.40 Téléfilm Du soleil au cœur; 22.40 Bravos; 23.40 Journal.

[illegible]

10.30 ANTIOPE; 12 Journal (et à 12,45); 12,10 Jeux l'Académie des mots; 13,30 Feuilleton Les amours romantiques; 13.50 Aujourd'hui la vie; 14.50 Série: [illegible] temporaneité immédiate; 16.45 Récréation Alain Decaux; Histoire ou question; 17 Mosaïques, 17.45 Récré A2; 18.30 C'est la vie; 19.30 Jeux Des chiffres et des lettres; 18,15 Emissions régionales; 19.40 La Bataille du Souvenir; 20 Journal; 20.35 Série L'homme de la nuit; 21.35 Apostrophes Magazine littéraire; 23.50 Journal; 23 Cinéma d'été, cinéma d'auteur Fanni, de F. W. Murnau.

FR 3

17 Téléfilm religieux; 18.50 Soupe aux choux Utopie 81, 20 Les jeux; 20.35 Vendredi Journal de campagne. Magazine d'information; 21.20 Journal; 21.55 Magazine de la photo Flash 3; 22.25 Prélude à la nuit.

L'opera di Berlioz inaugura la stagione del Comunale [illegible] Genova - Il celebre concorso senza italiani

Romeo e [illegible] colossal in musica

GENOVA — Reynald Giovaninetti inaugurerà venerdì sera [illegible] Margherita, con *Romeo e Giulietta* di [illegible] la nuova stagione sinfonica del Comunale. Il cartellone [illegible] vede quindici incontri serali fissati fino a dicembre: ampio lo spazio a Brahms (nel centocinquantesimo anno della nascita). [illegible] non saranno dimenticati neppure Casella e Webern (nel centenario della nascita) e Frescobaldi (nel quarto centenario [illegible] scita).

Fra i vari appuntamenti si annuncia di particolare interesse quelli con il Quartetto Accademica (i quartetti di Brahms, 24 e 25 ottobre, in collaborazione con la O.C.O.S.) con David Stahl (musiche americane, l'11 novembre) e con Bruno Martinotti (pagine di Maderna, Webern e Stockhausen il 28 ottobre).

Giovaninetti proporrà *Romeo e Giulietta* scritta nel [illegible] e definita da Berlioz «sinfonia drammatica». Da sempre affascinato dalla celebre vicenda raccontata da Shakespeare, il musicista [illegible] preferì evitare di trattarla in sede teatrale discostandosi da una strada già [illegible] da altri [illegible].

Partiture di grandi dimensioni [illegible] è consuetudine per Berlioz i cui organici sono quasi [illegible] estremamente allargati. *Romeo e Giulietta* è opera contraddittoria. In parte «sinfonica» e in parte prossima all'«azione teatrale» (soprattutto nell'ultimo episodio).

Nel complesso, mostra la indiscutibile genialità di Berlioz nel saper [illegible] della grande [illegible] orchestrale e corale momenti di profonda e robusta tensione.

Solisti saranno Mirna Pecile (mezzosoprano) Luciano Saldari (tenore) e Michel Hubert (basso). Il concerto sarà replicato domenica alle 17.

r. l.

Domenica via al Paganini Si lotta all'ultimo violino

[illegible] — Si apre, domenica mattina, al Teatro Margherita, il XXX Concorso internazionale di violino per il «Premio Paganini». La manifestazione, come di consueto, [illegible] articolerà in tre fasi e sarà interamente pubblica e [illegible] gratuita. Il programma prevede per domenica (ore 9 e ore 20) e per lunedì (ore 9, ore 15 e ore [illegible] la eliminatorie: i [illegible] rezzi [illegible] programma «La follia» di Corelli, un brano di Bach a scelta fra quattro inseriti nel [illegible] di concerto e due Capricci di Paganini.

Seguiranno (martedì ore 15 e ore 21 e mercoledì ore 15) le semifinali, con l'esecuzione di un concerto di Mozart (il primo tempo di uno a scelta fra il K 216, il K 218, e il K 219), una importante composizione o due Capricci di Paganini e le cinque melodie Op. 35 bis di Prokofiev. Le finali sono fissate per 17 e il 2 ottobre [illegible]

Accompagnati dall'orchestra, diretta da Reynald Giovaninetti, i concorrenti suoneranno il primo tempo del Concerto in re maggiore di Paganini e uno a scelta fra i seguenti lavori: Concerto in mi minore di Mendelssohn, Sinfonia spagnola di Lalo, primo tempo del Concerto in re maggiore di Ciaikovski, e Concerto in la minore di Ouelle.

Al concorso ripetono [illegible] settantotto concorrenti provenienti da diciotto Paesi: uno da Austria, Belgio, Brasile, Finlandia, Islanda, Jugoslavia, Svizzera, Unione Sovietica e Venezuela, due da Cina, Germania, Romania e Ungheria, tre da Corea e Polonia; cinque dalla Francia, otto dagli Stati Uniti, e dodici dal Giappone. L'albo d'oro del premio vede in testa l'Unione Sovietica (sette vittorie), seguita da Francia e Romania (tre), Stati Uniti (due), Ungheria, Italia, Bulgaria e Israele (una).

Nove volte il premio non è stato assegnato: è accaduto, ad esempio, proprio la scorsa edizione.

La giuria sarà presieduta dal maestro Alberto Erede e composta da Michel Auclair (Francia), Riccardo Brengola (Italia), Zenon Brandt (Polonia), Toshiya Eto (Giappone), Herman Krebbers (Olanda), Oleg Kogan (Urss), Wolfgang Marschner (Germania) e Arrigo Pelliccia (Italia).

r. l.

«Lo squalo» al Lumière

GENOVA — «Lo squalo» di Spielberg è il film in cartellone oggi al Lumière di via Vitale. Gli interpreti sono Roy Scheider, Robert Shaw, Richard Dreyfuss. L'inquirente cela dentro il cuore, come la tenera. Gli spettacoli cominciano alle 15,15 e alle 17,30.

IL PREMIO ITALIA ALLO SPLENDIDO EPILOGO DI CAPRI - SU RETEQUATTRO L'ATTESO FILM TV

Conrad e Milva dentro la Certosa

Ha aperto la rassegna gli [illegible] di [illegible] con Leroy - Le canzoni di Weimar in cabaret e persecuzioni naziste

DAL NOSTRO INVIATO

CAPRI — Un grande schermo in quella che era la chiesa le [illegible] giganteggiano quadri di soggetto religioso, e [illegible] parte della platea è formata dai banchi dove un giorno i fedeli si inginocchiavano), molti televisori piazzati nel chiostro dove scivolavano via i monaci in silenzio o appena disbrigliando; altri televisori installati in piccole stanze affrescate di bianco, già cella di raccoglimento e meditazione: questa la sede della trentacinquesima edizione del Premio Italia.

Si tratta di uno degli edifici più celebri di Capri, la Certosa di San Giacomo costruita nel 1300, ricevuta per due secoli, devastata dal pirata Barbarossa nel corpo del [illegible], inesorabilmente degradata sino a qualche anno fa quando la Regione campana ne ha deciso il restauro: un complesso architettonico straordinario dove [illegible] tardogotici e arabeschi, archi e cupolini, e che si affaccia, attraverso un parco, sul mare con una vista che spazia vertiginosamente dal faraglione a Marina Piccola.

Al Premio Italia è toccato il compito di inaugurare questa rinata Certosa che diventerà il centro delle attività culturali di Capri. E il via, secondo la tradizione è stato dato dalla Rai con le sue serate d'onore aperte al pubblico.

Primo [illegible] affacciarsi sullo schermo, è stato il film per la tv *Il Corsaro* che Franco Citelli ha tratto da un racconto di Conrad, e che vedremo sulla Rete 1 in tre puntate per la durata complessiva di tre ore.

Qui a Capri, con decisione non felice, ne è stata presentata una versione ridotta, priva inutilmente di circa sessanta minuti. Si è intuito che Citelli ha cercato di rendere tutti e tre i piani [illegible] dove ambientata, ai tempi napoleonici, il romanzo avventuroso, quello simbolico, e, dominante, quello misterioso dei sentimenti ambigui e di segno devastante ed esistenziale: [illegible] sono stati impoveriti a fondo. [illegible] un clima che oscilla fra l'analisi psicologica e il colore di un quadro di costume, attori come Philippe Leroy, Laura Morante, Ingrid Thulin, ma frammentarie gli sbalzi dovuti ai tagli erano troppi, e un po' più serrato e corretto rimandare ogni giudizio a quando *Il Corsaro* [illegible] mostrerà per intero.

Philippe Leroy e Gunter Malzacher in una scena del «western» di Citelli, tratto da Conrad

Anche [illegible] serata è stata dedicata a Citelli, che si trova a Capri per girare un altro film Rai. *Mio figlio non sa leggere* [illegible] dolce libro di Ugo Pirro, interprete Omero Antonutti. Nella seconda [illegible] è cambiato registro, [illegible] siamo al cabaret con lo show *Ho ancora una tulipia o Berlino*, antologia di canzoni di Weimar, protagonista Milva.

E' un programma della Terza rete in cui il regista, pur concedendo alla cantante, ora morbida e ora imperiosa, il necessario spazio, ha superato i confini dello special e dell'esibizione divistica rievocando, attraverso interventi in studio, brani di film e documentari d'epoca, il drammatico ambiente in cui le canzoni erano nate, il dopoguerra berlinese, il nazismo, l'anelito alla libertà, la rivoluzione mancata, il fervore culturale e il senso della catastrofe imminente (dallo sfondo l'allucinante ghigno di Hitler avanza in primissimo piano).

Intanto sfilano e rotolano sullo schermo le opere internazionali [illegible] e la Germania di Hitler [illegible] conquistata subito dallo scenografo *I fratelli Oppermann* di Egon Monk, episodio crudele e sottile di ovvietà umana che sfrutta la persecuzione degli ebrei: una produzione della Germania Federale con cui ancora una volta Liedtke ha sembrato trovare affiatamento in [illegible] dolce passato per ricordarcelo come fatto nostrano e decentrato.

Ugo Buzzolan

Ingrid divina e l'ardua Golda

Quando alla fine dell'89 era circolata la voce che Ingrid Bergman avrebbe impersonato Golda Meir in un film americano per la tv, all'incredulità era [illegible] una perplessità robusta.

Non si capiva come la Bergman, attrice che da anziana aveva conservato tratti nobili e taglio maestoso e tipico chiara regalità nordica, potesse [illegible] otto [illegible] statista israeliana che era una donna tozza, tarchiata, con le gambe grosse, scura di carnagione, dal gran naso rotifero.

Ma in questo campo, si sa, ritrova e [illegible] non

Coro [illegible] Mosca arriva in treno a Perugia

PERUGIA — Il boicottaggio contro gli aerei sovietici attuato negli aeroporti occidentali in seguito all'abbattimento del Jumbo sudcoreano [illegible] impedirà l'esibizione del Coro da Camera di Mosca stasera alla Sagra Musicale Umbra.

Un lungo viaggio in treno dalla capitale sovietica a Firenze consentirà, infatti, al complesso di presentarsi al pubblico nella «Petite Messe Solennelle» di Rossini.

ostacoli: vorrei dire che secondo la loro filosofia — e i fatti sono lì, inoppugnabili, e testimoniano — «chiunque può essere fatto rivivere, e da chiunque».

In tratta il film Una donna [illegible] nome Golda, che vedremo diviso [illegible] *due puntate su Rete 4, già presentato* [illegible] *Italia nel giugno* [illegible] *Tricontronta* [illegible] *Chiaromonte, vive soprattutto sulla Bergman e in funzione della Bergman, come prevedibile.*

Cosa si poteva del resto pretendere dal regista Alan Gibson le cui uniche credenziali sono un paio di antiquati film horror con Dracula e soci? Gibson [illegible] è messo scrupolosamente, con abilità tecnica ma guardandosi bene dall'aver il benché minimo colpo d'ala, [illegible] *servizio di una sceneggiatura che su Golda Meir ha costruito [illegible] ritratto umano [illegible] «eroico» (forse più «eroico») negli schemi collaudati della tradizione hollywoodiana in fatto di biografie celebrative.*

Si inizia con Golda bambina nella Russia natia e poi [illegible] si segue negli Stati Uniti dove emigra e infine Israele (impersonata con vivacità e grinta [illegible] giovane Judy Davis) in [illegible] lotta nella Palestina alle prese con un massacrante lavoro e un ambiente ostile che fortificano (e sparentano) il marito da cui [illegible] si [illegible] starebbe. Eccola battersi instancabile per la sua terra e prodigarsi per la creazione dello Stato di Israele; va negli Stati Uniti, chiede e ottiene aiuti; sale in più alte cariche, sempre dispiegando indomito coraggio; scopre [illegible] essere colpita da [illegible] infame maligno, ma reagisce al suo posto sino al terminale del mandato.

E' un ritratto a tutto tondo, che colora l'intero spazio per sé e lascia in [illegible] cuscotti e sfumature, e [illegible] la complessità [illegible] questione Palestina-Israele e il rapporto con il mondo arabo qui sostanzialmente visto soltanto come «il nemico».

La Bergman [illegible] questa sua ultima interpretazione [illegible] malata, morirà pochi mesi dopo) dà conferma di una professionalità punigliosa e magistrale. [illegible] da superare la contenzionalità e il pateticismo di fondo della sceneggiatura e della regia, e — punto fondamentale — l'assoluto aspetto fisico della protagonista. Ci compare davanti incredibilmente forma nei panni di Golda matura: si è indurito la faccia, ha rapelli stopposi e folte sopracciglia che si [illegible] ingrugnano, ma il pesante trucco non la impaccia e così, al posto estremo della sua carriera e della sua vita, la Bergman affronta un ruolo quasi impossibile e vince una delle sue prove più ardue.

Il pubblico si vendetà conto stasera e domani con quanta misura e quanto rifiuto di enfasi reciti. Si può scommettere che d'ora in poi Golda Meir per milioni di spettatori non sarà più il suo vero volto, sarà quello di Ingrid Bergman.

a. bz.

PRIME FILM: «Psycho II» [illegible] Perkins

Rifare Hitchcock odiando le donne esclusa la [illegible]

Antony Perkins in una scena di «Psycho II», dopo 22 anni

«Psycho II» [illegible] *Franklin con Anthony Perkins. Produzione americana. [illegible] Cinema Olimpia di Torino, Cinema Majestic di Roma.*

Ventidue anni dopo Norman Bates torna a casa. Sì, tra che ha fatto Norman Bates e perché ci si aspetta tanto male da lui? All'origine c'è un famoso giallo di Hitchcock che rimase come un punto interrogativo appeso [illegible] brividi degli spettatori di anni meno crudeli. *Psycho II* ci ricorda in apertura le scene culminanti di quell'indagine nella [illegible]: Janet Leigh che fa la doccia, l'ombra minacciosa di un accoltellatore, i colpi scellerati di lama, l'attrice che cade riversa nel suo sangue. L'assassino [illegible] proprio il gentile Anthony Perkins, giovane lacciato da nevrosi? Era lui solo in parte, era lui con [illegible] abiti e la voce della [illegible]. [illegible] terribile donna che lo dominava e che lui aveva avvelenato. Era lui, ma era matto da legare.

Ventidue anni dopo, Bates-Perkins viene dimesso [illegible] manicomio, è guarito, solo un po' spaventato, e il [illegible] medico non trova di meglio che rimandarlo nel motel della sua follia, il luogo sinistro [illegible] avvennero tanti delitti. Vedete cosa non si fa per amor di cinema, per dare un seguito a [illegible] classico del genere giallo. Troviamoci disponibili e sempre più nevrotico l'interprete di allora, Anthony Perkins. Il regista Franklin ha pensato di tornare sul luogo dei crimini per spiegare a suo modo la morale del primo *Psycho*.

[illegible] Hitchcock si calava nell'irrazionale e sbrogliava con un lampo [illegible] psicoanalisi un terribile impulso [illegible] uccidere. Franklin pretende di svelare e di analizzare la misoginia del [illegible]. E [illegible] colpa delle donne e non c'è bisogno della psicanalisi per saperlo. Franklin [illegible] un bell'intrigo malefico, che qui naturalmente non vi spiegheremo, ma non ha il dono della misura, esagera e accumula secondo un gusto [illegible] del sangue e del truculento [illegible] per nulla hitchcockiano anche se molto attuale.

Vi basti sapere, per prepararvi ad odiare le donne, che Perkins ha alle costole, fin dall'uscita in libertà, la sorella della donna che ha ucciso sotto la doccia e che, per soprammercato, incontra alla tavola calda dove va a trovare lavoro [illegible] nipote della vittima. Lei mica lo sa, preoccupato di rivelare il caso più inquietante della terza donna misteriosa [illegible] la figura che appare alla finestra della sua [illegible] intercente, la figura che [illegible] con un assoluto ha creduto di riconoscere: «Mamma!».

Tre donne e un ex pazzo: che cosa credete che accada? Vi sembra possibile che un uomo mantenga il [illegible] suoi nervi e dei [illegible] coltelli? Nella [illegible] della malvagità (ma perché non è [illegible] in un albergheto [illegible] costa del Pacifico [illegible] Perkins incontra le tappe di [illegible] incubo e vi partecipa, tra delitti ripetuti e fantasmi che lasciano [illegible] biglietti. Dopo ventidue anni l'attore non ha [illegible] di essere [illegible] stesso ed è il principale motivo di interesse di un «sito secondo» altrimenti discutibile.

s. r.

SCEGLIENDO TRA I FILM ALLE TV

Il patriarca Gabin [illegible] la prof. Girardot

Anche oggi, al telespettatore attento, segnaliamo [illegible] pantofola di Scena da un matrimonio di Ingmar Bergman [illegible] quinto, su Tv 2, intitolata «Gli analfabeti» nella quale, come nei precedenti, ha spicco [illegible] grande bravura di Liv Ullmann e Erland Josephson.

Notevole su Telemontecarlo **La parmigiana** *di Antonio Pietrangeli (1963), caduta verticale di una donna (Catherine Spaak) finita, dopo dolorose esperienze, sul marciapiede.*

Film pomeridiani: sulla Rete 1: **Le colline dell'odio** *di Aldrich (1959), melodramma su un episodio della guerra in Grecia nel '40; Rete 2:* **Alpha-Omega: il principio della fine** *di Robert Fuest, con Jon Finch, Sterling Hayden (1978), che ipotizza le tremende conseguenze d'una terza guerra mondiale.*

Su Retequattro: **Aprile a Parigi** *(1952), ballerina (Doris Day) catturata dalla politica nel corso del Festival delle Arti in corso nella capitale francese; Canale 5:* **L'affare Dominici** *(1973), con Jean Gabin nel ruolo di Gaston Dominici, il «patriarca» provenzale sospettato, nel 1952, di essere veramente l'autore del crimine di cui egli si autoaccusava.*

[illegible] *sarà appalona, a scelta, con [illegible]rabili: la conclusione, su Tv2, del film per la tv* **Diritto di difesa** *con Danny Kaye attore drammatico nel ruolo d'un avvocato ebreo sopravvissuto [illegible] dei nazisti americani;* **Orfeo negro** *di Marcel Camus, film brasiliano del 1959, in onda da Capodistria.*

Su Italia 1 **Killer elite** *di [illegible] Peckinpah (1975), spietato [illegible] tra due agenti di un'organizzazione segreta americana specializzata [illegible] crimini politici; Canale 5:* **Disavventure di un commissario di polizia** *di [illegible] Broca (1977), con un funzionario [illegible] squadra omicidi (Noiret) che piglia una cotta per Annie Girardot, [illegible] cattedratico, ma ricevevano brillante, professoressa alla Sorbona.*

Tra [illegible] altri appuntamenti televisivi di questa sera, due programmi di particolare interesse, protagonista la Germania di [illegible] e di ieri: Sulla Rete 2 [illegible] seconda puntata de **I giorni della storia** *di Arrigo Petacco, intitolata* **Yalta**, *in grande illustrato e realizzata [illegible] la collaborazione [illegible] Raffaello Uboldi e Daniela Ghezzi.*

Per [illegible] il centenario wagneriano **la Rete 1** *trasmette stasera, dalle 21,55 alle 23,05, il primo atto [illegible]* **Lohengrin**, *mentre il secondo e terzo atto andranno in [illegible] domani [illegible] alle 21,55 in poi.*

L'Orchestra di Parigi nella penultima giornata di Settembre Musica

Barenboim scatenato con Berlioz

Ha diretto la Fantastica - E, al pianoforte, ha suonato Mozart e Schubert con grande finezza

TORINO — La penultima giornata di Settembre Musica ha visto il congedo del Teatro Comunale Chiabrera di Ligabue e il debutto dell'Orchestra de Paris, diretta da Daniel Barenboim.

I meravigliosi ragazzini del Theatre Piano hanno avuto giustamente l'onore d'essere unici protagonisti d'un concerto nella chiesa del Carmine, coi *Mottetti* [illegible] Bach, che sono di loro indiscutibile appannaggio, essendo stati scritti per i loro predecessori settecenteschi nella [illegible] della Thomaskirche, dove Bach faceva il Kantor, cioè il professore.

Ma il suono di cui disponevano, secondo una delle poche lettere sue che ci siano pervenute, piuttosto scadente, soltanto 57 voci di cui neanche una ventina in soddisfacevano pienamente. Questi invece sono 80 angioletti dagli otto anni in su, con voci come d'immaginiamo si potti di Donatello o di Luca della Robbia.

Niente di quell'aspetto un po' artificioso che scaturisce nei cori di bambini, anche bravi, della *Bohème*, della *Carmen* o dell'*Orfeo*. Voci integre d'un grande coro di adulti a voci miste, ma si impongono per una loro [illegible], assoluta validità.

E i *Mottetti* [illegible] Bach, alcuni tre e quattro, sono — sia pensoso affermarlo — i capolavori più alti e perfetti della sua produzione. Superiori, perfino, alle Cantate, alle Passioni e alla Messa. Perché in questi lavori compresi l'alternanza di arie e recitativi solistici coi cori lascia sempre spazio per qualche breve sosta dell'ispirazione. Nei Mottetti no: nonostante la loro ragguardevole lunghezza, l'invenzione contrappuntistica, mai disgiunta dalla carica espressiva, è sempre sul filo.

Il maestro Hans Joachim Rotzsch conduce i suoi ragazzini con attenzione ed affabile comunicativa, scoprendoli forse — se la memoria non inganna — a tempi un po' più rapidi di quanto usassero alcuni illustri suoi predecessori. Donde forse minor solennità, ma anche più travolgente lo slancio agogico della polifonia.

La sera, all'Auditorium, primo concerto dell'Orchestra di Parigi, fondata nel 1967, consule Malraux per dare alla Francia un organismo sinfonico nazionale degno della sua grandezza.

Passata per mani illustri (Charles Munch, Karajan come consulente, Georg Solti), e da otto anni affidata alle cure di questo israeliano nato a Buenos Aires nel 1942 e residente a Londra, giunto rapidamente ai più alti gradi di celebrità discografica ed alcuna direttoriale.

Fra i tanti pianisti che convolano alla direzione d'orchestra, è uno di quelli che hanno meglio risolto la doppia convivenza. Oggi non saprebbe neanche più dire se è un pianista che dirige o un direttore che suona il piano. In origine era pianista.

E' strano che fra i tanti maestri attribuitigli dalle biografie ufficiali (Edwin Fischer, Furtwangler, Markevic) nessuno ricordi mai il nostro Carlo Zecchi, che in ebbe per sette anni alla sua scuola, essendo anche lui un altro di quelli a cui è riuscito bene il passaggio [illegible] alla direzione d'orchestra.

L'altra sera il pubblico ha acclamato forse [illegible] il direttore che il pianista, grazie a una *Fantastica* [illegible] Berlioz resa con foga trascinante nelle [illegible] crescenti montagne russe di autentico entusiasmo e di calcoli non meno autentica, di tenerezza e di truculenza, di scatenamento e d'abbandono. Ma il pianista che ha ascoltato e diretto il *Concerto* in la maggiore K.488 e, fuori programma, il dilettoso e fulmineo *Improvviso* in la bemolle di Schubert, non è certo un pianista di poco conto.

Solo che gli è permesso questo solo del solecismo giornaliero, visto che la lingua di Dante e Manzoni non possiede l'equivalente di pianista e tanto meno, fine e meditativo, quanto il direttore è estroverso, mulinatore e perfino un poco gigione.

m. m.

C'è la Vanoni sul Garda

RIVA [illegible] GARDA — Seconda serata, stasera in diretta, alle 21,30 sulla Rete 1 Rai, della [illegible] Mostra Internazionale [illegible] Musica Leggera.

Ospiti [illegible] questa seconda serata, tra gli altri, la bionda Agnetta degli Abba, che ha fatto un [illegible] in duo [illegible] collega Frida, Alice con un nuovo album, gli Spandau Ballet, Milva, i Moody Blues, Angelo Branduardi e i Passengers.

Ci sarà anche, signora della serata con Milva, Ornella Vanoni probabilmente con Jerry Mulligan, che presenta una delle canzoni del [illegible] lp «Uomini», di cui sono ospiti [illegible] Mulligan anche Lucio Dalla e Toquinho.

Domani sera [illegible] consegnate le «Vele d'oro» per i dischi venduti [illegible] Il serata verrà ripresa in Eurovisione.

Alle televisioni

RETEUNO

Telegiornale 13,30, 20 22,45; 23,30
13 — **Maratona d'estate**, rassegna internazionale di danza. **Rudolph Nureyev**
13,45 **Le colline dell'odio** (1959) film di Robert Aldrich con Robert Mitchum, Gia Scala
15,25 **Mister Fantasy**, musica da vedere
16,15 **L'opera selvaggia**, di Frederic Rossif
16,50 **Jackson five** disegno animati
17-19,45 Dallo [illegible] Fiera 1 di Milano. **Fresco Fresco** conduce Roberta Manfredi con Gabino Colotto, Avio Focolari, Gianni Ippoliti, Giancarlo Ratti e Maria Teresa Ruta
17,10 **Astroboy** (6): **Il primo amore di Astroboy**
17,30 **In studio con ospiti e musica**
18,30 **Buon appetito, e poi...** con Armando Bergamasco
18,45 **Disco Fresh**, con Gianni Riso
19 — **Il conte di Montecristo**, di Dumas
19,30 **Guarda e vinci**, gioco concorso con i telespettatori
20,30 **Ping Pong**
21,25 Dal Palazzo dei Congressi di Riva [illegible] Garda XIX [illegible] Internazionale [illegible] nautica [illegible]. Organizzazione [illegible] Gianni Ravera, [illegible] Claudio Lippi e Daniela Poggi
22,55 **A domanda risponde: Il sistema monetario dell'orzina**. [illegible] zone di produzione»

[illegible]

Telegiornale 13; 19,45; 22,45; 23,40
13,15 **Protagonisti del jazz contemporaneo** [illegible] Konitz - Albert Mangelsdorff Duo - John Surman - Barre Philips Duo
14 — **Natura di primo piano - Insetti: un mondo di minuscoli robot?**, regia di G. Zvanija
14,40 **Un tranquillo week-end a** [illegible] **Pallos**
15,20 **Simpatiche** [illegible]: **Assenza ingiustific**[illegible]
15,35 **Alpha Omega: il principio** [illegible] **fine**, film di Robert Fuest
17-18,30 **Tandem estate**, presenta Toni [illegible]
18,40 **L'ispettore Derrick: L'angelo** [illegible] **morte**, telefilm [illegible] Horst Tappert - [illegible] **del tempo**
20,30 [illegible] **di difesa**. [illegible] Danny Kaye, Lee Strasberg, Eli Wallach, Kim Hunter, regia di Herbert Wise (2ª parte)
21,35 **I giorni della storia: Yalta: la grande illusione** (2ª puntata) - **Yalta: cinque febbraio 1945. Al tavolo** [illegible] **conferenza la** [illegible] **sfora tedesca**
22,35 **Il caso don Minzoni**, seconda ed ultima parte, con Giulio Brogi, Pietro Biondi, Raoul Grassilli
23,50 **Pallavolo da Berlino Est: Urss - Italia**
[illegible]

Telegiornale 19, 21,20
19,25 **Diario da Castelporziano: Premio internazionale di giornalismo**
19,55 **La cinepresa e la memoria**. [illegible] città: [illegible] «L'Ultra» (1920)
[illegible] DSE. **Corso di aggiornamento** [illegible] [illegible] [illegible]

IERI UN'ALTRA GIORNATA RICCA DI INCONTRI E DI RIUNIONI ANTI-CRISI

Sciopero generale fra una settimana

Lo hanno indetto per il 29 settembre i sindacati contro i tagli all'occupazione e la crisi

GENOVA — La Liguria si fermerà per quattro ore giovedì prossimo per uno sciopero generale di tutte le categorie. Lo ha deciso ieri il «parlamentino» sindacale riunitosi a Genova.

Lo sciopero è stato deciso dalle organizzazioni Cgil, Cisl e Uil per protestare contro i piani della Finsider e della Finalder che prevedono duri tagli occupazionali in Liguria, per le minacciate chiusure della raffineria IP della Spezia, per la situazione delle cokerie di Savona, per la crisi della Fabbrica italiana tubi di Arenzano e per tutte quelle situazioni che contribuiscono a perdurare della crisi.

Nel tardo pomeriggio è stato definito anche il modalità dello sciopero. I lavoratori dell'industria si fermeranno quattro ore, in ogni capoluogo di provincia sono previsti cortei e comizi. Dall'agitazione sono esclusi gli enti pubblici e i servizi essenziali.

L'assemblea alla quale hanno partecipato le segreterie sindacali, è stata aperta da una relazione del segretario regionale della Cisl Paganini il quale ha illustrato la situazione confermando che lo sciopero è la risposta ai piani di pesante ridimensionamento dell'occupazione. Paganini ha anche detto che non è possibile trattare sotto la minaccia dei licenziamenti.

Tutti gli intervenuti al dibattito si sono detti solidali con la linea sindacale. Le conclusioni sono state tratte da Antonio Lettieri della segreteria nazionale della Cgil.

In mattinata a Genova era intanto tornato l'inviato dell'Fmi, avvocato Alberto Boyer, per un incontro con i rappresentanti delle associazioni degli artigiani della provincia. L'incontro si è svolto alla Camera di commercio.

Renato Penno, segretario della ha detto che le organizzazioni hanno fatto presente all'inviato del-l'Fmi la situazione pesante nella quale si vengono a trovare le aziende artigiane, soprattutto nel settore dell'indotto siderurgico, con il minacciato dei tagli e dei licenziamenti. «La situazione — ha concluso Penno — è critica, non si sono soluzioni a tempi brevi e praticabili. L'artigianato non è in grado in questo momento di assorbire gli eventuali lavoratori espulsi da altri settori».

Anche per Mario Capelli, dell'associazione artigiani della provincia di Genova, le difficoltà di assorbimento nel settore di eventuale d'opera esuberante sono enormi. «Qualche cosa è possibile fare — ha affermato — ma è necessario che si verifichino almeno tre condizioni: la possibilità all'artigianato accedere a finanziamenti a basso costo, la riqualificazione del personale attraverso corsi finanziati con il contributo della Comunità europea, la possibilità di commercializzare il prodotto finito».

Alberto Rabello

Parte da Genova la «rosa» di nomi Chi diventerà presidente del porto?

Il presidente della Regione, Magnani: «Il governo arriverà ad una decisione entro breve tempo. I candidati godono della massima fiducia dell'intera comunità della Liguria»

GENOVA — *Il problema della nomina del nuovo presidente del consorzio autonomo del porto di Genova, incarico vacante da circa due anni, sembra avviarsi verso la soluzione. Il primo passo, importante anche politicamente, è stato fatto e lo ha annunciato ieri mattina il presidente della giunta Magnani.*

Il presidente ha detto di aver concluso le «consultazioni» e di aver compiuto una fase di sette possibili candidati. Inoltre chiedergli i nomi «Non posso per motivi di correttezza» ha sostenuto Magnani «Mi posso affermare che si tratta di persone che godono della massima fiducia da parte dell'intera comunità regionale oltre che avere una elevatissima capacità professionale».

Magnani è apparso ottimista annunciando di «aver concluso l'incarico positivo che mi era una serie di assemblee plenarie alle quali partecipato nei giorni scorsi le categorie imprenditoriali che politiche interessate) e ha detto di ritenere che «il governo è intenzionato a giungere ad una decisione entro brevissimo tempo».

Anzi è andato oltre affermando che «pur non avendo elementi concreti penso di non poter escludere che già nella prossima riunione del Consiglio dei ministri, fissata per giovedì 29 settembre, possa trattato questo argomento».

Il presidente della giunta regionale ha ricordato che per giungere alla «rosa» di candidati, sia lui, sia il suo vicepresidente Ghelco, hanno ascoltato le indicazioni che gli sono state fatte pervenire da ben 34 categorie diverse.

«Tutti — ha detto Magnani — hanno dimostrato estrema serietà discutendo di problemi reali da affrontare per il rilancio della portualità, tracciare identikit e, soprattutto, dare indicazioni partitiche». Ora dopo aver contattato le personalità scelte dalle indicazioni per accertare la loro definitiva disponibilità, qualora venissero scelte, e dopo un ulteriore incontro con il vicepresidente Ghelco, Fulvio Cerofolini, il presidente Provincia, Elio Carozzi Magnani farà entro al ministro della Marina Mercantile la «rosa».

Ma chi sono i a sette nomi di queste persone giudicate tutti di alta esperienza e manageriale? Indiscrezioni ne circolano molte, nessuna mese però confermata, anzi alcuni smentiscono addirittura. Secondo queste indiscrezioni la più probabile dovrebbe essere composta da Attilio Oliva, imprenditore privato e manager dell'Azienda municipalizzata gas e acqua di Genova, Enrico Bocchini, presidente Car una vasta competenza in problemi portuali, Enrico Zanelli, assicuratore e professore universitario, gli imprenditori Mariano Moreno e Bruno Musso. Quest'ultimi aggiungono Daniele Milano, presidente dell'Ansaldo e Ambrogio Puri per anni manager Italsider.

Nel palazzo della Regione, in via Fieschi, ieri mattina non si è parlato però solo di porto ma anche della situazione economico-industriale in generale. L'occasione è stata la riunione del comitato per la programmazione allargato alla partecipazione dell'intera giunta e dei sindaci dei quattro Comuni capoluogo e dei presidenti delle quattro province.

La Regione, inoltre, proposito di mettere a disposizione enti locali che ha chiederanno il «gruppo di lavoro» membri del comitato per la programmazione, rappresentanti Italimpianti, Ilva, Filse Arcaldo, Centro diffusione tecnologici, creato recentemente, per realizzare un punto riferimento per la realizzazione di un progetto che consenta proposte concrete per uscire dalla crisi

a. r.

L'ex presidente della Regione non è più in isolamento

Primo colloquio di Teardo con gli avvocati difensori

Ieri, nel carcere di Vercelli - Gli inquirenti continuano l'esame dei documenti sequestrati durante le indagini - Inchieste parallele

I socialisti della Piaggio «Bottino si deve dimettere»

FINALE LIGURE. — Per la prima volta da quando è scoppiato il «caso Teardo» un organo socialista prende decisamente posizione nei confronti degli amministratori inquisiti. Il Nas (il nucleo aziendale socialista dell'industria Rinaldo Piaggio) in una lettera inviata, tra gli altri, all'onorevole Bettino Craxi, sollecita le dimissioni del sindaco Lorenzo Bottino «con un atto di sensibilità politica ed amministrativa».

Un passo quest'ultimo condiviso pienamente anche dalla sezione socialista «Nicola Bragu» di Finalborgo: «Vogliamo, per il bene del paese — conferma infatti il segretario politico Sergio Parodi —, che Finale abbia un governo che possa operare con tranquillità e porti a compimento quelle opere pubbliche che la giunta dimissionaria aveva programmato. Ciò sarà possibile solo se anche Bottino si dimetterà, come ha fatto Paolo Castiglia con un segno di responsabilità verso la città.

La lettera del Nas comunque tocca anche un altro tasto delicato, quello della nomina a commissario dell'onorevole Intini: «Valutando la situazione provvisoria — si legge ancora nella lettera — si rileva che la nomina per altro prestigiosa dell'onorevole Intini, non sia stata rispondente alle attese dei socialisti savonesi in quanto i multipli impegni dell'onorevole Intini non gli permettono di seguire con la necessaria attenzione e continuità i problemi che continuamente si presentano».

a. d.

Prime reazioni alle dimissioni del presidente dell'Usl di Savona

Reggente o soluzione interna per la successione a Iovino?

Se prevalesse la tesi dell'interinato, la spetterebbe a Saccone - I commenti al S. Paolo

SAVONA — Il partito è subito contrario alle dimissioni presentate dal presidente della 7ª Unità sanitaria Giuseppe Iovino. Il vicepresidente più anziano della giunta regionale ha deciso ieri di «parlamentino» sindacale riunitosi a Genova.

Lo sciopero è stato deciso dalle organizzazioni Cgil, Cisl e Uil per protestare contro i piani della Finsider e della Finalder che prevedono duri tagli occupazionali in Liguria, per le minacciate chiusure della raffineria IP della Spezia, per la situazione delle cokerie di Savona, per la crisi della Fabbrica italiana tubi di Arenzano e per tutte quelle situazioni che contribuiscono a perdurare della crisi.

Nel tardo pomeriggio è stato definito anche le modalità dello sciopero. I lavoratori dell'industria si fermeranno quattro ore, in ogni capoluogo di provincia sono previsti cortei e comizi. Dall'agitazione sono esclusi gli enti pubblici e i servizi essenziali.

L'assemblea alla quale hanno partecipato le segreterie sindacali, è stata aperta da una relazione del segretario regionale della Cisl Paganini il quale ha illustrato la situazione confermando che lo sciopero è la risposta ai piani di pesante ridimensionamento dell'occupazione. Paganini ha anche detto che non è possibile trattare sotto la minaccia dei licenziamenti.

Tutti gli intervenuti al dibattito si sono detti solidali con la linea sindacale. Le conclusioni sono state tratte da Antonio Lettieri della segreteria nazionale della Cgil.

In mattinata a Genova era intanto tornato l'inviato dell'Fmi, avvocato Alberto Boyer, per un incontro con i rappresentanti delle associazioni degli artigiani della provincia. L'incontro si è svolto alla Camera di commercio.

Renato Penno, segretario della ha detto che le organizzazioni hanno fatto presente all'inviato del-l'Fmi la situazione pesante nella quale si vengono a trovare le aziende artigiane, soprattutto nel settore dell'indotto siderurgico, con il minacciato dei tagli e dei licenziamenti. «La situazione — ha concluso Penno — è critica, non si sono soluzioni a tempi brevi e praticabili. L'artigianato non è in grado in questo momento di assorbire gli eventuali lavoratori espulsi da altri settori».

Anche per Mario Capelli, dell'associazione artigiani della provincia di Genova, le difficoltà di assorbimento nel settore di eventuale d'opera esuberante sono enormi. «Qualche cosa è possibile fare — ha affermato — ma è necessario che si verifichino almeno tre condizioni: la possibilità all'artigianato accedere a finanziamenti a basso costo, la riqualificazione del personale attraverso corsi finanziati con il contributo della Comunità europea, la possibilità di commercializzare il prodotto finito».

Alberto Rabello

Si parla di un «mini Watergate» a Palazzo civico

Fuga di documenti riservati dal Comune di Ventimiglia

Le pratiche verrebbero fotocopiate - Controlli sugli abusi edilizi

VENTIMIGLIA — Il Comune di Ventimiglia tira aria di rigore. Forse in seguito alle vicende legate a presunti illeciti al centro di un'inchiesta della magistratura aperta in comunicazioni giudiziarie al sindaco Lorenzi, all'assessore ai Lavori pubblici Franco Embriaco e al delegato del patrimonio Piero Abellonio.

Lorenzi avrebbe recentemente inviato una lettera a tutti i dipendenti comunali, nella quale richiamerebbe l'attenzione su alcuni gravi fatti di cui è a conoscenza, cioè la sistematica di pratiche che non dovrebbero uscire dal palazzo civico e che invece vengono portate all'esterno, fotocopiate e rimesse al loro posto.

Il Comune, inoltre, da qualche tempo ha intensificato i controlli per accertare eventuali irregolarità edilizie. Il caso più clamoroso venuto alla luce è quello della ristrutturazione di una costruzione con licenza per uso colonico in zona agricola. La proprietaria della casa, Mirella Dardano, 53 anni, abitante in corso Nizza 164 ha dichiarato la villetta, nella quale si prevedeva la sistemazione di un appartamento piano terra e primo piano come abitazione, di cinque appartamenti. L'amministrazione comunale, venuta a conoscenza di questo ha disposto la requisizione dei locali per adibirli ad alloggi per sfrattati.

Il provvedimento è però stato sospeso perché l'interessata ha fatto ricorso al Tar che in attesa di esaminarlo ha bloccato l'ordinanza.

Italo Merlo

Condannato per spaccio di eroina

SANREMO — È stato condannato a un anno e cinque mesi di carcere Domenico Banera, 43 anni, via Nizza 79. Fu preso arrestato il mese scorso dalla polizia per spaccio di droga. Banera era stato bloccato dagli agenti insieme al figlio Gianni, 19 anni, tossicomane.

Tre sottufficiali della «giudiziaria» — Tondo di mamma, Sirca di e Camilletti — lo avevano pedinato in casa. Domenico Banera nascondeva l'eroina (alcune dosi) in una vecchia gabbia per uccelli abbandonata in un'intercapedine della casa del padre. Federico, 76 anni, risultato completamente estraneo al traffico, spacciatore particolarmente scaltro. Fuomo non si era fatto sorprendere con le bustine in tasca.

Ieri i giudici lo hanno condannato a una pena severa, considerato che l'imputato aveva con sé meno di un grammo di eroina. Rimane in carcere anche il figlio Gianni, il tempo dedito all'eroina, che sarà processato, per altri episodi.

BAVONA — Ieri è cominciato l'attesi colloqui tra l'avvocato Alberto Teardo e i suoi difensori. Gli avvocati Vittorio Chiusano e Sergio Bonsignorio, dopo il lungo periodo di isolamento a cui è stato sottoposto l'ex presidente della Regione, sono stati ricevuti nel carcere di Vercelli dove Teardo è rinchiuso dal 28 luglio scorso.

Il colloquio è durato circa due ore e mezza. Gli avvocati hanno portato al loro assistito alcuni documenti sequestrati durante le indagini. Si tratta di atti che riguardano Alberto Teardo nel periodo in cui ricopriva la carica di presidente della Regione Liguria. Gli inquirenti stanno esaminando i documenti per cercare di trovare riscontri alle accuse mosse all'ex presidente della Regione. Gli avvocati hanno anche portato al loro assistito alcuni documenti che riguardano altri personaggi coinvolti nell'inchiesta. Si tratta di atti che riguardano anche l'ex presidente della Provincia di Savona Antonio Fazio, l'ex assessore regionale Alberto Teardo, l'ex assessore regionale Alberto Teardo, l'ex assessore regionale Alberto Teardo

Dopo le rivelazioni su un'inchiesta in merito a presunte assunzioni irregolari

Ospedale di Imperia, parla De Michelis «Si deve poter garantire l'assistenza»

Il presidente dell'Usl: «Il personale è insufficiente, noi adottiamo misure atte a superare le difficoltà» - «Tutto si svolge alla luce del sole» - «Le illazioni di certi sindacalisti non contribuiscono a risolvere i problemi»

Imperia. Per l'ospedale ancora polemiche e prese di posizione

IMPERIA — Nessuna smentita o confutazione dei fatti, peraltro ben circostanziati e precisi, ma un richiamo alle difficoltà in cui si trova la situazione sanitaria nazionale. risponde il presidente della terza Usl, Ivo De Michelis, all'indomani della clamorosa rivelazione dell'apertura di un'inchiesta della magistratura sulle promozioni «facili» e l'esuberanza di personale all'ospedale di Imperia. Un atteggiamento prudente, e sintomo di un certo imbarazzo, a conferma indiretta dell'intervento dell'autorità giudiziaria.

Dice De Michelis: *«I fatti riportati sono stati considerati in modo tale da travisare lo spirito che anima nella realtà il Comitato di gestione. Tutti sanno che i provvedimenti governativi, che si susseguono da qualche anno, e solo in parte sono stati convertiti in legge, pongono una serie notevolissima di limitazioni e restrizioni all'assunzione di personale, vietano addirittura di ricoprire i posti resisi vacanti, a seguito di collocamento a riposo»*.

E aggiunge: *«Lo stato di disagio è poi notevolmente aggravato dal fatto che in Regione non ha ancora formalmente definito la determinazione dei rapporti relativi a posti vacanti da vecchia data»*. In questa situazione, secondo De Michelis, le Unità sanitarie locali, prive di direttive concrete, si trovano tra l'incudine e il martello: *«Ha un bel dire, devono assicurare per legge i livelli assistenziali precedenti alla riforma. Dall'altro, devono rispettare i dividendi di assunzione»*.

Ma, poiché bisogna comunque provvedere alla funzionalità dei servizi, *«l'Usl adotta le misure che, secondo il buon senso, soddisfino queste esigenze»*. Precisa De Michelis: *«Le direttive sono regolarmente pubblicate all'albo del Comune di Imperia e trasmesse, proprio perché se ne accerti la rispondenza alle leggi vigenti, al Comitato regionale di controllo. Se il giudizio è negativo, l'Usl si adegua disposizioni, perché il personale conservi le vecchie qualifiche e il relativo trattamento economico»*.

Nel complesso, insomma, assicura il presidente, *«l'atteggiamento è diretto al superamento delle difficoltà indicate: tutto avviene alla luce del sole, tant'è che ognuno ha la possibilità di rifare dati e fatti decisi: la volontà del Comitato di gestione, inoltre, prima di essere applicata, è sottoposta al vaglio degli organi di controllo, e pertanto la garanzia di legittimità non è né aggirata, né superata»*.

De Michelis ricorda poi che la situazione generale delle Usl è così drammatica che un'intera regione, l'Emilia Romagna, ha deciso, stante i divieti legislativi, di assumere ex-novo tutto il personale necessario all'operatività dei servizi: *«L'iniziativa ha suscitato scalpore nell'opinione pubblica, ed il pronto intervento del governo e degli altri organi di tutela»*.

La conclusione è una frecciata polemica contro Carlo Trotani, il segretario provinciale della funzione pubblica Cgil, autore di una serie di esposti al Coreco: *«Stupiscono le illazioni fatte da qualche sindacalista che, invece di contribuire alla soluzione dei problemi, ignora intenzioni mai espresse ed ottica meno consona dei diritti inderogabili»*.

Stefano Delfino

Sventato il Furto al Comunale a Ventimiglia

VENTIMIGLIA — Un altro furto in un municipio della Riviera. Ieri notte è toccato a Ventimiglia: ignoti sono entrati a Palazzo civico dalla porta laterale che dà su via Vittorio Veneto. Infranta la serratura gli sconosciuti hanno messo a soqquadro tutti gli uffici rapportando poche migliaia di lire. L'unico locale risparmiato è stato lo studio del sindaco. Non risulta per ora che siano stati asportati né documenti né carte d'identità in bianco né attrezzature tecniche.

(f. m.)

Anche l'Assoturismo a favore della linea per la Corsica

Tanti rimpiangono il traghetto sfrattato dal porto di Sanremo

La motonave «A. Regina» è stata allontanata dopo la decisione dell'amministrazione comunale presa in assenza del sindaco - Si teme che il collegamento venga soppresso

SANREMO — Continuano le prese di posizione a favore della permanenza nel porto vecchio di Sanremo della motonave *«A. Regina»*, il traghetto della «Corsica Ferries» che dal 1978 nel periodo estivo, il collegamento con l'isola francese. Dopo le proteste di varie categorie assieme (tra cui i tassisti e i gestori di numerosi locali pubblici nella zona portuale), ora anche l'Assoturismo. L'associazione degli albergatori che fa capo alla Confe, spezza una lancia la sopravvivenza del servizio e contro lo «sfratto», deciso dall'amministrazione

Il presidente dell'organizzazione, Walter Bianchini, ha inviato una lettera al sindaco Osvaldo Vento. *«Gli albergatori — dice il comunicato — esprimono il loro rammarico per la possibilità che i collegamenti con la Corsica vengano soppressi. Si tratta di un servizio irrinunciabile dal punto di vista turistico e promozionale, importante per la qualificazione dell'intero prodotto»*.

L'Assoturismo sottolinea in particolare che «da indagini effettuate negli alberghi, risulta come parecchi ospiti approfittino della presenza del traghetto per fare una minicrociera». «Corsica Ferries» rappresenta quindi un'allettante alternativa agli itinerari turistici locali, contare il movimento di ospiti di passaggio che crea.

La lettera si chiude con una nota polemica: *«Possiamo comprendere che Sanremo può fare a meno di questo tipo di promozione, al contrario indispensabile per le zone limitrofe meno note, appunto Arma»*.

L'ondata di proteste, che ha fatto seguito al provvedimento di «sfratto» adottato qualche settimana fa dalla giunta nei confronti del traghetto, sembra comunque aver prodotto un E' molto probabile, infatti, che l'amministrazione ridiscuta domani mattina il «caso», e si arrivi al limite a una revoca della precedente decisione. La delibera contro la presenza mo- *«A. Regina»* nel porto nel periodo invernale era stata approvata in una riunione «ridotta», con l'assenza del sindaco e di due assessori (il socialdemocratico Ligato e il democristiano Giuliano). Era così prevalsa la linea intransigente che oggi, al contrario, appare in minoranza.

Il timore è che lo «sfratto» valido per ora solo per il periodo tra il 1° ottobre e il 30 maggio, quando la motonave è ferma in porto si trasformi poi anche in un'abolizione del servizio nella estiva. Contro questa eventualità, si sono schierati l'equipaggio della «Regina» (una na di persone, di cui sidenti a Sanremo e dintorni) e Ogli, che hanno posto l'accento sull'importanza cupazionale del servizio.

Claudio Donzella

Il capo della P2 è accusato di esportazione di valuta

A Sanremo il primo processo contro il «Venerabile» Gelli

Sono imputati anche il figlio e la moglie del Gran Maestro, che è latitante

SANREMO — Il primo processo in Italia contro Licio Gelli sarà celebrato a Sanremo il 17 ottobre. Il Gran Maestro è imputato di esportazione illegale di valuta, insieme al figlio, Raffaello, 36 anni, e alla moglie Wanda Vannucci. La donna sicuramente presente all'udienza: nei mesi scorsi si è incontrata in alcune occasioni con l'avvocato difensore.

Ieri il procuratore della Repubblica di Sanremo, dott. Vincenzo Testa, che da circa anni sui tavoli il voluminoso fascicolo, ha deciso il rinvio a giudizio, fissando la data del processo per direttissima in tribunale, trattandosi di reato valutario.

I fatti risalgono però alla primavera del 1981: una vicenda intricata e in alcuni aspetti ancora oscura, che racchiude anche un delitto. Il 29 marzo 1981, a Montecarlo, viene ucciso, a colpi di bottiglia di *champagne*, Louis Nogueras, 58 anni, famoso intenditore d'arte, titolare della galleria d'antiquariato «Fersen», a due passi dal Casinò. Pochi giorni dopo la polizia arresta e accusa dell'assassinio un trentaliere, Carmelo Barbera, 47 abitante a Camporosso, tra Ventimiglia e Valleerosia.

Gli investigatori entrano in possesso di dodici assegni circolari emessi da banche italiane (di Arezzo e Roma), con la firma «M. Gelli» e consegnati all'antiquario. Secondo la ricostruzione dei fatti dell'accusa, il Gran Maestro il 25 marzo 1981, quattro giorni prima del delitto, si sarebbe recato nella galleria «Fersen» insieme al figlio e alla moglie. La famiglia Gelli avrebbe versato i dodici assegni, per un valore di 100 milioni, a Louis Nogueras, quale anticipo per l'acquisto di mobili che dovranno arredare la splendida villa di Cap Ferrat «Espalmador». L'esportazione illegale di capitali su cui la Procura sanremese ha aperto l'inchiesta continuerà ieri.

Nel processo contro Carmelo Barbera, nell'aprile 1982 a Monaco, erano emersi altri particolari sulla vicenda. Il trentaliere (condannato a otto anni di reclusione per omicidio preterintenzionale) ha raccontato di aver ricevuto dall'antiquario assegni, con l'incarico di cambiarli in Riviera. Barbera si era rivolto per questa operazione valutaria a Rosa Consiglio, titolare dell'agenzia di import ed export «Ferrari e Locenzi» di Ventimiglia, che si era rifiutata di effettuare il cambio.

Nel processo di Monaco, Barbera si era sempre proclamato innocente, indicando come possibile mandante dell'assassinio proprio Licio Gelli, che sarebbe stato interessato a far sparire gli che ascoltavano.

c. d.

Presto a Sanremo i lavori vicino alla «Villetta»

La «strada della vergogna» finalmente sarà asfaltata

Dopo numerosi esposti e le continue proteste degli abitanti - La spesa

SANREMO — Entro marzo l'ultima strada di Sanremo ancora terra battuta verrà Il piano di interventi, approvato dal Comune, prevede anche l'allacciamento dell'impianto fognario alla condotta principale e una serie di lavori per poter poi realizzare l'impianto di illuminazione pubblica.

La strada era stata scavata dieci anni fa nella collina, nei pressi della «Villetta», tra abitati di San Pietro e Verezzo, per consentire camion carichi di terra proveniente dai lavori dell'autostrada, di andare a scaricare lì alla periferia di Sanremo: doveva essere di servizio ma, data la sua lavorevole collocazione è diventata subito una di grande percorrenza.

Nonostante l'intenso traffico per dieci anni è rimasta una strada sterrata: fumo di fango in inverno, polverosa, impercorribile nella stagione asciutta. Una arteria al limite della praticabilità che, tuttavia ha visto transitare ogni giorno centinaia di persone a piedi, in auto, sui mezzi pubblici. Ignorata dalla toponomastica ufficiale è così diventata la *«via della vergogna»*. E con tale poco invidiabile nome è finita, nei uffici ufficiali di Palazzo Comunale.

Lo stato di abbandono ha provocato una marea di proteste, parte degli abitanti della zona. Il consiglio di circoscrizione si è fatto portavoce del disagio ed ha sollecitato in più occasioni una serie di interventi. Ma invano. Per dieci anni è stato fatto nulla. Finalmente, in questi giorni dopo interminabili proteste, polemiche, promesse ed attese, sono arrivate le scavatrici. sarà più, quindi la «via della vergogna». Probabilmente avrà un e, come tutte le altre della città. Nel primo pomeriggio di ieri il sindaco Osvaldo Vento, ha effettuato un sopralluogo nel cantiere, accompagnato nella visita dal presidente del Consiglio di circoscrizione, Domenico Manusimo e da alcuni funzionari dell'ufficio tecnico. *«La sistemazione della strada della Villetta — ha detto Vento — rappresenta uno dei principali impegni assunti dall'attuale amministrazione comunale e finalmente siamo riusciti ad onorarlo»*.

I lavori sono stati affidati all'impresa Rapallini di Sanremo che con una offerta di milioni si è aggiudicata l'appalto. In tutto sono metri di strada larga circa 7 metri. E' prevista l'asfaltatura completa dell'arteria. Il rifacimento di alcuni muri di sostegno pericolanti, il potenziamento dell'impianto fognario, l'incanalazione delle acque piovane e la dell'impianto di illuminazione che verrà perfezionato in un secondo tempo.

La *«via della vergogna»*, secondo un vecchio progetto, sarebbe dovuta diventare il svincolo autostradale di Sanremo, Sanremo collegamento con la vicina «Autofiori» è pronto da tempo. Mancano soltanto alcuni lavori di scarsa entità per completare l'impianto. Ma non verranno mai attuati. La scelta della società che gestisce l'autostrada, infatti, è caduta su un'altra località e Sanremo (la verrà realizzato in località Perlana, a Taggia.

Gian Piero Morelli

Le scavatrici sono già al lavoro sulla «via della vergogna»

Sull'Autofiori, all'altezza di Diano

Scontro contro un Tir grave autista di 23 anni

DIANO MARINA — Sono gravissime le condizioni di Davide Susan, 23 anni, residente in via Giotto a Santo Stefano, ferito in un pauroso incidente stradale sull'Autostrada dei Fiori, all'altezza di Diano Marina. Il giovane è stato ricoverato al centro di rianimazione del S. Martino di Genova. La prognosi è riservata: Susan ha riportato trauma cranico e toracico addominale, frattura del femore destro e del braccio sinistro e varie ferite lacero contuse.

Addetto al trasporto dei giornali, alla guida della sua autovettura, una Citroën CX ha tamponato con violenza un autotreno che viaggiava nel stesso senso di marcia, da Savona verso Ventimiglia.

Lo scontro è avvenuto ieri all'alba, alle spalle di Capo Berta: km 5, il giovane stava effettuando il solito giro di consegne. Per liberare il corpo, rimasto incastrato fra i resti della macchina, è dovuta intervenire una squadra dei vigili del fuoco di Imperia.

Susan è stato trasportato all'ospedale di Imperia: dopo un primo, sommario intervento il reparto di chirurgia, è stato trasferito a Genova. Non è ancora possibile individuare le cause dell'incidente. Le ipotesi più probabili sono quelle di un improvviso malore o di un colpo di sonno al conducente. Per accertare l'esatta dinamica il distaccamento autostradale della polizia ha aperto un'inchiesta.

f. d.

Nuove frontiere per la moda maschile

apre stasera al Casinò di Sanremo la rassegna dell'abito misura

Lentamente spariscono i sarti artigiani, ma donne e le cooperative sono pronte a sostituirli

SANREMO — Erano 35 mila circa dieci anni fa, secondo le stime dell'Ente Italiano Moda, sparito anche lui per «inutile»; oggi, in di cifre ufficiali, sulle 20 mila unità. L'età media è piuttosto alta, sopra i quaranta. In sempre meno apprendisti, e il vuoto che va pensione, difficilmente trasmette ai figli il suo mestiere. L'arte dell'ago e del filo non sembra affascinare i giovani.

«Eppure quello del sarto artigiano non è un mestiere destinato a morire, anzi sta vivendo un momento magico, proprio *la confezione accusa un calo del venti per cento»*, spiegano a Sanremo gli organizzatori del Festival della Moda maschile che si apre questa sera nel delle Feste del Casinò. E' la 20ª edizione.

Quella del sarto è una situazione piena di contraddizioni. Sembra un mestiere destinato lentamente a sparire per la diminuzione addetti ai lavori, eppure è un mestiere che tira, con un fatturato annuo, solo in Italia, di 2 miliardi di lire. I clienti ci sono e aumentano, non battono ciglio di fronte prezzi minimo lire abito, tra il solo un prezzo medio), sembrano aver riscoperto il piacere dell'abito fatto su misura. Ma gli eredi di questi maestri non ci sono all'orizzonte.

Il futuro è incerto. Si spera nelle nuove frontiere: donne e cooperative soprattutto. Le donne, sfrattate spesso dagli uomini dall'olimpo della da femminile, se vogliono prendere una rivincita in campo opposto. A dicono che il futuro loro, anche per una presunta, stavica inclinazione a questo mestiere. Intanto, il ci saranno cinque sarte toscane che presenteranno una moda per uomo dai toni avventurieri. La loro presenza è una no- Poi le cooperative — già sviluppate in Toscana, Marche e Abruzzo — con sarti che utilizzano servizi comuni, riducendo i costi.

Il Festival della Moda maschile 1983 nasce quindi all'insegna dei problemi di una categoria che chiede solo di poter continuare a lavorare. Il Festival ritorna dopo tre anni. Era stato interrotto nel 1979. *«Noi non facciamo la moda, ma l'interpretiamo»*, dicono i 100 sarti che stasera e domani faranno sfilare i loro modelli in passerella.

Le novità: i sarti le custodiscono gelosamente e le sveleranno solo in passerella. Si che si punterà sul monopetto a tre bottoni, sul doppiopetto a sei, sui tessuti più morbidi, con marrone e bordeaux.

b. m.

Lavoratori del turismo in

SANREMO — Il contratto integrativo provinciale è al centro di un'assemblea dei dipendenti del settore turistico, organizzata da Cgil, Cisl e Uil e in programma oggi alle 18,30 nella Sala Fiorentina di Palazzo Bellevue.

In discussione anche i più gravi problemi del turismo e le prospettive future.

(c. d.)

Impresa alpinisti Ventimiglia

VENTIMIGLIA — Una spedizione del Cai di Ventimiglia ha raggiunto il «Pizzo d'Uccello», a quota 1781 metri, una cime più alte delle Alpi Apuane in Toscana. L'escursione, che presentava notevoli difficoltà, resa ancor più impegnativa da un forte vento, ha avuto per protagonisti Antonio Lorenzi, Giovanni Ceccoli, Lorenzo Viale, Luciana Marchetti, Vera Del Favero, Silvio Lepanto, Caterina Orengo e Alessandro Viale.

(b. m.)

RIVIERA
Cedesi avviatissima attività
RICAMBI per AUTO - UNICA
Scrivere Casella Postale
18100 IMPERIA

CASINÒ DI MENTONE
AMBASSY
SABATO, DOMENICA ore 22 TONY GRECO
CLUB 06
- Light Videotape
TWENTE ET QUARANTE
ROULETTE - BLACK JACK - BOULE

L'USATO ALLA RIBALTA
A IMPERIA
23-24-25 SETTEMBRE
PIAZZA DELLA VITTORIA
TUTTI I GIORNI DALLE 16 ALLE 23
LA PIÙ GRANDE ESPOSIZIONE DELLE MIGLIORI AUTO D'OCCASIONE
* UNO SPETTACOLO ECCEZIONALE ORGANIZZATO DALLA SUCCURSALE FIAT DI SANREMO E DAI CONCESSIONARI FIAT DELLA CITTÀ E DELLA PROVINCIA
VENERDÌ 23
BIG FAT MAMA
BLUES
IL MAGO LIZ
PRESTIGIATORE
SABATO 24
GINO VILLA
DISCO
PISTARINO
CABARET
BAMBI FOSSATI
ROCK
MAGO LIZ
PRESENTA DIOLI
SUCCURSALE FIAT
SANREMO - MATUZIA 75
ARIAUDI
SANREMO - IMPERATRICE 120
MAGNANI G.
VENTIMIGLIA - CORSO GENOVA 30
SICAUTO
IMPERIA - VIALE MATTEOTTI 120
LA FIAT AUTO SPA - DIREZIONE DI AREA DI TORINO RINGRAZIA IL COMUNE DI IMPERIA PER LA COLLABORAZIONE PRESTATA
* INGRESSO

Un esposto di famiglie residenti in regione Cantone

Si respira fumo e polvere industrie accusate a Leca

E' la terza protesta nel giro di due anni - Il servizio di igiene pubblica: «Abbiamo fatto controlli, non c'è nulla di anormale»

ALBENGA — «Fumi inebrianti, polveri e rumori ci disturbano ininterrottamente per l'intera giornata; non possiamo continuare in questa situazione». La protesta è contenuta in un esposto firmato da un gruppo di famiglie che abitano in località Cantone presso Leca, e inviato al prefetto, al sindaco di Albenga e agli organi di igiene pubblica dell'Unità sanitaria locale.

Riguarda due installazioni industriali: lo stabilimento chimico farmaceutico Tesla e gli impianti di frantoio e bitumazione dell'impresa Damonte Firmatarie dell'esposto le famiglie Lubian, Ferialno, Scolfert, Alessi, Galli, Parolotti, Enrico, Franco, Lovera, Alcardi, Averame, Ricci, Basso e Dolla

Gli [illegible] sarebbero determinati da fumi industriali e vibrazioni [illegible] ciclo di produzione chimica e dal movimento di pietrisco con ruspe, pale meccaniche [illegible] autocarri per l'impianto di bitumazione. Pare si ripercuotano su un gruppo di abitazioni costruite lungo la [illegible] del Colle di Nava, presso Leca, proprio di fronte alla zona industriale dove sorgono gli impianti contestati.

Uno dei [illegible]ri dell'esposto precisa: «E' la terza volta, in due anni, che segnaliamo il fatto alle autorità competenti Ci sono studenti che non possono studiare e fare i compiti, invalidi costretti per l'intera giornata a casa immobili ex carrosello Respiriamo polveri e fumi quasi irrespirabili, il rumore [illegible] ci dà pace. L'inquinamento impera indisturbato tutto il giorno, tenuto conto che si lavora anche fuori orario».

Il problema degli abitanti di regione Cantone viene commentato dal dottor Franco Valeo, responsabile del servizi[illegible] igiene pubblica, che precisa: «L'impresa Damonte ha ricevuto da pochi [illegible] le proprie attrezzature in base a un progetto approvato dalla Regione. Abbiamo constatato che lo strato di polvere, che in precedenza si depositava sui prodotti agricoli nelle campagne circostanti e sulle terre, è pressoché scomparso. I rumori sono tenuti sotto stretto controllo [illegible] superano il limite consentito dalle norme. Molto dipende anche [illegible] traffico veicolare sulla statale. Forse è infelice la posizione scelta per costruirvi le case. Se esistono problemi per lavoro fuori orario lucce alla polizia urbana effettuerà i dovuti controlli».

Il dottor Valeo aggiunge: «Lo stabilimento chimico Tesla è fornito di depuratori e di apparecchiature che denunciano automaticamente l'eccesso di gas nocivi in uscita. Abbiamo tuttavia segnalato il fatto al gabinetto provinciale di igiene di Savona, che resta l'organo competente per controllare fumi e polveri. La ditta Tesla, che lavora a ciclo continuo, non è soggetta a limitazioni di orario». g. m.

[illegible] traccia dello scomparso [illegible] Giovo Ligure

PONTINVREA — Ancora nessuna traccia di Serafino Pierone, 51 anni, Savona, via Mignone 36, l'uomo scomparso da Giovo Ligure martedì sera. Stava trascorrendo un breve periodo di ferie in una villa di proprietà della parella quando si è allontanato da casa.

Sono state effettuate battute in tutta la zona, sono stati impiegati cani specializzati nella ricerca [illegible] delle persone, ma di Serafino Pierone nessuna traccia. (g. pi. e.)

La dc attacca il sindaco [illegible] Vado per un'ordinanza «inopportuna»

Sul destino della Fornicoke s'accende la lotta politica

E' stato ordinato allo stabilimento di adeguarsi alle leggi in materia di tutela ambientale - Accordino: «Si offre un [illegible] a chi vuole chiudere» - Ricino: «Ho fatto il mio dovere» - [illegible] gli operai

SAVONA — Il futuro della Fornicoke di Vado Ligure è sempre più incerto. A rendere ancora più precario il destino della coke[illegible] arrivano una polemica nata nei giorni scorsi tra pci e dc e un'ordinanza del sindaco di Vado, Pierino Ricino, comunista, che ordina allo stabilimento di adeguarsi alle leggi [illegible] e regionali.

Un comunicato ufficiale della Fulc ha aperto gli entusiasmi dopo l'annuncio del senatore Rollino che assicura[illegible] la sospensione del provvedimento di chiusura da parte del ministro Darida.

«Sono rimasto sorpreso — dice il segretario provinciale della [illegible] cristiana. [illegible] Accordino — dal documento dei sindacati: non credo infatti [illegible] rappresenti il pensiero dei lavoratori della coke[illegible] di Vado. E sono altrettanto sorpreso e preoccupato per l'ordinanza del sindaco Ricino che, al di là delle intenzioni, finisce per fornire un alibi ai fautori della chiusura della fabbrica».

Il sindaco Ricino non risponde all'atto alle accuse: «Ho solo fatto il [illegible] mio dovere — si limita a dire — il Comitato tecnico ambientale, [illegible] ordinato alla ditta di fare eseguire tutta [illegible] serie di operazioni all'interno dello stabilimento per salvaguardare l'ambiente ecologico. Ho annunciato la mia decisione al Consiglio comunale di giovedì ed ho trovato il consenso degli stessi operai della Fornicoke che sfollapane la [illegible] consiliare».

Della [illegible] avviso Carlo Giacobbe, responsabile dei problemi ecologici della federazione provinciale del pci, che sottolinea come «le preoccupazioni [illegible] Regione dimostrano che gli investimenti necessari per assicurare la compatibilità ambientale non sono certo esorbitanti, ma quasi sopportabili nell'ambito di una normale gestione degli impianti e certamente di gran lunga inferiori rispetto agli [illegible] necessari per dare un minimo di economicità all'attività di altre coke[illegible]».

Gli operai della Fornicoke intanto assistono indifferenti alla polemica in atto in questi giorni tra sindacati e partiti

«Siamo stanchi [illegible] parole — dice un dipendente, protestino alla penalone e per anni in prima fila nelle lotte sindacali — si stanno facendo giochi politici sulle nostre [illegible] teste Siamo stanchi di accordi stipulati a nostra insaputa, come quello che riguardava la riduzione delle batterie a Vado al quale noi operai eravamo nettamente contrari».

Si ricorda a questo proposito la vicenda del segretario della Fulc Bruno Spagnoletti, che era stato [illegible] apertamente contestato in [illegible] assemblea del 1982, un episodio che si è ripetuto poche settimane fa.

«Non è il momento delle polemiche — commenta Roberto Grignolo della Cisl — perché la situazione è ancora troppo confusa. Siamo a conoscenza delle incomprensioni in corso tra sindacato e lavoratori, ma per ora è meglio [illegible] parlarne». g. p. c.

Le proposte del sindacato sulla crisi della Liguria

SAVONA — Ieri mattina la federazione sindacale Cgil, Cisl, Uil ha diffuso in tutte le fabbriche un comunicato con il quale fa il punto sulla situazione che si è venuta a determinare in Liguria dopo le ventilate proposte di ridimensionamento dell'apparato industriale da parte del ministero delle Partecipazioni Statali.

«La Liguria e Savona — si legge nel documento — hanno pagato in questi anni in termini di occupazione e di apparato industriale oltre il tollerabile, oggi si impone una scelta capace di rilanciare sviluppo ed occupazione».

I rappresentanti sindacali, dopo aver elencato tutti i «mali» della provincia, lanciano una serie di proposte, prime tra tutte la costruzione dei terminal [illegible], la metanizzazione del Ponente ed il piano di risanamento e rilancio di alcune importanti fabbriche private e pubbliche nel settore della chimica, della metalmeccanica e del tessile-abbigliamento p. p. c.

TRIB[illegible] DI SA[illegible]
ESTRATTO
Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili.
Esecuzione immobiliare promossa da
Ist. Banc. S. Paolo TO p. avv. Sotgiu
c/
Liberti Rachele.
[illegible] avvisa che il Giudice dell'Esecuzione dr. Acquarone ha fissato le vendita a pubblici incanti nella sala delle udienze di questo Tribunale per il giorno 18-10-1983 ore 11,30, dei seguenti immobili siti in Savona appartamento via Aldo Manna n. 7, 3° piano (p. 4° 11), composto di piccolo ingresso, con corridoio di disimpegno, degli ambienti, cucinino, soggiorno, sala, salotto due camere da letto, gabinetto con bagno e ripostiglio, in N.C.E.U. part. 15085, F. 55, [illegible] sub [illegible] via Aldo Manna 7, p. 3°, cat. A/3 cl. 1° vani 5 R.C. L. 1524, con annesso alcool piccola cantina sita al piano [illegible] caseggiato contrad. Cor. n. 6 di via Ponchielli.
Prezzo base L. 72.000.000, cauzione e spese (da depositare Cancelleria entro le ore [illegible] giorno della vendita) L. 7.200.000 + L. [illegible] Aumenti delle offerte non inferiori a L. 500.000. Facoltà dell'aggiudicatario di subentrare nel mutuo in corso, la trascrizione che il prezzo dell'aggiudicazione sia superiore di oltre quinto del residuo capitale dall'Istituto Bancario S. Paolo TO entro 15 giorni dal l'aggiudicazione stessa pagare le semestralità scadute gli accessori e le spese.
Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria
Savona, 21-9-83
IL CANCELLIERE
(D. Della)

COMUNE DI ALTARE
[illegible] di appalto dei lavori per l'ampliamento rispettivi L. 93.900.000, [illegible] di appalto dei lavori per l'acquedotto, 2° lotto rispettivi L. 36.000.000, [illegible] di appalto lavori stradali rispettivi L. 40.300.000, [illegible] impianto di illuminazione rispettivi L. 11.800.000, [illegible] di appalto per lavori rispettivi L. 67.000.000.
Tutte le imprese potranno chiedere di essere invitate mediante domanda in bollo entro la data del 30 settembre 1983.
IL SINDACO Odone Oliveri

TIPOGRAFIA
in SAVONA
cerca
COMPOSITORE/TRICE
Tel. 019/20.194

MENTONE
cercasi
CUOCO ITALIAN[illegible]
Conoscenza lingua francese
Orario vitto e alloggio
Si esigono referenze
Telefonare
[illegible] - 571.131

[illegible] DONA AMA
[illegible]
DONATORI SANGUE [illegible]

Camera ardente alla Croce Bianca

Morì sopra la lettiga funerali a Spotorno

Trasportata al S. Corona la ragazza ferita

SPOTORNO — Sarà allestita domani mattina presso la [illegible] della Croce Bianca [illegible] Europa [illegible] camera ardente per Giacomo Verlicchi, il milite [illegible] 20 e [illegible] mortosi sabato scorso nell'incidente stradale che ha visto coinvolta un'ambulanza della Pubblica Assistenza [illegible] Spotorno.

La salma arriverà nel primo mattino direttamente dall'ospedale di Voltri, nel quale [illegible] rimasta a disposizione dell'autorità giudiziaria. Nella sede della Croce Bianca, dove Giacomo Verlicchi lo scorsi anni trascorreva gran parte del suo tempo, pronto per ogni esigenza, la sua [illegible] però solo qualche ora.

Alle 11, infatti, da viale Europa, partirà il corteo che accompagnerà il feretro fino alla chiesa parrocchiale della Sa. Annunziata, dove si celebrerà il rito funebre. Dopo la cerimonia, il corpo di Giacomo Verlicchi sarà trasportato a Druento (Torino), dove verrà tumulato.

Intanto migliorano rapidamente le condizioni di Enrica Cecchini, la militessa di 22 anni che si trovava, al momento del grave incidente, nella parte posteriore dell'[illegible], a [illegible] dell'ammalata Iulia [illegible] Benedetti, rimasta illesa.

In un primo tempo, le condizioni della giovane erano sembrate [illegible] disperate, tanto che dal nosocomio di Voltri era stata trasportata d'urgenza al San Martino di Genova. Poi, via via, i bollettini medici erano stati sempre [illegible] rassicuranti, sino a che nel primo pomeriggio di ieri, i sanitari hanno permesso il trasferimento della giovane al Santa Corona di Pietra Ligure.

Bartolomeo Fazio, 20 anni, l'autista dell'ambulanza, sarà invece dimesso quasi prima, solo il tempo necessario per confezionargli lo speciale busto che dovrà portare, fino a che la frattura alla colonna vertebrale sarà del tutto ricomposta. a. d.

Si difende attaccando l'operaio accusato [illegible] aver fatto fuoco a Roccavignale

«Sono stati i guardacaccia [illegible] sparare siamo fuggiti perché [illegible] avevamo paura»

Giacomo Baccino è guardia giurata: «Ero nella riserva per [illegible] controllo» - [illegible] dopo il fatto tacque

CAIRO — Continuano le indagini dei carabinieri di Cengio e della compagnia [illegible] Cairo Montenotte per ricostruire l'esatta dinamica della sparatoria avvenuta la [illegible] settimana nei boschi [illegible] Roccavignale tra due guardacaccia provinciali e due operai di Cengio, sorpresi di notte nella riserva. Intanto il pretore [illegible] Cairo Maurizio Picconi ha [illegible] gli atti alla Procura della Repubblica. Potrebbero essere ravvisati i reati [illegible] resistenza e tentata violenza a pubblico ufficiale.

Le versioni sono discordi. Da una [illegible] [illegible] quella dei due guardacaccia provinciali, Bruno Pona ed Ezio Ferraro, e dall'altra quella dei presunti bracconieri, Giacomo Baccino, 43 anni, e Fernando Dani, entrambi residenti a Cengio. Ecco [illegible] versione dei primi: «Eravamo in servizio con altri tre colleghi nella riserva — hanno raccontato — dopo numerose segnalazioni da parte di abitanti della zona che in molte occasioni avevano visto fermi nei campi cacciatori. Quando abbiamo visto la "Panda" abbiamo intimato l'alt. I due sono fuggiti. Durante la fuga, sono stati esplosi due colpi dal finestrino».

Giacomo Baccino si difende dicendo di essere stato invitato nella [illegible] dalla Federcaccia per un normale controllo. «Sono guardia giurata — dice —, autorizzato a portare [illegible] fucile anche quando la caccia è chiusa. Sono stati i guardacaccia a spararmi addosso. Non li ho riconosciuti e per questo io e [illegible] mio amico siamo fuggiti, [illegible] di trovarci [illegible] fronte a qualche malintenzionato».

Subito dopo l'episodio, le guardie provinciali hanno raggiunto la caserma dei carabinieri, dove hanno raccontato la loro avventura. Baccino e Dani hanno [illegible] giunto le loro abitazioni. Le indagini sono state brevi. La sera dopo, infatti, i carabinieri hanno convocato in caserma Fernando Dani, poco [illegible] si è presentato [illegible].

Hanno [illegible] di essere stati la notte prima nella riserva. A Baccino è stato chiesto [illegible] perché dopo il fatto non ha raggiunto subito la caserma per presentare una regolare denuncia. «Dovevo andare a lavorare — ha detto —, avevo altre cose da sbrigare».

Solo la magistratura a questo punto potrà far luce su questa inquietante [illegible]. «Noi — dicono i guardacaccia — siamo tranquilli. Abbiamo solo fatto il nostro dovere. Quei due avrebbero dovuto fermarsi e farsi riconoscere, se Baccino era veramente in servizio non aveva nulla da temere». e. p. t.

La Sagra dell'uva [illegible] Ellera

ALBISOLA [illegible] — [illegible] appuntamento [illegible] la 29ª Sagra dell'uva, oggi, domani e domenica ad Ellera, alla quale è abbinata la decima [illegible] mercato del [illegible]ni Crovino e Rapallino.

La sagra, organizzata dal consiglio di circoscrizione di Ellera e dal Comune di Albisola Superiore, prevede anche una serie di manifestazioni collaterali. Stasera alle 21, presso il teatro parrocchiale, sarà la volta dell'esposizione di antiche foto. (g. m.)

Investito [illegible] un'auto ad Albenga

AL[illegible] — Poche ore dopo il ricovero è deceduto al reparto rianimazione del San Martino di Genova [illegible]co [illegible] Rabando, [illegible] anni, residente ad Albenga in vico Annona 7. Era stato trasferito al reparto specializzato genovese dall'ospedale di Albenga per un profondo stato di coma, fratture craniche ed altre lesioni subite in un investimento avvenuto l'altra sera nell'immediata periferia di Albenga, in via Al Piemonte, verso le 23. (g. m.)

Oggi lezione d'ecologia

SAVONA — *Proseguendo in quello che è per lui da tanto tempo un impegno fisso, il geometra Michele Costantini, vice comandante dei Vigili del fuoco di Savona, ha incontrato nei giorni scorsi gli alunni delle scuole elementari del Santuario, [illegible] quadro delle iniziative organizzate dal Comune e denominate «Settembre verde».*

Per due ore Costantini ha parlato [illegible] protezione dell'ambiente di fronte ai ragazzi di tutte le classi della scuola e a gran parte dei loro genitori.

Realizzati nel Finalese anche interventi antincendio

La Co[illegible]nità [illegible]montana in un anno ha distribuito 160 mila piante

FINALE LIGURE — Sono oltre 160 mila le piantine [illegible] varie specie, distribuite gratuitamente nel 1982-'83 dalla Comunità montana del Polcevera ad enti e privati. Un dato ufficiale di tutto rilievo per il vivaio di Pian dei Corsi, poco più di due ettari di superficie coltivata, destinato soprattutto al miglioramento delle condizioni conduttive dei [illegible]soli ed al recupero del patrimonio forestale.

Si è da poco completata, inoltre, la prima serie di interventi per la prevenzione degli incendi. La Comunità, quest'anno, ha ripristinato ed allargato oltre 15 chilometri di percorsi antincendio, sentieri con funzione di «taglia-fuoco», dando in questo primo intervento la priorità a quelle zone ritenute strategiche per la loro particolare collocazione.

Nel settore del miglioramento forestale, la Comunità sta attuando una serie di progetti speciali, dell'importo di 125 milioni, approvati dal Feoga, il Fondo europeo agricolo. Tra gli altri interventi da segnalare anche il progetto, attualmente al vaglio della Regione, per la realizzazione di un invaso collinare ad uso irriguo nel Comune di Bolsano, in località Rio Marmorale, alla confluenza del rio Bubbio con rio Danchette.

L'importante opera, previ[illegible] nel piano di sviluppo agricolo della Comunità avrà la capacità di circa 23 mila metri cubi e servirà ad irrigare una superficie agricola di circa 52 ettari.

L'intervento sarà realizzato dalla Comunità stessa in collaborazione con il Comune di Bolsano e la spesa prevista (410 milioni) sarà interamente coperta utilizzando un finanziamento regionale.

«Questo bacino *artificiale* — ha commentato il presidente della Comunità, cav. Luigi Bolla — *andrà a risolvere definitivamente il problema irriguo in una località dove vengono coltivati ortaggi apprezzatissimi di f[illegible] e [illegible] frutta, fiori ed altri*».

a. d.

GALLERIE MOSTRE D'ARTE

Collettiva

[illegible] LIGURE — Si sta per concludere presso la Galleria d'arte «Gruglieri» la «Collettiva di fine estate». La rassegna comprende opere di Cannistra, [illegible] Castino, Chapel, Centurato, Dal Bon, Grosso, Laschi, Murmura e Poggi.

Grafici

FINALE LIGURE — Rassegna di grafici contemporanei [illegible] la Studio «Regis». [illegible] presenti, quelli di Gambino, Mondino, Nemolo, Reggiani e Rossello.

Sacco

ALASSIO — Ha concluso ieri la sua mostra presso la sala Hanbury, dopo una permanenza di una settimana, il pittore Vittorio Sacco. «Un sereno schietto per lontane origini e per stile di comportamento [illegible] vita e [illegible] impegno professionale». Le opere di Sacco danno una viva idea del movimento con fili metallici, che fanno perno su chiodini a su sfondo di velluto: esempio meraviglioso è «Amura 33», dedicato ai sostenni della barca a vela italiana.

[illegible]

SAVONA — Si inaugura domani, alla Galleria d'arte S. Andrea, in piazzetta del Consoli 3, la personale del pittore Giovanni Tenneroni, che proporrà acquerelli e disegni. L'inaugurazione è fissata per le 18. Sarà presente lo scrittore Pennone. La mostra resterà aperta fino al 5 ottobre.

Colpiti da sconosciuti a calci [illegible] pugni

Due stranieri aggrediti l'altr[illegible] notte [illegible] Varazze

VARAZZE — Ieri, l'altra notte, sulla passeggiata a mare davanti alla discoteca [illegible] VZ. Due stranieri, l'egiziano Said Abd Vahia, 30 anni, da Il Cairo, e il libanese Said El Ha, 27 anni, originario della provincia di Beirut, sono stati aggrediti da un gruppo di sconosciuti, che dopo averli colpiti con calci e pugni, ha anche fatto uso di una spranga di [illegible].

Soccorsi da una ambulanza della Croce Rossa di Varazze, i due malcapitati sono stati portati al Pronto soccorso dell'ospedale S. Paolo di Savona. Il più grave è risultato Vahia, che guarirà in 25 giorni per lesioni e ferite. Prognosi di cinque giorni invece per El Ha.

I carabinieri, guidati dal tenente Pala, stanno ricostruendo l'episodio, che avrebbe avuto per protagonisti, oltre ai due stranieri, un gruppo di giovani varazzesi. La polizia del distretto sarebbe scappata all'interno del «VZ», ma gli aggressori avrebbero colpito gli avventori solo una volta usciti dal locale. Come detto, ha fatto in un comparso nel litigio anche una spranga di ferro, usata ripetutamente contro l'egiziano. [illegible] lg.

Tre giorni [illegible] [illegible] al Priamar

Pisterino [illegible] [illegible] Savona [illegible] bordo di un'auto [illegible]

SAVONA — Il piazzale del Priamar sta per essere invaso da centinaia di auto di ogni tipo, e per qualche giorno almeno avrà un aspetto curato. Festoso. E' in programma da oggi sino a domenica la manifestazione nazionale «L'usato alla ribalta».

L'iniziativa è della concessionarie Fiat della provincia, la [illegible] Filippa-Reyneri, [illegible] Finauto, la Pedrazzani, l'Autofossati. «Non [illegible] mostra fredda — assicurano gli organizzatori — ma un vero e proprio festival. Per i visitatori sono in palio buoni sconto da mezzo milione ciascuno, altri premi saranno distribuiti richiamando tutti gli interessati a gusto.

Ma [illegible] Musica, cabaret, arte varia rallegreranno i tre giorni de «L'usato alla ribalta».

Oggi alle 18 scoccherà la Rock Band, alle 20,30 «Ilario» [illegible] Gino Villa, alle 21,30 si esibirà Pistarino, il genovese astro nascente del cabaret, «l'artista di bon più spiritoso d'Italia». In chiusura spettacolo dialettale.

Domani, stessi orari per la musica e per Pistarino, che concederà così il bis al pubblico della mostra dell'usato. Domenica sera, spettacolo di chiusura, con esibizioni dalle 18 sino alle 22, di complessi rock, jazz e del Mago Liz prestigiatore.

L'USATO ALLA RIBALTA
A SAVONA
23-24-25 SETTEMBRE
FORTEZZA DEL PRIAMAR
TUTTI I GIORNI DALLE 16 ALLE 23
LA PIÙ GRANDE ESPOSIZIONE DELLE MIGLIORI AUTO D'OCCASIONE
* UNO SPETTACOLO ECCEZIONALE [illegible]ANIZZATO DALLE CONCESSIONARIE FIAT DELLA CITTÀ E DELLA PROVINCIA
VENERDÌ 23
I ROCK BAND
ORCHESTRA
GINO VILLA
LISCIO
PISTARINO
CABARET
SABATO 24
I ROCK BAND
ORCHESTRA
IL MAGO LIZ
PRESTIGIATORE
BAMBI FOSSATI
ROCK
DOMENICA 25
I ROCK BAND
ORCHESTRA
BIG FAT MAMA
BLUES
GIORGIO FALETTI
[illegible]
[illegible] PATRIZIA DIOLI
AUTOFOSSATI
ALASSIO - VIA LEONARDO DA VINCI 162
ALBENGA - VIA PIAVE 85
[illegible] FILIPPI [illegible] Ing. REYNERI
SAVONA - VIA GUIDOBONO [illegible]
FINAUTO
FINALE LIGURE - CORSO DANTE ALIGHIERI 7
PEDRAZZANI
CAIRO MONTENOTTE - CORSO BR. PARTIGIANE 16
* INGRESSO LIBERO
Usato Sicuro

I biancazzurri esordiscono in casa contro il Fanfulla

Cichero, tecnico-giocatore ha fiducia nella Sanremese

«La squadra quest'anno ha perso qualche individualità di spicco, ma è un collettivo compatto» - «Un primo bilancio soltanto fra un mese» - Blangero ancora in panchina

SANREMO — Il «Comunale» con l'erbetta nuova di zecca ma quanto durerà? apre le porte al campionato di [illegible] Domenico arriva il Fanfulla spinto neo-promosso che ha mostrato le unghie nella prima giornata contro il grande Bologna. Un esame importante per la rinnovatissima Sanremese 83-84.

Le novità non mancano, e tra queste spicca un «anziano» inossidabile: Luigi Cichero, 31 anni, stoppeur. Che la resistenza alla grande rivoluzione d'estate? E' alla sua settima stagione biancazzurra un fedelissimo, tanto fedele che il presidente Borra gli ha voluto nominare anche direttore sportivo. Caso forse unico in [illegible] di direttore tecnico che, alla domenica, calza le scarpe bullonate e scende in campo abbandonando la scrivania.

Un buon osservatorio, insomma, quello di Cichero, dirigente e giocatore-allenatore per giudicare questa Sanremese [illegible] da scoprire: «Sì, ma preferisco non pronunciarmi. E' prematuro — dice — Servono le prossime partite e dire non solo questa Sanremese fra un mese potrebbe rendere completamente irreale».

Il allenatore Cichero

Cichero ha giocato a Modena nella giornata inaugurale: «Una partita che potevamo non perdere. Ma per misurare il valore di quella squadra occorrerà vedere che cosa combineranno, su quel campo, le nostre potenziali concorrenti», aggiunge.

Che differenza c'è tra la Sanremese 82-83 e la Sanremese 83-84? «Forse potremo non vincere partite che avremmo dovuto

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

PRIME VISIONI

AMBASSADOR (piazza Ambrosoli 2a, tel 583 241) Metalmeccanico V 15 Dr 15.30 17.10 19 20.30 22.45 L 4000
ARISTON (via San Matteo 19r, tel 208 843) Bugsy V 14 Dr 15.10 17.15 19.50 22.40 L 5000
ASTOR (via XX Settembre 232r, tel 564 490) Bolle con W. Allen e M. Farrow Dr 15.30 18.20 20.10 22.30 L 5000
AUGUSTUS (c. Buenos Aires 7, tel 568 612) Flash dance Dr 15.30 17.15 19 20.45 22.30 L 5000
CENTRALE (via B. Vivaldi 6, tel 562 350) Bugsy con W. Allen e M. Farrow Dr 15.30 18.20 20.10 22.30 L 4000
DIORAMA (via Colombo 11 tel 560 600) Diario di Giovanna V 15 Dr 15 16.55 18.50 20.45 22.40 L 4000
GIOIELLO (via Gen. Montereale 120 tel 730 601) Non buoni neanche in guerra V 15 Dr 15 16.55 18.50 20.40 22.40 L 4500
GRATTACIELO (piazza Dante 43, tel 564 400) Al bar delle spose Dr 15.30 17.30 19.15 20.55 22.45 L 5000
IDEAL (corso Montegrappa 4 tel 283 280) Lattuada e gentiluomo
LUX (via XX Settembre 250r tel 561 661) Due tre buone un quarto grande Chiara Dr 14.30 17.20 19 20.30 22.40
ODEON (corso Buenos Aires 69r, tel 208 788) Turbolino con W. Bonvoisin Dr 15.30 17.25 19.05 20.45 22.45 L 5000
OLIMPIA (via XX Settembre 276r, tel 561 411) Per una pugnalata in più (prima) Lassù in cielo 15.30 17.20 19 20.30 22.40
ORFEO (via XX Settembre 131r, tel 564 540) Un jeans e una maglietta Dr 15.30 17.30 19.30 21 22.45 L 5000
PALAZZO (piazza S. Matteo 4, tel 566 517) Donne a colloquio Dr 16 17.40 19.30 21 22.45 L 5000
PLAZA (piazza Tommaseo 17r tel 362 642) Una gita scolastica Dr 15.30 17.15 19 20.45 22.40 L 4000
REVOLI (via XII Ottobre 19 tel 566 317) Popeye S. A. Pandora V. Venus Magic M. Fragoso Dr 14.50 16.20 20.30 22.40 L 3000
SMERALDO (piazza Carmagnola 7 tel 203 749) Oreste continuato per ospedale Hospitalet V 15 Dr 15 16.30 20.50 22.30 L 4500
SUPERBA (via Cesare Battisti 18 tel 561 744) Porco Angelico V 15 Dr 15 16.50 17.30 19.10 20.40 22.30 L 4500
UNIVERSALE (via XX Settembre 210r, tel 542 213) All'ora Regia VI Dr 15.30 17.25 19.15 20.50 22.40 L 5000
VERDI (via XX Settembre 36 tel 582 157) Porky's 2 il ritorno Dr 15.50 17.55 19.10 20.50 22.30 L 5000

PROSSIMAMENTE PRIME VISIONI

DIANA (via Cesare Zaccaria) Cane arpione V 15
MIGNON (piazza [illegible] tel 891 002) Dopo la vendetta di Nick York

CINEMA D'ESSAI

GARITE (v. Cavour 1 tel 540 764) Orario [illegible] (ore Colpi) Il mondo nuovo L'[illegible] (ore Vitelli 1) Le piccole e. 1. PRINCE LAMB (via Acquaverde 6r) Bollori da bagno

SECONDE VISIONI

CORALLO (via Innocenzo IV, 1 tel 568 418) Le Chiare e le Scure
SAMPIERDARENA (Rat S. Giovanni d'Acri 29 tel 740 703) Natale e la dolce compagnia V 15

SAMPIERDARENA
A.B.C.: La moglie vichinga - Pantofolaio porno V 15
ASTORIA: Bella quando l'amore non è perverso V 15
ELDORADO: Sugar boy V 15
MODERNA: L'uomo più amato dal mondo... sempre più pazzo
SPLENDOR: Love Italian Love Pierrot V 15

SOLIGNANO
VERDI: Le regole di Tracy. CENTONI
COLOMBO: Blue moon Blue V 15

SESTRI PONENTE
SAMPIERDARENA: Sapore di mare
ROMA: Chiedi per favore
VERDI: Le Chiare e le Scure

PEGLI
EDEN: Sapore di mare

NEGRO
ARENA: rinviato

ARENZANO
ITALIA: Bollicine Hospital

DOROTEO
VERDI: rinviato

SANTA MARGHERITA
CENTRALE: AC-DC Let her be rock
MIGNON: Bel Ami il mondo della donna V 15
LUX: rinviato

CAMPOMORONE
AMBRA: Interrogatorio al generale della strada

CHIAVARI
ASTOR: La sposa
CENTRO: Delta a schiaffo
NUOVO: American gigolò
ODEON: rinviato
ORMON: La casa del taxista giallo

RAPALLO
AURELIA: rinviato
GIARDINI: Bambi ed il paese
ITALIA: Bramosia

SESTRI LEVANTE
ARISTON: Tootsie
CENTRALE: rinviato

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA (v. XX Settembre 29 tel 540 329) Oggi ore 21.15 Romeo and Juliet di W. Shakespeare Orch. e Corp. del Teatro Comunale dell'Opera di Genova Dirett. e Regista Raymond Duncan Vi dice Cleo Coreogr. Gruppo L. 9000 - 8000 - 4000 Sabato ore 21.30 Concerto per flauto e pianoforte. Musiche di Haendel, Ravel, Mozart, Boulez Beethoven Gallifante al piano Leonardo Leonardi Pro Amadeo Ingresso ad Offerta L. 10.000 - 7000 - 5000

SAVONA

PRIME VISIONI

ASTOR (via Pia tel 22 [illegible] Chiodi
ELDORADO (via S. Teresa tel [illegible]
JOLLY (via P. Boselli 5, tel 27 [illegible] Indovina Vincent V 18
DIANA: Sapore di mare
ARIS: Fuga dal Bronx
PALMETTO (via Chiabrera tel 28 63 22) Popillon
LUX: I predatori del tempo perduto
ALBISSOLA
COLOMBO: La casa dalle finestre V 18
ISTIL: Mister Mamma e mezzanotte
ALBISOLA
ASTOR: Dipinti nudi e mezzanotte
AMBRA: Fuga per la vittoria
CENTRALE: Amplelo

IMPERIA

PRIME VISIONI

CENTRALE (Porto Maurizio via G. Carducci 58 tel 63 371) Sapore di mare
AMPERIA (Oneglia Piazza Unione 2 tel 22 745) Ghostbusters terrore dallo spazio profondo
MODERNO: rinviato
DANTE: Supermen 3
PIANO MARINA
DIANA: Violenza e passione V 18
ARENA DI TAORMINA
CAPITOL: L'uomo puma
CRISPI: La prostituta V 18
BORDIGHERA
OLIMPIA: Brubaker
ZENITH: rinviato

RIVA
CORALLO: rinviato
VENTIMIGLIA
BUSSOLA: L'ultimo vampiro americano
IMPERIO: La casa con le scale nel buio

SANREMO

PRIME VISIONI

ARISTON (via Matteotti 26, tel 71 671) Riposo
ROYAL (via Matteotti) Sospeso
SUPERCINEMA: Violenza e passione V 18
CENTRALE (via Matteotti) Un jeans e una maglietta
SUPERCINEMA: Turbolino
CENTRO: Stati di emergenza un quarto di secolo Cristo

TEATRI

CENTRALE (Porto Maurizio via G. Carducci 58 tel 63 371) Sapore di mare
AMPERIA (Oneglia Piazza Unione 2 tel 22 745) Ghostbusters terrore dallo spazio profondo
MODERNO: rinviato
DANTE: Supermen 3
PIANO MARINA
DIANA: Violenza e passione V 18
ARENA DI TAORMINA
CAPITOL: L'uomo puma
CRISPI: La prostituta V 18
BORDIGHERA
OLIMPIA: Brubaker
ZENITH: rinviato

RIVA
CORALLO: rinviato
VENTIMIGLIA
BUSSOLA: L'ultimo vampiro americano
IMPERIO: La casa con le scale nel buio

APPUNTAMENTI

A Cannes decisione per il Mip

CANNES — Il Mip-Tv (Mercato internazionale produzione tv) si svolgerà dal 24 al 29 aprile 1984 e il tradizionale festival internazionale del cinema dall'11 al 23 maggio. La medesima intrapresa da qualche giorno da parte della municipalità di Cannes, che è l'organo che tiene le redini di tale importante manifestazione a risonanza mondiale, ha dato notevoli frutti, visto che l'interesse della città è prevalso su una bagarre che avrebbe portato seri danni a tutti.

Imparare la chitarra

SAVONA — Con i primi ottobre riprenderanno al Teatro Colombo i corsi di chitarra classica tenuti dai maestri Vittorio Rossi e Marino Pollizano. Le iscrizioni sono raccolte dalla segreteria in via Guardia Superiore 1 dalle 18 alle 19,30 nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì.

Abatantuono sul «Convoy»

GENOVA — Massimo Abatantuono stasera alle 21 in piazzale Martin Luther King, a Fiera, Diego Abatantuono, Dori Ghezzi, gli Agnelli, i Pavarotti e Umberto Celli saranno infatti i protagonisti di uno spettacolo, «Convoy», patrocinato dall'assessorato al Turismo, Sport e Spettacolo.

L'ingresso è gratuito, ma durante la serata sarà effettuata una raccolta il cui ricavato andrà a favore della Lega italiana per la lotta contro i tumori.

L'avventura a Campo

[illegible] — «Gli sparvieri della stretta» è il film proposto stasera per la [illegible] «Cinema d'avventura». La regia è di Raoul Walsh.

Gazzelloni al Margherita

GENOVA — La sonata in fa magg. n. 31 op. 1 di Haendel, l'Habanera di Ravel, la sonata in do magg. K. 299 di Mozart: questi alcuni tra i brani che il «flauto d'oro» Severino Gazzelloni interpreterà domani sera al teatro Margherita in un concerto il cui ricavato sarà interamente devoluto all'Associazione italiana per la ricerca sul cancro. Gazzelloni, che sarà accompagnato al pianoforte da Leonardo Leonardi, si ripresenta al pubblico genovese dopo un'assenza di anni.

In quest'occasione, l'Automobile medico d'Italia, che festeggia il suo ventiseiesimo anniversario, offrirà gratuitamente al pubblico un elegante programma di sala in ricordo di questo importante evento nella vita musicale della città.

Non perdere «Excalibur»

SANT'OLCESE — Prosegue nel parco di Villa Serra, a Manesseno, la rassegna «Cinema in villa», ovvero «Olio film da non perdere». Mostra alle 21 sarà proiettato «Excalibur», di Boorman. Il biglietto costa cinquemila lire; le case di pioggia le spettacolo si terrà presso il cinema Aurora di Manesseno.

Il regista parla di «Nucleo Zero», il film che comincia a girare per la Rete 2

Lizzani: «Attenti a questo silenzio» Il terrorismo è morto, ma non troppo

Antonella Murgia

ROMA — Carlo Lizzani comincia a girare lunedì, nella scorrevole periferia romana, il primo film del post-terrorismo italiano: «La storia di un gruppo terrorista che, sconfitto presente, tenta, come in una mutazione biologica, di adattarsi a sopravvivere in una fase di lungo silenzio, in una lunga guerra di posizione tesa a preparare la rivoluzione futura [illegible] storia [illegible] come la alienazione schizofrenica di questa fine genere le crisi che frantuma la coesione del gruppo».

[illegible] perché ciascuno dei componenti il Nucleo Zero ha una vita e una personalità doppia, legale e illegale, normale e clandestina, [illegible] film è anche «la simulazione come parte integrante della natura umana», dice il regista: «Alla ragazza che protesta "Come si può resistere recitando sempre? Non siamo più noi stessi", il protagonista replica "La natura dell'uomo è proprio quella d'essere un animale artificiale più recita e fi respiravanti, più sei fallito certo e doppio, più sei uomo"».

Tratto da *Nucleo Zero*, romanzo bello e profetico di Lucio D'Eramo, il film che porta lo stesso titolo è destinato alla tv in tre puntate di un'ora ciascuna; è prodotto dalla seconda rete televisiva della Rai e dalla prima rete della televisione francese; è interpretato da Patrick Bauchau, già protagonista di *Lo stato delle cose* di Wenders, da [illegible] Cirasoli, Antonella Murgia.

Comincia in una banca, dove [illegible] irrompono e catturano due impiegati: nelle mistificazioni dell'apparenza, nell'illusorietà del reale, quella che sembra una rapina è un arresto di «falsi» da parte dei Nocs in abito simulato. La vicenda continua con [illegible] preparazione e realizzazione d'una vera grande rapina compiuta dal Nucleo Zero per autofinanziarsi, con [illegible] seguente diaspora e rottura del gruppo. Assediati dal sospetto e dalle indagini, i terroristi [illegible] si [illegible] arrestano [illegible] ma al processo finale uno di loro non è tra gli imputati, siede al banco degli avvocati.

Cosa vuol dire? Dice Lizzani: «Vuol dire che i terroristi sono sempre tra noi. Le forme dell'azione possono cambiare, ma è impensabile che l'opposizione armata a questa società sia finita. La nuova specie post-terrorista sopravvive, agisce, forse darà [illegible] al Nucleo Uno».

Il suo giudizio è alla troppo semplice («O sbagliamo noi, o sbagliano loro. Io credo che sbaglino loro»), ma il suo modo d'affrontare i personaggi è fenomenologico, comportamentale. «Niente psicologia, niente sociologia, niente ideologia, niente Marx né Freud»: «Ecco un'osservazione puntuale, ossessiva ed esatta [illegible] comportamenti che erano ogni dimostrazione. Ho sempre fatto così con tutti i [illegible] personaggi, dai partigiani di Achtung, banditi! ai Mussolini degli ultimi cinque giorni di vita, dai criminali del dopoguerra romano nel Gobbo ai fascisti moderni di San Babila. Dei terroristi mi sembra soprattutto interessante esaminare le tecniche d'azione, i meccanismi di pensiero, i calcoli della prospettiva rivoluzionaria ("Nel Duemila saremo circa tre milioni: allora ...") la logica da professionisti, le crisi».

Oltre che a fare un film magari appassionante seguendo Lizzani il metodo analitico offre elementi di giudizio e vantaggi di conoscenza. «Descrivere un gruppo di persone che lavora il doppio degli altri, corre estremi pericoli e compie azioni perfette per arrivare poi in un piccolo ciclo» mi sembra il miglior modo [illegible] dire: non fate i terroristi! Al tempo stesso, del partito armato non sappiamo capito niente, e l'Italia ha pagato cara questa mancanza collettiva d'intelligenza. Meglio non ripetere l'errore abbandonandoci agli ottimismi irrazionali, meglio tentar di capire cosa può accadere adesso...

i. l.

E' stato ricoverato ieri d'urgenza alla Madonnina di Milano: preoccupazione dei medici

Strehler in clinica, febbre misteriosa

MILANO — Giorgio Strehler è stato ricoverato ieri d'urgenza [illegible] clinica Madonnina di Milano. Lo ha annunciato il Piccolo Teatro in un comunicato nel quale si afferma che il decisione è stata presa per il persistere di «una preoccupante febbre settica di cui finora si ignorano le cause. Per tale motivo il prof. Carlo Zanussi, al quale il regista si è [illegible] ritiene debba essere necessario sottoporre Strehler a numerosi accertamenti che potrebbero anche tenerlo lontano dalla professione per un non breve periodo di tempo».

«Bio male»: [illegible] 507 della clinica Madonnina, la voce di Strehler al telefono è bassa e rauca. Poi, continuando a parlare, si rinfranca poco alla volta, fino a ritrovare tutta l'espressività, le nervature, le impennate che [illegible] caratteristiche.

Racconta il regista: «Cinque-sei giorni fa, all'improvviso, durante [illegible] riunione di compagnia, [illegible] pomeriggio, m'è venuto [illegible] brivido, sul genere di quelli che precedono gli attacchi di malaria. Purtroppo li conosco bene, perché quand'ero ufficiale me ne ammalai».

«Ma adesso? [illegible] questa febbre? Di dove viene? Sono sfiancato, non riesco a vivere non sapendo cosa ho, in quali condizioni [illegible] trovo. Se ci fossero dolori da qualche parte, l'origine sarebbe già stata localizzata; invece nulla.

Nei giorni scorsi Strehler era stato, infine a Milano, in una clinica-conservatorio *dove ha amici medici e psicanalisti*: «Ho passato varazze stupende in Corsica, sono tornato e prima di rimettermi a lavorare a pieno ritmo [illegible] voglia di starmene un po' in pace in mezzo al verde. Sono andato lì, ne ho approfittato [illegible] fare anche qualche analisi.

«Ogni [illegible] mi mancavo al Piccolo per le prove della *Tempesta*, lo spettacolo [illegible] cui il Teatro d'Europa aprirà la stagione; rientravo e mi sentivo bene, pure [illegible] mi confermavano che sostanzialmente tutto era a posto. E invece, all'improvviso, questa maledetta febbre.

Il comunicato sull'improvviso malore di Strehler è stato telefonato alle redazioni dei giornali intorno alle 13, dettato dall'ufficio stampa del Piccolo [illegible] *quale era stato passato dieci minuti prima, dalla direzione, con preghiera di divulgarlo.*

La conferenza stampa del Teatro d'Europa, fissata a Parigi per il 26 prossimo, è stata rimandata. La prossima data sarà definita in relazione alla prognosi Strehler, tuttavia, non si mostra pessimista. «La tempesta potrà andare in scena regolarmente; il problema è l'Illusion comique, per [illegible] quale avevo messo [illegible] la migliore [illegible] Francia [illegible] hanno già telefonato tutti [illegible] preoccupare, pensa a curarti, se avrai difficoltà vorranno eventualmente noi a Milano per provare [illegible] tel».

Ornella Rota

Ecco i premi Levanto per la poesia

LEVANTO — Il fondatore e presidente del Premio nazionale di poesia Città di Levanto, Benito Riano, ha comunicato i risultati del 15° concorso 1983. Ha vinto la poetessa Marianna Bucchich di Roma, che ha presentato i volumi di poesie «La danza di compagnia», edito dall'editore Guanda.

La cerimonia di premiazione si svolgerà domani alle 17 all'albergo Carla di Levanto. Le medaglie d'oro, ultima rosa dei finalisti, andranno a Costas Stamatis di Atene, Margherita Faustini di Genova, Enrica [illegible] Castelli di Ovada, Leonardo Zucchini di La Spezia e Ettore Marchiani di Genova Nervi.

Tra gli altri undici finalisti che riceveranno un premio speciale ci sono [illegible] torinesi Marco Appiotti e Gennaro Petti Jaro.

Il premio [illegible] saggistica è [illegible] vinto [illegible] Mauro Di Scovolo di Bonassola con il volume «Antonio Di Scovolo, mio padre, pittore». Il premio Riviera di Levante è andato a Angelo Colitelli di Lucca.

g. gh.

Parla il danzatore-coreografo che domani con «Coppelia» apre la stagione d'autunno del Regio

Roland Petit: farò [illegible] musical antihollywood

TORINO — «Vedrete, il mio Coppelius assomiglia a Maurice Chevalier, è molto allegro molto parigino, non ha nulla del bottegaio zoppo della versione classica». *Roland Petit ha parlato così a Torino di Coppelia, il suo spettacolo [illegible] la Compagnia del Balletto [illegible] Marsiglia che [illegible] domani la stagione d'autunno del Regio.*

Questa coreografia del balletto di Saint-Léon, musiche di Leo Delibes, è del 1975, ma lo [illegible] a portarla in giro per il mondo — dice Petit, 60 anni e grenato, forma perfetta — perché è stata la mia prima rivisitazione di un classico, perché l'amo molto, più di tutti [illegible] altri miei spettacoli. Sono anche felice [illegible] essere tornato in Italia, a Torino ho ricordi bellissimi di questa città e del Regio».

«Certo le cose [illegible] molto cambiate dai tempi [illegible] debutto: quando tra incominciato io — ricorda — da voi il balletto era quasi inesistente, qui [illegible] forma artistica non era tenuta in considerazione. Ora gli spettacoli di danza riempiono i teatri, ma le contraddizioni, gli squilibri restano. Qui ci sono ottimi danzatori, ma sono spesso [illegible] non esiste una compagnia che sappia coagulare le diverse individualità, anche geniali, e le valorizzi ancora di più, le faccia conoscere in tutto il mondo, con il supporto di una struttura forte. Così i migliori italiani emigrano, perché un ballerino vuole danzare, prima di tutto. Dove, è meno importante».

La sera della prima Coppelia [illegible] mia lo stesso Roland Petit, la bambola Milon Mandrops. Si avvicenderanno nel ruolo del protagonista Gilles Cachemaire e Luigi Bonino Petit commenta: «Naturalmente il un ruolo fatto su misura per me, ma da questo torinese Bonino possiamo aspettarci delle belle novità. Quando interpretierà un personaggio veramente adatto a lui, vedrete, rinascita a [illegible] prendere».

Il coreografo francese sarà poi in programma una versione dell'Amour sorcier di De Falla, da realizzare in collaborazione con la Scala. «Con noi danzerà la Savignano, poi andremo tutti in Francia».

E con il musical *ha chiuso?* «Continuo a lavorare su [illegible] musical che mi [illegible] dato tanto. Nell'aprile prossimo al teatro Châtelet di Parigi debutterà Hollywood Paradise, con Zizi Jeanmaire. E il racconto per musica e danza della scoperta di Hollywood, gli incontri, le sorprese, le illusioni, le delusioni, fino alla convinzione finale che la città d'oro del cinema in realtà proprio paradiso non è». *Dopo il debutto francese lo spettacolo rimarrà in tournée e arriverà presto in Italia.*

Quali sono, ora, i rapporti di Petit con l'Opéra di Parigi, che aveva lasciato bruscamente anni fa? «Questa mia creatura, il Balletto di Marsiglia, mi dà una quantità di soddisfazioni, e un figlio di cui sono molto contento. Quindi perché dovrei tornare in un ambiente dove non mi trovo bene? Ho abbandonato ogni progetto di [illegible]

Le repliche di Coppelia si svolgeranno fino al 2 ottobre, ogni sera il 30 per cento dei biglietti sarà a disposizione degli spettatori che non hanno prenotato. Gli altri due appuntamenti d'autunno del Regio sono Dallo Excelsior compagnia del San Carlo di Napoli e Manovre romplesso nazionale folcloristico polacco.

Alessandra Comazzi

Roland Petit debutta domani a Torino col suo «Coppelia»

L'opera di Berlioz inaugura la stagione [illegible] Comunale di Genova - Il celebre concorso senza italiani

Romeo e Giulietta colossal in musica

GENOVA — Reynald Giovaninetti inaugurerà venerdì [illegible] al Margherita, con *Romeo e Giulietta* [illegible] Berlioz, la nuova stagione sinfonica del Comunale. Il cartellone prevede quindici incontri serali fissati fino a dicembre, ampio lo spazio a Brahms (nel centocinquantesimo anno della nascita), ma non saranno dimenticati neppure Ciaikovski e Webern (nel centenario della nascita) e Frescobaldi (nel quarto centenario [illegible] nascita).

[illegible] I vari appuntamenti si annunciano di particolare interesse quelli con il Quartetto Accademica (i quartetti di Brahms, 24 e 26 ottobre, in collaborazione con la GOG) con David Stahl (musiche americane, 7 11 novembre) e con Bruno Martinotti (pagine di Maderna, Webern e Bruckner il 28 ottobre).

Giovaninetti proporrà *Romeo e Giulietta* scritta [illegible] 1839 e definita da Berlioz «sinfonia drammatica». Da sempre affascinato dalla celebre vicenda [illegible] Shakespeare, il musicista francese preferì evitare [illegible] sede teatrale, staccandosi da una strada già battuta [illegible] altri compositori.

Partitura di grandi dimensioni (come è consuetudine per Berlioz), i cui organici sono quasi sempre estremamente allargati, *Romeo e Giulietta* è opera contraddittoria. In parte «sinfonica» e in parte prossima all'«azione teatrale» (soprattutto nell'ultimo episodio).

Nel complesso, mostra [illegible] indiscutibile genialità di Berlioz nel saper trarre [illegible] grande massa orchestrale e corale momenti di profonda e robusta tensione.

Solisti saranno Mirna Pecile (mezzosoprano), Luciano Saldari (tenore) e Michel Hubert (basso). Il concerto sarà replicato domenica alle 17.

r. l.

Domenica via al Paganini Si lotta all'ultimo violino

GENOVA — Si apre, domenica mattina, al Teatro Margherita, il XXX Concorso internazionale di violino per il «Premio Paganini». La manifestazione, come di consueto, si articolerà in tre fasi [illegible] interamente pubblica e gratuita. Il programma prevede per domenica (ore 9 e ore 16) e per lunedì (ore 9 ore 15 e ore 21) le eliminatorie: i concorrenti proporranno «La follia» di Corelli, un brano di Bach a scelta fra quattro inseriti nel bando di concorso e due Capricci di Paganini.

Seguiranno (martedì ore 15 e ore 21 e mercoledì ore 15) le semifinali, con l'esecuzione di un concerto di Mozart (il primo tempo di uno a scelta fra il K 216, il K 218 e il K 219), una importante composizione e due Capricci di Paganini e le cinque melodie Op. 35 bis di Prokofiev. Le finali sono fissate per 17 e il 3 ottobre (ore 15).

Accompagnati dall'orchestra, diretta da Reynald Giovaninetti, i concorrenti suoneranno il primo tempo del Concerto in re maggiore di Paganini e uno a scelta fra i seguenti lavori: Concerto in mi minore di Mendelssohn, Sinfonia spagnola di Lalo, primo tempo del Concerto in re maggiore di Ciaikovski, e Concerto in la minore di Casella.

Al concorso vivaltano iscritti quarantotto concorrenti provenienti da diciotto Paesi tra cui da Austria, Belgio, Brasile, Finlandia, Islanda, Jugoslavia, Svizzera, [illegible] Sovietica e Venezuela, due [illegible] Cina, Germania, [illegible] e Ungheria, tre da Corea e Polonia, cinque [illegible] Francia, otto degli Stati Uniti, e dodici del Giappone. L'albo d'oro del premio vede in testa l'Unione Sovietica [illegible] vittorie, seguita da Francia e Romania (tre), Stati Uniti (due), Ungheria, Italia, Bulgaria e Israele (una)

[illegible] volta il premio non è stato assegnato: è accaduto, ad esempio, proprio le scorsa [illegible]

La giuria, sarà presieduta dal maestro Alberto Erede e composta da Michel Auclair (Francia), Riccardo Brengola (Italia), Ezmon Brunelli (Polonia), Tsutiya Eto (Giappone), Herman Krebbers (Olanda), Oleg Kryssa (Urss), Wolfgang Marschner (Germania) e Arrigo Pelliccia (Italia).

r. l.

«Lo squalo» al Lumière

GENOVA — «Lo squalo» di Spielberg è il film in cartellone oggi al Lumière di via Vitale. Gli interpreti sono Roy Scheider, Robert Shaw, Richard Dreyfuss. L'ingresso costa quattro lire, come in tessera. Gli spettacoli cominciano alle 16,15 e alle 22,30.

Le televisioni private in Liguria

A & G TELEVISION
CANALE 5

Ore 8.30 Spazio aperto Italia; 8.35 Telefilm Phyllis; 9 Telefilm Alice; 9.30 Telefilm Mary Tyler Moore; 10 Telefilm Lou Grant; 11 Telefilm Giorno per giorno; 11.30 Rubrica; 12 Telefilm La piccola [illegible] Nell, 12.30 Help gioco musicale, 13 Il pranzo è servito poco a poco, Pomeriggio con sentimento; 13.30 Telenovelas Bentiori; 14.30 Telenovela [illegible] Cabaret [illegible] 15.15 Film Il pap segreto scomodo (commedia), Five Times, 17 Telefilm Tarzan, 18 Telefilm Celebrità, 19 Telefilm Archivio; 19.30 Telefilm Bonjoe, 20.25 Film Fatto di sangue fra due uomini (drammatico) 22.25 Mimosa L'uomo di Singapore; 24 Golf-Volo; 1 Film La pecora nera (comico).

TIVUESSE
RETEQUATTRO

Ore 43, 54, 56, 58, 60 — Ore 8.30 Cartoni I Supermini; 10 L'invincibile Blue Falcon cartoni, 10.30 Film Una casa per sempre (1978), 12.15 Telefilm F.B.I.; 13.15 Novela Padrenostro Pac 14 Novela Agua Viva; 14.30 Film La lunga notte di Londra (1972 comm.) 16.20 Telefilm Perry Mason, 17.20 Cartoni Star Blazers; 17.50 Telefilm C.H.I.P. Il sovrannumero; 18.50 Novela Donde' Dego, 19.30 Super Dynasty; 20.30 Telefilm Poison Creek; 21.30 Telefilm Gli ultimi giorni di Solaris Lee; 23.20 Domani nel Grande XIII; 23.25 Telefilm.

TELENORD TN4

Ore 7 Cartoni The Londis, 8 Telefilm Santa messa; 8 Film I vati di Baghdad (avventura), 10.20 Telenovela Laura; 11.10 Telenovela Cuore selvaggio; 12 Telefilm Agente Pepper; 13 Cartoni L'uomo tigre; 13.30 Cartoni Lupin 3°; 14 Telenovela Laura; 15.45 Telefilm Cadlac tre, telefilm, 16.45 Pranzo in città (ripetizione), 18 Cartoni Avventure; 18.30 Cartoni Lupin 3°; 19 Cartoni L'uomo tigre; 19.30 Telefilm L'incredibile Hulk; 20.30 Film Revolver (poliziesco), 22.40 Telefilm Giovani avvocati; 23.40 Film Quando la donna diventa moderna (comico).

TELECITTA'

Ore 48, 52, 54 — Ore 10.30 Leggiamoli insieme; 20 Cartoni; 20.30 Telefilm; 21 Film; 22.30 Telefilm; 23 Film.

TELESANREMO

Ore 30 — Ore 12 Cartoni, 12.25 Telefilm Beverly Hillbillies; 13.50 Diario giorno; 13 Telefilm Kronos, 13.50 Anche i ricchi piangono, 14.20 Film Cattivo amore; 16 Film Bella; 17.15 Cartoni animati; 17.40 Telefilm Selvaggio West; 18.30 Telefilm Squadra segreta, 19.25 Diario finale; 19.30 La parola del Signore rubrica; 19.40 Arcobaleno sport rubrica, 20 Antiche e moderne rubrica; 20.15 Tempo che farà; 20.30 TSBF novità; 20.35 Dressage; 20.40 Film Un'estate nella strada (giallo) 21.35 Inchiesta - Dibattito; 22.25 Diario notte; 22.30 Alcatraz; 22.35 Film Il nudo e [illegible] (drammatico) - Omaggio.

TELEMPERIA

UHF 34, 38, 58, 61 — Ore 13 Telefilm serie Gli intoccabili; 13.30 Telenovela; 17.30 Film (telefilm); 19 Film (rosa) 20.30 TVI novità; 21 Il [illegible] d'oro - Non stop

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 10 Film Uragano (1979 dramm.); 11.30 Cartoni; 12.30 Il gioco ride; 13 TG Tris; 13.30 Roberto e la stella; 16 Documentario; 16.30 Telefilm; 16.50 Cartoni; 17 Borgorino rubrica 18 TG Tris; 18.30 Telefilm; 19 Vivere al meglio per donne; 20 TG Tris; 20.30 Superpartes rubrica libera; 21 Tutto cinema; 21.10 Briscolage; 21.30 Auto bella Tris 0.30 Poli tutto.

2 RTV

UHF 24, 27, 31, 34, 36, 39, 45, 48, 55, 58, 62, 66 — Ore 14 Il mondo di Pupo; 14.25 Bio Obiettivo d'amore; 16.30 Asta di gioielli, 20.30 Telefilm Combat; 21.25 Sabbamondo; 21.30 Film Rocco (1966 dramm.); Sabbamondo; Oroscopo di Ottone.

TELEBUONGIORNO
ITALIA 1

UHF 34, 36, 47, 57 — Ore 8.30 Cartoni animati Rocky; 8.55 Cartoni animati Huckleberry Finn, 9.30 Telenovela Cara cara; 10.45 Telenovela Cuore selvaggio; 12 Telefilm Agente Pepper; 12 Telefilm Gli eroi di Hogan; 12.50 Telefilm Vita da strega; 13 Film Bim Bum Bam Cartoni Mimì e la tecnoscuola di pallavolo; Cartoni Carlotta il principe dei mostri; 14 Telenovela Cara cara; 14.45 Telenovela Febbre d'amore; 15.30 Telefilm In casa Lawrence; 16.30 Bim Bum Bam Cartoni animati Rocky; Cartoni animati Braccio di Ferro; Cartoni animati Huckleberry [illegible] Cartoni animati [illegible] di Ferro; Cartoni animati La famiglia Mezil; 18 Telefilm La grande vallata, [illegible] Telefilm Wonder Woman; 20 Telefilm Sfinge per amore, 20.30 Film Rollerboaster - Il grande brivido (giallo Usa 1978) 22.40 Telefilm Agenzia Rockford, Omicidio, 23.40 Film Diamanti sporchi di sangue (giallo Italia 1978), 1.30 Telefilm Cannon.

TELEGENOVA

UHF 35, 40, 47 — Ore 7 Cartoni, 8.30 Telefilm Anche i ricchi piangono; 9.10 Telefilm Medical Center; 10 Film Gli amori di Cristina; 11.30 Telefilm Simon Templar; 12.30 Telefilm The Beverly Hillbillies; 13 Telefilm Anche i ricchi piangono; 13.25 Telefilm Medical Center; 14.25 Film Biancaneve cerpert il polo; 16.30 Cartoni, 17.30 Telefilm Alla marina, 18 Telefilm Mickey Rooney; 19 Cartoni; 20.25 Telefilm Anche i ricchi piangono; 21.25 Film Attenti cruduli (1949 comm.) 23.15 Retrofilm; 23.30 Uppercut; 24 Film Dalla Terra alla Luna (1958 fantasc.); 1.30 Telefilm.

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 7 Cartoni; 8.45 Telefilm Selvaggio West; 9.45 Telefilm Doris Day show; 10.15 Mattinata, 12.45 Flash; 13 Cartoni Sally la maga; 13.30 Cartoni, 14 Telefilm Doris Day show; 14.30 Telefilm Dr. Kildare; 15 Telefilm Selvaggio West, 16 Telefilm Gentleman Commando; 17 Incontri musicali, 17.15 Cartoni Viva, 18.45 Cartoni Sally la maga; 19.15 TV flash; 19.30 Telefilm Selvaggio West; 20.25 Dancing City; 23.15 Film Amore alla francese; 1 Telefilm - Segue Telecity non stop

LE TELEVISIONI FRANCESI

F 1

11.30 Visions plus; 12 Le rendez-vous d'Antik; 12.30 Mont calme; 13 Journal; 13 Bibi; 13.30 La chasse aux trésors; 14.30 Le village dans les nuages; 15.40 Variétissimes; 16.55 7 heures moins sonne; 19 Méditerranée; 19.15 Emissions régionales; 19.40 Le Gribiche de Bouvard; 20 Journal; 20.35 Bibi; [illegible] de la nuit; 21.35 Apostrophes Magazine littéraire; 22.50 Journal; 23 Cinéma d'été, cinéma d'auteur: Faust, de F.W. Murnau.

FR 3

17 Télévisions régionales; 19.30 Gazette sportive Lilyan Et; 20 Les jeux; 20.35 Vendredi Journal de campagne, Magazine d'information; 21.30 Journal; 21.55 Magazine de la photo: Paris 8; 22.35 Prélude à la nuit; Compositeurs inconnus; 15.45 Repères: Alain Decaux: Fidelio ou [illegible] 17 Récréâtres; 17.45 Récré A2; [illegible] C'est la vie; 18.50 Jeux Des chiffres et des lettres; 19.15 Emissions régionales; 19.40 Le Gribiche de Bouvard; 20 Journal; 20.35 Bibi; [illegible] de la nuit; 21.35 Apostrophes Magazine littéraire; 22.50 Journal; 23 Cinéma d'été, cinéma d'auteur: Faust, de F.W. Murnau

FR 3

17 Télévisions régionales; 19.30 Gazette sportive Lilyan Et; 20 Les jeux; 20.35 Vendredi Journal de campagne, Magazine d'information; 21.30 Journal; 21.55 Magazine de la photo: Paris 8; 22.35 Prélude à la nuit; 21, 34, 49, 52, 56 — Ore 11 Film Il matrimonio; 12.30 Telefilm Il Santo; 13.30 Cartoni; 14.10 Telefilm I Buoniferi; 14.30 Telefilm Mickey Rooney; 15.30 Film Il re dei ladri, 17 Cartoni, 17.50 Telefilm I Buoniferi; 18.15 Telefilm Il Santo; 20 Telefilm Mickey Rooney; 20.30 Film [illegible] di sole (film 1972 prod.); 22 Blue Movie; 22.30 Film Bella notte sotto le stelle (1958 comm.); 24 Telefilm Il Santo; 0.50 Follie di notte - Film.

CANALE 31 - Sanremo

UHF 31, 42, 21, 27 — Ore 11 Film Canzone d'amore 12.30 Cartone animato Le gang dei sogni, 13 Telefilm [illegible] solo; 13.30 Miniserie, 15 Film Cantoni [illegible] ieri, cantoni di oggi, cantoni di domani; 16.30 Documentario Lavoisier rivive, 17 Cartone animato I fant

Le ultime fatturazioni hanno suscitato vivaci proteste

A Novara scoppia la polemica per le superbollette del gas

Un intervento del pdup sollecita l'apertura ■ un'inchiesta della magistratura - Il sindaco ha disposto un'indagine conoscitiva e ha convocato il direttore dell'Italgas

NOVARA — [redacted] le ultime [redacted] controllo per [redacted] varesi con il [redacted] vere e pesante [redacted] lette».

Le proteste [redacted] della «Ita[redacted] gestisce [redacted] metano [redacted]

Nella [redacted] anche il pdup [redacted] giunta [redacted] chiare il [redacted] su un servizio [redacted] l'interruzione [redacted]

In un [redacted] contesta [redacted] «per [redacted] milioni [redacted] fatti». [redacted] fatturazio[redacted] consumi [redacted] applicate, [redacted] il pagamento [redacted] bimestre per [redacted] tore, quando [redacted] consegna della [redacted] è stata [redacted] addirittura [redacted] giorni quando [redacted] mento. Oggi [redacted] è stata [redacted] distribuzione [redacted] sistema definitivo.

Alla giunta [redacted] pel di luglio [redacted] interessanti [redacted]

Enrico Arnaudi

Armando Riviera

[redacted] nel luglio scorso il sindaco Armando Riviera, chiamato in causa, ha precisato: «Il nostro rapporto con l'Italgas è [redacted] soltanto sugli impianti. Non [redacted] però che per la fatturazione si sia proceduto col sistema definitivo. Tradizionalmente [redacted] un servizio di pubblica utilità e avendo anche negli stabili una serie di inconvenienti [redacted] ho già provveduto a convocare, per la prossima settimana, il direttore della sede di distribuzione per avere delle spiegazioni».

Enrico Arnaudi direttore della sede di Novara dell'Italgas, ammette che in alcuni casi le bollette sono state recapitate con un certo ritardo rispetto alla data di consegna riportata sulla bolletta: «Quando ce ne siamo resi conto siamo intervenuti d'ufficio a dispensare la "mora". Salvo alcuni casi però, la dove è stata conseguita, si riferisce a ritardi non nei pagamenti. Ho disposto però un'indagine per stabilire eventuali distinzioni dell'azienda che curi i recapiti».

Le letture dei contatori vengono compiute materialmente [redacted] mesi alternati. Quando non esce il bollettino la società provvede con una fatturazione d'acconto sulla base di alcuni standard molto ridotti, per ogni utente, ai consumi degli anni precedenti. «Si possono così registrare degli scostamenti dal consumo reale che può oscillare per una serie di motivi: le variazioni di consumo effettivo, le diverse condizioni atmosferiche ecc — dice il direttore — Le letture effettive però riportano di norma tempo la situazione conforme ai consumi reali. Quindi metodo di lettura è adottato anche da altre aziende di questo tipo».

Relativamente ai [redacted] casi [redacted] accaduti [redacted] sempre [redacted] Italgas si [redacted] sulla [redacted] stati [redacted] e [redacted] giornali [redacted] [redacted] [redacted]

MOBILITATO IL CALCIO DILETTANTI DELLA PROVINCIA DI NOVARA

Domenica scatta la «Prima» Sono tutti contro la Farese

La squadra retrocessa dalla categoria superiore ha cambiato l'allenatore: ora guida Pier Luigi Bravo - A battagliare con i vignaioli [illegible] sarà sicuramente la Ju. Cameri

Angelo Simonelli

NOVARA — Con un duello previsto (Farese-Ju Cameri) e l'inserimento [illegible] di almeno altre quattro formazioni (Baveno, Cerano, Crevolese e Galliate) al [illegible] domenica la caccia alla promozione nel torneo di Prima Categoria.

La tradizione vuole che questo campionato sia inoltre [illegible] all'ultima giornata e prevede [illegible] uno spettacolo calcistico di buon livello.

Le protagoniste della stagione che sta per iniziare promettono di rispettare il copione anche questa volta.

La Farese, retrocessa dalla categoria superiore, rappresenta alla vigilia la «squadra da battere». Anche se ha cambiato molto (a cominciare dall'allenatore che è adesso Pier Luigi Bravo) la formazione vignaiola è sulla carta il complesso più esperto e gratificato.

A battagliare con i faresi — come [illegible] lo scorso [illegible] fino [illegible] giornata con il Romagnano — ci [illegible] sicuramente la [illegible] Cameri di Giovanni Berra, allenatore e talent-scout. I protagonisti cameresi sono praticamente gli stessi della passata stagione e dovrebbero quindi ripetere (migliorandole semmai) le brillanti prestazioni dell'82-83.

Anche le altre protagoniste dell'anno scorso (Baveno, Cerano e Galliate) sembrano in grado di recitare ruoli di primo piano come pure la Crevolese dell'esperto [illegible] Bimondi, una delle squadre che meglio hanno operato durante il mercato estivo.

Poi non vanno [illegible] le eventuali «sorprese» che sicuramente non mancheranno fra le formazioni del Molina, del Bellinzago, del Buno e così via [illegible]

Fra i «personaggi» [illegible] questo torneo, uno dei più noti è l'odontoiatra di Galliate Antonio Ugazio, presidente della squadra [illegible] suo paese e [illegible] all'inaugurazione della promozione nella categoria superiore.

«Quest'anno ai miei "galletti" manca forse un tocco esperto in difesa per essere veramente competitivi — dice — e pertanto non partiamo con ambizioni sfrenate. [illegible] mo di fare la [illegible] strada e se ci capita l'occasione non ce la lasceremo certo sfuggire».

Secondo Ugazio le protagoniste dovrebbero essere, oltre alla Farese, Ju Cameri, Baveno [illegible] Bellinzago e [illegible] - mi chiedo subito anche a quelle squadre che non ho menzionato. La verità è che in questo campionato non esiste promozione e neanche questa volta ci sarà la squadra in grado di mettere subito tutti d[illegible].

Il [illegible] Ugazio ha [illegible] con filosofia l'inizio difficile che il calendario impone [illegible] [illegible] trasferta consecutive dopo il difficile derby iniziale col Cerano). In perfetta linea con la professione che esercita dice: «Fuori il dente, fuori il dolore» e aggiunge che, tanto, le squadre bisogna affrontarle tutte, sia in casa che in trasferta.

Già domenica la prima giornata potrebbe dare qualche indicazione attendibile e non soltanto da[illegible] rano. [illegible] linzago, Buno-Ju Cameri e Carpignano-Molina sono giare altrettanto per sapere [illegible] che parte sono fatte le protagoniste, mentre la Farese a Orsinello va a tastare il polso al nuovo campionato.

Marcello Sacco

Così l'anno scorso

Romagnano (promoss.)	[illegible]
[illegible] Cameri	35
Ravano	34
Cerano	33
Galliate	32
Buno	27
Carpignano	26
Cressinallo	26
Crevolese	25
D[illegible]	23
Bellinzago	21
Molina	21
Olimpia (retrocessa)	21
Romentinese (retrocessa)	21

L'Olimpia Novara venne retrocessa per i [illegible] risultati) nei confronti con Molina e Bellinzago.

Pier Luigi [illegible]

Nei due gironi si prevede una lotta serrata per [illegible]

Domodossola, Olimpia, Romentinese sono favorite in Seconda Categoria

NOVARA — Ci [illegible] delle aspiranti al successo finale quest'anno in Seconda Categoria. Sia nel girone «A» [illegible] nel «B» (dove [illegible] andate a finire Olimpia Novara e Romentinese, e cioè entrambe le [illegible] se dalla categoria superiore) le squadre che in questa vigilia [illegible] avere le carte in regola per primeggiare sono davvero [illegible]. Poi il campionato provvederà a [illegible] re l'ovvio [illegible] di [illegible] ori ma fino ad allora sperare è lecito per tutti.

Nel girone «A» fra le protagoniste dovrebbe aversi il Domodossola che l'anno scorso a un certo punto aveva addirittura dato l'impressione di vincere il campionato in [illegible] sa. Poi arrivò l'impreviata «Crisi» e i domeni si videro sorpassare [illegible] Sunese nel finale.

Quest'anno il Domo ha confermato tutti i protagonisti dell'82-83 e l'allenatore Di Rosa conta di non commettere gli errori del passato.

[illegible] le squadre già forti l'anno [illegible] e che [illegible] sono rafforzate ulteriormente citiamo [illegible], Intra, Viscontea e Nebbiunese. Dovrebbero formare il [illegible] pretendenti con [illegible] possibile inserimento della [illegible] e [illegible] lese, spostata dal girone «B» all'«A».

Nell'altro girone [illegible] e [illegible] le [illegible] dal[illegible] Prima Categoria: Olimpia Novara e Romentinese. I favori del pronostico vanno ovviamente a queste due compagini anche se i «rumors» di S. Agabio hanno compiuto parecchie cessioni e l'allenatore Corrado Brustia dovrà «penare» nel [illegible] per ripristinare l'organico.

Discorso differente per la squadra di Romentino allenata quest'anno da Rocco Pol[illegible]. Nessuno dei titolari della [illegible] stagione è stato ceduto, anzi [illegible] arrivati [illegible] rinforzi: il portiere Sipionatto che [illegible] tecnicamente paragonabile all'omonimo nazionale, ma [illegible] una [illegible] in fatto di [illegible].

Oltre alle due retrocesse, nell'elite del girone «B» ci sono sicuramente Borgolavezzaro, Granozzese e Castelnovese, già protagoniste [illegible] scorso. [illegible] e ira [illegible] l'impresa riuscita al Castello col quale hanno a lungo lottato prima di cedere il passo.

Un «scoprire», poi, molte altre squadre che si sono completamente rinnovate. Una sorpresa potrebbe essere addirittura [illegible] «matricola» Cumi[illegible]s che, [illegible] sulla carta, [illegible] è rafforzata notevolmente. Anche [illegible] Pernatese è una incognita. [illegible] allenata è stata [illegible] mato Franco Mella che prende il posto dal [illegible] Renato Castelletti.

Così l'anno [illegible]

GIRONE A

Bannese (promossa)	[illegible]
Domodossola	[illegible]
[illegible] Intra	[illegible]
[illegible]	28
Viscontea	26
[illegible]	25
[illegible]	25
Monterosatese	25
[illegible]	24
Pievese	24
Fondotoce	[illegible]
Borgolo	22
S. Maurizio (retrocessa)	[illegible]
Lesa (retrocessa)	17

di (Olimpia), l'attaccante Finazzi e il centrocampista Bussi (entrambi del Turbigo).

La Romentinese farà affidamento sul [illegible] del suo Rossi che [illegible] fectivamente paragonabile all'omonimo nazionale, ma [illegible] una [illegible] in fatto di [illegible].

Oltre alle due retrocesse, nell'elite del girone «B» ci sono sicuramente Borgolavezzaro, Granozzese e Castelnovese, già protagoniste [illegible] scorso. [illegible] e ira [illegible] l'impresa riuscita al Castello col quale hanno a lungo lottato prima di cedere il passo.

Un «scoprire», poi, molte altre squadre che si sono completamente rinnovate. Una sorpresa potrebbe essere addirittura [illegible] «matricola» Cumi[illegible]s che, [illegible] sulla carta, [illegible] è rafforzata notevolmente. Anche [illegible] Pernatese è una incognita. [illegible] allenata è stata [illegible] mato Franco Mella che prende il posto dal [illegible] Renato Castelletti.

Così l'anno scorso

GIRONE B

Cavaglio (promossa)	30
Granozzese	35
Castelnovese	34
Borgolavezzaro	30
Ghemmese	[illegible]
Maranese	[illegible]
Pernatese	[illegible]
[illegible]	23
Fonta[illegible]	23
Fontaniana	[illegible]
[illegible]	[illegible]
Varallpoglinese	[illegible]
Sozzogno (retrocessa)	[illegible]
Villaggio Dalmazia (r.)	11

Buone operazioni durante la campagna di rafforzamento [illegible] effettuato pure [illegible] Sanmartinese, guidata [illegible] china da Tito Mezzatesta.

m. s.

Dopo il terremoto della prima giornata, domenica scorsa

Promozione, un bis di sorprese?

[illegible] — Dopo il «terremoto» della prima giornata, il torneo di Promozione potrebbe [illegible] prosegu[illegible] il «bis», [illegible] a sorpresa. Se [illegible] infatti, [illegible] sono le [illegible] d'esordio [illegible] intenzionate a rilanci[illegible] immediatamente, dall'altra sono le formazioni che [illegible] partite bene e che vogliono sfruttare la spinta dell'entusiasmo.

Oleggio [illegible] punti)-Grignasco (1), è un [illegible] match nel quale questi due [illegible] d'animo sono a [illegible]. [illegible] di [illegible] reduci dalla [illegible] di Gozzano, [illegible] intendono ce[illegible] il [illegible] [illegible] quotata (for[illegible] capita

[illegible] Domo [illegible] (3). Ecco un [illegible] confronto fra [illegible] squadra «infelice», quella ossolana, e una che sprizza gioia da [illegible] e parti[illegible] Villa di Ernesto Gori affronta la trasferta che da molti viene [illegible]cata come [illegible] [illegible] difficile del girone.

Verbania (3)-[illegible] (1). Derby dopo derby il Verbania [illegible] ha già vinto ad Arona) conta di rimanere a punteggio pieno. Con l'innesto della punta Valdo Vallenatore Pellini ha ora una squadra competitiva e può cominciare a sognare la promozione. Lo Borgo, però, non sarà avversario facile e lo ha dimostrato bloccando l'Iris Borgoticino.

Borgomanero (3)-Gozzano (0). In Valsesia i padroni cercano la riabilitazione dopo lo smacco interno (0-2 di fronte all'Oleggio). Il Borgomanero, però, difficilmente concederà a Guglielminetti e compagni di uscire imbattuti dal campo sestano.

Cossatese (2)-Romagnano (0). Il pronostico non concede chances alla «matricola» romagnanese sul terreno di Cossato. Ma talvolta il pronostico sbaglia.

Italy Gravellona (0)-Arona (0). Gara aperta fra formazioni che hanno mancato il primo appuntamento col risultato. Un pareggio accontenterebbe solo [illegible] aronesi che pertanto giocheranno per la divisione della posta. I gravellonesi, invece, «debbono» vincere per cancellare lo 0-3 di Castelletto.

Gattinara (1)-Pro Candelo (0). Il Gattinara ha già ottenuto un significativo risultato andando a pareggiare sul campo del «grande» Grignasco. Adesso ha il pronostico dalla sua e dovrebbe battere agevolmente la Pro Candelo che rappresenta ancora l'oggetto misterioso del girone.

m. s.

Cavallini (Verbania)

Per i granata di casa si[illegible] già [illegible] una prova [illegible] appel[illegible]: dopo avere perso in [illegible] domenica [illegible] debbono [illegible] solutamente vincere

Iris Borgoticino (3)-Villadossola (2). Dopo avere espugnato sorprendentemente il campo della Pro Candelo, il

[illegible] NOVARA S. Rita libero box [illegible] L. 10.000.000.

[illegible] in[illegible] S. Giuseppe appartamento al 3° piano composto da: ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 2 [illegible], servizio, ripostiglio, balcone, cantina. L. 37.000.000.

ORSINALDI [illegible] OLEGGIO appartamenti [illegible] costruzione di 3 locali + [illegible] + box, varie [illegible]ture. Finiture [illegible] fondiario. Prezzi a partire da L. [illegible]

ORSINALDI [illegible] rustico indipendente di 2 piani + sottotetto [illegible] abitabile. Legnaia e orto. L. 30.000.000.

[illegible] NOVARA

...l'importante è il metodo!

(NO) S.S. 11 Novara - Torino
tel. (0321) 64.101 - 64.108
ORFENGO

VENERDI' 23 SETTEMBRE
BALLO LISCIO [illegible]
ORIETTA DELLI
con [illegible] partecipazione straordinaria [illegible]
ENRICO MUSIANI
SABATO sera e DOMENICA pomeriggio e sera
MAXI DISCOTECA
Domenica pomeriggio e festivi per e da il PIRANHA servizio pullman gratuito partenza ore 14,30 da autostazione di Novara e Magenta

autunno
qualità + convenienza
dal casual al classico
è più di sempre
inning
novara
corso giulio cesare 260

NIENTE PIU' TELESCOPIO PER VEDERE
ORION

[illegible] SUPERNOVA della FORD sarà visibile da oggi ad occhio nudo presso la CONCESSIONARIA [illegible] CORRENTI in Novara Via Verban[illegible] 140, [illegible] Piazza Martiri della Libertà il [illegible] settembre durante un COCKTAIL OFFERTO PRESSO IL [illegible] BARLOCCHI dalle [illegible] 10. La cittadinanza è cordialmente invitata. Prove libere delle vetture.

ORION - 1300 - 1600 GL - 1600 INJECTION [illegible] DIESEL da lire 11.321.000 chiavi in mano.

TECNOCASA NOVARA
Corso Mazzini n. 25/A ricerca per ampliamento proprio organico
diplomati / e
esperti o da inviare al settore.
Tel. 0321/28.612

studio casa
ORNAGHI
ORNAGHI
LUNGO LAGO BUCCIO 8/9
TEL. 0322 61.613
ARONA: terreno pianeggiante di 5000 mq con annessa villetta di 2 piani in costruzione.
[illegible] contanti più 35.000.000 dilazionate, per appartamento di 5 locali più servizi, cantina, ripostiglio, ad Omegna.
GRAVELLONA: viciniss. appartamento di 125 mq 6 vani più servizi, tavernetta, semiarredamento, prezzo interessante.
BAVENO: vendesi nuova di 3 locali più servizi, cantina, autorimessa, giardino, garage/posto auto coperto.
MACUGNAGA: caratteristico appartamento di 60 mq con giardino L. 61.000.000.
AFFITTASI uso ufficio appartamento di 120 mq in via De Amicis ad Omegna.

vendiamo
NOVARA: zona S. Martino, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, servizio, cantina. 33.500.000 trattabili, possibilità box in affitto.
NOVARA: zona S. Martino, libero, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, servizio, 2 balconi, cantina. 25.500.000. Pagamento dilazionabile, possibilità box in affitto.
NOVARA: Via M.te Grappa, appartamento, ingresso, soggiorno, angolo cucina, camera, servizio, 2 balconi, cantina 37.000.000 (possibilità posto box annesso 6.500.000) dilazioni di pagamento.
NOVARA: Via Cannobio, appartamento in casa semindipendente: ingresso, cucina abitabile, salone, 2 camere, servizio, corte in comune con posto macchina. 45.000.000. Facilitazioni di pagamento.
NOVARA: S. Paolo, libero, appartamento: ingresso, cucina abitabile, salone, 3 camere, 2 servizi, 2 balconi, cantina, box, finiture importanti (videocitofono ecc.) 127.000.000. Possibilità mutuo.
NOVARA: Via Greppi, luminoso attico: ingresso, cucina abitabile, salone, 3 camere, 2 servizi, balconi, terrazzo, solarium, cantina, box. Finiture di grande prestigio. 185.000.000 dilazionabili.
NOVARA: S. Andrea, villa signorile su 2 piani p.t.: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 3 camere, servizio, ripostiglio, 2 balconi; p.s.: taverna composta da salone, cucina abitabile, servizio, cantina, giardino e orto di proprietà, posto macchina e possibilità box 230.000.000 dilazioni di pagamento.
LAGO D'ORTA: libero, appartamento composto su 3 livelli: ingresso, soggiorno, cucinotto, 2 camere, servizio, 2 balconi, cantina, posto macchina, vista sul lago, in località caratteristica. 68.000.000, possibilità di dilazioni.
MUTUO FINO AL 70%
SanMarco Immobiliare s.r.l.
NOVARA - Via Monzoni, 7
Tel. [illegible] 467.333/6

A MILANO
pellicce moretti
visoni da L. 3.580.000
giacca volpe da L. 1.180.000
giacca marmotta da L. 1.890.000
giacche sportive da L. 690.000
facilitazioni di pagamento
SOLO IN PASSAGGIO DUOMO, 2
tel. 02/ 804.709-870.998

[illegible] [illegible] [illegible] [

Un sopralluogo dei tecnici con il magistrato del Po

Interventi in Val Cannobina per i danni del nubifragio

In tempi brevi saranno realizzate nuove arginature - Il senatore Pagani sollecita gli stanziamenti con carattere d'urgenza - Opere di difesa anche nella zona Verbania

Falmenta. Il ponte di Crealla, distrutto dal recente nubifragio (Foto De Sopbi)

CANNOBIO — Un nuovo sopralluogo (dopo quello della scorsa settimana) è stato compiuto a Cannobio da tecnici del Genio Civile e dal magistrato alle acque del Po. Con anche il sen. Pagani, segretario della Commissione Lavori Pubblici del Senato, e i sindaci di Cannero e di Oggebbio interessati per i danni dall'impianto consortile di depurazione.

Dopo il sopralluogo guidato dal sindaco di Cannobio, Mario Orsini, argini e alvei maggiormente investiti dalla piena del torrente, in una riunione in Comune sono stati elencati gli interventi più urgenti.

Le nuove arginature sorte nei mesi scorsi all'altezza del ponte Ballerino e della fabbrica di acidi, hanno resistito bene *«in loro mancanza il disastro sarebbe stato enorme»*, dice il sindaco di Cannobio.

Si tratta ora di realizzarle in tempi brevi altre sulle due rive a valle di questo ponte, e a difesa del camping posti al due lati della foce.

Il magistrato del Po sembra disponibile a compiere tutti gli interventi, richiesti peraltro anche dagli imprenditori turistici ed industriali più direttamente esposti al pericolo. Resta il problema del finanziamento delle opere, ma il senatore Pagani ha assicurato che solleciterà gli stanziamenti necessari, sottolineandone il carattere di urgenza, anzi di *«pronto intervento inderogabile»*.

Già si sono iniziate (con uno stanziamento straordinario di 50 milioni) opere per il consolidamento degli argini all'altezza dell'ospedale e in località Darbedo, dove anche l'ultima piena aveva determinato situazioni di grave pericolo per decine di abitazioni. A Falmenta proseguono i lavori per riattivare il vecchio percorso distrutto dalla piena, per riattivare i collegamenti con la frazione di Crealla.

A breve scadenza, dovrebbe iniziare la costruzione di un ponte d'un nuovo e più solido attraversamento del torrente.

Sopralluoghi sono stati compiuti da tecnici del Genio Civile e dal magistrato del Po anche lungo il torrente Bernardino, che sfocia nel lago a Intra scendendo dalla Valgrande. A Santino di San Bernardino Verbano, nona frazione, dove sorgono lo stabilimento metalmeccanico Tubor, falegnameria, tornitura meccanica, un laboratorio di ceramiche e un'impresa edile, e dove una piena aveva creato una vasta frana di terreni, minacciando la strada d'accesso di più gravi smottamenti, sono state decise immediate opere di ripristino e consolidamento degli argini. L'importo, preventivato inizialmente in 30 milioni, si rivelerà quasi di certo assai più elevato.

m. a.

Dalle 7 alle 8,30

A Novara sciopero dei vigili

NOVARA — Scioperano stamani dalle 7 alle 8,30 — in concomitanza, cioè, con l'ingresso degli studenti nelle scuole — i vigili urbani. L'agitazione interessa, in orari diversi, anche altri servizi civici. La notizia è stata data ieri dall'esecutivo del consiglio dei delegati (Cgil-Cisl-Uil) del Comune con un comunicato nel quale lanciate accuse la gestione proclamare lo stato d'agitazione, il consiglio dei delegati il ritiro immediato del provvedimento disciplinare (una «censura») deciso dalla giunta comunale contro un dipendente, delegato sindacale del reparto «giardini» che — secondo il sindacato — avrebbe solo «difeso funzioni e disorganizzazione nel servizio».

Rispetto a questo episodio Comune e un'altra: il dipendente — che aveva nel giugno scorso ricevuto l'ordine scritto di aprire il cancello del parco giochi in sostituzione momentanea dell'addetto — si sarebbe rifiutato di quanto gli era stato richiesto, sostenendo che in zona non rientrava nelle sue mansioni. Quel giorno, di conseguenza, in Comune dicono che il parco giochi rimase chiuso al pubblico. Inoltre, sempre stando alle motivazioni della «censura», qualche giorno dopo lo stesso dipendente in orario servizio da una emittente radiofonica privata rilasciando dichiarazioni di fuoco contro l'amministrazione civica.

m. a.

COMUNE DI CRESSA
Provincia di Novara

MODIFICA AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE

IL SINDACO
AVVISA

che con deliberazione consiliare n. 30 del 6-7-1983 sono stati definitivamente adottati i relativi elaborati di variante del Piano Regolatore Generale Comunale ai sensi dell'art. 15 della legge regionale 5-12-1977 n. 56 e successive modificazioni.

La deliberazione ed i relativi elaborati sono depositati presso la segreteria del Comune a pubblica visione per trenta giorni consecutivi e precisamente dal 20 settembre 1983 al 20 ottobre 1983 durante i quali chiunque può prendere visione dalle ore 8 alle ore 12 di tutti i giorni feriali.

Nei successivi trenta giorni e precisamente dal 21 ottobre al 20 novembre 1983, chiunque può presentare osservazioni.

Cressa, 20 settembre 1983

IL SINDACO
Battista Prospero Adagi

Affittansi capannoni
da mq. 200-500-700
NOVA
Corso della Vittoria (adiacenza Autostrada TO-MI)
Telefonare 0321/35.637

C.I.A.M.
Amicizia Matrimonio
Siete soli? Non disperate! Noi siamo in grado di risolvere il vostro problema.
Rivolgetevi con fiducia al Nostro Centro, diretto da alta specialiste.
Per informazioni telefonare al N. 0321/39.14.85 NOVARA

APPARTAMENTO LIBERO
cucina, sala, camera e servizi in condominio.
Telefonare pasti 0323/45.858.

1000 per gustare
UN BUON VINO
da ZUIN
PANNOTECA GRAN BAR
Piazza Cavour 10 -

SETTORE CAFFE'
Azienda Alimentare, operante nel settore Caffè e nei Canali Alimentari e Bar, in fase di crescente sviluppo, nel quadro dell'ampliamento della propria struttura di vendita ricerca:

CONCESSIONARIO CANALE ALIMENTARE-BAR
per NOVARA e Provincia

Il Concessionario che noi cerchiamo è già operante nel Settore Alimentare-Bar, è modernamente organizzato con propria struttura di Vendita e Deposito e desidera collaborare con un'Azienda con importanti programmi di espansione su tutto il territorio nazionale.
Gli offre: completa e prestigiosa linea prodotti, programmi di investimento sulla zona di competenza, politica qualitativa dei prodotti e alle remunerazioni delle vendite.
Gli interessati sono pregati di rispondere comunicando tutte le informazioni utili per una preliminare valutazione, citando sulla busta e sul foglio il Rif. Gi 16266, alla

PRAXI DI E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE

EDILFIN Agenzia immobiliare a servizio completo — Vende

ADIACENZE C.SO MILANO: libera casetta disposta su 2 piani, 6 locali per complessivi mq 150. Cassero e terreno mq 1000
VIA PAPA libero con composto ingresso, sala, cucina, una matrimoniale, servizi, cantina L. 28 000 000
VIA PAPA SARTO: appartamento così composto: cucina, una camera, servizi, solaio L. 28 500 000. Possibilità box
ADIACENZE V.LE G. CESARE: libero appartamento mai abitato così composto: ingresso, sala, cucina abitabile, due camere letto, ripostiglio, servizi cantina, box auto L. 52 000 000
CAMERI: libero appartamento così composto: ingresso, sala, bagno, cucina, due camere letto, servizi cantina, box auto L. 42 000 000
CALTIGNAGA CENTRO: terreno edificabile mq 1400
VIA GIBELLINI: in palazzina di nuova costruzione, libero appartamento così composto: ingresso, salone, cucina abitabile, due camere letto, doppi servizi, locale lavanderia, cantina, box auto doppio L. 53.000.000 più mutuo fondiario
VIA appartamento così composto: ingresso cucina abitabile, due camere letto, servizi, ripostiglio, cantina, box auto
centro, via Gramsci, in piccola palazzina libero appartamento nuovo così composto salone, cucina abitabile, 3 camere letto, doppi servizi, ripostiglio, box auto L.

Compra-vendita, finanziamenti, promozione vendite
Novara, B.do Q. Sella 3 - Tel. (0321) 2.88.33 - 32.341

Allevamento Lombrichi
CALIZA
Allevamento del lombrico rosso di California per produzione di humus
CALIZA s.r.l.
MASSIMO VISCONTI (ND)
Strada per S. Salvatore Loc. Fontanelle
(0322) 45.439
Associato al Consorzio Regionale Lombricoltori Agrifertilia (Novara)

cefim iniziative immobiliari s.n.c.
compra vendita - finanziamenti - permuta
VIA PIAVE: libero subito in signorile appartamento mq 110 ca., composto di: ingresso, cucina abitabile, sala, 2 camere, bagno, cantina e box. L. 47 000 000
VIA RIGHI: libero di sala, 2 camere, bagno e cantina. Ottimo stato. L. 58 000 000
VIA ARBOGNA: appartamento nuovo di 2 camere letto, bagno, cantina e box L. 73.000.000 iva 2%
Via libero appartamento nuovo di 145 mq, 2 camere letto, 2 bagni, ripost. e box L. 110.000.000 iva 2%
Acquistiamo appartamenti liberi in Novara, pagamento contanti.

Si apre un nuovo capitolo per gli azzurri che disputano il campionato di serie B

Pallavolo: via Kuzmanov, arriva Levatino

L'allenatore-giocatore bulgaro ha lasciato la società - Il nuovo mister arriva dal Casio Milano: è definito un «duro»

NOVARA — Per la pallavolo novarese si è chiusa l'era Kuzmanov. L'allenatore-giocatore bulgaro vestirà più la maglia del team azzurro, da lui difeso assai bene nella passata stagione.

Marcello Levatino

Claudio Aiello

Ma, come sempre accade in questo sport giovane e in costante crescita, chiuso un capitolo se ne apre un altro. I responsabili della Pallavolo Novara si sono infatti assicurati i servizi tecnico di sicuro valore, destinato a lasciare la sua impronta nella storia del volley novarese.

Si tratta di Marcello Levatino, 28 anni, proveniente dal Casio Milano, e con un curriculum assai interessante: tra l'altro, ha avuto mansioni tecniche nella nazionale juniores italiana. Il nuovo allenatore — e se ne sono subito accorti i giocatori azzurri — è molto esigente. In questa fase di preparazione al campionato, ha portato l'innovazione degli allenamenti tutti i santi giorni, sabato e domenica compresi.

E le sedute sono «dure», inesorabili. Levatino intende presentare al «via» del campionato (29 ottobre) una squadra perfettamente in forma, in grado di farsi subito rispettare dalle aggueerrite avversarie, che saranno la Bay Bergamo, la Sloppani Voltri, il Cus Genova, l'Argentia di Gorgonzola e la «vecchia conoscenza» Alessandria.

Il parco giocatori del Novara è stato arricchito da due palleggiatori, definiti un «lusso» per la serie «B», nella quale milita la squadra azzurra: sono Claudio Aiello, 24 anni, proveniente, come Levatino, dal Casio, e di Alberto Capello, 17 anni, proveniente dall'Asti Ricadonna e titolare della nazionale juniores.

A parte Kuzmanov, dei giocatori dello scorso anno mancheranno solo Ritzoli, impegnato nel servizio militare e quindi ineliminabile per l'intera stagione.

Ci saranno, invece, tutti gli altri, dal capitano Massimo Colasco (palleggiatore) ai «centrali» Marco Tosatti e Maurizio Bonfantini, agli «schiacciatori» Paolo Mazzini e Fabrizio Bedana. In più sono stati «promossi» dal vivaio i giovani Fabrizio Gogna, Maurizio Poli, Andrea Pezzano e Alberto Colombo.

Le ambizioni della pallavolo Novara per la stagione '83-'84 non sono smodate. Si tenterà il piazzamento in uno dei primi tre posti (cosa che avviene ormai puntualmente da un paio di stagioni) per partecipare alla poule-promozione. La serie «A-2», però, non rientra nei programmi, anche se nessuno può escludere al momento l'annata «monstre».

La formazione azzurra giocherà sabato (ore 17) alla palestra «Bollini», un'anticipo contro il Banthia e, domenica, sempre alla «Bollini», alle 10, un'altra gara di carpa contro la Gammarese. L'ingresso è gratuito in entrambe le giornate.

Marcello

Calendario di Terza Questo il girone A

1ª giornata (9 ottobre 1983): San Bernardino - Cuzzego; Renco - Pregliese; Masera - Margozz U.; Crodo - Cannobiese; Casale Corte C. - Perioio; Arnola - Piedimulera; Vogogna - Arnasca; Mergozzo - Cannero.

2ª giornata (16 ottobre 1983): Pregliese - Mergozzo; Margozz U. - Cuzzego; Cannobiese - San Bernardino; Perioio - Renco; Piedimulera - Masera; Arnasca - Crodo; Cannero - Casale Corte C.; Vogogna - Arnola.

3ª giornata (23 ottobre 1983): Cuzzego - Pregliese; Mergozzo - Margozz U.; Renco - Cannobiese; Perioio - Masera; Crodo - Piedimulera; Arnasca - Casale Corte C.; Arnola - Cannero; Mergozzo - Vogogna.

4ª giornata (30 ottobre 1983): Pregliese - Margozz U.; Cannobiese - Cuzzego; San Bernardino - Perioio; Renco - Piedimulera; Masera - Arnasca; Crodo - Cannero; Casale Corte C. - Vogogna; Mergozzo - Arnola.

5ª giornata (6 novembre 1983): Arnola - Casale Corte C.; Vogogna - Crodo; Cannero - Masera; Arnasca - Renco; Piedimulera - San Bernardino; Perioio - Cuzzego; Cannobiese - Pregliese; Margozz U. - Mergozzo.

6ª giornata (13 novembre 1983): Casale Corte C. - Mergozzo; Crodo - Arnola; Masera - Vogogna; Renco - Cannero; San Bernardino - Arnasca; Cuzzego - Piedimulera; Pregliese - Perioio; Margozz U. - Cannobiese.

7ª giornata (20 1983): Casale Corte C. - Crodo; Arnola - Masera; Vogogna - Renco; Cannero - San Bernardino; Arnasca - Cuzzego; Piedimulera - Pregliese; Perioio - Margozz U.; Mergozzo - Cannobiese.

8ª giornata (27 novembre 1983): Crodo - Mergozzo; Masera - Casale Corte C.; Renco - Arnola; San Bernardino - Vogogna; Cuzzego - Cannero; Pregliese - Arnasca; Margozz U. - Piedimulera; Cannobiese - Perioio.

9ª giornata (4 dicembre 1983): Crodo - Masera; Casale Corte C. - Renco; Arnola - San Bernardino; Vogogna - Cuzzego; Cannero - Pregliese; Arnasca - Margozz U.; Piedimulera - Cannobiese; Mergozzo - Perioio.

10ª (8 dicembre - Mergozzo; Renco - Crodo; San Bernardino - Casale Corte C.; Cuzzego - Arnola; Pregliese - Vogogna; Margozz U. - Cannero; Cannobiese - Arnasca; Perioio - Piedimulera.

11ª giornata (11 dicembre 1983): Masera - Renco; Crodo - San Bernardino; Casale Corte C. - Cuzzego; Arnola - Pregliese; Vogogna - Margozz U.; Cannero - Cannobiese; Arnasca - Perioio; Mergozzo - Piedimulera.

(Continua)

ALLE TV PRIVATE

G.R.P.
20.30 La bustarella vi invita a Caccia alla volpe. Quiz a premi telefonici
21 — Telefilm e cartoni animati
1 — Film: I figli di Bruce Lee. La famiglia del campione viene ricattata. Scampato solo due bambini che crescono con il desiderio di vendetta

ANTENNA 3
20.25 La bustarella vi invita a Caccia alla volpe.

RETE 4
20.30 Film: Una donna di nome Golda interpretata da Ingrid Bergman, la storia della vita di Golda Meir, signora Israele (1ª parte)

Spettacoli oggi

NOVARA
ASTRA: Sex operation.
COCCIA: Psyco 2.
ELDORADO: Tuono blu.
ECCELSIOR: Cinico.
FARAGGIANA: Cinico.
VITTORIA: Porky's 2.
ARALDO: Il Paradiso può attendere.
CUORE E.T. l'extraterrestre.

ARONA
LUX: La scelta di Sophie.
MODERNO: Tootsie.
ROSA: L'ultima sfida.
ORO
NUOVO:
MODERNO: Sognare è rischiare.

CAMERI
ORATORIO: Amici miei atto II°.

CINELINO: 2019 fuga da New York.

OMEGNA
SOCIALE: Lo sporco schiavo del sesso.

TRECATE
VITTORIA: Krull.

VERBANIA
APOLLO: Giochi d'amore.
ARISTON: La casa del toppetto
Vietnam per una notte.
SOCIALE (Pallanza): Tuono blu.
SOCIALE (Intra): Vendicatori: La guerra del ferro.

VIGEVANO
ARLECCHINO: Zodiac.
ASTORIA: Dieci minuti a mezzanotte.
CAGNONI: L'avventuriero per
MARCONI: Re per una notte.

Un prestito?
ITALFIDIM gruppo C.E.I.
Se vuoi serenità e discrezione
Se hai un'autovettura in buone condizioni
Se hai urgente bisogno di un prestito
Se...
ITALFIDIM gruppo C.E.I. Novara, Via Greppi 2 Tel. 0321/25.631 30.272

AFFARONE
cedesi
LICENZA DI PANIFICAZIONE
con nuova prezzo

SUBITO per ogni esigenza
Riservatezza e convenienza
LCO FIN
NOVARA

BORGOMANERO
BORGOMANERO

ISTITUTO DELLA SANTA
con presa d'atto Regione Piemonte
DATTILOGRAFIA - STENOGRAFIA - CONTABILITA' e PAGHE - SEGRETARIE D'UFFICIO - OPERATRICI DI REGISTRATRICI E PROGRAMMATORI - DISEGNATORI PUBBLICITARI
ISTITUTO DELLA SANTA - NOVARA
Via del Cacciatore, 5 - Tel. 22.371
Via Negri, 4 - Tel. 22.094

BASIC
leader nell'organizzazione dei corsi professionali da oltre in Italia, ricerca per Novara e provincia
DOCENTI
con: — ottima conoscenza linguaggio Basic;
— conoscenza ed uso di personal computers;
— precedente esperienza di insegnamento
per interessante lavoro didattico part-time in zona di residenza. Richiedesi auto propria per limitati spostamenti.
Scrivere indicando telefono a: Pubblimese Casella 27 - 20060.

SOLO I FATTI HANNO VALORE.

Caterpillar è sempre un passo avanti. Le sue macchine sono la dimostrazione di un modo di fare che premia il tempo e che si traduce in una serie di vantaggi concreti per chi lavora.
Maggiore economia di esercizio: le macchine Caterpillar lavorano di più per ogni litro di combustibile consumato. Il risultato è un sensibile contenimento dei costi di produzione.
Maggiore efficienza operativa: le macchine Caterpillar lavorano sempre, la manutenzione è semplice e rapida. Il risultato è un significativo incremento della produzione.
Maggiore confort per l'operatore: le cabine sono sicure e insonorizzate, la visibilità è totale, i comandi razionali, le manovre semplici. Il risultato è sicurezza e comodità di guida.
Investire in una macchina Caterpillar significa investire in un valore affidabile, duraturo, produttivo.
Nelle filiali CGT si specializzano tecnici preparati per darvi consigli. Sono al vostro servizio prima, durante e dopo l'acquisto. Con tutta la serietà e l'esperienza di una grande organizzazione sempre all'avanguardia; da oltre 30 anni.

La dimensione del valore.

CATERPILLAR

CGT
Scegliete la sicurezza di chi vi è vicino.

Nessuna svolta positiva nell'incontro al ministero del Lavoro

Corsa contro il tempo per l'Eslon Si troverà subito un acquirente?

Sfumata la possibilità della cassa integrazione - Stanno per partire i 60 licenziamenti

VERCELLI — Quarantotto ore di tempo per «salvare» la Eslon, trovando un acquirente per gli impianti. Se questa ipotesi dovesse sfumare, proseguirà la procedura di liquidazione e partiranno le lettere di licenziamento per i dipendenti (80 a Vercelli e 150 a Potenza) della società del gruppo Montedison produttrice di tubi per edilizia.

Sidega (Cgil) dei tessili insieme a Cisl e Uil, dopo la riunione al ministero del Lavoro, ha dichiarato: «Siamo profilando la possibilità di un accordo, basato sulla separazione dei licenziamenti ed il ricorso alla cassa integrazione a questo punto è interrotto l'assessore all'Industria della Regione Basilicata affermando che vuole un acquirente per la Eslon».

Di cassa integrazione non si è più parlato. L'intesa raggiunta prevede ancora una mediazione del ministero per l'avvio delle trattative per la cessione della Eslon. Se l'acquirente si farà avanti non vi saranno problemi ed agli incontri parteciperanno anche i rappresentanti sindacali. In caso contrario sarà del tutto improbabile che si possano evitare le lettere di licenziamento.

«L'impegno "nuovo" dell'assessore democristiano Rocco Grieco — affermano i sindacalisti — ci ha colti di sorpresa, non siamo accorsi a nulla del genere nella breve riunione che avevamo fatto prima dell'incontro».

L'impressione rilevata è comunque che l'acquirente (se esiste) ci sia solamente per lo stabilimento lucano. Proprio per questo ieri una delegazione di sindacalisti vercellesi si è recata a Torino, per discutere della vertenza con i responsabili della giunta piemontese. «Vi sono, però, seri timori — spiegano i rappresentanti sindacali — sull'interessamento di alcune società anche al solo stabilimento di Vercelli ed è opportuno a questo punto, che la Regione Piemonte si impegni per garantire una soluzione ai lavoratori Eslon della nostra città».

Mentre, dunque, finora si era sempre cercato di mantenere uniti i problemi di Potenza e di Vercelli, ora c'è una frattura netta, con la ricerca di soluzioni in tutto simili ma con «partners» diversi.

A Potenza l'assessore Grieco non ha sorpreso nessuno: l'esistenza di un acquirente possibile per lo stabilimento lucano era adombrata in una seduta straordinaria del Consiglio regionale della Basilicata tenutasi l'altro giorno, proprio mentre a Potenza si svolgeva una manifestazione di protesta con blocchi stradali, cui aveva partecipato anche una rappresentanza sindacale vercellese.

La ricerca di un acquirente, per Vercelli almeno, si farà ora certo più affannosa di quanto poteva essere se si fosse giunti ad un accordo sulla cassa integrazione, che manteneva un legame fra dipendenti e fabbrica.

Fra le carte positive in gioco per lo stabilimento vercellese c'è la sua redditività, le tecnologie avanzate che vi vengono utilizzate ed il numero abbastanza ridotto di addetti. Per questi motivi, forse sarà possibile trovare un acquirente prima che partano le lettere di licenziamento.

d. co.

Nessuna riduzione di personale

Rondo, accordo raggiunto

VERCELLI — *Verso una soluzione le difficoltà della Manifattura Rondo'. L'azienda tessile prima delle ferie era ricorsa alla cassa integrazione per i 120 dipendenti e, negli ultimi giorni, era circolata la voce di un ulteriore «appesantimento» della situazione.*

Un incontro con i rappresentanti sindacali, questa, i responsabili dell'azienda hanno ribadito che non vi sono pericoli di riduzione del personale: dopo le ferie sono rientrati in azienda parte degli operai, impegnati nella realizzazione del campionario. *Se la nuova produzione incontrerà il favore dei clienti, una ripresa produttiva dovrebbe contribuire a migliorare la situazione.*

Il numero di addetti (impiegati nella lavorazione, per il momento dovrebbe gradualmente aumentare, fino ad ottenersi sulle 25-30 persone, in attesa di tempi migliori.

La crisi del settore tessile, nel Vercellese, ha portato negli ultimi anni a parecchie riduzioni di personale ed alla chiusura di alcune fabbriche.

d. co.

Necessari lavori per 200 milioni

Piazza Sardegna sempre polemiche

Infiltrazioni d'acqua e sottopassaggio

VERCELLI — *Non c'è pace per piazza Sardegna. Infiltrazioni d'acqua nel sottopassaggio che l'attraversa stanno causando altri problemi ai tecnici ed il Comune deve affrontare una nuova spesa (oltre 200 milioni) per porre rimedio. E' l'ennesimo intoppo per una piazza che negli ultimi tempi sta facendo discutere la città per la sua sistemazione.*

La nuova iniezione di denaro sarà possibile con l'accensione di un mutuo. Sulla questione, sentiamo alcuni amministratori comunali hanno sottolineato che si va sempre più delineando il fenomeno di continue revisioni dei prezzi in opere pubbliche appaltate dal Comune.

Per piazza Sardegna, appunto, sta accadendo questo. I tecnici, nell'ultimazione del sottopassaggio pedonale, si sono trovati a dover affrontare numerose infiltrazioni d'acqua [illegible] periodo. La conseguenza, oltre ad un ritardo nei lavori, [illegible] è quella che una situazione peggiori.

Come detto, la piazza continua a far discutere, malgrado le iniziative adottate prima dell'estate per favorire gli accessi agli abitanti della zona e gli automobilisti. Sono questi, infatti, i contestatori irriducibili delle scelte in materia di viabilità del Comune. La piazza non si può [illegible] re e per andare in viale Rimembranza [illegible]. Addo, ad esempio, occorre imboccare la ruota tangenziale. E' tutto per compiere poche decine di metri.

Un tentativo il Comune l'ha fatto aprendo al transito [illegible] Addo, precedentemente chiuso in prossimità della piazza per farvi un parcheggio. Pure fu discussione sull'intersezione dell'incrocio tra via Sogliano, corso Tanaro e corso Salamano.

Il sottopassaggio pedonale, riaperto ai cittadini, è al centro dell'attenzione degli abitanti della zona anche per un altro motivo: si lamentano infatti perché è sempre sporco, i muri sono imbrattati da scritte dai contenuti talvolta pesanti e sono comparse vicino siringhe, drammatica testimonianza della presenza della droga.

d. ca.

Santhià, record di iscrizioni all'istituto tecnico

A scuola con l'informatica per non restare disoccupati

Sarà installato un cervello elettronico - Problemi per i pendolari

SANTHIA' — «Boom» di iscritti all'istituto tecnico industriale di Santhià, sezione di Vercelli. Principale richiamo per le giovani «matricole» è informatica, la specializzazione che dall'anno scorso è stata aperta con autorizzazione ministeriale. In un momento di calo della popolazione scolastica, l'istituto di Santhià sta vivendo un periodo «d'oro».

Il preside Luigi Tercale commenta i dati: «Abbiamo raddoppiato la pratica il numero degli iscritti che oggi risultano 189. Stiamo aspettando dal Provveditorato il via ai per la formazione di 6 classi prime, contro le due dell'anno scorso, ma per lo sdoppiamento della terza, che conta ben 34 iscritti».

Se gli alunni ci sono, mancano in compenso i professori. Continua ancora il preside Tercale: «Purtroppo non sono ancora stati nominati gli insegnanti delle materie tecniche. La scuola sta funzionando a ritmo ridotto (ore al giorno) con solo 6 o 7 docenti in cattedra. Speriamo che fino ad ottobre la situazione venga normalizzata, con l'assegnazione di incaricati annuali».

Per Giuseppe Barbonaglia

Attrezzatissimi invece i laboratori di informatica, con i fondi del Ministero e della Provincia. Sarà messo in funzione un cervello elettronico con i rispettivi terminali. «Ovviamente — conclude il preside — siamo partiti con molto entusiasmo e, pur i risultati, puntiamo la specializzazione di Santhià con particolare attenzione».

E come si spiega il record di iscritti all'ITI? Dice il presidente del Distretto, Pier Giuseppe Barbonaglia: «Informatica è d'attualità, ma non è solo una moda. La nostra [illegible]izzazione sull'orientamento scolastico e professionale cerca, fra mille difficoltà, di indirizzare i giovani verso scelte che consentano al termine degli studi un effettivo inserimento nel mondo del lavoro. Sfruttando questa specializzazione potrà assorbire nei prossimi anni molto più personale rispetto ad altre via più sfruttate».

Gli alunni dell'ITI di Santhià provengono da Vercelli, Andorno Micca, Biella, Lessona, Borgosesia, Saluggia.

«Ben presto — continua il presidente Barbonaglia — si porrà il problema del trasporto per i pendolari. L'assessorato se ne sta occupando attivamente. Infatti abbiamo sottolineato alle autorità competenti la necessità che vengono istituiti nuovi collegamenti di autolinee tra Santhià e le zone nord-est ed ovest».

Il programma del Distretto scolastico 46 per il nuovo anno mira alla collaborazione stretta con le scuole ed enti locali. «Il Distretto — dice ancora Barbonaglia — può proporre corsi di aggiornamento per gli insegnanti, ma non gestirli. Questo compito spetta all'Irrsae che però, fino all'anno scorso, si è limitato a programmare corsi veri a Torino, a cui nessuno dei nostri insegnanti ha mai potuto partecipare. Si tratta quindi di organizzare insieme al preside e agli istituti regionali di ricerca dei corsi con orari più accessibili».

Infine il Distretto si sta occupando delle visite mediche per gli alunni nella fascia dell'obbligo.

«Si deve evitare — conclude Barbonaglia — alla defezione degli ex ufficiali sanitari che, con le loro diminuite (a mezzo) 13 16, mettono in pericolo il funzionamento della medicina scolastica».

d. b.

Nel luglio scorso furono fermati dai carabinieri a un posto di blocco

Condannati i tre giovani torinesi per la tentata rapina di Bianzè

VERCELLI — Condannati i tre torinesi che, il 12 luglio scorso, erano stati fermati dai carabinieri mentre stavano andando ad assaltare la banca di Bianzè della «Cassa di Risparmio di Vercelli».

Il tribunale, presieduto da Michele Zeoli, ha inflitto 2 anni e 9 mesi di reclusione a Pietro Cinestra, 21 anni, e a Biagio Castiello, 20 anni, i due giovani che avevano intenzione di eseguire materialmente il colpo, e 1 anno e 6 mesi a Mario Piemontese, 27 anni, il terzo complice che avrebbe dovuto riportarli a Torino con l'auto «pulita».

I primi due si sono presentati in tribunale in stato di arresto: Mario Piemontese era in libertà provvisoria. Il tribunale ha ridotto le richieste del pm, Luciano Scalia (4 anni e 6 mesi per Cinestra e Castiello, 4 anni per Piemontese), ma ha respinto l'istanza di libertà provvisoria per i due imputati e non ha concesso la condizionale a Piemontese che, pure, era incensurato.

Il 12 luglio era un martedì. Un'auto-civetta dei carabinieri intervenne, a 300 metri da Bianzè, una «Fiat» cassa targata Torino sulla quale viaggiavano due giovani, Cinestra e Castiello. Gli uomini del Nor (Nucleo operativo e radiomobile) accertarono che l'auto era stata rubata qualche giorno prima a Torino e, nel cruscotto, scoprirono due rivoltelle: una «Smith & Wesson» 357 con sei proiettili nel tamburo e una «Bernardelli» 7,65 scarica.

Mentre avveniva la perquisizione dell'auto arrivò una «Golf». Al volante il Piemontese. Quando vide che la «128» era stata bloccata, il terzo complice corrò di invertire rapidamente la marcia, ma uno dei carabinieri gli sparò una scarica di mitraglietta nelle gomme, costringendolo a fermarsi.

Messi alle strette, Cinestra e Castiello confessarono l'intenzione di andare a rapinare la «Cassa» di Bianzè, dove avevano già fatto due sopralluoghi. Il giorno prima e il venerdì precedente. Entrambi dissero — e l'hanno ribadito in udienza — che Piemontese era estraneo alla vicenda e che li aveva seguiti solo per un favore.

Ma il pm, Scalia, ha sostenuto, nella sua requisitoria, il contrario. Ha detto il magistrato: «Io penso, invece, che Piemontese sia addirittura il "cervello" di quella banda». Di qui la richiesta pesante ridotta poi dal tribunale.

e. f. m.

I due canili non hanno più cibo sufficiente

Sos della Protezione Animali «Salviamo trecento randagi»

VERCELLI — Alla sezione vercellese dell'Ente nazionale protezione animali arrivano continue segnalazioni di sevizie e maltrattamenti soprattutto nei confronti di cani, piccioni e di rondini.

«In alcuni giorni nelle vie cittadine sono stati trovati i resti di colombi uccisi e spennati. «Sulle prime — dice Luciano Caffi, presidente dell'Enpa vercellese — si potrà pensare ad una serie di scherzi, qualche volta i piccioni non riescono ad evitare le automobili. Ma è difficile che una vettura faccia il rotolino nelle condizioni che ci sono state segnalate».

Continua Caffi: «Queste azioni inqualificabili vengono compiute da persone che dovrebbero essere individuate e colpite applicando l'articolo 727 del codice penale. Ma scoprirle non è facile dopo che, con la trasformazione del nostro Ente da statale in morale, sono state abolite le guardie zoofile».

Il secondo problema che l'Enpa vercellese vuole mettere in luce riguarda l'abbandono dei cani.

Spiega il presidente dell'Associazione: «I due canili vercellesi stanno scoppiando: ospitano più di 300 animali, una cifra enorme per Vercelli. I responsabili dei due rifugi per cani sono nei guai per l'approvvigionamento di cibo e quindi chiedo alla cittadinanza di aiutarci».

Ma il problema, secondo Caffi, andrebbe risolto a monte. «Purtroppo — dice — molta gente, anche in buona fede, si prende un cane in casa d'inverno e d'estate, poi lo caccia, lo abbandona».

Un'ultima annotazione, extrastagionale, riguarda le rondini. «Abbiamo saputo — dice — che, durante la stagione, sono stati tolti dal centro storico numerosi nidi di rondine perché sarebbero antiestetici. E' stata un'inutile crudeltà».

e. f. m.

Al «Ferrari days» in coppia con Fangio

Fabbria di nuovo sul podio con il cavallino rampante

Andrea Fabbria con la figlia Romana al box di Imola

VERCELLI — Affermazione degli equipaggi vercellesi al «Ferrari days» di Modena, sulla pista di Imola e a Maranello. Andrea Fabbria e la figlia Romana erano tra gli ospiti del raduno mondiale. Andrea ha corso in coppia con Mauro Fangio sulla «Ferrari testa rossa». E' uno dei tre esemplari della casa modenese, con il quale nel '61 i fratelli messicani Rodriguez avevano vinto la 24 Ore di Le Mans e l'hill HIII la 12 ore di Sebring.

La figlia Romana era al volante di una «Ferrari Dino 246» con a fianco Fabrizio Serena. Il giovane ha poi corso anche con Arnoux, uno degli ospiti d'onore della manifestazione.

Andrea Fabbria ha vinto il 1° premio, grazie all'eccezionale successo ottenuto dalla «Ferrari testa rossa». Romana sulla pista di Imola ha conquistato il 1° premio di categoria è un altro riconoscimento per la più giovane pilota partecipante.

Questa sera interessante amichevole

Azzurri contro All Stars Hockey da non dimenticare

VERCELLI — Scontro fra «italiani» stasera al palazzetto del pattinaggio di Vercelli. Alle 21,15, la Nazionale azzurra che si sta preparando ai prossimi Europei di hockey a rotelle affronta la squadra degli «All Stars», formata dai migliori giocatori stranieri del campionato italiano.

E' un appuntamento unico per i vercellesi che, da sempre gli numerosi tifosi dell'hockey. Gli «All Stars» schierano in porta gli estremi difensori dell'Amatori, Fontana, e del Forte dei Marmi, Cupisti, e quindi il meglio del pattinaggio spettacolare si può vedere oggi in Italia: gli argentini Luz (Novara), Maldonado (Follonica), Coria (Lodi), Aguirre (Monza), José Martinazzo (Castiglione della Pescaia) e Daniel Martinazzo, il fuoriclasse dell'Amatori, e due portoghesi, Serra (Seregno) e Morais (Forte dei Marmi).

La Nazionale si presenterà con la «rosa» definitiva e con l'unico dubbio di Girardelli, afflitto dai ben noti malanni. Visto che Cupisti giocherà con gli «All Stars», la Nazionale si schiererà con i portieri Citterio e Aurelia, i difensori Fantozzi, Barsi, Colamaria e Sferrazza, Girardelli, e gli attaccanti Maiorelli, Mariotti, Belli, Maggi e Rizzitelli.

Per gli azzurri di Massari è un collaudo di quelli che conta, visto che una formazione come quella messa assieme da Alvaro Santo (l'allenatore del Castiglione della Pescaia) sarebbe in grado di impensierire qualsiasi Nazionale. Gli «All Stars» diletteranno forse d'intesa ma, con giocatori del calibro di Martinazzo, Coria, sono in grado di garantire al pubblico uno spettacolo di qualità.

Dopo l'antipasto di stasera, la Nazionale italiana affronterà sempre in vista degli Europei, domenica sera, al palasport dell'Isola, l'Amatori Maglificio Anna di Vercelli, campione d'Italia.

f. l.

A Trino doposcuola ridotto

TRINO — *Doposcuola comunale in «edizione ridotta» rispetto al passato quello che si è iniziato da pochi giorni nelle scuole elementari. L'amministrazione comunale ha infatti stabilito di limitare il servizio alla pura «assistenza» e uno solo insegnante a lavorare con una trentina di bambini.*

«Il motivo principale di questa riduzione — *afferma l'assessore Marisa Allaria* — è dovuto alla gestione che diventati eccessivi per le casse comunali». *Ma c'è anche un altro motivo, cercare cioè di ottenere la scuola a tempo pieno.*

BUITONI

AGENTE monomandatario
per Vercelli Città e Provincia

La nostra Società è interessata a conferire il mandato di agente a giovani orientati ad diventare e ad inserirsi in una organizzazione di vendita basata sullo sviluppo dell'imprenditorialità del singolo e tendente a valorizzare la capacità professionale.

si richiede:
- età non superiore ai 30 anni,
- iscrizione al ruolo professionale presso la Camera di Commercio,
- esperienza maturata preferibilmente nel settore dei beni di largo consumo,
- auto propria.

Si offre:
- trattamento provvigionale di particolare interesse,
- congruo concorso spese,
- incentivi.

Gli interessati possono telefonare o inviare un dettagliato curriculum a:

IBP Industria Buitoni Perugina S.p.A.
Relazioni agenti
Via Cadorna, 4 - 06100 Perugia
Tel. 075/77931

ISTITUTO ESPERIA
Preparazione alla idoneità 3ª superiore per
INFERMIERE PROFESSIONALI
ISTITUTO ESPERIA - VERCELLI
VIALE GARIBALDI, 8 - TEL. 0161/64.674

NUOVA DIREZIONE
NIGHT
Prezzo Strada L. 5000
a 3 km da Vercelli
con
CHIUSO LUNEDI'

LA STAMPA
ogni sabato
Tutto libri
dà di più

pasta fresca
GASTRONOMIA
ZACCONE
VIA VERDI, 12 - TEL. 53.467
VERCELLI

ipifim
prestiti a tutti
finanziamenti liquidi in 24 ore - mutui su auto
Rate concordate per entità e durata
TORINO - Corso Vittorio Emanuele 80 - tel. 011/515221 - 517005
[illegible] - Via Garibaldi 44 - tel. 0161/53193
CASALE [illegible] - Via Piccarolo 21 - tel. 0142/71077

CINEMA E TACCUINO

VERCELLI

ASTRA: Caldo sesso di una vergine (v.m. 18 anni)
[illegible] (ultimo giorno)
PRINCIPE: Executor (fantascienza)
VERDI: Paolo Roberto Colechilla diventerà di sfondamento (comico); con Alvaro Vitali e Renzo Montagnani
VIOTTI: Tessa blu (avventura)
[illegible]
ITALIA: Vogliamo ragazze (v. m. 18 anni)

FARMACIE

Turno: Bellani, via [illegible] 23

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 2030; [illegible] (0161) 86364; Cavaglio (0161) 96470; Cigliano (0161) 44524; Crescentino (0161) 842 065; Gattinara (0163) 81777 - 831 101; Santhià (0161) 921 585; Trino (0161) 800 564

MUSEI

Borgogna: [illegible]
[illegible]
Impianti self-service (servizio diurno e notturno) [illegible], piazza Mercato Mobil, [illegible] Gastaldi; Mobil, corso per Crescentino/Casale.

ALLE TV

VIDEOVERCELLI
(Canali 55, 60, 45, 38 UHF)

12 — Telefilm della serie Kingston
12,45 Cartoni animati della serie La avventure di Arsenio Lupin III
13,15 Cartoni animati della serie Kimba il leone bianco
18,40 Cartoni animati della serie Submariner
14,05 Oggi al cinema (anticipazioni cinematografiche)
14,15 Film La via della fortuna (commedia)
16 — Film F.B.I. operazione Las Vegas (poliziesco)
17,15 Telefilm della serie Kingston
18 — Cartoni animati della serie Kimba il leone bianco
18,30 Cartoni animati della serie Submariner
19,00 Telefilm della serie Ispettore Regan
19,45 Videovercelli notizie
20 — Cartoni animati della serie Submariner
20,30 Telefilm della serie Ispettore Regan
21,30 Telefilm
22,30 Videovercelli notizie
22,45 Oggi al cinema (anticipazioni cinematografiche)
23 — Film Solamente alla francese (commedia)

TELECUPOLE

20,15 Film La donna dell'anno
22 — E la stella stanno a guardare
24 — Tg 4 replica
0,30 Oroscopo
0,40 Film per adulti Un corpo da amare

a GATTINARA
nella nuova ristrutturazione (ex)
MASPI
SVENDE TUTTO
con ribassi sino al [illegible]%
[illegible]ia di ca[illegible]vernali e [illegible]bbivi de[illegible]ero UOMO - DONNA
Gia[illegible]ni in [illegible] imbottiti - Montoni [illegible]
Tailleur - Abiti donna - [illegible]ioni - Canicotte da L. 5.000
[illegible]abili - C[illegible] [illegible]mo Uomo da L. [illegible].000
Giacche uomo - donna da L. [illegible].000
Abiti e giubbotti uomo da L. 15.000
Giacche a vento da L. [illegible]
Giubbotti pelle da L. [illegible]
In occasione della fo[illegible]
aperto domenica 18 e 25 settembre 13
L'inverno è alle por[illegible]
MASPI C.SO VALSESIA 35 - TEL. [illegible]

Rimozione forzata nello «slargo» del tribunale

Biella, chi posa l'auto rischia di non trovarla

La sosta non è consentita - Carri attrezzi continuamente al lavoro

Biella. Un carro attrezzi dell'Aci rimuove un'auto che si trovava davanti al tribunale (Telef.)

BIELLA — Lo «spettacolo», per i passanti curiosi, si ripete praticamente ogni giorno e capita con una certa frequenza che si rinnovi più volte nell'arco di una giornata. E' la rimozione forzata delle auto «non autorizzate» che vengono lasciate in sosta nell'invitante slargo sul lato del palazzo di Giustizia che dà su via Repubblica.

Vi possono sostare soltanto le vetture, munite di un visto-so contrassegno giallo, dei magistrati e dei dipendenti del tribunale e della pretura. Il cortile interno è da tempo trasformato in cantiere (i lavori di ampliamento dell'edificio vanno a rilento) e nel giardinetto di fronte alla facciata c'è sempre il caos.

Le cose, salvo fatti nuovi, per i comuni automobilisti non cambieranno nemmeno quando verrà agibilato il cortile. Il divieto di sosta (tra l'altro, in quel punto non c'era nemmeno la fastidiosa limitazione del disco orario) verrà infatti mantenuto, rientra nelle «misure di sicurezza», quanto mai opinabili, che dovrebbero scoraggiare gli ipotetici autori di un attentato dinamitardo.

Le nuove disposizioni creano anche disagio al Comando dei vigili urbani, che ogni giorno deve sfornare (alle normali occupazioni un vigile ad ogni turno di servizio. I «civici» addetti alla bisogna intervengono generalmente quando l'ignaro [illegible], lieto di aver trovato un posteggio libero, ferma l'auto *«Spiacente, ma deve ripartire subito»*). E' però sufficiente che volti la schiena, percorrendo le poche decine di metri di marciapiedi, perché qualche automobilista, in quei pochi secondi, si fermi, scenda, chiuda la porta a chiave e se ne vada.

Se torna subito, il conducente se la cava con le consuete 12.500 lire di multa. Se tarda, viene fatto intervenire il carro attrezzi, appunto per la rimozione forzata dell'auto. E qui, a questo punto, sono due: l'automobilista giunge prima che la vettura venga caricata e paga solo le 23.500 lire di «diritto di chiamata» spettanti all'officina. p. m.

E' tempo di «Walsertreffen» per il piccolo popolo del Rosa

I walser s'incontrano ad Alagna e ricordano il Sasso del Diavolo

Domani e domenica venti delegazioni e migliaia di persone daranno vita ad una grande festa

ALAGNA — Tutto pareva deciso. Da Alagna Belzebù aveva spinto con enorme fatica un immenso masso su fino al Col d'Olen, il passo che segna il confine tra la Valsesia e la Valle d'Aosta.

Al culmine mancavano ormai pochi metri. Poi il masso sarebbe rotolato sulla comunità walser di Gressoney provocando chissà quale catastrofe. Ma quando ormai il diavolo pregustava già il successo del suo maligno disegno ecco risuonare nel gruppo del Rosa i rintocchi della campana di una lontana chiesetta: in un attimo il masso diventa roccia integrante della montagna, il maleficio incantesimo svanisce come neve al sole. Gressoney è salva e a Belzebù, fremente di rabbia, non resta che spiccare con un poderoso balzo il maligno in due a testimonianza eterna del fallimento del suo progetto.

Al Col d'Olen il «Sasso del Diavolo» esiste ancora e la gente walser non ha dimenticato l'antica leggenda che domani e dopodomani sarà ripetuta assieme a tante altre chissà quante volte durante il «Walsertreffen», la fantastica festa che ogni tre anni per due giorni radunerà i discendenti dell'antico popolo.

Il gruppo di Alagna sfila nel «Walsertreffen '80» (Telefoto)

Capitale dell'ottavo incontro è Alagna dove in questo fine settimana si ritrovano una ventina di delegazioni appartenenti a uno tra i più antichi ceppi etnici. A questo enorme convegno, il primo che si svolge ai piedi del Rosa, la montagna incantata della Valsesia, prenderanno parte migliaia di persone. Munite dei loro caratteristici costumi arriveranno dal Vorarlberg, la splendida vallata austriaca, dal Vallese, dal Liechtenstein, con in mano il passo dell'amicizia da Roma, Rimella, Carcoforo, i tre centri dove, oltre che ad Alagna, risiede in Valsesia la comunità walser, dalle vicine Formazza, Macugnaga, Ornavasso, Gressoney.

Tutti vestiti nei loro stupendi costumi (le donne con abiti dai colori sgargianti, gli uomini compiti nei vestiti in velluto e con in testa un caratteristico cappello) per due giorni daranno vita a un'eterna festa, dove danze, musiche e brindisi si susseguiranno senza interruzione.

«Uno dei punti focali del "Walsertreffen" è la cena collettiva che si terrà domani sera nel tendone innalzato sul piazzale della funivia — dice Emilio Blatner, presidente del comitato organizzatore —. *Vi parteciperanno novecento persone appartenenti al nostro gruppo etnico e il menù, rigorosamente walser, è incentrato sull'"aberlekke", un piatto di carne cucinato secondo un antico ricetto».*

Ma il «Walsertreffen» non sarà solo l'occasione per rivivere e tramandarsi usanze vecchie di secoli. Il raduno è momento festoso di grande valore culturale.

«Questo incontro è sorto ventun anni fa per la valorizzazione della nostra minoranza e quindi costituisce l'occasione per uno scambio di idee, per un confronto tra i differenti modi di dire — aggiungono i promotori —. *Il "Walsertreffen" è il momento culminante in cui tutti i walser d'Europa si scambiano informazioni su tutto ciò che li riguarda e stabiliscono di comune accordo le iniziative che poi svilupperanno singolarmente. Nel medesimo tempo quindi si segnano i risultati delle esperienze passate e si dà il la ai programmi del prossimo triennio».*

Roberto Eynard

BIELLA, PROMESSA DELLA DANZA

E' nata una stellina Si chiama Carlotta

A colloquio con l'insegnante Anna Salomone

Biella. Carlotta Biglioccra con Anna Salomone (Archivio)

BIELLA — *Anna Salomone, i lunghi capelli che le cingono le spalle esili, il volto da bambina che cela però una ferrea volontà, ventiquattro anni compiuti il 3 giugno nel segno dei gemelli, è la nuova docente di danza della Scuola di Biella, diretta emanazione del teatro Nuovo di Torino, la cui direzione artistica è stata affidata ad una stella di prima grandezza nel firmamento dell'insegnamento mondiale: Marika Besobrasova.*

Anna Salomone, torinese, insegna a Biella da quattro anni ed ha già... — questo arco di tempo l'opportunità di farsi apprezzare per la serietà e la passione con cui si è dedicata e si dedica alla didattica della danza.

A Biella il corsi per le «allieve superiori» sono iniziati il 19 settembre, quelli cui prendono parte le bambine ai primi rudimenti inizieranno il 3 ottobre, sotto la prestigiosa direzione di quella «talent scout» che è la Besobrasova, darà vita al nuovo corso voluto dal teatro torinese.

C'è quindi attesa e curiosità tra le piccole allieve della scuola biellese e nelle loro famiglie, le quali — ed è legittimo — potranno valutare i progressi di un apprendistato difficile e intenso lavoro di preparazione tecnica. I corsi si chiuderanno — come ogni anno — a giugno ed i saggi finali si terranno al teatro Sociale. E' sarà allora interessante vedere se il livello di preparazione sarà uguale a quello della scuola madre di Torino.

«Intanto — osserva Anna Salomone — una stellina piccola piccola c'è e si chiama Carlotta Biglioccra, la quale quest'anno a Vignale ha ricevuto la menzione di tutte le insegnanti straniere presenti allo stage ed una borsa di studio».

Tra l'ottantina di allievi che si esercitano alla sbarra c'è dunque una promessa, ma le altre lavorano con passione per dimostrare che con studio e disciplina i risultati si possono ottenere. In «bocca al lupo» dunque a Carlotta Biglioccra, chissà che la vigile attenzione e l'intuito della [illegible] consigliata da Daniela Chiantini che con lo stesso si è diplomata a Montecarlo, non sappiano schiudere nuove speranze ed orizzonti di altre carriere nel fascinante mondo delle scarpette rosa.

ar. ca.

La pittura e la scultura nelle opere del Biellese dedicate all'arte sacra

BIELLA — Una quarantina di artisti hanno aderito alla «1ª Mostra di arte sacra e segni religiosi nel Biellese», inviando complessivamente novanta opere di pittura, scultura e «grafica». La rassegna, indetta nella ricorrenza dell'Anno Santo, è patrocinata dall'Ordine equestre dei Cavalieri del Santo Sepolcro di Gerusalemme.

Le opere sono state collocate nei saloni del Seminario vescovile, nella omonima via. La rassegna verrà inaugurata domani, alle 18, e rimarrà aperta fino al 16 ottobre.

Gli organizzatori, fra i quali spicca Bruno Biotto Baldo, ex sindaco di Biella ed esponente dei Cavalieri del Santo Sepolcro (è inoltre un grande appassionato d'arte), hanno proposto tre temi: «La vita di Gesù e di Maria, madre di Cristo», «Presenza di Gesù e della Madonna nei secoli», «Episodi e personaggi biblici» e «Santuari, chiese, segni della religione nel Biellese».

Giovane è stato denunciato due volte in pochi giorni

BIELLA — I carabinieri hanno nuovamente denunciato all'autorità giudiziaria (è la seconda volta, in pochi giorni), Massimo Napolitano, 26 anni, di Vigliano, il cui comportamento suscita, a dir poco, perplessità.

Pochi giorni fa il giovane ha strappato la borsetta ad Andrea Vercellino, 21 anni, di Zubiena, sperando di trovarvi il denaro che gli serviva per evitare le «crisi di astinenza» di droga. C'era invece ben poco e allora il Napolitano si è trattenuto le chiavi dell'auto della ragazza, una Dyane, chiedendo un «riscatto», per restituirgliele, di 60 mila lire.

La vittima dell'insolita estorsione non ha ceduto. Si è rivolta ai carabinieri, che hanno trovato e identificato il giovane. Nel frattempo la ragazza aveva rintracciato l'utilitaria ed era riuscita ad avviare il motore allacciando tra loro i fili dell'accensione.

La seconda denuncia si riferisce ad assegni bancari usati in questi ultimi tempi da Massimo Napolitano, staccati da un blocchetto che è stato rubato a Ornella Pietrobono, pure di Vigliano. Al momento, il giovane è accusato di ricettazione. p. m.

Da Lentigny a Benna

BENNA — Una delegazione di abitanti di Lentigny, paesone francese, nel Dipartimento della Loira, con caratteristiche analoghe a Benna, trascorrerà due giorni nel borgo biellese, per contraccambiare la visita.

Il sindaco, Luigi Trezzola, condiviso dalla moglie Adele Mennella e da parecchie altre persone, tra amministratori comunali e cittadini, ha predisposto tutto perché l'incontro avvenga in un particolare clima di «fraternità».

TRATTATIVE SEGRETE DELLA SOCIETA' GRANATA CON L'EX BOMBER DI COMO, MILAN E VERONA

Adesso il Borgo vuole anche Calloni

In tempi molto brevi potrebbe scendere in campo nelle file della formazione valsesiana - In arrivo anche un difensore proveniente da una squadra d'Eccellenza - Il portiere Mancin è stato ceduto alla Faresc - Ha ripreso ad allenarsi (dopo tre anni d'inattività) lo stopper Alciato

Egidio Calloni, «bombera» del Milan, in lotta con il bianconero Beppe Furino: torneo 1977-78

BORGOSESIA — La tifoseria granata tocca il cielo con un dito: il «Borgo» sponsorizzato dalle Cucine Piazzi non solo si è assicurato un prezioso successo nell'esordio di domenica scorsa a Romagnano, ma quasi sicuramente amplierà ulteriormente l'organico della prima squadra.

Quattro sono le novità che hanno preso piede in questa settimana di grande attesa per il tradizionale scontro con il Gozzano, in calendario dopodomani al campo M.L.B. La voce più succosa riguarda Egidio Calloni, il «bomber» di Como, Milan e Verona, l'anno scorso in forza all'Ivrea, che a tempi brevissimi potrebbe vestire la maglia granata. Contatti con il giocatore sono stati avviati dalla società di via Combattenti: non è esclusa una imminente conclusione della trattativa.

«A buon punto è pure l'ingaggio di un difensore proveniente da una società di Eccellenza — dice il presidente del "Borgo", Uberto Stefanelli —. *Manca solo la definizione di alcuni dettagli. Sul fronte delle cessioni abbiamo inoltre inserito il portiere Mancin nuovamente alla Faresc. Giuliano è sempre stato una bandiera della società, ma dopo l'arrivo di Balsamo non se la sentiva di fare panchina».*

Infine, dopo tre stagioni di inattività ha ripreso ad allenarsi Alciato, il forte «stopper» e capitano del «Borgo» che, per motivi extracalcistici, aveva appeso lo scarpe.

«Adesso sta ai tifosi dimostrare il loro attaccamento — aggiunge il "patron" Stefanelli —. *E' in atto una campagna abbonamenti. Ai sostenitori chiediamo il loro piccolo aiuto».* r. e.

Allievi in gara a Piatto

PIATTO — E' giunta alla soglia del quarto di secolo la corsa ciclistica organizzata annualmente dall'Unione sportiva: domenica si correrà infatti la ventiquattresima edizione della gara, che richiama ogni volta i migliori corridori appartenenti alla categoria degli Allievi. Sono in palio il XIV Trofeo Squillario e la XI Coppa U. S. Piatto.

Il numero dei partecipanti alla classica competizione è fissato per le 13, nella sede della società sportiva. La partenza verrà data alle 14.30 da Viale Salza.

• A Vigliano domani si svolgerà il campionato biellese su pista per i ciclisti iscritti alle società «amatoriali». La prima partenza alle 14.30.

Ancora difficoltà per la società azzurra: il mister non ha firmato

Forse Bordetto lascia la Cossatese

Incerte anche le posizioni di Davanzo e Piva (il forte «libero» ha interrotto l'attività)

Augusto Bordetto se ne va?

COSSATO — *Non c'è pace per gli azzurri. Nonostante l'accordo firmato in settimana con la Biellese portiere nel campionato '82-'83 sulle sue maglie il nome dell'attuale di vigilanza), la società laniera è ancora senza presidente e alle prese con notevoli problemi finanziari e dirigenziali.*

Neppure il vittorioso esordio esterno di Domodossola contro una delle principali pretendenti all'Eccellenza è valso a ricoprire una crisi che se non verrà interrotta inciderà profondamente sull'esito della stagione.

Mentre sul piano tecnico ancora incerte sono le posizioni di Davanzo e di Piva (lo stopper potrebbe riprendere a tempi brevi mentre il «libero» ha interrotto l'attività, ma non è escluso un suo ripensamento) altri problemi stanno offuscando l'orizzonte azzurro.

Tra «mister» Bordetto e i dirigenti non è ancora stato raggiunto un accordo e alcune voci danno per imminente un cambio della guardia sulla panchina laniera.

Secondo alcune indiscrezioni la settimana scorsa sono stati contattati Italo Poletti e Corrado Grassi, uno dei quali dovrebbe assumersi la responsabilità della conduzione della prima squadra nel caso di una mancata riconferma di Bordetto.

Sulla vicenda il «mister» mantiene il più completo riserbo. «E' vero, non ho ancora firmato il contratto — ammette solamente —. Prima di domenica una decisione definitiva dovrà essere presa. Da parte mia sarei felicissimo di restare a Cossato». r. e.

TACCUINO DEL BIELLESE

BIELLA
SUPERGA: Porky's 2. Il ritorno.
MAZZINI: Due vite come un quarto d'ora Crispi.
ODEON: Tuono blu.
SOCIALE: Re per una notte.

BORGOSESIA
LUX: Flash Gordon.
SOCIALE: Fuga dal Bronx.

COGGIOLA
EMPIRE: Hotel Love albergo a ore.
ITALIA: Tootsie.
RADAR: Più bello di così si muore.

COSSATO
MICHELETTI: Sapore di mare.
PRIMAVERA: I pianeti permessi. Vivi 18.

PRAY
EXCELSIOR: Peppi e Ciccia.

SERRAVALLE
CORSO: Ritorno dall'inferno.

VARALLO
CINCO: I guerrieri della galassia misteriosa.

FARMACIE
Usl 47 - Biella: Arario, via San Filippo 2, tel. 32.370, distretti 1 e 2; Pettinengo; distretti 4 e 5; Occhieppo Inferiore; distretti 6, 7 e 8; Pollone.
Usl 48 - Cossato: San Raffaele; Vigliano-Prop.
Usl 49 - Borgosesia: Pagani, Varallo: Sacro Monte

SETTORE CAFFE'
Azienda Alimentare, operante nel settore Caffè e nei Canali Alimentari e Bar, in fase di crescente sviluppo, nel quadro dell'ampliamento della propria struttura di vendita ricerca
CONCESSIONARIO CANALE ALIMENTARE-BAR
per VERCELLI e Provincia
il Concessionario che ricerchiamo è già operante nel Settore Alimentare Bar, è modernamente organizzato con propria struttura di Vendita e Deposito e desidera collaborare con un'Azienda con importanti programmi di espansione su tutto il territorio nazionale.
Si offre: completa e prestigiosa linea prodotti, programmi di investimento sulla zona di competenza, politica qualitativa dei prodotti e alle remunerazioni delle vendite.
Gli interessati sono pregati di rispondere comunicando tutte le informazioni utili per una preliminare valutazione, citando sulla busta e su lettera il Rif. SI 16208, alla
PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L. TORINO - CORSO LECCE 60

LA PELLICCERIA MAUCCI
A BIELLA - VIA ITALIA 13
TEL. 23.143
HA RINNOVATO
I SUOI LOCALI E APRE
AL PIANO SUPERIORE QUATTRO NUOVI
REPARTI DI ESPOSIZIONI DI PELLICCE
DAL PRET-A-PORTER ALL'ALTA MODA
PERCIO' PROPONE PER QUESTA OCCASIONE
LO SCONTO DAL 30 AL 50 %
su tutti i capi acquistati o prenotati
con L. 200.000 di acconto
pagamento dilazionato senza interessi
IN OMAGGIO:
CUSTODIA, INIZIALI DORATE E CORREDO PELLICCIA.
QUESTA FAVOLOSA PROPOSTA
VALE ANCHE PER LA PELLICCERIA DI COSSATO
VIA MAZZINI 21 TEL. 93.824
CERTIFICATI DI SUPERGARANZIA
SOLO ALLE
PELLICCERIE MAUCCI

A MILANO
pellicce moretti
visoni da L. 3.580.000
giacca volpe da L. 1.180.000
giacca marmotta da L. 1.880.000
giacche sportive da L. 880.000
facilitazioni di pagamento
SOLO IN PASSAGGIO DUOMO, 2
tel. (02) 804.709-870.996

pellissima®

conbipel®

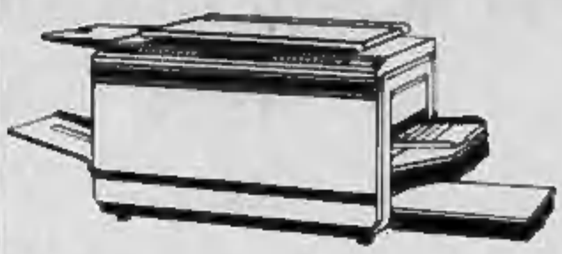
COCCONATO D'ASTI produzione e vendita
APERTO ANCHE LA DOMENICA E FESTIVI

TORINO C.Bramante 27/29
VENARIA P.le Città Mercato
ALESSANDRIA P.zza Garibaldi 11
MILANO Trezzano S.Naviglio
(Tang.Ovest uscita Lorent.Vigevano)
MILANO Cologno Monzese
(Tang.Est usc.Cologno)

TORINO V.Amendola 4
BIELLA Tangenziale
CUNEO V.Roma 31

NUOVA COLLEZIONE
AUTUNNO INVERNO *Pelle e Pellicce*

FOTOCOPIATRICI



DR

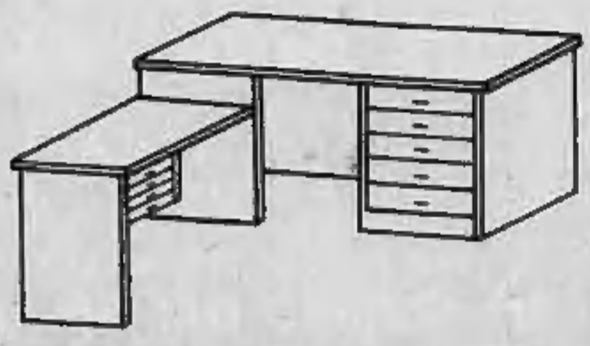
MOBILI PER UFFICIO

ASSISTENZA MACCHINE OTTICA

REPROCAMERE

CARTA

SUPERIORITÀ



INDUSTRIE

DR TELEFONI 27241 (3 LINEE)

da Novara la piú avanzata e collaudata assistenza commerciale e tecnica

NOVARA - VIA MORERA, 3 - V.LE XX SETTEMBRE, 19 - TELEFONI 27241 (3 LINEE) - 24003

CHIUSO IL SABATO, MA DISPONIBILI SU APPUNTAMENTO

Rimozione forzata nello «slargo» del tribunale

Biella, chi posa l'auto rischia di non trovarla

La sosta non è consentita - Carri attrezzi continuamente al lavoro

Biella. Un carro attrezzi dell'Aci rimuove un'auto che si trovava davanti al tribunale (Telef.)

BIELLA — Lo «spettacolo» per i passanti curiosi si ripete praticamente ogni giorno e capita con una certa frequenza che si rinnovi più volte nell'arco di una giornata. E' la rimozione forzata delle auto «non autorizzate» che vengono lasciate in sosta nell'invitante slargo sul lato del palazzo di Giustizia che dà su via Repubblica.

Vi possono sostare soltanto le vetture, munite di un visto-so contrassegno giallo, dei magistrati e dei dipendenti del tribunale e della pretura. Il cortile interno è da tempo trasformato in cantiere (i lavori di ampliamento dell'edificio vanno a rilento) e nel giardinetto di fronte alla facciata c'è sempre il caos.

Le cose, salvo fatti nuovi, per i comuni automobilisti non cambieranno nemmeno quando verrà secondato il cortile. Il divieto di sosta (tra l'altro, in quel punto non c'era nemmeno la fastidiosa limitazione del disco orario) verrà infatti mantenuto: rientra nelle «misure di sicurezza», quanto mai opinabili, che dovrebbero scoraggiare gli ipotetici autori di un attentato dinamitardo.

Le nuove disposizioni creano anche disagio al Comando dei vigili urbani, che ogni giorno deve alternare dalle normali occupazioni un vigile ad ogni turno di servizio. I «civici» addetti alla bisogna intervengono generalmente quando l'ignaro conducente, lieto di aver trovato un posteggio libero, ferma l'auto («Spiacente, ma deve ripartire subito»). E' però sufficiente che volti la schiena, perrorrendo le poche decine di metri di marciapiedi, perché qualche automobilista, in quei pochi secondi, si fermi, scenda, chiuda la porta a chiave e se ne vada.

Se forma subito, il conducente se la cava con le contenute 12.500 lire di multa. Se tarda, viene fatto intervenire il carro attrezzi, appunto per la rimozione forzata dell'auto. I casi, a questo punto, sono due: l'automobilista giunge prima che la vettura venga caricata e paga solo le 23.500 lire di «diritto di chiamata» spettanti all'officina. p. m.

E' tempo di «Walsertreffen» per il piccolo popolo del Rosa

I walser s'incontrano ad Alagna e ricordano il Sasso del Diavolo

Domani e domenica venti delegazioni e migliaia di persone daranno vita ad una grande festa

ALAGNA — Tutto pareva deciso. Da Alagna Belzebù aveva spinto con enorme fatica un immenso masso su fino al Col d'Olen, il passo che segna il confine tra la Valsesia e la Valle d'Aosta.

Al culmine mancavano ormai pochi metri. Poi il masso sarebbe rotolato sulla comunità walser di Gressoney provocando chissà quale catastrofe. Ma quando ormai il diavolo pregustava già il successo del suo malvagio disegno ecco risuonare nel gruppo del Rosa i rintocchi della campana di una lontana chiesetta: in un attimo il masso diventa roccia integrante della montagna, il maleficio incantesimo svanisce come neve al sole. Gressoney è salva e a Belzebù, fremente di rabbia, non resta che sparire con un pugno il margine in due a testimonianza eterna del fallimento del suo progetto.

Al Col d'Olen il «Sasso del Diavolo» esiste ancora e la gente walser non ha dimenticato l'antica leggenda che domani e dopodomani verrà ripetuta assieme a tante altre chissà quante volte durante il «Walsertreffen», la fantasiosa festa che ogni tre anni per due giorni raduna i discendenti dell'antico popolo.

Il gruppo di Alagna sfila nel «Walsertreffen '80» (Celesto)

Capitale dell'estivo incontro è Alagna dove in questo fine settimana si ritroveranno una ventina di delegazioni appartenenti a uno tra i più antichi ceppi etnici. A questo enorme convegno, il primo che si svolge ai piedi del Rosa, la montagna incantata della Valsesia, prenderanno parte migliaia di persone. Muniti dei loro caratteristici corni arriveranno dal Voralberg, la splendida vallata austriaca, dal Vallese, dal Liechtenstein, con in mano il pane dell'amicizia da Rimia, Rimella, Carcoforo, i tre centri dove, oltre che ad Alagna, risiede la Valsesia la comunità walser, dalle vicine Formazza, Macugnaga, Ornavasso, Gressoney.

Tutti vestiti nei loro stupendi costumi (le donne con abiti dai colori sgargianti, gli uomini compiti nei vestiti in velluto e con in testa un caratteristico cappello) per due giorni daranno vita a un'eterna festa, dove danze, bisbocce e brindisi si susseguiranno senza interruzione.

«Uno dei punti focali del "Walsertreffen" è la cena collettiva che si terrà domani sera nel tendone innalzato sul piazzale della funivia — dice Emilio Mainer, presidente del comitato organizzatore —. Vi parteciperanno novecento persone appartenenti al nostro gruppo etnico e il menù, rigorosamente walser, è incentrato sull'"eberlekke", un piatto di carne cucinato secondo un'antica ricetta».

Ma il «Walsertreffen» non sarà solo l'occasione per rivivere e (ri)ammirare usanze vecchie di secoli. Il raduno è momento festaiolo alterna iniziative di grande valore culturale.

«Questo incontro è nato venticinque anni fa per la valorizzazione della nostra minoranza e quindi costituisce l'occasione per uno scambio di idee, per un confronto tra i differenti modi di agire — aggiungono i promotori — Il "Walsertreffen" è il momento culminante in cui tutti i walser d'Europa si scambiano informazioni su tutto ciò che li riguarda e stabiliscono di comune accordo le iniziative che poi svilupperanno singolarmente. Nel medesimo tempo quindi si uniranno i risultati delle esperienze passate e si darà la stura ai programmi del prossimo triennio».

Roberto Eynard

BIELLA, PROMESSA DELLA DANZA

E' nata una stellina Si chiama Carlotta

A colloquio con l'insegnante Anna Salomone

Biella. Carlotta Biglioera con Anna Salomone (Calderini)

BIELLA — *Anna Salomone, i lunghi capelli che le cingono le spalle esili, il volto da bambina che cela però una ferrea volontà, ventiquattro anni compiuti il 5 giugno nel segno dei gemelli, è la nuova docente di danza della Scuola di Biella, diretta emanazione del teatro Nuovo di Torino, la cui direzione artistica è stata affidata ad una stella di prima grandezza nel firmamento dell'insegnamento mondiale: Marika Besobrasova.*

Anna Salomone, torinese, insegna a Biella da quattro anni ed ha avuto in questo arco di tempo l'opportunità di farsi apprezzare per la serietà e la passione con cui si dedicava e si dedica alla didattica nella danza.

A Biella i corsi per le «allieve superiori» sono iniziati il 19 settembre, quelli cui prendono parte le bambine ai primi rudimenti inizieranno il 3 ottobre sotto la prestigiosa direzione di quella «talent scout» che è la Besobrasova, darà vita al nuovo corso voluto dal teatro torinese.

C'è quindi attesa e curiosità tra le piccole allieve della scuola biellese e nelle loro famiglie, le quali — ed è legittimo — potranno valutare i progressi di un appassionato, difficile e intenso lavoro di preparazione tecnica. I corsi si chiuderanno — come ogni anno — a giugno e i saggi finali si terranno al teatro Sociale. E sarà allora interessante vedere se il livello di preparazione sarà uguale a quello della scuola madre di Torino.

«Intanto — osserva Anna Salomone — una stellina piccola piccola c'è e si chiama Carlotta Biglioera, la quale quest'anno a Vigone ha ricevuto la menzione di tutte le insegnanti straniere presenti allo stage ed una borsa di studio.

Tra l'ottantina di allieve che si esercitano alla sbarra c'è dunque una promessa, ma le altre lavorano con passione per dimostrare che con studio e disciplina i risultati si possono ottenere. In «bocca al lupo» dunque a Carlotta Biglioera, chiusa che la vigile attenzione e l'intuito della Besobrasova coadiuvata da Daniela Chianini che con la russa si è diplomata a Montecarlo, non sapranno schiudere nuove speranze ed artistiche di altre «fatine» dell'affascinante mondo delle scarpette rosa. ar. ca.

La pittura e la scultura nelle opere del Biellese dedicate all'arte sacra

BIELLA — Una quarantina di artisti hanno aderito alla «1ª Mostra di arte sacra e segni religiosi nel Biellese», inviando complessivamente novanta opere di pittura, scultura e «grafica». La rassegna, indetta nella ricorrenza dell'Anno Santo, è patrocinata dall'Ordine equestre dei Cavalieri del Santo Sepolcro di Gerusalemme

Le opere sono state collocate nei saloni del Seminario vescovile, nella omonima via. La rassegna verrà inaugurata domani, alle 18, e rimarrà aperta fino al 16 ottobre.

Gli organizzatori, fra i quali spicca Bruno Biotto Baldo, ex studente di Biella ed esponente dei Cavalieri del Santo Sepolcro (è inoltre un grande appassionato d'arte), hanno proposto vari temi: «La vita di Gesù e di Maria, madre di Cristo», «Presenza di Gesù e della Madonna nei secoli», «Episodi e personaggi biblici» e «Santuari, chiese, segni della religione nel Biellese».

Giovane è stato denunciato due volte in pochi giorni

BIELLA — I carabinieri hanno nuovamente denunciato all'autorità giudiziaria (è la seconda volta, in pochi giorni), Massimo Napolitano, 26 anni, di Vigliano, il cui comportamento suscita, a dir poco, perplessità.

Pochi giorni fa il giovane ha strappato la borsetta ad Andrea Vercellino, 21 anni, di Zubiena, sperando di trovarvi il denaro che gli necessita per evitare le «crisi di astinenza» di droga. Ora invece ben poco e allora il Napolitano si è trattenuto le chiavi dell'auto della ragazza una Dyane, chiedendo un «riscatto», per restituirgliele, di 50 mila lire.

La vittima dell'insolita estorsione non ha ceduto. Si è rivolta ai carabinieri, che hanno trovato e identificato il giovane. Nel frattempo la ragazza aveva rintracciato l'utilitaria ed era riuscita ad avviare il motore allacciando tra loro i fili dell'accensione.

La seconda denuncia si riferisce ad assegni bancari usati in questi ultimi tempi da Massimo Napolitano, sfacciati da un blocchetto che è stato rubato a Cerrella Petrobono, pure di Vigliano. Al momento il giovane è accusato di ricettazione. p. m.

Da Lentigny a Benna

BENNA — Una delegazione di abitanti di Lentigny, paese francese, nel Dipartimento della Loira, con caratteristiche analoghe a Benna, trascorrerà due giorni nel borgo biellese, per contraccambiare la visita.

Il sindaco Luigi Trezzola, coadiuvato dalla moglie Adele Mennella e da parecchie altre persone, tra amministratori comunali e cittadini, ha predisposto tutto perché l'incontro avvenga in un particolare clima di «fraternità».

Allievi in gara a Piatto

PIATTO — E' giunta alla soglia del quarto di secolo la corsa ciclistica organizzata annualmente dall'Unione sportiva: domenica si correrà infatti la ventiquattresima edizione della gara, che richiama ogni volta i migliori corridori appartenenti alla categoria degli Allievi. Sono in palio il XIV Trofeo Squillario e la XI Coppa U.S. Piatto.

Il numero dei partecipanti alla classica competizione è fissato per le 13, nella sede della società sportiva. La partenza verrà data alle 14.30 da Ezio Baiza.

● A Vigliano domani si svolgerà il campionato biellese su pista per i ciclisti iscritti alle società «amatoriali». La prima partenza alle 14.30.

TRATTATIVE SEGRETE DELLA SOCIETA' GRANATA CON L'EX BOMBER DI COMO, MILAN E VERONA

Adesso il Borgo vuole anche Calloni

In tempi molto brevi potrebbe scendere in campo nelle file della formazione valsesiana - In arrivo anche un difensore proveniente da una squadra d'Eccellenza - Il portiere Mancin è stato ceduto alla Faresc - Ha ripreso ad allenarsi (dopo tre anni d'inattività) lo stopper Alciato

Egidio Calloni, «bomber» del Milan, in lotta con il biancoverde Beppe Furino: torneo 1977-78

BORGOSESIA — La bilancia granata tocca il cielo con un dito: il «Borgo» sponsorizzato dalle Cucine Pizzi non solo si è assicurato un prestigioso successo nell'esordio di domenica scorsa a Romagnano, ma quasi sicuramente amplierà ulteriormente l'organico della prima squadra.

Quattro sono le novità che hanno preso piede in questa settimana di grande attesa per il tradizionale scontro con il Cossano, in calendario domenica prossima al campo M.L.B. La voce più clamorosa riguarda Egidio Calloni, il «bomber» di Como, Milan e Verona, l'anno scorso in forza all'Ivrea, che a tempi brevissimi potrebbe vestire la maglia granata. Contatti con il giocatore sono stati avviati dalla società di via Combattenti: non è esclusa una imminente conclusione della trattativa.

«A buon punto è pure l'ingaggio di un difensore proveniente da una società di Eccellenza — dice il presidente del "Borgo", Uberto Stefanetti —. *Manca solo la definizione di alcuni dettagli. Sul fronte delle cessioni abbiamo inoltre inserito il portiere Mancin nuovamente alla Faresc. Giuliano è sempre stato una bandiera della società, ma dopo l'arrivo di Balzano non se la sentiva di fare panchina».*

Infine, dopo tre stagioni di inattività ha ripreso ad allenarsi Alciato, il forte stopper- e capitano del «Borgo» che, per motivi extracalcistici, aveva appeso le scarpe.

«Adesso sta ai tifosi dimostrare il loro attaccamento — aggiunge il "patron" Stefanetti — *E' in atto una campagna abbonamenti. Ai sostenitori chiediamo il loro piccolo aiuto».* r. e.

SETTORE CAFFE'

Azienda Alimentare, operante nel settore Caffè e nei Canali Alimentari e Bar, in fase di crescente sviluppo, nel quadro dell'ampliamento della propria struttura di vendita ricerca

CONCESSIONARIO CANALE ALIMENTARE-BAR

per VERCELLI e Provincia

Il Concessionario che ricerchiamo è già operante nel Settore Alimentare-Bar, è modernamente organizzato con propria struttura di Vendita e Deposito e desidera collaborare con un'Azienda con importanti programmi di espansione su tutto il territorio nazionale.

Si offre: completa e prestigiosa linea prodotti, programmi di investimento sulla zona di competenza, politica qualitativa dei prodotti e alle remunerazioni delle vendite.

Gli interessati sono pregati di rispondere comunicando tutte le informazioni utili per una preliminare valutazione, citando sulla busta e su lettera il Rif. SI 18209.

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L. 10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Ancora difficoltà per la società azzurra: il mister non ha firmato

Forse Bordetto lascia la Cossatese

Incerte anche le posizioni di Davanzo e Piva (il forte «libero» ha interrotto l'attività)

Augusto Bordetto se ne va?

COSSATO — *Non c'è pace per gli azzurri. Nonostante l'accordo firmato in settimana con le Mekpol (la Cossatese porterà nel campionato '83-'84 sulle sue maglie il nome dell'istituto di riplasmi), la società laniera è ancora senza presidente e alle prese con notevoli problemi finanziari e dirigenziali.*

Neppure il vittorioso esordio esterno di Domodossola contro una delle principali pretendenti all'Eccellenza è valso a risolvere una crisi che se non verrà interrotta inciderà profondamente sull'esito della stagione.

Mentre sul piano tecnico ancora incerte sono le posizioni di Davanzo e di Piva (lo stopper potrebbe riprendere a tempi brevi mentre il «libero» ha interrotto l'attività, ma non è escluso un suo ripensamento) altri problemi stanno offuscando l'orizzonte azzurro.

Fra «mister» Bordetto e i dirigenti non è ancora stato raggiunto un accordo e alcune voci danno per imminente un cambio della guardia sulla panchina laniera.

Secondo alcune illazioni in settimana sono stati contattati Italo Poletti e Corinno Grunat, uno dei quali dovrebbe assumersi la responsabilità della conduzione della prima squadra nel caso di una mancata riconferma di Bordetto.

Sulla vicenda il «mister» mantiene il più completo riserbo. «E' vero, non ho ancora firmato il contratto — *ammette solamente* —. Prima di domenica una decisione definitiva dovrà essere presa. Da parte mia sarei felicissimo di restare a Cossato». r. e.

TACCUINO DEL BIELLESE

BIELLA
IMPERO: Porky's 2, il ritorno.
MAZZINI: Due sono meglio di quattro contro Cristo.
ODEON: Tuono blu.
SOCIALE: Re per una notte.

BORGOSESIA
LUX: Flash Gordon.
SOCIALE: Fuga dal Bronx.

COGGIOLA
ERMO: Hotel Love albergo a ore.
ITALIA: Tootsie.
RADAR: Più belle di così si muore.

COSSATO
MICHELETTI: Sapore di mare.
PRIMAVERA: I piaceri peccaminosi. Vm. 18.

PRAY
ECCELSIOR: Pappa e ciccia.

SERRAVALLE
CORSO: Ritorno dall'inferno.

VARALLO
CIVICO: I guerrieri delle palude scatenano.

FARMACIE
Usl 47 - Biella: Arauco, via San Filippo 2, tel. 22.370, dalle 1 e 2. Pavignano; dalle 4 e 5: Occhieppo Inferiore; dalle 6, 7 e 8: Pavignano.
Usl 48 - Cossato: San Raffaele; Valle Mosso; Pray.
Usl 49 - Borgosesia: Paglini, Varallo: Sacro Monte.

A MILANO

pellicce moretti

visoni da L. 3.580.000
giacca volpe da L. 1.180.000
giacca marmotta da L. 1.880.000
giacche sportive da L. 880.000

facilitazioni di pagamento

SOLO IN PASSAGGIO DUOMO, 2
tel. (02) 804.709-870.998

LA PELLICCERIA MAUCCI

A BIELLA - VIA ITALIA 13

TEL. 23.143

HA RINNOVATO

I SUOI LOCALI E APRE
AL PIANO SUPERIORE QUATTRO NUOVI
REPARTI DI ESPOSIZIONI DI PELLICCE
DAL PRET-A-PORTER ALL'ALTA MODA
PERCIO' PROPONE PER QUESTA OCCASIONE

LO SCONTO DAL 30 AL 50 %

su tutti i capi acquistati o prenotati
con L. 200.000 di acconto
pagamento dilazionato senza interessi
IN OMAGGIO:
CUSTODIA, INIZIALI DORATE E CORREDO PELLICCIA.

QUESTA FAVOLOSA PROPOSTA
VALE ANCHE PER LA PELLICCERIA DI COSSATO
VIA MAZZINI 21 TEL. 93.824

CERTIFICATI DI SUPERGARANZIA
SOLO ALLE

PELLICCERIE MAUCCI